I.C. G. FALCONE · VOLLA

CURRICOLO VERTICALE

d'Istituto 3–14 anni



a.s. 2026/2027

INDICE

GUIDA ALLA LETTURA 4
Che cos’è il curricolo verticale d’Istituto 4
Dove trovo che cosa 4
Come leggere colori e simboli 4
1. COME INSEGNIAMO: PRINCIPI E PERCORSO DAI 3 AI 14 ANNI 5
1.1 I principi con cui insegniamo 5
1.2 Il percorso dai 3 ai 14 anni 5
2. SCUOLA DELL’INFANZIA (3-6 ANNI) 7
2.1 I campi di esperienza in sintesi 7
2.2 Il curricolo della scuola dell’infanzia 8
3. SCUOLA PRIMARIA (6-11 ANNI) 31
3.1 Le discipline della primaria 31
3.2 Italiano 32
3.3 Lingua inglese 45
3.4 Storia 54
3.5 Geografia 61
3.6 Matematica 69
3.7 Scienze 81
3.8 Tecnologia 88
3.9 Musica – Arte e immagine 94
3.10 Educazione motoria 102
3.11 Religione cattolica 109
4. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (11-14 ANNI) 116
4.1 Le discipline della secondaria 116
4.2 Italiano 117
4.3 Lingua inglese e seconda lingua comunitaria (francese) 126
4.4 Storia 138
4.5 Geografia 144
4.6 Matematica 152
4.7 Scienze 163
4.8 Tecnologia – con educazione integrata STEM 171
4.9 Musica – Arte e immagine (Disegno e storia dell’arte) 177
4.10 Educazione fisica 188
4.11 Religione cattolica / attività alternativa 195
5. EDUCAZIONE CIVICA E COMPETENZE TRASVERSALI 198
5.1 Educazione civica: nuclei e percorsi 198
5.2 Il curricolo di Educazione civica 200
5.3 Competenze trasversali e non cognitive 266
5.4 Competenza personale e sociale, cittadinanza, imprenditorialità 267
6. LA VALUTAZIONE 283
6.1 I momenti della valutazione 283
6.2 Una rubrica comune ai tre ordini di scuola 283
7. INCLUSIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO 284
7.1 Una scuola per tutti: inclusione e personalizzazione 284
7.2 Il passaggio da un ordine di scuola all’altro 284
7.3 L’orientamento dai 3 ai 14 anni 285
8. DIGITALE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE 286
9. METODI DI INSEGNAMENTO E COMPITI DI REALTÀ 286
9.1 Metodologie e ambienti di apprendimento 286
9.2 Compiti di realtà: un repertorio per classe 287
10. VERSO LE NUOVE INDICAZIONI (2026-2031) 287
APPENDICE A – STRUMENTI DI LAVORO PER I DOCENTI 289
A.1 Scheda per campo di esperienza (infanzia) 289
A.2 Scheda disciplinare (primaria e secondaria) 289
A.3 Progressione per classe 289
A.4 Compito di realtà e rubrica 289
APPENDICE B – DATI, APPROVAZIONE E MONITORAGGIO 291

B.1 Dati dell’istituto e del documento....291
B.2 Approvazione e aggiornamento....292
B.3 Monitoraggio del curricolo....292
APPENDICE C – RIFERIMENTI NORMATIVI....292
APPENDICE D – SCHEDA DI PASSAGGIO DALLA SCUOLA DELL’INFANZIA ALLA PRIMARIA....294

GUIDA ALLA LETTURA

Che cos’è il curricolo verticale d’Istituto

Il curricolo è il percorso che la scuola costruisce per i propri alunni: descrive **che cosa imparano**, **come lo imparano** e **come vengono valutati**, anno dopo anno. Si dice “verticale” perché collega in un unico cammino la scuola dell’infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, dai 3 ai 14 anni, evitando salti e ripetizioni nel passaggio da un ordine all’altro.

Il curricolo d’Istituto è l’insieme delle scelte formative della scuola, definite in autonomia nel PTOF; in un istituto comprensivo è costruito come **curricolo verticale**, cioè come un unico percorso continuo dall’infanzia alla secondaria. Per questo il documento si intitola “Curricolo verticale d’Istituto”.

Il curricolo è costruito sulle Indicazioni nazionali (dal 2026/27 le Nuove Indicazioni del D.M. 221/2025, adottate in modo graduale) e sulle otto competenze chiave europee (Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea del 22 maggio 2018).

Dove trovo che cosa

VORREI SAPERE…	DOVE GUARDARE
Con quali principi insegniamo e come cresce il percorso dai 3 ai 14 anni	Capitolo 1
Che cosa impara un bambino alla scuola dell’infanzia	Capitolo 2 – riquadro “In breve” e tabella dei campi di esperienza
Che cosa impara un alunno della primaria, disciplina per disciplina	Capitolo 3 – riquadro “In breve”, poi un paragrafo per ogni disciplina
Che cosa impara un alunno della secondaria di primo grado	Capitolo 4 – riquadro “In breve”, poi un paragrafo per ogni disciplina
Educazione civica e competenze personali e sociali	Capitolo 5
Come vengono valutati gli alunni	Capitolo 6
Inclusione, continuità tra gli ordini di scuola, orientamento	Capitolo 7
Digitale e intelligenza artificiale	Capitolo 8
Metodi di insegnamento e compiti di realtà	Capitolo 9
Come cambia il curricolo con le Nuove Indicazioni (2026-2031)	Capitolo 10
Strumenti di lavoro per i docenti (schede da compilare)	Appendice A
Scheda di passaggio dalla scuola dell’infanzia alla primaria	Appendice D

Come leggere colori e simboli

ELEMENTO	SIGNIFICATO
Titoli e fasce verdi	Scuola dell’infanzia
Titoli e fasce blu	Scuola primaria
Titoli e fasce arancio scuro	Scuola secondaria di primo grado
Titoli e fasce verde petrolio	Educazione civica e competenze trasversali
Riquadri “In breve”	Sintesi per orientarsi nel capitolo, pensate anche per le famiglie.
Testo nero	Testo originale dei curricoli d’istituto

Le tabelle dei curricoli disciplinari sono stampate in orizzontale per renderle più leggibili; nelle tabelle i livelli di padronanza descrivono che cosa sa fare l’alunno a ciascun livello, dal più semplice al più complesso.

1. COME INSEGNIAMO: PRINCIPI E PERCORSO DAI 3 AI 14 ANNI

1.1 I principi con cui insegniamo

PRINCIPIO	DECLINAZIONE D’ISTITUTO	EVIDENZE
Centralità dell’alunno	Si parte da esperienze, domande e vissuti degli alunni; si valorizzano tempi e stili di apprendimento diversi.	Attività che partono da situazioni reali; autovalutazione; colloqui e osservazioni sistematiche.
Didattica per competenze	Ogni unità di apprendimento prevede almeno un compito significativo con prodotto finale (cfr. “compiti significativi” dei curricoli).	Compiti autentici documentati; rubriche; certificazione delle competenze.
Didattica laboratoriale	Laboratorio come modalità ordinaria: esplorare, progettare, costruire, verificare (cfr. curricolo di Tecnologia, § 4.8).	Prodotti, prototipi, diari di bordo, portfolio.
Inclusione e personalizzazione	Progettazione accessibile a tutti (UDL), PEI e PDP coerenti con il curricolo, valorizzazione delle eccellenze.	Adattamenti documentati; strumenti compensativi; percorsi di potenziamento.
Interdisciplinarità	Percorsi comuni tra discipline su temi di cittadinanza, territorio, sostenibilità; nella secondaria la curvatura STEM è parte del curricolo di Tecnologia (§ 4.8).	UdA interdisciplinari nel repertorio annuale (§ 9.2).
Uso consapevole del digitale e dell’IA	Il digitale come strumento per cercare, creare, collaborare e programmare, con attenzione a fonti, privacy e sicurezza; all’infanzia prevalenza di attività senza schermo.	Prodotti digitali; attività di coding; percorsi di cittadinanza digitale.
Orientamento	Conoscenza di sé, delle proprie attitudini e del territorio lungo tutto il percorso 3-14 anni.	Portfolio orientativo; moduli di orientamento nella secondaria.
Valutazione formativa	Feedback frequenti, criteri espliciti, autovalutazione e uso dell’errore come risorsa.	Rubriche condivise; griglie di osservazione; registrazione dei progressi.

1.2 Il percorso dai 3 ai 14 anni

Il curricolo verticale descrive una progressione coerente dai 3 ai 14 anni, mettendo in relazione finalità formative, saperi fondamentali, obiettivi specifici di apprendimento, competenze attese, metodologie e valutazione.

SEGMENTO	FOCUS FORMATIVO	PASSAGGIO ATTESO
Infanzia (3-6)	Esperienza, identità, autonomia, linguaggi, prime forme di esplorazione	Dall’esperienza alla prima organizzazione di significati
Primaria (6-11)	Alfabetizzazione culturale, costruzione dei saperi, metodo e responsabilità	Dalla conoscenza guidata all’uso consapevole dei saperi
Secondaria I grado (11-14)	Sistematizzazione, argomentazione, autonomia, pensiero critico e orientamento	Dalla mobilitazione dei saperi alla crescente autonomia

La tabella che segue mostra come crescono, da un ordine di scuola all’altro, alcune capacità che attraversano tutte le discipline.

DIMENSIONE	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I GRADO
Comprendere	Ascolta narrazioni e ne coglie il significato generale.	Comprende testi e spiegazioni, ricava informazioni esplicite e implicite.	Comprende testi complessi, gerarchizza le informazioni, coglie intenzioni e punti di vista.
Comunicare	Racconta vissuti, esprime emozioni con parole, gesti, disegni.	Espone in modo ordinato esperienze e argomenti di studio.	Espone e argomenta con registri e linguaggi specifici, anche multimediali.
Ragionare	Raggruppa, ordina, confronta; individua relazioni semplici.	Classifica, formula ipotesi, giustifica procedimenti.	Argomenta con esempi e controesempi, generalizza e modellizza.
Risolvere problemi	Prova soluzioni note e ne tenta di nuove con l’aiuto dell’adulto.	Risolve problemi con dati espliciti e impliciti, verifica i risultati.	Affronta problemi complessi e interdisciplinari, valuta e ottimizza le soluzioni.
Creare	Inventa storie, rappresenta con tecniche e materiali diversi.	Produce testi, elaborati artistici e musicali, semplici programmi.	Progetta prodotti e prototipi originali integrando linguaggi diversi.
Collaborare	Gioca e lavora con i compagni rispettando regole condivise.	Lavora in gruppo assumendo ruoli e aiutando i compagni.	Coordina e documenta lavori di gruppo, gestisce i conflitti.
Agire responsabilmente	Cura sé, le cose e gli spazi; riconosce situazioni di pericolo.	Rispetta regole, beni comuni e ambiente; conosce diritti e doveri.	Assume impegni nella comunità scolastica e territoriale nel rispetto dei principi costituzionali.
Utilizzare il digitale	Esplora strumenti tecnologici con la guida dell’adulto; percorsi e coding senza schermo.	Usa strumenti digitali per creare e programmare in modo guidato.	Usa il digitale per cercare, valutare fonti, creare, programmare e controllare sistemi.
Interpretare la realtà	Osserva fenomeni, cambiamenti, organismi viventi.	Osserva, misura, colloca nel tempo e nello spazio.	Interpreta fenomeni con modelli scientifici, storici e geografici.
Orientarsi e progettare	Progetta semplici attività con il disegno preparatorio.	Pianifica le fasi di un lavoro e le valuta.	Progetta, valuta alternative e orienta le proprie scelte.

2. SCUOLA DELL’INFANZIA (3-6 ANNI)

IN BREVE – SCUOLA DELL’INFANZIA

- Accoglie bambine e bambini dai 3 ai 6 anni ed è il primo tratto del percorso educativo.
- Si impara soprattutto attraverso il **gioco**, l’esplorazione, il racconto, le routine quotidiane e la vita di gruppo.
- Le esperienze sono organizzate nei **cinque campi di esperienza**: Il sé e l’altro; Il corpo e il movimento; Immagini, suoni, colori; I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo.
- Il curricolo dell’istituto (§ 2.2) descrive per ciascuna competenza chiave europea che cosa il bambino impara, con esempi di attività e **livelli di padronanza da 1 a 4**, collegati all’età (3, 4 e 5 anni).
- Non ci sono voti: le insegnanti **osservano e documentano** i progressi di ogni bambino; al termine del percorso si delinea il profilo in uscita per il passaggio alla primaria.

2.1 I campi di esperienza in sintesi

CAMPO DI ESPERIENZA	FINALITÀ / TRAGUARDI	ESPERIENZE SIGNIFICATIVE	OSSERVAZIONE
Il sé e l’altro	Identità, autonomia, rispetto delle regole, cittadinanza (cfr. competenza personale e sociale, cittadinanza, imprenditoriale – § 2.2).	Cartelloni delle regole e dei ruoli; indagini su usi e tradizioni; giochi di squadra.	Evidenze e livelli 1-4 delle schede di competenza personale, cittadinanza, imprenditoriale.
Il corpo e il movimento	Consapevolezza della corporeità, schemi motori, cura di sé, salute e sicurezza.	“Danze” e giochi motori, percorsi, giochi di squadra, indagini sull’alimentazione.	Evidenze e livelli della scheda “Il corpo e il movimento”.
Immagini, suoni e colori	Linguaggi espressivi, fruizione di opere, primi alfabeti musicali.	Drammatizzazioni, disegno e manipolazione, paesaggio sonoro, sequenze ritmiche.	Evidenze e livelli della scheda “Immagini, suoni e colori”.
I discorsi e le parole	Lingua italiana, ascolto e narrazione, gioco con la lingua, prime esperienze di altre lingue.	Storie inventate e drammatizzate, filastrocche in rima, sequenze illustrate, parole nelle lingue madri.	Evidenze e livelli delle schede alfabetica funzionale e multilinguistica.
La conoscenza del mondo	Osservazione di fenomeni e viventi, tempo, spazio, numero, misura, tecnologia.	Calendari, linee del tempo, erbari e terrari, semplici esperimenti e rilevazioni.	Evidenze e livelli delle schede matematica-scienze-tecnologia e digitale.

2.2 Il curricolo della scuola dell’infanzia

CURRICOLO PER LA SCUOLA DELL’INFANZIA

con riferimento alle Indicazioni Nazionali 2025 e alle competenze chiave europee previste dalla

Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE**		
SEZIONE A: Descrizione dei risultati di apprendimento			
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025		
CAMPI DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO	**I DISCORSI E LE PAROLE**		
CAMPI DI ESPERIENZA CONCORRENTI	**TUTTI**		
COMPETENZE PREVISTE DALLE INDICAZIONI 2025	ABILITÀ (obiettivi In2025)	**CONOSCENZE**	**ESEMPI DI COMPITI SIGNIFICATIVI**
1. Avvalersi della lingua italiana per produrre e comprendere semplici enunciati a partire dalle occasioni offerte dalla vita quotidiana. 2. Ascoltare e narrare racconti, rielaborare contenuti e inventare storie. 3. Giocare con la lingua attraverso rime, filastrocche, drammatizzazioni e invenzione di parole, riconoscendo analogie tra suoni e significati. 4. Avere una prima consapevolezza dell’esistenza di lingue e culture differenti, a partire anche da prime esperienze di apprendimento di una seconda lingua. 5. Esplorare e sperimentare il linguaggio scritto anche in forma creativa e fantasiosa. 6. Sviluppare la coordinazione motoria e la manualità attraverso il disegno, la riproduzione di segni e simboli, esplorando forme di rappresentazione grafica.	1. Saper utilizzare la lingua italiana in maniera appropriata, per comprendere parole e discorsi. 2. Acquisire un patrimonio lessicale progressivamente più ricco ed esteso. 3. Esprimere attraverso il linguaggio verbale i propri stati d’animo ed emozioni. 4. Elaborare ipotesi circa i significati di parole sconosciute o inventate, cogliendo somiglianze e analogie tra suoni e significati. 5. Familiarizzare con elementi di una lingua diversa dall’italiano. 6. Incontrare e sperimentare prime forme di linguaggio scritto.	1. Frasi e parole per raccontare, chiedere, spiegare. 2. Elementi di base delle funzioni della lingua. 3. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali. 4. Ordine del racconto: inizio, svolgimento, fine. 5. Parole per collegare i fatti: e, poi, prima, dopo, perché, alla fine 6. Uso spontaneo di nomi, azioni e qualità nelle frasi; giochi con le parole. NB: Le conoscenze e le regole vengono acquisite esclusivamente mediante l’uso comunicativo quotidiano e la riflessione stimolata dall’insegnante.	Inventare una storia, illustrarla e drammatizzarla. A partire da un testo letto dall’insegnante, riassumerlo in una serie di sequenze illustrate; riformularlo a partire da queste e drammatizzarlo. Ricostruire verbalmente le fasi di un gioco; di un’esperienza realizzata (es. semplice esperimento) e illustrarne le sequenze. Costruire brevi e semplici filastrocche in rima. A partire da una storia narrata o letta dall’adulto, ricostruire le azioni dei protagonisti e individuare i sentimenti da essi vissuti nelle fasi salienti della storia, mediante una discussione di gruppo. A partire da immagini di persone o personaggi di fumetti che illustrano espressioni di sentimenti e stati d’animo, individuare i sentimenti espressi e ipotizzare situazioni che li causano. A partire da un avvenimento accaduto o da un fatto narrato o letto, esprimere semplici valutazioni sulle ragioni che hanno mosso le azioni dei diversi protagonisti, sostenendo le tesi dell’uno o dell’altro con semplici argomentazioni.
EVIDENZE - CRITERI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE	1. Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. 2. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti		

	situazioni comunicative. 3. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. 4. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. 5. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. 6. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE**		
SEZIONE B: Livelli di padronanza			
Livello 1 – ingresso (3 anni)	Livello 2 – (3-4) anni	Livello 3 – (4-5) anni	Livello 4 – traguardo atteso in uscita (5 anni)
A. Si esprime attraverso cenni parole frasi, enunciati minimi relativi a bisogni, sentimenti, richieste “qui e ora”; nomina oggetti noti.	A. Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili; racconta propri vissuti con domande stimolo dell’insegnante collocando correttamente nel tempo le esperienze immediatamente vicine.	A. Si esprime attraverso la lingua con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente.	A. Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
B. Racconta vissuti ed esperienze, se supportato da domande precise e strutturate da parte dell’insegnante, ma non riferite a dimensioni temporali definite.	B. Racconta spontaneamente vissuti ed esperienze.	B. Racconta esperienze e vissuti in modo comprensibile, collocando correttamente nel tempo i fatti più vicini, avvalendosi anche delle domande orientative dell’insegnante; esprime sentimenti, stati d’animo bisogni.	B. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
C. Esegue consegne elementari riferite ad azioni immediate: prendere un oggetto nominato e indicato; alzarsi; recarsi in un posto noto e vicino, ecc.	C. Esegue consegne espresse in modo piano, con frasi molto semplici e relative a compiti strutturati e precisi.	C. Esegue consegne semplici impartite dall’adulto o dai compagni.	C. Comprende ed esegue le consegne apportando contributi personali.
D. Interagisce con i compagni attraverso suoni, cenni e azioni.	D. Interagisce con i compagni attraverso parole frasi, cenni e azioni.	D. Interagisce con i pari scambiando informazioni e intenzioni relative ai giochi e ai compiti.	D. Interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni.
E. Ascolta racconti e storie mostrando, attraverso l’interesse e la partecipazione, di comprendere il significato generale.	E. Ascolta narrazioni o letture dell’adulto e individua l’argomento generale del testo su domande stimolo dell’insegnante, così come alcune essenziali informazioni esplicite; pone domande sul racconto e sui personaggi.	E. Ascolta narrazioni o letture dell’insegnante sapendo riferire l’argomento principale e le informazioni esplicite più rilevanti e raccontando per sommi capi la vicenda, pur con incongruenze nella costruzione della frase, logiche e temporali; fa ipotesi sull’andamento della narrazione.	E. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
F. Esprime attraverso il pianto sentimenti e bisogni.	F. Esprime sentimenti, stati d’animo, bisogni, in modo comprensibile.	F. Esprime sentimenti e stati d’animo, bisogni utilizzando un vocabolario ricco ed	F. Esprime, ad insegnanti e bambini, con sempre maggiore consapevolezza ciò che

		appropriato.	prova attraverso una buona proprietà di linguaggi.
G. Individua, accompagnato dalle domande dell’insegnante, l’elemento principale di un breve racconto	G. Sa individuare in un breve racconto l’elemento principale e rappresentarlo.	G. Sa illustrare un breve racconto in sequenze e lo drammatizza insieme ai compagni e, a partire dalle sequenze, ricostruisce per sommi capi il racconto.	G. Sa illustrare un racconto o un filmato, cogliendone il senso e verbalizzando le informazioni attraverso la rielaborazione individuale o di gruppo.
H. Ascolta filastrocche, poesie e canti	H. Memorizza brevi filastrocche, poesie e canti.	H. Recita poesie, canzoni, filastrocche.	H. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni.
I. Ripete parole arricchendo il proprio vocabolario	I. Gioca con le parole accompagnato dall’insegnante	I. Inventa parole; ipotizza il significato di parole non note.	I. Cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
J. A richiesta scrive il proprio nome nel modo in cui è capace	J. Copia il proprio nome.	J. Si avvicina alla lingua scritta: distingue i simboli delle lettere dai numeri; scrive il proprio nome.	J. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA MULTILINGUISTICA**		
SEZIONE A: Descrizione dei risultati di apprendimento			
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025		
CAMPI DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO	**I DISCORSI E LE PAROLE**		
CAMPI DI ESPERIENZA CONCORRENTI	**TUTTI**		
COMPETENZE PREVISTE DALLE INDICAZIONI 2025	ABILITÀ (obiettivi In2025)	**CONOSCENZE**	**ESEMPI DI COMPITI SIGNIFICATIVI**
1. Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza. Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana.	Ricezione orale (ascolto) 1. Comprendere parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e divenute familiari, pronunciate chiaramente e lentamente. Produzione orale 2. Riprodurre filastrocche e semplici canzoncine. 3. Interagire con un compagno per giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose. 4. Imparare filastrocche, conte nelle diverse	1. Lessico di base su argomenti di vita quotidiana. 2. Repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune. 3. Strutture di comunicazione semplici e quotidiane in diverse lingue. 4. Vocaboli di uso comune nelle lingue presenti a scuola.	Indicare e nominare gli oggetti presenti in classe, le parti del corpo, gli indumenti. Presentarsi.

	lingue straniere. 5. Scambiare nel gioco e nella conversazione parole di uso comune nelle rispettive lingue madri presenti a scuola.		
EVIDENZE - CRITERI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE	1. Comprende brevi messaggi orali, precedentemente imparati, relativi ad ambiti familiari. 2. Utilizza oralmente, in modo semplice, parole e frasi standard memorizzate, per nominare elementi del proprio corpo e del proprio ambiente ed aspetti che si riferiscono a bisogni immediati. 3. Interagisce nel gioco; comunica con parole o brevi frasi memorizzate informazioni di routine. 4. Svolge semplici compiti secondo le indicazioni date e mostrate in lingua straniera dall’insegnante. 5. Recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine imparate a memoria		

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA MULTILINGUISTICA**		
SEZIONE B: Livelli di padronanza			
Livello 1 – ingresso (3 anni)	Livello 2 – (3-4) anni	Livello 3 – (4-5) anni	Livello 4 – traguardo atteso in uscita (5 anni)
A. Ascolta canzoncine e ritmi prodotti dai compagni o dall’insegnante.	A. Riproduce parole e brevissime frasi, pronunciate dall’insegnante.	A. Riconosce oggetti, parti del corpo, aspetti familiari dell’ambiente quando l’insegnante li nomina in lingua straniera.	A. Il bambino comprende brevi messaggi orali, precedentemente imparati, relativi ad ambiti familiari.
B. Riconosce alcune formule comunicative e le esegue	B. Accompagnato dall’insegnante riconosce e ripete semplici formule comunicative	B. Svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall’insegnante	B. Sa utilizzare semplicissime formule comunicative imparate a memoria per dire il proprio nome, chiedere quello del compagno, indicare oggetti, ecc.
C. Riconosce immagini di parole che ha imparato	C. Abbina le parole che ha imparato all’illustrazione corrispondente.	C. Date delle illustrazioni già note, abbina il termine straniero che ha imparato.	C. Illustra termini stranieri che ha imparato su richiesta dell’insegnante.
D. Osserva un’immagine e ascolta il suono della parola corrispondente	D. Indica l’immagine di ciò che sente nominare	D. Nomina con il termine in lingua straniera imparato, gli oggetti noti: gli arredi, i propri materiali, gli indumenti, le parti del corpo, indicandoli correttamente.	D. Interagisce nel gioco; comunica con parole o brevi frasi memorizzate informazioni di routine.
E. Produce suoni riconoscibili di una filastrocca o/e semplici parole con consapevolezza di significato	E. riproduce accompagnato dall’insegnante semplici filastrocche imparate a memoria	E. Riproduce filastrocche e canzoncine	E. Sa utilizzare parole e frasi memorizzate per nominare elementi del proprio corpo, dell’ambiente e aspetti che si riferiscono a bisogni immediati

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA**
SEZIONE A: Descrizione dei risultati di apprendimento	
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025

CAMPI DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO	LA CONOSCENZA DEL MONDO (Oggetti, fenomeni, viventi – Numeri, spazio, tempo)		
CAMPI DI ESPERIENZA CONCORRENTI	**TUTTI**		
COMPETENZE PREVISTE DALLE INDICAZIONI 2025	ABILITÀ (obiettivi In2025)	**CONOSCENZE**	**ESEMPI DI COMPITI SIGNIFICATIVI**
1. Saper osservare e scoprire le connessioni esistenti in fenomeni come il ciclo di vita, le stagioni, i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, le modifiche degli ambienti artificiali, a partire da quelli osservati e conosciuti nella propria vita quotidiana. 2. Saper collocare le proprie azioni nel tempo della giornata, della settimana e dell’anno. 3. Sapersi muovere e collocare nello spazio in autonomia. 4. Operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione, confronto. 5. Saper riconoscere semplici forme geometriche in base a caratteristiche e proprietà	1. Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, il loro ciclo di vita e il loro habitat, i fenomeni naturali e artificiali, per riconoscere e descrivere i principali processi di cambiamento e le relative proprietà. 2. Riconoscere il susseguirsi dei giorni della settimana e delle stagioni dell’anno. 3. Individuare la posizione delle persone e degli oggetti nello spazio, imparando ad utilizzare categorie come sopra/sotto, avanti/dietro, destra/sinistra, lontano/vicino, dentro/fuori, ecc. 4. Osservare, descrivere, rappresentare e denominare semplici forme geometriche nello spazio e nel piano, facendo riferimento alle loro caratteristiche 5. Raggruppare, contare, ordinare, misurare e quantificare oggetti di vario genere, confrontandoli e classificandoli secondo differenti criteri condivisi.	1. Concetti temporali: (prima - dopo, durante, mentre) di successione, contemporaneità, durata. 2. Linee del tempo. 3. Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni, anni. 4. Concetti spaziali e topologici (vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra …). 5. Raggruppamenti. 6. Seriazioni e ordinamenti. 7. Serie e ritmi. 8. Simboli, mappe e percorsi. 9. Figure e forme. 10. Numeri e numerazione. 11. Strumenti e tecniche di misura. 12. Elementi e parti del mondo e della natura. 13. Strumenti tecnologici. 14. Pensiero computazionale.	Mettere su una linea del tempo le attività corrispondenti alle routine di una giornata. Costruire un calendario settimanale facendo corrispondere attività significative; il menu della mensa, ecc. Costruire un calendario del mese collocandovi rilevazioni meteorologiche, le assenze, ecc.; oppure attività umane tipiche del mese (es. dicembre = feste; febbraio = carnevale, ecc.). Costruire un calendario annuale raggruppando le stagioni e collocando in corrispondenza delle stagioni tratti tipici dell’ambiente e delle attività umane. Confrontare foto della propria vita e storia personale e individuare trasformazioni (nel corpo, negli abiti, nei giochi, nelle persone) portando i reperti per confronto e producendo una “mostra”. Eseguire compiti relativi alla vita quotidiana che implichino conte, attribuzioni biunivoche oggetti/persone, ecc. Costruire modellini, oggetti, plastici, preceduti dal disegno (intenzioni progettuali). Eseguire semplici esperimenti scientifici derivanti da osservazioni e descrizioni, illustrarne le sequenze e verbalizzarle. Eseguire semplici rilevazioni statistiche (sui cibi, sulle caratteristiche fisiche in classe, sul tempo …). Raccogliere piante, oggetti e raggrupparli secondo criteri; spiegare i criteri; costruire semplici erbari, terrari, classificazioni degli animali noti secondo caratteristiche, funzioni, attributi, relazioni.
EVIDENZE - CRITERI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE	1. Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. 2. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. 3. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. 4. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. 5. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.		

	6. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell’operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. 7. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA**		
SEZIONE B: Livelli di padronanza			
Livello 1 – ingresso (3 anni)	Livello 2 – (3-4) anni	Livello 3 – (4-5) anni	Livello 4 – traguardo atteso in uscita (5 anni)
A. Esegue in corretta sequenza operazioni che riguardano il proprio corpo, la cura personale, l’alimentazione e che seguono routine note (mettersi gli indumenti; lavarsi le mani, sedersi a tavola, ecc.).	A. Esegue in autonomia le routine apprese ordinando le diverse azioni correttamente.	A. Colloca correttamente nel tempo della giornata le azioni abituali e le riferisce in modo coerente.	A. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Colloca correttamente nel passato, presente, futuro, azioni abituali.
B. Ordina oggetti in base a macro-caratteristiche (mette in serie i cubi dal più grande al più piccolo), su indicazione dell’insegnante.	B. Ordina e raggruppa spontaneamente oggetti in base a caratteristiche salienti e sa motivare la scelta (tutti i giocattoli; i cerchi grandi e quelli piccoli; i bottoni rossi e quelli blu …).	B. Ordina e raggruppa oggetti in autonomia in base a caratteristiche e funzioni anche combinate (i bottoni grandi e gialli ...).	B. Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
C. Riproduce ritmi sonori.	C. Riproduce ritmi sonori e grafici.	C. Esegue accompagnato dall’insegnante ritmi sonori e riproduzioni grafiche.	C. Esegue spontaneamente ritmi sonori e riproduzioni grafiche, sapendone spiegare la struttura.
D. Costruisce torri e utilizza correttamente le costruzioni	D. Esegue in autonomia incastri e costruzioni di vario tipo.	D. Realizza semplici oggetti con le costruzioni, la plastilina, o altro materiale, preceduti dal disegno (intenzione progettuale).	D. Realizza oggetti con materiali diversi e giochi di costruzione in base ad attributi dati, costruisce modelli e assembla manufatti tecnologici anche spontaneamente e in gruppo.
E. Riconosce in una immagine gli elementi nominati dall’insegnante.	E. Individua in un’immagine, con l’aiuto dell’insegnante, le posizioni degli elementi.	E. Individua in una serie di elementi la loro posizione (primo, ultimo…).	E. Realizza graficamente alcuni elementi collocandoli nella posizione indicata dall’adulto.
F. Individua, a richiesta, grosse differenze in persone, animali, oggetti (il giovane e l’anziano; l’animale adulto e il cucciolo; l’albero con le foglie e quello spoglio, ecc.).	F. Individua differenze e trasformazioni nelle persone, negli oggetti, nel paesaggio e pone domande sulle ragioni.	F. Individua e motiva trasformazioni note nelle persone, nelle cose, nella natura.	F. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
G. Distingue fenomeni atmosferici molto diversi (piove, sereno, caldo, freddo…).	G. Rappresenta graficamente fenomeni atmosferici servendosi di simboli convenzionali.	G. Opera corrispondenze biunivoche con oggetti o con rappresentazioni grafiche riferite fenomeni conosciuti.	G. Opera corrispondenze biunivoche riferite a fenomeni conosciuti o in base ad attributi dati.
H. Si orienta nello spazio prossimo noto e vi	H. Si orienta con sicurezza nello spazio	H. Si orienta correttamente negli spazi di vita	H. Individua le posizioni di oggetti e persone

si muove con sicurezza.	dell’aula e negli spazi più prossimi e noti della scuola, colloca gli oggetti negli spazi corretti.	(casa, scuola, pertinenze); esegue percorsi noti; colloca correttamente oggetti negli spazi pertinenti.	nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
I. Sa riferire azioni della propria esperienza.	I. Sa riferire azioni della propria esperienza collocandole correttamente in fasi della giornata nominate dall’insegnante.	I. Colloca correttamente nel passato, presente, futuro, azioni abituali.	I. Colloca correttamente nel passato, presente, futuro, esperienze vissute a scuola a casa in contesti diversi.
J. Riproduce inconsapevolmente nelle sue espressioni grafiche alcune forme geometriche.	J. Rappresenta graficamente forme geometriche.	J. Rappresenta graficamente e riconosce le principali forme geometriche (cerchio, quadrato, triangolo).	J. Rappresenta graficamente e riconosce le forme geometriche utilizzandole con disinvoltura nella realizzazione dei suoi elaborati.
K. Riferisce accompagnato dall’insegnante semplici esperienze vissute	K. Riferisce in autonomia esperienze vissute a scuola a casa …	K. Evoca fatti ed esperienze del proprio recente passato ordinandoli con sufficiente coerenza	K. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
L. Gioca con oggetti che rappresentano quantità (pochi tanti…)	L. Individua negli oggetti e nelle immagini le quantità relative a pochi e tanti.	L. Utilizza correttamente i quantificatori uno, molti, pochi, nessuno.	L. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell’operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
M. Nomina i numeri	M. Numera correttamente fino al 5	M. Numera correttamente entro il 10.	M. Nomina le cifre e ne riconosce i simboli; numera correttamente entro il 10.
N. Interagisce con i giochi meccanici	N. Chiede spiegazioni circa il funzionamento dei giochi meccanici	N. Utilizza giochi meccanici ipotizzandone il funzionamento.	N. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA DIGITALE**		
SEZIONE A: Descrizione dei risultati di apprendimento			
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025		
CAMPI DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO	**TUTTI**		
CAMPI DI ESPERIENZA CONCORRENTI	**TUTTI**		
COMPETENZE PREVISTE DALLE INDICAZIONI 2025	ABILITÀ (obiettivi In2025)	**CONOSCENZE**	**ESEMPI DI COMPITI SIGNIFICATIVI**
1. Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell’insegnante.	1. Esplorare oggetti e giochi tecnologici e scoprirne il funzionamento. 2. Eseguire, descrivere e dare istruzioni per	1. Macchine e strumenti dell’ambiente di vita e loro funzioni.	Percorso sul reticolo a pavimento: i bambini programmano il compagno “robot” e poi un piccolo robot didattico.

	percorsi nello spazio (avanti, indietro, gira, fermati). 3. Rappresentare sequenze di azioni con frecce e simboli. 4. Costruire e correggere semplici sequenze di comandi (coding senza schermo, robot da pavimento). 5. Usare con l’adulto la fotocamera del tablet per documentare un’esperienza. 6. Rispettare regole e tempi d’uso dei dispositivi. 7. Distinguere, con l’aiuto dell’adulto, immagini reali e inventate.	2. Concetti topologici e direzioni. 3. Sequenze, cicli e istruzioni (prime basi del pensiero computazionale). 4. Robot didattici da pavimento. 5. Fotografia e semplici prodotti multimediali realizzati con l’adulto. 6. Prime regole d’uso dei dispositivi.	Codificare con frecce il percorso dall’aula al salone del gioco. Costruire un “libro digitale” fotografico di un’uscita, scegliendo con l’insegnante le immagini. Regole della sezione per l’uso del tablet, illustrate con simboli.
EVIDENZE - CRITERI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE	Con la supervisione e le istruzioni dell’insegnante: 1. Esplora oggetti tecnologici e ne ipotizza il funzionamento. 2. Esegue e formula istruzioni per percorsi, anche con simboli. 3. Programma semplici sequenze e corregge gli errori con l’aiuto dell’adulto. 4. Usa con l’adulto strumenti digitali per documentare e raccontare. 5. Rispetta le regole condivise sull’uso dei dispositivi.		

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		
3 ANNI (livelli 1-2)	4 anni (livelli 2-3)	5 anni - in uscita (livelli 3-4)
- Esplora oggetti e giochi tecnologici (interruttori, campanelli, giochi meccanici) e ne scopre il funzionamento - Esegue semplici percorsi con il corpo	- Esegue e dà istruzioni per percorsi (avanti, gira, fermati), anche con frecce e simboli - Osserva con l’adulto foto e brevi video delle attività svolte - Costruisce semplici sequenze di comandi in giochi di coding senza schermo	- Programma un piccolo robot didattico da pavimento con una sequenza di comandi e corregge gli errori - Con l’adulto usa il tablet per fotografare e documentare un’esperienza - Sa che i dispositivi si usano per tempi brevi e con regole - Con l’aiuto dell’adulto distingue immagini reali e inventate

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE**		
SEZIONE A: Descrizione dei risultati di apprendimento			
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025		
CAMPI DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO	**IL SÈ E L’ALTRO - TUTTI**		
CAMPI DI ESPERIENZA CONCORRENTI	**TUTTI**		
COMPETENZE PREVISTE DALLE	ABILITÀ (obiettivi In2025, integrati)	**CONOSCENZE**	**ESEMPI DI COMPITI SIGNIFICATIVI**

INDICAZIONI 2025, INTEGRATE DA INDIRIZZI DELLA RACCOMANDAZIONE 22.05.2018 E DELLA RICERCA SU COMPETENZE SOCIALI E SULL’APPRENDIMENTO			
1. Sviluppare il processo di costruzione dell’identità personale, dell’autostima e del senso morale. 2. Riconoscere e valorizzare la propria storia personale e familiare, nel rispetto dei propri vissuti personali e altrui e confrontandola con altre esperienze culturali per sviluppare una comprensione più ampia della società e delle sue tradizioni. 3. Riflettere, confrontarsi e discutere di vari temi con i pari e con gli adulti, in reciprocità. 4. Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell’ambiente, affrontando positivamente i conflitti e imparando a collaborare per la riuscita di un compito comune. 5. Assumere comportamenti corretti per la sicurezza e la propria salute. 6. Porre domande e ricavare informazioni da immagini, racconti ed esperienze 7. Cogliere relazioni tra oggetti, fatti e fenomeni e usarle in situazioni nuove. 8. Scegliere materiali e modi per svolgere un’attività e portarla a termine 9. Utilizzare nell’esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.	1. Imparare a dare un nome alle proprie emozioni e ai propri stati d’animo e riconoscere quelli altrui. 2. Ricercare le prime risposte, anche fantasiose e immaginarie, ai grandi interrogativi sulla vita e la morte, la gioia e il dolore a partire dalla narrazione e dalla condivisione delle proprie esperienze personali. 3. Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri. 4. Gestire i piccoli conflitti fra pari e con gli adulti. 5. Orientarsi nelle prime generalizzazioni delle categorie di passato, presente e futuro. 6. Riconoscere i principali segni della propria cultura e di quella espressa dalle varie formazioni sociali nel territorio di appartenenza 7. Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia. 8. Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato. 9. Rispettare i tempi degli altri. 10. Collaborare con gli altri. 11. Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili. 12. Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale. 13. Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno. 14. Scambiare giochi, materiali, ecc... 15. Rispettare le norme per la sicurezza e la salute. 16. Riconoscere l’altro diverso da sé. 17. Rispondere a domande su un testo o su	1. Gruppi sociali riferiti all’esperienza, loro ruoli e funzioni. 2. Significato della regola. 3. Usi e costumi del proprio territorio. 4. Conoscenza delle proprie caratteristiche 5. Semplici strategie di memorizzazione 6. Schemi, tabelle, scalette. 7. Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro.	A partire da immagini di persone o personaggi di fumetti che illustrano espressioni di sentimenti e stati d’animo, individuare i sentimenti espressi e ipotizzare situazioni che li causano. Costruire cartelloni per illustrare il corpo umano, gli organi, le loro funzioni. Costruire tabelle e cartelloni per illustrare le diverse persone presenti nella scuola e i loro ruoli e verbalizzare. Realizzare compiti e giochi di squadra e che prevedano modalità interdipendenti. Fare semplici indagini sugli usi e le tradizioni della comunità di vita e delle comunità di provenienza dei bambini non nativi. Allestire attività manipolative e motorie (cucina, costruzione di giochi, balli, ecc.) per mettere a confronto le diversità. Recitare rime e filastrocche per memorizzare elenchi (tipo i giorni della settimana). Costruire cartelli per illustrare le routine, i turni, ecc. facendo corrispondere simboli convenzionali ad azioni, persone, tempi. Costruire mappe, schemi, “alberi”, riempire tabelle, organizzando informazioni note (procedure, azioni, routine, osservazioni) con simboli convenzionali.

	un video. 18. Utilizzare semplici strategie di memorizzazione. 19. Individuare semplici collegamenti tra informazioni contenute in testi narrati o letti dagli adulti o filmati con l’esperienza vissuta o con conoscenze già possedute. 20. Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d’esperienza quotidiana legati al vissuto diretto. 21. Costruire sintesi di testi, racconti o filmati attraverso sequenze illustrate. 22. Riformulare un semplice testo a partire dalle sequenze. 23. Compilare semplici tabelle. 24. Individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere. sulla base delle consegne fornite dall’adulto.		
EVIDENZE - CRITERI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE	1. Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. 2. Sviluppa il senso dell’identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. 3. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. 4. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. 5. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. 6. Individua relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali …) e le spiega. 7. Formula ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti Individua problemi e formula semplici ipotesi e procedure solutive.		

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE**		
SEZIONE B: Livelli di padronanza			
Livello 1 – ingresso (3 anni)	Livello 2 – (3-4) anni	Livello 3 – (4-5) anni	Livello 4 – traguardo atteso in uscita (5 anni)
A. Esprime i propri bisogni e le proprie esigenze con cenni e parole frasi, talvolta su interessamento dell’adulto.	A. Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili; racconta propri vissuti con domande stimolo dell’insegnante.	A. Si esprime con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente. Esprime sentimenti, stati d’animo, bisogni in modo pertinente e corretto.	A. Sviluppa la consapevolezza dell’identità personale percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
B. Riconosce persone ed elementi appartenenti alla propria storia e alla realtà che lo circonda.	B. Pone domande su di sé, sulla propria storia, sulla realtà.	B. Pone domande sulla propria storia, ma ne racconta anche episodi che gli sono noti; conosce alcune tradizioni della propria comunità.	B. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

C. Osserva le routine della giornata su istruzioni dell’insegnante.	C. Osserva le routine della giornata in autonomia.	C. Osserva le routine della giornata in autonomia aiutando anche i bambini che ne hanno bisogno.	C. Si rende disponibile con l’insegnante nello svolgimento delle routine apportando il suo contributo personale.
D. Esplora con l’insegnante gli spazi della scuola.	D. Inizia a muoversi in autonomia negli spazi che gli sono familiari.	D. Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari.	D. Si muove con sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
E. Riconosce le persone che appartengono alla famiglia e alla classe.	E. Conosce i ruoli all’interno della famiglia e nella classe.	E. Collabora nelle attività di gruppo e, se richiesto, presta aiuto	E. Collabora proficuamente nelle attività di gruppo, aiutando anche i compagni più piccoli o in difficoltà.
F. Mette in relazione oggetti su richiesta dell’insegnante (il cucchiaio sul tavolo; il peluche mamma e il peluche cucciolo).	F. Nel gioco, mette spontaneamente in relazione oggetti, spiegandone, a richiesta, la ragione.	F. Su domande stimolo dell’insegnante, individua relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni (relazioni causali; relazioni funzionali; relazioni topologiche, ecc.).	F. Individua spontaneamente relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni (relazioni causali; relazioni funzionali; relazioni topologiche, ecc.).
G. Pone domande su operazioni da svolgere o problemi da risolvere, applicando la risposta suggerita dall’insegnante o dai compagni.	G. Pone domande su operazioni da svolgere o problemi da risolvere, applicando la risposta suggerita dall’insegnante o dai compagni.	G. Di fronte ad un avvenimento o a fenomeni conosciuti è in grado di dare semplici spiegazioni; pone domande quando non sa darsi la spiegazione.	G. Di fronte ad un avvenimento o a fenomeni naturali dà semplici spiegazioni; quando non sa darsi spiegazioni, elabora ipotesi di cui chiede conferma all’adulto.
H. Sfoglia libri illustrati con interesse.	H. Consulta libri illustrati, e guidato dall’insegnante pone domande, ricava informazioni e le commenta.	H. Consulta libri illustrati, pone domande sul loro contenuto, ricava informazioni, le commenta e se richiesto, riferisce le più semplici.	H. Riconosce il libro illustrato, come mezzo, per ricavare informazioni, lo consulta esprimendo il suo parere e riferisce gli aspetti di interesse coinvolgendo adulti e compagni.
I. Di fronte a situazioni o a problemi nuovi, aspetta l’aiuto dell’adulto o l’intervento dei compagni.	I. Di fronte a situazioni o a problemi nuovi, chiede aiuto all’adulto o la collaborazione dei compagni se non riesce.	I. Di fronte ad una procedura o ad un problema nuovi, prova le soluzioni note; se falliscono, ne tenta di nuove; chiede aiuto all’adulto o la collaborazione dei compagni se non riesce.	I. Di fronte a problemi nuovi, ipotizza diverse soluzioni e chiede la collaborazione dei compagni o la conferma dell’insegnante per scegliere quale applicare; sa dire, se richiesto, come opererà, come sta operando, come ha operato, motivando le scelte intraprese.
J. Riconosce le immagini riferite ad un breve racconto.	J. Mette in sequenza le immagini di una semplice storia.	J. Rielabora un testo in sequenze e, viceversa, ricostruisce un testo a partire dalle sequenze.	J. Realizza le sequenze illustrate di una storia inventata da lui stesso o con i compagni.
K. Con l’aiuto dell’insegnante utilizza semplici tabelle già predisposte inserendo negli appositi spazi elementi conosciuti.	K. In autonomia utilizza semplici tabelle già predisposte inserendo negli appositi spazi elementi conosciuti.	K. Utilizza semplici tabelle già predisposte per organizzare dati (es. le rilevazioni meteorologiche) e ricava informazioni, con l’aiuto dell’insegnante.	K. Ricava e riferisce informazioni da semplici mappe, diagrammi, tabelle, grafici; utilizza tabelle già predisposte per organizzare dati.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**		
SEZIONE A: Descrizione dei risultati di apprendimento			
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025		
CAMPI DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO	**TUTTI**		
CAMPI DI ESPERIENZA CONCORRENTI	**TUTTI**		
COMPETENZE (mutuate dallo spirito della L. 92/19 e dalle Linee Guida DM 183/2024)	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**	**ESEMPI DI COMPITI SIGNIFICATIVI**
1. Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento. 2. Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell’altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. 3. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti; alcuni fondamentali servizi presenti nel territorio. 4. Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell’ambiente; seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.	1. Manifestare il senso di appartenenza, riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli. 2. Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni. 3. Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro. 4. Riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse. 5. Scambiare giochi, materiali, ecc... 6. Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune. 7. Aiutare i compagni più giovani e quelli che manifestano difficoltà o chiedono aiuto. 8. Rispettare le norme per la sicurezza e la salute date e condivise nel gioco e nel lavoro. 9. Partecipare attivamente alla vita del territorio. 10. Familiarizzare con il territorio attraverso l'esperienza di alcune tradizioni la conoscenza di alcuni beni culturali.	1. Gruppi sociali riferiti all’esperienza, loro ruoli e funzioni: scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, parrocchia). 2. Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza. 3. Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi, (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi). 4. Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell’ambiente, in strada ... 5. Regole della vita e del lavoro in classe. 6. Diritti e doveri (la carta costituzionale). 7. Aspetti del territorio legati all’esperienza.	Costruire cartelloni, tabelle, mappe, servendosi di simboli convenzionali, per illustrare le varietà presenti in classe: caratteristiche fisiche; Paese di provenienza; abitudini alimentari …; rilevare differenze e somiglianze presenti tra alunni. Costruire tabelle e cartelloni per illustrare le diverse persone presenti nella scuola e i loro ruoli e verbalizzare. Discutere insieme e poi illustrare con simboli convenzionali le regole che aiutano a vivere meglio in classe e a scuola. Verbalizzare le ipotesi riguardo alle conseguenze dell’inosservanza delle regole sulla convivenza. Realizzare compiti e giochi di squadra e che prevedano modalità interdipendenti. Realizzare semplici indagini sugli usi e le tradizioni della comunità di vita e delle comunità di provenienza dei bambini non nativi. Allestire attività manipolative e motorie (cucina, costruzione di giochi, balli, ecc.) per mettere a confronto le diversità.
EVIDENZE - CRITERI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE	1. Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. 2. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. 3. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.		

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

SEZIONE B: Livelli di padronanza			
Livello 1 – ingresso (3 anni)	Livello 2 – (3-4) anni	Livello 3 – (4-5) anni	Livello 4 – traguardo atteso in uscita (5 anni)
A. Interagisce con i compagni nel gioco prevalentemente in coppia o piccolissimo gruppo comunicando mediante azioni o parole frasi.	A. Gioca con i compagni scambiando informazioni e intenzioni e stabilendo accordi nel breve periodo.	A. Partecipa attivamente al gioco simbolico; partecipa con interesse alle attività collettive e alle conversazioni intervenendo in modo pertinente su questioni che riguardano lui stesso.	A. Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
B. Partecipa alle attività collettive mantenendo brevi periodi di attenzione.	B. Partecipa alle attività collettive, apportando contributi utili e collaborativi, in condizione di interesse.	B. Collabora al lavoro di gruppo. Presta aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà su sollecitazione dell’adulto; interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni.	B. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
C. Osserva le routine della giornata su istruzioni dell’insegnante.	C. Osserva le routine della giornata in autonomia.	C. Osserva le routine della giornata in autonomia aiutando anche i bambini che ne hanno bisogno.	C. Si rende disponibile con l’insegnante nello svolgimento delle routine apportando il suo contributo personale nel gruppo.
D. Rispetta le regole di convivenza, le proprie cose, quelle altrui, facendo riferimento alle indicazioni e ai richiami solleciti dell’insegnante e in condizioni di tranquillità.	D. Rispetta le proprie cose e quelle altrui, le regole nel gioco e nel lavoro, in condizioni di tranquillità e prevedibilità; recepisce le osservazioni dell’adulto.	D. Rispetta le cose proprie e altrui e le regole nel gioco e nel lavoro, assumendosi la responsabilità delle conseguenze di comportamenti non corretti contestati dall’adulto.	D. Rispetta le cose proprie e altrui e le regole nel gioco e nel lavoro, si assume la responsabilità delle proprie azioni e richiama i compagni al rispetto delle regole.
E. Ascolta ciò che l’adulto dice.	E. Accetta le osservazioni dell’adulto di fronte a comportamenti non corretti e si impegna a modificarli.	E. Riconosce l’autorità dell’adulto, è sensibile alle sue osservazioni e si impegna ad aderirvi.	E. Riconosce e rispetta l’autorità dell’adulto chiedendo se necessario un parere.
F. Accetta la vicinanza dei compagni.	F. Accetta i compagni con differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro come con gli altri compagni.	F. Condivide giochi e attività con i compagni con differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro come con gli altri compagni.	F. Collabora nelle diverse attività della giornata e se necessario aiuta, i compagni con differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro come con gli altri compagni.
G. Di fronte ad una esperienza potenzialmente pericolosa manifesta consapevolezza rispetto al pericolo.	G. Distingue situazioni e comportamenti pericolosi.	G. Distingue le situazioni e i comportamenti potenzialmente pericolosi e si impegna ad evitarli.	G. Riconosce le situazioni e i comportamenti potenzialmente pericolosi e si impegna ad evitarli, informando l’insegnante e compagni su ciò che ha visto o vissuto.
H. Con l’aiuto dell’insegnante individua in immagini e filmati persone di riferimento (medici, vigili del fuoco, sindaca, …)	H. Individua con l’aiuto dell’insegnante alcune persone di riferimento del territorio (sindaco, vigili urbani, vigili del fuoco…).	H. Riconosce elementi caratteristici del territorio, individuando alcuni luoghi e le persone di riferimento.	H. Condivide con i compagni e l’insegnante momenti di reciproco scambio con le persone di riferimento del territorio.
I. Riconosce una regola condivisa.	I. Con l’aiuto dell’insegnante individua la differenza tra un diritto e un dovere.	I. Osserva i propri doveri e le regole date e condivise nel gioco e nel lavoro.	I. Distingue in autonomia i diritti e i doveri e le regole connesse all’esperienza, riconosce

			i diritti propri e altrui.
J. Riconosce se stesso nel gruppo. Riconosce con l'aiuto dell'insegnante che siamo tutti diversi ma amici.	J. Rispetta, con l'aiuto dell'adulto, le prime regole di convivenza. Inizia a capire la differenza tra un gesto gentile e un gesto che fa male.	J. Riconosce le regole del gruppo e distingue i comportamenti gentili. Pone domande sul bene e sul male, rispetta le diversità e le regole condivise.	J. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA IMPRENDITORIALE**		
SEZIONE A: Descrizione dei risultati di apprendimento			
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025		
CAMPI DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO	**TUTTI**		
CAMPI DI ESPERIENZA CONCORRENTI	**TUTTI**		
COMPETENZE (mutuate dalle definizioni della Raccomandazione 22.05.2018)	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**	**ESEMPI DI COMPITI SIGNIFICATIVI**
1. Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni. 2. Assumere e portare a termine compiti e iniziative. 3. Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti. 4. Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving.	1. Esprimere valutazioni rispetto ad un vissuto. 2. Sostenere la propria opinione con argomenti semplici ma pertinenti. 3. Giustificare le scelte con semplici spiegazioni. 4. Formulare proposte di lavoro, di gioco … 5. Confrontare la propria idea con quella altrui. 6. Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro. 7. Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d’esperienza. 8. Formulare ipotesi di soluzione. 9. Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza. 10. Organizzare dati su schemi e tabelle con l’aiuto dell’insegnante. 11. Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento… 12. Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro. 13. Ripercorrere verbalmente le fasi di un	1. Regole della discussione. 2. I ruoli e la loro funzione. 3. Modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici). 4. Fasi di un’azione. 5. Modalità di decisione (es: “Sei cappelli”).	Discutere su argomenti diversi di interesse; rispettare i turni e ascoltare gli altri; spiegare e sostenere le proprie ragioni. Di fronte ad un problema sorto nel lavoro o nel gioco o predisposto dall’insegnante ipotizzare possibili soluzioni, attuarle e verificare. Prendere decisioni tra più possibilità relative a giochi, attività, ecc. e giustificare la decisione presa. “Progettare” un’attività pratica o manipolativa attraverso un disegno preparatorio e la rappresentazione grafica delle cose occorrenti per la realizzazione. Individuare e illustrare le fasi di una semplice procedura. Esprimere valutazioni sul lavoro svolto e suggerire modalità di miglioramento attraverso la discussione comune o il colloquio con l’insegnante.

	lavoro, di un compito, di una azione eseguiti.		
EVIDENZE - CRITERI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE	1. Prende iniziative di gioco e di lavoro. 2. Collabora e partecipa alle attività collettive. 3. Osserva situazioni e fenomeni, formula ipotesi e valutazioni. 4. Individua semplici soluzioni a problemi di esperienza. 5. Prende decisioni relative a giochi o a compiti, in presenza di più possibilità. 6. Ipotizza semplici procedure o sequenze di operazioni per lo svolgimento di un compito o la realizzazione di un gioco. 7. Esprime valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni.		

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA IMPRENDITORIALE**		
SEZIONE B: Livelli di padronanza			
Livello 1 – ingresso (3 anni)	Livello 2 – (3-4) anni	Livello 3 – (4-5) anni	Livello 4 – traguardo atteso in uscita (5 anni)
A. Esegue compiti impartiti dall’adulto; imita il lavoro o il gioco dei compagni.	A. Esegue le consegne impartite dall’adulto e porta a termine i compiti affidatigli.	A. Esegue consegne anche di una certa complessità e porta a termine compiti affidatigli con precisione e cura.	A. Esegue consegne anche complesse e porta a termine in autonomia e affidabilità compiti affidatigli.
B. Partecipa alle attività collettive.	B. Partecipa alle attività collettive, apportando contributi utili e collaborativi, in condizione di interesse.	B. Si assume spontaneamente compiti nella classe e li porta a termine.	B. Si assume spontaneamente iniziative e assume compiti nel lavoro e nel gioco.
C. Riconosce di essere in difficoltà.	C. Riconosce problemi incontrati in contesti di esperienza e pone domande su come superarli.	C. Di fronte ad una procedura o ad un problema nuovi, prova le soluzioni note; se falliscono, ne tenta di nuove; chiede aiuto all’adulto o la collaborazione dei compagni, se non riesce	C. Individua problemi di esperienza; di fronte a procedure nuove e problemi, ipotizza diverse soluzioni, chiede conferma all’adulto su quale sia migliore, la realizza, esprime semplici valutazioni sugli esiti.
D. Accetta la presenza di altri compagni che giocano vicino a lui.	D. Formula proposte di gioco ai compagni con cui è più affiatato.	D. Formula proposte di lavoro e di gioco ai compagni e sa impartire semplici istruzioni.	D. Formula proposte di lavoro e di gioco ai compagni, impartisce semplici istruzioni e coordina brevi attività del gruppo.
E. Osserva con interesse un esperimento o un’indagine proposti dell’insegnante	E. Osserva con interesse un esperimento o partecipa a un’indagine proposta dall’insegnante e chiede se non ha capito.	E. Con le indicazioni dell’insegnante, compie semplici indagini e utilizza semplici tabelle già predisposte per organizzare i dati raccolti.	E. Effettua semplici indagini e piccoli esperimenti anche con i compagni, sapendone descrivere le fasi.
F. Opera scelte in esperienze spontanee	F. Giustifica le scelte operate in esperienze spontanee con semplici motivazioni.	F. Opera scelte tra due alternative, proposte in un compito, motivandole.	F. Opera scelte tra diverse alternative, motivandole. Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni, ascoltando anche il punto di vista di altri.
G. Ascolta le opinioni dei compagni.	G. Accompagnato dall’insegnante, spiega la propria opinione.	G. Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni.	G. Sostiene la propria opinione portando esperienze personali e argomentazioni pertinenti all’argomento.

H. Accompagnato, sceglie e/o riconosce semplici simboli riferiti a elementi conosciuti (foto presenza, tempo meteorologico…)	H. In autonomia sceglie e/o riconosce semplici simboli riferiti a elementi conosciuti (foto presenza, tempo meteorologico…)	H. Utilizza semplici strumenti già predisposti di organizzazione e/o rappresentazione dei dati raccolti (tabelle, strumenti di misurazione…)	H. Sceglie e utilizza strumenti di organizzazione e/o rappresentazione dei dati raccolti.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**		
SEZIONE A: Descrizione dei risultati di apprendimento			
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025		
CAMPI DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO	**IMMAGINI – SUONI - COLORI**		
CAMPI DI ESPERIENZA CONCORRENTI	**TUTTI**		
COMPETENZE PREVISTE DALLE INDICAZIONI 2025	ABILITÀ (obiettivi In2025)	**CONOSCENZE**	**ESEMPI DI COMPITI SIGNIFICATIVI**
1. Sapersi avvalere dei principali linguaggi espressivi (musicale, artistico, grafico-pittorico, plastico, audiovisivo, drammatico, ecc.) in diversi ambiti e modalità, a seconda dei propri talenti e potenzialità, anche attraverso l’utilizzo, mediato dall’insegnante, delle nuove tecnologie. 2. Dimostrare originalità, curiosità e spirito di iniziativa nella produzione artistica, sperimentando materiali, strumenti e tecniche creative, anche impiegando – con la supervisione dell’insegnante – quelli messi a disposizione dalla tecnologia. 3. Sviluppare ed esprimere interesse nei confronti della fruizione di opere artistiche di vario genere, maturando un proprio gusto estetico personale e un primo atteggiamento critico-riflessivo rispetto ai messaggi veicolati. 4. Familiarizzare con i primi alfabeti musicali e i simboli di notazione informale per codificare e riprodurre suoni, sviluppando sensibilità e interesse per il paesaggio sonoro e le opere musicali, a partire dalla scoperta che tutti i suoni originano dalla vibrazione di oggetti.	1. Imparare a discriminare e a riconoscere i diversi stimoli sensoriali. 2. Narrare le proprie esperienze o storie inventate, avvalendosi di diverse modalità comunicative non verbali (musica, drammatizzazione, disegno, pittura, fotografia, manipolazione, ecc.). 3. Realizzare piccole produzioni artistiche (manufatti, canti, musiche, danze, scenette teatrali, filmati, ecc.), sperimentando le varie possibilità di apprendimento offerte dal proprio corpo, dalla propria voce e da materiali di varia natura. 4. Partecipare ad esperienze di ascolto della musica, fruizione di opere d’arte e pratica coreutica, al fine di sviluppare primi interessi e gusti personali, anche sperimentando elementi musicali di base. 5. Esplorare i primi alfabeti artistici, grafico-pittorici, plastici, musicali e audiovisivi.	1. Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un’opera musicale o d’arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica) e per la produzione di elaborati musicali, grafici, plastici, visivi. 2. Principali forme di espressione artistica. 3. Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea. 4. Gioco simbolico.	Rappresentare situazioni attraverso il gioco simbolico o l’attività mimico-gestuale. Drammatizzare situazioni, testi ascoltati. Rappresentare oggetti, animali, situazioni, storie, attraverso il disegno, la manipolazione, utilizzando tecniche e materiali diversi; descrivere il prodotto. Copiare opere di artisti; commentare l’originale. Ascoltare brani musicali, disegnarne le evocazioni emotive; muoversi a ritmo di musica. Produrre sequenze sonore e semplici ritmi a commento di giochi, situazioni, recite e giustificarle con semplicissime argomentazioni rispetto alla pertinenza con la storia o la situazione. Esplorare il paesaggio sonoro circostante; classificare i suoni; operare corrispondenze tra i suoni e le possibili fonti di emissione (macchine, uccelli, persone che parlano, acqua che scorre, vento, ecc.). Ideare semplici arie musicali spontanee con la voce per ritmare una rima, una filastrocca. Commentare verbalmente, con disegno, con attività di drammatizzazione spettacoli o film visti. Ideare semplici storie da drammatizzare, accompagnare col canto e con sequenze sonore o semplici sequenze musicali eseguite con strumenti

			convenzionali.
EVIDENZE - CRITERI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE	1. Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. 2. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. 3. Esplora i primi alfabeti artistici, grafico-pittorici, plastici e le potenzialità offerte dalle tecnologie. 4. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione …); sviluppa interesse per l’ascolto della musica e per la fruizione di opere d’arte. 5. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. 6. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. 7. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.		

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**		
SEZIONE B: Livelli di padronanza			
Livello 1 – ingresso (3 anni)	Livello 2 – (3-4) anni	Livello 3 – (4-5) anni	Livello 4 – traguardo atteso in uscita (5 anni)
A. Il bambino esprime e comunica vissuti attraverso il linguaggio del corpo.	A. Il bambino esprime e comunica emozioni e vissuti attraverso il linguaggio del corpo.	A. Il bambino esprime e comunica emozioni e vissuti attraverso il linguaggio del corpo e il gioco simbolico.	A. Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
B. Esegue scarabocchi e disegni schematici senza particolare finalità espressiva.	B. Si esprime intenzionalmente attraverso il disegno, spiegando cosa voleva rappresentare.	B. Si esprime attraverso il disegno. Si sforza di rispettare i contorni definiti nella colorazione che applica con discreto realismo.	B. Si esprime attraverso il disegno con intenzionalità e buona accuratezza.
C. Il bambino dimostra interesse verso i diversi materiali proposti.	C. Il bambino manipola con disinvoltura e piacere materiali diversi.	C. Si esprime attraverso le attività plastico-manipolative con intenzionalità e buona accuratezza.	C. Si esprime attraverso le attività plastico-manipolative con intenzionalità e buona accuratezza, dimostrando creatività, ma anche un discreto realismo.
D. Il bambino ha una prensione palmare.	D. Il bambino ha una prensione palmare con appoggio del polso.	D. Il bambino ha un’impugnatura di tipo digitale.	D. Il bambino ha un’impugnatura corretta (a pinza).
E. Colora su aree estese di foglio.	E. Usa diversi tipi di colori: matite, pennarelli, colori a dita, tempere… su spazi estesi di foglio e rispettando sommariamente contorni definiti.	E. Usa diverse tecniche coloristiche.	E. Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.
F. Dimostra interesse verso strumenti tecnologici	F. Dimostra interesse verso nuovi strumenti tecnologici.	F. Esplora con la supervisione dell’adulto le potenzialità offerte dalla tecnologia.	F. Sperimenta in autonomia le potenzialità offerte dalle tecnologie.
G. Segue spettacoli per bambini mantenendo l’attenzione per brevi periodi.	G. Segue spettacoli per bambini con buon interesse per brevi periodi, partecipando alle vicende dei personaggi.	G. Segue spettacoli teatrali, filmati, documentari con interesse, partecipando alle vicende e sapendole riferire.	G. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi di animazione …) sviluppa interesse per l’ascolto della musica.

H. Individua immagini nominate dall’insegnante.	H. Descrive immagini.	H. Osserva alcune opere d’arte con interesse. e si esprime su di esse	H. Esprime semplici valutazioni personali sulle opere d’arte osservate
I. Riproduce suoni ascoltati e frammenti canori.	I. Riproduce sequenze sonore con la voce o con materiali non strutturati.	I. Produce sequenze sonore e ritmi con la voce, con il corpo, con materiali non strutturati, con strumenti semplici.	I. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
J. Riproduce semplici ritmi sonori all'unisono.	J. Riproduce ritmi binari e ternari.	J. Riproduce ritmi binari e ternari sincopati.	J. È in grado di sostenere una cellula ritmica in una poliritmia.
K. Recita filastrocche.	K. Riproduce semplici frasi melodiche.	K. Canta semplici canzoncine.	K. Canta semplici canzoncine anche in coro.
L. Partecipa alla drammatizzazione di semplici storie.	L. Partecipa con interesse al racconto di storie e alla loro drammatizzazione.	L. Racconta avvenimenti e storie attraverso semplici drammatizzazioni e giochi simbolici.	L. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative.
M. Con l’aiuto dell’insegnante, individua all’ascolto ritmi lenti o veloci e suoni diversi per caratteristiche o provenienza.	M. Distingue all’ascolto, ritmi lenti o veloci e individua suoni di altezza diversa, con l’aiuto dell’insegnante	M. Utilizza strumenti o simboli grafici per rappresentare la lunghezza di un suono (suono lungo o suono breve); distingue, all’ascolto, un suono alto e un suono basso.	M. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**		
SEZIONE A: Descrizione dei risultati di apprendimento			
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025		
CAMPI DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO	**IL CORPO E IL MOVIMENTO**		
CAMPI DI ESPERIENZA CONCORRENTI	**TUTTI**		
COMPETENZE PREVISTE DALLE INDICAZIONI 2025	ABILITÀ (obiettivi In2025)	**CONOSCENZE**	**ESEMPI DI COMPITI SIGNIFICATIVI**
1. Maturare una prima consapevolezza della propria corporeità, nelle sue potenzialità espressive, comunicative ed artistiche. 2. Produrre gesti, condotte, sequenze motorie, psico-motorie e coreutiche, sotto forma di movimenti controllati e finalizzati svolti individualmente o in piccolo gruppo, in grado di rafforzare la propria identità personale e la propria autonomia, nel rispetto delle regole della buona convivenza civile. 3. Orientarsi nello spazio, in relazione agli altri e all’ambiente.	1. Sapersi esprimere e comunicare attraverso il corpo, per migliorare le capacità percettive, la propriocezione chinestesica, l’equilibrio e la conoscenza di sé, degli altri e dell’ambiente. 2. Sapersi orientare, muovere e coordinare con gli altri, provando gusto e piacere per il movimento fisico e coreutico. 3. Saper eseguire gesti e movimenti corporei (fino-motori e grosso-motori), attraverso esperienze ludiche, psicomotorie e coreutiche, valutandone il rischio e imparando a interagire con rispetto con gli	1. Il corpo, le sue parti e le sue funzioni; somiglianze e differenze tra sé e gli altri 2. Regole di igiene del corpo e degli ambienti. 3. Gli alimenti. 4. Il movimento sicuro. 5. I pericoli nell’ambiente e i comportamenti sicuri. 6. Le regole dei giochi. 7. I sensi. 8. Principali forme di espressione corporea	Individuare e disegnare il corpo e le parti guardando i compagni o guardandosi allo specchio; denominare parti e funzioni; eseguire giochi motori individuati accompagnati da giochi sonori (canzoncine, ritmi) per la denominazione. Ideare ed eseguire “danze” per esercitare diverse parti del corpo: camminate su un piede, saltellare; accompagnare una filastrocca o un ritmo con un gioco di mani, ecc. Eseguire esercizi e “danze” con attrezzi. Eseguire semplici giochi di squadra, rispettando le regole date. In una discussione con i compagni,

4. Sviluppare un corretto e completo schema corporeo 5. Assumere comportamenti e atteggiamenti rispettosi della propria salute e di quella altrui, avendo cura di sé e degli altri.	altri. 4. Conoscere il proprio corpo e le sue diverse componenti e attuare corrette pratiche quotidiane di cura di sé, di igiene, di alimentazione in vista di uno stile di vita sano e attivo, grazie a forme di apprendimento ludico e laboratoriale. 5. Saper riconoscere le principali emozioni e sensazioni di benessere o malessere, per iniziare a gestirle in modo positivo in vista di una migliore crescita personale e delle relazioni con gli altri (famiglia, scuola, società).		individuare nell’ambiente scolastico potenziali ed evidenti pericoli e ipotizzare comportamenti per prevenire i rischi; individuare comportamenti di per sé pericolosi nel gioco e nel movimento e suggerire il comportamento corretto. In una discussione di gruppo, individuare, con il supporto dell’insegnante, comportamenti alimentari corretti e nocivi; fare una piccola indagine sulle abitudini potenzialmente nocive presenti nel gruppo. Ipotizzare una giornata di sana alimentazione (colazione, merenda, pranzo, merenda, cena).
EVIDENZE - CRITERI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE	1. Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. 2. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le somiglianze e le differenze con gli altri e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione . 3. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l’uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all’interno della scuola e all’aperto. 4. Controlla l’esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. 5. Rispetta le regole nel gioco e nel movimento, individua pericoli e rischi e li sa evitare. 6. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.		

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**		
SEZIONE B: Livelli di padronanza			
Livello 1 – ingresso (3 anni)	Livello 2 – (3-4) anni	Livello 3 – (4-5) anni	Livello 4 – traguardo atteso in uscita (5 anni)
A. Si tiene pulito; chiede di accedere ai servizi.	A. Si tiene pulito; osserva le principali abitudini di igiene personale. Si sveste e si riveste da solo con indumenti privi di asole, bottoni o lacci. Chiede aiuto all’insegnante o ai compagni se è in difficoltà.	A. Osserva in autonomia le pratiche routinarie di igiene e pulizia personale. Si sveste e si riveste da solo.	A. Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
B. Si sveste e si riveste con l’assistenza dell’adulto o di un compagno; si serve da solo di cucchiaio e forchetta e maneggia il coltello con la sorveglianza dell’adulto.	B. Mangia correttamente servendosi delle posate; esprime le proprie preferenze alimentari e accetta di provare alimenti non noti.	B. Riconosce e sa esprimere i bisogni fisiologici; i ritmi del corpo, connessi anche alle routine della giornata; distingue le differenze sessuali su di sé, sui compagni, su rappresentazioni grafiche. Mangia correttamente e compostamente; distingue	B. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

		gli alimenti più indicati per la salvaguardia della salute e accetta di mangiarli.	
C. Partecipa a giochi in coppia o in piccolissimo gruppo.	C. Partecipa ai giochi in coppia e collettivi; interagisce con i compagni e rispetta le regole dei giochi in condizioni di tranquillità e prevedibilità.	C. Interagisce con gli altri compagni proficuamente, ideando anche giochi nuovi e prendendo accordi sulle regole da seguire.	C. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l’uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all’interno della scuola e all’aperto.
D. Indica le parti del corpo su di sé nominate dall’insegnante.	D. Indica e nomina le parti del proprio corpo e ne riferisce le funzioni principali.	D. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e ne produce semplici rappresentazioni da fermo e in movimento.	D. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.
E. Controlla alcuni schemi motori di base: sedere, camminare, correre, rotolare.	E. Controlla schemi motori statici e dinamici: sedere, camminare, saltellare, saltare, correre, rotolare, strisciare.	E. Padroneggia schemi motori statici e dinamici di base: sedere, camminare, saltellare, saltare, correre, rotolare, strisciare, arrampicare, stare in equilibrio.	E. Controlla l’esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
F. Evita situazioni potenzialmente pericolose indicate dall’insegnante o dai compagni.	F. Individua alcune situazioni potenzialmente pericolose e le evita.	F. Rispetta le regole in condizioni di tranquillità e accetta le osservazioni e l’arbitrato dell’adulto. Individua situazioni pericolose presenti nell’ambiente di vita, le indica all’adulto e ai compagni e le evita.	F. Rispetta le regole nei giochi e nel movimento, individua rischi possibili e li evita.
G. Rappresenta il proprio corpo con espressioni grafiche essenziali.	G. Rappresenta il proprio corpo con elementi che lo caratterizzano.	G. Rappresenta in modo completo il proprio corpo.	G. Rappresenta in modo completo il proprio corpo, sia fermo che in movimento, curandone i particolari.
H. Ascolta il ritmo e osserva i compagni che lo seguono	H. Sperimenta semplici ritmi attraverso il movimento.	H. Segue con disinvoltura ritmi attraverso il movimento.	H. Si muove accuratamente, seguendo ritmi diversi.
I. Coordina il movimento oculo-manuale in attività grosso motorie	I. Controlla la coordinazione oculo-manuale in attività grosso-motorie; sommariamente nella manualità fine	I. Controlla la coordinazione oculo-manuale in attività motorie che richiedono l’uso di attrezzi e in compiti di manualità fine che implicano movimenti non di elevata precisione (tagliare, piegare, punteggiare, colorare…)	I. Controlla la coordinazione oculo-manuale e ha una buona padronanza della motricità fine
J. Riconosce su di sé e sugli altri gli organi di senso nominati dall’adulto (bocca, mani…).	J. Nomina gli organi di senso (bocca, mani…).	J. Partecipa ad attività di ricerca e sperimenta la conoscenza di alcuni elementi attraverso l’uso dei cinque sensi.	J. Riferisce le funzioni specifiche degli organi di senso e li utilizza con consapevolezza ed intenzionalità.
K. Il bambino utilizza il corpo per esprimersi.	K. Il bambino imita e riproduce movimenti attraverso l’uso del corpo.	K. Il bambino sperimenta alcune forme di espressione corporea.	K. Il bambino sperimenta con disinvoltura diverse forme di espressione corporea

Profilo in uscita a 5 anni: vedi la scheda di passaggio dalla scuola dell’infanzia alla scuola primaria (Appendice D).

RELIGIONE CATTOLICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi all’insegnamento della religione cattolica nella scuola dell’infanzia (D.P.R. 11/02/2010), distribuiti nei campi di esperienza, con abilità, conoscenze, compiti significativi, evidenze e livelli per età.

CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDO IRC (D.P.R. 11/02/2010)
Il sé e l’altro	Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l’insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.
Il corpo in movimento	Riconosce nei segni del corpo l’esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l’immaginario e le emozioni.
Linguaggi, creatività, espressione	Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.
I discorsi e le parole	Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.
La conoscenza del mondo	Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

ABILITÀ	CONOSCENZE	ESEMPI DI COMPITI SIGNIFICATIVI
1. Ascoltare semplici racconti biblici e narrarne i contenuti con parole, immagini e drammatizzazioni. 2. Riconoscere i segni e i simboli delle feste cristiane (Natale, Pasqua) nell’ambiente. 3. Esprimere con il corpo, il canto e il disegno emozioni e vissuti legati all’esperienza religiosa. 4. Riconoscere la natura e i viventi come doni da rispettare e custodire. 5. Riconoscere che esistono feste e tradizioni religiose diverse, vissute dai compagni e dalle loro famiglie.	1. Gesù bambino e la sua famiglia; alcune parabole e alcuni miracoli. 2. Il Natale e la Pasqua: segni, simboli, tradizioni. 3. Il creato come dono: la natura, gli animali, le persone. 4. La chiesa come luogo di incontro della comunità cristiana. 5. Feste e tradizioni di altre religioni presenti in sezione.	• Realizzare con la sezione un libro illustrato su un racconto evangelico (ad esempio una parabola), raccontandolo alle famiglie. • Allestire il «calendario delle feste» della sezione, con le feste cristiane e quelle delle famiglie dei compagni. • Curare un angolo verde o un piccolo orto come «dono da custodire».

EVIDENZE	LIVELLO 1 – INGRESSO (3 ANNI)	LIVELLO 2 – (3-4 ANNI)	LIVELLO 3 – (4-5 ANNI)	LIVELLO 4 – IN USCITA (5 ANNI)
A. Ascolta e racconta	Ascolta per brevi tempi un racconto con immagini.	Riconosce i personaggi principali di un racconto biblico.	Riordina in sequenza le immagini di un racconto e lo ripete con l’aiuto dell’adulto.	Racconta con parole proprie un semplice racconto biblico e ne coglie il messaggio principale (amicizia, perdono, aiuto).
B. Riconosce segni e feste	Partecipa ai momenti di festa della sezione.	Riconosce alcuni segni del Natale e della Pasqua.	Collega i segni e i simboli alla festa corrispondente.	Spiega in modo semplice il significato cristiano del Natale e della Pasqua e riconosce feste di altre tradizioni.
C. Esprime vissuti	Esprime emozioni con gesti e disegni spontanei.	Partecipa a canti e gesti di gruppo.	Rappresenta con il disegno e il corpo un racconto ascoltato.	Esprime con creatività (disegno, canto, drammatizzazione) emozioni e

EVIDENZE	LIVELLO 1 – INGRESSO (3 ANNI)	LIVELLO 2 – (3-4 ANNI)	LIVELLO 3 – (4-5 ANNI)	LIVELLO 4 – IN USCITA (5 ANNI)
				significati del racconto.
D. Rispetta il creato e gli altri	Osserva con curiosità elementi naturali.	Si prende cura con l’adulto di piante e animali della scuola.	Riconosce comportamenti di rispetto verso la natura e i compagni.	Assume piccoli impegni di cura verso l’ambiente e gli altri e accoglie compagni di tradizioni diverse.

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL’INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI (ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL’IRC)		
SEZIONE A: Descrizione dei risultati di apprendimento			
CAMPI DI ESPERIENZA CONCORRENTI	TUTTI		
Nuclei di Competenze Fondamentali per l'Attività Alternativa	ABILITÀ (obiettivi 2025)	CONOSCENZE	ESEMPI DI COMPITI SIGNIFICATIVI
- Consapevolezza e Identità: il bambino sviluppa la stima di sé, riconosce le proprie emozioni, i propri bisogni e impara ad esprimerli in modo costruttivo. - Convivenza e Regole: sviluppa il senso di appartenenza al gruppo sezione e della scuola, accettando e rispettando le regole condivise per il gioco e la vita di comunità. - Rispetto e Diversità: riconosce le differenze (culturali, personali, di genere) come ricchezza e sviluppa atteggiamenti di accoglienza, cooperazione e solidarietà. - Sviluppa indipendenza e cura di sé, della salute dell'ambiente circostante - Partecipa alle conversazioni di gruppo rispettando il proprio turno e l'ascolto dell'altro. - Traduce graficamente, pittoricamente i contenuti e le riflessioni affrontate durante le attività. - Matura atteggiamenti di rispetto e di cura nei confronti della natura, degli animali e dei beni comuni.	1. Condivide materiali, spazi e giochi superando l'egocentrismo iniziale 2. Presta attenzione agli altri senza interrompere quando parlano. 3. Riconosce semplici concetti legati al diritto al gioco, all'istruzione e all'affetto. 4. Manifesta vicinanza e affetto verso un compagno che esprime tristezza, paura o disagio. 5. Ascolta narrazioni (favole, albi illustrati, fiabe popolari dal mondo) e sa riassumere il significato centrale legato a valori come la pace, la solidarietà e l'onestà. 6. Utilizza il disegno, il colore, la manipolazione o la drammatizzazione per rielaborare e manifestare visivamente i concetti morali e sociali appresi.	1. Conoscenza dei concetti base di rispetto, amicizia, condivisione, aiuto reciproco e gentilezza. 2. Conoscenza di racconti tradizionali, favole, storie e narrazioni interculturali al fine di trasmettere valori etici universali. 3. Conoscenza di figure o personaggi delle storie che incarnano comportamenti positivi (collaborazione, coraggio, generosità, pace). 4. Conoscenza dell'esistenza di culture, lingue, tradizioni, feste e modi di vivere differenti dal proprio.	A seguito di lettura di albi illustrati o storie e conversazioni guidate, i bambini individuano i comportamenti che aiutano a stare bene insieme. I bambini osservano i momenti in cui un compagno ha aiutato qualcuno o ha usato parole gentili e insieme all'insegnante simbolizzano questi gesti per realizzare un cartellone.
EVIDENZE - CRITERI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE	A. Il bambino utilizza le parole gentili per risolvere un contrasto. B. Applica le regole della sezione (es. riordinare, camminare senza correre, parlare a bassa voce) C. Tratta con rispetto i libri, i materiali e gli arredi scolastici.		

	D. Mostra curiosità e atteggiamento positivo verso i racconti, lingue e usanze diverse dalle proprie. E. Riconosce e sa spiegare in modo semplice il comportamento "buono" o "sbagliato" dei personaggi nelle storie ascoltate.		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI		
SEZIONE B: Livelli di padronanza			
Livello 1 – ingresso (3 anni)	Livello 2 – (3-4) anni	Livello 3 – (4-5) anni	Livello 4 – traguardo atteso in uscita (5 anni)
A. Manifesta fiducia nell'insegnante e nell'ambiente scolastico; esprime i propri bisogni primari e le proprie emozioni	A. Ascolta brevi storie e riconosce le figure principali attraverso le immagini	A. Sa ripetere con parole proprie brevi storie ascoltate, cogliendone il messaggio principale.	A. Osserva con meraviglia e curiosità il mondo e manifesta atteggiamenti di rispetto e cura verso la natura e i viventi
B. Mantiene brevi tempi di attenzione di fronte a narrazioni con supporto visivo (burattini, immagini)	B. Identifica i simboli grafici e fisici più evidenti nelle storie ascoltate	B. Collega i simboli ai luoghi e ai momenti della comunità.	B. Riflette e pone domande di senso sul mondo, sulla vita e sulla convivenza.
C. Accetta la presenza dei compagni e la condivisione dello stesso spazio di gioco/lavoro.	C. Esprime meraviglia davanti ad elementi naturali (fiori, animali) e accetta di prendersene cura.	C. Distingue in contesti di gioco o narrazione i comportamenti di aiuto da quelli di prevaricazione.	C. Sviluppa atteggiamenti di apertura, rispetto e dialogo nei confronti dei compagni, accettando le diversità.
	D. Impara a pronunciare le "parole di pace" (grazie, scusa, per favore) all'interno della sezione.	D. Partecipa attivamente a lavori di gruppo o cartelloni collettivi, condividendo materiali ed esperienze con i compagni.	D. Interiorizza le regole e i valori, applicandoli in contesti nuovi e rielaborandoli con riflessioni personali.

3. SCUOLA PRIMARIA (6-11 ANNI)

IN BREVE – SCUOLA PRIMARIA

- Dura cinque anni. Gli alunni imparano a leggere, scrivere e contare e costruiscono le basi delle diverse discipline e un primo metodo di lavoro.
- Ogni disciplina ha il proprio curricolo, organizzato per **competenze chiave europee**: che cosa l’alunno deve saper fare alla fine della primaria, gli obiettivi classe per classe, esempi di compiti e i **livelli di padronanza**.
- La valutazione periodica e finale si esprime con **giudizi sintetici** (O.M. 3/2025); anche il comportamento è valutato con un giudizio sintetico.
- Al termine della classe quinta la scuola rilascia la **certificazione delle competenze** (D.M. 14/2024).
- Con le Nuove Indicazioni alcune parti cambiano in modo graduale, a partire dalle classi prime (vedi capitolo 10).

3.1 Le discipline della primaria

DISCIPLINA	CLASSI	DOVE SI TROVA
Italiano	1ª-5ª	§ 3.2
Lingua inglese	1ª-5ª	§ 3.3
Storia	1ª-5ª	§ 3.4
Geografia	1ª-5ª	§ 3.5
Matematica (con Informatica)	1ª-5ª	§ 3.6
Scienze	1ª-5ª	§ 3.7
Tecnologia (con Informatica)	1ª-5ª	§ 3.8
Musica e Arte e immagine	1ª-5ª	§ 3.9
Educazione motoria	1ª-5ª	§ 3.10 (stesso curricolo della secondaria)
Religione cattolica / attività alternativa	1ª-5ª	§ 3.11
Educazione civica	1ª-5ª	Capitolo 5

3.2 Italiano

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

con riferimento alle Indicazioni Nazionali 2025 e alle competenze chiave europee previste dalla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018

declinato nelle microabilità di ogni annualità

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: LINGUA ITALIANA

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

COMPETENZE ATTESE PREVISTE DALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2025

ITALIANO

COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
• **Acquisire in maniera sicura l’alfabetizzazione di base e arricchire il lessico.** *La capacità di leggere e scrivere, così come di comprendere e parlare, è obiettivo fondamentale da tutti riconosciuto come prioritario, così come arricchire il repertorio lessicale esplorando campi semantici, significati propri e figurati; illustrare la ricchezza polisemica delle parole, ricavare dal contesto significati meno noti o ignoti, esaminare sinonimi e contrari in particolare mediante esempi concreti.* • **Riflettere sulla lingua a partire dagli usi comuni.** *Iniziare la riflessione sulla lingua partendo dagli usi comuni. A partire da questi promuovere l’apprendimento di conoscenze metalinguistiche, lessicali e grammaticali, sociolinguistiche e pragmatiche.* • **Comprendere, parlare, ascoltare.** *Comprendere testi ed enunciati trasmessi in forma scritta e orale, essendo in grado di identificare il senso globale e le informazioni particolari, gli snodi dell’argomentazione, le intenzioni dell’emittente. Essere in grado di condividere le proprie impressioni e le proprie idee con gli altri; maturare una buona capacità di ascolto: ascolto dei testi letti ad alta voce dall’insegnante e ascolto delle parole dei compagni, nel rispetto dei turni di parola e delle opinioni degli altri.* • **Leggere, interpretare, esporre**. *Essere in grado di comprendere un testo letto da soli o dall’insegnante, cogliendone gli*	• **Comprendere.** *Possedere la lingua in maniera tale da comprendere testi anche complessi; essere in grado di gerarchizzare le informazioni che essi trasmettono e di cogliere l’intenzione dell’emittente.* – **Ordinare le conoscenze.** *Confrontare informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti, schemi, mappe, tabelle).* – **Riconoscere i tipi testuali.** *Imparare a riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, poetici, drammatici, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).* – **Leggere e interpretare.** *Leggere autonomamente testi complessi, anche in forma integrale, comprendendo ciò che essi vogliono comunicare: raccontare una storia; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto; comunicare un sentimento; dare un’informazione; articolare un’argomentazione.* – **Scrivere, rielaborare, riassumere.** *Scrivere in maniera corretta testi ‘liberi’ oppure testi che prendano spunto da fonti saggistiche, letterarie, figurative, musicali, audiovisive; descrivere una situazione, un*

elementi principali e le finalità (descrivere, narrare, fornire istruzioni, ecc.); con l’aiuto dell’insegnante, cominciare a capire ciò che caratterizza come ‘letterario’ un determinato testo. Saper riferire in merito a ciò che si è ascoltato, letto, studiato, anche con l’aiuto di tabelle, mappe, immagini e supporti informatici. Saper memorizzare testi poetici. • **Scrivere.** *Essere in grado di applicare le conoscenze fondamentali relative all’organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi; essere in grado di produrre testi di vario tipo, che illustrino le proprie esperienze di vita, gli oggetti, i luoghi e le persone che popolano il proprio ambiente, anche prendendo spunto da testi elementari (serie di immagini, trafiletti, aforismi, brevissimi racconti) che potranno essere sintetizzati e rielaborati; essere in grado di riassumere testi semplici in maniera chiara e ordinata; abituarsi ad essere precisi nella redazione di testi scritti: la naturale creatività è un’attitudine da difendere e coltivare, ma è bene che, quando un testo diventa ‘pubblico’, cioè quando viene condiviso con l’insegnante e i compagni, aderisca a certe elementari norme formali (grafia comprensibile, chiara strutturazione del testo, rispetto dei margini, ecc.), delle quali è necessario appropriarsi sin dai primi anni dell’istruzione.*	*carattere, un oggetto, un luogo in maniera appropriata; saper riassumere un testo producendo un elaborato adeguato alla situazione, all’argomento, allo scopo, al destinatario, e curato nella veste grafica. Saper parlare con gli altri di un testo dopo averlo letto, non solo mettendolo in relazione con la propria esperienza di vita ma anche apprezzandone l’apertura nei confronti del mondo, delle esperienze altrui, delle culture diverse dalla propria.*

SEZIONE A: Risultati di apprendimento per la scuola primaria	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE**
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025
PROFILO FINALE INDICAZIONI 2025	• Creare, esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta). • Comprendere i punti chiave di un discorso complesso, riguardo sia temi concreti sia astratti, integrando con argomentazioni sulla base di quanto è noto. • Interagire adeguatamente e in modo creativo utilizzando materiali visivi, sonori e digitali e in vari contesti culturali e sociali quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.
CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA D.M. 14/2024	• Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati, raccontare le proprie esperienze e adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA **INDICAZIONI 2025**	• **Decodificare e comprendere messaggi chiave:** identificare le informazioni cruciali in diversi tipi di comunicazione orale (spiegazioni, racconti, dialoghi), scritta (istruzioni, brevi testi informativi, storie semplici, cartelli segnaletici), non verbale (comprensione del linguaggio del corpo, delle espressioni del volto). • **Comunicare con chiarezza ed efficacia:** esprimere oralmente le proprie idee, esperienze e domande in modo logico e coerente, adattando il linguaggio al contesto e all'interlocutore. • **Riassumere il contenuto di testi scritti:** individuare i punti principali di un testo e riorganizzarli in un insieme di informazioni in grado di rendere il significato del tutto**.** • **Produrre testi significativi:** scrivere brevi testi (descrizioni, narrazioni, messaggi) per comunicare concetti, sentimenti, fatti e opinioni personali, rispettando la struttura di base e la correttezza linguistica. • **Interagire con media diversi:** utilizzare in modo consapevole immagini, video, audio e strumenti digitali di base per partecipare attivamente alle attività

	didattiche e per esprimersi creativamente.			
OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE)	**OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE)**	**OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE)**	**OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE)**	**OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE)**
FINE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	**FINE CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA**	**FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA**	**FINE CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA**	**FINE SCUOLA PRIMARIA**
Lingua e letteratura ***Alfabeto*.** • Enunciare nell’ordine convenzionale le lettere dell’alfabeto italiano • Scrivere con grafia manuale in stampatello e in corsivo. Saper leggere i caratteri tipografici usati nei libri di testo e di lettura. ***Grafia dell’italiano*.** • Conoscere e scrivere correttamente almeno sotto dettatura i fonemi e grafemi complessi, es: (chi, che; ghi. ghe; sci, sce; gn; gl; cq, ecc.; conoscere l’uso dell’accento e dell’apostrofo; utilizzare la divisione in sillabe. ***/nterpunzione, segni grafici e paragrafematici*.** • Riconoscere nei testi i principali segni paragrafematici. • ***Tempi e modi verbali*.** • Conoscere e adoperare in modo coerente nella comunicazione orale i tempi e i modi verbali, a cominciare dall’indicativo presente, futuro semplice, passato prossimo ***Ascolto e dialogo*.** • Essere in grado di comprendere e dare semplici istruzioni su un’attività che l’alunno conosce bene; essere in grado di raccontare oralmente un’esperienza personale o una storia immaginaria rispettando l’ordine cronologico.	***Lingua e letteratura*** ***Alfabeto*.** • Enunciare nell’ordine convenzionale le lettere dell’alfabeto italiano, integrate da alcune di quelle assunte da altre lingue. • Scrivere con grafia manuale in stampatello e in corsivo. Saper leggere i caratteri tipografici usati nei libri di testo e di lettura. ***Grafia dell’italiano*.** • Conoscere e scrivere correttamente i fonemi e grafemi complessi, es: (chi, che; ghi. ghe; sci, sce; gn; gl; cq, ecc.; conoscere l’uso dell’accento e dell’apostrofo, distinguendoli l’uno dall’altro in parole note; utilizzare correttamente la lettera “h”, utilizzare la divisione in sillabe. ***/nterpunzione, segni grafici e paragrafematici*.** • Riconoscere nei testi i principali segni paragrafematici e utilizzarli correttamente nella scrittura. ***Tempi e modi verbali*.** • Conoscere e adoperare correttamente nella comunicazione orale i tempi e i modi verbali, a cominciare dall’indicativo presente, futuro semplice, imperfetto, passato prossimo ***Ascolto e dialogo*.** • Essere in grado di comprendere e dare semplici istruzioni su un’attività che l’alunno conosce	***Lingua e letteratura*** ***Alfabeto*.** • Enunciare nell’ordine convenzionale le lettere dell’alfabeto italiano integrate da quelle assunte da altre lingue (J, K, W, X, Y) per un totale di 26 lettere ***Scrittura*.** • Scrivere con grafia manuale sia in stampatello sia in corsivo. Saper leggere i caratteri tipografici usati nei libri di testo e di lettura. ***Grafia dell’italiano*.** • Scrivere e conoscere i fonemi e grafemi difficili per la reciproca mancata corrispondenza biunivoca: ad esempio conoscere l’uso dell’accento che distingue <è> verbo da <e> congiunzione, l’uso di <h> che distingue graficamente il verbo <ho> dalla congiunzione <o>; utilizzare la divisione in sillabe. ***Interpunzione, segni grafici e paragrafematici*.** • Usare i segni paragrafematici, nella loro funzione sintattica e testuale, in particolare i seguenti: punto, punto e virgola, virgola, due punti, virgolette per introdurre il discorso diretto, punto esclamativo, punto interrogativo e ‘a capo’; conoscere la funzione dell’apostrofo come segno di elisione (spesso confuso con l’accento) e le regole dell’accento grafico e	***Lingua e letteratura*** ***Grammatica e ampliamento del lessico*.** *Conoscere la grammatica per le classi di parole; dunque, identificare le parti del discorso, attraverso esercizi pratici con equilibrato ricorso a definizioni e classificazioni. In fase di avvio, la individuazione delle regole grammaticali deve svilupparsi partendo dalla osservazione di testi orali o scritti.* • Riconoscere la funzione di connessione delle preposizioni e congiunzioni, la funzione di modificazione propria dell’avverbio. • Riconoscere le categorie di numero, tempo, persona nella variazione formale delle parole d’uso comune. • Saper riconoscere le parole composte, derivate, alterate. • Saper impiegare nell’uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso in modo adeguato ai contesti comunicativi. • Saper impiegare i termini specifici noti legati alle discipline di studio. ***Strategie di controllo della propria produzione linguistica*.** • Saper adoperare i registri linguistici in maniera adeguata, distinguendo fra diversi registri (formale, colloquiale, ecc.) nei contesti noti e familiari • Conoscere le fondamentali	***Lingua e letteratura*** ***Grammatica e ampliamento del lessico*.** *Conoscere la grammatica per le classi di parole; dunque, identificare le parti del discorso, attraverso esercizi pratici con equilibrato ricorso a definizioni e classificazioni. In fase di avvio, la individuazione delle regole grammaticali deve svilupparsi partendo dalla osservazione di testi orali o scritti.* • Riconoscere la funzione di connessione delle preposizioni e congiunzioni, la funzione di modificazione propria dell’avverbio. • Riconoscere le categorie di numero, spazio, tempo, persona nella variazione formale delle parole d’uso comune. • Saper riconoscere le parole composte, derivate, alterate. • Saper impiegare nell’uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso in modo adeguato ai contesti comunicativi. • Saper impiegare i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. ***Strategie di controllo della propria produzione linguistica*.** • Saper adoperare i registri linguistici in maniera adeguata, distinguendo fra diversi registri (formale, colloquiale, ecc.).

Lettura e interpretazione*.** • Leggere in silenzio e ad alta voce; comprendere il significato di brevi e semplici testi scritti riconoscendone, con l’aiuto di esempi e domande stimolo, la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi). ***Produzione di testi*.** • Saper produrre semplici frasi, rispettando le principali regole ortografiche e sintattiche. ***Memorizzazione di testi. • Saper memorizzare semplici testi poetici (brevi poesie, filastrocche, canzoni…)	bene; saper interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti intorno ad argomenti di cui abbia diretta esperienza; essere in grado di raccontare oralmente un’esperienza personale o una storia immaginaria rispettando l’ordine logico e cronologico. ***Lettura e interpretazione*.** • Leggere in silenzio e ad alta voce; comprendere il significato di brevi testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi). ***Produzione di testi*.** • Saper produrre facili testi di tipo descrittivo e narrativo. ***Memorizzazione di testi.*** • Saper memorizzare testi poetici (brevi poesie, filastrocche, canzoni…) • Apprendere semplici tecniche di memorizzazione di testi come mappe mentali, ritmi, associazioni con immagini, ecc.	dell’elisione. ***Tempi e modi verbali*.** • Conoscere e adoperare correttamente i tempi e i modi verbali, a cominciare dall’indicativo per indicare il presente, il futuro e le gradazioni del passato. ***Ascolto e dialogo*.** • Essere in grado di comprendere e dare semplici istruzioni su un’attività che l’alunno conosce bene; saper interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti intorno ad argomenti di cui abbia diretta esperienza; essere in grado di raccontare oralmente un’esperienza personale o una storia immaginaria rispettando l’ordine logico e cronologico. ***Lettura e interpretazione*.** • Leggere in silenzio e ad alta voce; comprendere il significato di brevi testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi). ***Produzione di testi*.** • Saper registrare e organizzare dati e istruzioni. • Saper produrre facili testi di tipo descrittivo e narrativo. ***Memorizzazione di testi.*** • Saper memorizzare testi poetici. • Apprendere semplici tecniche di	convenzioni ortografiche; servirsi di queste conoscenze per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. ***Comunicazione orale.*** • Saper comunicare in modo adeguato in base ai diversi contesti di interazione in ambiti noti e familiari. • Saper esporre un argomento di studio utilizzando una scaletta, uno schema, una mappa. ***Ascolto e dialogo*.** • Saper partecipare a una conversazione in maniera educata, ascoltando rispettosamente le opinioni dell’interlocutore e argomentando a propria volta in modo ordinato. • Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l’ordine logico e cronologico. • Saper cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento con un breve intervento. ***Lettura e interpretazione dei testi letterari*.** • Leggere sia silenziosamente sia ad alta voce. • Comprendere il significato di semplici testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi	• Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche; servirsi di queste conoscenze per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. ***Comunicazione orale.*** • Saper comunicare in modo adeguato e differenziato in base ai diversi contesti di interazione. • Saper organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza. • Saper esporre un argomento di studio utilizzando una scaletta o appunti. ***Ascolto e dialogo*.** • Saper partecipare a una conversazione in maniera educata, ascoltando rispettosamente le opinioni dell’interlocutore e argomentando a propria volta in modo ordinato. • Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l’ordine logico e cronologico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto. • Saper cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento. ***Lettura e interpretazione dei testi letterari*.** • Leggere sia silenziosamente sia

		memorizzazione di testi come mappe mentali, o rappresentate graficamente, schemi, ritmi, associazioni con immagini, ecc.	essenziali (personaggi, luoghi, tempi). • Aver acquisito familiarità con semplici testi letterari, in prosa e in versi, che attivino la propria competenza interpretativa. • Comprendere l’importanza della componente sonora del linguaggio (timbro, intonazione, accentazione, pause) e delle figure di suono nei testi poetici (rime, assonanze e consonanze, ritmo), e sapersi servire dell’una e delle altre nella produzione individuale e collettiva di testi creativi (uno slogan, un breve testo in versi). • Essere in grado di sfruttare le informazioni contenute nella titolazione, nelle immagini e nelle didascalie per farsi un’idea del testo che si intende leggere. • Utilizzare testi diversi per farsi un’idea di un argomento e per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. ***Scrittura di testi argomentativi e creativi*.** • Produrre semplici testi scritti coerenti che riferiscano esperienze proprie o altrui (autobiografia, biografia, racconto, eccetera), esprimano opinioni o stati d’animo, espongano temi nella forma della relazione o del riassunto, diano informazioni, per esempio nella forma di una lettera o di una e-mail • Saper scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione comunicativa. • Saper esprimere per iscritto	ad alta voce. • Comprendere il significato di semplici testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi). • Aver acquisito familiarità con semplici testi letterari, in prosa e in versi, che attivino la propria competenza interpretativa. • Comprendere l’importanza della componente sonora del linguaggio (timbro, intonazione, accentazione, pause) e delle figure di suono nei testi poetici (rime, assonanze e consonanze, ritmo), e sapersi servire dell’una e delle altre nella produzione di testi creativi (uno slogan, un breve testo in versi). • Essere in grado di sfruttare le informazioni contenute nella titolazione, nelle immagini e nelle didascalie per farsi un’idea del testo che si intende leggere. • Saper leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un’idea di un argomento e per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. ***Scrittura di testi argomentativi e creativi*.** • Produrre semplici testi scritti coesi e coerenti che riferiscano esperienze proprie o altrui (autobiografia, biografia, racconto, eccetera), esprimano opinioni o stati d’animo, espongano temi nella forma della relazione o del riassunto, diano informazioni, per esempio

			esperienze, emozioni, stati d’animo, idee sotto forma di diario. • Essere in grado di collaborare alla redazione di testi scritti a più mani in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustra un procedimento, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe.	nella forma di una lettera o di una e-mail • Saper scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione comunicativa. • Saper esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d’animo, idee sotto forma di diario. • Essere in grado di collaborare alla redazione di testi scritti a più mani in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustra un procedimento, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe.
Microabilità per la classe prima	***Microabilità per la classe seconda***	***Microabilità per la classe terza***	***Microabilità per la classe quarta***	***Microabilità per la classe quinta***
• Rispondere con comportamenti adeguati a richieste verbali: • Una sola richiesta (per favore apri la porta) • Due richieste sequenziali (prendi la matita e disegna) • Due richieste alternative (colora con i pennarelli o le matite) • Una richiesta espressa in forma negativa (usa i pastelli non i pennarelli) • Rispondere oralmente in modo adeguato a semplici domande: • Domande concrete (come ti chiami…) con l’uso di nessi logici elementari: perché, quando (ieri, oggi, domani) • Domande sul contenuto di conversazioni e narrazioni (chi, quando, perché, dove) • Chiedere informazioni. • Riferire su argomenti noti o di interesse:	• Rispondere oralmente in modo adeguato a semplici domande: • Domande con l’uso di nessi logici elementari (perché, quando) • che implicano giudizi di valore (ti piace? Secondo te è meglio?) • ipotetiche in modo logico anche se non in forma linguisticamente corretta (ti piacerebbe…? Se tu fossi…?) • domande sul contenuto di conversazioni e narrazioni (chi, quando, perché, dove) • Porre domande su consegne o richieste non capite o su termini non noti. • Riferisce su argomenti noti o di interesse: • Un’esperienza personale utilizzando gli indicatori spazio-temporali (prima, dopo, ieri, oggi, domani, mentre; sopra, sotto davanti, dietro, dentro,	• Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni, ...) selezionando le informazioni principali e individuando lo scopo • Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti • Comprendere brevi registrazioni e videoregistrazioni (fiabe, cartoni animati, documentari): individuare l'argomento, i dati essenziali, parafrasare • Riferire esperienze personali con chiarezza e coerenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali, temporali e i nessi logici) • Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico) • Individuare i dati essenziali espliciti • Riconoscere i vari tipi di testo:	• Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni, ...) selezionando le informazioni principali e individuando lo scopo • Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti di un testo narrativo (chi, dove, come, quando, perché) • essenziali di un testo espositivo: argomento, parola-chiave, nessi logici. • Comprendere brevi registrazioni e videoregistrazioni (fiabe, cartoni animati, documentari): individuare l'argomento, i dati essenziali, parafrasare • Individuare dati e fare inferenze • Individuare i dati di un testo descrittivo (ordine, punto di vista, dati sensoriali e legami spazio-temporali) • Individuare il significato di nuovi termini in base al contesto	• Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni...) selezionando le informazioni principali e individuando lo scopo • Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti di un testo narrativo (chi, dove, come, quando, perché) i dati essenziali di un testo espositivo: argomento, parola-chiave, nessi logici, terminologia specifica e parafrasare • Comprendere brevi registrazioni e videoregistrazioni (fiabe, cartoni animati, documentari): individuare l'argomento, i dati essenziali, parafrasare • Individuare dati e fare inferenze: • Individuare i dati di un testo descrittivo (ordine, punto di vista, dati sensoriali e legami spazio-temporali) • Individuare il significato di nuovi

• Un’esperienza personale in modo comprensibile. • Un’esperienza personale utilizzando gli indicatori spazio-temporali (prima, dopo, ieri, oggi, domani, sopra, sotto davanti, dietro, dentro, fuori.) • Intervenire nella conversazione: • Spontaneamente • Rispettando il turno • Nell’esposizione orale: • Pronunciare le parole in modo corretto • Utilizzare un lessico adeguato alla situazione • Leggere e comprendere semplici testi con l’aiuto di domande guida (chi, dove, quando) e/o con risposte a scelta multipla: brani di tipo **narrativo**, di contenuto esperienziale (con frasi coordinate e soggetto esplicito) • Ricavare informazioni esplicite presenti in un testo (chi, cosa fa, come, perché…) • Mettere in corrispondenza testo scritto con immagini • Ricostruire un breve testo narrativo riordinando le sequenze con l’aiuto di immagini. • Leggere e comprendere il contenuto di una **filastrocca** individuando l’argomento • Data una sequenza di immagini, scrivere un testo didascalia • Inventare e scrivere la conclusione di una storia • Scrivere in autonomia un breve testo • Riordinare semplici frasi	fuori. • Un’esperienza personale usando nessi causali (perché, perciò, quindi). • In modo sequenzialmente corretto: racconti, fiabe, storie). • Interviene nella conversazione: • Rispettando il turno • Rispettando l’argomento • Formulando domande e producendo risposte adeguate alla situazione dialogica. • Nell’esposizione orale: • Utilizzare un lessico appropriato • Evitare parole generiche, usare sinonimi • Usare aggettivi qualificativi • Usare indicatori spazio-temporali • Usare frasi strutturalmente corrette • Leggere e comprendere semplici testi con l’aiuto di domande guida (chi, dove, quando) e/o con risposte a scelta multipla: • Brani di tipo **narrativo**, di contenuto esperienziale (con frasi coordinate e soggetto esplicito) • Brani di tipo **descrittivo** riferiti a persone, animali e cose* • Ricavare informazioni esplicite presenti in un testo (chi, cosa fa, come, perché…) * • Nei testi **descrittivi** individuare: * • I dati sensoriali (cosa vede, sente, tocca) • Informazioni sul carattere e comportamento (di persone e	• **narrativo**: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, racconto umoristico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto umoristico • **descrittivo**: persone, animali, oggetti, ambienti, eventi • **pragmatico-sociale**: • testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli) • testo pratico-strumentale (avvisi, manifesti, telegrammi, moduli vari) • **testo poetico** • **fumetto** • **giornali** • **giochi linguistici** (cruciverba, rebus, acrostico) • Individuare la struttura dei vari testi: narrativo, descrittivo, poetico versi e strofe) • Individuare l'argomento generale e lo scopo principale nei vari tipi di testo proposti. • Produrre **testi narrativi,** utilizzando la struttura specifica: • introduzione (personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale) • utilizzando i connettivi logici e spazio-temporali (perché, perciò, infine, allora, mentre, …) • Produrre **testi descrittivi** di: • **persone (**età, aspetto fisico, abbigliamento, hobbies, comportamento, carattere) • **animali** (razza, aspetto fisico,	• Intervenire nelle diverse situazioni comunicative rispettando l'argomento. • Riferire esperienze personali con chiarezza e coerenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali e temporali e i nessi logici) • Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni...) selezionando le informazioni principali e individuando lo scopo • Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti di un testo narrativo (chi, dove, come, quando, perché) e di un testo espositivo: argomento, parola-chiave, nessi logici. • Comprendere brevi registrazioni e videoregistrazioni (fiabe, cartoni animati, documentari): individuare l'argomento, i dati essenziali, parafrasare • Individuare dati e fare inferenze: • Individuare i dati di un testo descrittivo (ordine, punto di vista, dati sensoriali e legami spazio-temporali) • Individuare il significato di nuovi termini in base al contesto • Intervenire nelle diverse situazioni comunicative rispettando l'argomento. • Riferire esperienze personali con chiarezza e coerenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali e temporali e i nessi logici) • Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico)	termini in base al contesto • Intervenire nelle diverse situazioni comunicative rispettando l'argomento e considerando le informazioni date • Utilizzare diversi registri linguistici in rapporto alla situazione comunicativa • Organizzare l'esposizione secondo schemi logici-riassuntivi • Riferire esperienze personali con chiarezza e coerenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali e temporali e i nessi logici) • Esprimersi con un lessico appropriato utilizzando le opportunità offerte dalle varie discipline • Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico) • Individuare i dati essenziali espliciti ed impliciti di un testo • Riconoscere i vari tipi di testo: • **narrativo**: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, racconto umoristico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto umoristico • **descrittivo**: persone, animali, oggetti, ambienti, eventi • **espositivo:** storico, geografico, scientifico * • **pragmatico-sociale**: • testo persuasivo (pubblicitario) • testo regolativo (ricette, norme,

• Date alcune immagini in ordine cronologico, scrivere un testo coerente • Scrivere le lettere controllando impugnatura della matita, postura del corpo, orientamento del segno, pressione sul foglio, coordinazione occhio-mano, spaziatura, allineamento, ecc. • Leggere controllando la capacità di fissare lo sguardo, limitando i movimenti saccadici • Usare correttamente sotto dettatura i digrammi: chi, che, gli. gn, ghi, ghe, sci, sce, mb, mp • Distinguere accento e apostrofo nella lettura e nella scrittura • Individuare e ipotizzare le parti essenziali mancanti in una frase per avere il senso compiuto (es. mancanza del verbo; dell’espansione diretta…) • Enunciare le lettere dell’alfabeto • Scrivere in stampatello e in corsivo • Riconoscere nelle frasi punto, punto e virgola, virgola, due punti, virgolette per introdurre il discorso diretto, punto esclamativo, punto interrogativo e ‘a capo’; utilizzarle correttamente sotto dettatura; nella scrittura utilizzare correttamente almeno punto, punto interrogativo, accento nelle parole note. • Conoscere e utilizzare in modo coerente nella comunicazione orale il modo indicativo dei verbi nei tempi presente, passato prossimo, futuro semplice.	animali) • Comprendere il significato di semplici testi **regolativi** eseguendone le istruzioni (percorsi, regole di gioco) • Leggere e comprendere il contenuto di una **filastrocca** individuando l’argomento e le informazioni esplicite • Leggere **tabelle,** schemi riassuntivi e ricavarne informazioni • Leggere con correttezza e scorrevolezza. • Data una sequenza di immagini, scrivere un testo didascalia • Scrivere semplici testi narrativi relativi a vissuti in modo corretto, chiaro e coerente • Scrivere semplici testi descrittivi riferiti a esperienze personali e vissuti (descrizione dell’aula, del proprio animale, di una persona conosciuta) • Scrivere i testi di un fumetto, (date le immagini) • Scrivere racconti di esperienza quotidiana, fatti accaduti fiabe partendo da alcuni elementi dati (chi, dove, quando; accade un fatto; conclusione) • Ordinare le 26 lettere dell’alfabeto • Usare correttamente i digrammi e altri suoni particolari: • chi, che; ghi, ghe; gn, gl, sc, qu, cu, cqu, mp, mb; • Distinguere in una frase: articolo, nome, distinguendo: nomi di cose, di persone, di animali; genere e numero, aggettivi qualificativi e verbo • Usare l’accento sotto dettatura	comportamento, abitudini) • **ambienti e paesaggi** (parole dello spazio, ordine di presentazione, percorso dello sguardo) • **oggetti** (collocazione, forma, materiali, uso…) • Individuare gli elementi di una situazione comunicativa (emittente, destinatario, messaggio) • Individuare i rapporti semantici fra le parole: sinonimi, contrari • Ordinare le 26 lettere dell’alfabeto • Classificare i nomi in base a criteri dati • Distinguere gli articoli • Individuare soggetto e predicato ed espansioni • Usare correttamente, nella scrittura autonoma, i digrammi e altri suoni particolari: chi, che; ghi, ghe; gn, gl, sc, qu, cu, cqu, mp, mb • Usare correttamente, nella scrittura autonoma, accento, apostrofo, doppie, la lettera “h” • Individuare e utilizzare correttamente nei verbi i tempi del modo indicativo • Usare i segni paragrafematici, nella loro funzione sintattica e testuale, in particolare i seguenti: punto, punto e virgola, virgola, due punti, virgolette per introdurre il discorso diretto, punto esclamativo, punto interrogativo e ‘a capo’. • Usare i coordinati: perciò, quindi, allora.	• Individuare i dati essenziali espliciti ed impliciti di un testo • Riconoscere i vari tipi di testo: • **narrativo**: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto • realistico, racconto umoristico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto umoristico • **descrittivo**: persone, animali, oggetti, ambienti, eventi • **espositivo:** storico, geografico, scientifico • **pragmatico-sociale**: • testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli) • testo pratico-strumentale (avvisi, manifesti, telegrammi, moduli vari) • **testo poetico** • **fumetto** • **giornali** • **giochi linguistici** (cruciverba, rebus, acrostico) • Individuare la struttura dei vari testi: narrativo, descrittivo, poetico (versi e strofe) • Individuare l'argomento generale e lo scopo nei vari tipi di testo proposti • Produrre **testi narrativi:** • introducendo parti descrittive • utilizzando la struttura specifica: introduzione (personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale) • utilizzando i connettivi logici e spazio-temporali (perché,	regolamenti, istruzioni varie, simboli) • testo pratico-strumentale (avvisi, manifesti, telegrammi, moduli vari) • **testo poetico** • **fumetto** • **giornali** • **giochi linguistici** (cruciverba, rebus, acrostico) • Individuare la struttura dei vari testi: narrativo, descrittivo, espositivo, pragmatico-sociale, poetico (versi e strofe) • Individuare l'argomento generale e lo scopo principale nei vari tipi di testo proposti • Produrre **testi narrativi:** • introducendo parti descrittive • utilizzando la struttura specifica: introduzione (personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale) • utilizzando i connettivi logici e spazio-temporali (perché, perciò, infine, allora, mentre, …) • Produrre **testi descrittivi** di: • **persone (**età, aspetto fisico, abbigliamento, hobbies, comportamento, carattere) • **animali** (razza, abitudini, comportamento) • **ambienti e paesaggi** (parole dello spazio, ordine di presentazione, percorso dello sguardo) • **oggetti** (collocazione, forma, materiali, uso…) • **fenomeni, eventi** (parole del tempo, collocazione nel tempo, successione cronologica,

	• Usare l’apostrofo • Utilizzare correttamente la divisione in sillabe • Utilizzare correttamente sotto dettatura i principali segni di punteggiatura **(**punto, punto e virgola, virgola, due punti, virgolette per introdurre il discorso diretto, punto esclamativo, punto interrogativo e ‘a capo’; nella scrittura autonoma almeno punto, “a capo”, punto interrogativo, punto esclamativo, accento e apostrofo nelle parole note. • Usare correttamente le doppie sotto dettatura • Utilizzare correttamente la lettera “h” sotto dettatura • Individuare il significato di una parola in base al contesto • Individuare in una frase il soggetto e il predicato • Dividere una frase in sintagmi • Espandere la frase minima in base a domande (chi, che cosa, dove, come quando) • Individuare e utilizzare correttamente nei verbi i tempi del modo indicativo: presente, passato prossimo, futuro semplice, imperfetto		perciò, infine, allora, mentre, …) • Produrre **testi descrittivi** di: • **persone (**età, aspetto fisico, abbigliamento, hobbies, comportamento, carattere) • **animali** (razza, aspetto fisico, comportamento, abitudini) • **ambienti e paesaggi** (parole dello spazio, ordine di presentazione, percorso dello sguardo) • **oggetti** (collocazione, forma, materiali, uso…) - utilizzando: dati sensoriali • dati dinamici e statici • aggettivazioni • termini specifici • Operare una sintesi: ricercando, individuando e sottolineando le informazioni più importanti e significative in un testo narrativo semplice per struttura e linguaggio • Utilizzare il lessico in rapporto alla situazione comunicativa. • Individuare gli elementi di una situazione comunicativa • Individuare lo scopo di una comunicazione • Usare in modo appropriato i segni di interpunzione • Utilizzare il dizionario • Individuare i rapporti semantici fra le parole: sinonimi, contrari, omonimi, derivati, composti, alterati • Classificare i nomi in base a criteri dati • Distinguere gli articoli e la loro funzione • Individuare nel verbo modi, tempi, persone	durata) • **utilizzando** - dati sensoriali • dati dinamici e statici • aggettivazioni • termini specifici • Operare una sintesi: ricercando, individuando e sottolineando le informazioni più importanti e significative in un testo narrativo semplice per struttura e linguaggio • Utilizzare il lessico in rapporto alla situazione comunicativa • Produrre testi ortograficamente corretti • Individuare gli elementi di una situazione comunicativa: • Individuare lo scopo di una comunicazione • Usare in modo appropriato i segni della punteggiatura • Utilizzare il dizionario • Individuare i rapporti semantici fra le parole: sinonimi, contrari, omonimi, derivati, composti, alterati • Individuare le modalità della costruzione del lessico (prefisso, suffisso) • Individuare la polisemia di una parola • Classificare i nomi in base a criteri dati • Distinguere gli articoli e la loro funzione • Usare correttamente le varie classi di aggettivi • Usare correttamente i pronomi • Individuare nel verbo modi, tempi, persone • Usare correttamente le voci

			• Individuare soggetto e predicato • Distinguere il complemento oggetto e alcuni complementi indiretti • Individuare la funzione di pronomi, congiunzioni, preposizioni, aggettivi, avverbi • Rispettare le convenzioni ortografiche	verbali (indicativo e infinito) • Usare correttamente preposizioni, congiunzioni e avverbi • Individuare soggetto e predicato • Distinguere tra predicato verbale e predicato nominale • Distinguere il complemento oggetto e alcuni complementi indiretti • Rispettare le convenzioni ortografiche
CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	Principali strutture grammaticali della lingua italiana. Elementi di base delle funzioni della lingua. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. Contesto, scopo, destinatario della comunicazione. Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, informativo, regolativo. Strutture essenziali dei testi narrativi, descrittivi, informativi, regolativi. Segni paragrafematici. Principali connettivi logici. Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.			
CONOSCENZE FINE SCUOLA PRIMARIA	Principali strutture grammaticali della lingua italiana: modi e tempi del verbo; categorie di numero, tempo, persona; nomi (comuni, propri, alterati, derivati…), pronomi, aggettivi, articoli, preposizioni, avverbi e loro funzioni, segni di punteggiatura. Struttura della frase. Elementi di base delle funzioni della lingua. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. Contesto, scopo, destinatario della comunicazione. Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo. Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi. Principali connettivi logici. Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi: linguaggi specifici. Tecniche di lettura analitica e sintetica. Tecniche di lettura espressiva. Denotazione e connotazione. Principali generi letterari, con particolare attenzione ai testi narrativi, descrittivi, poetici, pragmatico-sociali vicini all’esperienza dei bambini. Uso dei dizionari. Principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi).			

SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	
EVIDENZE- – CRITERI PER LA VALUTAZIONE		COMPITI SIGNIFICATIVI
PRIMARIA **Partecipa a scambi comunicativi** (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. **Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media** cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. **Legge e comprende testi di vario tipo**, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. **Utilizza abilità funzionali allo studio:** individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. **Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia,** sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. **Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti,** legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. **Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.** **Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico;** riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. **È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti** (plurilinguismo). **Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all’organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso** (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO** **Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative,** attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; **utilizza il dialogo, oltre che come strumento comunicativo, per apprendere informazioni ed elaborare opinioni** su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. **Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri,** ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell’elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali **(argomentazione)** **Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media**, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. **Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca,** anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). **Usa manuali delle discipline o testi divulgativi** (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; **costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni** con l’utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. **Legge testi letterari di vario tipo** (narrativi, poetici, teatrali) e c**omincia a costruirne un'interpretazione**, collaborando con compagni e insegnanti. **Scrive correttamente testi di tipo diverso** (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. **Produce testi multimediali,** utilizzando in modo efficace l’accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. **Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base** (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). **Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso**. **Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori**,	**ESEMPI:** Osservare ed analizzare comunicazioni tra interlocutori diversi (con filmati o conversazioni in classe con griglia di osservazione) rilevando contesto, scopo, destinatario della comunicazione e registro utilizzato e farne oggetto di spiegazione Analizzare testi comunicativi particolari, come es. il testo pubblicitario o il notiziario e rilevarne le caratteristiche lessicali, di struttura, di organizzazione; produrne a propria volta. Realizzare tornei di argomentazione *rispettando la struttura del testo* e argomentando su tesi conformi rispetto al proprio pensiero Effettuare comunicazioni verbali e/o scritte, in contesti significativi scolastici ed extrascolastici, ad esempio: visite a istituzioni, interviste a persone; spiegazioni effettuate in pubblico, esposizioni; relazioni su un compito svolto, un evento, ecc.; moderare una riunione, un’assemblea o un lavoro di gruppo; dare istruzioni ad altri; eseguire istruzioni altrui; narrare, recitare testi in contesti significativi (spettacoli, letture pubbliche, letture a bambini più giovani o ad anziani…) Individuare, selezionare e riferire informazioni da testi diversi continui e non continui e organizzarli in sintesi Produrre testi per diversi scopi comunicativi, anche utilizzando a complemento canali e supporti diversi (musica, immagini, tecnologie), col supporto dell’insegnante: narrazioni di genere diverso, poesie, testi per convincere (tesi, argomentazioni, pubblicità) esposizioni, relazioni, presentazioni manuali di istruzioni di semplici manufatti costruiti regolamenti di giochi, della classe, della scuola lettere non formali e formali per scopi diversi lettere informali e formali modulistica legata all’esperienza concreta Redigere, nell’ambito di compiti più ampi, opuscoli informativi, pieghevoli, semplici guide da distribuire anche alla cittadinanza (es. sulla raccolta differenziata; sui beni

	realizzando scelte lessicali adeguate. **Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse** (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo **Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all’organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti**.	culturali della città, sulle corrette abitudini alimentari…) Predisporre schede informative a corredo di mostre, esposizioni, organizzate nell’ambito di attività scolastiche o per fare conoscere beni culturali

SEZIONE C: Livelli di padronanza				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE**			
LIVELLI DI PADRONANZA				
1	**2**	**3**	**4**	**5**
Interagisce in modo pertinente nelle conversazioni ed esprime in modo coerente esperienze e vissuti, con l’aiuto di domande stimolo Ascolta testi di tipo narrativo e di semplice informazione raccontati o letti dall’insegnante, riferendone l’argomento principale. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti appresi da esperienze, testi sentiti in modo comprensibile e coerente, con l’aiuto di domande stimolo. Legge semplici testi di vario genere ricavandone le principali informazioni esplicite. Scrive semplici testi narrativi relativi a esperienze dirette e concrete, costituiti da una o più frasi minime. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario fondamentale relativo alla quotidianità. Applica in situazioni diverse le conoscenze relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi fondamentali da permettergli una comunicazione	Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo pertinente, rispettando il turno della conversazione. Ascolta testi di tipo diverso letti, raccontati o trasmessi dai media, riferendo l’argomento e le informazioni principali. Espone oralmente argomenti appresi dall’esperienza e dallo studio, in modo coerente e relativamente esauriente, anche con l’aiuto di domande stimolo o di scalette e schemi-guida. Legge in modo corretto e scorrevole testi di vario genere; ne comprende il significato e ne ricava informazioni che sa riferire. Utilizza alcune abilità funzionali allo studio, come le facilitazioni presenti nel testo e l’uso a scopo di rinforzo e recupero di schemi, mappe e tabelle già predisposte. Sa riferire il contenuto generale di quanto letto e studiato. Legge semplici testi di letteratura per l’infanzia; ne sa riferire l’argomento,	Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia,	Partecipa in modo efficace a scambi comunicativi con interlocutori diversi rispettando le regole della conversazione e adeguando il registro alla situazione. Interagisce in modo corretto con adulti e compagni modulando efficacemente la comunicazione a situazioni di gioco, lavoro cooperativo, comunicazione con adulti. Ascolta, comprende e ricava informazioni utili da testi “diretti” e “trasmessi”. Esprime oralmente in pubblico argomenti studiati, anche avvalendosi di ausili e supporti come cartelloni, schemi, mappe. Ricava informazioni personali e di studio da fonti diverse: testi, manuali, ricerche in Internet, supporti multimediali, ecc.); ne ricava delle semplici sintesi che sa riferire anche con l’ausilio di mappe e schemi. Legge testi letterari di vario tipo e tipologia che sa rielaborare e sintetizzare.	Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; utilizza il dialogo, oltre che come strumento comunicativo, per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell’elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).

comprensibile e coerente. Memorizza semplici testi adeguati all’età: brevi messaggi in prosa (es. messaggi di auguri, di felicitazioni, ecc.; piccole parti di drammatizzazioni) e in versi (canzoni, poesie, filastrocche.	gli avvenimenti principali ed esprime un giudizio personale su di essi. Scrive testi coerenti relativi alla quotidianità e all’esperienza; opera semplici rielaborazioni (sintesi, completamenti, trasformazioni) Utilizza e comprende il lessico d’alto uso tale da permettergli una fluente comunicazione relativa alla quotidianità. Varia i registri a seconda del destinatario e dello scopo della comunicazione. Utilizza alcuni semplici termini specifici nei campi di studio. Individua nell’uso quotidiano termini afferenti a lingue differenti. Applica nella comunicazione orale e scritta le conoscenze fondamentali della morfologia tali da consentire correttezza, coerenza e coesione. Memorizza brevi testi in prosa (messaggi destinati ad altri, parti di drammatizzazioni) e in versi (poesie, canti, filastrocche).	sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all’organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. Memorizza testi in prosa (messaggi destinati ad altri, parti di drammatizzazioni, brevi brani letterari…) e in versi (poesie, canti, filastrocche).	Scrive, riassume, rielabora testi di diversa tipologia corretti e pertinenti al tema e allo scopo. Produce semplici prodotti multimediali con l’ausilio dell’insegnante e la collaborazione dei compagni. Comprende e utilizza un lessico ricco, relativo ai termini d’alto uso e di alta disponibilità; utilizza termini specialistici appresi nei campi di studio. Usa in modo pertinente vocaboli provenienti da lingue differenti riferiti alla quotidianità o ad ambiti di tipo specialistico e ne sa riferire il significato, anche facendo leva sul contesto. Utilizza con sufficiente correttezza e proprietà la morfologia e la sintassi in comunicazioni orali e scritte di diversa tipologia, anche articolando frasi complesse. Sa intervenire sui propri scritti operando revisioni.	Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l’utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Scrive, riassume, rielabora correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l’accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all’organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione

				i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

Livello 3: atteso alla fine della scuola primaria.

3.3 Lingua inglese

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

con riferimento alle Indicazioni Nazionali 2025 e alle competenze chiave europee previste dalla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018

declinato nelle microabilità di ogni annualità

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

COMPETENZA MULTILINGUISTICA – LINGUA INGLESE

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: LINGUA INGLESE

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

COMPETENZE ATTESE PREVISTE DALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2025

INGLESE

COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
• ***Comprendere e rispondere a stimoli orali e scritti.*** Utilizzare strategie di ascolto e lettura per comprendere e rispondere a messaggi relativi a contesti quotidiani, personali e familiari. • ***Utilizzare il lessico e le strutture linguistiche di base per la comunicazione quotidiana.*** Impiegare un repertorio lessicale e strutture linguistiche di base per esprimere bisogni, desideri e informazioni in situazioni comuni. • ***Interagire in contesti sociali.*** Partecipare attivamente a giochi e attività di gruppo utilizzando espressioni in lingua inglese appropriate al contesto. • ***Riconoscere e comprendere elementi culturali.*** Identificare e confrontare aspetti culturali dei paesi anglofoni, ivi compresa la loro natura multietnica, comprendendone le differenze e le similitudini con la propria cultura. • ***Utilizzare una corretta pronuncia e intonazione.*** Sviluppare un adeguato sistema	**Comunicazione scritta e orale**. • Acquisire la capacità di comprendere e produrre semplici testi orali e scritti su argomenti familiari e di studio, descrivere esperienze e situazioni personali, e presentare argomenti in modo chiaro e coerente. **Interazione sociale e consapevolezza culturale**. • Partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari, utilizzando un linguaggio appropriato per esprimere idee e opinioni e necessità. Sviluppare strategie comunicative efficaci sulla base della comprensione delle norme sociali e linguistiche associate all'inglese anche e soprattutto in ottica di multiculturalità. **Applicazione interdisciplinare**.

fonologico e l’uso di elementi prosodici dell’inglese, tali da consentire di esprimersi in modo chiaro e comprensibile.	• Utilizzare l'inglese in contesti interdisciplinari, partecipare a progetti scolastici collaborativi, accedere a informazioni e approfondire questioni legate alla cittadinanza globale e alla sostenibilità. **Autonomia nell'apprendimento**. • Sviluppare autonomia nell'apprendimento linguistico attraverso l'uso di strumenti digitali e risorse interattive, in conformità con il quadro europeo DigComp 2.2. **Comprensione e analisi critica**. • Leggere e ascoltare testi di vario tipo, comprendendo le idee principali e affinando la capacità di analizzare criticamente contenuti informativi e narrativi.

SEZIONE A: Risultati di apprendimento per la scuola primaria				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA MULTILINGUISTICA**			
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025			
PROFILO FINALE INDICAZIONI 2025	• Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline. • Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio. • Utilizzare una seconda lingua comunitaria a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari.			
CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA D.M. 14/2024	• Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue). • Avere consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.			
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA **INDICAZIONI 2025**	• **Comprendere e utilizzare espressioni di base:** comprendere e utilizzare espressioni di uso quotidiano e frasi basilari per soddisfare bisogni immediati (es. salutare, chiedere informazioni semplici, esprimere gusti). • **Presentare sé stessi e gli altri: p**resentare sé stessi e altri utilizzando frasi brevi e fornendo informazioni personali di base come nome, età e provenienza. • **Rispondere a domande personali:** rispondere a domande semplici su informazioni personali (dove si abita, gusti personali, cosa si conosce, cosa si possiede), dimostrando una comprensione di base della lingua. • **Descrivere situazioni e luoghi familiari:** utilizzare espressioni e frasi semplici per descrivere persone, oggetti, luoghi familiari e attività quotidiane. • **Scrivere brevi testi su argomenti familiari:** scrivere brevi e semplici testi (es. elenchi, brevi descrizioni, biglietti) su argomenti familiari e situazioni quotidiane, dimostrando una prima consapevolezza della forma scritta.			
OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE)	**OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE)**	**OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE)**	**OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE)**	**OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE)**

FINE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	FINE CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	FINE CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA	FINE SCUOLA PRIMARIA
Ascolto (comprensione orale) • Ascoltare, imitare e riprodurre i suoni e il ritmo della lingua inglese attraverso filastrocche, canzoni e giochi linguistici. • Comprendere e ripetere parole isolate e semplici saluti legati a sé e al vissuto quotidiano. • Identificare e nominare in inglese oggetti familiari e immagini, sapendoli contare (da 1 a 10) attraverso il gioco e il supporto visivo. **Parlato (produzione e interazione orale)** • Ripetere parole isolate e semplici saluti legati a sé e al vissuto quotidiano. **Lettura (comprensione scritta)** • Riconoscere visivamente e associare semplici parole lette dall’insegnante (saluti, numeri, colori) alle rispettive immagini.	**Ascolto (comprensione orale)** • Riconoscere e riprodurre i suoni fondamentali della lingua inglese; associare oralmente suoni e immagini/parole note. • Comprendere e usare parole di uso quotidiano riferite a sé, alla famiglia e ai compagni. • Riconoscere e nominare in inglese oggetti di uso comune, saperli contare (fino a 20) e raggrupparli per categorie (es. colori, giocattoli, scuola). **Parlato (produzione e interazione orale)** • Usare parole di uso quotidiano riferite a sé, alla famiglia e ai compagni. **Lettura (comprensione scritta)** • Leggere e comprendere semplici parole note associate a immagini. • Leggere parole familiari riferite a oggetti e raggrupparle in base al loro significato (es. colori, animali). • Copiare e completare parole note di uso quotidiano partendo da modelli visivi dati. • Ricopiare sotto forma di elenco o abbinamento i nomi di oggetti noti, organizzandoli per categorie logiche (es. animali, scuola, colori).	**Ascolto (comprensione orale)** • Individuare e produrre suoni. Abbinare suoni e parole (fonemi-grafemi). • Conoscere e comprendere vocaboli, semplici espressioni e frasi di uso quotidiano, relativi a se stessi, ai compagni, alla famiglia. • Individuare, numerare e classificare gli oggetti. **Parlato (produzione e interazione orale)** • Produrre semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. • Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni memorizzate adatte alla situazione **Lettura (comprensione scritta)** • Comprendere brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. • Individuare, numerare e classificare gli oggetti. **Scrittura (produzione scritta)** • Scrivere parole di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe. Individuare, numerare e classificare gli oggetti.	**Ascolto (comprensione orale)** • Comprendere semplici istruzioni e consegne date dall'insegnante. • Comprendere il significato generale di brevi e semplici dialoghi. • Comprendere parole chiave e informazioni principali in canzoni, filastrocche, video e altri materiali multimediali. **Parlato (produzione e interazione orale)** • Descrivere brevemente se stesso, persone, animali e oggetti. • Esprimere gusti, preferenze e bisogni utilizzando strutture note. • Rispondere a semplici domande e porre domande relative ad argomenti conosciuti. • Partecipare a brevi scambi comunicativi con compagni e insegnante, utilizzando gesti, immagini e mimica per supportare la comunicazione. • **Lettura (comprensione scritta)** • Leggere e comprendere parole, frasi e il significato globale di semplici testi accompagnati da immagini. • Riconoscere lessico e strutture già incontrate nelle attività orali.	**Ascolto (comprensione orale)** • Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. • Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. **Parlato (produzione e interazione orale)** • Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. • Comunicare semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire con un compagno o un adulto, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. **Lettura (comprensione scritta)** • Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. **Scrittura (produzione scritta)** • Scrivere messaggi semplici e

			• **Scrittura (produzione scritta)** • Scrivere parole, semplici frasi di saluto, auguri e ringraziamento utilizzando il lessico appreso. • Formulare semplici domande e risposte su argomenti noti. • Completare testi guidati utilizzando parole ed espressioni appropriate. **Riflessione-metacognizione sulla lingua e sull’apprendimento** • Riconoscere somiglianze e differenze tra parole della lingua inglese e della lingua italiana. • Individuare il significato di parole ed espressioni all’interno del contesto. • Osservare semplici strutture linguistiche e utilizzarle in modo appropriato. • Riconoscere i propri progressi, le difficoltà incontrate e individuare gli aspetti da migliorare. • Mostrare curiosità e interesse verso lingue e culture diverse dalla propria.	brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, per fornire brevi descrizioni. **Riflessione-metacognizione sulla lingua e sull'apprendimento** • Osservare coppie di parole simili come suono, distinguendone il significato. • Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso, cogliendone i rapporti di significato. • Osservare la struttura delle frasi, mettendo in relazione costrutti e intenzioni comunicative. • Riconoscere che cosa si è appreso e cosa si dovrà apprendere. • Acquisire consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.

Microabilità per la classe prima	***Microabilità per la classe seconda***	• ***Microabilità per la classe terza***	• ***Microabilità per la classe quarta***	***Microabilità per la classe quinta***
• Comprendere i saluti di inizio e fine lezione (*Hello, Bye-bye, Good morning*). • Reagire fisicamente a comandi legati alla routine della classe attraverso la metodologia TPR (*Total Physical Response*, es. *Stand up, Sit down, Open your*	• Comprendere frasi e domande di routine della classe (*"Open your book at page..."*, *"Show me the blue pencil"*). • Comprendere brevi messaggi orali relativi all'identità personale (nome, età), alla famiglia e ai compagni di classe.	• Riconoscere e discriminare suoni tipici della lingua inglese non presenti in italiano (es. il suono (/th/), la (h/) aspirata, la differenza tra vocali lunghe e corte). • Riprodurre oralmente un fonema target subito dopo averlo	• Eseguire istruzioni sequenziali correlate (es. *"Take your red pen, open your notebook and write the date"*). • Comprendere e rispettare le regole e i comandi per lo svolgimento di un gioco didattico di gruppo.	• Associare un'istruzione orale del docente (*"Open your book at page 20"*, *"Line up"*) all'azione corrispondente. • Isolare e trascrivere/selezionare informazioni specifiche (es. un orario, un prezzo, un colore) all'interno di un breve dialogo

book, Listen point e repeat). • Riconoscere il ritmo e l'intonazione di canzoni, conte e filastrocche animate. • Isolare e individuare parole-chiave all'interno di un breve messaggio orale o di una storia illustrata supportata dal docente. • Riprodurre suoni specifici della lingua inglese non presenti in italiano (es. la *h* aspirata, il suono *th*) per imitazione. • Rispondere al saluto dell'insegnante e dei compagni usando formule fisse. • Dire il proprio nome in risposta alla domanda *"What's your name?"*. • Ripetere coralmente e individualmente vocaboli noti legati a immagini (*flashcards*). • Contare a voce alta da 1 a 10 in inglese (in ordine progressivo) associando il numero al conteggio delle dita o di oggetti reali. • Nominare i colori fondamentali (i primari e i secondari più comuni). • Identificare e nominare i principali oggetti scolastici dell'astuccio e dello zaino. • Associare un vocabolo appreso oralmente all'immagine corrispondente (es. indicare la *apple* tra vari frutti).	• Cogliere parole-chiave e semplici informazioni all'interno di una breve storia illustrata. • Leggere e comprendere scritte abbinate a immagini per identificare oggetti scolastici, giocattoli, cibi o animali. • Comprendere il significato di brevissime didascalie o battute di un fumetto (formate da 2-3 parole) contenenti lessico già noto oralmente. • Leggere parole familiari e saperle associare alle immagini. • Associare una breve frase scritta (es. *"It's a sunny day"*) all'immagine meteorologica corrispondente. • Copiare correttamente parole note e di uso quotidiano visualizzate alla lavagna o sul libro, rispettandone l'ortografia di base. • Ricopiare i nomi di oggetti noti accanto al rispettivo disegno o inserendoli in un piccolo schema/tabella diviso per categorie (es. inserire *dog* e *cat* sotto la colonna *"Animals"*). • Ricopiare i numeri da 1 a 20 in cifre e le parole dei numeri più semplici (da 1 a 10) sotto forma di didascalia.	ascoltato (*shadowing*). • Eseguire istruzioni di routine della classe (*classroom language*) impartite dall'insegnante (es. *"Stand up", "Open your book", "Listen"*). • Identificare i membri della famiglia e i dati personali (nome, età) quando vengono pronunciati in brevi testi orali. • Comprendere semplici domande di uso quotidiano (es. *"How are you?", "What's your name?", "How old are you?"*). • Abbinare una semplice frase o una parola ascoltata (es. riguardante i sentimenti o l'aspetto fisico) all'immagine corrispondente. • Identificare e indicare oggetti scolastici o della vita quotidiana quando vengono nominati. • Comprendere i numeri cardinali (almeno fino a 100) in un contesto di conteggio orale. • Raggruppare visivamente gli oggetti ascoltati in base a una categoria indicata (es. ascoltare una lista e distinguere i *toys* dagli *school objects*). • Nominare e descrivere brevemente un oggetto o una persona usando strutture minime (es. *"It's a blue pen"*, *"My mum is tall"*). • Esprimere possesso in modo semplice (es. *"I have got a cat"*). • Dire dove si trova un oggetto usando le preposizioni di luogo più semplici (*in, on, under*). • Salutare un compagno, chiedere il nome, l'età e saper rispondere. • Chiedere e dire come ci si sente (es. *"How are you?" -> "I'm*	• Reagire correttamente a richieste che implicano una scelta (es. *"Put your drawing on the desk or in your folder"*). • Identificare i partecipanti (chi parla) e il contesto (dove si trovano) in un semplice scambio comunicativo ascoltato. • Comprendere l'argomento principale di un dialogo riguardante la routine quotidiana, il meteo e l'orario. • Rispondere a domande chiuse (Sì/No o scelta multipla) su un evento specifico accaduto all'interno di un cartone animato o video didattico. • Descrivere l'aspetto fisico e i vestiti di una persona o di un compagno usando il verbo *to have got* e gli aggettivi qualificativi nel giusto ordine (es. *"She has got long brown hair"*). • Descrivere la propria casa o la propria cameretta utilizzando l'esclamazione esistenziale (es. *"There is a bed", "There are two chairs"*). • Parlare delle proprie abitudini quotidiane o della propria giornata tipo usando verbi di azione elementari. • Esprimere chiaramente cosa piace e cosa non piace in merito a cibo, sport o materie scolastiche (es. *"I like pizza but I don't like fish"*, *"My favourite sport is..."*). • Chiedere il permesso di fare qualcosa in classe per soddisfare un bisogno (es. *"May I go to the toilet, please?"*, *"Can I borrow your pencil?"*). • Formulare domande per chiedere informazioni personali	quotidiano. • Identificare i personaggi coinvolti e il contesto di un dialogo (es. al ristorante, a scuola, al parco) dal tono di voce e dai rumori di sottofondo. • Abbinare un'immagine al tema generale di un discorso ascoltato (es. scegliere l'immagine di una spiaggia se si parla di vacanze). • Prendere nota (o cerchiare su una lista) delle parole chiave note ascoltate durante un breve video (es. nomi di animali, parti del corpo, cibi). • Riordinare una sequenza di immagini in base allo sviluppo logico di una videostoria o canzone animata. • Identificare l'emozione principale dei personaggi di un video dal binomio "parola-intonazione". • Descrivere il proprio compagno di banco o un personaggio famoso usando 3-4 frasi semplici relative all'aspetto fisico e all'abbigliamento (*"He has got brown eyes"*, *"She is wearing a red T-shirt"*). • Elencare gli elementi principali della propria cameretta o della scuola usando i quantificatori base (*"There is a desk"*, *"There are two windows"*). • Utilizzare gli aggettivi qualificativi appresi per dare un giudizio semplice su un oggetto o un luogo (*"My school is big"*, *"This game is fun"*). • Rispondere a domande personali (età, compleanno, provenienza, passatempi) supportando la produzione con gesti (es. mimare un hobby

		happy / tired"). • Partecipare a un semplice gioco di ruolo o di società (es. *Bingo, Guess Who?*) usando le espressioni necessarie (es. *"It's my turn", "Have you got...?"*). • Associare una breve frase scritta all'immagine corretta (es. un biglietto di auguri con la scritta *"Happy Birthday!"*). • Riconoscere parole chiave (*keywords*) già note all'interno di un brevissimo testo scritto (es. una cartolina dalle vacanze). • Leggere il nome di un oggetto e collegarlo alla sua rappresentazione grafica. • Leggere i numeri scritti in lettere (es. *"twelve"*) e abbinarli al relativo simbolo numerico (*12*) o alla giusta quantità di oggetti. • Classificare parole scritte inserendole nella giusta tabella o categoria (es. inserire *"apple"* sotto la colonna *Food*). • Copiare correttamente parole e brevi frasi presentate alla lavagna o sul libro di testo (*copying*). • Scrivere semplici nomi di oggetti comuni e compilare didascalie sotto un'immagine (es. etichettare i disegni del materiale scolastico). • Completare brevi frasi inserendo le parole mancanti (es. *"My favourite colour is _____"*). • Scrivere sotto forma di parola il numero degli oggetti contati in un'immagine (es. scrivere *"three"* accanto a tre matite).	agli altri (es. *"Where do you live?", "Have you got any pets?", "What time is it?"*). • Fornire risposte brevi ma grammaticalmente corrette alle domande poste (es. *"Yes, I have / No, I haven't"*, *"It's four o'clock"*). • Prendere parte a un *role-play* strutturato (es. simulare l'acquisto di cibo in un negozio o ordinare una merenda) aiutandosi con oggetti reali o flashcard. • Leggere a voce alta brevi testi (es. la descrizione dell'habitat di un animale) applicando le regole di pronuncia note. • Ricostruire l'ordine cronologico di una breve storia a fumetti riordinando le vignette e i relativi balloon (*speech bubbles*). • Associare un paragrafo descrittivo all'immagine o al personaggio corrispondente. • Trovare dati specifici all'interno di un testo (es. l'età di un personaggio, il colore di un oggetto, il giorno di un evento) per completare una scheda informativa (*fact file*). • Rispondere a domande di comprensione di tipo "Vero o Falso" basate sul testo letto. • Riconoscere graficamente parole memorizzate precedentemente solo a livello fonetico. • Scrivere un breve messaggio all'interno di una cartolina d'auguri (es. Natale, Pasqua, Compleanno) inserendo formule di apertura e chiusura (es. *"Dear...", "Best wishes from..."*). • Scrivere domande e risposte	come il calcio o il disegno mentre lo si nomina). • Esprimere i propri gusti alimentari o preferenze (*"I like..." / "I don't like..."*) modificando l'espressione facciale per rinforzare il messaggio. • Formulare e rispondere a domande in un gioco di ruolo (*role-play*) ambientato in un negozio o al mercato (*"How much is it?"*, *"Here you are"*). • Chiedere e dare indicazioni stradali elementari all'interno dello spazio scuola (*"Turn left"*, *"Go straight on"*). • Salutare, congedarsi e ringraziare. • Abbinare correttamente brevi didascalie scritte alle relative immagini (es. in un fumetto o in una scheda descrittiva). • Trovare informazioni specifiche in una cartolina, un'email o un breve testo descrittivo per completare una tabella o una scheda "Vero/Falso". • Completare un testo bucato (*cloze test*) inserendo i dati personali mancanti per presentarsi. • Scrivere un biglietto d'auguri (compleanno, Natale) o di ringraziamento seguendo un modello dato, modificando solo i destinatari e le formule specifiche. • Redigere un semplice invito a una festa specificando data, ora e luogo (*"Come to my party!", "When: Saturday at 4 PM", "Where: My house"*). • Scrivere una breve descrizione (4-5 frasi) del proprio animale

			seguendo uno schema di intervista ai compagni (es. *Name / Age / Favourite food*). • Utilizzare correttamente la punteggiatura di base (lettera maiuscola, punto fermo e punto interrogativo). • Inserire connettivi logici elementari (es. *and, but*) per unire due frasi in un testo guidato. • Completare un testo bucato (*cloze test*) scegliendo le parole corrette da una banca di parole (*word bank*) fornita. • Individuare i "prestiti" linguistici (parole inglesi usate in italiano, es. *computer, sport, T-shirt*). • Notare differenze d'ordine sintattico (es. la posizione dell'aggettivo prima del nome: *a red apple* vs *una mela rossa*). • Applicare la regola del plurale regolare dei sostantivi (aggiunta della *-s*). • Utilizzare correttamente le forme affermativa, negativa e interrogativa dei verbi *to be* e *to have got* al presente. • Compilare semplici griglie di autovalutazione a fine unità (es. *"Ora so dire...", "Trovo ancora difficile..."* usando faccine o semafori). • Identificare alcuni simboli culturali, festività e tradizioni dei paesi anglofoni (es. *Halloween, Christmas Crackers, St. Patrick's Day*). • Confrontare le proprie abitudini quotidiane (es. la colazione o l'orario scolastico) con quelle dei bambini che vivono nel Regno Unito o in altri paesi di lingua inglese.	domestico o di una stanza della casa usando una traccia-guida visiva o testuale. • Distinguere coppie minime di parole (*minimal pairs*) discriminando i suoni vocalici o consonantici che cambiano il significato (es. *ship/sheep*, *cat/cut*, *three/tree*). • Riconoscere i falsi amici (*false friends*) più comuni confrontando l'inglese e l'italiano (es. *library* non significa libreria, ma biblioteca). • Rilevare la posizione dell'aggettivo qualificativo (prima del nome) differenziandola dall'italiano (*a blue car* vs *una macchina blu*). • Riconoscere e applicare la struttura della frase interrogativa (inversione o uso dell'ausiliare *Do/Does/Can*) rispetto a quella affermativa. • Compilare una semplice griglia di autovalutazione a fine unità (*"Now I can..."* / *"I need more practice with..."*) usando *smiley faces* o semafori colorati. • Identificare somiglianze e differenze tra le tradizioni festive italiane e quelle dei paesi anglofoni (es. *Halloween, Christmas crackers, Pancake Day*). • Riconoscere che la lingua inglese è parlata in molti paesi del mondo con accenti e sfumature diverse (es. Regno Unito vs USA), localizzandoli su una mappa.

CONOSCENZE FINE SCUOLA PRIMARIA	Alfabeto e fonemi (associazione fonema-grafema) Riproduzione sonora (suoni, parole, strutture) Lettura e scrittura (testi brevi/quotidiani) Formule sociali (saluti, presentazioni, informazioni personali) Interazione quotidiana (domande/risposte, istruzioni semplici) Espressione di bisogni e preferenze (permessi, gusti, descrizioni di persone/luoghi/oggetti) Livello iniziale: colori, numeri, oggetti comuni, ambienti casa/scuola. Livello intermedio: tempo atmosferico, orari, calendario (giorni, mesi, stagioni), descrizioni. Livello avanzato: sistema monetario (UK/USA), alimentazione, vita quotidiana. Verbi: *Present Simple* (*to be, to have, can* e verbi comuni), *Present Continuous*. Morfologia: pronomi personali soggetto, aggettivi (possessivi, dimostrativi, interrogativi). Riferimento: standard QCER e QCERVC. Paesi anglofoni: festività, tradizioni, realtà multietnica/multiculturale.

SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA MULTILINGUISTICA – LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA**	
EVIDENZE- – CRITERI PER LA VALUTAZIONE		**COMPITI SIGNIFICATIVI**
SCUOLA PRIMARIA		
• Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. • Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. • Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. • Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall’insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. • Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. *I livelli dei criteri sono riconducibili al livello A1 del QCER*	**LINGUA INGLESE** • Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola o nel tempo libero. • Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. • Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. • Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. • Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. • Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei o familiari. • Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.	**ESEMPI:** In contesti simulati, interagire con coetanei in lingua straniera simulando una conversazione incentrata su aspetti di vita quotidiana: le abitudini, i gusti, il cibo, la scuola, la famiglia, dare e seguire semplici istruzioni… Intrattenere corrispondenza in lingua straniera, via mail o con posta ordinaria, con coetanei di altri Paesi Formulare oralmente e scrivere comunicazioni in lingua straniera relative ad argomenti di vita quotidiana Redigere una semplice descrizione di sé in lingua straniera Scrivere semplici didascalie, brevi schede informative, avvisi, istruzioni in lingua straniera Recitare, in contesti pubblici, testi in lingua straniera (poesie, teatro, prosa…) Ascoltare comunicazioni, notiziari, programmi, in lingua straniera alla TV o mediante il PC e riferirne l’argomento generale. Ricavare informazioni da fogli di istruzioni, regolamenti,

	• Affronta situazioni nuove attingendo dal proprio repertorio linguistico, usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente coi compagni nella realizzazione di attività e progetti. • Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere. *I livelli dei criteri sono riconducibili al livello A2 del QCER* **SECONDA LINGUA COMUNITARIA** • Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. • Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. • Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. • Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. • Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall’insegnante. • Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. • Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare. *I livelli dei criteri sono riconducibili al livello A1 del QCER*	guide turistiche e testi di vario tipo redatti in lingua straniera.

SEZIONE C: Livelli di padronanza				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA MULTILINGUISTICA – LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA**			
LIVELLI DI PADRONANZA				
1	**2**	**3** ***LIVELLO A1 QCER***	**4**	**5** **LIVELLO A2 QCER**
Utilizza semplici frasi standard che ha imparato a memoria, per chiedere, comunicare bisogni,	Comprende frasi elementari e brevi relative ad un contesto familiare, se l’interlocutore parla lentamente	Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es.	Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di

presentarsi, dare elementari informazioni riguardanti il cibo, le parti del corpo, i colori. Traduce semplicissime frasi proposte in italiano dall’insegnante, utilizzando i termini noti (es. The sun is yellow; I have a dog, ecc.). Recita poesie e canzoncine imparate a memoria. Date delle illustrazioni o degli oggetti anche nuovi, sa nominarli, utilizzando i termini che conosce. Copia parole e frasi relative a contesti di esperienza Scrive le parole note	utilizzando termini noti. Sa esprimersi producendo parole-frase o frasi brevissime, su argomenti familiari e del contesto di vita, utilizzando i termini noti. Identifica parole e semplici frasi scritte, purché note, accompagnate da illustrazioni, e le traduce. Sa nominare oggetti, parti del corpo, colori, ecc. utilizzando i termini noti. Scrive parole e frasi note	Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall’insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Comunica in attività semplici e di *routine* che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrive oralmente e per iscritto semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Scrive semplici comunicazioni relative a contesti di esperienza (istruzioni brevi, mail, descrizioni, semplici narrazioni, informazioni anche relative ad argomenti di studio). Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera; collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.	studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

Per la lingua inglese, il livello A1 è atteso al termine della scuola primaria; il livello A2 al termine della scuola secondaria di primo grado

Per la seconda lingua comunitaria, che è prevista solo per la scuola secondaria di primo grado, è atteso il livello A1 al termine del triennio

3.4 Storia

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

con riferimento alle Indicazioni Nazionali 2025 e alle competenze chiave europee previste dalla

Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018

declinato nelle microabilità di ogni annualità

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

CONSAPEVOLEZZA STORICA - STORIA

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – CONSAPEVOLEZZA STORICA - STORIA

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: STORIA

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

COMPETENZE ATTESE PREVISTE DALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2025

STORIA

COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
• **Conoscenza storica**. *Acquisire una conoscenza dei principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro significato nel contesto storico.* • **Collocazione temporale e spaziale**. *Collocare correttamente i fatti, i processi e i personaggi storici nella giusta successione cronologica e nel relativo contesto spaziale; riconoscere nel presente aspetti riconducibili al passato.* • **Capacità di sintesi**. *Riassumere appropriatamente testi e narrazioni individuandone i tratti essenziali e delineando mappe concettuali.* • **Comunicazione delle conoscenze**. *Esporre oralmente o per iscritto le conoscenze storiche acquisite, raccontando in modo logico e coerente eventi e processi storici, utilizzando un linguaggio appropriato.*	• **Conoscenza storica.** *Conoscere i principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro ruolo e significato nel contesto storico.* • **Comunicazione delle conoscenze storiche.** *Essere capaci di esporre in forma orale e di organizzare in forma scritta il proprio pensiero, componendo le informazioni acquisite in una narrazione coerente.* • **Orientamento nel presente e cittadinanza attiva.** *Utilizzare le proprie conoscenze del passato per avvicinare i problemi del mondo contemporaneo; avere una prima consapevolezza delle diversità culturali attuali.*

SEZIONE A: Risultati di apprendimento per la scuola primaria	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – CONSAPEVOLEZZA STORICA - STORIA**
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025
PROFILO FINALE INDICAZIONI	• Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie locali, regionali, nazionali, europee e mondiali - della

2025	propria cultura. • Comprendere l’influenza reciproca tra culture. • Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee - testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride. • Maturare la consapevolezza dell’identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.
CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA D.M. 14/2024	• Orientarsi nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche, esprimendo curiosità e ricerca di senso
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA INDICAZIONI 2025	• **Esplorare gli elementi della propria identità culturale**: riconoscere e descrivere alcuni elementi fondamentali della propria identità culturale, come la lingua, le tradizioni familiari e della comunità, nonché alcuni aspetti del patrimonio culturale del territorio nel quale si vive. • **Organizzare eventi personali e collettivi in sequenze temporali semplici**: collocare eventi personali e fatti storici semplici all’interno di sequenze temporali lineari, utilizzando strumenti come linee del tempo elementari. • **Collocare nello spazio e nel tempo elementi culturali di base:** localizzare nello spazio geografico e nel tempo storico ambienti, avvenimenti, fenomeni culturali significativi e semplici opere d’arte.

TRANSIZIONE ALLE NUOVE INDICAZIONI: STORIA NELLA CLASSE TERZA

Il D.M. 221/2025 (art. 5) prevede che nell’a.s. 2027/28 le classi terze della primaria anticipino le Nuove Indicazioni limitatamente alla Storia; le Indicazioni 2012 cessano di avere efficacia nella primaria dal 2030/31. Le Indicazioni 2025 concentrano in terza il percorso dalla comparsa dell’uomo alle civiltà antiche del Mediterraneo e del Vicino Oriente, per dedicare quarta e quinta soprattutto a Greci e Romani.

Il curricolo d’istituto è già impostato in questo modo (3ª: origini dell’uomo e civiltà mediterranee e del Vicino Oriente; 4ª: civiltà greca, popoli italici, Roma; 5ª: Roma dalla crisi della Repubblica all’Impero e al tardo antico): non ci sono salti o ripetizioni. La scansione negli anni di transizione è la seguente.

A.S.	CLASSE TERZA	CLASSI QUARTA E QUINTA	ATTENZIONI
2026/27	Curricolo d’istituto vigente (Indicazioni 2012).	Curricolo d’istituto vigente.	Le classi prime applicano già le Nuove Indicazioni in tutte le discipline.
2027/28	Nuove Indicazioni: dalla comparsa dell’uomo alle civiltà del Mediterraneo e del Vicino Oriente; la storia della Terra e l’evoluzione della vita restano in Scienze.	Proseguono con il curricolo vigente (le quarte hanno già svolto le civiltà antiche in terza).	Adottare libri di testo di Storia conformi dalla classe terza (D.M. 221/2025, art. 3).
2028/29 e seguenti	Nuove Indicazioni.	Le classi che hanno svolto la terza con le Nuove Indicazioni proseguono in quarta con Greci, popoli italici e Roma, in quinta con Roma imperiale e tardo antico.	Aggiornamento dei contenuti di quarta e quinta alle Indicazioni 2025 entro il 2030/31.

OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE)	OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE)	OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE)	OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE)	OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE)
FINE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	**FINE CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA**	**FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA**	**FINE CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA**	**FINE SCUOLA PRIMARIA**

Descrivere il proprio contesto ambientale. • Riconoscere e individuare relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. • Individuare e spiegare la funzione degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale …) e utilizzarli **Acquisire familiarità con le caratteristiche della vita pubblica italiana.** • Conoscere e osservare le regole di convivenza negli ambienti scolastici ed extrascolastici. • Conoscere e spiegare alcuni diritti dei bambini presenti nella Costituzione e nelle Carte Internazionali. **Acquisire la consapevolezza della profondità del tempo storico.** • Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra osservazioni e immagini di ambienti, oggetti, animali, persone in tempi diversi. • Individuare alcuni elementi che caratterizzano la storia e la cultura collettive attraverso l'ascolto, la lettura, la rielaborazione di biografie, aneddoti, miti, opere letterarie, storie personali, fonti testimoniali, materiali e documentali	**Descrivere il proprio contesto ambientale.** • Individuare relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. • Utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale …). **Acquisire familiarità con le caratteristiche della vita pubblica italiana.** • Conoscere, riferire e commentare alcuni principi della Costituzione. • Conoscere e spiegare le funzioni principali del Comune e del Sindaco **Acquisire la consapevolezza della profondità del tempo storico.** • Individuare analogie e differenze tra presente e passato e tra periodi diversi del passato, attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi (la famiglia, la casa, la scuola, la tecnologia, i modi di vita …), relativi alla storia propria, della famiglia e delle generazioni. • Ricostruire le trasformazioni della vita quotidiana nel tempo e nello spazio attraverso la fruizione di miti e leggende delle origini. di reperti, fonti materiali, documentali e testimoniali.	**Descrivere il proprio contesto ambientale.** • Acquisire familiarità con la realtà del proprio paese, della propria città, del proprio quartiere. • Comprendere il significato della linea del tempo. **Acquisire familiarità con le caratteristiche della vita pubblica italiana.** • Enunciare alcuni principi della Costituzione. • Essere informati circa alcune regole base del governo nazionale e locale. **Acquisire la consapevolezza della profondità del tempo storico.** • Conoscere e spiegare i principali elementi che hanno caratterizzato l’inizio della vita dell’uomo sulla terra e le prime forme della cultura umana. • Conoscere e spiegare per grandi linee lo sviluppo delle civiltà mediterranee e del vicino Oriente. • Esporre in modo coerente le conoscenze acquisite.	**Comprendere e analizzare i principali eventi storici.** • Conoscere i principali fatti storici, le loro specificità e le loro differenze in relazione alla realtà italiana ed europea. **Esporre i fatti storici**. • Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date (la civiltà greca, i popoli italici e la civiltà romana) • Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi. **Analizzare i documenti storici.** • Illustrare il valore dei documenti storici proposti dall’insegnante. **Riconoscere le tracce del passato.** • Riconoscere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico.	**Comprendere e analizzare i principali eventi storici.** • Conoscere i principali fatti storici, le loro specificità e le loro differenze in relazione alla realtà italiana ed europea. **Esporre i fatti storici**. • Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date (la crisi della Repubblica, l’Impero da Ottaviano a Costantino, il Cristianesimo, caduta dell'Impero Romano d’Occidente e regni romano-barbarici, l’Impero romano d’Oriente, l’espansione islamica). • Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. **Analizzare i documenti storici.** • Illustrare il valore dei documenti storici proposti dall’insegnante. **Riconoscere le tracce del passato.** • Riconoscere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico.

Microabilità per la classe prima (SAPER FARE)	***Microabilità per la classe seconda (SAPER FARE)***	***Microabilità per la classe terza (SAPER FARE)***	***Microabilità per la classe quarta (SAPER FARE)***	***Microabilità per la classe quinta (SAPER FARE)***

• Collocare particolari eventi (attività quotidiane dell’alunno e dei suoi familiari) in momenti precisi (mattina, pomeriggio, sera, notte) della giornata. • Orientarsi nel tempo settimanale inserendovi le attività svolte dall’alunno e dai suoi familiari. • Orientarsi all’interno dell’anno individuando la successione dei mesi e delle stagioni. • Distinguere ed applicare i seguenti organizzatori cognitivi: successione (prima/dopo; ieri/oggi/domani), durata, contemporaneità, causalità lineare, in relazione a fatti ed eventi vissuti. • Individuare le trasformazioni operate dal tempo in oggetti, persone, fenomeni naturali • Individuare i diritti e i doveri dei bambini. • Osservare le regole di convivenza in classe e a scuola	• Applicare in modo appropriato gli indicatori temporali, anche in successione. • Utilizzare l’orologio nelle sue funzioni. • Riordinare gli eventi in successione logica • Analizzare situazioni in concomitanza spaziale e di contemporaneità. • Individuare relazioni di causa ed effetto e formulare ipotesi sugli effetti possibili di una causa. • Osservare e confrontare oggetti e persone di oggi con quelli del passato. • Individuare i principali cambiamenti avvenuti, in relazione alla storia personale e alla vita scolastica, ad avvenimenti della storia familiare • Collocare sulla linea del tempo i principali fatti ed eventi che hanno caratterizzato la storia personale, familiare e la vita scolastica. • Ricavare informazioni su avvenimenti e trasformazioni riguardanti il proprio vissuto, la storia personale e familiare esaminando tracce, reperti, utilizzando racconti. • Riferire e commentare in modo semplice i principi fondamentali della Costituzione e il loro significato • Riferire le principali funzioni del Comune e del Sindaco.	• Distinguere e applicare i seguenti organizzatori cognitivi: successione, durata, contemporaneità, causalità lineare, in relazione a fatti ed eventi della storia personale e della vita scolastica. • Conoscere la periodizzazione convenzionale (decenni, generazioni, secoli, millenni, ere…) • Ordinare sulla linea del tempo i momenti di sviluppo storico considerati (anche nei due anni precedenti): oggi, tempo dei genitori, tempo dei nonni, primi uomini, neolitico, civiltà del mediterraneo. • Leggere ed interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio. • Utilizzare mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche. • Ricavare semplici informazioni da testi, materiale audiovisivo. • Riferire semplici informazioni storiche	• Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici studiati. • Ordinare sulla linea del tempo le civiltà e i momenti di sviluppo storico considerati: la civiltà greca, i popoli italici e la civiltà romana. • Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio. • Individuare nessi premessa-conseguenza. • Individuare le soluzioni date dall’uomo ai problemi individuali e sociali nei periodi storici analizzati (linee di sviluppo fondamentali: alimentazione, casa, istruzione, lavoro, socialità, religione…) • Conoscere termini specifici del linguaggio disciplinare. • Scoprire radici storiche antiche della realtà locale. • Utilizzare e produrre mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche. • Ricavare informazioni da testi, materiale audiovisivo, ricerche in rete. • Riferire informazioni storiche apprese • Rappresentare graficamente e con manufatti conoscenze e concetti (disegni, plastici …)	• Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici studiati. • Ordinare sulla linea del tempo le civiltà e i momenti di sviluppo storico considerati: la crisi della Repubblica, l’Impero da Ottaviano a Costantino, il Cristianesimo, caduta dell'Impero Romano d’Occidente e regni romano-barbarici, l’Impero romano d’Oriente, l’espansione islamica. • Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio. • Individuare nessi premessa-conseguenza. • Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare. • Leggere brevi testi peculiari della tradizione culturale delle diverse civiltà. • Utilizzare e produrre mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche. • Ricavare informazioni da testi, materiale audiovisivo, ricerche in rete. • Riferire informazioni storiche apprese operando semplici nessi tra fatti e collegamenti tra passato e presente. • Rappresentare graficamente e con manufatti conoscenze e concetti (disegni, plastici …)
CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione Linee del tempo Fatti ed eventi della storia personale, familiare, della comunità di vita Storia locale; usi e costumi della tradizione locale			

CONOSCENZE FINE SCUOLA PRIMARIA	Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione Fatti ed eventi Linee del tempo Storia locale; usi e costumi della tradizione locale Strutture delle civiltà: sociali, politiche, economiche, tecnologiche, culturali, religiose …. Fenomeni, fatti, eventi rilevanti rispetto alle strutture delle civiltà nella preistoria e nella storia antica

SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – CONSAPEVOLEZZA STORICA - STORIA**	
EVIDENZE – CRITERI DI VALUTAZIONE		**COMPITI SIGNIFICATIVI**
PRIMARIA L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l’ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell’umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell’Italia dal paleolitico all’Impero Romano d’Oriente e l’espansione islamica con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.	**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO** L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l’uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio, Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.	**ESEMPI** Organizzare linee del tempo parallele collocando alcuni eventi/cesura delle principali civiltà della storia Organizzare mappe concettuali relative ad alcune strutture di civiltà della storia e alla loro evoluzione Reperire notizie e documenti da fonti diverse: libri, visite, ricerche su internet: confrontare, valutare, selezionare informazioni e documenti Confrontare le diverse civiltà a seconda delle differenze/analogie nelle loro strutture; collocare in linee del tempo diacroniche e sincroniche la loro evoluzione e le loro principali trasformazioni Ricostruire attraverso plastici, ipertesti, elaborazioni grafiche e/o multimediali scenari relativi alle civiltà studiate Analizzarli attraverso lo studio di caso e il gioco dei ruoli Operare confronti tra alcuni elementi strutturali delle civiltà passate e la contemporaneità: strutture politiche, forme di organizzazione sociale e familiare, religiosità, cultura, scienza e tecnologia, economia (es. l’evoluzione delle forme di stato e di governo; le strutture e i ruoli sociali e familiari; religiosità e culti dei morti; filosofia e scienza; dall’economia di sopravvivenza, alle economie antiche, alla borghesia medievale, alla nascita del capitalismo industriale …);individuare la presenza di elementi strutturali passati in società contemporanee Reperire nell’ambiente di vita reperti e vestigia della storia, dell’arte, della cultura del passato: farne oggetto di analisi, rapporti, relazioni, presentazioni Ricostruire manufatti scientifici e tecnologici del passato Analizzare i principali eventi del Novecento reperendo

		documenti, testimonianze da fonti diverse: confrontare, valutare, selezionare le informazioni. Trarre ipotesi, valutazioni, conclusioni anche analizzando i nessi premessa-conseguenza tra gli eventi; collegare la microstoria alla macrostoria, con particolare riguardo alla storia familiare e della propria comunità Reperire informazioni e documenti della storia del Novecento e ricostruire episodi anche attraverso la metodologia “dalle storie alla storia”, che interessino la storia della propria comunità nei periodi considerati; ricostruire episodi rilevanti della storia del Novecento facendone oggetto di rapporti, mostre, presentazioni, pubblicazioni, eventi pubblici anche con l’ausilio della multimedialità e di diversi linguaggi: arti visive, poesia, musica, danza… Considerare alcune tra le principali scoperte scientifiche e tecnologiche del Novecento e analizzarne le principali conseguenze Analizzare gli squilibri di sviluppo presenti nel pianeta e farne oggetto di studio dal punto di vista ambientale, economico, socio-politico Acquisire, condividere, produrre semplici informazioni di carattere demografico, storico, economico, sociale, culturale da testi o da Internet

SEZIONE C: Livelli di padronanza				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – CONSAPEVOLEZZA STORICA - STORIA**			
LIVELLI DI PADRONANZA				
1	**2**	**3**	**4**	**5**
Utilizza in modo pertinente gli organizzatori temporali: prima, dopo, ora. Si orienta nel tempo della giornata, ordinando in corretta successione le principali azioni. Si orienta nel tempo della settimana con il supporto di strumenti (es. l’orario scolastico) e collocando correttamente le principali azioni di routine. Ordina correttamente i giorni della settimana, i mesi, le stagioni. Colloca ordinatamente in una linea	Utilizza correttamente gli organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, rispetto alla propria esperienza concreta. Sa leggere l’orologio. Conosce e colloca correttamente nel tempo gli avvenimenti della propria storia personale e familiare. Sa rintracciare reperti e fonti documentali e testimoniali della propria storia personale e familiare. Individua le trasformazioni intervenute nelle principali strutture	L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani	Utilizza correttamente le linee del tempo diacroniche e sincroniche rispetto alle civiltà, ai fatti ed eventi studiati. Rispetto alle civiltà studiate, ne conosce gli aspetti rilevanti, confronta quadri di civiltà anche rispetto al presente e al recente passato della storia della propria comunità. Individua le trasformazioni intervenute nel tempo e nello spazio, anche utilizzando le fonti storiografiche che può rintracciare	L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l’uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio, Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le

del tempo i principali avvenimenti della propria storia personale. Distingue avvenimenti in successione e avvenimenti contemporanei. Individua le principali trasformazioni operate dal tempo in oggetti, animali, persone. Rintraccia le fonti testimoniali e documentali della propria storia personale con l’aiuto dell’insegnante e dei familiari	(sociali, politiche, tecnologiche, cultuali, economiche) rispetto alla storia locale nell’arco dell’ultimo secolo, utilizzando reperti e fonti diverse e mette a confronto le strutture odierne con quelle del passato. Conosce fenomeni essenziali della storia della Terra e dell’evoluzione dell’uomo e strutture organizzative umane nella preistoria e nelle prime civiltà antiche.	e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l’ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell’umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell’Italia dal paleolitico all’Impero Romano d’Oriente e l’espansione islamica, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.	attraverso personali ricerche nelle biblioteche e nel web. Colloca e contestualizza nel tempo e nello spazio storico le principali vestigia del passato presenti nel proprio territorio; individua le continuità tra passato e presente nelle civiltà contemporanee.	proprie riflessioni. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

Livello 3: atteso alla fine della scuola primaria

Livello 4: atteso nella scuola secondaria di primo grado

Livello 5: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado

3.5 Geografia

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

con riferimento alle Indicazioni Nazionali 2025 e alle competenze chiave europee previste dalla

Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018

declinato nelle microabilità di ogni annualità

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

CONSAPEVOLEZZA IN MATERIA DI GEOGRAFIA

(Orientamento, ambiente, paesaggio)

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZAED ESPRESSIONE CULTURALI - COMPETENZA IN MATERIA DI GEOGRAFIA

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: GEOGRAFIA

DISCIPLINE CONCORRENTI: TUTTE

COMPETENZE ATTESE PREVISTE DALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2025

COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
• Esplorare l’ambiente con curiosità: collocarsi nell’ambiente circostante, individuandone gli elementi significativi. • Sapersi orientare nel proprio spazio di vita e cultura quale componente di una reale cittadinanza, utilizzando con consapevolezza i principali dati ed elementi della geografia fisica ed umana dell’Italia (regioni, città, mari, monti, fiumi, …), in un contesto europeo e mondiale. Identificare monti, fiumi, laghi, mari di un determinato territorio. • Sapersi orientare nello spazio geografico attestando conoscenza degli elementi • fondamentali della geografia fisica: comprendere il ruolo della posizione geografica, utilizzare punti di riferimento occasionali e fissi, indicatori topologici, punti cardinali, bussola e carte anche digitali per denominare e comprendere funzioni e regole degli spazi vissuti e degli spazi geografici, riconoscere e apprezzare la diversità territoriale di paesaggi e culture. Localizzare e descrivere regioni fisiche, storiche e politiche a scala locale, nazionale e mondiale, individuando relazioni e collegamenti tra territori a scale diverse. • Rappresentare e comunicare gli spazi quotidiani: riconoscere funzioni, valori e criticità degli spazi dei luoghi vissuti ed esplorati da rappresentare e comunicare, utilizzando disegni, testi e rappresentazioni cartografiche semplificate. • Leggere e interpretare il paesaggio: partendo dalla lettura e interpretazione di carte geografiche (fisiche, politiche, storiche e tematiche, alle diverse scale) e altre forme di rappresentazione anche digitale, analizzare aspetti fisici (es. monti, laghi, fiumi, • mari ecc.) e antropici (es. case, strade, dighe, impianti industriali ecc.) del territorio	• Sapersi collocare spazialmente quale cittadino consapevole, nel proprio contesto locale, nazionale, europeo e mondiale, attraverso il dominio dei principali dati della geografia fisica e umana (città, regioni, stati, capitali, continenti, mari, monti, fiumi, laghi etc.). • Leggere e interpretare il paesaggio: analizzare aspetti fisici e antropici del territorio mediterraneo ed europeo, individuarne gli elementi chiave ed evidenziarne le relazioni tra società e ambiente. • Paesaggio e territorio: individuare e interpretare gli esiti delle interazioni tra le attività umane e il sistema-Terra, indagando differenti paesaggi e territori, alle diverse scale geografiche, anche arrivando a immaginare soluzioni e progetti per il miglioramento dei luoghi e delle relazioni tra comunità umane e ambiente. • Organizzazione territoriale, relazioni e dinamiche: comprendere il ruolo delle strutture e delle diversità politico-amministrative, economiche, sociali, culturali e ambientali nelle condizioni dei territori e nelle loro relazioni a scala locale, nazionale e mondiale.

italiano, individuare elementi chiave di un territorio ed evidenziare le relazioni tra società e ambiente.	

SEZIONE A: Risultati di apprendimento per la scuola primaria				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – COMPETENZA IN MATERIA DI GEOGRAFIA**			
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025			
PROFILO FINALE INDICAZIONI 2025	• Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie - locali, regionali, nazionali, europee e mondiali - della propria cultura. • Comprendere l’influenza reciproca tra culture. • Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee – testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride *(in relazione alla collocazione nello spazio, nei territori, nei paesaggi, ndr).* • Maturare la consapevolezza dell’identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.			
CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA D.M. 14/2024	Orientarsi nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche, esprimendo curiosità e ricerca di senso.			
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA INDICAZIONI 2025	• **Esplorare gli elementi della propria identità culturale:** riconoscere e descrivere alcuni elementi fondamentali della propria identità culturale, come la lingua, le tradizioni familiari e della comunità, nonché alcuni aspetti del patrimonio culturale del territorio nel quale si vive. • **Riconoscere diverse forme di espressione culturale:** identificare e nominare diverse forme di espressione culturale, come il teatro, la musica, il cinema, la danza e semplici opere d'arte presenti nel loro contesto *(in relazione alla collocazione nello spazio, nei territori, nei paesaggi, ndr)* • **Collocare nello spazio e nel tempo elementi culturali di base:** localizzare nello spazio geografico e nel tempo storico ambienti, avvenimenti, fenomeni culturali significativi e semplici opere d'arte.			
OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE) GEOGRAFIA	**OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE) GEOGRAFIA**	**OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE) GEOGRAFIA**	**OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE) GEOGRAFIA**	**OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE) GEOGRAFIA**
FINE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	**FINE CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA**	**FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA**	**FINE CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA**	**FINE SCUOLA PRIMARIA**
Orientamento Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti **Linguaggio** • Rappresentare percorsi effettuati nello spazio circostante. • Descrivere e rappresentare gli elementi principali della pianta di	**Orientamento** • Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe degli spazi noti. • Orientarsi nello spazio noto utilizzando punti di riferimento personali e comunicando i percorsi verbalmente o	**Orientamento** • Conoscere le funzioni e le regole d’uso degli spazi scolastici al fine di orientarsi con sicurezza e autonomia al proprio interno. • Descrivere percorsi e posizioni, riconoscere punti cardinali tramite l’osservazione (sole e ombre) e l’uso della bussola. • Orientarsi nello spazio noto utilizzando punti di riferimento	***Orientamento*** • Orientarsi utilizzando i punti cardinali anche in relazione al Sole. • Conoscere la cartografia: saper leggere simboli, legende, riduzioni in scala per localizzare elementi fisici e antropici su planisferi e carte regionali. • Estendere le proprie carte mentali al territorio europeo, attraverso gli strumenti	**Orientamento** • Identificare i punti di riferimento per l’orientamento negli spazi esterni alla scuola. • Conoscere la cartografia: saper leggere simboli, legende, riduzioni in scala per localizzare elementi fisici e antropici su planisferi e carte regionali. • Possedere una mappa mentale del pianeta, localizzando le più rilevanti forme fisiche e

un ambiente conosciuto (es. aula). **Paesaggio** • Conoscere e analizzare il territorio circostante attraverso l’approccio percettivo e l'osservazione diretta. **Relazioni e dinamiche** • Conoscere le funzioni e le norme d’uso di luoghi pubblici e scolastici per una corretta convivenza sociale. **Organizzazione territoriale** • Riconoscere e descrivere il paesaggio del proprio paese.	attraverso il disegno di semplici carte soggettive. **Linguaggio** • Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. • Iniziare la lettura di carte geografiche con legenda. ***Paesaggio* e territorio** • Conoscere e analizzare il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. • Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell’ambiente di vita. **Relazioni e dinamiche** • Conoscere, comprendere e rispettare le funzioni e le norme d’uso di luoghi pubblici e scolastici per una corretta convivenza sociale. **Organizzazione territoriale** • Sapere opportunamente localizzare su un planisfero l’Italia, la propria regione e la propria città. • Riconoscere e descrivere ambienti e paesaggi caratteristici del territorio italiano (collina, montagna, pianura, ...)	personali e comunicando i percorsi verbalmente o attraverso il disegno di semplici carte soggettive. **Linguaggio** • Conoscere e utilizzare i concetti per descrivere i principali caratteri fisici e antropici del proprio territorio e dei paesaggi italiani • Descrivere e rappresentare luoghi noti (gli spazi della scuola, del quartiere) attraverso disegni, descrizioni e cartografie, utilizzando operatori topologici. • Iniziare la lettura di carte geografiche con legenda alla scala locale e italiana. **Paesaggio e territorio** • Conoscere i principali elementi della geografia fisica italiana (fiumi, mari, monti, laghi,…) e saperli opportunamente collocare su una carta geografica. • Conoscere e comprendere in modo intuitivo i concetti di paesaggio e territorio. • Identificare elementi fisici e antropici di paesaggi e territori individuando le trasformazioni dell’ambiente dovute alle attività umane. **Relazioni e dinamiche** • Sviluppare il senso del luogo: fare esperienza della dimensione sociale e culturale dei luoghi e dei paesaggi. • Osservare in un territorio le relazioni tra comunità umane e ambiente (es. rapporto con animali, boschi, fiumi, mari, vulcani,...), anche distinguendo situazioni positive, rischi e	dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc.). ***Linguaggio*** • Conoscere, designare e descrivere attraverso immagini le forme dello spazio geografico (es. montagna, pianura, isola, mare, catena montuosa, città, campagna). • Conoscere e utilizzare in modo appropriato i concetti più generali che consentono di ragionare e interpretare lo spazio geografico come regione, territorio, paesaggio, scala, luogo, confine, distanza. ***Paesaggio* e territorio** • Conoscere i principali elementi della geografia fisica europea (fiumi, mari, monti, laghi,…) e saperli opportunamente collocare su una carta geografica. • Conoscere e distinguere tra punti di forza (sviluppo economico e sociale) e punti di debolezza (criticità, rischio) di un territorio, considerandolo anche come spazio di opportunità per i progetti di vita personali e sociali. • Sviluppare ragionamenti sul cambiamento e la trasformazione del paesaggio nel tempo, anche come progettualità per il futuro delle comunità che vi abitano. **Relazioni e dinamiche** • Riflettere sui legami tra ambiente e affetti: riflettere sui legami affettivi che collegano le persone agli spazi vissuti, esprimendo le emozioni	antropiche e anche alcuni aspetti legati alle diversità culturali e sociali. **Linguaggio** • Conoscere, designare e descrivere attraverso immagini le forme dello spazio geografico (es. montagna, pianura, isola, mare, catena montuosa, città, campagna). • Conoscere e utilizzare in modo appropriato i concetti più generali che consentono di ragionare e interpretare lo spazio geografico come regione, territorio, paesaggio, scala, luogo, confine, distanza. **Paesaggio e territorio** • Conoscere i principali elementi della geografia fisica europea e mondiale (fiumi, mari, monti, laghi,…) e saperli opportunamente collocare su una carta geografica. • Conoscere e distinguere tra punti di forza (sviluppo economico e sociale) e punti di debolezza (criticità, rischio) di un territorio, considerandolo anche come spazio di opportunità per i progetti di vita personali e sociali. • Sviluppare ragionamenti sul cambiamento e la trasformazione del paesaggio nel tempo, anche come progettualità per il futuro delle comunità che vi abitano. **Relazioni e dinamiche** • Riflettere sui legami tra ambiente e affetti: riflettere sui legami affettivi che collegano le persone agli spazi vissuti, esprimendo le emozioni attraverso disegni che rappresentano quanto rilevato.

		criticità. • Riconoscere il ruolo degli spazi nella vita sociale: comprendere come gli spazi influiscano sulla convivenza. • Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. **Organizzazione territoriale** • Sapere opportunamente localizzare su una carta geografica le Regioni italiane e le principali città italiane. • Riconoscere e descrivere ambienti e paesaggi caratteristici del proprio territorio e dell’Italia. • Conoscere gli elementi peculiari della penisola italiana e dei territori insulari: articolazione costiera, arco alpino, aree interne, isole e arcipelaghi.	attraverso disegni che rappresentano quanto rilevato. • Conoscere gli effetti del cambiamento climatico, con particolare attenzione all’ambiente e al territorio italiano, per poi considerarli su scala globale. **Organizzazione territoriale** • Sapere opportunamente localizzare su una carta geografica gli Stati europei e le principali città. • Conoscere e inferire informazioni geografiche: gli aspetti principali di un continente, uno stato o una regione utilizzando fonti diverse. • Localizzare e descrivere aspetti fisici, antropici e culturali del proprio territorio, dell’Italia e, in modo semplificato e generale, dell’Europa e del mondo.	• Conoscere gli effetti del cambiamento climatico, con particolare attenzione all’ambiente e al territorio italiano, per poi considerarli su scala globale. • Conoscere i principali aspetti della popolazione italiana, compreso il fenomeno migratorio, con particolare attenzione al contesto locale e italiano. **Organizzazione territoriale** • Sapere opportunamente localizzare su una carta geografica gli Stati europei e del mondo e le principali città. • Conoscere e inferire informazioni geografiche: gli aspetti principali di un continente, uno stato o una regione utilizzando fonti diverse. • Localizzare e descrivere aspetti fisici, antropici e culturali del proprio territorio, dell’Italia e, in modo semplificato e generale, dell’Europa e del mondo.
Microabilità per la classe prima (SAPER FARE)	***Microabilità per la classe seconda (SAPER FARE)***	***Microabilità per la classe terza (SAPER FARE)***	***Microabilità per la classe quarta (SAPER FARE)***	***Microabilità per la classe quinta (SAPER FARE)***
• Utilizzare adeguatamente gli indicatori spaziali per muoversi in spazi conosciuti (gli spazi della scuola). • Osservare e descrivere ambienti diversi (ambiente scolastico, ambiente domestico). • Confrontare ambienti diversi (scolastico e domestico) individuando le similitudini e gli aspetti peculiari di ognuno. • Individuare la funzione degli	- Individuare punti di riferimento nei percorsi quotidiani abituali (i percorsi casa/scuola, scuola/casa), utilizzando percorsi tipo comuni. - Effettuare percorsi su consegna nel territorio locale. - Distinguere nell'ambiente di vita gli elementi naturali e quelli antropici. - Individuare le caratteristiche degli elementi costitutivi dell'ambiente di vita (città, campagna, ...) • Individuare gli elementi costitutivi (antropici e naturali) e	• Orientarsi nel territorio nazionale con l'ausilio di carte geografiche (carta fisica, politica) e di carte tematiche, collocando correttamente fenomeni ed eventi. • Individuare le caratteristiche fisiche e climatiche del territorio nazionale • Individuare e distinguere sulla carta geografica gli aspetti fisici del paesaggio italiano.	• Orientarsi nel territorio europeo con l'ausilio di carte geografiche e tematiche e dell'atlante, collocando correttamente fenomeni ed eventi. • Individuare i punti cardinali (anche con l'ausilio di riferimenti naturali quali il sole, la stella polare, ... e della bussola) per orientare se stessi e gli elementi appartenenti all'ambiente di vita (es.: ad est della scuola c'è ..., a sud c'è ...).	• Orientarsi negli spazi esterni alla scuola con i punti di riferimento fissi e occasionali. • Orientarsi nel territorio europeo e mondiale con l'ausilio di carte geografiche e tematiche e dell'atlante, collocando correttamente fenomeni ed eventi. • Riconoscere e descrivere le principali caratteristiche fisiche e climatiche del territorio mondiale (con particolare riguardo al

spazi e degli arredi presenti negli ambienti considerati. • Individuare le relazioni topologiche e proiettive in rappresentazioni. • Individuare punti di riferimento nell'ambiente di vita (quartiere, paese). • Descrivere il paesaggio del proprio paese. • Rappresentare graficamente percorsi. • Disegnare la pianta di un ambiente conosciuto (es. aula) collocando correttamente gli elementi.	le caratteristiche dei principali ambienti: pianura, collina, montagna, mare (ponendo particolare attenzione all'ambiente di vita). • Individuare in una rappresentazione geografica il confine, la regione interna e la regione esterna. • Rappresentare oggetti compiendo una riduzione scalare utilizzando misure arbitrarie (es.: una spanna = un quadretto). • Rappresentare percorsi effettuati nel territorio locale rappresentando i punti di riferimento con simboli convenzionali. • Rappresentare un ambiente conosciuto (aula...) in riduzione scalare utilizzando misure arbitrarie. • Leggere ed usare semplici piante.	• Individuare sul territorio nazionale le interazioni uomo/ambiente e riconoscerne gli effetti, anche nocivi per il paesaggio e individuare soluzioni in base alla propria esperienza • Orientarsi nel territorio comunale con l'ausilio di carte (carta topografica, carte tematiche) collocando correttamente fenomeni ed eventi. • Individuare i rapporti tra struttura fisica del territorio e insediamento umano. • Conoscere il codice cartografico e distinguere le piante dalle carte (topografiche, geografiche, tematiche). • Discriminare le carte fisiche e politiche riconoscendo la simbologia convenzionale. • Leggere carte politiche e tematiche. • Collocare e rappresentare su una carta del territorio nazionale i principali aspetti fisici. • Riconoscere la funzione sociale di uno spazio pubblico e descrivere il proprio vissuto emotivo al suo interno. • Esporre in modo semplice le conoscenze geografiche apprese.	• Riconoscere e descrivere le principali caratteristiche fisiche e climatiche del territorio mondiale (con particolare riguardo al territorio europeo). • Rappresentare un ambiente conosciuto (aula, ...) in riduzione scalare utilizzando misure convenzionali. • Leggere carte politiche e tematiche. • Esporre le conoscenze geografiche apprese utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.	territorio europeo). • Individuare e distinguere sul territorio mondiale le interazioni uomo/ambiente e riconoscerne gli effetti, anche nocivi per il paesaggio e individuare soluzioni in base alla propria esperienza e a quanto appreso. • Individuare e distinguere sulla carta geografica dell'Europa e sul Planisfero le caratteristiche fisiche e politiche che connotano il territorio europeo e mondiale. • Leggere e costruire carte tematiche di vario tipo (densità di popolazione, produzione agricola, produzione industriale, …). • Esporre le conoscenze geografiche apprese utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.
CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	Lo spazio personale, la funzione e l’uso degli spazi a partire dallo spazio vissuto: lo spazio scolastico, il quartiere, la città, il territorio vicino. Orientamento spaziale attraverso punti di riferimento, percorsi disegnati e verbalizzati, concetti topologici (indicatori spaziali); punti cardinali in base al sole e alla bussola, carte geografiche anche digitali. Linguaggio cartografico (visione zenitale, simbologia, riduzione, scala); cartografia (anche digitale) e cartografia storica; dati statistici, immagini, fonti per descrivere un paesaggio, una regione. Esempi di paesaggi e territori italiani. Approfondimento dell’Italia e del suo territorio: elementi di geografia umana (regioni e principali città); elementi fisici (mari, fiumi, laghi, ghiacciai, montagne, …); morfologia e idrografia, confini, suddivisione politico-amministrativa, popolazione, aree urbane e rurali, attività economiche, diversità sociale e culturale, divari territoriali; aspetti qualitativi (es. valori paesaggistici e degrado del paesaggio); problemi ambientali (sismicità vulcanismo, rischio idrogeologico, erosione costiera, desertificazione, subsidenza) e antropici (diversità economiche e sociali, elementi demografici e invecchiamento della popolazione).			

	Aspetti del territorio: relazioni tra comunità umane ed elementi fisici (es. montagne, fiumi, mari), denominazione, trasformazione dell’ambiente naturale e sfruttamento delle risorse, strutturazione degli spazi (es. funzioni, regole, organizzazione, accessibilità, spazi pubblici e privati); ruolo degli spazi nella vita personale e associata; spazi come risorse per realizzare progetti di vita individuali e sociali e di convivenza civile.
CONOSCENZE FINE SCUOLA PRIMARIA	Lo spazio personale, la funzione e l’uso degli spazi a partire dallo spazio vissuto: lo spazio scolastico, il quartiere, la città, il territorio vicino (anche inteso come subregione fisica o culturale). Orientamento spaziale attraverso punti di riferimento, percorsi disegnati e verbalizzati, concetti topologici (indicatori spaziali); punti cardinali in base al sole e alla bussola, carte geografiche anche digitali. Sistemi naturali (es. morfologia, idrografia, clima, suolo, flora e fauna) e antropici (es. spazi abitati, vie di comunicazione, attività economiche, organizzazione politico-amministrativa dal comune, alla regione, allo stato, alle organizzazioni sovranazionali) e loro interazioni. Esempi di paesaggi e territori italiani ed europei. Caratteristiche fisico-politiche e socio-culturali generali a scala europea e planetaria. Linguaggio cartografico (visione zenitale, simbologia, riduzione, scala); cartografia (anche digitale) e cartografia storica; dati statistici, immagini, fonti per descrivere un paesaggio, un continente, uno stato o una regione. Approfondimento dell’Italia e del suo territorio: conoscenza dei più significativi elementi di geografia umana (regioni e principali città) e dei più significativi elementi fisici (mari, fiumi, laghi, ghiacciai, montagne, …) localizzati sulla carta geografica; morfologia e idrografia, confini, suddivisione politico-amministrativa, popolazione, aree urbane e rurali, attività economiche, diversità sociale e culturale, divari territoriali; aspetti qualitativi (es. valori paesaggistici e degrado del paesaggio); problemi ambientali (sismicità, vulcanismo, rischio idrogeologico, erosione costiera, desertificazione, subsidenza) e antropici (diversità economiche e sociali, elementi demografici e invecchiamento della popolazione). Aspetti del territorio: relazioni tra comunità umane ed elementi fisici (es. montagne, fiumi, mari), denominazione, trasformazione dell’ambiente naturale e sfruttamento delle risorse, strutturazione degli spazi (es. funzioni, regole, organizzazione, accessibilità, spazi pubblici e privati); ruolo degli spazi nella vita personale e associata; spazi come risorse per realizzare progetti di vita individuali e sociali e di convivenza civile.

SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – COMPETENZA IN MATERIA DI GEOGRAFIA**	
EVIDENZE –CRITERI DI VALUTAZIONE		**COMPITI SIGNIFICATIVI**
PRIMARIA **L’alunno:** Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i	**SECONDARIA DI PRIMO GRADO** **Lo studente:** Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d’epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale	**ESEMPI** Leggere mappe e carte relative al proprio ambiente di vita e trarne informazioni da collegare all’esperienza; confrontare le informazioni con esplorazioni, ricognizioni, ricerche sull’ambiente Confrontare carte fisiche e carte tematiche e rilevare informazioni relative agli insediamenti umani, all’economia, al rapporto paesaggio fisico-intervento antropico Collocare su carte e mappe, anche mute, luoghi, elementi rilevanti relativi all’economia, al territorio, alla cultura, alla storia. Presentare un Paese o un territorio alla classe, anche con l’ausilio di mezzi grafici e di strumenti multimediali, sotto forma di documentario, pacchetto turistico … Costruire semplici guide relative al proprio territorio Effettuare percorsi di orienteering utilizzando carte e strumenti di orientamento

principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall’uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	geografiche.	Analizzare un particolare evento (inondazione, terremoto, uragano) e, con il supporto dell’insegnante, individuare gli aspetti naturali del fenomeno e le conseguenze rapportate alle scelte antropiche operate nel particolare territorio (es. dissesti idrogeologici; costruzioni non a norma…

SEZIONE C: Livelli di padronanza				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – COMPETENZA IN MATERIA DI GEOGRAFIA**			
LIVELLI DI PADRONANZA				
1	**2**	**3**	**4**	**5**
Utilizza correttamente gli organizzatori topologici vicino/lontano; sopra/sotto; destra/sinistra, avanti/dietro, rispetto alla posizione assoluta. Esegue percorsi nello spazio fisico seguendo istruzioni date dall’adulto e sul foglio; localizza oggetti nello spazio. Si orienta negli spazi della scuola e sa rappresentare graficamente, senza tener conto di rapporti di proporzionalità e scalari la classe, la scuola, il cortile, gli spazi della propria casa. Con domande stimolo dell’adulto: sa nominare alcuni punti di riferimento posti nel tragitto casa-scuola; sa individuare alcune caratteristiche essenziali di paesaggi e ambienti a lui noti: il mare, la montagna, la città; il prato, il fiume …; sa descrivere verbalmente alcuni percorsi all’interno della scuola: es. il percorso dall’aula alla palestra, alla mensa …	Utilizza correttamente gli organizzatori topologici per orientarsi nello spazio circostante, anche rispetto alla posizione relativa; sa orientarsi negli spazi della scuola e in quelli prossimi del quartiere utilizzando punti di riferimento. Sa descrivere tragitti brevi (casa-scuola; casa-chiesa …) individuando punti di riferimento; sa rappresentare i tragitti più semplici graficamente. Sa rappresentare con punto di vista dall’alto oggetti e spazi; sa disegnare la pianta dell’aula e ambienti noti della scuola e della casa con rapporti scalari fissi dati (i quadretti del foglio). Sa leggere piante degli spazi vissuti utilizzando punti di riferimento fissi. Descrive le caratteristiche di paesaggi noti, distinguendone gli aspetti naturali e antropici.	Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall’uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici	Si orienta nello spazio e sulle carte utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali, strumenti per l’orientamento. Utilizza con pertinenza il linguaggio geografico nell’uso delle carte e per descrivere oggetti e paesaggi geografici. Ricava in autonomia informazioni geografiche da fonti diverse, anche multimediali e tecnologiche e ne organizza di proprie (relazioni, rapporti…). Individua e descrive le caratteristiche dei diversi paesaggi geografici a livello locale e mondiale, le trasformazioni operate dall’uomo e gli impatti di alcune di queste sull’ambiente e sulla vita delle comunità.	Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d’epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

		legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.		

Livello 3: atteso alla fine della scuola primaria

Livello 4: atteso nella scuola secondaria di primo grado

Livello 5: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado

3.6 Matematica

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

con riferimento alle Indicazioni Nazionali 2025 e alle competenze chiave europee previste dalla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018

declinato nelle microabilità di ogni annualità

COMPETENZA MATEMATICA

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA – MATEMATICA

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: MATEMATICA

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

COMPETENZE ATTESE PREVISTE DALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2025

MATEMATICA

COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
• Individuare e formulare problemi di adeguata complessità, partendo da situazioni concrete o domande significative, e cercare strategie per risolverli. • Affrontare e risolvere problemi matematici, anche legati a contesti reali di adeguata complessità, utilizzando strategie personali, confrontandole e discutendole con i compagni.	• Applicare il ragionamento logico in ambiti diversi e porre e risolvere problemi di diversa complessità in contesti matematici e interdisciplinari, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando la coerenza delle informazioni e la correttezza del procedimento seguito; spiegare con chiarezza anche agli altri il procedimento seguito discutendo le soluzioni trovate. • Utilizzare gli strumenti matematici appresi per affrontare e risolvere situazioni reali,

• Formulare giudizi e prendere decisioni raccogliendo e selezionando dati per ottenere informazioni, costruendo rappresentazioni di dati attraverso tabelle e grafici e ricavando informazioni dalla lettura dei dati rappresentati. Stimare e quantificare, in casi semplici, situazioni di incertezza • Leggere, comprendere e produrre testi che coinvolgono aspetti logici e matematici dimostrando di saper identificare e padroneggiare rappresentazioni diverse dello stesso oggetto matematico e saper passare da una rappresentazione all’altra. • Padroneggiare con sicurezza calcoli scritti e mentali e stime con i numeri naturali con e senza uso di strumenti come le calcolatrici valutando l’opportunità di quando ricorrere ad essi. Operare in casi semplici con le frazioni. Rappresentare e classificare forme e figure nel piano e nello spazio, in base alle loro proprietà geometriche; utilizzare correttamente e consapevolmente la carta, strumenti per il disegno (riga, squadra, compasso) per costruire figure geometriche e realizzare modelli concreti. • Assumere una consapevolezza storica ossia collocare l’evoluzione dei concetti matematici nel tempo anche in relazione alle diverse culture e civiltà. *Per Informatica:* • Esprimere informazioni mediante dati di varia natura e codificare tali dati anche digitalmente. Descrivere procedure per lo svolgimento di compiti pratici mediante algoritmi. • Scrivere e comprendere semplici programmi, espressi in elementari linguaggi di programmazione a scopo didattico, e valutarne l’adeguatezza rispetto al compito che si vuole automatizzare.	sviluppando un atteggiamento positivo, consapevole e proattivo nei confronti della matematica. • Operare concretamente applicando le conoscenze di base relative ai vari nuclei ossia: padroneggiare i calcoli con sicurezza anche con i numeri razionali nelle loro diverse rappresentazioni; stimare misure di grandezze e risultati di operazioni; comprendere il senso dei diversi sistemi di numerazione; rappresentare le forme del piano e dello spazio, e cogliere le relazioni tra i loro elementi; analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni; valutare la probabilità di eventi nelle situazioni di incertezza (scelte da fare nella vita quotidiana, giochi, …). • Sostenere le proprie idee, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni e accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Applicare ragionamenti induttivi e deduttivi via via più complessi, producendo argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio, utilizzare i concetti di proprietà caratteristiche e di definizione). Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in modo appropriato e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale. • Comprendere come lo sviluppo delle idee matematiche, nelle diverse culture e tradizioni – dalle grandi civiltà antiche, come Mesopotamia ed Egitto, fino all’epoca moderna e contemporanea – abbia permesso all’uomo di ampliare la propria conoscenza del mondo e di affrontare problemi sia pratici che teorici. • Riconoscere il ruolo centrale della matematica nella società contemporanea, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana. • Utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare, descrivere e risolvere situazioni problematiche; riconoscere le connessioni con altri linguaggi formali in particolare con quello informatico. • *Per Informatica:* • Rappresentare informazioni in relazione al compito da svolgere. Comprendere il concetto di variabile e scrivere, con linguaggi di programmazione a scopi didattici, programmi che le usano anche strutturati in componenti modulari, valutandone la correttezza.

SEZIONE A: Risultati di apprendimento per la scuola primaria	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA MATEMATICA**
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025
PROFILO FINALE INDICAZIONI 2025	• Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. • Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. • Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.

CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA D.M. 14/2024	• Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. • Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso l’ambiente, i beni comuni, la sostenibilità.			
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA INDICAZIONI 2025	• **Utilizzare strumenti, tecnologie e dati per risolvere problemi semplici:** utilizzare strumenti di misurazione di base (es. righello, bilancia), semplici tecnologie (es. calcolatrice, software didattico) e interpretare dati elementari (es. tabelle, grafici semplici) per risolvere problemi concreti dai semplici ai più complessi legati all’esperienza quotidiana. • **Classificare e raggruppare oggetti con criteri definiti:** classificare e raggruppare oggetti in base a criteri dati (forma, colore, dimensione, spessore, materiale, funzione) sviluppando abilità di osservazione e categorizzazione. • **Produrre diverse soluzioni per un problema:** formulare un problema, elaborandone - anche sul piano esecutivo - diverse possibili soluzioni. • **Organizzare informazioni con diversi strumenti:** organizzare informazioni relative a un problema utilizzando liste, semplici mappe concettuali, tabelle e grafici elementari per visualizzare e comprendere i dati. • **Formulare ipotesi semplici basate sull'osservazione:** costruire ragionamenti semplici formulando ipotesi plausibili per spiegare fenomeni osservati, anche attraverso attività pratiche ed esperimenti guidati. • **Riconoscere regolarità e pattern:** individuare regolarità e sequenze in fenomeni naturali e artificiali, sviluppando il pensiero logico e la capacità di fare previsioni semplici.			
OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE)	**OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE)**	**OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE)**	**OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE)**	**OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE)**
FINE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	**FINE CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA**	**FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA**	**FINE CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA**	**FINE SCUOLA PRIMARIA**
Numeri • Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, per mezzo di segni e mentalmente, in modo progressivo e regressivo; leggere e scrivere i numeri naturali, • Confrontare e ordinare quantità e numeri naturali • Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri naturali ***Spazio e figure*** • Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato. • Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche	***Numeri*** • Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, per mezzo di segni e mentalmente, in modo progressivo e regressivo; leggere e scrivere i numeri naturali, riconoscendo i due aspetti cardinale e ordinale. Leggere e scrivere numeri razionali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale. • Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta. • Eseguire semplici addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con i numeri naturali, verbalizzare le procedure di calcolo. • Eseguire la divisione partendo da situazioni reali anche con il supporto di una rappresentazione grafica.	***Numeri*** • Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, per mezzo di segni e mentalmente, in modo progressivo e regressivo; leggere e scrivere i numeri naturali, riconoscendo i due aspetti cardinale e ordinale. Leggere e scrivere numeri razionali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale. • Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta. • Eseguire semplici addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con i numeri naturali, verbalizzare le procedure di calcolo e argomentare per giustificarle. • Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri decimali in contesti reali (ad esempio	***Numeri*** • Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali, dimostrando di conoscere il ruolo della posizione delle cifre nella notazione posizionale. Eseguire le quattro operazioni valutando l’opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice. • Utilizzare il concetto di ordine di grandezza per caratterizzare i numeri in notazione decimale in diversi contesti (es. lunghezze, pesi, temperature). • Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali e individuare multipli e divisori di un numero. Stimare il risultato di un’operazione • Operare con le frazioni • Utilizzare numeri decimali e frazioni per descrivere situazioni	***Numeri*** • Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali, dimostrando di conoscere il ruolo della posizione delle cifre nella notazione posizionale. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza valutando l’opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice. • Utilizzare il concetto di ordine di grandezza per caratterizzare i numeri in notazione decimale in diversi contesti (es. lunghezze, pesi, temperature). • Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali e individuare multipli e divisori di un numero. Stimare il risultato di un’operazione e riconoscere i contesti in cui è appropriato effettuare una stima.

Relazioni, dati e previsioni • Classificare numeri, figure e oggetti in base ad alcune proprietà. • Misurare grandezze (lunghezze, capacità tempo, ecc.) utilizzando strumenti e unità di misura arbitrarie (es. passi, dita, mani, quadratini, bicchieri, clessidre…) ***Informatica*** • Scegliere ed utilizzare oggetti o simboli per rappresentare informazioni. Descrivere a parole attività della vita quotidiana tramite sequenze di passi (algoritmo)	• Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a dieci. ***Spazio e figure*** • Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato. • Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche secondo determinate caratteristiche (ad esempio numero di lati, ampiezza degli angoli, simmetrie…). • Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali che rappresentano oggetti matematici sia del piano sia dello spazio. Misurare lunghezze, superfici usando unità di misura non standardizzate. ***Relazioni, dati e previsioni*** • Classificare numeri, figure e oggetti in base alle proprietà e ricorrendo a rappresentazioni opportune a seconda del contesto. • Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando diversi strumenti e unità di misura arbitrari. ***Informatica*** • Scegliere ed utilizzare oggetti o simboli per rappresentare informazioni. Descrivere a parole attività della vita quotidiana tramite sequenze di passi e saperle eseguire. • Scrivere semplici istruzioni per fare funzionare automi o per	monete, misure). Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a dieci. • Eseguire la divisione senza resto fra numeri naturali. ***Spazio e figure*** • Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato. • Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche secondo determinate caratteristiche (ad esempio numero di lati, ampiezza degli angoli, simmetrie…). • Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali che rappresentano oggetti matematici sia del piano sia dello spazio. Misurare lunghezze, superfici con opportuni strumenti di misura e usando unità di misura standardizzate e non. ***Relazioni, dati e previsioni*** • Classificare numeri, figure e oggetti in base alle proprietà e ricorrendo a rappresentazioni opportune a seconda del contesto. • Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando diversi strumenti e unità di misura. ***Informatica*** • Scegliere ed utilizzare oggetti o simboli per rappresentare informazioni. Descrivere a parole attività della vita quotidiana tramite sequenze di passi precisi e non ambigui e	quotidiane. • Rappresentare i numeri sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Riconoscere sistemi di notazione dei numeri (non solo posizionali) che sono o sono stati in uso in differenti luoghi, tempi e culture. ***Spazio e figure*** • Descrivere e classificare figure geometriche individuando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre ad altri. Riprodurre una figura in base ad una descrizione utilizzando strumenti opportuni (carta a quadretti, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software...). • Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e rappresentare segmenti e figure geometriche. • Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse, identificando varianti e invarianti. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti opportuni. Utilizzare e distinguere i concetti di parallelismo, perpendicolarità, orizzontalità e verticalità. Riprodurre in scala una figura assegnata con strumenti opportuni. Calcolare il perimetro di una figura usando le formule o altri procedimenti. • Calcolare l’area di rettangoli, triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali individuando differenti punti di	• Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Impiegare i numeri interi negativi in contesti concreti. • Rappresentare i numeri sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Riconoscere sistemi di notazione dei numeri (non solo posizionali) che sono o sono stati in uso in differenti luoghi, tempi e culture. ***Spazio e figure*** • Descrivere e classificare figure geometriche individuando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre ad altri. Riprodurre una figura in base ad una descrizione utilizzando strumenti opportuni (carta a quadretti, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software...). • Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e rappresentare segmenti e figure geometriche. • Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse, identificando varianti e invarianti. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti opportuni. Utilizzare e distinguere i concetti di parallelismo, perpendicolarità, orizzontalità e verticalità. Riprodurre in scala una figura assegnata con strumenti opportuni. Calcolare il perimetro di una figura usando le formule o altri procedimenti. • Calcolare l’area di rettangoli,

	svolgere procedure e percorsi	saperle eseguire. • Scrivere semplici programmi e verificare, mediante la loro esecuzione, se svolgono il compito previsto ed eventualmente correggerli.	vista del medesimo oggetto (dall’alto, di fronte…). ***Relazioni, dati e previsioni.*** • Rappresentare relazioni e dati utilizzando, in situazioni significative, diverse rappresentazioni (tabelle, grafici, ecc.) per ricavare informazioni e dati, formulare giudizi e prendere decisioni. • Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. Passare da un’unità di misura a un’altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. • In situazioni concrete, riconoscere se un evento è possibile, impossibile o certo. Riconoscere regolarità in una sequenza di numeri o di figure. ***Informatica*** • Scrivere brevi programmi con un elementare linguaggio di programmazione didattica con istruzioni di reazione ad eventi, e selezione (con condizione elementare) e ripetizione. • Scegliere combinazioni di simboli per rappresentare dati strutturati. Tradurre un algoritmo in un programma ed esaminarne il comportamento anche al fine di correggerlo.	triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali individuando differenti punti di vista del medesimo oggetto (dall’alto, di fronte…). ***Relazioni, dati e previsioni.*** • Rappresentare relazioni e dati utilizzando, in situazioni significative, diverse rappresentazioni (tabelle, grafici, ecc.) per ricavare informazioni e dati, formulare giudizi e prendere decisioni. Usare le nozioni di frequenza, moda, mediana e media aritmetica. • Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. Passare da un’unità di misura a un’altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. • In situazioni concrete, riconoscere se un evento è possibile, impossibile o certo. Data una coppia di eventi, ipotizzare quale sia il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, e oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure. ***Informatica*** • Scrivere brevi programmi con un elementare linguaggio di programmazione didattica con istruzioni di reazione ad eventi,

				e selezione (con condizione elementare) e ripetizione. • Scegliere combinazioni di simboli per rappresentare dati strutturati. Tradurre un algoritmo in un programma ed esaminarne il comportamento anche al fine di correggerlo.
Microabilità per la classe prima	***Microabilità per la classe seconda***	***Microabilità per la classe terza***	***Microabilità per la classe quarta***	***Microabilità per la classe quinta***
• Far corrispondere ad una quantità un numero. • Stabilire relazioni d’ordine tra due quantità o due numeri, usando i segni >, <, =. • Confrontare e ordinare quantità e numeri fino a venti in ordine progressivo e regressivo (retta graduata). Collocarli sulla linea dei numeri. • Conoscere i numeri ordinali fino al nove. • Raggruppare in base dieci. • Scomporre e ricomporre i numeri fino al venti. • Leggere e scrivere correttamente i numeri fino al venti (in cifre e in parola). • Eseguire addizioni entro il venti. • Eseguire sottrazioni entro il venti. • Localizzare oggetti nello spazio con diversi punti di riferimento. • Usare correttamente le relazioni topologiche: dentro/fuori, sopra / sotto, davanti / dietro, vicino/lontano, destra/sinistra, in alto/in basso. • Riconoscere e denominare figure geometriche piane e solide. • Eseguire spostamenti lungo percorsi assegnati con istruzioni	• Confrontare raggruppamenti diversi di oggetti per quantità; far corrispondere le quantità ai rispettivi numeri. • Contare in senso progressivo e regressivo fino a 100. • Leggere scrivere i numeri fino a 100. • Stabilire relazioni d’ordine tra numeri (usando =, <, >), ordinarli e disporli sulla linea dei numeri. • Usare correttamente i numeri ordinali, fino al 20esimo. • Scomporre i numeri fino a cento (nelle rispettive somme di unità, decine, centinaia) e ricomporli. • Raggruppare in base dieci (eventualmente anche diversa da dieci). • Individuare il significato e utilizzare correttamente lo zero e il valore posizionale delle cifre. • Riconoscere classi di numeri (pari/dispari) • Eseguire addizioni e sottrazioni, entro il 100, senza e con cambio: (in riga, colonna, tabella). • Eseguire moltiplicazioni (con fattori a una cifra). • Eseguire rapidamente e correttamente calcoli mentali (addizioni e sottrazioni) usando	• Leggere e scrivere, in cifre e in parola, i numeri naturali entro il mille. • Confrontare e ordinare i numeri naturali entro il mille. • Conoscere il valore posizionale delle cifre. • Scomporre i numeri entro il mille nelle corrispondenti somme di migliaia, centinaia, decine unità e ricomporli • Individuare il significato e utilizzare correttamente lo zero e il valore posizionale delle cifre. • Individuare successioni numeriche data una regola e viceversa. • Eseguire addizioni e sottrazioni in riga e in colonna entro il mille. • Eseguire moltiplicazioni in riga e in colonna con il moltiplicatore di una cifra. • Moltiplicare per 10/100 numeri naturali. • Eseguire divisioni con il divisore di una cifra. • Individuare l'unità frazionaria in • un intero, • in una quantità. • Trovare la frazione corrispondente: • ad un intero	• Leggere e scrivere in cifre e parola i numeri naturali e/o decimali oltre il mille. • Scomporre numeri naturali e decimali (nelle corrispondenti somme di migliaia, centinaia, decine, unità, decimi, centesimi…) e ricomporli. • Confrontare e ordinare i numeri naturali e/o decimali • Individuare successioni numeriche data una regola e viceversa (con numeri naturali e decimali). • Individuare il significato e usare correttamente zero, virgola, valore posizionale delle cifre (nei numeri naturali e/o decimali) • Moltiplicare e dividere per 10/100/1000 (numeri naturali e/o decimali). • Calcolare la frazione di una quantità. • Individuare la frazione complementare ad una frazione data. • Leggere, confrontare ed ordinare frazioni di uguale denominatore. • Riconoscere e rappresentare frazioni decimali. • Tradurre la frazione decimale in numero decimale equivalente. • Calcolare il reciproco di un	• Leggere e scrivere numeri interi e decimali, oltre il mille. • Scomporli (nelle corrispondenti somme di migliaia, centinaia, decine, unità, decimi, centesimi,) e ricomporli. • Confrontare ed ordinare i numeri naturali e/o decimali. • Individuare il significato e utilizzare correttamente zero, virgola, valore posizionale delle cifre (nei numeri naturali e/o decimali) • Moltiplicare e dividere per 10/100/1000 (numeri naturali e/o decimali). • Riconoscere classi di numeri (pari/dispari, multipli/divisori/). • Individuare successioni numeriche data una regola e viceversa (con numeri naturali e/o decimali). • Eseguire le quattro operazioni aritmetiche con numeri naturali e/o decimali (divisioni con un massimo di 2 cifre al divisore). • Calcolare frazioni di quantità. • Costruire classi di frazioni (proprie, improprie, apparenti, decimali, equivalenti). • Leggere, confrontare ed ordinare frazioni di uguale denominatore. • Usare strategie per il calcolo

orali. • Descrivere verbalmente e con rappresentazioni grafiche percorsi eseguiti da altri. • Distinguere linee aperte, linee chiuse, regioni interne/esterne, confini. • Confrontare e seriare grandezze. • Riconoscere ed isolare una situazione problematica (aritmetica e non). • Individuare e distinguere la richiesta e le informazioni. • Rappresentare e risolvere una situazione problematica: simbolicamente, con materiale, disegno, ed operazioni (addizione, sottrazione come resto). • Classificare elementi secondo un attributo, usando il materiale. • Indicare un attributo che giustifichi la classificazione. • Rappresentare insiemi con l’uso di diagrammi (Venn). • Individuare regolarità di ritmi e successioni date con oggetti, immagini, suoni e, viceversa, seguire regole per costruire tali successioni. • Scomporre i passaggi che costituiscono una procedura applicata ad azioni quotidiane • Scrivere sequenze di istruzioni per lo svolgimento di procedure o per effettuare percorsi.	strategie diverse. • Raggruppare e contare oggetti per 2, per 3, per 4, ecc.(in funzione del calcolo pitagorico). • Memorizzare la tavola pitagorica fino al numero 10. • Localizzare oggetti nello spazio con diversi punti di riferimento. • Usare correttamente le relazioni topologiche: dentro/fuori, sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, in alto / in basso, destra/sinistra. • Rilevare differenze di forme e posizioni in oggetti ed immagini. • Effettuare spostamenti lungo percorsi eseguiti con istruzioni orali e scritte e rappresentarli. • Distinguere linee aperte, linee chiuse, linee semplici ed intrecciate; riconoscere regioni interne/esterne e confini. • Individuare simmetrie assiali su oggetti e figure date; rappresentare simmetrie mediante piegature, ritagli, disegni… • Confrontare e misurare lunghezze, con unità di misura arbitrarie. • Riconoscere e denominare semplici figure geometriche piane e solide. • Riconoscere ed isolare situazioni problematiche (aritmetiche e non). • Individuare e distinguere la richiesta e le informazioni. • Rappresentare e risolvere una situazione problematica; simbolicamente, con materiale, disegno, grafici ed operazioni (addizione, sottrazione come resto, differenza, negazione,	• una quantità data • Data una frazione individuare la parte corrispondente. • Calcolare il reciproco di un numero (doppio/metà). • Utilizzare strategie per il calcolo orale (anche con l'utilizzo di proprietà). • Memorizzare la tavola pitagorica (fino al 10). • Individuare e rappresentare su reticolati, mappe, ecc., in situazioni concrete, posizioni e spostamenti nel piano (punti, direzioni, distanze). • Usare le coordinate cartesiane positive nel piano. • Conoscere, classificare, disegnare linee aperte/chiuse, curve/spezzate, semplici/intrecciate; riconoscere regioni interne/esterne, confini. • Utilizzare correttamente le espressioni retta verticale /orizzontale. • Individuare e creare simmetrie assiali presenti in oggetti e in figure piane date. • Usare il righello. • Confrontare grandezze. • Riconoscere ed isolare situazioni problematiche. • In un testo individuare e distinguere la richiesta e i dati. • Formulare il testo di un problema. • In un testo, individuare la mancanza di dati, per risolvere problemi. • Rappresentare e risolvere una situazione problematica simbolicamente: con grafici e	numero: doppio/metà, triplo/terzo, ecc. • Riconoscere classi di numeri (pari/dispari, multipli/divisori). • Eseguire addizioni e sottrazioni in colonna, con numeri naturali e decimali. • Eseguire moltiplicazioni in colonna di numeri naturali e decimali (con il moltiplicatore di 2 cifre al massimo). • Eseguire divisioni con dividendo intero e decimale e divisore a 1 cifra. • Usare strategie per il calcolo orale (anche con l’utilizzo di proprietà). • Individuare e rappresentare su reticoli, mappe ecc., in situazioni concrete posizioni e spostamenti nel piano (punti, direzioni, distanze, angoli come rotazioni). • Usare le coordinate cartesiane positive, nel piano. • Individuare, costruire, classificare angoli; misurare ampiezze angolari. • Distinguere le figure geometriche in solide e piane; denominarle correttamente. • Classificare le figure piane in poligoni/non poligoni, poligoni convessi/concavi). • Calcolare il perimetro di alcune figure piane. • Individuare simmetrie assiali nei poligoni (con disegni, piegature, ritaglio…). • Usare righello, squadra, goniometro. • Conoscere, usare, confrontare le unità di misura convenzionali internazionali per la misura di	orale (anche con l’utilizzo di proprietà). • Individuare e rappresentare su reticoli, mappe, ecc. in situazioni concrete, posizioni, spostamenti nel piano (punti, direzioni, distanze, angoli come rotazioni). • Usare le coordinate cartesiane positive, nel piano. • Riconoscere, denominare, disegnare e costruire semplici figure geometriche. • Descrivere alcune caratteristiche di semplici figure geometriche. • Scomporre e ricomporre semplici figure piane per individuare equiestensioni. • Misurare perimetro ed area delle principali figure piane. • Individuare la diversità concettuale tra perimetro e area. • Disegnare con riga, squadra e compasso, rette parallele e perpendicolari, angoli e alcuni poligoni (triangoli e rettangoli). • Individuare eventuali simmetrie presenti in una figura piana. • Realizzare con materiali e disegni, la corrispondente di una figura geometrica piana sottoposta ad una traslazione, ad una simmetria assiale, ad un ingrandimento/rimpicciolimento in scala. • Conoscere, usare, confrontare le unità di misura convenzionali internazionali per la misura di lunghezze, volumi/ capacità, pesi/massa; effettuare stime e misure. • Scegliere costruire e utilizzare strumenti adeguati per effettuare misurazioni. • Passare da una misura in una

	moltiplicazione). • Classificare elementi in base a due attributi. • Indicare gli attributi di una classificazione. • Rappresentare insiemi con l’uso di diagrammi (Venn, Carrol). • Stabilire semplici relazioni e rappresentarle. • Usare correttamente i connettivi logici: e, non. • Scrivere sequenze di istruzioni per lo svolgimento di procedure o per effettuare percorsi, utilizzando anche simboli o formule convenzionali per rappresentarle (frecce, forme, abbreviazioni (es. sx, dx…) • Con l’aiuto degli insegnanti, dare istruzioni per il funzionamento di semplici automi	con le quattro operazioni; con una o due domande. • Risolvere problemi aritmetici a più soluzioni. • Classificare elementi in base a due attributi. • Indicare gli attributi di una classificazione. • Rappresentare insiemi con l’uso di diagrammi (Venn, Carrol, ad albero). • Stabilire relazioni e rappresentarle • Saper utilizzare connettivi (e, non, oppure, anche) e quantificatori logici (tutti, nessuno, alcuni, almeno uno, ogni, ciascuno...). • Rappresentare dati (con istogrammi) secondo criteri assegnati. • Leggere rappresentazioni (istogrammi) di dati. • Rappresentare processi con diagrammi di flusso. • Scrivere sequenze di istruzioni per lo svolgimento di procedure o per effettuare percorsi, utilizzando anche simboli o formule convenzionali per rappresentarle (frecce, forme, abbreviazioni (es. sx, dx…) • Dare istruzioni per il funzionamento di semplici automi	lunghezze, di volume/capacità; effettuare stime e misure. • Scegliere, costruire e utilizzare strumenti adeguati per effettuare misurazioni. • Passare da una misura, espressa in una data unità, ad un'altra ad essa equivalente. • Effettuare misure di durate (in ore, minuti primi e secondi, senza passaggi di unità di misura e senza calcoli). • Riconoscere ed isolare una situazione problematica (aritmetica e non). • Individuare e distinguere la richiesta e le informazioni. • Individuare mancanza / sovrabbondanza di dati. • Completare testi matematici che presentano dati mancanti. • Rappresentare e risolvere una situazione problematica: • con le quattro operazioni • con unità di misura • Risolvere problemi con più operazioni e più domande esplicite /con una domanda esplicita e una implicita. • Classificare elementi in base a due attributi. • Indicare gli attributi di una classificazione. • Rappresentare insiemi con l’uso di diagrammi (Venn, Carrol, ad albero, tabelle…). • Stabilire relazioni e rappresentarle. • Utilizzare i connettivi e i quantificatori logici. • Rappresentare dati adeguatamente.	data unità ad un'altra ad essa equivalente • Effettuare misure di durate (in ore, minuti primi e secondi, senza passaggi di unità di misura e calcoli). • Riconoscere ed isolare situazioni problematiche. • Individuare e distinguere la richiesta e le informazioni. • Individuare la mancanza, la sovrabbondanza e la contraddittorietà dei dati. • Risolvere problemi che offrano più soluzioni. • Rappresentare e risolvere una situazione problematica: 1. con le quattro operazioni, 2. con frazioni, 3. con unità di misura, 4. con l’uso di formule, 5. con concetti economici (Spesa/ricavo/guadagno, peso lordo/peso netto/tara). • Risolvere problemi con più operazioni e almeno una domanda implicita. • Classificare elementi in base a due attributi. • Indicare gli attributi di una classificazione. • Rappresentare insiemi con l’uso di diagrammi (Venn, Carrol, ad albero, istogrammi…). • Stabilire relazioni e rappresentarle. • Saper utilizzare i connettivi e i quantificatori logici. • Rappresentare, elencare, numerare, in semplici situazioni combinatorie, tutti i casi possibili.

			• Leggere rappresentazioni di dati. • Rappresentare processi con diagrammi di flusso. • Scrivere brevi programmi con un elementare linguaggio di programmazione didattica con istruzioni di reazione ad eventi, e selezione (con condizione elementare) e ripetizione. • Scegliere combinazioni di simboli per rappresentare dati strutturati. Tradurre un algoritmo in un programma ed esaminarne il comportamento anche al fine di correggerlo.	• Raccogliere dati e rappresentarli adeguatamente. • Leggere ed interpretare rappresentazioni (tabelle, istogrammi, ecc.). • Effettuare semplici calcoli statistici (media, percentuale). • Rappresentare processi con diagrammi di flusso • Scrivere brevi programmi con un elementare linguaggio di programmazione didattica con istruzioni di reazione ad eventi, e selezione (con condizione elementare) e ripetizione. • Scegliere combinazioni di simboli per rappresentare dati strutturati. Tradurre un algoritmo in un programma ed esaminarne il comportamento anche al fine di correggerlo.
CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	Numeri: rappresentazioni, operazioni, ordinamento I sistemi di numerazione Operazioni e proprietà; tabelline della moltiplicazione Figure geometriche piane Piano e coordinate cartesiani Misure di grandezza Misurazione e rappresentazione in scala Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi Principali rappresentazioni di un oggetto matematico Tecniche risolutive di un problema Unità di misura diverse Grandezze equivalenti Elementi essenziali di logica Elementi essenziali del linguaggio della probabilità Forme di rappresentazione di dati e procedure: schemi, tabelle diagrammi di flusso, sequenze di istruzioni			
CONOSCENZE FINE SCUOLA PRIMARIA	*Numeri.* Il numero naturale nei tre aspetti cardinale, ordinale e ricorsivo e la sua scrittura in notazione posizionale decimale; numeri naturali e decimali e loro rappresentazione sulla retta; frazioni; sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse da quella occidentale; tabelline della moltiplicazione fino al numero 10; operazioni aritmetiche (addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione) con numeri naturali, interi e frazioni e loro proprietà; divisibilità e criteri di divisibilità: multipli e divisori; massimo comune divisore e minimo comune multiplo; numeri primi. • *Spazio e figure.* Posizione di oggetti nello spazio; distanze e volumi a partire dal proprio corpo; binomi topologici (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori); punti di riferimento e descrizione di un percorso; prima classificazione e misurazione di figure geometriche; principali grandezze (lunghezze,			

	tempo, ecc.) e loro unità di misura; proprietà delle figure geometriche: simmetrie, angoli, perimetri e aree; trasformazioni geometriche: isometrie e similitudini. • *Relazioni, dati e previsioni e funzioni.* Il piano cartesiano; la retta nel piano cartesiano; diagrammi, schemi e tabelle per rappresentare e leggere dati e relazioni; evento; frequenza di un dato, moda, mediana e media aritmetica di insiemi di dati. • *Informatica.* Rappresentazione di dati e informazioni e loro differenza; concetto di algoritmo e sua esecuzione rigorosa; strutture di controllo fondamentali di un linguaggio di programmazione e reazione agli eventi; controllo di correttezza dei programmi.

SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA MATEMATICA**
EVIDENZE – CRITERI DI VALUTAZIONE	**COMPITI SIGNIFICATIVI**
PRIMARIA L’alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l’opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall’uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Identifica e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici Individua e colloca lo sviluppo delle idee matematiche nello spazio e nel tempo, in relazione alle culture e civiltà studiate e ai concetti matematici noti Rappresenta informazioni in forme diverse (tabelle, schemi, diagrammi…) e con dati di varia natura e codifica tali informazioni con semplici procedure informatiche Descrive mediante algoritmi le procedure necessarie per svolgere compiti pratici (istruzioni, percorsi, sequenze di operazioni…) Scrive, legge, utilizza semplici programmi con linguaggi di programmazione elementari e ne valuta la correttezza e la funzionalità in rapporto allo scopo	**ESEMPI:** Applicare e riflettere sul loro uso, algoritmi matematici a fenomeni concreti della vita quotidiana e a compiti relativi ai diversi campi del sapere: • eseguire calcoli, stime, approssimazioni applicati a eventi della vita e dell’esperienza quotidiana e a semplici attività progettuali • utilizzare i concetti e le formule relative alla proporzionalità nelle riduzioni in scala • calcolare l’incremento proporzionale di ingredienti per un semplice piatto preparato inizialmente per due persone e destinato a n persone; • applicare gli strumenti della statistica a semplici indagini sociali e ad osservazioni scientifiche • interpretare e ricavare informazioni da dati statistici • utilizzare modelli e strumenti matematici in ambito scientifico sperimentale Contestualizzare modelli algebrici in problemi reali o verosimili (impostare l’equazione per determinare un dato sconosciuto in contesto reale; determinare, attraverso la contestualizzazione, il significato “reale” dei simboli in un’operazione o espressione algebrica Utilizzare il piano cartesiano per svolgere compiti relativi alla cartografia, alla progettazione tecnologica, all’espressione artistica, al disegno tecnico (ingrandimenti, riduzioni…), alla statistica (grafici e tabelle) Rappresentare situazioni reali, procedure con diagrammi di flusso Applicare i concetti e gli strumenti della matematica (aritmetica, algebra, geometria, misura, statistica, logica, ad eventi concreti Costruire sequenze di istruzioni e semplici programmi per eseguire procedure o per fare funzionare semplici automi. Costruire semplici applicazioni informatiche per scopi di utilità Utilizzare tabelle e fogli di calcolo per eseguire calcoli e risolvere problemi Leggere e costruire semplici modelli matematici per prevedere o spiegare l’andamento di eventi e fenomeni Scrivere semplici programmi per istruire automi, per fare calcoli, per progettare Utilizzare software specifici per il disegno tecnico

	Costruire semplici applicazioni digitali per scopi quotidiani

SEZIONE C: Livelli di padronanza				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA MATEMATICA**			
LIVELLI DI PADRONANZA				
1	**2**	**3**	**4**	**5**
Numera in senso progressivo. Utilizza i principali quantificatori. Esegue semplici addizioni e sottrazioni in riga senza cambio. Padroneggia le più comuni relazioni topologiche: vicino/lontano; alto basso; destra/sinistra; sopra/sotto, ecc. Esegue percorsi sul terreno e sul foglio. Conosce le principali figure geometriche piane. Esegue seriazioni e classificazioni con oggetti concreti e in base ad uno o due attributi. Utilizza misure e stime arbitrarie con strumenti non convenzionali Risolve problemi semplici, con tutti i dati noti ed espliciti, con l’ausilio di oggetti o disegni. Scrive sequenze di istruzioni per lo svolgimento di procedure o per effettuare percorsi.	Conta in senso progressivo e regressivo anche saltando numeri. Conosce il valore posizionale delle cifre ed opera nel calcolo tenendone conto correttamente. Esegue mentalmente e per iscritto le quattro operazioni ed opera utilizzando le tabelline. Opera con i numeri naturali e le frazioni. Esegue percorsi anche su istruzione di altri. Denomina correttamente figure geometriche piane, le descrive e le rappresenta graficamente e nello spazio. Classifica oggetti, figure, numeri in base a più attributi e descrive il criterio seguito. Sa utilizzare semplici diagrammi, schemi, tabelle per rappresentare fenomeni di esperienza. Esegue misure utilizzando unità di misura convenzionali. Risolve semplici problemi matematici relativi ad ambiti di esperienza con tutti i dati esplicitati e con la supervisione dell’adulto. Scrivere sequenze di istruzioni per lo svolgimento di procedure o per effettuare percorsi, utilizzando anche simboli o formule convenzionali per rappresentarle (frecce, forme, abbreviazioni (es. sx, dx…) Formula istruzioni per il funzionamento di semplici automi	Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l’opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall’uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Identifica e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.	Opera con i numeri naturali, decimali e frazionari; utilizza i numeri relativi, le potenze e le proprietà delle operazioni, con algoritmi anche approssimati in semplici contesti. Opera con figure geometriche piane e solide identificandole in contesti reali; le rappresenta nel piano e nello spazio; utilizza in autonomia strumenti di disegno geometrico e di misura adatti alle situazioni; padroneggia il calcolo di perimetri, superfici, volumi. Interpreta semplici dati statistici e utilizza il concetto di probabilità. Utilizza in modo pertinente alla situazione gli strumenti di misura convenzionali, stima misure lineari e di capacità con buona approssimazione; stima misure di superficie e di volume utilizzando il calcolo approssimato. Interpreta fenomeni della vita reale, raccogliendo e organizzando i dati in tabelle e in diagrammi in modo autonomo. Sa ricavare: frequenza, percentuale, media, moda e mediana dai fenomeni analizzati. Risolve problemi di esperienza, utilizzando le conoscenze apprese e riconoscendo i dati utili dai superflui. Sa spiegare il procedimento seguito e le strategie adottate. Utilizza il linguaggio e gli strumenti matematici appresi per spiegare fenomeni e risolvere problemi concreti.	L’alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una

		Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione ...). Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. Individua e colloca lo sviluppo delle idee matematiche nello spazio e nel tempo, in relazione alle culture e civiltà studiate e ai concetti matematici noti Rappresenta informazioni in forme diverse (tabelle, schemi, diagrammi…) e con dati di varia natura e codifica tali informazioni con semplici procedure informatiche Descrive mediante algoritmi le procedure necessarie per svolgere compiti pratici (istruzioni, percorsi, sequenze di operazioni…) Scrive, legge, utilizza semplici programmi con linguaggi di programmazione elementari e ne valuta la correttezza e la funzionalità in rapporto allo scopo, anche con l’aiuto dei docenti	Colloca nel tempo e nello spazio lo sviluppo delle idee matematiche e individua come esse abbiano contribuito nel tempo ad ampliare le conoscenze e ad affrontare e risolvere problemi, in relazione alle situazioni note o studiate Individua il contributo della matematica nella società contemporanea in ambito scientifico, tecnologico, economico, delle scienze sociali e nella vita quotidiana, con l’aiuto dei docenti Costruisce situazioni problema a partire da algoritmi e rappresenta situazioni problema concrete in linguaggio matematico, con l’aiuto dei docenti Individua le somiglianze e le connessioni tra il linguaggio matematico e altri ambiti o linguaggi formali, come, ad esempio, logica, informatica, musica, anche seguendo esempi e domande guida dei docenti Esamina un algoritmo o un programma per capirne il comportamento, identificarne eventuali difetti e correggerli (debug), con l’aiuto dei docenti. Scrive semplici programmi con strutture di controllo e condizioni, anche utilizzando variabili. Valuta l’esito di un algoritmo o di un programma seguendone i passi e tenendo traccia del valore delle variabili, con l’aiuto dei docenti	argomentazione corretta. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, …) si orienta con valutazioni di probabilità. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. Colloca nel tempo e nello spazio lo sviluppo delle idee matematiche e individua come esse abbiano contribuito nel tempo ad ampliare le conoscenze e ad affrontare e risolvere problemi Individua il contributo della matematica nella società contemporanea in ambito scientifico, tecnologico, economico, delle scienze sociali e nella vita quotidiana Costruisce situazioni problema a partire da algoritmi e rappresenta situazioni problema concrete in linguaggio matematico Individua le somiglianze e le connessioni tra il linguaggio matematico e altri ambiti o linguaggi formali, come, ad esempio, logica, informatica, musica Esamina un algoritmo o un programma per capirne il comportamento, identificarne eventuali difetti e correggerli (debug). Scrive semplici programmi con strutture di controllo e condizioni, anche utilizzando variabili. Valuta l’esito di un algoritmo o di un programma seguendone i passi e tenendo traccia del valore delle variabili.

Livello 3: atteso alla fine della scuola primaria
Livello 4: atteso nella scuola secondaria di primo grado
Livello 5: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado

3.7 Scienze

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

con riferimento alle Indicazioni Nazionali 2025 e alle competenze chiave europee previste dalla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018

declinato nelle microabilità di ogni annualità

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

(discipline di riferimento: scienze, tecnologia)

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

SCIENZE – TECNOLOGIA

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: SCIENZE, TECNOLOGIA

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

COMPETENZE ATTESE PREVISTE DALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2025

SCIENZE

COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
• Osservare e interpretare i fenomeni naturali con curiosità scientifica, formulando domande, individuando relazioni tra grandezze misurabili e utilizzando un linguaggio appropriato. • Comprendere la struttura e il funzionamento degli ecosistemi, riconoscendo le interazioni tra elementi naturali e tra uomo e ambiente, e sviluppando un atteggiamento di cura verso l’ambiente. • Adottare comportamenti responsabili per la salute, attraverso lo sviluppo di abitudini alimentari corrette e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.

SEZIONE A: Risultati di apprendimento per la scuola primaria

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA			
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025			
PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO (INDICAZIONI 2025)	• Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. • Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. • Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.			
CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA D.M. 14/2024	*Testo identico a quello del curricolo di Matematica della primaria: vedi § 3.6.*			
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA INDICAZIONI 2025	*Testo identico a quello del curricolo di Matematica della primaria: vedi § 3.6.*			
OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE) - SCIENZE	**OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE) - SCIENZE**	**OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE) - SCIENZE**	**OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE) - SCIENZE**	**OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE) - SCIENZE**
FINE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	**FINE CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA**	**FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA**	**FINE CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA**	**FINE SCUOLA PRIMARIA**
Esplorazione e osservazione della natura • Osservare il susseguirsi della giornata e delle stagioni e i vari cambiamenti. • Osservare la posizione del sole al mattino e a mezzogiorno rispetto a un punto di riferimento fisso (campanile, casa, albero) e descriverla. ***Materia e trasformazioni*** • Raggruppare oggetti e materiali secondo un criterio dato (colore, forma, “duro/morbido”) e spiegare a voce come li ha raggruppati. • Esplorare con i sensi oggetti solidi di materiali diversi (legno, plastica, metallo, stoffa) e descriverne le caratteristiche.	***Esplorazione e osservazione della natura*** • Osservare il susseguirsi delle stagioni realizzando registrazioni periodiche dei cambiamenti nelle piante. • Registrare con disegni la posizione del sole in tre momenti della giornata rispetto a punti di riferimento fissi, confrontando le registrazioni. ***Materia e trasformazioni*** • Classificare oggetti e materiali scegliendo da sé il criterio tra due o più proprietà percepite e rappresentare la classificazione con un disegno o una tabella. • Effettuare esperienze di deformazione dei materiali o di cambiamenti di stato (es. fusione del ghiaccio) e registrare le osservazioni attraverso	***Esplorazione e osservazione della natura*** • Osservare direttamente minerali, fossili, rocce, piante, funghi, animali e microorganismi, raccogliendo campioni, e utilizzando, ove disponibili, adeguati strumenti di indagine, per descriverne le caratteristiche e classificarli in base a criteri come forma, colore, struttura e habitat. • Osservare il susseguirsi delle stagioni realizzando registrazioni periodiche dei cambiamenti nelle piante, nelle temperature, nella posizione del sole rispetto all’orizzonte locale in vari momenti della giornata. • Osservare il movimento apparente del sole lungo l’arco della giornata attraverso l’ombra	***Esplorazione e osservazione della natura*** • Osservare con attenzione ciò che ci circonda, ponendosi domande su ciò che accade in natura e nei fenomeni della vita quotidiana (in casa e a scuola). • Formulare ipotesi e cercare spiegazioni alle proprie osservazioni attraverso esperimenti, confronti e raccolta di informazioni. • Utilizzare strumenti per effettuare esperimenti e raccogliere dati. • Riconoscere le interazioni tra gli esseri viventi e l’ambiente, ad esempio osservando come le piante crescono in diversi tipi di suolo o come gli animali modificano il loro comportamento in base alle	***Esplorazione e osservazione della natura*** • Osservare con attenzione ciò che ci circonda, ponendosi domande su ciò che accade in natura e nei fenomeni della vita quotidiana (in casa e a scuola). • Formulare ipotesi e cercare spiegazioni alle proprie osservazioni attraverso esperimenti, confronti e raccolta di informazioni. • Utilizzare strumenti per effettuare esperimenti e raccogliere dati, come cronometri, termometri, bilance, e microscopi. • Osservare e descrivere le caratteristiche di piante, funghi, animali e fossili, ad esempio studiando foglie, semi e fiori con una lente d’ingrandimento o

Fenomeni fisici: esperimenti ed esplorazione • Giocare con luce e ombre e scoprire che l’ombra si forma quando un oggetto ferma la luce. ***Esseri viventi, corpo umano e ambiente*** • Distinguere viventi e non viventi nell’ambiente vicino, osservando che nascono, crescono, si nutrono e muoiono. • Riconoscere, nominare e comunicare le sensazioni del proprio corpo (fame, sete, dolore, caldo, freddo). • Riconoscere e nominare le parti principali del corpo e i cinque sensi, esplorando l’ambiente con ciascuno di essi. • Riconoscere comportamenti utili alla salute: lavarsi le mani, fare una merenda sana, muoversi, riposare. ***Scienza, ambiente e società*** • Prendersi cura degli spazi della classe e del giardino (raccolta differenziata, cura delle piante).	disegni semplici, brevi annotazioni. ***Fenomeni fisici: esperimenti ed esplorazione*** • Effettuare osservazioni ed esperienze con oggetti solidi immersi nei liquidi • Osservare come cambia l’ombra di un oggetto spostando la fonte di luce e rappresentare le osservazioni con disegni. ***Esseri viventi, corpo umano e ambiente*** • Osservare piante e animali dell’ambiente vicino, anche con coltivazioni e piccoli allevamenti in classe, e descriverne parti, nutrimento e movimento. • Collegare le sensazioni corporee ai bisogni del corpo (mangiare, bere, riposare, coprirsi, muoversi). • Collegare ogni organo di senso alla sua funzione con giochi ed esperienze (scatola tattile, assaggi, riconoscimento di suoni e odori). • Classificare alimenti in base all’origine (animale/vegetale) e riconoscere l’importanza di un’alimentazione varia. ***Scienza, ambiente e società*** • Riconoscere comportamenti che danneggiano o proteggono l’ambiente vicino e proporre regole di classe per rispettarlo.	prodotta da un albero o da un bastone piantato nel terreno e utilizzare il cambiamento dell’ombra come strumento per misurare lo scorrere del tempo. ***Materia e trasformazioni*** • Identificare e classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà percepite (colore, forma, durezza, trasparenza, ecc.). • Sperimentare la conservazione della quantità di materia per deformazione e per cambiamenti di stato (es. fusione del ghiaccio) e registrare le osservazioni attraverso disegni o tabelle. ***Fenomeni fisici: esperimenti ed esplorazione*** • Sperimentare diversi tipi di moto e situazioni di equilibrio degli oggetti su piani orizzontali e inclinati e confrontare mediante un dinamometro la forza necessaria per sollevare verticalmente un oggetto o per spostarlo lungo un piano orizzontale. • Effettuare misure dirette di volume di liquidi e misure indirette del volume di oggetti solidi immersi in liquidi. • Osservare e descrivere il comportamento delle calamite su diversi materiali, riconoscendo le proprietà di attrazione e repulsione e di orientamento nello spazio. • Comprendere che il suono non è materia ma è il risultato di una vibrazione che si trasmette attraverso la materia,	stagioni. • Osservare e descrivere le caratteristiche di piante, funghi, animali e fossili, ad esempio studiando foglie, semi e fiori. • Dare semplici spiegazioni legate all’osservazione di piante, funghi, animali, minerali, fossili e rocce, registrando cambiamenti nel tempo attraverso schede di osservazione o grafici. • Esplorare la struttura del suolo sperimentando con minerali, rocce, e viventi; osservare le caratteristiche dell’acqua e il suo ruolo nell’ambiente attraverso il ciclo dell’acqua. • Rilevare temperatura e precipitazioni con termometro e pluviometro costruito in classe e registrarle in un diario meteorologico. ***Materia e trasformazioni*** • Attraverso semplici esperienze, elaborare una prima distinzione macroscopica fra sostanze, soluzioni e miscugli eterogenei. • Classificare oggetti e materiali in base alla loro provenienza (naturale o artificiale), mettendo in rilievo le proprietà e gli aspetti che li accomunano. • Riconoscere e classificare materiali in base alle loro proprietà funzionali. • Riconoscere, descrivere ed elaborare i primi concetti relativamente agli stati di aggregazione della materia e ai passaggi di stato, osservandone i cambiamenti in situazioni concrete e sviluppando una prima comprensione a livello macroscopico.	confrontando scheletri e dentature di animali per dedurre la loro dieta. • Rilevare le variazioni del tempo meteorologico attraverso la misurazione della temperatura, dell’umidità e della pressione atmosferica con strumenti come termometri, barometri e igrometri. Creare un diario meteorologico per documentare i cambiamenti nel tempo. • Osservare e comprendere i movimenti del Sole e della Luna nel cielo, lungo l’arco della giornata e dell’anno, e la loro relazione con fenomeni come l’alternanza del dì e della notte e il ciclo delle fasi lunari, anche attraverso semplici modelli e strumenti didattici. ***Materia e trasformazioni*** • Riconoscere e classificare materiali in base alle loro proprietà funzionali, come la durezza (graffiandoli con altri materiali), o la conducibilità termica (verificando come si scaldano a contatto con una fonte di calore), mettendo in relazione le proprietà del materiale con il suo utilizzo. • Osservare e descrivere il fenomeno della combustione attraverso esperimenti sicuri e simulazioni, iniziando a comprendere il ruolo dell’aria e il consumo del materiale combustibile. • Sperimentare alcune proprietà dell'aria, quali l'occupare spazio, l'avere un peso, la capacità di trasmettere forze e così via. • Effettuare esperienze per acquisire e quindi spiegare il

		sperimentando la vibrazione delle corde di uno strumento musicale, parlando vicino a un palloncino gonfio o utilizzando diapason e bicchieri d’acqua per osservare come le vibrazioni producono suoni diversi. • Riconoscere la propagazione rettilinea della luce anche attraverso l’osservazione delle proprietà delle ombre. ***Esseri viventi, corpo umano e ambiente*** • Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e le loro diverse modalità di vita. • Descrivere le sensazioni corporee fondamentali (fame, sete, dolore, movimento, caldo, freddo) per riconoscere la complessità del proprio organismo e comprenderne il funzionamento. • Riconoscere le parti principali del corpo umano, nei suoi diversi organi e apparati, con particolare attenzione agli organi di senso e alla loro funzione nella percezione dell’ambiente. • Sviluppare abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi della propria salute. ***Scienza, ambiente e società*** • Riflettere su come le proprie azioni influenzano l’ambiente, riconoscendo l’importanza di comportamenti responsabili a scuola e nella natura per la tutela degli ecosistemi.	• Riconoscere, descrivere ed elaborare i primi concetti relativamente ad alcuni esempi di trasformazioni chimiche, osservandole in situazioni concrete. • Differenziare il concetto di peso e quello di densità attraverso esperienze sul galleggiamento (immersione in acqua di oggetti leggeri e quindi poco pesanti, che affondano, e viceversa, di oggetti pesanti che galleggiano), avviare la costruzione del concetto di pressione attraverso esperimenti con i fluidi (es. barattoli pieni d’aria affondati in acqua e siringhe senza ago tappate). • Sperimentare alcune proprietà dell'aria, quali l'occupare spazio, l'avere un peso, la capacità di trasmettere forze e così via. ***Fenomeni fisici: esperimenti ed esplorazione*** • Osservare e descrivere il movimento di persone e oggetti (più veloce/più lento, traiettorie), misurando distanze e tempi con strumenti semplici. • Confrontare e misurare la massa di oggetti con una bilancia a due bracci costruita in classe. • Esplorare con le calamite attrazione e repulsione; costruire un semplice circuito con pila e lampadina. • Esplorare la riflessione della luce con gli specchi e la scomposizione con un prisma; collegare suoni e vibrazioni. • Riconoscere nella vita quotidiana situazioni in cui una forza mette in movimento, ferma o deforma un oggetto.	concetto di equilibrio termico (ad esempio attraverso attività dove si raggiunga l'equilibrio termico nel contatto tra sostanze solide o fluide). ***Fenomeni fisici: esperimenti ed esplorazione*** • Esplorare e osservare il movimento di persone e oggetti, formulando ipotesi e ragionando sui cambiamenti della posizione nel tempo e sui concetti di velocità e accelerazione, e sperimentando le oscillazioni e il moto armonico. • Effettuare misure di massa, nel senso di quantità di materia, attraverso bilance a due bracci costruite con materiali poveri, e di peso, nel senso di forza peso, attraverso semplici dinamometri a molla. • Osservare e comprendere, formulare ipotesi e ragionamenti sui fenomeni legati alla gravità, all’elettricità e al magnetismo, riconoscendo le principali caratteristiche di ciascuna forza e le differenze tra interazione elettrica e magnetica. • Riconoscere e comprendere, formulare ipotesi e ragionamenti sulle relazioni tra temperatura, suoni e luce, collegandole alle percezioni sensoriali e ai fenomeni fisici come la riflessione, la rifrazione e la scomposizione della luce. • Formulare ipotesi e ragionamenti sui concetti di forza ed energia, riconoscendoli e applicandoli in diverse situazioni e fenomeni osservati. ***Esseri viventi, corpo umano e***

			Esseri viventi, corpo umano e ambiente • Osservare e descrivere le caratteristiche principali di piante, funghi e animali, come forma, colore, struttura e adattamenti all’ambiente. Confrontare i loro modi di vivere, studiando alimentazione, crescita, riproduzione e habitat. • Riconoscere l’esistenza di forme di vita microscopica, ad esempio individuandole a partire dall’osservazione di campioni di suolo sia ad occhio nudo che con strumenti di ingrandimento come lenti e stereomicroscopi. • Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. • Avere cura della propria salute, anche dal punto di vista alimentare e motorio. ***Scienza, ambiente e società*** • Riconoscere i collegamenti tra scienza, matematica, arte e musica, ad esempio analizzando le simmetrie nei cristalli di neve, identificando le proprietà delle vibrazioni che corrispondono alle caratteristiche dei suoni, o sperimentando la pittura con pigmenti naturali.	***ambiente*** • Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo umano, per esempio, misurando il battito cardiaco prima e dopo l’esercizio fisico per comprendere il funzionamento del sistema circolatorio o studiando la digestione con esperimenti sulla dissoluzione di cibi in liquidi diversi. • Riconoscere e spiegare l'organizzazione cellulare di organi e apparati. • Conoscere in modo semplice e scientifico le principali funzioni e gli apparati del corpo umano, compresa la funzione riproduttiva, secondo quanto previsto dalle Indicazioni nazionali. ***Scienza, ambiente e società*** • Riconoscere il ruolo della scienza nella società, approfondendo le invenzioni scientifiche che hanno cambiato la storia (come la scoperta dell’elettricità o la teoria dell’evoluzione) e discutendo come la scienza influisce su tecnologia, medicina e ambiente.
CONOSCENZE SCIENZE (da graduare per età)	*Ambiente e **s**cienze della Terra.* Paesaggi naturali e antropici; elementi dell’ambiente: suolo, acqua, e il suo ciclo, aria, piante, funghi, animali, microrganismi; minerali, rocce e fossili. *Ambiente e biologia.* Viventi e non viventi, caratteristiche peculiari dell’organizzazione di un vivente. Componenti biotiche e abiotiche degli ecosistemi ed equilibrio naturale; cicli di materia e flussi di energia negli ecosistemi; reti trofiche. Piante, animali, funghi, microrganismi: caratteristiche anatomiche e fisiologiche. Principi basilari delle classificazioni. Struttura e funzioni del corpo umano, funzioni riproduttive. *Astronomia e fenomeni naturali.* Movimento apparente del Sole e della Luna, fasi lunari, ciclo delle maree, ciclo delle stagioni e alternanza del dì e della notte. *Fisica e fenomeni naturali.* Moti e oscillazioni; gravità: peso e massa; densità: galleggiamento; pressione: proprietà dell’aria; calore e temperatura: equilibrio termico; forza ed energia; suoni: vibrazioni, propagazione delle vibrazioni, e loro percezione come suoni; luce: propagazione rettilinea, riflessione, diffusione,			

	rifrazione, meccanismo della visione, colori; fenomeni elettrici e magnetici. *Chimica e proprietà dei materiali:* Sostanze e miscugli e loro proprietà; stati della materia e cambiamenti di stato; trasformazioni chimiche (a livello fenomenologico e macroscopico).

***L’approccio alle scienze, che dovrebbe essere condotto quasi esclusivamente in **via sperimentale**, si concretizza nell’applicazione del **metodo della sperimentazione scientifica** (osservare fenomeni, rilevare problemi, fare ipotesi, verificarle attraverso la rilevazione di dati e la sperimentazione, rivedere le ipotesi) a tutte le situazioni prese in considerazione e che nelle Indicazioni vengono raggruppate nei cinque grandi nuclei. Nel corso del quinquennio, si possono approfondire in anni differenti alcuni argomenti piuttosto che altri, oppure prendere in considerazione fenomeni diversi appartenenti a tutti gli ambiti, aumentando la complessità dell’analisi con il progredire degli anni. Esempio: il funzionamento del corpo, che può riguardare concetti di salute che si riprendono in tutti gli anni; le esperienze di coltivazione e allevamento che possono consentire lo studio dei viventi e degli ecosistemi nel corso degli anni in crescente complessità. Ciò spiega la sostanziale identità degli obiettivi in classi diverse. Si raccomanda tuttavia, oltre a sviluppare negli alunni la padronanza del metodo scientifico d’indagine, di prestare particolare attenzione ai concetti di struttura, sistema, energia che ritroviamo in tutti gli ambiti di indagine. Particolarmente fruttuoso è l’approccio a tali concetti attraverso l’ottica della **salute e dell’igiene personale** (il corpo e il suo corretto funzionamento;); della **sicurezza** (prevenzione dei rischi) e della **sostenibilità** (ambienti salubri; utilizzo equilibrato delle risorse idriche ed energetiche; tutela del patrimonio ambientale; rispetto della biodiversità e degli animali come esseri senzienti). Questo approccio sistemico consente di acquisire conoscenze vaste e complesse e, allo stesso tempo, di sviluppare competenze scientifiche, sociali e civiche, metacognitive e metodologiche, che è poi la finalità dell’apprendimento/insegnamento*

Ciò premesso, i Collegi dei Docenti e le loro Commissioni (Classi parallele, Dipartimenti) potranno distribuire gli argomenti contenuti negli obiettivi fissati dalle Indicazioni nel quinquennio secondo i propri accordi e prevedere percorsi didattici ed esperienze adeguati all’indagine e allo sviluppo del metodo della sperimentazione scientifica.

SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA**

EVIDENZE – CRITERI DI VALUTAZIONE - SCIENZE

PRIMARIA

L’alunno:

Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l’aiuto dell’insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.

Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

Comprende la struttura e il funzionamento degli ecosistemi; individua interazioni tra l’ambiente e le azioni umane

Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

Ha atteggiamenti di cura verso l’ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell’ambiente sociale e naturale.

Ha atteggiamenti di rispetto e cura verso l’ambiente e gli esseri viventi

CLASSE	COMPITI SIGNIFICATIVI – SCIENZE
1ª-2ª	«Il nostro orto (o terrario)»: coltivare piante in classe, registrare con disegni la crescita e i cambiamenti, raccontare l’esperienza.
2ª-3ª	«Galleggia o affonda?»: prevedere, provare con oggetti diversi, registrare in tabella e trarre conclusioni.

3ª	«La meridiana della classe»: osservare l’ombra di un bastone in momenti diversi e usarla per misurare lo scorrere del tempo.
4ª	«Stazione meteo di classe»: costruire strumenti semplici (pluviometro, banderuola), tenere un diario meteorologico e rappresentare i dati con grafici.
5ª	«Il corpo in movimento»: misurare il battito cardiaco prima e dopo l’attività motoria, rappresentare i dati e spiegarli (in raccordo con Educazione motoria).
5ª	«Detective della sostenibilità»: indagine sui consumi di acqua o energia o sui rifiuti della scuola, con proposte e una campagna di sensibilizzazione.

SEZIONE C: Livelli di padronanza		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA - SCIENZE**	
LIVELLI DI PADRONANZA SCIENZE		
Livello 1 – fine classe 1ª	**Livello 2 – fine classe 3ª**	**Livello 3 – fine classe 5ª**
Possiede conoscenze scientifiche elementari, legate a semplici fenomeni direttamente legati alla personale esperienza di vita. È in grado di formulare semplici ipotesi e fornire spiegazioni che procedono direttamente dall’esperienza o a parafrasare quelle fornite dall’adulto. Dietro precise istruzioni e diretta supervisione, utilizza semplici strumenti per osservare e analizzare fenomeni di esperienza; realizza elaborati suggeriti dall’adulto o concordati nel gruppo. Assume comportamenti di vita conformi alle istruzioni dell’adulto, all’abitudine, o alle conclusioni sviluppate nel gruppo coordinato dall’adulto.	Possiede conoscenze scientifiche tali da poter essere applicate soltanto in poche situazioni a lui familiari. Osserva fenomeni sotto lo stimolo dell’adulto; pone domande e formula ipotesi direttamente legate all’esperienza. Opera raggruppamenti secondo criteri e istruzioni date. Utilizza semplici strumenti per l’osservazione, l’analisi di fenomeni, la sperimentazione, con la supervisione dell’adulto. È in grado di esporre spiegazioni di carattere scientifico che siano ovvie e procedano direttamente dalle prove fornite. Assume comportamenti di vita ispirati a conoscenze di tipo scientifico direttamente legate all’esperienza, su questioni discusse e analizzate nel gruppo o in famiglia. Realizza semplici elaborati grafici, manuali, tecnologici a fini di osservazione e sperimentazione di semplici fenomeni d’esperienza, con la supervisione e le istruzioni dell’adulto.	Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l’aiuto dell’insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. Comprende la struttura e il funzionamento degli ecosistemi; individua interazioni tra l’ambiente e le azioni umane Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l’ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore

		dell’ambiente sociale e naturale. Ha atteggiamenti di rispetto e cura verso l’ambiente e gli esseri viventi

Livello 3: atteso alla fine della scuola primaria

3.8 Tecnologia

TECNOLOGIA

COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
• Comprendere e spiegare il funzionamento di dispositivi tecnologici semplici e alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e il relativo impatto ambientale e iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. • Essere in grado di utilizzare, concepire e realizzare semplici modelli e oggetti funzionali, anche tenendo conto dei principi di sostenibilità e funzionalità, e di produrre semplici rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. • Comprendere e saper risolvere problemi tecnici elementari, anche contribuendo attivamente a progetti di gruppo. • Saper ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. • Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. ***Per Informatica**:* • Riconoscere la presenza dei computer nella vita quotidiana e distinguere Internet come rete di comunicazione dai servizi e contenuti forniti. • Comprendere le regole fondamentali per un utilizzo sicuro e socialmente responsabile della tecnologia informatica e usarla per scegliere ed usare contenuti digitali. • Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle applicazioni informatiche riconoscendone le potenzialità come strumenti di espressione personale nella vita quotidiana.

TECNOLOGIA

OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE) - TECNOLOGIA CLASSE PRIMA	OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE) - TECNOLOGIA CLASSE SECONDA	OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE) - TECNOLOGIA CLASSE TERZA	OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE) - TECNOLOGIA CLASSE QUARTA	OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE) - TECNOLOGIA CLASSE QUINTA
Vedere e osservare • Osservare e classificare elementi artificiali presenti nell’ambiente scolastico e urbano. • Osservare oggetti e materiali dell’ambiente scolastico, riconoscere di che cosa sono fatti e a che cosa servono, e	***Vedere e osservare*** • Osservare e classificare elementi artificiali presenti nell’ambiente scolastico e urbano. • Descrivere e rappresentare (attraverso disegni, schemi) semplici processi di trasformazione dell’energia e dei	***Vedere e osservare*** • Osservare e classificare elementi artificiali presenti nell’ambiente scolastico e urbano. • Descrivere e rappresentare (attraverso disegni, schemi o modellini) semplici processi di trasformazione dell’energia e dei	***Vedere e osservare*** • Conoscere e spiegare il funzionamento di semplici dispositivi tecnologici. • Leggere e interpretare le informazioni essenziali contenute su etichette, schede tecniche o materiali promozionali relativi a beni e	***Vedere e osservare*** • Conoscere e spiegare il funzionamento di semplici dispositivi tecnologici. • Leggere e interpretare le informazioni essenziali contenute su etichette, schede tecniche o materiali promozionali relativi a beni e

rappresentarli con disegni. ***Prevedere e immaginare*** • Misurare grandezze ambientali (lunghezze, temperatura, luce) con strumenti semplici. ***Intervenire e trasformare*** • Effettuare esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico. ***Per Informatica:*** • Riconoscere la presenza delle tecnologie informatiche nella vita comune, comprendendo l’importanza di usarle rispettando gli altri.	materiali, riflettendo sugli effetti ambientali di tali trasformazioni. ***Prevedere e immaginare*** • Ideare e costruire semplici modelli. • Misurare grandezze ambientali (lunghezze, temperatura, luce) con strumenti semplici. ***Intervenire e trasformare*** • Effettuare prove e esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico. ***Per Informatica:*** • Riconoscere la presenza delle tecnologie informatiche nella vita comune, comprendendo l’importanza di usarle rispettando gli altri. • Creare, selezionare e usare semplici disegni, usando strumenti informatici***.***	materiali, riflettendo sugli effetti ambientali di tali trasformazioni. ***Prevedere e immaginare*** • Ideare e costruire semplici modelli, descrivendo le fasi di realizzazione. • Misurare grandezze ambientali (lunghezze, temperatura, luce) con strumenti semplici e registrare i dati. ***Intervenire e trasformare*** • Effettuare prove e esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico. ***Per Informatica:*** • Riconoscere la presenza delle tecnologie informatiche nella vita comune, comprendendo l’importanza di usarle rispettando gli altri e proteggendo i dati personali, sapendo identificare figure adulte di riferimento a cui rivolgersi in caso di situazioni problematiche. • Creare, selezionare e usare semplici testi o disegni, usando strumenti informatici***.***	dispositivi tecnologici di uso comune. ***Prevedere e immaginare*** • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. • Collaborare efficacemente in gruppo, contribuendo attivamente a progetti comuni. ***Intervenire e trasformare*** • Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico. • Rappresentare i dati dell’osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. • Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. ***Per Informatica:*** • Conoscere le principali componenti hardware e software dei dispositivi usati, distinguendo tra rete di comunicazione e servizi forniti. • Saper usare correttamente le tecnologie informatiche in relazione agli altri e sapere a chi rivolgersi in caso di situazioni problematiche online. • Creare semplici contenuti e applicazioni informatiche a fini espressivi usando ambienti adatti e modificando o combinando quanto già disponibile.	dispositivi tecnologici di uso comune. • Riconoscere e identificare nell’ambiente elementi e fenomeni di tipo artificiale. ***Prevedere e immaginare*** • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. • Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell’ambiente scolastico. • Collaborare efficacemente in gruppo, contribuendo attivamente a progetti comuni. ***Intervenire e trasformare*** • Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. • Rappresentare i dati dell’osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. • Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. ***Per Informatica:*** • Conoscere le principali componenti hardware e software dei dispositivi usati, distinguendo tra rete di comunicazione e servizi forniti. • Comprendere l’importanza della protezione dei dati personali, saper usare correttamente le tecnologie informatiche in relazione agli altri e sapere a chi rivolgersi in caso di situazioni

				problematiche online. • Creare semplici contenuti e applicazioni informatiche a fini espressivi usando ambienti adatti e modificando o combinando quanto già disponibile.
Microabilità per la classe prima (esempi indicativi di scelta degli ambiti di esperienza)	***Microabilità per la classe seconda (esempi indicativi di scelta degli ambiti di esperienza)***	***Microabilità per la classe terza (esempi indicativi di scelta degli ambiti di esperienza)***	***Microabilità per la classe quarta (esempi indicativi di scelta degli ambiti di esperienza)***	***Microabilità per la classe quinta (esempi indicativi di scelta degli ambiti di esperienza)***
Vedere e osservare • Eseguire semplici rilievi sull’ambiente scolastico o sulla propria abitazione (disegni, schizzi, mappe rudimentali). • Leggere e ricavare informazioni utili da guide d’uso o istruzioni di montaggio di giocattoli e strumenti di uso quotidiano. • Disegnare semplici oggetti. • Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. • Riconoscere gli strumenti tecnologici di uso quotidiano (tablet, computer, smartphone, LIM, elettrodomestici) e la loro funzione; usare con la guida dell’insegnante il tablet o il computer della scuola per attività semplici (aprire un’app didattica, disegnare, ascoltare una storia). • Rappresentare i dati dell’osservazione attraverso semplici tabelle, mappe, diagrammi proposti dall’insegnante, disegni, brevissimi testi. ***Prevedere e immaginare*** • Effettuare osservazioni su peso e dimensioni di oggetti dell’ambiente scolastico,	***Vedere e osservare*** • Eseguire semplici rilievi anche fotografici sull’ambiente scolastico o sulla propria abitazione (disegni, piante, semplicissime mappe; rilevazione di potenziali pericoli…). • Leggere e ricavare informazioni utili da guide d’uso o istruzioni di montaggio di giocattoli, strumenti d’uso quotidiano, ricette. • Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti (utilizzo di righello, carta quadrettata, semplici riduzioni scalari). • Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. • Utilizzare strumenti tecnologici di uso quotidiano descrivendo le funzioni utilizzate • Utilizzare il PC per scrivere e disegnare; aprire un file, modificarlo, salvarlo. • Rappresentare i dati dell’osservazione attraverso semplici tabelle, mappe, diagrammi proposti dall’insegnante, disegni, testi.	***Vedere e osservare*** • Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull’ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Leggere e ricavare informazioni utili da guide d’uso o istruzioni di montaggio. • Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti (utilizzo di riga e squadra; carta quadrettata; riduzioni e ingrandimenti impiegando semplici grandezze scalari). • Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. • Rappresentare i dati dell’osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. ***Prevedere e immaginare*** • Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell’ambiente scolastico utilizzando misure e unità convenzionali. • Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe, partendo da situazioni concrete; ricavare dalla	***Vedere e osservare*** • Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull’ambiente scolastico o sulla propria abitazione ricavandone informazioni utili ad esempio sui rischi e la loro prevenzione, sulla disposizione ottimale degli arredi, ecc). • Leggere e ricavare informazioni utili da guide d’uso o istruzioni di montaggio. • Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti (utilizzo di riga, squadra, compasso, semplici grandezze scalari, riproduzioni di simmetrie e traslazioni, ecc.). • Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. • Descrivere le funzioni principali delle applicazioni informatiche utilizzate solitamente. • Rappresentare i dati dell’osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. ***Prevedere e immaginare*** • Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell’ambiente scolastico.	***Vedere e osservare*** • Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull’ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Leggere e ricavare informazioni utili da guide d’uso o istruzioni di montaggio. • Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. • Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. • Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. • Rappresentare i dati dell’osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. ***Prevedere e immaginare*** • Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell’ambiente scolastico (disegni, piante, semplici mappe; rilevazione di potenziali pericoli…). • Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.

utilizzando dati sensoriali. • Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe, utilizzando situazioni concrete di vita quotidiana. • Riconoscere i danni riportati da un oggetto e ipotizzare qualche rimedio. • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto (con il das, il cartoncino, la pasta di sale, ecc.), individuando gli strumenti e i materiali essenziali. ***Intervenire e trasformare*** • Smontare semplici oggetti e meccanismi o altri dispositivi comuni. • Mettere in atto semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti, con la guida dell’insegnante. • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. • Realizzare un oggetto in cartoncino o con altri materiali (das, pasta di sale), verbalizzando a posteriori le principali operazioni effettuate. • Utilizzare con la guida dell’insegnante programmi informatici di utilità (programmi di scrittura, di disegno, di gioco)	***Prevedere e immaginare*** • Effettuare stime approssimative con misure non convenzionali su pesi o misure di oggetti dell’ambiente scolastico. • Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe, utilizzando situazioni di vita quotidiana. • Riconoscere i difetti o i danni riportati da un oggetto e ipotizzare qualche rimedio. • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto individuando gli strumenti e i materiali necessari. ***Intervenire e trasformare*** • Smontare semplici oggetti e meccanismi o altri dispositivi comuni. • Mettere in atto semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti, seguendo istruzioni date dall’insegnante. • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. • Realizzare un oggetto in cartoncino o con altri materiali, descrivendo a posteriori la sequenza delle operazioni effettuate. • Utilizzare programmi informatici di utilità (programmi di scrittura, di disegno, di gioco)	discussione collettiva istruzioni correttive e preventive. • Riconoscere i difetti o i danni riportati da un oggetto e immaginarne possibili accorgimenti per ottimizzare comunque il suo utilizzo o per ripararlo. • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. • Costruire un possibile programma di una gita o una visita didattica a partire da dati forniti dall’insegnante; utilizzare piante, carte geografiche e semplici carte stradali per individuare i luoghi. ***Intervenire e trasformare*** • Smontare semplici oggetti e meccanismi, o altri dispositivi comuni. • Mettere in atto semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti, seguendo ricette e istruzioni scritte. • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. • Realizzare un oggetto in cartoncino o con altri materiali, descrivendo a parole e documentando a posteriori con semplici disegni e brevi didascalie la sequenza delle operazioni effettuate. • Utilizzare il computer o il tablet per scrivere, disegnare e giocare in modo didattico; comunicare con compagni e insegnante attraverso gli strumenti della piattaforma	• Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe e realizzare collettivamente regolamenti, istruzioni, prescrizioni preventivi e correttivi. • Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. • Pianificare una gita o una visita didattica usando internet per reperire notizie e informazioni, con la supervisione dell’insegnante; costruire il programma della giornata, il cronogramma e calcolare i principali costi. ***Intervenire e trasformare*** • Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. • Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti, seguendo ricette e istruzioni scritte. • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. • Realizzare un oggetto in cartoncino o altri materiali descrivendo preventivamente le operazioni principali e documentando successivamente per iscritto e con disegni la sequenza delle operazioni. • Scegliere, tra le applicazioni già	• Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. • Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. ***Intervenire e trasformare*** • Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. • Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. • Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. • Riconoscere se un’app o un sito sono affidabili (chi li produce, quali permessi chiedono, presenza di pubblicità) e chiedere sempre all’adulto prima di scaricare o installare qualsiasi programma. • Creare una breve storia digitale o una presentazione su un’esperienza di classe, combinando testi, immagini e audio, nel rispetto della privacy dei compagni. • Creare con la guida dell’insegnante una password sicura e riconoscere quali informazioni personali non

		didattica della scuola, senza account personali esterni; effettuare semplici ricerche in Internet in ambienti protetti, con la diretta supervisione dell’insegnante.	installate sui dispositivi della scuola, quella più adatta a un compito (scrivere, disegnare, presentare) e motivare la scelta.	condividere. • Scoprire con attività guidate, anche senza schermo, che alcune macchine «imparano» dagli esempi e possono sbagliare; usare strumenti di intelligenza artificiale solo con l’insegnante e senza account personali.
CONOSCENZE TECNOLOGIA FINE SCUOLA PRIMARIA	***Tecnologia e oggetti di uso comune***. I bisogni primari dell’uomo, gli oggetti, gli strumenti e le macchine che li soddisfano; oggetti e utensili di uso comune e loro funzioni; caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d’uso più comuni; modalità d’uso in sicurezza degli strumenti più comuni. ***Produzione e sviluppo tecnologico*.** Produzione e trasformazione; utilizzo e sviluppo di semplici modelli della tecnologia. ***Informatica*.** Principali componenti hardware e software e principali funzioni di un dispositivo digitale; notazione binaria; Internet e i suoi servizi; autenticazione e protezione dell’accesso ai dispositivi; valore dei dati e importanza di proteggere i dati personali; “codici segreti” per tutelare la riservatezza; uso responsabile e rispettoso di tecnologie informatiche, dati digitali e servizi su rete, sapendo come riportare agli adulti di riferimento eventuali problematiche; creazione e modifica di semplici contenuti digitali e multimediali usando semplici applicazioni informatiche, per raccontare storie o esperienze personali.			
Nella primaria i docenti di Matematica, Scienze e Tecnologia progettano in modo coordinato nei team, con percorsi comuni intorno a compiti autentici. Si potranno pianificare percorsi integrati intorno a compiti autentici di indagini sul campo, progettazione e produzione di manufatti, esperimenti sui materiali, ecc. rappresentando poi le esperienze effettuate con il linguaggio verbale, con la grafica (tabelle, diagrammi di flusso, disegno tecnico), con la matematica. Gli obiettivi specifici fissati dalle Indicazioni per la classe terza e la classe quinta possono essere mantenuti uguali in prima, seconda e quarta, variando la complessità delle esperienze o approfondendo aspetti differenti nei diversi anni. La suddivisione degli obiettivi nei diversi anni e soprattutto le microabilità sopra proposte sono un esempio offerto ai Collegi e ai Dipartimenti, che potranno modificarle secondo i loro accordi.				

Informatica – raccordo con Matematica: nel curricolo di Matematica (§ 3.6) sono collocati rappresentazione delle informazioni con simboli e codici, algoritmi e programmazione didattica a blocchi; in Tecnologia dispositivi, componenti hardware e software, Internet come rete e servizi, dati personali e protezione dell’accesso, uso responsabile e creazione di contenuti digitali. La notazione binaria e i «codici segreti» sono affrontati in raccordo con la rappresentazione dei dati di Matematica.

SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA**
EVIDENZE – CRITERI DI VALUTAZIONE - TECNOLOGIA	
PRIMARIA Riconosce e identifica nell’ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.	

Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.
Individua la presenza delle tecnologie informatiche nella vita comune, comprendendo l’importanza di usarle rispettando gli altri e proteggendo i dati personali, sapendo identificare figure adulte di riferimento a cui rivolgersi in caso di situazioni problematiche.
Crea, seleziona e usa semplici testi o disegni, utilizzando strumenti informatici.

CLASSE	COMPITI SIGNIFICATIVI – TECNOLOGIA
1ª-2ª	«Ripariamo e decoriamo»: preparare un piccolo kit per la manutenzione del corredo scolastico e usarlo seguendo istruzioni illustrate.
2ª-3ª	«Istruzioni per un gioco»: smontare e rimontare un giocattolo semplice e scriverne le istruzioni illustrate.
3ª	«La mappa sicura della scuola»: rilevare gli ambienti, individuare potenziali pericoli e proporre la segnaletica.
4ª	«Etichette sotto la lente»: confrontare etichette di prodotti (materiali, origine, smaltimento) e ricavarne una tabella di valutazione.
5ª	«Progettiamo un oggetto utile»: scheda di progetto, materiali e strumenti, disegno con riga e squadra, realizzazione del prototipo e collaudo.
5ª	«Racconto digitale»: realizzare una breve storia multimediale su un’esperienza di classe, rispettando la privacy dei compagni.

SEZIONE C: Livelli di padronanza		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA - TECNOLOGIA**	
LIVELLI DI PADRONANZA TECNOLOGIA		
Livello 1 – fine classe 1ª	**Livello 2 – fine classe 3ª**	**Livello 3 – fine classe 5ª**
Esegue semplici rappresentazioni grafiche di percorsi o di ambienti della scuola e della casa. Utilizza giochi, manufatti e meccanismi d’uso comune, spiegandone le funzioni principali. Conosce i manufatti tecnologici di uso comune a scuola e in casa (elettrodomestici, tablet, computer, LIM) e sa indicarne la funzione.	Esegue semplici misurazioni e rilievi fotografici sull’ambiente scolastico o sulla propria abitazione. Legge e ricava informazioni utili da guide d’uso o istruzioni di montaggio (giocattoli, manufatti d’uso comune) ed etichette di prodotti. Utilizza alcune tecniche per disegnare e rappresentare: riga e squadra; carta quadrettata; riduzioni e ingrandimenti impiegando semplici grandezze scalari. Utilizza manufatti e strumenti tecnologici di uso comune e sa descriverne la funzione; smonta e rimonta giocattoli.	Riconosce e identifica nell’ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. Individua la presenza delle tecnologie informatiche nella vita

		comune, comprendendo l’importanza di usarle rispettando gli altri e proteggendo i dati personali, sapendo identificare figure adulte di riferimento a cui rivolgersi in caso di situazioni problematiche. Crea, seleziona e usa semplici testi o disegni, utilizzando strumenti informatici.

Livello 3: atteso alla fine della scuola primaria

3.9 Musica – Arte e immagine

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA I.C.FALCONE VOLLA

con riferimento alle Indicazioni Nazionali 2025 e alle competenze chiave europee previste dalla

Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018

declinato nelle microabilità di ogni annualità

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

ESPRESSIONE MUSICALE E ARTISTICA

MUSICA - ARTE E IMMAGINE

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – ESPRESSIONE MUSICALE E ARTISTICA

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: MUSICA, ARTE E IMMAGINE

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

La consapevolezza ed espressione culturale è la competenza che più contribuisce a costruire l’identità sociale e culturale, attraverso la capacità di fruire dei linguaggi espressivi e dei beni culturali e di esprimersi attraverso linguaggi e canali diversi. La storia vi concorre in modo fondamentale rispondendo alle domande “Chi siamo?” “Da dove veniamo?”; le arti e la musica permettendo di fruire e agire modi espressivi diversi, ma anche per riconoscerli come beni culturali che fanno parte del nostro retaggio, da conoscere, tutelare e salvaguardare.

L’educazione fisica, che pure concorre alle competenze scientifiche, sociali e civiche, apporta alla costruzione di questa competenza la capacità di utilizzare il linguaggio del corpo e tutte le sue capacità espressive. Per maggiore praticità, la competenza è stata disaggregata nelle sue principali componenti: identità storica; patrimonio ed espressione artistica e musicale; espressione motoria.

COMPETENZE ATTESE PREVISTE DALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2025

MUSICA

COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
• **Ascolto critico e interpretazione del suono**: comprendere e interpretare messaggi sonori e musicali. • **Ritmo, movimento ed espressione corporea**: coordinare movimento e ritmo in risposta alla musica. • **Alfabetizzazione, creatività, produzione musicale**: classificare, conoscere, esplorare strumenti musicali diversi e partecipare attivamente a pratiche corali e di musica d’insieme. • **Sensibilità estetica, analisi critica e contesto culturale**: sviluppare la capacità di apprezzare la bellezza e l’espressività della musica, riconoscere le emozioni e i sentimenti espressi attraverso la musica anche in riferimento al contesto storico e culturale in cui sono inscritte e analizzare la struttura e gli elementi musicali.	• **Creatività ed espressione musicale**: ideare e improvvisare sequenze musicali semplici, individualmente e in gruppo. Dimostrare l’acquisizione di competenze esecutive e interpretative attraverso la voce, il corpo e gli strumenti. • **Collaborazione in ensemble musicali**: partecipare attivamente a performance musicali di gruppo, dimostrando capacità di collaborazione e rispetto dei ruoli. • **Comprensione della grammatica musicale:** leggere e interpretare brani musicali, riconoscendo i principali simboli della notazione e gli elementi ritmici, melodici e formali di base. • **Sviluppo del pensiero critico e conoscenza storico-culturale della musica**: attribuire significato alle musiche ascoltate, comprenderne i significati espressivi e descrivere l’evoluzione storica della musica e la sua relazione con il contesto sociale, culturale e artistico. • **Sviluppo delle competenze digitali:** utilizzare i mezzi informatici in modo creativo, interagendo in modo trasversale con le altre discipline.

ARTE E IMMAGINE

COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
Espressività/Produzione. • Esprimere emozioni, idee personali e creatività attraverso la creazione di elaborati (es. disegni, collage ispirati a un dipinto o a un fregio locale) e l’applicazione di tecniche semplici (es. chiaro-scuro, prospettiva intuitiva), offrendo risposte personali ai compiti proposti in laboratori inclusivi che accolgano diversi stili di apprendimento, valutandone poi l’efficacia comunicativa. **Comunicazione**. • Esprimere il proprio mondo e la propria identità attraverso un linguaggio visivo che sappia integrare forme simboliche e metaforiche, arricchito dalla conoscenza dell’arte tradizionale e contemporanea, per promuovere la consapevolezza di sé attraverso l’espressione personale. **Osservazione/Lettura**. • Osservare e commentare testi visivi, sia propriamente artistici sia appartenenti alla cultura visiva quotidiana (es. dipinti, video), individuandone significati di base (es. emozioni) e aspetti formali (es. equilibrio, ritmo), usando il codice comunicativo (es. colori caldi per emozioni, inquadrature per narrazione); esplorare semplici contesti delle	**Espressività/Produzione**. • Applicare conoscenze e tecniche artistiche di base (es. prospettiva centrale, chiaroscuro, teoria dei colori) in modo consapevole, creando progetti visivi e audiovisivi (digitali o tradizionali) ben strutturati, integrando altre discipline in laboratori inclusivi con tecniche specifiche, miste o digitali scelte consapevolmente. **Comunicazione.** • Usare l’arte per descrivere la realtà e raccontare esperienze e impressioni, esprimere idee personali complesse con un pensiero creativo autonomo, valorizzando l’autonomia espressiva. **Osservazione/Lettura**. • Leggere testi visivi e audiovisivi complessi (es. dipinto rinascimentale, sequenza filmica), riconoscendone significati espliciti e impliciti, collegandoli a contesti storici e culturali attraverso un’analisi guidata che intreccia osservazione, dimensione tecnica e narrazione, analizzandone il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione). Analizzare opere d’arte e testi visivi (es. dipinti

opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandole al proprio vissuto attraverso riflessioni personali. **Analisi/Interpretazione/Comprensione**. • Riconoscere il contesto storico-culturale, collegandolo al proprio vissuto, osservando opere, in particolare locali (es. un monumento o una scultura); confrontare opere artistiche di culture diverse (es. un dipinto italiano e un mandala orientale) per sviluppare il rispetto e la valorizzazione della diversità culturale, applicando semplici criteri di analisi critica; riconoscere il valore dei beni artistici e l’importanza di rispettarli, sviluppando un approccio consapevole alla loro tutela.	rinascimentali, sequenze filmiche) come testi storici, utilizzando cenni di iconografia per decodificarne i simboli, registrando riflessioni in diari visivi che integrano tecnica, emozione e contesto culturale. **Analisi/Interpretazione/Comprensione.** • Riconoscere e confrontare linguaggi artistici differenti (es. un’icona bizantina con un dipinto contemporaneo) come strumento di dialogo interculturale, collegando opere artistiche a contesti storici e culturali, anche di altre tradizioni, valorizzandone il ruolo come fonti storiche.

SEZIONE A: Risultati di apprendimento per la scuola primaria	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – ESPRESSIONE MUSICALE E ARTISTICA. MUSICA – ARTE E IMMAGINE**
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025
PROFILO FINALE INDICAZIONI 2025	• Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie locali, regionali, nazionali, europee e mondiali - della propria cultura. • Comprendere l’influenza reciproca tra culture. • Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee - testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride. • Maturare la consapevolezza dell’identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.
CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA **D.M. 14/2024**	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.
CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA **D.M. 14/2024**	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA **INDICAZIONI 2025**	• **Riconoscere diverse forme di espressione culturale:** identificare e nominare diverse forme di espressione culturale, come il teatro, la musica, il cinema, la danza e semplici opere d’arte presenti nel loro contesto. • **Esprimere creativamente la propria identità culturale:** esprimere la propria identità culturale attraverso diverse forme (linguaggio, disegno, semplici rappresentazioni), condividendola con gli altri in un clima di rispetto. • **Produrre semplici elaborati artistici e musicali:** esprimersi attraverso semplici attività pratiche di produzione artistica (disegno, pittura, scultura elementare) e musicale (canto, utilizzo di strumenti ritmici semplici), sperimentando diversi materiali e tecniche.

	• **Collocare nello spazio e nel tempo elementi culturali di base**: localizzare nello spazio geografico e nel tempo storico ambienti, avvenimenti, fenomeni culturali significativi e semplici opere d’arte.
OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE) MUSICA	**OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE) MUSICA**
FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	**FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA**
Percezione, ascolto e analisi • Ascoltare e riconoscere suoni diversi. • Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei suoni (altezza, intensità, durata, timbro). • Ascoltare attivamente brani musicali e riconoscerne le principali proprietà e strutture. **Alfabetizzazione e grammatica musicale** • Introdurre prime forme di rappresentazione grafica della musica (partiture grafiche, notazioni analogiche e spontanee). **Creatività, esecuzione e interpretazione** • Creare semplici ritmi con voce, corpo e strumenti. • Partecipare al canto corale e a semplici attività di musica d’insieme. **Ritmo, movimento ed espressione corporea** – Seguire il ritmo con il movimento del corpo.	**Percezione, ascolto e analisi** • Individuare le proprietà dei paesaggi sonori. • Analizzare semplici strutture musicali. **Alfabetizzazione e grammatica musicale** • Riconoscere, comprendere e applicare i principali simboli della notazione musicale. **Creatività, esecuzione e interpretazione** • Creare improvvisazioni e inventare semplici melodie e ritmi. **Conoscenza storico-culturale della musica** • Conoscere e classificare i principali strumenti musicali delle diverse epoche. • Conoscere e identificare i principali musicisti e compositori attraverso l’ascolto guidato delle opere.
Microabilità per la classe terza scuola primaria	***Microabilità per la classe quinta scuola primaria***
MUSICA • Riconoscere e classificare suoni: – del proprio corpo; – nei diversi ambienti: scuola, casa, strada, parco …; – di fenomeni atmosferici, versi di animali … • Riconoscere la collocazione nello spazio dei suoni (vicino/ lontano, fisso / in movimento). • Riconoscere la fonte sonora. • Riconoscere discriminare suoni secondo la durata (lunga/breve), l’intensità (piano/forte) e l’altezza (grave/acuto). • Simbolizzare i suoni con segni, disegni, onomatopee.	**MUSICA** • Distinguere e catalogare i suoni della natura (biofonia/geofonia) da quelli prodotti dall'uomo o dalle macchine (antropofonia) durante l'ascolto registrato di un ambiente (es. un bosco o una via di città). • Isolare il "suono di fondo" costante (es. il fruscio del vento, il brusio del traffico) rispetto a un "segnale acustico" isolato e improvviso (es. il verso di un uccello, un clacson) all'interno di un paesaggio sonoro. • Classificare il suono in base a: • fonte; • durata; • pausa e silenzio; • andamento (lento/veloce).

• Individuare i ritmi nelle parole (rime, filastrocche, cantilene, conte, poesie …). • Riprodurre eventi sonori presenti nell’ambiente con l’uso del corpo e della voce. • Recitare conte, filastrocche cantilene, anche ritmandole con le mani o con strumenti di uso quotidiano. • Partecipare a semplici canti. • Riprodurre semplici sequenze sonore con l’utilizzo di strumenti di uso quotidiano (pentole, sedie, bicchieri, battendo, strofinando, soffiando, scuotendo …). • Utilizzare i suoni del corpo e dell’ambiente per accompagnare movimenti, giochi, drammatizzazioni. • Riprodurre sequenze sonore con l’utilizzo di strumenti a percussione (tamburi, legni, tamburelli, triangoli …).	• Riconoscere e classificare i suoni prodotti da: sfregamento, percussioni, vibrazione. • Riconoscere la struttura fondamentale di semplici composizioni musicali (tipologia degli strumenti, solo/accompagnato). • Riconoscere e riprodurre in un evento sonoro i ritmi binari e ternari utilizzando gesti e suoni. • Ascoltare e analizzare musiche di epoche e culture diverse.
CONOSCENZE FINE SCUOLA PRIMARIA	• Repertorio musicale: ascolto e conoscenza di brani significativi di diverse epoche e stili. • Notazione musicale: simboli per ritmi e melodie. • Strumenti musicali: classificazione e caratteristiche. • Canto corale: brani semplici con accompagnamento ritmico-motorio. • Proprietà e qualità principali degli ambienti sonori. • Conoscenza dei principali lineamenti della storia della musica. • Conoscere e riconoscere i principali assetti formali (AB, ABA, strofa/ritornello, ecc.) e principi costitutivi (monodia, polifonia, imitazione, ostinato, ecc.) della forma musicale.

OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE) ARTE E IMMAGINE	**OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE) ARTE E IMMAGINE**
FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	**FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA**
Espressività/Produzione • Sperimentare la calligrafia di base (es. corsivo italiano) attraverso esercizi di motricità fine (es. tracciamento di lettere singole con pennarelli a punta calligrafica), per sviluppare un segno fluido e leggibile, integrando semplici motivi decorativi ispirati al patrimonio locale o a tradizioni diverse. • Sperimentare tecniche di base (es. pastelli, tempera, collage) e materiali plastici (es. pasta di sale, plastiline) per creare piccoli elaborati. • Disegnare forme semplici umane, animali, vegetali ed architettoniche (es. archi, colonne), anche fantastiche, per rappresentare oggetti o storie, con tratti definiti. • Esercitare abilità manuali di base, come l’impugnatura della matita, per tracciare segni chiari e leggibili, in contesti inclusivi. • Creare elaborati ispirandosi a opere artistiche locali, per coltivare la propria originalità attraverso tecniche semplici promuovendo consapevolezza storica ed identitaria.	**Espressività/Produzione** • Creare brevi testi in corsivo italiano (es. poesie, proverbi) con accenti estetici, utilizzando tecniche miste (es. acquerello, collage) e strumenti digitali (es. app di disegno), per esprimere narrazioni ed emozioni, valorizzando il confronto con calligrafie di altre culture. • Usare il disegno (es. schizzi a matita per rappresentare un oggetto reale), la modellazione (es. creare una forma con argilla, seguendo un modello semplice) e la fotografia (es. scattare una foto con tablet e modificarla con un’app gratuita) per rappresentare il reale o il fantastico in modo personale (realistico o simbolico); utilizzare strumenti digitali accessibili (es. app per foto e video) per creare immagini • statiche o in movimento, anche riutilizzando o assemblando materiali figurativi esistenti. • Applicare tecniche grafiche, pittoriche, plastiche e l’uso di strumenti digitali accessibili • per elaborati creativi usando il chiaroscuro per rappresentare ombre proprie e portate, definendo la linea del contorno nel disegno e applicando il colore degradante nella

• Utilizzare app di disegno accessibili o fotocamere di tablet per creare immagini statiche, animazioni in stop-motion o brevi video, integrando materiali analogici (es. disegni, modellazioni) per progetti narrativi che reinterpretano opere d’arte o patrimoni locali. **Comunicazione** • Usare colori, linee, forme e materiali per esprimere emozioni, idee personali e racconti, anche ispirandosi a immagini e registri espressivi desunti dall’arte, promuovendo così l’originalità dell’espressione personale. **Osservazione/Lettura** • Riconoscere semplici testi visivi e audiovisivi (es. dipinti, illustrazioni, cartoni animati), descrivendone gli elementi compositivi e formali principali (es. colori, forme, effetti di luce e ombra) e il contesto di base (es. cosa rappresentano, chi li ha creati), individuandone il codice comunicativo essenziale (es. colori per emozioni, forme per azioni). • Osservare un semplice oggetto illuminato da una singola fonte di luce (es. lampadina, sole) individuandone le principali ombre proprie e portate. • Analizzare un dipinto, un’illustrazione o un cartone animato per descriverne elementi, colori e forme, individuandone il contesto espressivo e narrativo **Analisi/Interpretazione/Comprensione** • Identificare opere o oggetti artistici e artigianali del proprio ambiente o di altre culture, nominandone le caratteristiche principali.	pittura, dimostrando consapevolezza formale. • Introdurre prospettiva semplice (es. piani di profondità, sovrapposizioni) e chiaroscuro di base per volumi. • Creare elaborati (es. un disegno, un collage o una composizione plastica o oggettuale) ispirato a opere locali (es. un dipinto o un fregio decorativo locale) per esprimere emozioni, idee o racconti, anche attraverso tecniche miste. **Comunicazione** • Integrare simboli e metafore nel proprio linguaggio visivo, anche ispirandosi all’arte • vista (es. arte surrealista o fantastica), rafforzando narrativamente l’identità personale. **Osservazione/Lettura** • Osservare e saper commentare testi visivi (es. dipinti, video), individuandone significati di base (es. emozioni) e aspetti formali (es. equilibrio, ritmo), individuando e sapendo usare il codice comunicativo (es. linee morbide per fluidità, inquadrature per narrazione). • Esplorare e comprendere semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandone gli elementi al proprio vissuto. • Riconoscere luci e ombre base, nelle immagini osservate. • Commentare un’opera (es. un dipinto rinascimentale o una sequenza filmica) per individuarne il contesto storico-culturale. **Analisi/Interpretazione/Comprensione** • Collegare opere del proprio territorio a temi di altre culture, con semplici confronti, dimostrando elementari capacità interpretative.
Microabilità per la classe terza scuola primaria	***Microabilità per la classe quinta scuola primaria***
ARTE E IMMAGINE • Gestire lo spazio grafico, rispettando i margini, le righe o le griglie di riferimento fornite per l'esercizio. • Controllare lo strumento calligrafico per alternare consapevolmente tratti spessi e sottili, sviluppando la sensibilità della mano. • Riprodurre le forme del corsivo con un movimento continuo, ritmico e proporzionato, per garantire la leggibilità del segno. • Costruire composizioni utilizzando forme geometriche • Riconoscere ed utilizzare materiali e tecniche diversi • Riconoscere ed utilizzare colori primari e secondari. • Realizzare ritmi di figure, colori, forme	**ARTE E IMMAGINE** • Tracciare testi in corsivo curandone la forma e la fluidità, integrandoli con tecniche miste (acquerello e collage) per creare sfondi e texture. • Utilizzare app di disegno per modificare o arricchire digitalmente il testo scritto, calibrando colori e tratti in base all'emozione da comunicare. • Riconoscere le caratteristiche visive di calligrafie diverse (es. ideogrammi cinesi, tratti arabi) e ispirarsi a esse per arricchire i propri accenti estetici. • Utilizzare gli strumenti e le tecniche conosciute per esprimere emozioni e sensazioni. • Manipolare materiali malleabili (carta pesta, filo di rame, creta…) per costruire plastici, burattini …. • Sperimentare tecniche diverse per l’uso del colore. • Utilizzare tecniche multidisciplinari per produrre messaggi individuali e collettivi.

• Rappresentare con il disegno o foto fiabe, racconti, esperienze. • Rappresentare un’esperienza, un’emozione o documentare un fatto con un’immagine o una sequenza di immagine grafiche, e fotografiche. • Utilizzare le differenze di colore, lo sfondo, l’inquadratura per rendere sensazioni o idee. • Osservare e descrivere disegni, fumetti, fotografie…. • Individuare i personaggi e il tema di un’immagine. • Individuare le possibili relazioni in sequenze di immagini (prima/dopo) • Distinguere alcune fondamentali modalità di inquadratura e di angolazione (vicino/lontano, dal basso/all’alto, frontale, laterale). • Osservare, descrivere, commentare, opere realizzate con diverse espressioni artistiche: pittura, scultura, fotografia, architettura…	• Eseguire decorazioni su materiali diversi. • Utilizzare l’opera d’arte come stimolo alla produzione di immagini. • Classificare le immagini in base al tema. • Distinguere la figura dallo sfondo e analizzare i ruoli delle due componenti in: fumetti, disegni, fotografie, animazioni... • Identificare personaggi e azioni di un racconto audiovisivo. . • Identificare le scene essenziali del racconto per individuare l’idea centrale. • Classificare le produzioni audiovisive tra documenti del reale e narrazioni di fantasia. • Individuare i beni culturali e riconoscerli nell’ambiente. • Documentare con fotografie e/o disegni beni culturali. • Identificare le funzioni del testo audiovisivo (commuovere, divertire, persuadere, informare …) • Riconoscere alcune regole della percezione visiva: campi, piani, punti di vista, prospettiva). • Esprimere valutazioni e giudizi sulle opere d’arte conosciute, in base a quanto appreso e alla propria sensibilità;

SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – ESPRESSIONE MUSICALE E ARTISTICA. MUSICA – ARTE E IMMAGINE**
EVIDENZE –CRITERI PER LA VALUTAZIONE	**COMPITI SIGNIFICATIVI**
PRIMARIA **MUSICA** • Discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. • Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. • Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. • Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. • Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. • Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.	**ESEMPI** Realizzare semplici esecuzioni musicali con strumenti non convenzionali e con strumenti musicali o esecuzioni corali a commento di eventi prodotti a scuola (feste, mostre, ricorrenze, presentazioni…). Ascoltare brani musicali del repertorio classico e moderno, individuandone, con il supporto dell’insegnante, le caratteristiche e gli aspetti strutturali e stilistici; confrontare generi musicali diversi. Eseguire manufatti con tecniche diverse a tema in occasione di eventi, mostre, ecc. Analizzare opere d’arte di genere e periodo diverso, individuandone, con il supporto dell’insegnante, le caratteristiche, il periodo storico, il genere, gli aspetti stilistici. Confezionare prodotti (mostre, ricostruzioni storiche, eventi diversi) utilizzando la musica, le arti visive, testi poetici o narrativi (es. rappresentare un periodo della storia attraverso foto, filmati, commentate dalla narrazione storica, da letture di prose o poesie significative, da musiche pertinenti). Rappresentare drammatizzazioni utilizzando linguaggi diversi. Realizzare mostre e spettacoli interculturali, a partire dall’esperienza di vita nella classe e

• Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. **ARTE E IMMAGINE** • Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). • È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d’arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) • Individua i principali aspetti formali dell’opera d’arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. • Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	nella scuola. Realizzare piccoli video (massimo 2 minuti) che raccontino la storia, la funzione e un dettaglio nascosto di un monumento del territorio, rendendolo interessante e accessibile per i coetanei.

SEZIONE C: Livelli di padronanza	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – ESPRESSIONE MUSICALE E ARTISTICA. MUSICA – ARTE E IMMAGINE**
LIVELLI DI PADRONANZA	
1 **Classi 1ª-3ª**	**2** **Classi 4ª-5ª**
MUSICA	
Ascolta brani musicali e li commenta dal punto di vista delle sollecitazioni emotive. Produce eventi sonori utilizzando strumenti non convenzionali; canta in coro. Distingue alcune caratteristiche fondamentali dei suoni. Si muove seguendo ritmi, li sa riprodurre.	Nell’ascolto di brani musicali, esprime apprezzamenti non solo rispetto alle sollecitazioni emotive, ma anche sotto l’aspetto estetico, ad esempio confrontando generi diversi. Riproduce eventi sonori e semplici brani musicali, anche in gruppo, con strumenti non convenzionali e convenzionali; canta in coro mantenendo una soddisfacente sintonia con gli altri. Conosce la notazione musicale e la sa rappresentare con la voce e con i più semplici strumenti convenzionali.
ARTE E IMMAGINE	
Osserva immagini statiche, foto, opere d’arte, filmati riferendone l’argomento e le sensazioni evocate. Distingue forme, colori ed elementi figurativi presenti in immagini statiche di diverso tipo. Sa descrivere, su domande stimolo, gli elementi distinguenti di immagini diverse: disegni, foto, pitture, film d’animazione e non. Produce oggetti attraverso la manipolazione di materiali, con la guida dell’insegnante. Disegna spontaneamente, esprimendo sensazioni ed emozioni; sotto la guida	Osserva opere d’arte figurativa ed esprime apprezzamenti pertinenti; segue film adatti alla sua età riferendone gli elementi principali ed esprimendo apprezzamenti personali. Produce oggetti attraverso tecniche espressive diverse plastica, pittorica, multimediale, musicale), se guidato, mantenendo l’attinenza con il tema proposto.

dell’insegnante, disegna esprimendo descrizioni	

Livello 3: atteso alla fine della scuola primaria

3.10 Educazione motoria

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

con riferimento alle Indicazioni Nazionali 2025 e alle competenze chiave europee previste dalla

Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018

declinato nelle microabilità di ogni annualità

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

EDUCAZIONE MOTORIA E FISICA

La consapevolezza ed espressione culturale è la competenza che più contribuisce a costruire l’identità sociale e culturale, attraverso la capacità di fruire dei linguaggi espressivi e dei beni culturali e di esprimersi attraverso linguaggi e canali diversi. La storia vi concorre in modo fondamentale rispondendo alle domande “Chi siamo?” “Da dove veniamo?”; le arti e la musica permettendo di fruire e agire modi espressivi diversi, ma anche per riconoscerli come beni culturali che fanno parte del nostro retaggio, da conoscere, tutelare e salvaguardare.

L’educazione fisica, che pure concorre alle competenze scientifiche, sociali e civiche, apporta alla costruzione di questa competenza la capacità di utilizzare il linguaggio del corpo e tutte le sue capacità espressive. Per maggiore praticità, la competenza è stata disaggregata nelle sue principali componenti: consapevolezza storica; patrimonio ed espressione artistica e musicale; espressione corporea.

COMPETENZE ATTESE PREVISTE DALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2025

EDUCAZIONE MOTORIA E FISICA

COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
Lo studente è in grado di: • avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell’ambiente come presupposto di uno stile di vita sano. • essere consapevole di sé attraverso la padronanza dei movimenti e la percezione del proprio corpo, delle possibilità motorie e dei suoi linguaggi. • adeguare le modalità esecutive a differenti proposte motorie.	Lo studente è in grado di: • riconoscere i principi relativi al proprio benessere psico-fisico; • agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell’uso degli attrezzi e trasferire tali competenze anche nell’ambiente extrascolastico; • assumersi responsabilità, collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui risorse;

• agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell’uso degli attrezzi. • esprimersi nell’ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.	• orientarsi nello spazio e nel tempo in modo autonomo; • impegnarsi nell’ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.

SEZIONE A: Risultati di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – EDUCAZIONE MOTORIA E FISICA**
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025
PROFILO FINALE INDICAZIONI 2025	• Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie - locali, regionali, nazionali, europee e mondiali - della propria cultura. • Comprendere l’influenza reciproca tra culture. • Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee – testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride. • Maturare la consapevolezza dell’identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.
CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA **D.M. 14/2024**	• In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.
CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA **D.M. 14/2024**	• In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA **INDICAZIONI 2025**	• **Riconoscere diverse forme di espressione culturale:** identificare e nominare diverse forme di espressione culturale, come il teatro, la musica, il cinema, la danza e semplici opere d'arte presenti nel loro contesto. • **Esprimere creativamente la propria identità culturale: e**sprimere la propria identità culturale attraverso diverse forme (linguaggio, disegno, semplici rappresentazioni), condividendola con gli altri in un clima di rispetto.
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA **INDICAZIONI 2025**	• **Riconoscere e apprezzare le diverse forme di espressione culturale:** riconoscere molteplici forme di espressione culturale e apprezzarne il valore intrinseco come manifestazione dell'ingegno umano, comprendendone il contesto storico e sociale di produzione. • **Comprendere l'influenza reciproca e rispettare le diverse identità culturali:** comprendere l’influenza reciproca tra culture, riconoscendone e rispettandone le diversità nell’ambito di un fecondo dialogo. • **Analizzare e interpretare diverse rappresentazioni culturali:** analizzare e interpretare rappresentazioni di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografiche, artistiche), cogliendone i significati culturali essenziali e le intenzioni comunicative. • **Consolidare la consapevolezza della propria identità nel contesto della diversità:** maturare consapevolezza della propria identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico del proprio Paese all'interno delle diversità culturali presenti nel mondo. • **Realizzare produzioni artistiche e musicali personali e collaborative:** ideare e realizzare produzioni artistiche (es. elaborati grafici, plastici, multimediali) e musicali (es. esecuzioni strumentali e vocali, semplici improvvisazioni e

	composizioni) sia individualmente che in gruppo, utilizzando diverse tecniche e linguaggi espressivi.	
OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE)	**OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE)**	**OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE)**
FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	**FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA**	**FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
Dimensione degli stili di vita attivi e sani: – Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposte. – Utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi. **Dimensione motoria:** – Acquisire le abilità motorie fondamentali. – Esercitare abilità ed elementari tattiche praticabili nelle attività di gioco. – Assumere progressiva consapevolezza delle modalità espressive e comunicative del corpo. **Dimensione cognitiva:** – Comprendere, ricordare e rispettare le regole delle attività proposte. – Strutturare una relazione positiva con l’ambiente di apprendimento. – Mettere in pratica i principi di una sana alimentazione. **Dimensione sociale:** – Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni. **Dimensione emotivo-relazionale:** – Manifestare e modulare le proprie emozioni. – Mostrare empatia per compagne e compagni.	**Dimensione degli stili di vita attivi e sani:** – Partecipare attivamente alle differenti tipologie di attività motorie e sportive proposte. – Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso casa-scuola-casa. **Dimensione motoria:** – Organizzare movimenti finalizzati e precisi. – Esercitare specifiche abilità e tattiche motorie praticabili nelle attività di gioco e sportive. – Affinare le modalità espressive e comunicative del corpo. **Dimensione cognitiva:** – Comprendere e applicare le regole e le tattiche di base delle attività proposte. – Riconoscere ed essere in grado di affrontare problemi nelle situazioni di gioco. – Strutturare una relazione costruttiva con l’ambiente di apprendimento. – Conoscere gli elementi base della sicurezza e dell’assistenza nel corso delle attività. – Conoscere i principî dell’igiene, di una sana alimentazione e la relazione con l’attività motoria. **Dimensione sociale:** – Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni valorizzando le diversità. **Dimensione emotivo-relazionale:** – Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco. – Affrontare le eventuali difficoltà negli apprendimenti.	**Dimensione dei comportamenti e stili di vita attivi e sani:** – Partecipare attivamente e con continuità alle differenti tipologie di attività proposte. – Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso autonomo casa-scuola-casa. – Partecipare ad iniziative sportive, escursioni, uscite attive organizzate dalla scuola. – Conoscere e praticare con continuità significative attività motorie, anche non strutturate, nel tempo libero. **Dimensione motoria:** – Migliorare la padronanza del proprio corpo, in relazione alle personali caratteristiche, consolidando i movimenti fondamentali. – Acquisire varie abilità, tattiche e tecniche motorie praticabili nel gioco, nell’esercizio e nello sport. – Ampliare la gamma delle modalità espressive e comunicative del corpo. **Dimensione cognitiva:** – Comprendere e saper applicare le regole e le tattiche delle attività e degli sport individuali e di squadra proposti. – Riconoscere e risolvere problemi relativi alle situazioni di gioco e sportive. – Strutturare una relazione costruttiva con l’ambiente di apprendimento. – Conoscere e osservare i principi di una sana alimentazione in relazione con l’attività motoria e gli stili di vita. – Conoscere le basi dell’anatomia e della fisiologia del corpo in movimento. **Dimensione sociale:** – Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni, valorizzando le diversità. – Comprendere e applicare le regole base del fairplay. **Dimensione emotivo-relazionale:** – Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e

		sportive. – Saper reagire attivamente alle eventuali difficoltà negli apprendimenti e aiutare gli altri.
Microabilità fino alla fine classe terza scuola primaria	***Microabilità fino alla fine classe quinta scuola primaria***	***Microabilità scuola secondaria di primo grado***
• Individuare le diverse posture e movimenti possibili del corpo e dei suoi segmenti • Consolidare e affinare gli schemi motori statici • Consolidare ed affinare gli schemi motori dinamici • Eseguire capriole. • Consolidare la lateralità in situazioni statiche e dinamiche rispetto a sé e agli altri • Coordinare di combinazioni di schemi motori dinamici e posturali • Partecipare ai giochi riconoscendo le regole e il bisogno di rispettarle • Collaborare nei giochi per una finalità comune • Partecipare ai giochi a squadre accettando vittorie e sconfitte • Risolvere in forma creativa le situazioni che via via si presentano • Utilizzare la mimica facciale e la gestualità in giochi di drammatizzazione • Interpretare con il corpo semplici ritmi musicali • Rispettare le regole per prevenire infortuni **Esempi:** • Movimenti del corpo e degli arti; andature; mimica; coordinazione di movimenti di vari segmenti; esercizi di equilibrio statico e dinamico. • Flettere, estendere, spingere, inclinare, ruotare, piegare, circondurre, slanciare, elevare. • Camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare, strisciare, rotolare, arrampicarsi. • Eseguire correttamente capriole in avanti e all’indietro • Correre su una linea, alternando gli appoggi dx e sx dentro spazi regolari, tra due linee. • Saltare a piedi uniti, con un piede, in alto, in basso, saltare nel cerchio, a dx, a sx, in avanti, indietro, ecc.	• Coordinare i movimenti del corpo in relazione all’uso di attrezzi • Controllare il ritmo respiratorio durante e dopo l’esercizio • Riconoscere ed utilizzare i diversi gradi di tensione e rilassamento per eseguire esercizi • Coordinare i movimenti del corpo e le facoltà sensoriali per eseguire lanci, esercizi di destrezza e precisione, ecc. • Consolidare ed affinare gli schemi motori statici anche utilizzando piccoli e grandi attrezzi • Consolidare ed affinare gli schemi motori dinamici anche utilizzando piccoli e grandi attrezzi • Coordinare due schemi motori di base (camminare palleggiando, ecc.) • Eseguire correttamente capriole in avanti e all’indietro • Partecipare ai giochi conoscendo le regole e rispettandole • Prendere coscienza dell’utilità e dell’importanza delle regole • Partecipare attivamente e responsabilmente al gioco per la finalità comune, per l’efficacia del gioco, per il coinvolgimento di tutti • Partecipare ai giochi a squadre accettando vittorie e sconfitte • Utilizzare la mimica facciale e la gestualità in giochi di drammatizzazione • Interpretare con il corpo semplici ritmi musicali • Rispettare le regole per prevenire ed evitare infortuni • Seguire autonomamente le regole dell’igiene personale **Esempi:** • Superare correndo (saltellando, camminando all’indietro) alcuni ostacoli ad altezze diverse. • Correre (più o meno velocemente) sugli over.	• Saper coordinare e utilizzare i diversi schemi motori anche in base a distanze, velocità, traiettorie diverse • Coordinare i movimenti del corpo in relazione all’uso di attrezzi • Controllare il ritmo respiratorio durante e dopo l’esercizio • Coordinare i movimenti del corpo e le facoltà sensoriali per eseguire lanci, esercizi di destrezza e precisione, ecc. • Affinare gli schemi motori statici e dinamici anche utilizzando piccoli e grandi attrezzi (cerchi, palle, funicelle, ecc.) • Eseguire correttamente capriole • Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici di base dei vari sport (passaggi, palleggi, tiri) • Saper adattare l’esperienza motoria in base alle variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto • Effettuare esercizi ginnici con attrezzi e a corpo libero • Partecipare al gioco e allo sport conoscendo e rispettando le regole e i compagni, valorizzando le diversità • Collaborare col gruppo • Saper eseguire le tecniche di base e realizzare strategie di gioco • Collaborare con i compagni e saper affrontare i momenti di conflittualità con responsabilità e autocontrollo • Partecipare attivamente e responsabilmente al gioco per la finalità comune, per l’efficacia del gioco, per il coinvolgimento di tutti • Partecipare ai giochi e sport a squadre accettando vittorie e sconfitte • Applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o giudice

• Correre a passi corti, alzando le ginocchia, calciando dietro, corsa balzata, ecc. • Esercizi a coppie da eseguire a specchio, con o senza attrezzi.	• Rotolare in avanti con una capovolta. • Saltellare (a piedi uniti, con un piede, a balzi) sui cerchi. • Slalom veloce tra clavette • Traslocare su un asse di equilibrio. • Seguire uno stimolo sonoro a occhi chiusi. • Cadere all’indietro sul tappeto. • Movimenti combinati: effettuare sui lati del campo andature diverse (galoppo laterale sul lato lungo, corsa lenta su un lato corto, corsa veloce sull’altro lato lungo, deambulazione normale sull’altro lato corto)	• Saper decodificare i gesti arbitrali, coordinare i movimenti al ritmo di una musica • Coordinare e interpretare con il corpo brani musicali • Utilizzare la mimica facciale e la gestualità in attività di drammatizzazione • Collaborare attivamente nell’allestimento, nel riordino e nella manutenzione di piccoli e grandi attrezzi della palestra. • Effettuare ogni spostamento dalla classe al campo di gioco scendendo le scale con attenzione, senza spingere • Rispettare le regole per prevenire ed evitare infortuni • Curare l’igiene personale (cambiarsi la maglietta se necessario) • Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l’altrui sicurezza • Seguire autonomamente corretti stili di vita • Riconoscere l'insorgere di emozioni negative (rabbia, delusione) dopo un errore proprio o della squadra, o dopo una sconfitta. Applicare autonomamente brevi strategie di recupero (es. respirazione profonda, "self-talk" positivo) per rimanere focalizzato sull'azione senza abbandonare il gioco o protestare. • Esprimere il proprio dissenso in modo pacato e mantenendo un atteggiamento rispettoso verso i compagni e gli avversari • Individuare l'errore e accettare di sperimentare varianti semplificate dell'esercizio per superare la difficoltà • Offrire indicazioni pratiche e incoraggiamenti verbali ai compagni in difficoltà
CONOSCENZE FINE SCUOLA PRIMARIA	• Giochi di esplorazione, coordinazione, collaborazione, di complessità crescente, con e senza attrezzi. • Giochi di regole. • Esercizi e percorsi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi. • Esperienze di comunicazione non verbale. • Attività legate alla motricità fine. • Esercizi che stimolino la lateralità, la coordinazione, l’equilibrio e la destrezza. • Attività di percezione corporea, movimenti coreografici, drammatizzazioni con il corpo e parti di esso, posture e azioni mediate dalla musica; • Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori.	

	Le attività saranno sempre proposte con specifica attenzione ai bisogni educativi speciali presenti nel gruppo classe. Le abilità motorie fondamentali, intese nei termini di movimenti che forniscono le basi per l’apprendimento di azioni complesse nei diversi contesti dell’attività motoria, richieste per la pratica dei contenuti sono quelle locomotorie, posturali, espressive, relative al rapporto con gli altri, con l’ambiente e con gli oggetti (con particolare riferimento alla coordinazione spaziale e temporale).
CONOSCENZE FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Giochi ed attività sportive incentrate sull’attivazione di competenze cognitive, relazionali e socio-emotive. • Esercizi a corpo libero e con attrezzi. • Movimenti complessi per ritmo e segmenti coinvolti • Percorsi e circuiti. • Giochi di ruolo, attività cooperative e collaborative inclusive. • Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori e alla scoperta del territorio. • Comunicazione non verbale: attività espressivo-motorie, drammatizzazioni, gesti arbitrali.

SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – EDUCAZIONE MOTORIA E FISICA**	
EVIDENZE– CRITERI PER LA VALUTAZIONE		**COMPITI SIGNIFICATIVI**
PRIMARIA L’alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d’animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell’uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell’ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell’uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all’interno delle varie occasioni di gioco e di	**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO** L’alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (*fair – play*) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Riconosce, ricerca e applica a sé stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. Sa gestire le emozioni negative e applica autonomamente strategie per rimanere focalizzato sull'azione del gioco.	**ESEMPI** Partecipare a eventi ludici e sportivi rispettando le regole e tenendo comportamenti improntati a fair-play, lealtà e correttezza Rappresentare drammatizzazioni attraverso il movimento, la danza, l’uso espressivo del corpo Effettuare giochi di comunicazione non verbale Costruire decaloghi, schede, vademecum relativi ai corretti stili di vita per la conservazione della propria salute e dell’ambiente

sport, il valore delle regole e l’importanza di rispettarle. Sa gestire le proprie emozioni		

SEZIONE C: Livelli di padronanza				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – EDUCAZIONE MOTORIA E FISICA**			
LIVELLI DI PADRONANZA				
1	**2**	**3**	**4**	**5**
Individua le caratteristiche essenziali del proprio corpo nella sua globalità (dimensioni, forma, posizione, peso…). Individua e riconosce le varie parti del corpo su di sé e gli altri. Usa il proprio corpo rispetto alle varianti spaziali (vicino-lontano, davanti-dietro, sopra-sotto, alto-basso, corto-lungo, grande-piccolo, sinistra-destra, pieno-vuoto) e temporali (prima-dopo, contemporaneamente, veloce-lento). Individua le variazioni fisiologiche del proprio corpo (respirazione, sudorazione) nel passaggio dalla massima attività allo stato di rilassamento. Conosce l’ambiente (spazio) in rapporto al proprio corpo e sa muoversi in esso. Padroneggia gli schemi motori di base: strisciare, rotolare, quadrupedia, camminare, correre, saltare, lanciare, mirare, arrampicarsi, dondolarsi. Esegue semplici consegne in relazione agli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, rotolare, strisciare, lanciare …). Utilizza il corpo per esprimere sensazioni, emozioni, per accompagnare ritmi, brani musicali, nel gioco simbolico e nelle drammatizzazioni. Rispetta le regole dei giochi.	Coordina tra loro alcuni schemi motori di base con discreto autocontrollo. Utilizza correttamente gli attrezzi ginnici e gli spazi di gioco secondo le consegne dell’insegnante. Partecipa a giochi di movimento tradizionali e di squadra, seguendo le regole e le istruzioni impartite dall’insegnante o dai compagni più grandi; accetta i ruoli affidatigli nei giochi, segue le osservazioni degli adulti e i limiti da essi impartiti nei momenti di conflittualità. Utilizza il corpo e il movimento per esprimere vissuti e stati d’animo e nelle drammatizzazioni. Conosce le misure dell’igiene personale che segue in autonomia; segue le istruzioni per la sicurezza propria e altrui impartite dagli adulti. Con l’aiuto dell’adulto, riconosce e gestisce le proprie emozioni di fronte a imprevisti, insuccessi, difficoltà.	L’alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d’animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell’uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell’ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell’uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all’interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore	Coordina azioni, schemi motori, gesti tecnici, con buon autocontrollo e sufficiente destrezza. Utilizza in maniera appropriata attrezzi ginnici e spazi di gioco. Partecipa a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra, rispettando autonomamente le regole, i compagni, le strutture. Conosce le regole essenziali di alcune discipline sportive. Gestisce i diversi ruoli assunti nel gruppo e i momenti di conflittualità senza reazioni fisiche, né aggressive, né verbali. Utilizza il movimento anche per rappresentare e comunicare stati d’animo, nelle rappresentazioni teatrali, nell’accompagnamento di brani musicali, per la danza, utilizzando suggerimenti dell’insegnante. Assume comportamenti rispettosi dell’igiene, della salute e della sicurezza, proprie ed altrui. Verbalizza e gestisce le proprie emozioni positive e negative nelle diverse situazioni che le sollecitano	L’alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (*fair – play*) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. Verbalizza le proprie emozioni positive e negative, riflette su di esse, le sa gestire di fronte alle diverse situazioni che le sollecitano.

Sotto la supervisione dell’adulto, osserva le norme igieniche e comportamenti di prevenzione degli infortuni.		delle regole e l’importanza di rispettarle. Verbalizza e gestisce le proprie emozioni di fronte a imprevisti, insuccessi, difficoltà.		

Livello 3: atteso alla fine della scuola primaria
Livello 4: atteso nella scuola secondaria di primo grado
Livello 5: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado

3.11 Religione cattolica

IRC CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

con riferimento alle Indicazioni Nazionali 2025 e alle competenze chiave europee previste dalla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018

COMPETENZA “CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE”

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

COMPETENZE ATTESE PREVISTE DALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2025

RELIGIONE

COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
• **L’alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell’ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell’esperienza personale, familiare e sociale.** • **Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell’analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.** • **Si confronta con l’esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.**

SEZIONE A: Risultati di apprendimento per la scuola primaria	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025
CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA D.M. 14/2024	• Valorizzare l’ascolto delle domande di senso, il rispetto interculturale e la formazione integrale della persona, in linea con l’impostazione generale del nuovo testo ministeriale
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA INDICAZIONI 2025	• Gli obiettivi di apprendimento per ogni fascia d’età sono articolati in quattro ambiti tematici, tenendo conto della centralità della persona di Gesù Cristo: - **Dio e l’uomo**, con i principali riferimenti storici e dottrinali del cristianesimo; **- La Bibbia e le fonti**, per offrire una base documentale alla conoscenza; **- Il linguaggio religioso**, nelle sue declinazioni verbali e non verbali; - **I valori etici e religiosi**, per illustrare il legame che unisce gli elementi squisitamente religiosi con la crescita del senso morale e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA**
Dio e l’uomo • Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un’alleanza con l’uomo. • Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. • Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. • Riconoscere la preghiera come dialogo tra l’uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del “Padre Nostro”. **La Bibbia e le altre fonti** • Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. • Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d’Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli. **Il linguaggio religioso** • Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell’ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare. • Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.). **I valori etici e religiosi** • Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell’amore di Dio e del	**Dio e l’uomo** • Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. • Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all’uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. • Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. • Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. • Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. **La Bibbia e le altre fonti** • Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. • Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. • Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. • Decodificare i principali significati dell’iconografia cristiana. • Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù. **Il linguaggio religioso** • Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni

prossimo come insegnato da Gesù. • Riconoscere l’impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.	evangeliche e dalla vita della Chiesa. • Riconoscere il valore del silenzio come “luogo” di incontro con se stessi, con l’altro, con Dio. • Individuare significative espressioni d’arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. • Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all’uomo. **I valori etici e religiosi** • Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell’uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. • Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.
CONOSCENZE FINE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZA SPECIFICA: DIO E L’UOMO **COMPETENZA SPECIFICA: I VALORI ETICI E RELIGIOSI** **COMPETENZA SPECIFICA: IL LINGUAGGIO RELIGIOSO** **COMPETENZA SPECIFICA: LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI**	La Creazione: dono di Dio da rispettare L’uomo a immagine di Dio L’ambiente di vita di Gesù, bambino di Nazaret La domenica, un giorno speciale per i cristiani. Un giorno speciale per ebrei e musulmani L’Annunciazione. Il racconto della nascita di Gesù Gesù sconfigge la morte: la sua resurrezione I segni del Natale nell’ambiente. I simboli della Pasqua L’insegnamento di Gesù attraverso la parabola. I miracoli segni dell’attenzione di Gesù verso i sofferenti
CONOSCENZE FINE CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZA SPECIFICA: DIO E L’UOMO **COMPETENZA SPECIFICA: I VALORI ETICI E RELIGIOSI** **COMPETENZA SPECIFICA: IL LINGUAGGIO RELIGIOSO** **COMPETENZA SPECIFICA: LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI**	Paternità e Provvidenza di Dio nel Creato. Il patto tra Dio e l’uomo e conseguente rottura. La promessa del Salvatore La Palestina al tempo di Gesù e confronto con la propria realtà di vita. Nascita della Chiesa. La comunità cristiana vive nell’accoglienza e nella condivisione

	I gesti della preghiera. I diversi modi di pregare nel mondo. I segni e le parole della morte/sofferenza e della vita/gioia. Dio compie la promessa del Messia per tutti gli uomini. Gesù nel Tempio. La misericordia di Dio nelle parabole. I miracoli segni della presenza di Dio tra gli uomini. Gli ultimi avvenimenti della vita di Gesù
CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZA SPECIFICA: DIO E L’UOMO **COMPETENZA SPECIFICA: I VALORI ETICI E RELIGIOSI** **COMPETENZA SPECIFICA: IL LINGUAGGIO RELIGIOSO** **COMPETENZA SPECIFICA: LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI**	L’uomo e la religione I miti della creazione e origine del mondo Il dialogo tra scienza e fede I dieci comandamenti Il comandamento dell’amore di Gesù Natale tra consumismo, tradizione e senso cristiano. Il Triduo pasquale Il concetto di Alleanza. La storia della salvezza: i Patriarchi e i Profeti e i Re d’Israele. La festa di Pesach e la festa di Pasqua cristiana a confronto.
CONOSCENZE FINE CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZA SPECIFICA: DIO E L’UOMO **COMPETENZA SPECIFICA: I VALORI ETICI E RELIGIOSI** **COMPETENZA SPECIFICA: IL LINGUAGGIO RELIGIOSO** **COMPETENZA SPECIFICA: LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI**	L’uomo e la religione I miti della creazione e origine del mondo Il dialogo tra scienza e fede Le parabole - Le opere - Le beatitudini Origine storica del Natale e della Pasqua Natale e Pasqua nell’arte Tradizioni natalizie e pasquali in Italia Simbologia protocristiana La Palestina ai tempi di Gesù Formazione dei Vangeli e autori

	Gesù personaggio storico Gli ultimi avvenimenti della vita di Gesù e la Pasqua di Resurrezione Nascita della Chiesa Le prime comunità cristiane
CONOSCENZE FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZA SPECIFICA: DIO E L’UOMO **COMPETENZA SPECIFICA: I VALORI ETICI E RELIGIOSI** **COMPETENZA SPECIFICA: IL LINGUAGGIO RELIGIOSO** **COMPETENZA SPECIFICA: LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI**	Evangelizzazione in Europa Monachesimo Le divisioni nella Chiesa Il movimento ecumenico nella Chiesa I sacramenti L’Ebraismo L’Islam L’Induismo Il Buddismo Chiesa missionaria nel mondo Natale nell’arte e nella letteratura Le celebrazioni liturgiche della settimana santa (i riti della Veglia Pasquale Pietro e Paolo: i primi evangelizzatori

SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**
EVIDENZE- – CRITERI PER LA VALUTAZIONE	**COMPITI SIGNIFICATIVI**
PRIMARIA Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento Si confronta con l’esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento	

Coglie il valore specifico dei sacramenti e si interroga sul significato che essi hanno nella vita dei cristiani Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell’esperienza personale, familiare e sociale. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura. Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell’analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza	

SEZIONE C: LIVELLI DI PADRONANZA – RELIGIONE CATTOLICA

Livelli ricavati dai traguardi al termine della primaria (D.P.R. 11/02/2010), organizzati nei quattro ambiti degli obiettivi: Dio e l’uomo; la Bibbia e le altre fonti; il linguaggio religioso; i valori etici e religiosi. Livello 1 = fine classe prima; livello 2 = fine classe terza; livello 3 = fine classe quinta.

AMBITO	LIVELLO 1 (FINE 1ª)	LIVELLO 2 (FINE 3ª)	LIVELLO 3 (FINE 5ª)
Dio e l’uomo	Riconosce il mondo come dono di Dio Creatore e Padre e scopre che Gesù è stato un bambino come lui.	Conosce i dati fondamentali della vita di Gesù e il suo ambiente; riconosce la Chiesa come comunità dei cristiani.	Riflette su Dio Creatore e Padre e sulla vita e l’insegnamento di Gesù; riconosce nella Chiesa la comunità di chi crede in Gesù Cristo; conosce origine e sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni.
La Bibbia e le altre fonti	Ascolta e riconosce alcuni racconti biblici (creazione, nascita di Gesù, parabole).	Sa che la Bibbia è il libro sacro di ebrei e cristiani e ne ascolta e racconta alcune pagine fondamentali.	Riconosce la Bibbia come libro sacro e documento della nostra cultura, la distingue da altri testi e ne analizza, con l’aiuto dell’insegnante, le pagine più accessibili collegandole alla propria esperienza.
Il linguaggio religioso	Riconosce i segni del Natale e della Pasqua nell’ambiente.	Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua e alcuni segni della preghiera e della liturgia.	Riconosce il significato cristiano delle feste e dei sacramenti; individua espressioni d’arte cristiana nel territorio e nel patrimonio italiano ed europeo.
I valori etici e religiosi	Riconosce comportamenti di amicizia, aiuto e rispetto proposti nei racconti ascoltati.	Riconosce nell’insegnamento di Gesù proposte di scelte responsabili (amore, perdono, accoglienza).	Si confronta con l’esperienza religiosa, riconosce la specificità della proposta cristiana e il valore del dialogo con persone di altre religioni.

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL’INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Riferimenti: L. 121/1985 (facoltatività dell’IRC); C.M. 316/1987 (attività culturali e formative sui valori fondamentali della vita e della convivenza civile, con riferimento ai diritti dell’uomo); D.Lgs. 62/2017, art. 2, c. 7 (valutazione con nota distinta e giudizio sintetico sull’interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti). Le attività non anticipano né sostituiscono contenuti curricolari previsti per tutta la classe.

Nuclei (in continuità con l’infanzia): 1. Identità e relazioni; 2. Regole, diritti e doveri; 3. Rispetto e diversità (intercultura); 4. Cura di sé, degli altri e dell’ambiente; 5. Narrazione e riflessione (lettura di albi, fiabe e racconti dal mondo).

CLASSE	OBIETTIVI	CONTENUTI / ESPERIENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
1ª	Riconoscere ed esprimere emozioni e bisogni; conoscere i compagni e le regole della classe.	Albi illustrati sulle emozioni; giochi di conoscenza; regole condivise.	Il «cartellone delle emozioni» e delle parole gentili.
2ª	Accettare l’altro come diverso da sé; collaborare nel gioco e nel lavoro.	Fiabe e racconti dal mondo; giochi cooperativi; somiglianze e differenze.	Raccolta illustrata di fiabe dai Paesi delle famiglie della classe.
3ª	Riconoscere il valore del gruppo e delle regole; conoscere alcuni diritti dei bambini.	Convenzione ONU sui diritti dell’infanzia (testi adattati); miti e racconti sulle prime comunità.	«La carta dei diritti e dei doveri della nostra classe».
4ª	Distinguere diritti e doveri; individuare persone e servizi che rispondono ai bisogni di tutti; rispettare l’ambiente.	Diritti dell’infanzia; servizi del territorio; risorse naturali e sprechi.	Intervista a una figura del territorio (volontariato, servizi sociali, protezione civile).
5ª	Riconoscere i diritti umani come valori universali; argomentare semplici opinioni sulla convivenza; apprezzare culture diverse.	Dichiarazione universale dei diritti umani e principi della Costituzione (testi adattati); storie di pace e di solidarietà.	Mostra o presentazione multimediale «Diritti di tutti» per la scuola.

EVIDENZE	VALUTAZIONE
A. Esprime emozioni e bisogni in modo adeguato. B. Rispetta regole e turni nella conversazione e nel gioco. C. Collabora con i compagni e accoglie le differenze. D. Riconosce diritti e doveri nelle situazioni di vita della classe. E. Rielabora i contenuti con parole, disegni e prodotti.	Nota distinta dal documento di valutazione, con giudizio sintetico sull’interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti (D.Lgs. 62/2017, art. 2, c. 7). Criteri: partecipazione e interesse; comprensione dei contenuti; collaborazione; rielaborazione personale.

4. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (11-14 ANNI)

IN BREVE – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Dura tre anni e conclude il primo ciclo di istruzione con l’**esame di Stato**.
- Gli alunni consolidano i saperi, sviluppano un metodo di studio autonomo, imparano ad argomentare e a scegliere.
- Si studiano due lingue europee (inglese e francese). In tutte le classi un’ora settimanale curricolare è dedicata all’**approfondimento di Latino** (vedi § 4.2).
- La valutazione si esprime con **voti in decimi**, anche per il comportamento (L. 150/2024); al termine la scuola rilascia la **certificazione delle competenze** (D.M. 14/2024).
- L’**orientamento** accompagna i tre anni e porta al consiglio orientativo per la scelta della scuola superiore.

4.1 Le discipline della secondaria

DISCIPLINA	CLASSI	DOVE SI TROVA
Italiano	1ª-3ª	§ 4.2
Lingua inglese e seconda lingua comunitaria (francese)	1ª-3ª	§ 4.3
Storia	1ª-3ª	§ 4.4
Geografia	1ª-3ª	§ 4.5
Matematica	1ª-3ª	§ 4.6
Scienze	1ª-3ª	§ 4.7
Tecnologia (con l’educazione integrata STEM)	1ª-3ª	§ 4.8
Musica e Arte e immagine	1ª-3ª	§ 4.9
Educazione fisica	1ª-3ª	§ 4.10
Religione cattolica / attività alternativa	1ª-3ª	§ 4.11
Approfondimento di Latino (1 ora settimanale curricolare)	1ª-3ª	§ 4.2
Educazione civica	1ª-3ª	Capitolo 5

4.2 Italiano

CURRICOLO SECONDARIA DI PRIMO GRADO

con riferimento alle Indicazioni Nazionali 2025 e alle competenze chiave europee previste dalla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018

declinato nelle microabilità di ogni annualità

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: LINGUA ITALIANA

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

COMPETENZE ATTESE PREVISTE DALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2025

ITALIANO

COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
• **Comprendere.** *Possedere la lingua in maniera tale da comprendere testi anche complessi; essere in grado di gerarchizzare le informazioni che essi trasmettono e di cogliere l’intenzione dell’emittente.* – **Ordinare le conoscenze.** *Confrontare informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti, schemi, mappe, tabelle).* – **Riconoscere i tipi testuali.** *Imparare a riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, poetici, drammatici, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).* – **Leggere e interpretare.** *Leggere autonomamente testi complessi, anche in forma integrale, comprendendo ciò che essi vogliono comunicare: raccontare una storia; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto; comunicare un sentimento; dare un’informazione; articolare un’argomentazione.* – **Scrivere, rielaborare, riassumere.** *Scrivere in maniera corretta testi ‘liberi’ oppure testi che prendano spunto da fonti saggistiche, letterarie, figurative, musicali, audiovisive; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto, un luogo in maniera appropriata; saper riassumere un testo producendo un elaborato adeguato alla situazione, all’argomento, allo scopo, al destinatario, e curato nella veste grafica. Saper parlare con gli altri di un testo dopo averlo letto, non solo mettendolo in relazione con la propria esperienza di vita ma anche apprezzandone l’apertura nei confronti del mondo, delle esperienze altrui, delle culture diverse dalla propria.*

SEZIONE A: Risultati di apprendimento per la scuola secondaria di primo grado	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE**
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018

<table>
<tr><td></td><td colspan="2">Indicazioni Nazionali 2025</td></tr>
<tr><td>PROFILO FINALE INDICAZIONI 2025</td><td colspan="2">• Creare, esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta).
• Comprendere i punti chiave di un discorso complesso, riguardo sia temi concreti sia astratti, integrando con argomentazioni sulla base di quanto è noto.
• Interagire adeguatamente e in modo creativo utilizzando materiali visivi, sonori e digitali e in vari contesti culturali e sociali quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.</td></tr>
<tr><td>CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO D.M. 14/2024</td><td colspan="2">• Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</td></tr>
<tr><td>OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
INDICAZIONI 2025</td><td colspan="2">• Padroneggiare strategie di lettura e di analisi: applicare diverse tecniche di lettura (esplorativa, analitica, selettiva) per comprendere testi complessi, individuando lo scopo comunicativo, il destinatario, le informazioni rilevanti e il registro linguistico.
• Interpretare il significato nel contesto: analizzare il contesto di un messaggio (scritto, orale, visivo) per ricavarne il significato implicito, cogliendo sfumature e intenzioni comunicative.
• Pensare in modo flessibile: esaminare un argomento da più punti di vista, esplorare diverse strategie di risoluzione e argomentare le proprie posizioni in modo motivato.
• Elaborare informazioni complesse: collegare informazioni provenienti da diverse fonti, inclusi materiali digitali non immediatamente visibili, per giungere a una comprensione ampia e articolata del tema studiato.
• Comunicare in modo efficace e consapevole: organizzare il proprio vocabolario e produrre con rapidità testi orali e scritti complessi, utilizzando un linguaggio preciso, ricco e appropriato al contesto.</td></tr>
<tr><td>OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE)</td><td>OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE)</td><td>OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE)</td></tr>
<tr><td>FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</td><td>FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</td><td>FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</td></tr>
<tr><td>Lingua e letteratura
Lessico.
• Riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole (es. sinonimi e contrari);
• Organizzare il lessico in famiglie lessicali;
• Consultare il vocabolario della lingua italiana.
L’analisi grammaticale e logica.
• Esaminare e conoscere struttura e funzioni delle varie parti di una frase.
• Saper analizzare la struttura semantica di una frase, identificando il soggetto, il predicato, gli oggetti (diretti e indiretti), ed eventuali altri elementi che la compongono.

La frase e la sua struttura.</td><td>Lingua e letteratura
Lessico.
• Riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole (sinonimi e contrari; iponimi e iperonimi);
• Organizzare il lessico in famiglie lessicali;
• Consultare in modo consapevole il vocabolario della lingua italiana.
L’analisi grammaticale e logica.
• Esaminare e conoscere struttura e funzioni delle varie parti di una frase. Riconoscere errori.
• Saper analizzare la struttura semantica di una frase, identificando il soggetto, il predicato, gli oggetti (diretti e indiretti), gli aggettivi attributivi e altri elementi che la compongono.</td><td>Lingua e letteratura
Lessico.
• Riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole (sinonimi e contrari; iponimi e iperonimi);
• Organizzare il lessico in famiglie lessicali;
• Consultare in modo consapevole il vocabolario della lingua italiana.
L’analisi grammaticale e logica.
• Esaminare e conoscere struttura e funzioni delle varie parti di una frase complessa. Riconoscere errori e fallacie logiche.
• Saper analizzare la struttura semantica di una frase, identificando il soggetto, il predicato, gli oggetti (diretti e indiretti), gli aggettivi attributivi e tutti gli altri elementi che la compongono.</td></tr>
</table>

• Riconoscere l’organizzazione logico-sintattica della frase. • Saper trasformare il discorso diretto in indiretto (e viceversa); • Riconoscere nel discorso, i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione per l’articolazione informativa del testo. • Saper riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall’insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta e orale. ***Ascoltare, rielaborare, parlare*.** • Riconoscere, all’ascolto, gli elementi sonori caratteristici dei testi poetici; • Essere in grado di prendere semplici appunti durante una lezione e utilizzarli per l’esposizione • Saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro adoperando un registro adeguato all’argomento e alla situazione; • Saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario. ***Leggere, interpretare*.** • Leggere ad alta voce testi noti, adoperando l’intonazione e le pause in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire; • Leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, uso delle facilitazioni del testo: titoli, neretti, tabelle, figure…); • Ricavare informazioni da un testo per documentarsi su uno specifico argomento; • Confrontare, su un medesimo argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative, con l’aiuto di schemi, domande guida e con il supporto dell’insegnante. • Comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, testi teatrali), letti per brani ma anche integralmente, e riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi, sull’ambientazione spaziale e temporale, sul genere cui appartiene il testo.	***La frase e la sua struttura*.** • Riconoscere l’organizzazione logico-sintattica della frase, inclusa la gerarchia dei costituenti; • Saper trasformare le frasi in interrogative, dirette e indirette, e il discorso diretto in indiretto (e viceversa); • Riconoscere le parti del discorso, i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione per l’articolazione informativa del testo (oltre a quelli già indicati per la scuola primaria, anche, i puntini di sospensione, le parentesi tonde, i trattini, le virgolette, virgolette, da utilizzare per le citazioni, per il discorso riportato, o anche in funzione metalinguistica) • Saper riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall’insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta e orale. ***Esaminare le funzioni degli atti linguistici*:** • funzioni illocutorie (descrittiva, direttiva, interrogativa, espressiva, performativa); • funzioni perlocutorie. ***Ascoltare, rielaborare, parlare*.** • Riconoscere, all’ascolto, gli elementi sonori caratteristici dei testi poetici; • Essere in grado di prendere semplici appunti durante una lezione o una relazione, e di rielaborare poi questi appunti in una forma discorsiva utile per l’esposizione; • Saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro adoperando un registro adeguato all’argomento e alla situazione; • Saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio punto di vista alla luce delle reazioni degli interlocutori. ***Leggere, interpretare*.** • Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, adoperando l’intonazione e le pause in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire; • Leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza adottando semplici tecniche di aiuto alla	***La frase e la sua struttura*.** • Riconoscere l’organizzazione logico-sintattica della frase, inclusa la gerarchia dei costituenti; • Saper trasformare le frasi in interrogative, dirette e indirette, e il discorso diretto in indiretto (e viceversa); • Riconoscere le parti del discorso, i connettivi sintattici e testuali, tutti i segni interpuntivi e la loro funzione per l’articolazione informativa del testo (oltre a quelli già indicati per la scuola primaria, anche, i puntini di sospensione, le parentesi tonde e quadre, i trattini, la varietà delle virgolette, virgolette singole, inglesi, angolari “a caporale”, da utilizzare per le citazioni, per il discorso riportato, o anche in funzione metalinguistica) • Saper riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall’insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta e orale. ***Esaminare le funzioni degli atti linguistici*:** • funzioni illocutorie (descrittiva, direttiva, interrogativa, espressiva, performativa); • funzioni perlocutorie. ***Ascoltare, rielaborare, parlare*.** • Riconoscere, all’ascolto, gli elementi sonori caratteristici dei testi poetici; • Essere in grado di prendere appunti durante una lezione o una relazione, e di rielaborare poi questi appunti in una forma discorsiva adeguata; • Saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro adoperando un registro adeguato all’argomento e alla situazione; • Saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio punto di vista alla luce delle reazioni degli interlocutori. ***Leggere, interpretare*.** • Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, adoperando l’intonazione e le pause in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire; • Leggere silenziosamente testi di varia natura e

Scrivere. • Organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, semplici mappe, scalette, con l’aiuto dell’insegnante e con schemi dati. • Rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti (rispetto dei margini, dei titoli); scrivere testi in maniera corretta sotto il profilo ortografico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura; • Riassumere per iscritto un testo.	comprensione (sottolineature, note a margine, appunti); • Ricavare informazioni da un testo per documentarsi su uno specifico argomento; • Confrontare, su un medesimo argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative, con l’aiuto di schemi, domande guida; • Comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, testi teatrali), letti per brani ma anche integralmente, e riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi, sull’ambientazione spaziale e temporale, sul genere cui appartiene il testo. ***Scrivere***. • Organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette, con schemi dati; • Rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti (rispetto dei margini, dell’impaginazione, dei titoli); scrivere testi argomentativi e creativi in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura; • Riassumere per iscritto un testo. • Adoperare, nei propri testi, parti di testi prodotti da altri sotto forma di citazione esplicita.	provenienza adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti); • Ricavare informazioni da un testo per documentarsi su uno specifico argomento; • Confrontare, su un medesimo argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; • Comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, testi teatrali), letti per brani ma anche integralmente, e riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi, sull’ambientazione spaziale e temporale, sul genere cui appartiene il testo e sulle tecniche impiegate dall’autore. ***Scrivere***. • Organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette; • Rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti (rispetto dei margini, dell’impaginazione, dei titoli); scrivere testi argomentativi e creativi in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura; • Riassumere per iscritto un testo, per esempio un articolo di giornale o un paragrafo di un libro; • Adoperare, nei propri testi, parti di testi prodotti da altri sotto forma di citazione esplicita o di parafrasi.
Microabilità per la classe prima secondaria primo grado	***Microabilità per la classe seconda secondaria primo grado***	***Microabilità per la classe terza secondaria primo grado***
• Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni, ...) selezionando le informazioni, individuando argomento, scopo • Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti di un testo narrativo; i dati essenziali di un testo espositivo: argomento, parola-chiave, nessi logici, terminologia specifica e parafrasare; in un testo descrittivo separare i dati denotativi dai dati connotativi. • Comprendere testi provenienti da registrazioni e videoregistrazioni (fiction, notiziari, documentari): individuare l'argomento, le informazioni principali, lo scopo, parafrasare	• Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni, ...) selezionando le informazioni, individuando argomento e scopo • Utilizzare tecniche di organizzazione e recupero delle informazioni: semplici appunti, scalette, riassunti, schemi. • Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti di un testo narrativo; i dati essenziali di un testo espositivo: argomento, parola-chiave, nessi logici, terminologia specifica e parafrasare; individuare la struttura essenziale del testo argomentativo; in un testo	• Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni, ...) selezionando le informazioni, individuando argomento, scopo, registro comunicativo • Utilizzare tecniche di organizzazione e recupero delle informazioni: semplici appunti, scalette, riassunti, schemi. • Individuare i dati espliciti e impliciti di un testo narrativo; i dati essenziali di un testo espositivo: argomento, parola-chiave, nessi logici, terminologia specifica e riferirne i contenuti principali; individuare la struttura essenziale del testo argomentativo; in un testo

• Individuare dati e fare inferenze: • Individuare i dati di un testo descrittivo (ordine, punto di vista, dati sensoriali, connotazioni e denotazioni e legami spazio-temporali) • Individuare le informazioni presenti in un testo regolativo (regolamento, istruzioni, prescrizioni…) • Individuare il significato di nuovi termini in base al contesto • Intervenire nelle diverse situazioni comunicative in modo pertinente, considerando le informazioni date, i punti di vista e gli interventi altrui • Utilizzare diversi registri linguistici in rapporto alla situazione comunicativa • Organizzare l'esposizione secondo schemi logici-riassuntivi, utilizzando anche strumenti di supporto (mappe, scalette…) • Riferire esperienze personali in modo esaustivo, con chiarezza e coerenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali e temporali e i nessi logici, riferire i fatti in relazione allo scopo e al contesto) • Esprimersi con un lessico appropriato, utilizzando termini specifici dei diversi ambiti e in modo pertinente rispetto al contesto e allo scopo. • Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico) • Individuare dati espliciti ed impliciti di un testo • Riconoscere i vari tipi di testo: • **narrativo**: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, racconto umoristico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto umoristico • **descrittivo**: persone, animali, oggetti, ambienti, eventi • **espositivo:** storico, geografico, scientifico * • **pragmatico-sociale**: • testo persuasivo (pubblicitario) • testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli) • testo pratico-strumentale (avvisi, manifesti, telegrammi,	descrittivo separare i dati denotativi dai dati connotativi. • Comprendere testi provenienti da registrazioni e videoregistrazioni (fiction, notiziari, documentari): individuare l'argomento, le informazioni principali, lo scopo, riferirne i contenuti essenziali. • Individuare dati e fare inferenze: • Individuare i dati di un testo descrittivo (ordine, punto di vista, dati sensoriali, connotazioni e denotazioni e legami spazio-temporali) • Individuare le informazioni presenti in un testo regolativo (regolamento, istruzioni, prescrizioni…) • Individuare in una argomentazione la tesi e i dati a favore • Individuare il significato di nuovi termini in base al contesto • Intervenire nelle diverse situazioni comunicative in modo pertinente, considerando le informazioni date, i punti di vista e gli interventi altrui • Utilizzare diversi registri linguistici in rapporto alla situazione comunicativa • Organizzare l'esposizione secondo schemi logici-riassuntivi, utilizzando anche strumenti di supporto (mappe, scalette…) • Riferire fatti in modo esaustivo, con chiarezza e coerenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali e temporali e i nessi logici, riferire i fatti in relazione allo scopo e al contesto) • Esprimersi con un lessico appropriato, utilizzando termini specifici dei diversi ambiti e in modo pertinente rispetto al contesto e allo scopo. • Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico) • Individuare dati espliciti ed impliciti di un testo • Utilizzare tecniche di organizzazione e recupero delle informazioni da testi scritti: sottolineature, parole chiave, appunti a margine; utilizzo delle facilitazioni (figure, evidenziazioni, schemi, riquadrature…); realizzare schemi, riassunti, scalette, mappe e servirsene per il ripasso e l’esposizione. • Riconoscere i vari tipi di testo:	descrittivo separare i dati denotativi dai dati connotativi. • Comprendere testi provenienti da registrazioni e videoregistrazioni (fiction, notiziari, documentari): individuare l'argomento, le informazioni principali, lo scopo, riferirne i contenuti essenziali per la comprensione e la ricostruzione del significato da parte di altri. • Individuare dati e fare inferenze: • Individuare i dati di un testo descrittivo (ordine, punto di vista, dati sensoriali, connotazioni e denotazioni e legami spazio-temporali) • Individuare le informazioni presenti in un testo regolativo (regolamento, istruzioni, prescrizioni…) e precisarne lo scopo • Individuare in una argomentazione la tesi, i dati a favore, la conclusione ed esprimere valutazione sulla loro congruità • Individuare il significato di nuovi termini in base al contesto • Intervenire nelle diverse situazioni comunicative in modo pertinente, considerando le informazioni date, i punti di vista e gli interventi altrui • Utilizzare diversi registri linguistici in rapporto alla situazione comunicativa • Organizzare l'esposizione secondo schemi logici-riassuntivi, utilizzando anche strumenti di supporto (mappe, scalette…) • Riferire fatti in modo esaustivo, con chiarezza e coerenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali e temporali e i nessi logici, riferire i fatti in relazione allo scopo e al contesto) • Esprimersi con un lessico appropriato, utilizzando termini specifici dei diversi ambiti e in modo pertinente rispetto al contesto e allo scopo. • Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico) • Individuare dati espliciti ed impliciti di un testo • Utilizzare tecniche di organizzazione e recupero delle informazioni da testi scritti: sottolineature, parole chiave, appunti a margine; utilizzo delle facilitazioni (figure, evidenziazioni, schemi, riquadrature…); realizzare

moduli vari) • **testo poetico** • **fumetto** • **giornali** • **giochi linguistici** (cruciverba, rebus, acrostico) • Individuare la struttura dei vari testi: narrativo, descrittivo, espositivo, pragmatico-sociale, poetico (versi e strofe) • Individuare l'argomento, lo scopo, le informazioni nei vari tipi di testo proposti • Produrre **testi narrativi:** • introducendo parti descrittive • utilizzando la struttura specifica: introduzione (personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale) • utilizzando i connettivi logici e spazio-temporali (perché, perciò, infine, allora, mentre, …) • Produrre **testi descrittivi** di: • **persone (**età, aspetto fisico, abbigliamento, hobbies, comportamento, carattere) • **animali** (razza, abitudini, comportamento) • **ambienti e paesaggi** (parole dello spazio, ordine di presentazione, percorso dello sguardo) • **oggetti** (collocazione, forma, materiali, uso…) • **fenomeni, eventi** (parole del tempo, collocazione nel tempo, successione cronologica, durata) • **utilizzando** - dati sensoriali • dati dinamici e statici • aggettivazioni • termini specifici • connotazioni • Produrre semplici testi **regolativi** per usi di esperienza: ricette, regolamenti per i giochi o per la classe; istruzioni • Operare una sintesi: ricercando, individuando e sottolineando le informazioni più importanti e significative in un testo narrativo e di un semplice testo espositivo • Utilizzare tecniche di revisione del testo, anche con il	• **narrativo**: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, racconto umoristico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto umoristico • **descrittivo**: persone, animali, oggetti, ambienti, eventi • **espositivo:** storico, geografico, scientifico • **pragmatico-sociale**: • testo persuasivo (pubblicitario) • testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli) • testo pratico-strumentale (avvisi, manifesti, telegrammi, moduli vari) • **argomentativo** • **testo poetico** • **fumetto** • **giornali** • **giochi linguistici** (cruciverba, rebus, acrostico) • Individuare la struttura dei vari testi: narrativo, descrittivo, espositivo, pragmatico-sociale, argomentativo, poetico (versi e strofe) • Individuare l'argomento, lo scopo, le informazioni nei vari tipi di testo proposti • Produrre **testi narrativi:** • introducendo parti descrittive • utilizzando la struttura specifica: introduzione (personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale) • utilizzando i connettivi logici e spazio-temporali (perché, perciò, infine, allora, mentre, …) • Produrre **testi descrittivi** di: • **persone (**età, aspetto fisico, abbigliamento, hobbies, comportamento, carattere) • **animali** (razza, abitudini, comportamento) • **ambienti e paesaggi** (parole dello spazio, ordine di presentazione, percorso dello sguardo) • **oggetti** (collocazione, forma, materiali, uso…) • **fenomeni, eventi** (parole del tempo, collocazione nel tempo, successione cronologica, durata)	schemi, riassunti, scalette, mappe e servirsene per il ripasso e l’esposizione. • Riconoscere i vari tipi di testo: • **narrativo**: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, racconto umoristico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto umoristico • **descrittivo**: persone, animali, oggetti, ambienti, eventi • **espositivo:** storico, geografico, scientifico • **pragmatico-sociale**: • testo persuasivo (pubblicitario) • testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli) • testo pratico-strumentale (avvisi, manifesti, telegrammi, moduli vari) • **argomentativo** • **testo poetico** • **fumetto** • **giornali** • **giochi linguistici** (cruciverba, rebus, acrostico) • Individuare la struttura dei vari testi: narrativo, descrittivo, espositivo, pragmatico-sociale, argomentativo, poetico (versi e strofe) • Individuare l'argomento, lo scopo, le informazioni nei vari tipi di testo proposti • Produrre **testi narrativi:** • introducendo parti descrittive • utilizzando la struttura specifica: introduzione (personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale) • utilizzando i connettivi logici e spazio-temporali (perché, perciò, infine, allora, mentre, …) • Produrre **testi descrittivi** di: • **persone (**età, aspetto fisico, abbigliamento, hobbies, comportamento, carattere) • **animali** (razza, abitudini, comportamento) • **ambienti e paesaggi** (parole dello spazio, ordine di presentazione, percorso dello sguardo)

supporto di programmi di scrittura • Utilizzare il lessico in rapporto alla situazione comunicativa • Produrre testi ortograficamente corretti • Individuare destinatari, scopo, contesto, registro di una comunicazione • Usare in modo appropriato i segni della punteggiatura • Utilizzare il dizionario • Individuare e utilizzare nei testi e nelle comunicazioni i rapporti semantici fra le parole: sinonimi, contrari, omonimi, derivati, composti, alterati • Individuare le modalità della costruzione del lessico (es. prefisso, suffisso) e utilizzarli nella produzione scritta; organizzare il lessico in famiglie di parole • Individuare la polisemia di una parola • Classificare i nomi in base a criteri dati • Distinguere gli articoli e la loro funzione • Usare correttamente le varie classi di aggettivi • Usare correttamente i pronomi • Individuare e utilizzare correttamente nel verbo modi, tempi, persone, forme (attiva, passiva, riflessiva) • Usare correttamente preposizioni, congiunzioni e avverbi • Individuare soggetto e predicato • Distinguere tra predicato verbale e predicato nominale • Distinguere il complemento oggetto e alcuni complementi indiretti • Rispettare le convenzioni ortografiche	• **utilizzando** - dati sensoriali • dati dinamici e statici • aggettivazioni • termini specifici • connotazioni • Produrre semplici testi **regolativi** per usi di esperienza: ricette, regolamenti per i giochi o per la classe; istruzioni • Operare una sintesi: ricercando, individuando e sottolineando le informazioni più importanti e significative in un testo narrativo e di un semplice testo espositivo • Utilizzare tecniche di revisione del testo, anche con il supporto di programmi di scrittura • Utilizzare il lessico in rapporto alla situazione comunicativa • Produrre testi ortograficamente corretti • Individuare destinatari, scopo, contesto, registro di una comunicazione • Usare in modo appropriato i segni della punteggiatura • Utilizzare dizionari linguistici, etimologici, dei sinonimi e contrari, enciclopedici • Individuare e utilizzare nei testi e nelle comunicazioni i rapporti semantici fra le parole: sinonimi, contrari, omonimi, derivati, composti, alterati • Individuare le modalità della costruzione del lessico (es. prefisso, suffisso, parole composte) e utilizzarli nella produzione scritta • Individuare la polisemia di una parola • Classificare i nomi in base a criteri dati • Distinguere gli articoli e la loro funzione • Usare correttamente le varie classi di aggettivi • Usare correttamente i pronomi • Individuare e utilizzare correttamente nel verbo modi, tempi, persone, forme (attiva, passiva, riflessiva) • Usare correttamente preposizioni, congiunzioni e avverbi • Individuare soggetto e predicato • Distinguere tra predicato verbale e predicato nominale • Distinguere il complemento oggetto e alcuni	• **oggetti** (collocazione, forma, materiali, uso…) • **fenomeni, eventi** (parole del tempo, collocazione nel tempo, successione cronologica, durata) • **utilizzando** - dati sensoriali • dati dinamici e statici • aggettivazioni • termini specifici • connotazioni • Produrre semplici testi **regolativi** per usi di esperienza: ricette, regolamenti per i giochi o per la classe; istruzioni • Produrre testi **informativi ed espositivi:** relazioni, rapporti di esperimenti, schede illustrative …. anche utilizzando supporti tecnologici e software specifici (power point, semplici ipertesti…) • Produrre testi **argomentativi** rispettandone la struttura essenziale: presentare la tesi, le argomentazioni a favore utilizzando semplici dati o riferendosi a esperienze, inserire qualche tesi contraria, concludere • Operare una sintesi: ricercando, individuando e sottolineando le informazioni più importanti e significative in un testo narrativo e di un semplice testo espositivo • Utilizzare tecniche di revisione del testo, anche con il supporto di programmi di scrittura • Utilizzare il lessico in rapporto alla situazione comunicativa • Produrre testi ortograficamente corretti • Individuare destinatari, scopo, contesto, registro di una comunicazione • Usare in modo appropriato i segni della punteggiatura • Utilizzare dizionari linguistici, etimologici, dei sinonimi e contrari, enciclopedici • Individuare e utilizzare nei testi e nelle comunicazioni i rapporti semantici fra le parole: sinonimi, contrari, omonimi, derivati, composti, alterati • Individuare le modalità della costruzione del lessico (es. prefisso, suffisso, parole composte) e utilizzarli nella produzione scritta • Individuare e utilizzare figure retoriche e tecniche narrative (anafore, similitudini, metafore, iperboli…)

	complementi indiretti • Rispettare le convenzioni ortografiche; utilizzare la corretta organizzazione morfosintattica nella scrittura e nelle comunicazioni orali di tipo formale	• Individuare la polisemia di una parola • Ricercare l’etimologia di parole e la derivazione da altre lingue di termini ed espressioni • Ricercare e utilizzare espressioni gergali, proverbiali, provenienti dall’uso comune, dalla cultura popolare e da modelli letterari • Classificare i nomi in base a criteri dati • Distinguere gli articoli e la loro funzione • Usare correttamente le varie classi di aggettivi • Usare correttamente i pronomi • Individuare e utilizzare correttamente nel verbo modi, tempi, persone, forme (attiva, passiva, riflessiva) • Usare correttamente preposizioni, congiunzioni e avverbi • Individuare soggetto e predicato • Distinguere tra predicato verbale e predicato nominale • Distinguere il complemento oggetto e i complementi indiretti, precisandone la funzione • Rispettare le convenzioni ortografiche; utilizzare la corretta organizzazione morfosintattica nella scrittura e nelle comunicazioni orali di tipo formale • Individuare nell’organizzazione della frase, principali, coordinate, subordinate.
CONOSCENZE FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Principali strutture grammaticali della lingua italiana; parti del discorso; struttura della frase Elementi di base delle funzioni della lingua Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali Contesto, scopo, destinatario della comunicazione Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi Principali connettivi logici Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi Tecniche di lettura analitica e sintetica Tecniche di lettura espressiva Denotazione e connotazione Principali generi letterari, con particolare attenzione alla tradizione letteraria italiana Contesto storico di riferimento di autori e opere Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso Uso dei dizionari	

	Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc. Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione Tecniche di comprensione del testo scritto (sottolineature, scalette, schemi, ecc.) Tecniche di organizzazione del testo orale e scritto: appunti, sintesi, mappe, schemi…

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	
COMPITI SIGNIFICATIVI	
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO **Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative,** attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; **utilizza il dialogo, oltre che come strumento comunicativo, per apprendere informazioni ed elaborare opinioni** su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. **Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri,** ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell’elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali **(argomentazione)** **Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media**, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. **Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca,** anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). **Usa manuali delle discipline o testi divulgativi** (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; **costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni** con l’utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. **Legge testi letterari di vario tipo** (narrativi, poetici, teatrali) e c**omincia a costruirne un'interpretazione**, collaborando con compagni e insegnanti. **Scrive correttamente testi di tipo diverso** (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. **Produce testi multimediali,** utilizzando in modo efficace l’accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. **Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base** (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). **Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso**. **Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori**, realizzando scelte lessicali adeguate. **Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse** (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo **Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all’organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri**	**ESEMPI:** Osservare ed analizzare comunicazioni tra interlocutori diversi (con filmati o conversazioni in classe con griglia di osservazione) rilevando contesto, scopo, destinatario della comunicazione e registro utilizzato e farne oggetto di spiegazione Analizzare testi comunicativi particolari, come es. il testo pubblicitario o il notiziario e rilevarne le caratteristiche lessicali, di struttura, di organizzazione; produrne a propria volta. Realizzare tornei di argomentazione *rispettando la struttura del testo* e argomentando su tesi conformi rispetto al proprio pensiero Effettuare comunicazioni verbali e/o scritte, in contesti significativi scolastici ed extrascolastici, ad esempio: visite a istituzioni, interviste a persone; spiegazioni effettuate in pubblico, esposizioni; relazioni su un compito svolto, un evento, ecc.; moderare una riunione, un’assemblea o un lavoro di gruppo; dare istruzioni ad altri; eseguire istruzioni altrui; narrare, recitare testi in contesti significativi (spettacoli, letture pubbliche, letture a bambini più giovani o ad anziani…) Individuare, selezionare e riferire informazioni da testi diversi continui e non continui e organizzarli in sintesi Produrre testi per diversi scopi comunicativi, anche utilizzando a complemento canali e supporti diversi (musica, immagini, tecnologie), col supporto dell’insegnante: narrazioni di genere diverso, poesie, testi per convincere (tesi, argomentazioni, pubblicità) esposizioni, relazioni, presentazioni manuali di istruzioni di semplici manufatti costruiti regolamenti di giochi, della classe, della scuola lettere non formali e formali per scopi diversi lettere informali e formali modulistica legata all’esperienza concreta Redigere, nell’ambito di compiti più ampi, opuscoli informativi, pieghevoli, semplici guide da distribuire anche alla cittadinanza (es. sulla raccolta differenziata; sui beni culturali della città, sulle corrette abitudini alimentari…)

scritti.	Predisporre schede informative a corredo di mostre, esposizioni, organizzate nell’ambito di attività scolastiche o per fare conoscere beni culturali

APPROFONDIMENTO DI LATINO

Il nostro istituto svolge un’ora settimanale e curricolare di approfondimento di Latino nelle classi prime, seconde e terze; pertanto non ritiene necessaria l’attivazione di un ulteriore corso facoltativo rivolto solo alle ultime classi della secondaria.

Obiettivi e contenuti riprendono quelli del Latino per l’educazione linguistica delle Nuove Indicazioni 2025 (educazione linguistica diacronica; consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale; confronto interlinguistico e interdisciplinare), distribuiti sui tre anni.

CLASSE	OBIETTIVI	CONTENUTI	ATTIVITÀ E COMPITI
1ª	Riconoscere l’origine latina di parole italiane ad alta frequenza; leggere correttamente parole e brevi frasi latine; cogliere il latino come eredità comune delle lingue europee.	Alfabeto e pronuncia; famiglie di parole ed etimologia; latinismi nell’italiano di uso comune; la vita quotidiana a Roma (casa, scuola, giochi, alimentazione).	«Dizionario etimologico di classe» anche con vocabolari digitali; caccia ai latinismi nei testi e nel territorio (epigrafi, monumenti).
2ª	Riconoscere la struttura delle parole latine (parti variabili e invariabili); riconoscere casi e generi della flessione nominale; confrontare la frase latina con l’analisi logica italiana.	I casi e le loro funzioni; prima e seconda declinazione; il verbo essere e l’indicativo presente; la frase semplice; proverbi e motti latini.	Laboratorio «dalla frase latina all’analisi logica»; raccolta illustrata di motti e proverbi con traduzione e commento.
3ª	Riconoscere le forme verbali più semplici (indicativo, infinito, imperativo); comprendere con la guida dell’insegnante il senso di brevi testi; riconoscere il latino nei documenti storici, giuridici e nelle lingue straniere studiate.	Ripasso e consolidamento delle prime due declinazioni; indicativo presente e imperfetto delle quattro coniugazioni, infinito, imperativo; brevi testi (aforismi, epigrafi, favole); termini latini nella Costituzione e nel lessico giuridico e scientifico; il latino lingua comune della cultura europea.	Lettura e traduzione guidata di una favola di Fedro; confronto lessicale italiano-latino-inglese-francese; percorso sulle parole latine della Costituzione (in raccordo con Educazione civica).

METODOLOGIE	VALUTAZIONE
Approccio laboratoriale e comparativo, a partire da frasi celebri, proverbi ed epigrafi; uso guidato di vocabolari digitali; giochi linguistici; raccordo con Italiano (riflessione sulla lingua), Storia, Lingue straniere ed Educazione civica.	Prove brevi di riconoscimento (lessico, etimologia, strutture), comprensione guidata di brevi testi, prodotti dei laboratori. La valutazione confluisce nel voto di Italiano secondo i criteri deliberati dal Collegio, essendo l’ora parte del monte ore di materie letterarie.

4.3 Lingua inglese e seconda lingua comunitaria (francese)

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

con riferimento alle Indicazioni Nazionali 2025 e alle competenze chiave europee previste dalla

Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018

declinato nelle microabilità di ogni annualità

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

COMPETENZA MULTILINGUISTICA – LINGUA INGLESE

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: LINGUA INGLESE

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

COMPETENZE ATTESE PREVISTE DALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2025

INGLESE

COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
• ***Comprendere e rispondere a stimoli orali e scritti.*** Utilizzare strategie di ascolto e lettura per comprendere e rispondere a messaggi relativi a contesti quotidiani, personali e familiari. • ***Utilizzare il lessico e le strutture linguistiche di base per la comunicazione quotidiana.*** Impiegare un repertorio lessicale e strutture linguistiche di base per esprimere bisogni, desideri e informazioni in situazioni comuni. • ***Interagire in contesti sociali.*** Partecipare attivamente a giochi e attività di gruppo utilizzando espressioni in lingua inglese appropriate al contesto. • ***Riconoscere e comprendere elementi culturali.*** Identificare e confrontare aspetti culturali dei paesi anglofoni, ivi compresa la loro natura multietnica, comprendendone le differenze e le similitudini con la propria cultura. • ***Utilizzare una corretta pronuncia e intonazione.*** Sviluppare un adeguato sistema fonologico e l’uso di elementi prosodici dell’inglese, tali da consentire di esprimersi in modo chiaro e comprensibile.	**Comunicazione scritta e orale**. • Acquisire la capacità di comprendere e produrre testi orali e scritti su argomenti familiari e di studio, descrivere esperienze e situazioni personali, e presentare argomenti in modo chiaro e coerente. **Interazione sociale e consapevolezza culturale**. • Partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari, utilizzando un linguaggio appropriato per esprimere idee e opinioni e necessità. Sviluppare strategie comunicative efficaci sulla base della comprensione delle norme sociali e linguistiche associate all'inglese anche e soprattutto in ottica di multiculturalità. **Applicazione interdisciplinare**. • Utilizzare l'inglese in contesti interdisciplinari, partecipare a progetti scolastici collaborativi, accedere a informazioni e approfondire questioni legate alla cittadinanza globale e alla sostenibilità. **Autonomia nell'apprendimento**. • Sviluppare autonomia nell'apprendimento linguistico attraverso l'uso di strumenti digitali e risorse interattive, in conformità con il quadro europeo DigComp 2.2. **Comprensione e analisi critica**. • Leggere e ascoltare testi di vario tipo, comprendendo le idee principali e affinando la capacità di analizzare criticamente contenuti informativi e narrativi.

SEZIONE A: Risultati di apprendimento per la scuola secondaria di primo grado	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA MULTILINGUISTICA**

<table>
<tr><td></td><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td>Fonti di legittimazione:</td><td colspan="2">Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018
Indicazioni Nazionali 2025</td></tr>
<tr><td>PROFILO FINALE INDICAZIONI 2025</td><td colspan="2">• Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline.
• Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio.
• Utilizzare una seconda lingua comunitaria a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari.</td></tr>
<tr><td>CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO D.M. 14/2024</td><td colspan="2">• Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue)
• Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio
• Utilizzare una seconda lingua comunitaria* a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue)</td></tr>
<tr><td>OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
INDICAZIONI 2025</td><td colspan="2">• Produrre frasi complesse e significative: produrre messaggi orali e scritti con una relativa rapidità e un buon livello di correttezza grammaticale e ampiezza lessicale, dimostrando così autonomia nell’espressione linguistica.
• Utilizzare un registro linguistico appropriato e curare pronuncia e intonazione: adattare il registro linguistico a diverse situazioni comunicative e curare la pronuncia e l'intonazione per una comunicazione orale efficace.
• Raccontare per iscritto fatti ed esperienze: narrare eventi, descrivere esperienze e produrre testi di vario genere (es. brevi saggi, e-mail, presentazioni), utilizzando anche risorse digitali.
• Comprendere e riassumere testi su argomenti familiari e di studio: comprendere i punti essenziali di testi orali e scritti su argomenti familiari, di studio e di interesse personale, e riassumerli in modo conciso e accurato.
• Interagire in diverse situazioni comunicative: partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari e di interesse, esprimendo opinioni, facendo domande e rispondendo in modo pertinente.
• Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze linguistiche e culturali di base: notare alcune somiglianze e differenze elementari della propria lingua e cultura con le altre lingue e culture studiate, sviluppando così una prima sensibilità interculturale.</td></tr>
<tr><td>OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE)</td><td>OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE)</td><td>OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE)</td></tr>
<tr><td>FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</td><td>FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</td><td>FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</td></tr>
<tr><td>Ascolto (Comprensione Orale)
– Comprendere discorsi su argomenti familiari; riconoscere i punti essenziali di un discorso relativo a scuola, tempo libero e vita quotidiana, purché sia</td><td>Ascolto (Comprensione Orale)
• Comprendere discorsi su argomenti familiari; riconoscere i punti essenziali di un discorso relativo a scuola, tempo libero e vita quotidiana, purché sia</td><td>Ascolto (Comprensione Orale)
– Comprendere discorsi su argomenti familiari; riconoscere i punti essenziali di un discorso relativo a scuola, tempo libero e vita quotidiana, purché sia</td></tr>
</table>

espresso in modo chiaro e diretto.

Parlato (Produzione e Interazione Orale)

- Descrivere persone, situazioni ed esperienze; esprimersi in modo comprensibile riguardo alle condizioni di vita e studio, attività quotidiane e preferenze personali.
- Interagire in conversazioni quotidiane; scambiare informazioni, utilizzando un vocabolario elementare, ma progressivamente più esteso.
- Esprimere opinioni e preferenze; comunicare idee e preferenze personali fornendo semplici motivazioni.

Lettura (Comprensione Scritta)

- Leggere e comprendere brevi testi di uso comune; interpretare informazioni esplicite in testi come email, istruzioni e documenti personali.
- Ricercare informazioni in testi brevi; estrapolare dettagli rilevanti su argomenti di studio o interesse personale.
- Comprendere brevi e semplici testi narrativi e biografici; leggere e interpretare storie, fumetti e biografie semplici.

Scrittura (Produzione Scritta)

- Scrivere testi su argomenti familiari; redigere messaggi semplici
- Produrre brevi testi strutturati su traccia fornita;

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- Osservare regolarità linguistiche; riconoscere differenze e somiglianze tra strutture linguistiche dell'inglese e della propria lingua madre.
- Analizzare differenze culturali; riflettere sugli aspetti culturali legati all'uso della lingua inglese con l’aiuto dell’insegnante.

espresso in modo chiaro e diretto.

- Individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi; comprendere il significato generale di contenuti trasmessi attraverso film, serie TV, podcast e video online su argomenti di interesse personale.

Parlato (Produzione e Interazione Orale)

- Descrivere persone, situazioni ed esperienze; esprimersi in modo semplice riguardo alle condizioni di vita e studio, attività quotidiane e preferenze personali.
- Interagire in conversazioni quotidiane; scambiare informazioni utilizzando un vocabolario adeguato.
- Esprimere opinioni e preferenze; comunicare idee e preferenze personali fornendo semplici motivazioni.
- Partecipare attivamente a dialoghi; comprendere e rispondere ai punti chiave della conversazione, esprimendo idee

Lettura (Comprensione Scritta)

- Comprendere annunci e testi informativi; individuare il messaggio principale in comunicazioni scritte di interesse quotidiano.
- Leggere e comprendere testi di uso comune.
- Ricercare informazioni in testi di media lunghezza; estrapolare dettagli rilevanti su argomenti di studio o interesse personale.
- Comprendere testi narrativi e biografici; leggere e interpretare storie, fumetti e biografie semplici.

Scrittura (Produzione Scritta)

- Scrivere testi su argomenti familiari; redigere messaggi semplici e racconti brevi su esperienze personali.
- Produrre testi strutturati su traccia fornita;
- Elaborare contenuti multimediali; sviluppare materiali scritti con supporto digitale.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- Osservare regolarità linguistiche; riconoscere differenze e somiglianze tra strutture linguistiche dell'inglese e della propria lingua madre.
- Analizzare differenze culturali; riflettere sugli aspetti

espresso in modo chiaro e diretto.

- Individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi; comprendere contenuti trasmessi attraverso film, serie TV, podcast e video online su argomenti di interesse personale.
- Riconoscere terminologia specifica; comprendere informazioni e concetti chiave relativi agli argomenti di studio interdisciplinari.

Parlato (Produzione e Interazione Orale)

- Descrivere persone, situazioni ed esperienze; esprimersi in modo chiaro riguardo alle condizioni di vita e studio, attività quotidiane e preferenze personali.
- Interagire in conversazioni quotidiane; scambiare informazioni in modo efficace utilizzando un vocabolario adeguato.
- Esprimere opinioni e preferenze; comunicare idee e preferenze personali fornendo semplici motivazioni.
- Partecipare attivamente a dialoghi; comprendere e rispondere ai punti chiave della conversazione.

Lettura (Comprensione Scritta)

- Comprendere annunci e testi informativi; individuare il messaggio principale in comunicazioni scritte di interesse quotidiano.
- Leggere e comprendere testi di uso comune; interpretare informazioni esplicite in testi come email, istruzioni e documenti personali.
- Ricercare informazioni in testi di media lunghezza; estrapolare dettagli rilevanti su argomenti di studio o interesse personale.
- Comprendere testi narrativi e biografici; leggere e interpretare storie, fumetti e biografie semplici.

Scrittura (Produzione Scritta)

- Scrivere testi su argomenti familiari; redigere messaggi semplici e racconti brevi su esperienze personali.
- Produrre testi strutturati; scrivere email personali, resoconti e brevi riassunti di testi informativi e narrativi.
- Elaborare contenuti multimediali; sviluppare

	culturali legati all'uso della lingua inglese. • Sviluppare strategie di apprendimento; riconoscere i propri metodi di studio e individuare strategie per migliorare l'apprendimento della lingua, con il supporto dell’insegnante.	semplici presentazioni e materiali scritti con supporto digitale. **Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento** – Osservare regolarità linguistiche; riconoscere differenze e somiglianze tra strutture linguistiche dell'inglese e della propria lingua madre. • Analizzare differenze culturali; riflettere sugli aspetti culturali legati all'uso della lingua inglese. • Sviluppare strategie di apprendimento; riconoscere i propri metodi di studio e individuare strategie efficaci per migliorare l'apprendimento della lingua.
Microabilità per la classe prima secondaria primo grado	**Microabilità per la classe seconda secondaria primo grado**	**Microabilità per la classe terza secondaria primo grado**
• Utilizzare formule colloquiali riguardanti la vita in casa, le attività domestiche • Parlare di attività abituali e di materie scolastiche • Parlare di attività che sono in corso di svolgimento • Esprimere concetti di quantità, parlare di cibo e bevande, ordinare cibo • Fare, accettare e rifiutare inviti • Utilizzare formule per fare acquisti • Parlare misure e di quantità • Esprimere emozioni • Chiedere permesso • Fare domande per verificare le informazioni • **Strutture** • Verb to be e have got. • Present simple. • Domande e risposte brevi. • Avverbi di frequenza. • Present continuous. • There is / there are. • Some / any • Can / can't.	• Esprimere preferenze • Parlare di attività abituali e di materie scolastiche • Parlare di attività che sono in corso di svolgimento • Esprimere concetti di quantità, parlare di cibo e bevande, ordinare cibo • Parlare di azioni future programmate ed esprimere un’intenzione; esprimere opinioni • Parlare di avvenimenti passati • Raccontare storie • Formulare frasi riguardanti il dovere fare, il potere fare, il volere fare, nella forma positiva, negativa e interrogativa • Parlare di sogni e desideri • Fare paragoni • Prendere accordi e fare progetti • Ipotizzare eventi futuri e parlare del futuro • Dare consigli e raccomandazioni, descrivere persone • Esprimere possibilità • Parlare di esperienze e di cose fatte e mai fatte **Strutture** • Ripasso di Present simple e Present continuous. • Past simple: verbi regolari e irregolari. • Have to / don't have to.	• Dare suggerimenti, pianificare viaggi, l'acquisto di souvenir, completare semplici moduli • Realizzare interviste, raccontare eventi passati • Formulare frasi relative alla probabilità, certezza, incertezza, impossibilità • Prendere decisioni spontanee, offrire aiuto, fare promesse • Esprimere pareri e opinioni • Chiedere e dare consigli • Esprimere l’interesse e la sorpresa • Partecipare a una conversazione • Esprimere sentimenti ed emozioni • Parlare di desideri e ambizioni • Parlare di azioni in corso di svolgimento nel passato • Parlare di eventi passati con effetti nel presente Ipotizzare probabili conseguenze di un’azione • Esprimere certezza, possibilità e incertezza • • Riferire comunicazioni udite • **Strutture** • Ripasso dei principali tempi verbali. • Present perfect.

	• Must / mustn't. • Comparatives/Superlatives	• Past continuous e confronto con Past simple. • Will e be going to. • First conditional. • Should, must, can, may e might. • Present perfect con ever / never. • Second conditional introduttivo.

CONOSCENZE FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ***LINGUA INGLESE***	Sistema fonologico: tratti fonologici ed elementi prosodici fondamentali. Fluidità comunicativa: focus su pronuncia, comprensione orale, intonazione, ritmo e accento. Scambio informazioni: dati personali e pratici (orari, indicazioni, richieste d'aiuto). Espressione: bisogni, capacità, obblighi, intenzioni, opinioni, sentimenti e ipotesi. Interazione sociale: inviti (accettare/rifiutare), accordo/disaccordo, discorso diretto e indiretto. Ambiti lessicali: vita quotidiana, scuola, tecnologia, società ed espressioni idiomatiche. Materiali: testi autentici (giornali, narrativa, articoli informativi) dall'inglese globale. Verbi: tempi verbali (presente, passato, futuro, condizionale), forma passiva e verbi modali (*can, may, must, shall, might, could, should*). Sintassi: frasi complesse, subordinate, connettori logici e strutture avanzate per scritto/orale. Morfologia: pronomi (personali, relativi, indefiniti), avverbi (quantità, modo), preposizioni (tempo, luogo). Consapevolezza interculturale: tradizioni, festività, confronto culturale (Italia-Paesi anglofoni), multiculturalità e multietnicità. Temi contemporanei: cittadinanza globale, sostenibilità e comunicazione digitale tramite documenti storici, attualità ed estratti letterari/audiovisivi. Approccio letterario: letture graduate (classici/contemporanei), adattamenti cinematografici e brani musicali. Connessioni interdisciplinari: approfondimenti in ambiti scientifici, storici, artistici e sociali.

COMPETENZA MULTILINGUISITICA - SECONDA LINGUA COMUNITARIA

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: LINGUA FRANCESE

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

COMPETENZE ATTESE PREVISTE DALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2025

COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
• **Comprensione e produzione orale**: acquisire la capacità di comprendere e produrre frasi ed espressioni di uso frequente su argomenti quotidiani, come presentazioni, istruzioni semplici e descrizioni di sé e del proprio ambiente. Comunicare in modo elementare, utilizzando parole e strutture essenziali per esprimere bisogni immediati.

- **Comprensione e produzione scritta**: leggere e comprendere testi brevi e semplici, come messaggi, descrizioni di luoghi e persone o microracconti. Scrivere testi brevi e semplici su argomenti noti, utilizzando un lessico e una sintassi di base.
- **Interazione e scambio comunicativo:** partecipare a scambi comunicativi elementari in situazioni quotidiane, come presentarsi, fare domande e rispondere su dati personali, interagire in modo essenziale con interlocutori disposti a collaborare.
- **Riflessione sulla lingua e strategie di apprendimento**: sviluppare consapevolezza delle strutture e delle funzioni della lingua studiata, confrontandole con le altre lingue note per migliorarne la comprensione e l'uso. Sperimentare strategie per l'apprendimento autonomo e il consolidamento delle competenze linguistiche.
- **Cultura e interculturalità**: conoscere alcuni aspetti della cultura, delle tradizioni e degli stili di vita dei Paesi delle lingue di studio. Riflettere sulla diversità culturale e sulla pluralità linguistica, sviluppando curiosità e apertura verso altre realtà. Avvicinarsi alle culture legate alla lingua di studio attraverso testi, materiali audiovisivi e strumenti digitali. Comprendere il valore del plurilinguismo e dell'interculturalità come opportunità di comunicazione e scambio con altre civiltà e società.
- **Plurilinguismo**: comprendere il valore della comunicazione in più lingue come strumento per interagire con persone di diverse culture e tradizioni, riconoscendo l'importanza del plurilinguismo in un mondo globalizzato, anche al di là dei confini europei.

SEZIONE A: Risultati di apprendimento per la scuola secondaria di primo grado	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA MULTILINGUISTICA – SECONDA LINGUA COMUNITARIA**
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025
PROFILO FINALE INDICAZIONI 2025	● Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio. • Utilizzare una seconda lingua comunitaria a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari.
CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO D.M. 14/2024	• Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio • Utilizzare una seconda lingua comunitaria* a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue)
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO **INDICAZIONI 2025**	• **Produrre frasi complesse e significative:** produrre messaggi orali e scritti con una relativa rapidità e un buon livello di correttezza grammaticale e ampiezza lessicale, dimostrando così autonomia nell’espressione linguistica. • **Utilizzare un registro linguistico appropriato e curare pronuncia e intonazione:** adattare il registro linguistico a diverse situazioni comunicative e curare la pronuncia e l'intonazione per una comunicazione orale efficace. • **Raccontare per iscritto fatti ed esperienze:** narrare eventi, descrivere esperienze e produrre testi di vario genere (es. brevi saggi, e-mail, presentazioni), utilizzando anche risorse digitali. • **Comprendere e riassumere testi su argomenti familiari e di studio:** comprendere i punti essenziali di testi orali e

<table>
<tr><td></td><td colspan="2">scritti su argomenti familiari, di studio e di interesse personale, e riassumerli in modo conciso e accurato.
• Interagire in diverse situazioni comunicative: partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari e di interesse, esprimendo opinioni, facendo domande e rispondendo in modo pertinente.
• Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze linguistiche e culturali di base: notare alcune somiglianze e differenze elementari della propria lingua e cultura con le altre lingue e culture studiate, sviluppando così una prima sensibilità interculturale.</td></tr>
<tr><th>OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE)</th><th>OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE)</th><th>OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE)</th></tr>
<tr><th>FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</th><th>FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</th><th>FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</th></tr>
<tr>
<td>Ascolto (comprensione orale)
• Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.
• Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale.

Parlato (produzione e interazione orale)
• Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.
• Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.
• Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Lettura (comprensione scritta)
• Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.

Scrittura (produzione e interazione scritta)
– Scrivere testi brevi e semplici per presentare se stesso/a per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, per raccontare le proprie esperienze abituali, per fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, anche con errori formali.
– Interagire in modo semplice, tramite brevi frasi, espressioni fisse e combinazioni di parole e segni,</td>
<td>Ascolto (comprensione orale)
• Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.
• Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale.

Parlato (produzione e interazione orale)
• Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.
• Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.
• Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Lettura (comprensione scritta)
• Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.

Scrittura (produzione e interazione scritta)
– Scrivere testi brevi e semplici per presentare se stesso/a per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, per raccontare le proprie esperienze abituali, per fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio.
– Interagire in modo semplice, tramite brevi frasi,</td>
<td>Ascolto (comprensione orale)
– Conoscere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.
– Conoscere brevi documenti multimediali identificandone parole chiave e senso generale.

Parlato (produzione e interazione orale)
– Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi apprese ascoltando o leggendo.
– Riferire semplici informazioni ed esprimere stati d'animo e semplici opinioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.
– Interagire in modo semplice con un interlocutore disposto a collaborare, manifestando bisogni concreti; formulare domande su dati personali e/o argomenti familiari e rispondere alle stesse.

Lettura (comprensione scritta)
– Leggere ad alta voce parole, frasi e gradualmente testi semplici, con lessico e contenuti noti e argomento concreto, concrescente consapevolezza delle specificità fonetiche delle lingue comunitarie di insegnamento.
– Leggere e comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni esplicite in materiali di uso corrente.</td>
</tr>
</table>

già apprese precedentemente, nell'ambito delle attività didattiche e sotto la supervisione del docente **Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento** – Conoscere le parole nei contesti d'uso – Conoscere la struttura delle frasi note – Confrontare parole e strutture relative a codici linguistici diversi.	espressioni fisse e combinazioni di parole e segni, nell'ambito delle attività didattiche e sotto la supervisione del docente **Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento** – Conoscere le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato, con l’aiuto dell’insegnante. – Conoscere la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. – Confrontare parole e strutture relative a codici linguistici diversi. – Riconoscere i propri errori.	**Scrittura (produzione e interazione scritta)** – Scrivere testi brevi e semplici per presentare se stesso/a per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, per raccontare le proprie esperienze abituali, per fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio. – Interagire in modo semplice, tramite brevi frasi, espressioni fisse e combinazioni di parole e segni, anche in scambi comunicativi online, nell'ambito delle attività didattiche e sotto la supervisione del docente **Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento** – Conoscere le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. – Conoscere la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. – Confrontare parole e strutture relative a codici linguistici diversi. • Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.
Microabilità per la classe prima secondaria primo grado	**Microabilità per la classe seconda secondaria primo grado**	**Microabilità per la classe terza secondaria primo grado**
• Effettuare lo spelling • Salutarsi tra pari • Salutare nei vari momenti della giornata • Presentarsi e presentare • Chiedere e dire il colore di oggetti • Identificare oggetti (affermativo e interrogativo) • Rispondere alle domande poste • Identificare elementi (affermativo e interrogativo) • Fare gli auguri • Comprendere ed eseguire azioni, comandi e istruzioni • Esprimere le proprie preferenze e informarsi su quelle altrui • Numerare da 1 a 20 • Dire e chiedere il numero di telefono	• Identificare elementi (affermativo e interrogativo) • Rispondere alle domande poste • Fornire e chiedere informazioni sul possesso • Esprimere preferenze • Produrre semplici descrizioni • Identificare elementi (affermativo e interrogativo) • Localizzare oggetti e arredi nello spazio scolastico • Numerare da 1 a 100 • Chiedere il numero di oggetti persone e animali • Quantificare oggetti persone e animali • Dire che cosa si è in grado di fare • Informarsi sulle abilità altrui • Dire e chiedere l’ora	• Fornire e chiedere informazioni sulle condizioni atmosferiche. • Dire l’ora. • Identificare i componenti della famiglia (e amici) • Fornire e chiedere informazioni sulle relazioni di parentela. • Informarsi sulle preferenze. • Informarsi sulle abilità. • Descrivere una persona. • Descrivere la propria casa indicandone le stanze e gli oggetti. • Localizzare oggetti, persone, animali in relazione agli spazi della casa. • Parlare delle azioni di routine • Informarsi su azioni abituali

• Eseguire somme e sottrazioni • Dire e chiedere i giorni della settimana • Dire e chiedere i mesi dell’anno Fornire e chiedere informazioni sul possesso		• Descrivere la propria giornata • Descrivere la giornata di un’altra persona. • Dire il proprio paese di provenienza • Chiedere il paese di provenienza altrui. • Chiedere informazioni sul paese di provenienza altrui. • Descrivere il proprio paese

CONOSCENZE FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SECONDA LINGUA COMUNITARIA	• Dati personali: presentarsi, identità, età, nazionalità, provenienza, residenza. • Bisogni e descrizioni: richieste semplici, preferenze, descrizione di persone, luoghi e oggetti. • Situazioni quotidiane: indicazioni stradali, acquisti, ordinazioni al ristorante. • Interazione personale: espressione di emozioni e opinioni di base, conversazioni su esperienze e famiglia. • Basi e tempo: saluti/commiati, giorni, mesi, stagioni. • Sfera personale e quotidiana: famiglia, casa, abbigliamento, stati d'animo. • Descrizioni: colori, caratteristiche fisiche e caratteriali. • Fase iniziale: competenza fonologica basata su parole ed espressioni memorizzate (tolleranza di imprecisioni non bloccanti). • Variabilità geografica e contestuale della pronuncia. • Morfologia di base: articoli, genere/numero di sostantivi e aggettivi, pronomi personali, aggettivi possessivi, avverbi (tempo, luogo, quantità), locuzioni interrogative. • Verbi: regolari e irregolari al *presente indicativo* (con possibili ampliamenti). • Sintassi: frasi affermative, negative, interrogative. • Connettori basilari: congiunzione, causa, conseguenza, opposizione. • Tematiche e tradizioni: ambito sociale, festività, gastronomia, luoghi di interesse artistico/storico. • Materiali: testi orali/scritti, immagini, attualità, testi letterari semplici, film e video. • Interculturalità: confronto tra somiglianze e diversità culturali (cultura straniera vs cultura italiana).
APPROFONDIMENTI SOCIO-CULTURALI LINGUA FRANCESE	• Usi del francese a seconda del contesto geografico; • variazione linguistica del francese parlato negli spazi francofoni, da sviluppare attraverso le abilità di ricezione, esponendo gli apprendenti a diversi accenti; elementi lessicali: esempio, vocabolario dell’alimentazione, dei sistemi scolastici, degli usi e costumi locali, delle particolarità della flora e della fauna, ecc.; • sul piano socioculturale, informazioni di base relative alla Francia e ai paesi francofoni, valorizzando anche le comunità, istituzioni, organizzazioni francesi e francofone presenti nel proprio territorio, la comunità francofona presente in ambito nazionale (Valle d’Aosta) e la diffusione del francese al di fuori della Francia (in Europa e in altri continenti).

SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi

<table>
<tr><th colspan="2">COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</th><th>COMPETENZA MULTILINGUISTICA – LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA</th></tr>
<tr><th colspan="2">EVIDENZE- – CRITERI PER LA VALUTAZIONE</th><th>COMPITI SIGNIFICATIVI</th></tr>
<tr><th>SCUOLA PRIMARIA</th><th>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</th><th></th></tr>
<tr>
<td>

Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall’insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

I livelli dei criteri sono riconducibili al livello A1 del QCER
</td>
<td>
LINGUA INGLESE

Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola o nel tempo libero.
Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei o familiari.
Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
Affronta situazioni nuove attingendo dal proprio repertorio linguistico, usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente coi compagni nella realizzazione di attività e progetti.
Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

I livelli dei criteri sono riconducibili al livello A2 del QCER
SECONDA LINGUA COMUNITARIA

Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice,

</td>
<td>
ESEMPI:
In contesti simulati, interagire con coetanei in lingua straniera simulando una conversazione incentrata su aspetti di vita quotidiana: le abitudini, i gusti, il cibo, la scuola, la famiglia, dare e seguire semplici istruzioni…
Intrattenere corrispondenza in lingua straniera, via mail o con posta ordinaria, con coetanei di altri Paesi
Formulare oralmente e scrivere comunicazioni in lingua straniera relative ad argomenti di vita quotidiana
Redigere una semplice descrizione di sé in lingua straniera
Scrivere semplici didascalie, brevi schede informative, avvisi, istruzioni in lingua straniera
Recitare, in contesti pubblici, testi in lingua straniera (poesie, teatro, prosa…)
Ascoltare comunicazioni, notiziari, programmi, in lingua straniera alla TV o mediante il PC e riferirne l’argomento generale.
Ricavare informazioni da fogli di istruzioni, regolamenti, guide turistiche e testi di vario tipo redatti in lingua straniera.
</td>
</tr>
</table>

	aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. • Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. • Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall’insegnante. • Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. • Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare. *I livelli dei criteri sono riconducibili al livello A1 del QCER*	

SEZIONE C: Livelli di padronanza				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA MULTILINGUISTICA – LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA**			
LIVELLI DI PADRONANZA				
1	**2**	**3** ***LIVELLO A1 QCER***	**4**	**5** **LIVELLO A2 QCER**
Utilizza semplici frasi standard che ha imparato a memoria, per chiedere, comunicare bisogni, presentarsi, dare elementari informazioni riguardanti il cibo, le parti del corpo, i colori. Traduce semplicissime frasi proposte in italiano dall’insegnante, utilizzando i termini noti (es. The sun is yellow; I have a dog, ecc.). Recita poesie e canzoncine imparate a memoria. Date delle illustrazioni o degli oggetti anche nuovi, sa nominarli, utilizzando i termini che conosce. Copia parole e frasi relative a contesti di esperienza Scrive le parole note	Comprende frasi elementari e brevi relative ad un contesto familiare, se l’interlocutore parla lentamente utilizzando termini noti. Sa esprimersi producendo parole-frase o frasi brevissime, su argomenti familiari e del contesto di vita, utilizzando i termini noti. Identifica parole e semplici frasi scritte, purché note, accompagnate da illustrazioni, e le traduce. Sa nominare oggetti, parti del corpo, colori, ecc. utilizzando i termini noti. Scrive parole e frasi note	Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall’insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Comunica in attività semplici e di *routine* che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrive oralmente e per iscritto semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Scrive semplici comunicazioni relative a contesti di esperienza (istruzioni brevi, mail, descrizioni, semplici narrazioni, informazioni anche relative ad argomenti di studio). Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera; collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.	Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera,

				senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

Per la lingua inglese, il livello A1 è atteso al termine della scuola primaria; il livello A2 al termine della scuola secondaria di primo grado

Per la seconda lingua comunitaria, che è prevista solo per la scuola secondaria di primo grado, è atteso il livello A1 al termine del triennio.

4.4 Storia

CURRICOLO SECONDARIA DI PRIMO GRADO

con riferimento alle Indicazioni Nazionali 2025 e alle competenze chiave europee previste dalla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018

declinato nelle microabilità di ogni annualità

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

CONSAPEVOLEZZA STORICA - STORIA

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: STORIA

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

COMPETENZE ATTESE PREVISTE DALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2025

STORIA

SEZIONE A: Risultati di apprendimento per la scuola secondaria di primo grado	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – CONSAPEVOLEZZA STORICA - STORIA**

Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 D.M. 221/2025 (Nuove Indicazioni Nazionali).
PROFILO FINALE INDICAZIONI 2025	• Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie locali, regionali, nazionali, europee e mondiali - della propria cultura. • Comprendere l’influenza reciproca tra culture. • Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee - testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride. • Maturare la consapevolezza dell’identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.
CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO D.M. 14/2024	• Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso.
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO INDICAZIONI 2025	• **Riconoscere e apprezzare le diverse forme di espressione culturale**: riconoscere molteplici forme di espressione culturale e apprezzarne il valore intrinseco come manifestazione dell’ingegno umano, comprendendone il contesto storico e sociale di produzione. • **Comprendere l’influenza reciproca e rispettare le diverse identità culturali**: comprendere l’influenza reciproca tra culture, riconoscendone e rispettandone le diversità nell’ambito di un fecondo dialogo. • **Analizzare elementi significativi del passato e del presente**: identificare e analizzare elementi significativi del passato del proprio ambiente di vita e metterli in relazione con aspetti del presente, sviluppando così una coscienza storica e culturale. • **Utilizzare diverse fonti per acquisire informazioni culturali**: estrarre informazioni e conoscenze su aspetti del passato e del presente da diverse fonti (testi, immagini, testimonianze, media digitali) per approfondire la comprensione della propria cultura. • **Consolidare la consapevolezza della propria identità nel contesto della diversità**: maturare consapevolezza della propria identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico del proprio Paese all’interno delle diversità culturali presenti nel mondo.

OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE)	OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE)	OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE)
FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	**FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**	**FINE CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici. • Evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici; indicare le specificità e le differenze dei principali fatti storici rispetto all’attualità europea e mondiale. **Esporre i fatti storici.** • Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date (i Longobardi e l’Impero carolingio; il feudalesimo Crociate, feudalesimo; nascita degli Stati Nazionali in Europa e permanere dei localismi in Italia; Comuni, nascita della borghesia e del ceto finanziario-bancario;	**Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici.** • Evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici; indicare le specificità e le differenze dei principali fatti storici rispetto all’attualità europea e mondiale. **Esporre i fatti storici.** • Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date. (Illuminismo; Assolutismo; Rivoluzione Industriale e crescita dei ceti borghesi e produttivi; Rivoluzione Francese; Rivoluzione Americana; espansionismo napoleonico e nuovi equilibri politici alla caduta	**Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici.** • Evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici; indicare le specificità e le differenze dei principali fatti storici rispetto all’attualità europea e mondiale. **Esporre i fatti storici.** • Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date. (Prima Guerra Mondiale, Rivoluzione russa, Fascismo e Nazismo, Seconda Guerra mondiale e affermazione delle democrazie; Guerra fredda; disgregazione del blocco sovietico; globalizzazione economica; Nord e

Signorie; caduta dell’Impero romano d’Oriente e grandi scoperte geografiche; Rinascimento italiano ed europeo; Riforma e Controriforma; guerre per la supremazia tra Stati europei dal ‘500 al ‘700; Nuova Scienza,) **Riconoscere le tracce del passato**. • Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo. **Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente**. • Evidenziare i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato. • Individuare aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali (quadri di civiltà; linee del tempo parallele; fatti ed eventi cesura; cronologie e periodizzazioni) per comprendere e interpretare la complessità della realtà presente. **Padroneggiare un’adeguata capacità di esposizione.** • Saper esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati.	dell’Impero francese; nuovi impulsi culturali nati dallo sviluppo della scienza e della tecnica, dell’Illuminismo e dalle grandi rivoluzioni; Restaurazione degli equilibri politici europei alla caduta di Napoleone; sviluppo dell’industria, della scienza e della tecnologia; Risorgimento italiano e nascita dello Stato unitario; colonialismo; movimenti operai e diffusione delle idee socialiste; affermazione dei nazionalismi in Europa e crisi dell’impero asburgico) **Riconoscere le tracce del passato**. • Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo. **Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente**. • Evidenziare i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato. • Individuare aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali (quadri di civiltà; linee del tempo parallele; fatti ed eventi cesura; cronologie e periodizzazioni) per comprendere e interpretare la complessità della realtà presente. **Padroneggiare un’adeguata capacità di esposizione.** • Saper esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati.	Sud e del mondo; migrazioni; L’esperienza politica dell’Italia repubblicana dalla Costituzione del ’48 alle inchieste di Mani pulite e alle elezioni del ’94 con la nascita di un nuovo sistema politico-partitico.) **Riconoscere le tracce del passato**. • Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo. **Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente**. • Evidenziare i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato. • Individuare aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali (quadri di civiltà; linee del tempo parallele; fatti ed eventi cesura; cronologie e periodizzazioni) per comprendere e interpretare la complessità della realtà presente. **Padroneggiare un’adeguata capacità di esposizione.** • Saper esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati.

Microabilità per la classe prima secondaria primo grado	***Microabilità per la classe seconda secondaria primo grado***	***Microabilità per la classe terza secondaria primo grado***
• Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici studiati**,** relativi a quadri concettuali e di civiltà, fatti ed eventi dai Longobardi alla rivoluzione scientifica. • Ordinare sulla linea del tempo le civiltà e i momenti di sviluppo storico considerati: i Longobardi e l’Impero carolingio; il feudalesimo; nascita degli Stati Nazionali in Europa e permanere dei localismi in Italia; Comuni, nascita della borghesia e del ceto finanziario-bancario; Signorie; caduta dell’Impero romano d’Oriente e grandi	• Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici studiati**,** relativi a quadri concettuali e di civiltà, fatti ed eventi dall’Illuminismo alla crisi dell’impero asburgico. • Ordinare sulla linea del tempo le civiltà e i momenti di sviluppo storico considerati: Illuminismo; Assolutismo; Rivoluzione Industriale e crescita dei ceti borghesi e produttivi; Rivoluzione Francese; Rivoluzione Americana; espansionismo napoleonico e nuovi equilibri politici alla caduta dell’Impero francese; nuovi	• Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici studiati**,** relativi a quadri concettuali e di civiltà, fatti ed eventi dalla Prima Guerra Mondiale ai nostri giorni. • Ordinare sulla linea del tempo le civiltà e i momenti di sviluppo storico considerati: Prima Guerra Mondiale, Rivoluzione russa, Fascismo e Nazismo, Seconda Guerra mondiale e affermazione delle democrazie; Guerra fredda; disgregazione del blocco sovietico; globalizzazione economica; Nord e Sud e del mondo;

scoperte geografiche. Rinascimento italiano ed europeo; Riforma e Controriforma; guerre per la supremazia tra Stati europei dal ‘500 al ‘700; Nuova Scienza. • Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio. • Individuare nessi premessa-conseguenza. • Individuare le soluzioni date dall’uomo ai problemi individuali e sociali nei periodi storici analizzati (linee di sviluppo fondamentali: alimentazione, casa, istruzione, lavoro, socialità, religione...) • Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare. • Leggere semplici testi appartenenti alla letteratura dei periodi studiati; testi storici e documentari; conoscere opere d’arte e musica. • Utilizzare e produrre mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche; produrre semplici testi informativi sui periodi studiati. • Ricavare informazioni da testi, materiale audiovisivo, ricerche in rete. • Riferire informazioni storiche apprese operando semplici nessi tra fatti e collegamenti tra passato e presente. • Individuare fonti storiche e vestigia del passato e collegarli in modo pertinente ai periodi considerati	impulsi culturali nati dallo sviluppo della scienza e della tecnica, dell’Illuminismo e dalle grandi rivoluzioni; Risorgimento italiano e nascita dello Stato unitario; colonialismo; movimenti operai e diffusione delle idee socialiste; affermazione dei nazionalismi in Europa e crisi dell’impero asburgico; Restaurazione degli equilibri politici europei alla caduta di Napoleone; sviluppo dell’industria, della scienza e della tecnologia; Risorgimento italiano e nascita dello Stato unitario; colonialismo; movimenti operai e diffusione delle idee socialiste; affermazione dei nazionalismi in Europa e crisi dell’impero asburgico. • Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio. • Individuare nessi premessa-conseguenza. • Individuare le soluzioni date dall’uomo ai problemi individuali e sociali nei periodi storici analizzati (linee di sviluppo fondamentali: alimentazione, casa, istruzione, lavoro, socialità, religione...) • Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare. • Leggere testi appartenenti alla letteratura dei periodi studiati; testi storici e documentari; conoscere e contestualizzare opere d’arte e musica. • Utilizzare e produrre mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche; produrre semplici testi informativi, semplici saggi, presentazioni/ricostruzioni sui periodi studiati. • Ricavare informazioni da testi, materiale audiovisivo, ricerche in rete. • Riferire informazioni storiche apprese operando nessi tra fatti e collegamenti tra passato e presente e argomentare intorno a tesi, concetti, questioni sorte dagli argomenti studiati, in particolare in rapporto a possibili influenze di fatti, eventi, strutture di civiltà dei periodi passati considerati nel presente. • Individuare fonti storiche e vestigia del passato e collegarli in modo pertinente ai periodi considerati	migrazioni; L’esperienza politica dell’Italia repubblicana dalla Costituzione del ’48 alle inchieste di Mani pulite e alle elezioni del ’94 con la nascita di un nuovo sistema politico-partitico.) • Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio. • Individuare nessi premessa-conseguenza. • Individuare le soluzioni date dall’uomo ai problemi individuali e sociali nei periodi storici analizzati (linee di sviluppo fondamentali: alimentazione, casa, istruzione, lavoro, socialità, religione...) • Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare. • Leggere testi appartenenti alla letteratura dei periodi studiati; testi storici e documentari; conoscere e contestualizzare opere d’arte e musica. • Utilizzare e produrre mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche; produrre testi informativi, semplici saggi, presentazioni/ricostruzioni sui periodi studiati. • Ricavare informazioni da testi, materiale audiovisivo, ricerche in rete. • Riferire informazioni storiche apprese operando nessi tra fatti e collegamenti tra passato e presente e argomentare intorno a tesi, concetti, questioni sorte dagli argomenti studiati, in particolare in rapporto a possibili influenze di fatti, eventi, strutture di civiltà dei periodi passati considerati nel presente e rispetto ai problemi e alle questioni sociali su scala nazionale, europea e mondiale della storia più recente. • Individuare fonti storiche e vestigia del passato e collegarli in modo pertinente ai periodi considerati; ricostruire direttamente aspetti storici dei periodi considerati reperendo materiali, documenti, testimonianze e organizzandoli in dossier, saggi, repertori, prodotti multimediali • Ricostruire aspetti e avvenimenti della Storia del Novecento attraverso testimonianze personali, documenti, cronache, storie personali di persone appartenenti alla propria comunità (dalle storie alla Storia)

CONOSCENZE FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Elementi costitutivi del processo di ricostruzione **storica (il metodo storico)**: scelta del problema/tema (problematizzazione e tematizzazione); formulazione della/e ipotesi; ricerca di fonti e documenti; utilizzo di testi storici e storiografici; analisi delle fonti e inferenza; raccolta delle informazioni; verifica delle ipotesi; produzione del testo **concetti di**: traccia - documento - fonte **tipologie di fonti**: fonte materiale, fonte scritta, fonte orale, fonte iconografica … **Funzione di**: musei, archivi, biblioteche, monumenti, centri storici **componenti delle società organizzate; strutture delle civiltà** Vita materiale (rapporto uomo-ambiente, strumenti e tecnologie); Economia; Organizzazione sociale; Organizzazione politica e istituzionale; Religione; Cultura **Concetti** correlati a *Vita materiale*: economia di sussistenza, nicchia ecologica, ecc. *Economia*: agricoltura, industria, commercio, baratto, moneta ecc. *Organizzazione sociale*: famiglia, tribù, clan, villaggio, città … divisione del lavoro, classe sociale, lotta di classe, ecc. *Organizzazione politica e istituzionale*: monarchia, impero, stato, repubblica, democrazia, imperialismo ecc. – diritto, legge, costituzione, ecc. *Religione*: monoteismo, politeismo, ecc. *Cultura*: cultura orale e cultura scritta ecc. **Linguaggio specifico** **Processi fondamentali** – collocazione spazio-temporale, periodizzazioni, le componenti dell’organizzazione della società, grandi eventi e macrotrasformazioni **relativi a**: **Storia italiana**: i momenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento alle forme di potere medievali, alla formazione dello stato unitario, alla formazione della Repubblica. **Storia dell’Europa** **Storia mondiale** (dalla preistoria alla civilizzazione neolitica, alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione) **Storia locale: i** principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio **Concetti storiografici**: evento, permanenza, contesto, processo, fatto storico, problema storiografico, rivoluzione, eventi/personaggi cesura … **Concetti interpretativi** classe sociale, nicchia ecologica, lunga durata …. **Concetti storici:** umanesimo, borghesia, neocolonialismo, globalizzazione … **Principali periodizzazioni della storiografia occidentale** **Cronologia essenziale della storia occidentale** con alcune date paradigmatiche e periodizzanti I principali fenomeni sociali, economici e politici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture I principali processi storici che caratterizzano il mondo contemporaneo Le principali tappe dello sviluppo dell’innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica Aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell’umanità Luoghi della memoria del proprio ambiente e del territorio di vita

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – CONSAPEVOLEZZA STORICA - STORIA

COMPITI SIGNIFICATIVI	
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	**ESEMPI**
L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l’uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio, Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.	Organizzare linee del tempo parallele collocando alcuni eventi/cesura delle principali civiltà della storia Organizzare mappe concettuali relative ad alcune strutture di civiltà della storia e alla loro evoluzione Reperire notizie e documenti da fonti diverse: libri, visite, ricerche su internet: confrontare, valutare, selezionare informazioni e documenti Confrontare le diverse civiltà a seconda delle differenze/analogie nelle loro strutture; collocare in linee del tempo diacroniche e sincroniche la loro evoluzione e le loro principali trasformazioni Ricostruire attraverso plastici, ipertesti, elaborazioni grafiche e/o multimediali scenari relativi alle civiltà studiate Analizzarli attraverso lo studio di caso e il gioco dei ruoli Operare confronti tra alcuni elementi strutturali delle civiltà passate e la contemporaneità: strutture politiche, forme di organizzazione sociale e familiare, religiosità, cultura, scienza e tecnologia, economia (es. l’evoluzione delle forme di stato e di governo; le strutture e i ruoli sociali e familiari; religiosità e culti dei morti; filosofia e scienza; dall’economia di sopravvivenza, alle economie antiche, alla borghesia medievale, alla nascita del capitalismo industriale …);individuare la presenza di elementi strutturali passati in società contemporanee Reperire nell’ambiente di vita reperti e vestigia della storia, dell’arte, della cultura del passato: farne oggetto di analisi, rapporti, relazioni, presentazioni Ricostruire manufatti scientifici e tecnologici del passato Analizzare i principali eventi del Novecento reperendo documenti, testimonianze da fonti diverse: confrontare, valutare, selezionare le informazioni. Trarre ipotesi, valutazioni, conclusioni anche analizzando i nessi premessa-conseguenza tra gli eventi; collegare la microstoria alla macrostoria, con particolare riguardo alla storia familiare e della propria comunità Reperire informazioni e documenti della storia del Novecento e ricostruire episodi anche attraverso la metodologia “dalle storie alla storia”, che interessino la storia della propria comunità nei periodi considerati; ricostruire episodi rilevanti della storia del Novecento facendone oggetto di rapporti, mostre, presentazioni, pubblicazioni, eventi pubblici anche con l’ausilio della multimedialità e di diversi linguaggi: arti visive, poesia, musica, danza… Considerare alcune tra le principali scoperte scientifiche e tecnologiche del Novecento e analizzarne le principali conseguenze Analizzare gli squilibri di sviluppo presenti nel pianeta e farne oggetto di studio dal punto di vista ambientale, economico, socio-politico Acquisire, condividere, produrre semplici informazioni di carattere demografico, storico, economico, sociale, culturale da testi o da Internet

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – CONSAPEVOLEZZA STORICA - STORIA

1	2	3	4
Utilizza correttamente gli organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, rispetto alla propria esperienza concreta. Sa leggere l’orologio. Conosce e colloca correttamente nel tempo gli avvenimenti della propria storia personale e familiare. Sa rintracciare reperti e fonti documentali e testimoniali della propria storia personale e familiare. Individua le trasformazioni intervenute nelle principali strutture (sociali, politiche, tecnologiche, cultuali, economiche) rispetto alla storia locale nell’arco dell’ultimo secolo, utilizzando reperti e fonti diverse e mette a confronto le strutture odierne con quelle del passato. Conosce fenomeni essenziali della storia della Terra e dell’evoluzione dell’uomo e strutture organizzative umane nella preistoria e nelle prime civiltà antiche.	L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l’ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell’umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell’Italia dal paleolitico all’Impero Romano d’Oriente e l’espansione islamica, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.	Utilizza correttamente le linee del tempo diacroniche e sincroniche rispetto alle civiltà, ai fatti ed eventi studiati. Rispetto alle civiltà studiate, ne conosce gli aspetti rilevanti, confronta quadri di civiltà anche rispetto al presente e al recente passato della storia della propria comunità. Individua le trasformazioni intervenute nel tempo e nello spazio, anche utilizzando le fonti storiografiche che può rintracciare attraverso personali ricerche nelle biblioteche e nel web. Colloca e contestualizza nel tempo e nello spazio storico le principali vestigia del passato presenti nel proprio territorio; individua le continuità tra passato e presente nelle civiltà contemporanee.	L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l’uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio, Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

4.5 Geografia

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

con riferimento alle Indicazioni Nazionali 2025 e alle competenze chiave europee previste dalla

Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018

declinato nelle microabilità di ogni annualità

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

CONSAPEVOLEZZA IN MATERIA DI GEOGRAFIA

(Orientamento, ambiente, paesaggio)

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: GEOGRAFIA

DISCIPLINE CONCORRENTI: TUTTE

COMPETENZE ATTESE PREVISTE DALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2025

- Sapersi collocare spazialmente quale cittadino consapevole, nel proprio contesto locale, nazionale, europeo e mondiale, attraverso il dominio dei principali dati della geografia fisica e umana (città, regioni, stati, capitali, continenti, mari, monti, fiumi, laghi etc.).
- Leggere e interpretare il paesaggio: analizzare aspetti fisici e antropici del territorio mediterraneo ed europeo, individuarne gli elementi chiave ed evidenziarne le relazioni tra società e ambiente.
- Paesaggio e territorio: individuare e interpretare gli esiti delle interazioni tra le attività umane e il sistema-Terra, indagando differenti paesaggi e territori, alle diverse scale geografiche, anche arrivando a immaginare soluzioni e progetti per il miglioramento dei luoghi e delle relazioni tra comunità umane e ambiente.
- Organizzazione territoriale, relazioni e dinamiche: comprendere il ruolo delle strutture e delle diversità politico-amministrative, economiche, sociali, culturali e ambientali nelle condizioni dei territori e nelle loro relazioni a scala locale, nazionale e mondiale.

SEZIONE A: Risultati di apprendimento per la scuola secondaria di primo grado	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – COMPETENZA IN MATERIA DI GEOGRAFIA**
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025
PROFILO FINALE INDICAZIONI 2025	• Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie - locali, regionali, nazionali, europee e mondiali - della propria cultura. • Comprendere l’influenza reciproca tra culture. • Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee – testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride *(in relazione alla collocazione nello spazio, nei territori, nei paesaggi, ndr).*

<table>
<tr><td></td><td colspan="2">• Maturare la consapevolezza dell’identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.</td></tr>
<tr><td>CERTIFICAZIONE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO – DM 14/2024</td><td colspan="2">Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso.</td></tr>
<tr><td>OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA INDICAZIONI 2025</td><td colspan="2">• Riconoscere e apprezzare le diverse forme di espressione culturale: riconoscere molteplici forme di espressione culturale e apprezzarne il valore intrinseco come manifestazione dell'ingegno umano, comprendendone il contesto storico e sociale di produzione.
• Comprendere l'influenza reciproca e rispettare le diverse identità culturali: comprendere l’influenza reciproca tra culture, riconoscendone e rispettandone le diversità nell’ambito di un fecondo dialogo.
• Analizzare elementi significativi del passato e del presente: identificare e analizzare elementi significativi del passato del proprio ambiente di vita e metterli in relazione con aspetti del presente, sviluppando così una coscienza storica e culturale.
• Utilizzare diverse fonti per acquisire informazioni culturali: estrarre informazioni e conoscenze su aspetti del passato e del presente da diverse fonti (testi, immagini, testimonianze, media digitali) per approfondire la comprensione della propria cultura.
• Analizzare e interpretare diverse rappresentazioni culturali: analizzare e interpretare rappresentazioni di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografiche, artistiche), cogliendone i significati culturali essenziali e le intenzioni comunicative.
• Consolidare la consapevolezza della propria identità nel contesto della diversità: maturare consapevolezza della propria identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico del proprio Paese all'interno delle diversità culturali presenti nel mondo.</td></tr>
<tr><td>ABILITÀ GEOGRAFIA</td><td>ABILITÀ GEOGRAFIA</td><td>ABILITÀ GEOGRAFIA</td></tr>
<tr><td>FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</td><td>FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</td><td>FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</td></tr>
<tr><td>Orientamento
• Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l’utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.
• Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l’utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall’alto.

Linguaggio della geo-graficità
• Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.
• Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</td><td>Orientamento
• Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l’utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.
• Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l’utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall’alto.

Linguaggio della geo-graficità
• Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.
• Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</td><td>Orientamento
• Conoscere e utilizzare carte geografiche anche digitali, bussole, coordinate e punti cardinali, per orientarsi nello spazio geografico riconoscendo le diversità culturali dei luoghi.
• Localizzare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica.
• Conoscere e utilizzare la cartografia storica e le carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi.
• Analizzare rappresentazioni spaziali alle diverse scale ed epoche, comprendendo le relazioni tra locale e globale nel loro divenire.
• Conoscere, comprendere e applicare il concetto di transcalarità nella lettura dello spazio geografico.
•
• Linguaggio</td></tr>
</table>

Paesaggio • Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. • Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. ***Regione e sistema territoriale*** • Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo al territorio italiano ed europeo • Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea • Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali di diverse zone d’Italia, anche in relazione alla loro differente evoluzione storico-sociale ed economica ed in relazione alla situazione europea ed extraeuropea.	***Paesaggio*** • Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. • Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. ***Regione e sistema territoriale*** • Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all’Europa. • Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata europea. • Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.	• Conoscere e utilizzare il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e all’interazione umana con l’ambiente. Interpretare simboli e legende delle carte geografiche. • Impiegare immagini, carte geografiche, dati statistici, testi e audiovisivi per analizzare fenomeni geografici. • **Paesaggio e territorio** • Conoscere più approfonditamente i principali elementi della geografia fisica italiana, europea e mondiale (fiumi, mari, monti, laghi…) e saperli opportunamente localizzare su una carta geografica. • Distinguere e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e attività umane, con riferimento all’art. 9 della Costituzione italiana e all’art. 1 della Convenzione Europea del Paesaggio. • Riconoscere il valore del paesaggio come fattore di valorizzazione del territorio. • Conoscere la differenza tra spazio naturale e territorio modificato dalle comunità umane. • Riconoscere, analizzare l’impatto delle attività umane sull’ambiente, in particolare sulla biosfera e sui beni naturali. • Riconoscere le relazioni tra economia, società, cultura e ambiente. **Relazioni e dinamiche** • Riflettere sulla conservazione dei beni ambientali e culturali. • Conoscere i processi di trasformazione del territorio. Sviluppare consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura. • Conoscere e comprendere l’impatto a scala europea e mondiale di processi e fenomeni attuali come il cambiamento climatico, le migrazioni, l’urbanizzazione, la crescita della popolazione mondiale, le diversità economiche e sociali. • Riconoscere il contributo dell’economia allo sviluppo di un territorio. • Riconoscere il ruolo della cultura, della società e delle istituzioni nella caratterizzazione di un territorio a

		diverse scale geografiche. **Organizzazione territoriale** • Sapere opportunamente collocare su una carta geografica i principali Stati e città mondiali. • Conoscere l’organizzazione politico-amministrativa del territorio italiano e le diversità locali e regionali. • Conoscere il territorio europeo e dell’area del Mediterraneo (tra Europa, Asia e Africa) nelle sue dimensioni e relazioni fisiche, politiche, economiche, sociali e culturali. • Conoscere la composizione e gli scopi dell’Unione europea e il suo ruolo rispetto ai paesi membri come l’Italia e ai nuovi scenari globali. • Identificare le caratteristiche fisiche e culturali dei diversi continenti e approfondire alcuni stati particolarmente rilevanti per il loro ruolo a scala mondiale e per specifici aspetti culturali o relazioni con l’Italia. • Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali di diverse zone d’Europa, anche in relazione alla loro differente evoluzione storico-sociale ed economica ed in relazione alla situazione italiana. • Conoscere e comprendere l’impatto a scala italiana e mondiale di processi e fenomeni attuali come il cambiamento climatico, le migrazioni, l’urbanizzazione, la crescita della popolazione mondiale, le diversità economiche e sociali.
Microabilità per la classe prima	***Microabilità per la classe seconda***	***Microabilità per la classe terza***
Leggere mappe e carte di diverso tipo relative al territorio locale e italiano ed europeo per ricavare informazioni di natura fisica, politica, economica, climatica, stradale, ecc. Orientarsi con le carte utilizzando punti di riferimento, coordinate cartesiane, geografiche e strumenti; realizzare percorsi di orienteering Orientarsi utilizzando carte e telerilevamenti satellitari (es. google earth, google maps,) Effettuare planimetrie di locali utilizzando riduzioni in scala e principi del disegno tecnico Conoscere il territorio italiano: collocarvi correttamente informazioni e trarne di nuove da carte tematiche e testi (atlanti, pubblicazioni, ecc.) relative a:	Leggere mappe e carte di diverso tipo relative al territorio europeo per ricavare informazioni di natura fisica, politica, economica, climatica, stradale, ecc. Orientarsi con le carte utilizzando punti di riferimento, coordinate cartesiane, geografiche e strumenti; Orientarsi utilizzando carte e telerilevamenti satellitari (es. google earth, google maps,) Stimare distanze reali a partire dalle riduzioni scalari di una carta Conoscere il territorio europeo, anche rispetto a macroregioni: collocarvi correttamente informazioni e trarne	Leggere mappe e carte di diverso tipo relative al territorio europeo e mondiale per ricavare informazioni di natura fisica, politica, economica, climatica, stradale, ecc. Orientarsi con le carte utilizzando punti di riferimento, coordinate cartesiane, geografiche e strumenti; Orientarsi utilizzando carte e telerilevamenti satellitari (es. google earth, google maps, dispositivi GPS) Stimare distanze reali a partire dalle riduzioni scalari di una carta Conoscere il territorio europeo e mondiale, anche rispetto a macroregioni: collocarvi correttamente informazioni e trarne

• Territorio dal punto di vista naturale e antropico (orografia, idrografia, suddivisioni amministrative e dati demografici, reti di comunicazione) • Regioni climatiche • Attività economiche • Collocazione delle città più importanti • Beni culturali, artistici e paesaggistici Mettere in relazione informazioni di tipo geografico sul territorio italiano con l’evoluzione storico-economica del Paese Mettere in relazione le informazioni relative al paesaggio con le implicazioni di natura ambientale, tecnologica, economica (sfruttamento del suolo, dissesto idrogeologico, rischi sismici, inquinamento, produzione e sfruttamento di energie tradizionali e alternative ...) Individuare e collocare correttamente nello spazio informazioni di natura sistemica sul continente europeo: • Informazioni di tipo fisico: pianure, rilievi, idrografia, fasce climatiche • Aspetti culturali e antropologici: demografia, lingue, religioni, insediamenti umani, macroregioni; beni culturali, artistici, paesaggistici • L’economia europea • L’Italia e l’Europa: i dati italiani ed europei a confronto; le migrazioni in Europa nel tempo Costruire sulle informazioni quadri di sintesi, mappe, schede sistematiche, presentazioni, itinerari	di nuove da carte tematiche e testi (atlanti, pubblicazioni, ecc.) relative a: • Territorio dal punto di vista naturale e antropico (orografia, idrografia, suddivisioni politiche, vie di comunicazione) • Regioni climatiche • Attività economiche • Collocazione degli Stati e delle città più importanti • Beni culturali, artistici e paesaggistici • Aspetti culturali e antropologici: demografia, lingue, religioni, insediamenti umani, macroregioni; beni culturali, artistici, paesaggistici Mettere in relazione informazioni di tipo geografico sul territorio europeo con l’evoluzione storico-economica del continente Mettere in relazione le informazioni relative al paesaggio con le implicazioni di natura ambientale, tecnologica, economica (sfruttamento del suolo, dissesto idrogeologico, rischi sismici, inquinamento, produzione e sfruttamento di energie tradizionali e alternative ...) Collocare le informazioni sopra indicate nelle macroregioni continentali: • Penisola iberica • Regione francese • Benelux • Europa germanica e mitteleuropa • Isole britanniche • Europa del Nord • Europa centro-orientale • Regione balcanica • Il Mediterraneo orientale • Le regioni baltica e russa L’integrazione europea, dai nazionalismi all’Unione Costruire sulle informazioni quadri di sintesi, mappe, schede sistematiche, presentazioni, itinerari	di nuove da carte tematiche e testi (atlanti, pubblicazioni, ecc.) relative a: • Territorio dal punto di vista naturale e antropico (orografia, idrografia, suddivisioni politiche, vie di comunicazione) • Regioni climatiche • Attività economiche • Collocazione degli Stati e delle città più importanti • Beni culturali, artistici e paesaggistici • Aspetti culturali e antropologici: demografia, lingue, religioni, insediamenti umani, macroregioni; beni culturali, artistici, paesaggistici • Grandi vie di comunicazione • Le forme di integrazione europea e mondiale e gli organismi sovranazionali Mettere in relazione informazioni di tipo geografico sul pianeta con l’evoluzione storico-economica delle diverse macroregioni e con le attività e gli insediamenti umani (orografia, idrografia, clima e insediamenti umani; colonialismo, grandi migrazioni; sviluppo e sottosviluppo…) Mettere in relazione le informazioni relative al paesaggio con le implicazioni di natura ambientale, tecnologica, economica (sfruttamento del suolo (deforestazione, desertificazione, inurbamento…), dissesto idrogeologico, produzione e sfruttamento di energie tradizionali e alternative, migrazioni) Collocare le informazioni sopra indicate nelle macroregioni planetarie: • Asia: Medio Oriente e Asia Centrale • Il subcontinente indiano • Asia orientale • Sud Est Asiatico • Africa mediterranea • Africa centrale • Africa equatoriale e meridionale • L’America del Nord • L’America centrale e i Caraibi • L’America andina, amazzonica e il cono Sud • Oceania

		• Zone polari: Artide e Antartide Sviluppo, globalizzazione, ondate migratorie L’integrazione europea: l’U.E., i trattati, gli Organismi, le funzioni Le Nazioni Unite: funzioni e organismi Altre Organizzazioni sovranazionali di natura politica, militare, umanitaria, naturalistica Costruire sulle informazioni quadri di sintesi, mappe, schede sistematiche, percorsi di lettura, presentazioni, itinerari
CONOSCENZE FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	I principali dati della geografia fisica e umana europea e mondiale (città, regioni, stati, capitali, continenti, mari, monti, fiumi, laghi etc.…). Sistemi naturali (morfologia, idrografia, clima, suolo, flora e fauna) e antropici (spazi abitati, vie di comunicazione, attività economiche, organizzazione politico amministrativa dal comune, alla regione, allo stato, alle organizzazioni sovranazionali) e loro interazioni. Esempi di paesaggi e territori europei e mediterranei. I caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali. I continenti e loro caratteristiche fisiche e politiche (Europa, Asia, Africa, America, Oceania). Le carte geografiche e i punti cardinali; carte tematiche; diverse scale di rappresentazione; interviste, dati statistici, immagini e altre fonti (es. letterarie) su luoghi e territori. Concetti di paesaggio, territorio, luogo, regione, scala, transcalarità; distanza, interazione umanità-ambiente, movimento. Sistemi naturali (biosfera, idrosfera, litosfera, atmosfera, clima) e antropici (economia, società, cultura, governo del territorio) e loro interazioni; impatti delle attività umane sugli ambienti e sulle risorse naturali. Trasformazione dell’ambiente ad opera delle attività umane (agricoltura, urbanizzazione, deforestazione, risorse naturali). Le grandi sfide contemporanee: questioni climatiche, sostenibilità, crescita della popolazione, migrazioni, urbanizzazione, rapporti geopolitici, globalizzazione, diversità economiche e sociali. Evoluzione fisica e storica del paesaggio, interpretazione di paesaggi osservati direttamente e di paesaggi rappresentati. Componenti naturali e umane del paesaggio e loro coevoluzione; caratteristiche ambientali e umane dei territori di montagna, collina, pianura, delle coste e delle isole, di particolari ambienti come le zone aride, i deserti, le aree polari, mari e oceani, anche rispetto allo sfruttamento delle risorse e alla conservazione della biodiversità; tutela e valorizzazione del paesaggio. Ambiente naturale e territorio; sfruttamento e gestione sostenibile del territorio; distribuzione della popolazione e dinamiche demografiche; relazioni tra territorio e sviluppo economico, sociale e culturale. Principali elementi fisici (morfologia, idrografia, ambienti) e organizzazione territoriale dell’Italia, dell’Europa e degli altri continenti. Organizzazione dei territori, a scale diverse, dall’Italia al Mondo: esempi di analisi di stati, regioni fisiche, storiche e culturali (es. l’area mediterranea), organizzazioni sovranazionali come l’Unione europea.	

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – COMPETENZA IN MATERIA DI GEOGRAFIA	
COMPITI SIGNIFICATIVI	
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	**ESEMPI**

Lo studente: Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d’epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.	Leggere mappe e carte relative al proprio ambiente di vita e trarne informazioni da collegare all’esperienza; confrontare le informazioni con esplorazioni, ricognizioni, ricerche sull’ambiente Confrontare carte fisiche e carte tematiche e rilevare informazioni relative agli insediamenti umani, all’economia, al rapporto paesaggio fisico-intervento antropico Collocare su carte e mappe, anche mute, luoghi, elementi rilevanti relativi all’economia, al territorio, alla cultura, alla storia. Presentare un Paese o un territorio alla classe, anche con l’ausilio di mezzi grafici e di strumenti multimediali, sotto forma di documentario, pacchetto turistico … Costruire semplici guide relative al proprio territorio Effettuare percorsi di orienteering utilizzando carte e strumenti di orientamento Analizzare un particolare evento (inondazione, terremoto, uragano) e, con il supporto dell’insegnante, individuare gli aspetti naturali del fenomeno e le conseguenze rapportate alle scelte antropiche operate nel particolare territorio (es. dissesti idrogeologici; costruzioni non a norma…

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:			
1	**2**	**3**	**4**
Utilizza correttamente gli organizzatori topologici vicino/lontano; sopra/sotto; destra/sinistra, avanti/dietro, rispetto alla posizione assoluta. Esegue percorsi nello spazio fisico seguendo istruzioni date dall’adulto e sul foglio; localizza oggetti nello spazio. Si orienta negli spazi della scuola e sa rappresentare graficamente, senza tener conto di rapporti di proporzionalità e scalari la classe, la scuola, il cortile, gli spazi della propria casa. Con domande stimolo dell’adulto: sa nominare alcuni punti di riferimento posti nel tragitto casa-scuola; sa individuare alcune caratteristiche essenziali di paesaggi e ambienti a lui noti: il mare, la montagna, la città; il prato, il fiume …; sa descrivere verbalmente alcuni percorsi all’interno della scuola: es. il percorso dall’aula alla palestra, alla mensa …	Utilizza correttamente gli organizzatori topologici per orientarsi nello spazio circostante, anche rispetto alla posizione relativa; sa orientarsi negli spazi della scuola e in quelli prossimi del quartiere utilizzando punti di riferimento. Sa descrivere tragitti brevi (casa-scuola; casa-chiesa …) individuando punti di riferimento; sa rappresentare i tragitti più semplici graficamente. Sa rappresentare con punto di vista dall’alto oggetti e spazi; sa disegnare la pianta dell’aula e ambienti noti della scuola e della casa con rapporti scalari fissi dati (i quadretti del foglio). Sa leggere piante degli spazi vissuti utilizzando punti di riferimento fissi. Descrive le caratteristiche di paesaggi noti, distinguendone gli aspetti naturali e antropici.	Si orienta nello spazio e sulle carte utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali, strumenti per l’orientamento. Utilizza con pertinenza il linguaggio geografico nell’uso delle carte e per descrivere oggetti e paesaggi geografici. Ricava in autonomia informazioni geografiche da fonti diverse, anche multimediali e tecnologiche e ne organizza di proprie (relazioni, rapporti…). Individua e descrive le caratteristiche dei diversi paesaggi geografici a livello locale e mondiale, le trasformazioni operate dall’uomo e gli impatti di alcune di queste sull’ambiente e sulla vita delle comunità.	Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d’epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

4.6 Matematica

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

con riferimento alle Indicazioni Nazionali 2025 e alle competenze chiave europee previste dalla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018

declinato nelle microabilità di ogni annualità

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E DIGITALE

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA – MATEMATICA

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: MATEMATICA

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

COMPETENZE ATTESE PREVISTE DALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2025

MATEMATICA

COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
• Individuare e formulare problemi di adeguata complessità, partendo da situazioni concrete o domande significative, e cercare strategie per risolverli. • Affrontare e risolvere problemi matematici, anche legati a contesti reali di adeguata complessità, utilizzando strategie personali, confrontandole e discutendole con i compagni. • Formulare giudizi e prendere decisioni raccogliendo e selezionando dati per ottenere informazioni, costruendo rappresentazioni di dati attraverso tabelle e grafici e ricavando informazioni dalla lettura dei dati rappresentati. Stimare e quantificare, in casi semplici, situazioni di incertezza • Leggere, comprendere e produrre testi che coinvolgono aspetti logici e matematici dimostrando di saper identificare e padroneggiare rappresentazioni diverse dello stesso oggetto matematico e saper passare da una rappresentazione all’altra. • Padroneggiare con sicurezza calcoli scritti e mentali e stime con i numeri naturali con e senza uso di strumenti come le calcolatrici valutando l’opportunità di quando ricorrere ad essi. Operare in casi semplici con le frazioni. Rappresentare e classificare forme e	• Applicare il ragionamento logico in ambiti diversi e porre e risolvere problemi di diversa complessità in contesti matematici e interdisciplinari, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando la coerenza delle informazioni e la correttezza del procedimento seguito; spiegare con chiarezza anche agli altri il procedimento seguito discutendo le soluzioni trovate. • Utilizzare gli strumenti matematici appresi per affrontare e risolvere situazioni reali, sviluppando un atteggiamento positivo, consapevole e proattivo nei confronti della matematica. • Operare concretamente applicando le conoscenze di base relative ai vari nuclei ossia: padroneggiare i calcoli con sicurezza anche con i numeri razionali nelle loro diverse rappresentazioni; stimare misure di grandezze e risultati di operazioni; comprendere il senso dei diversi sistemi di numerazione; rappresentare le forme del piano e dello spazio, e cogliere le relazioni tra i loro elementi; analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni; valutare la probabilità di eventi nelle situazioni di incertezza (scelte da fare nella vita quotidiana,

figure nel piano e nello spazio, in base alle loro proprietà geometriche; utilizzare correttamente e consapevolmente la carta, strumenti per il disegno (riga, squadra, compasso) per costruire figure geometriche e realizzare modelli concreti. • Assumere una consapevolezza storica ossia collocare l’evoluzione dei concetti matematici nel tempo anche in relazione alle diverse culture e civiltà. *Per Informatica:* • Esprimere informazioni mediante dati di varia natura e codificare tali dati anche digitalmente. Descrivere procedure per lo svolgimento di compiti pratici mediante algoritmi. • Scrivere e comprendere semplici programmi, espressi in elementari linguaggi di programmazione a scopo didattico, e valutarne l’adeguatezza rispetto al compito che si vuole automatizzare.	giochi, …). • Sostenere le proprie idee, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni e accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Applicare ragionamenti induttivi e deduttivi via via più complessi, producendo argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio, utilizzare i concetti di proprietà caratteristiche e di definizione). Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in modo appropriato e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale. • Comprendere come lo sviluppo delle idee matematiche, nelle diverse culture e tradizioni – dalle grandi civiltà antiche, come Mesopotamia ed Egitto, fino all’epoca moderna e contemporanea – abbia permesso all’uomo di ampliare la propria conoscenza del mondo e di affrontare problemi sia pratici che teorici. • Riconoscere il ruolo centrale della matematica nella società contemporanea, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana. • Utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare, descrivere e risolvere situazioni problematiche; riconoscere le connessioni con altri linguaggi formali in particolare con quello informatico. • *Per Informatica:* • Rappresentare informazioni in relazione al compito da svolgere. Comprendere il concetto di variabile e scrivere, con linguaggi di programmazione a scopi didattici, programmi che le usano anche strutturati in componenti modulari, valutandone la correttezza.

SEZIONE A: Risultati di apprendimento per la scuola secondaria di primo grado	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA MATEMATICA**
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025
PROFILO FINALE INDICAZIONI 2025	• Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. • Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. • Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.
CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO D.M. 14/2024	• Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l’attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. • Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. • Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	• **Ordinare e classificare secondo criteri complessi e autonomi:** ordinare e classificare oggetti, dati e fenomeni secondo regole di classificazione e ordinamento complesse e, gradualmente, definite in modo autonomo. • **Individuare e selezionare strategie risolutive efficaci:** analizzare un problema da più prospettive, identificare diverse

INDICAZIONI 2025	strategie di risoluzione e scegliere quella più adeguata alle circostanze, giustificando la propria scelta. • **Trasferire relazioni causali, analogiche e di differenza tra contesti:** applicare la comprensione di relazioni causa-effetto, analogie e differenze osservate in un contesto spazio-temporale a situazioni nuove e diverse. • **Valutare i fenomeni con criteri interiorizzati:** valutare le informazioni scientifiche e tecnologiche su fenomeni naturali e artificiali alla luce di criteri stabiliti e progressivamente interiorizzati, esercitando così il pensiero critico. • **Costruire concetti e relazioni da osservazioni ed esplorazioni:** formulare concetti scientifici e matematici e identificare relazioni tra essi a partire dall'osservazione diretta, dall'esplorazione di fenomeni semplici e dall'analisi di dati. • **Valutare l'attendibilità di fonti di informazione scientifica e tecnologica:** valutare criticamente l'attendibilità di diverse fonti di informazione scientifica e tecnologica, distinguendo tra fatti, opinioni e assunzioni pseudoscientifiche. • **Applicare il pensiero logico-scientifico per analizzare fenomeni del mondo reale:** applicare il pensiero logico-scientifico per analizzare fenomeni del mondo reale (es. cambiamenti climatici, funzionamento di tecnologie), integrando conoscenze di diverse discipline STEM.

OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE)	OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE)	OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE)
FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	**FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**	**FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
Numeri • Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e numeri decimali, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici, valutando quale strumento possa essere più opportuno. • Operare con diversi sistemi di numerazione. • Fornire stime di misure di grandezze e di risultati di operazioni, giustificando le stime effettuate. Rappresentare i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali) sulla retta. Utilizzare scale graduate anche in contesti significativi per le scienze e per la tecnica per effettuare misure di grandezze, stimare misure. • Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimere sia nella forma decimale, sia mediante frazione. Cogliere l’invarianza di rapporti fra numeri o misure. • Calcolare percentuali utilizzando strategie diverse. Individuare multipli e divisori di un numero naturale. • Utilizzare frazioni, percentuali, rapporti per descrivere situazioni quotidiane. • Applicare la proprietà associativa e distributiva per	***Numeri*** • Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e numeri decimali, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e software specifici, valutando quale strumento possa essere più opportuno. • Operare con diversi sistemi di numerazione. • Fornire stime di misure di grandezze e di risultati di operazioni, giustificando le stime effettuate. Rappresentare i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali) sulla retta. Utilizzare scale graduate anche in contesti significativi per le scienze e per la tecnica per effettuare misure di grandezze, stimare misure. • Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimere sia nella forma decimale, sia mediante frazione. Cogliere l’invarianza di rapporti fra numeri o misure. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, spiegando vantaggi e svantaggi dell’uso di rappresentazioni diverse. • Calcolare percentuali utilizzando strategie diverse e interpretare una variazione percentuale di una quantità	***Numeri*** • Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e numeri decimali, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e software specifici, valutando quale strumento possa essere più opportuno. • Operare con diversi sistemi di numerazione. • Fornire stime di misure di grandezze e di risultati di operazioni, giustificando le stime effettuate. Rappresentare i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali) sulla retta. Utilizzare scale graduate anche in contesti significativi per le scienze e per la tecnica per effettuare misure di grandezze, stimare misure. • Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimere sia nella forma decimale, sia mediante frazione. Cogliere l’invarianza di rapporti fra numeri o misure. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, spiegando vantaggi e svantaggi dell’uso di rappresentazioni diverse. • Calcolare percentuali utilizzando strategie diverse e interpretare una variazione percentuale di una quantità

raggruppare e semplificare, sia per iscritto che mentalmente, operazioni ed espressioni numeriche. Rappresentare con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. • Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali), tenendo conto della convenzionalità dell’uso delle parentesi e della precedenza delle operazioni. ***Spazio e figure*** • Costruire figure del piano e dello spazio e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (carta, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, …). • Riprodurre oggetti, figure del piano e dello spazio e disegni geometrici in base a una descrizione fatta da altri, anche con software, e comunicare la costruzione ad altri, in modo che possano riprodurle. • Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali e viceversa. Identificare figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. • Descrivere e classificare le principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio), figure più semplici o complesse. Riconoscere, descrivere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche (isometrie, similitudini) e i loro invarianti. • Riconoscere e costruire figure piane isometriche e simili e utilizzare isometrie e similitudini per risolvere situazioni problematiche in contesti interni ed esterni alla matematica. Determinare l'area di figure piane (es. triangoli, quadrilateri, cerchio, ecc., con metodi esatti e approssimati (stima per difetto e per eccesso). • Utilizzare il numero π per risolvere problemi geometrici e reali e riconoscere l’importanza storica di tale costante. • Determinare il volume di figure solide (es. prismi, piramidi, sfera, ecc., ma anche solidi irregolari) con metodi esatti e approssimati (stima per difetto e per eccesso). Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure	data come una moltiplicazione per un numero razionale. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri, in particolare calcolare il multiplo comune più piccolo e il divisore comune più grande. • Utilizzare frazioni, percentuali, rapporti per descrivere situazioni quotidiane. • In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. • Riconoscere e utilizzare la radice come operatore inverso dell’elevamento a potenza. Fornire stime di radici utilizzando solo la moltiplicazione. • Comprendere che non esiste alcuna frazione o numero decimale finito o periodico il cui quadrato sia uguale a 2 (o ad altri numeri interi non quadrati), riconoscendo così l’esistenza e la natura dei numeri irrazionali. • Applicare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, sia per iscritto che mentalmente, operazioni ed espressioni numeriche. Rappresentare con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. • Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali), tenendo conto della convenzionalità dell’uso delle parentesi e della precedenza delle operazioni. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. ***Spazio e figure*** • Costruire figure del piano e dello spazio e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (carta, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, …). • Riprodurre oggetti, figure del piano e dello spazio e disegni geometrici in base a una descrizione fatta da altri, anche con software, e comunicare la costruzione ad altri, in modo che possano riprodurle. • Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali e viceversa.	data come una moltiplicazione per un numero razionale. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri, in particolare calcolare il multiplo comune più piccolo e il divisore comune più grande. • Utilizzare frazioni, percentuali, rapporti per descrivere situazioni quotidiane. • In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. • Riconoscere e utilizzare la radice come operatore inverso dell’elevamento a potenza. Fornire stime di radici utilizzando solo la moltiplicazione. • Comprendere che non esiste alcuna frazione o numero decimale finito o periodico il cui quadrato sia uguale a 2 (o ad altri numeri interi non quadrati), riconoscendo così l’esistenza e la natura dei numeri irrazionali. • Applicare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, sia per iscritto che mentalmente, operazioni ed espressioni numeriche. Rappresentare con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. • Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali), tenendo conto della convenzionalità dell’uso delle parentesi e della precedenza delle operazioni. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. ***Spazio e figure*** • Costruire figure del piano e dello spazio e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (carta, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, …). • Riprodurre oggetti, figure del piano e dello spazio e disegni geometrici in base a una descrizione fatta da altri, anche con software, e comunicare la costruzione ad altri, in modo che possano riprodurle. • Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali e viceversa.

Relazioni e funzioni • Estendere e generalizzare sequenze numeriche e geometriche, costruendo rappresentazioni in linguaggio simbolico per esprimere la generalizzazione individuata. Rappresentare relazioni e funzioni in diversi linguaggi (numerico, simbolico, grafico, verbale) e passare da uno all’altro. • Rappresentare relazioni e funzioni attraverso tabelle e grafici nel piano cartesiano • Comprendere e utilizzare il concetto di algoritmo come strumento per la risoluzione di problemi. ***Dati e previsioni*** • Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di software. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze • Conoscere, saper scegliere e utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. • All'interno di contesti di incertezza, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità. ***Informatica*** • Esaminare un algoritmo o un programma per capirne il comportamento. • Scrivere semplici programmi con strutture di controllo e condizioni, anche utilizzando variabili. Valutare l’esito di un algoritmo o di un programma seguendone i passi.	Identificare figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. • Descrivere e classificare le principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio), figure più semplici o complesse. Riconoscere, descrivere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche (isometrie, similitudini) e i loro invarianti. • Riconoscere e costruire figure piane isometriche e simili e utilizzare isometrie e similitudini per risolvere situazioni problematiche in contesti interni ed esterni alla matematica. Determinare l'area di figure piane (es. triangoli, quadrilateri, cerchio, ecc., ma anche figure irregolari) con metodi esatti e approssimati (stima per difetto e per eccesso). • Utilizzare il numero π per risolvere problemi geometrici e reali e riconoscere l’importanza storica di tale costante. ***Relazioni e funzioni*** • Estendere e generalizzare sequenze numeriche e geometriche, costruendo rappresentazioni in linguaggio simbolico per esprimere la generalizzazione individuata. Rappresentare relazioni e funzioni in diversi linguaggi (numerico, simbolico, grafico, verbale) e passare da uno all’altro. • Rappresentare relazioni e funzioni attraverso tabelle e grafici nel piano cartesiano • Comprendere e utilizzare il concetto di algoritmo come strumento per la risoluzione di problemi. ***Dati e previsioni*** • Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di software. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. • Conoscere, saper scegliere e utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. • All'interno di contesti di incertezza, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità; determinare la probabilità di eventi composti, scomponibili in eventi elementari disgiunti. Riconoscere	Identificare figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. • Descrivere e classificare le principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio), figure più semplici o complesse. Riconoscere, descrivere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche (isometrie, similitudini) e i loro invarianti. • Riconoscere e costruire figure piane isometriche e simili e utilizzare isometrie e similitudini per risolvere situazioni problematiche in contesti interni ed esterni alla matematica. Determinare l'area di figure piane (es. triangoli, quadrilateri, cerchio, ecc., ma anche figure irregolari) con metodi esatti e approssimati (stima per difetto e per eccesso). • Applicare il teorema di Pitagora in contesti geometrici e reali. • Utilizzare il numero π per risolvere problemi geometrici e reali e riconoscere l’importanza storica di tale costante. • Determinare il volume di figure solide (es. prismi, piramidi, sfera, ecc., ma anche solidi irregolari) con metodi esatti e approssimati (stima per difetto e per eccesso). Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure o applicando teoremi (ad esempio il teorema di Pitagora o quelli di Euclide). ***Relazioni e funzioni*** • Estendere e generalizzare sequenze numeriche e geometriche, costruendo rappresentazioni in linguaggio simbolico per esprimere la generalizzazione individuata. Rappresentare relazioni e funzioni in diversi linguaggi (numerico, simbolico, grafico, verbale) e passare da uno all’altro. • Rappresentare relazioni e funzioni attraverso tabelle e grafici nel piano cartesiano a partire dalle loro equazioni (ad esempio, y=ax, y=a/x, y=ax2, y=2n) anche con dati provenienti da contesti esterni alla matematica come quello delle scienze, con strumenti materiali o digitali. • Conoscere il collegamento tra y=ax, y=a/x e il concetto di proporzionalità. Risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. • Comprendere e utilizzare il concetto di algoritmo come strumento per la risoluzione di problemi. ***Dati e previsioni***

	coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti. ***Informatica*** • Esaminare un algoritmo o un programma per capirne il comportamento, identificarne eventuali difetti e correggerli (debug). • Scrivere semplici programmi con strutture di controllo e condizioni, anche utilizzando variabili. Valutare l’esito di un algoritmo o di un programma seguendone i passi e tenendo traccia del valore delle variabili.	• Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di software. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. • Conoscere, saper scegliere e utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. • All'interno di contesti di incertezza, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità; determinare la probabilità di eventi composti, scomponibili in eventi elementari disgiunti. Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti. ***Informatica*** • Esaminare un algoritmo o un programma per capirne il comportamento, identificarne eventuali difetti e correggerli (debug). • Scrivere semplici programmi con strutture di controllo e condizioni, anche utilizzando variabili. Valutare l’esito di un algoritmo o di un programma seguendone i passi e tenendo traccia del valore delle variabili.
Microabilità per la classe prima	***Microabilità per la classe seconda***	***Microabilità per la classe terza***
• Leggere e scrivere numeri naturali e decimali finiti in base dieci usando la notazione polinomiale e quella scientifica • Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali, anche utilizzando le proprietà • Eseguire semplici calcoli mentali • Individuare frazioni come operatori • Utilizzare la potenza e l’operazione inversa, usando la notazione esponenziale, anche per semplificare calcoli e notazioni • Scomporre in fattori primi un numero intero • Determinare multipli e divisori di un numero intero e multipli e divisori comuni a più numeri • Eseguire semplici somme algebriche utilizzando i numeri relativi • Effettuare semplici sequenze di calcoli approssimati	• Leggere e scrivere numeri naturali e decimali finiti in base dieci usando la notazione polinomiale e quella scientifica • Determinare multipli e divisori di un numero intero e multipli e divisori comuni a più numeri • Leggere e scrivere numeri naturali e decimali finiti in base 10, usando la notazione polinomiale e quella scientifica • Individuare frazioni come rapporto e come quoziente di numeri interi • Distinguere frazioni equivalenti; spiegare il significato dei numeri razionali • Distinguere e usare scritture diverse per lo stesso numero razionale (decimale, frazionaria, percentuale ove possibile) • Confrontare numeri razionali rappresentandoli sulla retta	• Individuare il significato logico – operativo di numeri appartenenti a diversi sistemi numerici, utilizzare le diverse notazioni e saperle convertire da una all’altra. • Effettuare stime approssimate per il risultato di un’operazione, anche per controllare la plausibilità di un calcolo già fatto • Individuare il significato logico – operativo di rapporto e grandezza derivata, impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuale con particolare attenzione a contesti reali • Utilizzare il linguaggio algebrico per generalizzare teorie, formule e proprietà • Eseguire calcoli e risolvere problemi con equazioni di primo grado • Risolvere ed utilizzare espressioni ed equazioni numeriche e letterali, anche in relazione a problemi • Scegliere i metodi e gli strumenti appropriati per

• Risolvere problemi e modellizzare situazioni in campi di esperienza diversi • Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, utilizzando correttamente le parentesi e le convenzioni sulla precedenza delle operazioni. • Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza gli opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro) • Conoscere definizioni e individuare le proprietà delle principali figure piane (triangoli e quadrilateri) • Utilizzare le coordinate in situazioni pratiche • Calcolare il perimetro di figure piane • Risolvere problemi usando le proprietà geometriche delle figure anche ricorrendo a modelli materiali e a opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, software di geometria dinamica, …) • Riconoscere figure congruenti e descrivere le isometrie necessarie per portarle a coincidere • Classificare dati ottenuti in modo sperimentale o da altre fonti • Valutare l'attendibilità dei dati raccolti • Organizzare e rappresentare i dati in forma grafica, utilizzando anche strumenti informatici • Interpretare tabelle e grafici • Individuare situazioni problematiche in ambiti di esperienza e di studio. • Rappresentare in modi diversi (verbali, iconici, simbolici) la situazione problematica. • Individuare la carenza di dati essenziali, integrandoli eventualmente se incompleti • Individuare dati sovrabbondanti o contraddittori • Individuare e scegliere opportunamente le azioni da compiere in ragione del problema/risultato (operazioni aritmetiche, costruzioni geometriche, grafici, formalizzazioni, equazioni…), concatenandole in modo efficace al fine di produrre la risoluzione • Formulare e giustificare ipotesi di soluzione • Riconoscere analogie di struttura fra problemi diversi • Tradurre la risoluzione di un problema in algoritmo • Verificare l’attendibilità dei risultati ottenuti	• Eseguire semplici calcoli con numeri razionali usando metodi e strumenti diversi (calcolo mentale, carta e matita, calcolatrici, software) • Effettuare semplici sequenze di calcoli approssimati • Estrarre radici ed effettuare la corrispondenza con il relativo elevamento a potenza (radice come operazione inversa dell’elevamento a potenza) • Risolvere problemi e modellizzare situazioni in campi di esperienza diversi • Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, utilizzando correttamente le parentesi e le convenzioni sulla precedenza delle operazioni. • Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza gli opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro) • Conoscere definizioni e individuare le proprietà delle principali figure piane (triangoli e quadrilateri) • Usare le coordinate in situazioni concrete • Calcolare il perimetro di figure piane in modo esatto, utilizzando formule e si figure anche irregolari in modo approssimato • Risolvere problemi usando le proprietà geometriche delle figure anche ricorrendo a modelli materiali e a opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, software di geometria dinamica, …) • Riconoscere figure congruenti e descrivere le isometrie necessarie per portarle a coincidere • Riconoscere grandezze proporzionali in vari contesti • Riprodurre in scala • Calcolare perimetri e aree delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni, cerchio) e di figure irregolari in modo approssimato • Organizzare e rappresentare i dati in forma grafica, utilizzando anche strumenti informatici • Interpretare tabelle e grafici • Analizzare oggetti e fenomeni scegliendo le grandezze da misurare e gli opportuni strumenti • Effettuare e stimare misure in modo diretto e indiretto • Esprimere le misure nelle unità di misura del sistema internazionale utilizzando anche le potenze del 10 e le	affrontare una situazione problematica (calcolo mentale, carta e penna, calcolatrice, computer) • Conoscere ed usare le proprietà delle figure piane e solide • Usare le coordinate in situazioni concrete • Calcolare perimetri e aree e volumi delle principali figure piane e solide • Usare la visualizzazione, il ragionamento spaziale e la modellizzazione geometrica per risolvere problemi, anche in contesti concreti • Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da una rappresentazione bidimensionale e, viceversa, rappresentare su un piano una figura solida • Risolvere problemi usando proprietà geometriche delle figure, anche ricorrendo a modelli materiali e a opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, software di geometria dinamica, …) • Riconoscere e usare le trasformazioni geometriche, isometriche e non. • Conoscere ed applicare il teorema di Pitagora • Classificare dati ottenuti in modo sperimentale o da altre fonti • Verificare l’attendibilità dei dati raccolti • Organizzare e rappresentare i dati in forma grafica, utilizzando anche strumenti informatici • Interpretare tabelle e grafici • Individuare ed applicare relazioni di proporzionalità diretta e inversa • Dedurre dall'insieme dei dati una sintesi interpretativa (formula, relazione, modello, regolarità, ecc.) • Utilizzare i modelli interpretativi per maturare un'idea personale e per assumere comportamenti corretti e responsabili • Interpretare in termini probabilistici i risultati relativi a prove multiple di eventi in contesti reali e virtuali (giochi, software) • Riconoscere eventi complementari, eventi incompatibili, eventi indipendenti • Prevedere in semplici contesti i possibili risultati di un esperimento e le loro probabilità

• Esaminare un algoritmo o un programma per capirne il comportamento. • Scrivere semplici programmi con strutture di controllo e condizioni, anche utilizzando variabili. Valutare l’esito di un algoritmo o di un programma seguendone i passi.	cifre significative • Dedurre dall’insieme dei dati una sintesi interpretativa (formule, relazioni, modelli, regolarità) • Individuare e applicare relazioni di proporzionalità diretta e inversa • Distinguere eventi certi, probabili, impossibili • Conoscere il significato dei principali indici statistici e saperli individuare e calcolare • Individuare situazioni problematiche in ambiti di esperienza e di studio • Rappresentare in modi diversi (verbali, iconici, simbolici) la situazione problematica, al fine di creare un ambiente di lavoro favorevole per la risoluzione del problema • Individuare la carenza di dati essenziali, integrandoli eventualmente se incompleti • Individuare in un problema dati sovrabbondanti o contraddittori • Individuare e scegliere opportunamente le azioni da compiere in ragione del problema/risultato (operazioni aritmetiche, costruzioni geometriche, grafici, formalizzazioni, equazioni…), concatenandole in modo efficace al fine di produrre la risoluzione • Formulare e giustificare ipotesi di soluzione • Riconoscere analogie di struttura fra problemi diversi • Tradurre la risoluzione di un problema in algoritmo • Verificare l’attendibilità dei risultati ottenuti • Esaminare un algoritmo o un programma per capirne il comportamento, identificarne eventuali difetti e correggerli (debug). • Scrivere semplici programmi con strutture di controllo e condizioni, anche utilizzando variabili. Valutare l’esito di un algoritmo o di un programma seguendone i passi e tenendo traccia del valore delle variabili.	• Usare ed interpretare misure di centralità e dispersione • Valutare criticamente le informazioni diffuse da fonti diverse • Individuare situazioni problematiche in ambiti di esperienza e di studio • Rappresentare in modi diversi (verbali, iconici, simbolici) la situazione problematica, alfine di creare un ambiente di lavoro favorevole per la risoluzione del problema • Individuare la carenza di dati essenziali, integrandoli eventualmente se incompleti • Individuare in un problema dati sovrabbondanti o contraddittori • Individuare e scegliere opportunamente le azioni da compiere in ragione del problema/risultato (operazioni aritmetiche, costruzioni geometriche, grafici, formalizzazioni, equazioni…), concatenandole in modo efficace al fine di produrre la risoluzione • Formulare e giustificare ipotesi di soluzione • Riconoscere analogie di struttura fra problemi diversi • Tradurre la risoluzione di un problema in algoritmo • Esaminare un algoritmo o un programma per capirne il comportamento, identificarne eventuali difetti e correggerli (debug). • Scrivere semplici programmi con strutture di controllo e condizioni, anche utilizzando variabili. Valutare l’esito di un algoritmo o di un programma seguendone i passi e tenendo traccia del valore delle variabili.
CONOSCENZE FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	*Numeri*. Numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e decimali e loro rappresentazione sulla retta. Operazioni con i numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e decimali: addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri, e loro proprietà; rapporto fra numeri o misure e loro rappresentazione in forma decimale e mediante frazione; frazioni equivalenti; percentuale e variazione percentuale; numeri primi e scomposizione di numeri naturali in fattori primi; divisibilità: multipli e divisori di un numero naturale, multipli e divisori comuni a più numeri, minimo comune multiplo e massimo comune divisore; potenze, proprietà e operazioni con le potenze; radice quadrata come operatore	

	inverso dell’elevamento al quadrato e problema dell’incommensurabilità; stime della radice quadrata;. impossibilità di trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dia 2, o altri numeri primi; scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Sistemi di numerazione. *Spazio e figure*. Figure geometriche nel piano e nello spazio; definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, …) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio); punti, segmenti e figure nel piano cartesiano; teorema di Pitagora e sue applicazioni; area e perimetro di semplici figure regolari e di figure delimitate anche da linee curve; il numero π e alcuni modi per approssimarlo; area del cerchio e lunghezza della circonferenza; volume di figure solide (es. prismi, piramidi, sfera, ecc., ma anche solidi irregolari); trasformazioni geometriche (traslazioni, rotazioni e simmetrie) e i loro invarianti (distanza, area, misura degli angoli): isometrie e similitudini. *Relazioni e funzioni*. Proporzionalità. Introduzione al linguaggio algebrico ed equazioni di primo grado; funzioni y=ax, y=a/x, y=ax2, y=2n e loro grafici. *Dati e previsioni*. Rappresentazione di insiemi di dati; valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione; variabilità di un insieme di dati; probabilità di eventi elementari e di eventi complementari, incompatibili, indipendenti. *Informatica.* Concetto di algoritmo e sua esecuzione rigorosa; sistema binario; variabili; strutture di controllo; operatori logici elementari; moduli di un programma: funzioni e procedure; analisi del comportamento di un algoritmo o di un programma per correggerne gli eventuali difetti (debug).

COMPETENZA MATEMATICA	
COMPITI SIGNIFICATIVI	
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO L’alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, …) si orienta con valutazioni di probabilità. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando	**ESEMPI:** Applicare e riflettere sul loro uso, algoritmi matematici a fenomeni concreti della vita quotidiana e a compiti relativi ai diversi campi del sapere: • eseguire calcoli, stime, approssimazioni applicati a eventi della vita e dell’esperienza quotidiana e a semplici attività progettuali • utilizzare i concetti e le formule relative alla proporzionalità nelle riduzioni in scala • calcolare l’incremento proporzionale di ingredienti per un semplice piatto preparato inizialmente per due persone e destinato a n persone; • applicare gli strumenti della statistica a semplici indagini sociali e ad osservazioni scientifiche • interpretare e ricavare informazioni da dati statistici • utilizzare modelli e strumenti matematici in ambito scientifico sperimentale Contestualizzare modelli algebrici in problemi reali o verosimili (impostare l’equazione per determinare un dato sconosciuto in contesto reale; determinare, attraverso la contestualizzazione, il significato “reale” dei simboli in un’operazione o espressione algebrica

concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. Colloca nel tempo e nello spazio lo sviluppo delle idee matematiche e individua come esse abbiano contribuito nel tempo ad ampliare le conoscenze e ad affrontare e risolvere problemi Individua il contributo della matematica nella società contemporanea in ambito scientifico, tecnologico, economico, delle scienze sociali e nella vita quotidiana Costruisce situazioni problema a partire da algoritmi e rappresentare situazioni problema concrete in linguaggio matematico Individua le somiglianze e le connessioni tra il linguaggio matematico e altri ambiti o linguaggi formali, come, ad esempio, logica, informatica, musica Rappresenta informazioni in relazione al compito da svolgere mediante diagrammi, schemi, tabelle, algoritmi, sequenze di istruzioni Scrive semplici programmi con linguaggi di programmazione che utilizzino variabili e valutarne la correttezza e la funzionalità	Utilizzare il piano cartesiano per svolgere compiti relativi alla cartografia, alla progettazione tecnologica, all’espressione artistica, al disegno tecnico (ingrandimenti, riduzioni…), alla statistica (grafici e tabelle) Rappresentare situazioni reali, procedure con diagrammi di flusso Applicare i concetti e gli strumenti della matematica (aritmetica, algebra, geometria, misura, statistica, logica, ad eventi concreti Costruire sequenze di istruzioni e semplici programmi per eseguire procedure o per fare funzionare semplici automi. Costruire semplici applicazioni informatiche per scopi di utilità Utilizzare tabelle e fogli di calcolo per eseguire calcoli e risolvere problemi Leggere e costruire semplici modelli matematici per prevedere o spiegare l’andamento di eventi e fenomeni Scrivere semplici programmi per istruire automi, per fare calcoli, per progettare Utilizzare software specifici per il disegno tecnico Costruire semplici applicazioni digitali per scopi quotidiani

SEZIONE C: Livelli di padronanza				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA MATEMATICA**			
LIVELLI DI PADRONANZA				
1	**2**	**3**	**4**	**5**
Numera in senso progressivo. Utilizza i principali quantificatori. Esegue semplici addizioni e sottrazioni in riga senza cambio. Padroneggia le più comuni relazioni topologiche: vicino/lontano; alto basso; destra/sinistra; sopra/sotto, ecc. Esegue percorsi sul terreno e sul foglio. Conosce le principali figure geometriche piane. Esegue seriazioni e classificazioni con oggetti concreti e in base ad uno o due attributi. Utilizza misure e stime arbitrarie con strumenti non convenzionali	Conta in senso progressivo e regressivo anche saltando numeri. Conosce il valore posizionale delle cifre ed opera nel calcolo tenendone conto correttamente. Esegue mentalmente e per iscritto le quattro operazioni ed opera utilizzando le tabelline. Opera con i numeri naturali e le frazioni. Esegue percorsi anche su istruzione di altri. Denomina correttamente figure geometriche piane, le descrive e le rappresenta graficamente e nello spazio. Classifica oggetti, figure, numeri in	Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l’opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall’uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di	Opera con i numeri naturali, decimali e frazionari; utilizza i numeri relativi, le potenze e le proprietà delle operazioni, con algoritmi anche approssimati in semplici contesti. Opera con figure geometriche piane e solide identificandole in contesti reali; le rappresenta nel piano e nello spazio; utilizza in autonomia strumenti di disegno geometrico e di misura adatti alle situazioni; padroneggia il calcolo di perimetri, superfici, volumi. Interpreta semplici dati statistici e utilizza il concetto di probabilità. Utilizza in modo pertinente alla	L’alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le

Risolve problemi semplici, con tutti i dati noti ed espliciti, con l’ausilio di oggetti o disegni. Scrive sequenze di istruzioni per lo svolgimento di procedure o per effettuare percorsi.	base a più attributi e descrive il criterio seguito. Sa utilizzare semplici diagrammi, schemi, tabelle per rappresentare fenomeni di esperienza. Esegue misure utilizzando unità di misura convenzionali. Risolve semplici problemi matematici relativi ad ambiti di esperienza con tutti i dati esplicitati e con la supervisione dell’adulto. Scrivere sequenze di istruzioni per lo svolgimento di procedure o per effettuare percorsi, utilizzando anche simboli o formule convenzionali per rappresentarle (frecce, forme, abbreviazioni (es. sx, dx…) Formula istruzioni per il funzionamento di semplici automi	misura (metro, goniometro...). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Identifica e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione ...). Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. Individua e colloca lo sviluppo delle idee matematiche nello spazio e nel tempo, in relazione alle culture e civiltà studiate e ai concetti matematici noti Rappresenta informazioni in forme diverse (tabelle, schemi, diagrammi…) e con dati di varia natura e codifica tali informazioni con semplici procedure informatiche Descrive mediante algoritmi le procedure necessarie per svolgere	situazione gli strumenti di misura convenzionali, stima misure lineari e di capacità con buona approssimazione; stima misure di superficie e di volume utilizzando il calcolo approssimato. Interpreta fenomeni della vita reale, raccogliendo e organizzando i dati in tabelle e in diagrammi in modo autonomo. Sa ricavare: frequenza, percentuale, media, moda e mediana dai fenomeni analizzati. Risolve problemi di esperienza, utilizzando le conoscenze apprese e riconoscendo i dati utili dai superflui. Sa spiegare il procedimento seguito e le strategie adottate. Utilizza il linguaggio e gli strumenti matematici appresi per spiegare fenomeni e risolvere problemi concreti. Colloca nel tempo e nello spazio lo sviluppo delle idee matematiche e individua come esse abbiano contribuito nel tempo ad ampliare le conoscenze e ad affrontare e risolvere problemi, in relazione alle situazioni note o studiate Individua il contributo della matematica nella società contemporanea in ambito scientifico, tecnologico, economico, delle scienze sociali e nella vita quotidiana, con l’aiuto dei docenti Costruisce situazioni problema a partire da algoritmi e rappresenta situazioni problema concrete in linguaggio matematico, con l’aiuto dei docenti Individua le somiglianze e le connessioni tra il linguaggio matematico e altri ambiti o linguaggi formali, come, ad esempio, logica, informatica, musica, anche seguendo esempi e domande guida dei docenti Esamina un algoritmo o un programma per capirne il	informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, …) si orienta con valutazioni di probabilità. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. Colloca nel tempo e nello spazio lo sviluppo delle idee matematiche e individua come esse abbiano contribuito nel tempo ad ampliare le conoscenze e ad affrontare e risolvere problemi Individua il contributo della matematica nella società contemporanea in ambito scientifico, tecnologico, economico, delle scienze sociali e nella vita quotidiana Costruisce situazioni problema a

		compiti pratici (istruzioni, percorsi, sequenze di operazioni…) Scrive, legge, utilizza semplici programmi con linguaggi di programmazione elementari e ne valuta la correttezza e la funzionalità in rapporto allo scopo, anche con l’aiuto dei docenti	comportamento, identificarne eventuali difetti e correggerli (debug), con l’aiuto dei docenti. Scrive semplici programmi con strutture di controllo e condizioni, anche utilizzando variabili. Valuta l’esito di un algoritmo o di un programma seguendone i passi e tenendo traccia del valore delle variabili, con l’aiuto dei docenti	partire da algoritmi e rappresenta situazioni problema concrete in linguaggio matematico Individua le somiglianze e le connessioni tra il linguaggio matematico e altri ambiti o linguaggi formali, come, ad esempio, logica, informatica, musica Esamina un algoritmo o un programma per capirne il comportamento, identificarne eventuali difetti e correggerli (debug). Scrive semplici programmi con strutture di controllo e condizioni, anche utilizzando variabili. Valuta l’esito di un algoritmo o di un programma seguendone i passi e tenendo traccia del valore delle variabili.

Livello 3: atteso alla fine della scuola primaria
Livello 4: atteso nella scuola secondaria di primo grado
Livello 5: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado

4.7 Scienze

Risultati di apprendimento per la scuola secondaria di primo grado	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA**
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni nazionali 2025 (D.M. 221/2025)
PROFILO FINALE INDICAZIONI 2025	• Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. • Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. • Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.
CERTIFICAZIONE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D.M. 14/2024	• Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l’attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. •Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. • Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DEL PRIMO CICLO	• **Ordinare e classificare secondo criteri complessi e autonomi:** ordinare e classificare oggetti, dati e fenomeni secondo regole di classificazione e ordinamento complesse e, gradualmente, definite in modo autonomo.

<table>
<tr><td>INDICAZIONI 2025</td><td colspan="2">

Individuare e selezionare strategie risolutive efficaci: analizzare un problema da più prospettive, identificare diverse strategie di risoluzione e scegliere quella più adeguata alle circostanze, giustificando la propria scelta.
Trasferire relazioni causali, analogiche e di differenza tra contesti: applicare la comprensione di relazioni causa-effetto, analogie e differenze osservate in un contesto spazio-temporale a situazioni nuove e diverse.
Valutare i fenomeni con criteri interiorizzati: valutare le informazioni scientifiche e tecnologiche su fenomeni naturali e artificiali alla luce di criteri stabiliti e progressivamente interiorizzati, esercitando così il pensiero critico.
Costruire concetti e relazioni da osservazioni ed esplorazioni: formulare concetti scientifici e matematici e identificare relazioni tra essi a partire dall'osservazione diretta, dall'esplorazione di fenomeni semplici e dall'analisi di dati.
Valutare l'attendibilità di fonti di informazione scientifica e tecnologica: valutare criticamente l'attendibilità di diverse fonti di informazione scientifica e tecnologica, distinguendo tra fatti, opinioni e assunzioni pseudoscientifiche.

• Applicare il pensiero logico-scientifico per analizzare fenomeni del mondo reale: applicare il pensiero logico-scientifico per analizzare fenomeni del mondo reale (es. cambiamenti climatici, funzionamento di tecnologie), integrando conoscenze di diverse discipline STEM.
</td></tr>
<tr><td>OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE) - SCIENZE</td><td>OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE) SCIENZE</td><td>OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE) SCIENZE</td></tr>
<tr><td>FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</td><td>FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</td><td>FINE CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</td></tr>
<tr>
<td>Fisica e chimica

Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: volume, velocità, peso, temperatura, calore, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: galleggiamento, riscaldamento dell’acqua, fusione del ghiaccio, varie forme di propagazione del calore
Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: solidificazioni (cristallizzazioni, soluzioni, evaporazioni, fusioni…)

Astronomia e Scienze della Terra

Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni atmosferici attraverso la meteorologia, utilizzando anche immagini satellitari o simulazioni al

</td>
<td>Fisica e chimica

Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: separazione di miscugli, combustioni, solidificazioni e fusioni, esperienze di fisica (accelerazione, moto dei corpi, leve, vasi comunicanti…).
Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto, saponificazione….
Effettuare esperienze su forze, pressione e movimento per riconoscere i principi della dinamica e le loro applicazioni nella vita quotidiana e nella tecnologia.

</td>
<td>Fisica e chimica

Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell’acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina.
Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l’inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell’acqua con il frullatore.
Riconoscere oscillazioni e onde nei fenomeni sonori e luminosi, anche con semplici misure.
Confrontare le principali fonti di energia (fossili, rinnovabili, nucleare) per disponibilità, efficienza e

</td>
</tr>
</table>

computer. Osservare e analizzare il suolo e le acque e la loro interazione con i fenomeni fisici e chimici: pressione atmosferica, ciclo dell’acqua e dell’azoto, gas nell’atmosfera e inquinamento; sostanze disciolte nelle acque (inquinamento; acque dolci e salate…); aria, acqua, altre sostanze nel suolo… ***Biologia*** • Riconoscere somiglianze e differenze tra organismi unicellulari e pluricellulari, vegetali e animali, a partire da osservazioni al microscopio. • Classificare piante e animali con chiavi dicotomiche e comprendere il senso delle grandi classificazioni. • Riconoscere la cellula come unità dei viventi e osservare cellule vegetali e animali al microscopio. • Adottare comportamenti sostenibili nella vita scolastica (rifiuti, acqua, energia).	***Astronomia e Scienze della Terra*** • Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine. • Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse. • Riconoscere le principali georisorse del territorio e le fasi del ciclo litogenetico. ***Biologia*** • Confrontare il funzionamento di organi e apparati in specie diverse e nell’uomo. • Riconoscere nei fossili e nelle rocce indizi delle trasformazioni dell’ambiente nel tempo. • Osservare diversi ecosistemi e analizzarne le interazioni con altri sistemi, con l’ambiente, l’aria, il suolo, le attività umane (catene e reti alimentari, la circolazione della materia, le interazioni positive e negative, gli equilibri interni, le sostanze nocive… • Collegare respirazione e alimentazione dell’organismo ai processi cellulari. • Valutare l’impatto delle attività umane sugli ecosistemi e proporre comportamenti di tutela.	impatto ambientale, anche con dati reali del territorio, in raccordo con Tecnologia. • Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto. ***Astronomia e Scienze della Terra*** • Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l’osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l’alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l’evoluzione storica dell’astronomia. • Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l’arco dell’anno. • Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine. • Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse. ***Biologia*** • Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. • Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell’ambiente fisico, la successione e l’evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti osservare la variabilità in individui della stessa specie.

		• Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (Collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l’alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi. • Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. • Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. • Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.
Microabilità per la classe prima (esempi indicativi di scelta degli ambiti di esperienza	***Microabilità per la classe seconda (esempi indicativi di scelta degli ambiti di esperienza***	***Microabilità per la classe terza (esempi indicativi di scelta degli ambiti di esperienza)***
Conoscere le fasi del metodo sperimentale Formulare ipotesi e osservare fenomeni Utilizzare strumenti di misura ed effettuare misure di grandezze Raccogliere, organizzare, analizzare, interpretare i dati raccolti Verificare le ipotesi e trarre conclusioni ***Fisica e chimica*** Descrivere le proprietà della materia e conoscerne la struttura atomica Distinguere le caratteristiche di solidi, liquidi, gas, fluidi Conoscere le relazioni tra temperatura e calore e le principali modalità di propagazione del calore Conoscere i passaggi di stato più vicini all’esperienza ed effettuare esperimenti su di essi. Rilevare la presenza dei fenomeni chimici e fisici studiati	***Fisica e chimica*** Formare miscugli eterogenei e separarne le sostanze risalendo ai processi compiuti Formare soluzioni e miscele omogenee attraverso procedimenti sperimentali Effettuare esperimenti sulle più comuni reazioni chimiche e per rilevare la presenza e i comportamenti delle più comuni sostanze (ossigeno, anidride carbonica; effettuare ossidazioni, combustioni; misurare il pH di alcuni liquidi Effettuare esperimenti e condurre ricerche sulle nozioni elementari di chimica organica (test dell’amido; insolubilità dei grassi nell’acqua; solubilità dei grassi attraverso i saponi, ecc.); esperimenti sul ciclo del carbonio Individuare, a partire dalle esperienze condotte, il ruolo del carbonio, dell’ossigeno, dell’idrogeno, nella chimica della vita Effettuare esperienze sulla fisica del moto onde rilevarne i principi: traiettoria, velocità, accelerazione, relatività del	***Fisica e chimica*** Attraverso esperimenti e osservazioni, studiare la relazione tra lavoro ed energia, la misurazione della potenza e del lavoro; i diversi tipi di energia (cinetica, potenziale, termica, meccanica); la relazione tra calore, lavoro ed energia, la trasformazione e la conservazione dell’energia; individuarne le applicazioni nella vita quotidiana e nella tecnologia Costruire manufatti, realizzare esperienze, osservare meccanismi: costruire un “parco eolico” di girandole; produrre energia con le biciclette; collegare un led a una dinamo a manovella; costruire un mulino ad acqua; una piccola cella fotovoltaica; osservare la caffettiera come macchina termica….; individuare forme praticabili e quotidiane di utilizzo responsabile e di risparmio dell’energia; porre attenzione agli impatti dell’utilizzo delle diverse forme di energia nelle attività umane attraverso ricerche, approfondimenti, interventi di esperti, visite Condurre esperienze sulla fisica del suono (concerto di

nella vita quotidiana

Astronomia e scienze della Terra

Conoscere le caratteristiche e la composizione dell’atmosfera

Osservare i principali fenomeni meteorologici anche con l’ausilio di siti web specialistici, di rilevazioni satellitari e di sussidi audiovisivi: osservare fenomeni connessi alle precipitazioni, ai venti e pervenire alla conoscenza della formazione di nubi, piogge e neve, venti

Conoscere il ciclo dell’acqua, effettuare esperienze e verificarne l’importanza per la vita sulla Terra

Conoscere la composizione dei suoli e verificarne attraverso esperienze capillarità, permeabilità, capacità di degradare sostanze organiche e inorganiche

Biologia

Distinguere le caratteristiche di viventi e non viventi

Osservare modelli di strutture cellulari animali e vegetali e conoscerne le funzioni (parti della cellula, meccanismi di trasporto delle sostanze, divisione cellulare, specializzazione di cellule)

Osservare al microscopio o con l’ausilio di documentari e software didattici organismi unicellulari procarioti (batteri) e pluricellulari eucarioti (muffe, lieviti, funghi); condurre esperienze di osservazione e coltura di muffe, lievitazione, fermentazione…

Conoscere le caratteristiche dei virus

Osservare organismi vegetali e il loro ciclo di vita (in particolare il processo di fotosintesi e i meccanismi di riproduzione) attraverso esperimenti, osservazioni dirette e colture

Classificare piante anche attraverso la costruzione di erbari, risalendo ai sistemi scientifici di classificazione dei vegetali

Mettere in relazione le piante e le loro caratteristiche con il proprio ambiente di vita e diffusione

Osservare organismi animali distinguendo le caratteristiche di vertebrati e invertebrati; ricostruire i cicli vitali e mettere in relazione organi e apparati con le funzioni vitali e di adattamento; mettere in relazione organismi animali con l’ambiente di vita e di diffusione

Attraverso l’osservazione degli organismi vegetali e animali, delle loro caratteristiche (funzioni respiratorie, nutritive,

moto, corpi in caduta libera, moto rettilineo e uniforme e individuarne applicazioni pratiche nella vita quotidiana e nella tecnologia

Effettuare esperienze sulle forze onde rilevarne i principi (misurazione di forze; somma di forze; baricentro; corpi in equilibrio; leve e tipi di leve)

Effettuare esperienze sulla pressione per dimostrare alcuni principi fondamentali (principio di Stevin; principio di Pascal; principio di Archimede e il galleggiamento) e individuarne applicazioni pratiche nella vita quotidiana e nella tecnologia

Effettuare esperienze sulla relazione tra forze e movimento onde rilevare le variabili presenti e i principi della dinamica (inerzia, proporzionalità, azione e reazione)

Rilevare la presenza dei fenomeni chimici e fisici studiati nella vita quotidiana anche al fine di risolvere problemi e prevenire rischi

Astronomia e scienze della Terra

Osservare minerali e rocce, studiarne le caratteristiche e collegarle a fenomeni geologici legati alla storia della Terra, anche facendo riferimento al proprio territorio

A partire dall’osservazione empirica di fenomeni geologici (vulcanesimo, terremoti, risalire alla composizione della Terra a partire dagli strati esterni fino al nucleo e alla formazione dei diversi tipi di rocce

Biologia

A partire dall’osservazione di biomi appartenenti all’ambiente di vita (bosco, stagno, prato…), riprendere e approfondire il concetto di ecosistema e delle sue variabili: componenti, evoluzione, catene e reti alimentari, circolazione della materia, flussi di energia e piramidi alimentari, popolazioni e interazioni positive e negative

Individuare e osservare i grandi biomi terrestri acquatici e terrestri, mettendoli in relazione con le fasce climatiche

Individuare le interazioni negative e gli impatti dovuti alle attività umane negli ecosistemi e individuare praticabili comportamenti quotidiani di difesa e salvaguardia dell’ambiente

A partire dalle nozioni già possedute sui viventi, sulla relazione tra organi, apparati e loro funzioni adattive, studiare il corpo umano (utilizzando anche modelli plastici e sussidi audiovisivi), mettendo in relazione organi e apparati con le funzioni da essi assolte ed esaminare le interazioni

bicchieri, rendere visibili le vibrazioni del diapason, esperimenti di propagazione del suono), collegandole anche alla musica e al canto e individuarne le altre implicazioni nella vita quotidiana, nella tecnologia e nel funzionamento del corpo umano (udito)

Condurre esperienze su elettricità e magnetismo: costruzione di pile, circuiti elettrici, elettrocalamite e individuarne le applicazioni nella vita quotidiana e nella tecnologia

Condurre esperienze sulla fisica della luce: propagazione, rifrazione, riflessione; scomposizione; utilizzo di lenti, specchi, prismi, lampade, dischi di Maxwell…); individuare le applicazioni nella vita quotidiana, nella tecnologia e nel funzionamento del corpo umano (fisiologia dell’occhio); individuare le implicazioni per la salute nell’uso corretto o scorretto della luce solare

Astronomia e scienze della Terra

A partire dall’osservazione di fenomeni conosciuti, ricostruire nozioni e concetti legati al vulcanesimo, alla tettonica, ai fenomeni sismici, alle trasformazioni geologiche ed idrogeologiche della crosta terrestre: costruire modellini di vulcani; studiare le faglie sulle carte; simulare una faglia trascorrente; osservare forme di erosione nel territorio; analizzare il rischio sismico e i rischi di dissesto idrogeologico nel territorio di appartenenza

Attraverso esperienze concrete con tellurio, eventuali visite a planetari e osservatori astronomici e il supporto di audiovisivi, ricostruire la composizione del sistema solare, conoscerne le teorie sulla sua origine e su quella dell’Universo e le leggi che governano il movimento degli astri; conoscere altre stelle, costellazioni e galassie e individuarne alcune ad occhio nudo o col binocolo in base alla posizione e alla forma (Orsa maggiore e Orsa minore; stella polare; Venere…)

Conoscere i moti della Terra, il sistema Terra-Luna e le fasi lunari e collegarli ai cicli dì-notte, alle stagioni, alle maree

Condurre esperienze di orientamento in base alla posizione delle stelle, del sole, di punti di riferimento

A partire dall’osservazione delle rocce e dai concetti appresi relativamente alla storia della Terra, dall’osservazione di fossili e di specie animali e vegetali estinte e di altre ancora presenti, ricostruire, anche con lo studio delle teorie scientifiche l’origine della Terra, della vita su di essa e l’evoluzione delle specie; costruire le relazioni tra evoluzione

riproduttive, movimento…) e interazioni reciproche (catene alimentari; forme di mutualismo, parassitismo, ecc.) e con l’ambiente di vita, individuare le caratteristiche di un “ecosistema” Classificare piante e animali e individuare i criteri della classificazione scientifica Attraverso l’osservazione di animali appartenenti all’esperienza di vita e l’ausilio di documentari scientifici, costruire concetti etologici (comportamenti innati e appresi, linguaggio, territorialità, comportamenti competitivi e cooperativi, strategie riproduttive, cure parentali, organizzazioni sociali) e mettere in relazione le dimensioni etologiche con l’ecosistema e i meccanismi di adattamento. Attraverso ricerche sul campo, esperienze pratiche di colture, visione di documentari scientifici, indagare il concetto di biodiversità e individuare le forme di essa nel territorio di appartenenza e le misure di salvaguardia.	positive e negative con fattori ambientali, uso di sostanze, stili di vita: • Conoscere e classificare i tipi di tessuti (epiteliale, connettivo, muscolare, nervoso) • Analizzare fisiologia e patologia dell’apparato tegumentario: funzioni (protettiva, termoregolativa, sensoriale, respiratoria, secretiva, difensiva antimicrobica, riproduttiva); misure di preservazione della salute della pelle • Scheletro, legamenti e muscoli: funzioni, fisiologia e patologia: comportamenti di prevenzione delle patologie, di salvaguardia e prevenzione legati al movimento • Mettere in relazione l’apparato digerente, la sua fisiologia e le sue funzioni con gli alimenti, le diverse componenti di essi e un corretto regime alimentare; calcolare l’energia e i nutrienti forniti dagli alimenti; condurre esperienze di simulazione di reazioni chimiche collegate alla digestione (azione della saliva, della pepsina, della bile, assorbimento…) • Mettere in relazione l’apparato respiratorio, la sua fisiologia e le sue funzioni con corretti stili di vita legati al movimento, all’alimentazione, alla salubrità degli ambienti, all’evitare il fumo • Mettere in relazione l’apparato circolatorio, la sua fisiologia (sangue, cuore, ciclo cardiaco, polmoni) e le sue funzioni con corretti stili di vita legati al movimento, all’alimentazione, alla prevenzione degli infortuni; analizzare alcune caratteristiche del sangue e dell’apparato circolatorio (gruppi sanguigni, vene, arterie, capillari) e alcune patologie • Acquisire e praticare nozioni di primo soccorso in presenza di ferite, punture, morsi, emorragie • Analizzare la fisiologia e la funzione escretoria (reni, intestino) per il metabolismo • Attraverso ricerche, visione di documentari, riflessioni sulle proprie pratiche quotidiane, indagare il concetto di sostenibilità in tutti i suoi aspetti: ambientale, sociale, economico. Individuare esempi appartenenti all’esperienza quotidiana relativi alle impronte ecologica, idrica, del carbonio e riflettere sulle misure opportune per contenerle e ridurle.	(o estinzione) delle specie e adattamento all’ambiente ***Biologia*** A partire dall’osservazione del proprio corpo, ricostruire l’anatomia e il funzionamento del sistema nervoso centrale e periferico; mettere in relazione il funzionamento del sistema nervoso con le capacità di reazione dell’individuo agli stimoli e la sua importanza sull’adattamento; conoscere le patologie del sistema nervoso e le implicazioni su di esso dell’uso di sostanze nervine e psicotrope e di stili di vita non salubri A partire dall’osservazione e di esperienze sul proprio corpo, ricostruire l’anatomia e il funzionamento degli organi e dei recettori di senso (udito, vista, tatto, olfatto, gusto, propriocezione); individuare le relazioni tra apparato uditivo ed equilibrio; tra gusto e olfatto A partire dall’osservazione del proprio corpo e delle sue trasformazioni e dalle domande su di sé, la propria crescita e sessualità, conoscere l’anatomia e la fisiologia della riproduzione umana (caratteri sessuali secondari e primari; organi genitali maschili e femminili; ciclo ovarico e mestruale; mitosi e meiosi, gameti, fecondazione, zigoti, formazione dell’embrione e del feto, parto); individuare le condizioni di potenziale rischio per la salute, anche del feto: malattie sessualmente trasmissibili, AIDS, malattie infettive e uso di farmaci e sostanze nocive in gravidanza; porre attenzione attraverso ricerche, approfondimenti, interventi di esperti, discussioni, alle relazioni tra sessualità, affettività, rapporti interpersonali, identità sessuale e differenze di genere A partire da fatti di cronaca (criminologia, biotecnologie, manipolazioni genetiche, ecc.) e dalla conoscenza della fisiologia della riproduzione, studiare i principali concetti di biologia molecolare (DNA, RNA, sintesi proteica, mutazioni) e di genetica (leggi di Mendel, malattie genetiche); effettuare ricerche riguardanti le scoperte della genetica moderna, delle biotecnologie e dell’ingegneria genetica (mappatura del genoma; manipolazione del DNA; OGM, clonazione); porre attenzione con ricerche, approfondimenti e discussioni ai possibili impatti delle biotecnologie sia in senso negativo che positivo e alle questioni di bioetica collegate presenti nel dibattito odierno Attraverso ricerche, visione di documentari, riflessioni sulle proprie pratiche quotidiane, indagare il concetto di sostenibilità in tutti i suoi aspetti: ambientale, sociale, economico. Individuare esempi appartenenti all’esperienza

		quotidiana relativi alle impronte ecologica, idrica, del carbonio e riflettere sulle misure opportune per contenerle e ridurle.
CONOSCENZE SCIENZE	*Chimica*. Sostanze pure e miscugli e loro proprietà; stati di aggregazione, passaggi di stato; trasformazioni chimiche. *Biologia*. Livelli di organizzazione dei viventi (procarioti ed eucarioti; unicellulari e pluricellulari). Struttura e riproduzione delle cellule. Riproduzione degli organismi viventi e principi di genetica. Biodiversità come risultato dell'evoluzione. Testimonianze fossili dell'evoluzione. Introduzione alla teoria evolutiva di Darwin. Differenze morfologiche e funzionali tra piante, animali e funghi; adattamenti all'ambiente. Fotosintesi e respirazione; ciclo del carbonio; ecologia ed ecosistemi. Salute, alimentazione, stili di vita, prevenzione delle dipendenze e delle malattie sessualmente trasmissibili. *Geologia.* Minerali, rocce e fossili; ciclo litogenetico; *struttura* della Terra; processi geologici; georisorse. *Fisica e astronomia*. Misure, moti, oscillazioni e onde; termodinamica, temperatura, equilibrio termico, energia e *interazioni*; gravità, elettricità, magnetismo, proprietà della luce, ottica geometrica; sistema solare, fenomeni astronomici, evoluzione dell'Universo. *Fonti di energia e applicazioni tecnologiche*. Forme e fonti di energia. Energie fossili, energie rinnovabili, energia nucleare da fissione e da fusione; efficienza energetica e impatto ambientale; diversificazione delle fonti energetiche	
L’approccio alle scienze, che dovrebbe essere condotto quasi esclusivamente in **via sperimentale,** si concretizza nell’applicazione del **metodo della sperimentazione scientifica** (osservare fenomeni, rilevare problemi, fare ipotesi, verificarle attraverso la rilevazione di dati e la sperimentazione, rivedere le ipotesi) a tutte le situazioni prese in considerazione e che nelle Indicazioni vengono raggruppati nelle grandi branche disciplinari (Fisica e chimica; Astronomia e Scienze della Terra; Biologia. Nel corso del triennio, gli stessi ambiti possono riguardare i medesimi fenomeni, aumentando però la complessità dell’analisi. Esempio: il funzionamento del corpo, che può riguardare concetti di salute che si riprendono in tutti gli anni; le esperienze di coltivazione e allevamento che possono consentire lo studio dei viventi e degli ecosistemi nel corso degli anni in crescente complessità. Ciò spiega la sostanziale identità degli obiettivi in classi diverse. Si raccomanda tuttavia, oltre a sviluppare negli alunni la padronanza del metodo della sperimentazione scientifica, di prestare particolare attenzione ai concetti di **struttura, sistema, energia** che ritroviamo in tutti gli ambiti di indagine. Particolarmente fruttuoso è l’approccio a tali concetti attraverso l’ottica della **salute e dell’igiene personale** (il corpo e il suo corretto funzionamento;); della **sicurezza** (prevenzione dei rischi) e della **sostenibilità** (ambienti salubri; utilizzo equilibrato delle risorse idriche ed energetiche; tutela del patrimonio ambientale; rispetto della biodiversità e degli animali come esseri senzienti). Questo approccio sistemico consente di acquisire conoscenze vaste e complesse e, nel contempo, di sviluppare competenze scientifiche, sociali e civiche, metacognitive e metodologiche, che è poi la finalità dell’apprendimento/insegnamento. Un altro approccio possibile è approfondire nei differenti anni del triennio aspetti diversi, pur conservando una visione integrata della disciplina. Ciò premesso, la suddivisione delle microabilità per la programmazione a breve termine riportata sopra è un mero esempio e proposta che i Collegi dei Docenti e i Dipartimenti potranno adattare, riformulare, integrare, secondo i loro accordi.		

Raccordi. Con Tecnologia (§ 4.8): energia, circuiti, elettrocalamite e fonti energetiche di terza si collegano ai «sistemi elettrici ed energetici» del curricolo di Tecnologia; in Scienze si studia il fenomeno, in Tecnologia si progetta la soluzione. Con Matematica (§ 4.6): raccolta e analisi dei dati sperimentali, grafici, relazioni tra grandezze. Con la primaria (§ 3.7): la classe prima riprende metodo sperimentale, materia e viventi dalla quinta.

Affettività e sessualità. I contenuti di biologia previsti dalle Indicazioni (anatomia e fisiologia della riproduzione, prevenzione delle malattie) sono parte del curricolo; le attività su affettività e sessualità, anche con esperti esterni, si svolgono nel rispetto delle disposizioni vigenti sul consenso informato preventivo delle famiglie, che ricevono un’informativa sul percorso.

SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA, INGEGNERIA**
EVIDENZE – CRITERI DI VALUTAZIONE - SCIENZE	**COMPITI SIGNIFICATIVI SCIENZE**

SECONDARIA DI PRIMO GRADO **Lo studente:** Esplora e sperimenta, in laboratorio e all’aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Legge e comprende testi ad argomenti scientifico; li sa esporre utilizzando un linguaggio appropriato Sa esporre e motivare le proprie affermazioni con linguaggio appropriato e supportandole con documenti e dati Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell’ineguaglianza dell’accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili e di cura e rispetto verso l’ambiente e gli esseri viventi Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell’uomo. Individua la connessione tra le scienze e la matematica e tra scienza, matematica, arte, musica, movimento Ha curiosità e interesse verso i principali problemi e le potenzialità legati all’uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico e agli impatti a livello sociale, economico, ambientale e nella vita quotidiana. Individua le connessioni tra scienza, matematica, arti, musica, espressione motoria, sia nella dimensione estetica che nelle possibili applicazioni delle scienze e della matematica alle arti e al movimento	Contestualizzare i fenomeni fisici ad eventi della vita quotidiana, anche per sviluppare competenze di tipo sociale e civico e pensiero critico, ad esempio: • determinare il tempo di arresto di un veicolo in ragione della velocità (in contesto stradale); • applicare i concetti di energia alle questioni ambientali (fonti di energia; fonti di energia rinnovabili e non; uso oculato delle risorse energetiche), ma anche alle questioni di igiene ed educazione alla salute (concetto di energia collegato al concetto di “calorie” nell’alimentazione • contestualizzare i concetti di fisica e di chimica all’educazione alla salute, alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni (effetti di sostanze acide, solventi, infiammabili, miscele di sostanze, ecc.); rischi di natura fisica (movimentazione scorretta di carichi, rumori, luminosità, aerazione …) • condurre osservazioni e indagini nel proprio ambiente di vita per individuare rischi di natura fisica, chimica, biologica; • rilevare la presenza di bioindicatori nel proprio ambiente di vita ed esprimere valutazioni pertinenti sullo stato di salute dell’ecosistema; • analizzare e classificare piante e animali secondo i criteri convenzionali, individuare le regole che governano la classificazione, come ad esempio l’appartenenza di un animale ad un raggruppamento (balena/ornitorinco/pipistrello/gatto come mammiferi) • Individuare, attraverso l’analisi di biodiversità, l’adattamento degli organismi all’ambiente sia dal punto di vista morfologico, che delle caratteristiche, che dei modi di vivere Individuare gli effetti sui viventi (e quindi anche sull’organismo umano) di sostanze tossico-nocive Progettare e realizzare la costruzione di semplici manufatti necessari ad esperimenti scientifici, ricerche storiche o geografiche, rappresentazioni teatrali, artistiche o musicali … Analizzare il funzionamento di strumenti di uso comune domestico o scolastico; descriverne il funzionamento; smontare, rimontare, ricostruire Analizzare e redigere rapporti intorno alle tecnologie per la difesa dell’ambiente e per il risparmio delle risorse idriche ed energetiche, redigere protocolli di istruzioni per l’utilizzo oculato delle risorse, per lo smaltimento dei rifiuti, per la tutela ambientale Effettuare ricognizioni per valutare i rischi presenti nell’ambiente, redigere semplici istruzioni preventive e ipotizzare misure correttive di tipo organizzativo-comportamentale e strutturale Confezionare la segnaletica per le emergenze Individuare e utilizzare modelli matematici e riferimenti scientifici in produzioni artistiche, musicali, nel movimento (sport, danza…)

SEZIONE C: Livelli di padronanza	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA - SCIENZE**
LIVELLI DI PADRONANZA SCIENZE	
4	**5**
Esplora e sperimenta, in laboratorio e all’aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, formula ipotesi e ne verifica le cause; ipotizza soluzioni ai problemi in contesti noti. Nell’osservazione dei fenomeni, utilizza un approccio metodologico di tipo scientifico. Utilizza in autonomia strumenti di laboratorio e tecnologici semplici per effettuare osservazioni, analisi ed esperimenti; sa organizzare i dati in semplici tabelle e opera classificazioni. Interpreta ed utilizza i concetti scientifici e tecnologici acquisiti con argomentazioni coerenti. Individua le relazioni tra organismi e gli ecosistemi; ha conoscenza del proprio corpo e dei fattori che possono influenzare il suo corretto funzionamento. Sa ricercare in autonomia informazioni pertinenti da varie fonti e utilizza alcune strategie di reperimento, organizzazione, recupero. Sa esporre informazioni anche utilizzando ausili di supporto grafici o multimediali. Fa riferimento a conoscenze scientifiche e tecnologiche apprese per motivare comportamenti e scelte ispirati alla salvaguardia della salute, della sicurezza e dell’ambiente, portando argomentazioni coerenti. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell’uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi e le potenzialità legati all’uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico e agli impatti a livello sociale, economico, ambientale e nella vita quotidiana.	Esplora e sperimenta, in laboratorio e all’aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Legge e comprende testi ad argomenti scientifico; li sa esporre utilizzando un linguaggio appropriato Sa esporre e motivare le proprie affermazioni con linguaggio appropriato e supportandole con documenti e dati Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell’ineguaglianza dell’accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili e di cura e rispetto verso l’ambiente e gli esseri viventi Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell’uomo. Individua la connessione tra le scienze e la matematica e tra scienza, matematica, arte, musica, movimento Ha curiosità e interesse verso i principali problemi e le potenzialità legati all’uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico e agli impatti a livello sociale, economico, ambientale e nella vita quotidiana. Individua le connessioni tra scienza, matematica, arti, musica, espressione motoria, sia nella dimensione estetica che nelle possibili applicazioni delle scienze e della matematica alle arti e al movimento

Livello 4: atteso nella scuola secondaria di primo grado
Livello 5: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado

4.8 Tecnologia – con educazione integrata STEM

CURRICOLO DISCIPLINARE DI TECNOLOGIA

Scuola secondaria di primo grado

Curvatura laboratoriale, progettuale e STEM

1. IDENTITÀ DELLA DISCIPLINA

La Tecnologia contribuisce alla formazione integrale dell’alunno attraverso la comprensione dei sistemi tecnologici, dei materiali, dei processi produttivi, della rappresentazione grafica, della progettazione e delle tecnologie digitali. Nella scuola secondaria di primo grado la disciplina assume una marcata dimensione laboratoriale: l’alunno osserva, analizza, progetta, rappresenta, costruisce, sperimenta, verifica e migliora soluzioni concrete.

Il curricolo mantiene la Tecnologia come disciplina dominante e integra una curvatura STEM, intesa non come sostituzione della disciplina, ma come modalità di connessione con matematica, scienze e informatica per affrontare problemi autentici attraverso la progettazione e la sperimentazione.

2. RIFERIMENTI CULTURALI E NORMATIVI

Il curricolo è elaborato in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione e con le Nuove Indicazioni nazionali adottate per il primo ciclo, con particolare attenzione alla dimensione laboratoriale, al problem solving, all’integrazione tra discipline STEM, alla cittadinanza digitale, alla sostenibilità e allo sviluppo delle competenze.

Il riferimento alle STEM è assunto in chiave metodologica e interdisciplinare: matematica e scienze forniscono strumenti di analisi e interpretazione, l’informatica sostiene il controllo e l’elaborazione digitale, mentre la Tecnologia mantiene il ruolo centrale nella definizione del bisogno, nella progettazione della soluzione, nella sua rappresentazione, realizzazione, verifica e ottimizzazione.

3. FINALITÀ FORMATIVE

- sviluppare capacità di osservazione, analisi e interpretazione dei sistemi tecnologici e degli oggetti d’uso;
- comprendere il rapporto tra bisogni, risorse, tecnologie, ambiente e società;
- acquisire e utilizzare il linguaggio grafico e tecnico per rappresentare oggetti, forme e progetti;
- sviluppare la capacità di progettare e realizzare manufatti e prototipi mediante procedure organizzate;
- sviluppare competenze di problem solving, pensiero computazionale e controllo di sistemi;
- utilizzare in modo consapevole strumenti digitali, ambienti di simulazione e tecnologie di fabbricazione;
- promuovere creatività, autonomia, collaborazione, capacità di documentazione e riflessione sul processo;
- maturare atteggiamenti responsabili verso sicurezza, sostenibilità, consumo delle risorse e innovazione.

4. NUCLEI FONDANTI

Nucleo fondante	Contenuti essenziali	Dimensione laboratoriale / STEM
1. Tecnologia, bisogni e società	Tecnologia e ambiente; bisogni; innovazione; sistemi tecnologici; sicurezza; sostenibilità.	Analisi di problemi reali, studio di casi, ricerca di soluzioni sostenibili.

2. Materiali e processi	Proprietà e ciclo di vita dei materiali; trasformazioni; produzione; riciclo.	Prove sui materiali, classificazione, scelta del materiale in funzione del progetto.
3. Rappresentazione e disegno tecnico	Geometria, costruzioni geometriche, scale, proiezioni, quotatura, assonometrie, sezioni, sviluppo dei solidi.	Dal disegno all’oggetto: rappresentare per progettare e comunicare.
4. Progettazione e realizzazione	Fasi del progetto; schizzi; modelli; prototipi; verifica e miglioramento.	Design, making, prototipazione, compiti autentici e project based learning.
5. Sistemi, automazione e robotica	Meccanismi; energia; sensori; attuatori; controllo; automazione; robotica educativa.	Costruzione, programmazione, test, debugging e ottimizzazione di sistemi.
6. Digitale, informatica e STEM	Dati; algoritmi; coding; simulazione; modellazione digitale; cittadinanza digitale.	Uso del digitale come strumento per progettare, simulare, controllare e documentare.

5. CURVATURA STEM CON PREDOMINANZA DI TECNOLOGIA

La curvatura STEM si sviluppa a partire da problemi e compiti tecnologici. L’integrazione disciplinare non procede per semplice affiancamento di contenuti, ma attraverso un processo progettuale comune.

BISOGNO → PROBLEMA → ANALISI → IDEAZIONE → PROGETTAZIONE → RAPPRESENTAZIONE → REALIZZAZIONE → TEST → VERIFICA → MIGLIORAMENTO

La domanda guida rimane pertanto tecnologica: «Quale soluzione possiamo progettare e realizzare per risolvere il problema?». Matematica, Scienze e Informatica intervengono come discipline di supporto per misurare, modellizzare, spiegare, calcolare, programmare e controllare.

6. SVILUPPO TRIENNALE DEL CURRICOLO

Classe	Focus	Conoscenze / abilità	Esempi di attività
Classe prima	OSSERVARE – RAPPRESENTARE – COSTRUIRE	Materiali e loro proprietà; sicurezza; geometria di base; costruzioni geometriche; scale; prime forme di rappresentazione; algoritmi e coding introduttivo.	Laboratorio sui materiali; costruzione di semplici manufatti; disegno tecnico; geometria applicata; attività unplugged e coding; prime esperienze di robotica.
Classe seconda	PROGETTARE – MODELLARE – AUTOMATIZZARE	Proiezioni ortogonali; quotatura; solidi e sviluppi; meccanismi; energia; sistemi; sensori e attuatori; programmazione a blocchi.	Progettazione di oggetti; modellazione; prototipi; robot programmabili; sistemi automatici; sfide STEM con raccolta e analisi di dati.
Classe terza	INTEGRARE – INNOVARE – OTTIMIZZARE	Assonometrie; sezioni; sistemi elettrici ed energetici; automazione; robotica; controllo; modellazione 3D; sostenibilità e innovazione.	Project work; robotica e automazione; progettazione di soluzioni sostenibili; modellazione e stampa 3D; sistemi interattivi; presentazione e documentazione del progetto.

7. DISEGNO TECNICO E GEOMETRICO

Il disegno tecnico costituisce uno dei linguaggi caratterizzanti della Tecnologia. Esso non è trattato come esercizio grafico isolato, ma come strumento di analisi, progettazione, comunicazione e verifica.

- Classe prima: strumenti e norme di base; segmenti e angoli; costruzioni geometriche fondamentali; figure piane; scale di rappresentazione.
- Classe seconda: proiezioni ortogonali; rappresentazione di solidi e oggetti; quotatura; sezioni semplici; sviluppo dei solidi.
- Classe terza: assonometrie; sezioni; rappresentazione di oggetti complessi; modellazione tridimensionale; collegamento tra disegno tecnico, progetto e prototipo.

8. ROBOTICA EDUCATIVA E AUTOMAZIONE

La robotica è utilizzata come ambiente privilegiato per rendere visibile il rapporto tra progetto, struttura, funzione, energia, controllo e programmazione. L’alunno è guidato a comprendere il sistema nel suo insieme e a intervenire progressivamente sulle sue parti.

STRUTTURA → FUNZIONE → CONTROLLO → PROGRAMMA → SENSORI → ATTUATORI → TEST → DEBUG → OTTIMIZZAZIONE

9. METODOLOGIE

- didattica laboratoriale e learning by doing;
- problem solving e problem posing;
- project based learning e compiti autentici;
- inquiry based learning e sperimentazione;
- cooperative learning e lavoro per gruppi;
- design thinking, tinkering e making;
- coding, robotica educativa e simulazione;
- prototipazione, testing, debugging e miglioramento iterativo;
- documentazione del processo mediante portfolio, diario di bordo e prodotti digitali.

10. STRUTTURA TIPO DELL’ATTIVITÀ LABORATORIALE

Ogni esperienza significativa può essere organizzata secondo una sequenza ricorrente che rende esplicito il processo tecnologico:

1. Lancio della sfida/problema
2. Analisi del bisogno e dei vincoli
3. Ideazione delle possibili soluzioni
4. Progettazione e rappresentazione

5. Realizzazione del prototipo
6. Test e raccolta dei dati
7. Debug e individuazione degli errori
8. Miglioramento della soluzione
9. Comunicazione e documentazione

11. COMPETENZE DISCIPLINARI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO

- riconosce e analizza sistemi e processi tecnologici in relazione a bisogni, ambiente e società;
- utilizza correttamente il linguaggio grafico e tecnico per rappresentare oggetti e progetti;
- progetta semplici soluzioni, individuando materiali, strumenti, procedure e vincoli;
- realizza e verifica manufatti, modelli o prototipi, documentando le fasi del processo;
- utilizza strumenti digitali, ambienti di programmazione e sistemi robotici per affrontare problemi;
- applica strategie di problem solving, verifica e miglioramento iterativo;
- collega conoscenze matematiche, scientifiche e informatiche all’interno di attività tecnologiche;
- valuta le conseguenze delle scelte tecnologiche sotto il profilo della sicurezza, della sostenibilità e dell’impatto ambientale.

12. INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE

La dimensione laboratoriale favorisce la partecipazione di tutti gli alunni attraverso compiti differenziabili, ruoli operativi, strumenti compensativi, supporti visivi, tutorial, modelli e livelli progressivi di complessità. Il lavoro di gruppo consente di valorizzare competenze diverse e di rendere accessibile il processo progettuale.

13. ORIENTAMENTO

Le attività di Tecnologia favoriscono la consapevolezza delle proprie attitudini attraverso esperienze concrete di progettazione, costruzione, programmazione, rappresentazione e risoluzione di problemi. La disciplina contribuisce in particolare alla conoscenza dei percorsi STEM e delle professioni tecniche, digitali, progettuali e creative.

14. VALUTAZIONE

La valutazione considera sia il prodotto finale sia il processo. Sono osservati: comprensione del problema, qualità della progettazione, correttezza della rappresentazione, uso consapevole di strumenti e materiali, capacità di applicare procedure, collaborazione, autonomia, capacità di testare e correggere gli errori, documentazione e riflessione sul lavoro svolto.

Dimensione	Avanzato	Intermedio	Base
Progettazione	Elabora soluzioni originali, motivate e	Elabora soluzioni adeguate e le modifica se	Elabora soluzioni semplici con guida.

	funzionali.	necessario.	
Realizzazione e verifica	Realizza, testa, analizza gli errori e ottimizza autonomamente.	Realizza e verifica con discreta autonomia.	Realizza seguendo procedure e indicazioni.
Rappresentazione	Utilizza il linguaggio tecnico con precisione.	Rappresenta correttamente gli elementi principali.	Rappresenta gli elementi essenziali con supporto.
Digitale/robotica	Integra strumenti digitali, coding e controllo in modo autonomo.	Utilizza gli strumenti in modo funzionale.	Utilizza gli strumenti con guida.
Processo e collaborazione	Collabora, documenta e riflette criticamente sul processo.	Collabora e documenta le fasi principali.	Partecipa alle attività con supporto.

15. ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI E PROGETTI

- progettare e realizzare un oggetto utile rispondendo a un bisogno concreto;
- progettare un sistema automatico con sensori e attuatori;
- costruire e programmare un robot per affrontare una sfida;
- progettare una soluzione per ridurre consumi energetici o sprechi;
- realizzare un modello tridimensionale e documentarne il processo;
- analizzare un problema ambientale locale e progettare una possibile soluzione tecnologica;
- realizzare un prototipo integrando materiali, meccanismi, elettronica e programmazione.

16. FILO CONDUTTORE DEL TRIENNIO

DALL’OGGETTO AL SISTEMA – DAL DISEGNO AL PROTOTIPO – DAL CODICE AL CONTROLLO – DAL PROBLEMA ALL’INNOVAZIONE

Il percorso accompagna progressivamente l’alunno dall’osservazione e dalla rappresentazione alla progettazione autonoma di soluzioni tecnologiche, aumentando complessità, autonomia, integrazione interdisciplinare e capacità di valutazione.

17. DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

Le attività possono essere documentate attraverso elaborati grafici, schede di progetto, fotografie dei prototipi, diari di bordo, codici, relazioni, portfolio digitali e prodotti multimediali. Il dipartimento monitora annualmente la coerenza tra progettazione, attività laboratoriali, competenze attese e risultati osservati, aggiornando il curricolo in relazione all’evoluzione normativa, tecnologica e didattica.

18. SINTESI DEL PROFILO FORMATIVO

Al termine del primo ciclo l’alunno dovrebbe essere in grado di affrontare un problema tecnologico autentico, analizzarne i vincoli, proporre una soluzione, rappresentarla con linguaggi adeguati, realizzarne un modello o prototipo, verificarne il funzionamento, correggerne gli errori e comunicarne il percorso, utilizzando in modo integrato conoscenze e strumenti tecnologici, matematici, scientifici e digitali.

Documento curricolare disciplinare – Tecnologia | Scuola secondaria di primo grado

4.9 Musica – Arte e immagine (Disegno e storia dell’arte)

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

con riferimento alle Nuove Indicazioni Nazionali 2025 DM 221 del 9 dicembre 2025 e alle competenze chiave europee previste dalla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018.

declinato nelle microabilità di ogni annualità

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

ESPRESSIONE MUSICALE E ARTISTICA

MUSICA - DISEGNO E STORIA DELL’ARTE

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – ESPRESSIONE MUSICALE E ARTISTICA

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: MUSICA, DISEGNO E STORIA DELL’ARTE

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

La consapevolezza ed espressione culturale è la competenza che più contribuisce a costruire l’identità sociale e culturale, attraverso la capacità di fruire dei linguaggi espressivi e dei beni culturali e di esprimersi attraverso linguaggi e canali diversi. La storia vi concorre in modo fondamentale rispondendo alle domande “Chi siamo?” “Da dove veniamo?”; le arti e la musica permettendo di fruire e agire modi espressivi diversi, ma anche per riconoscerli come beni culturali che fanno parte del nostro retaggio, da conoscere, tutelare e salvaguardare.

L’educazione fisica, che pure concorre alle competenze scientifiche, sociali e civiche, apporta alla costruzione di questa competenza la capacità di utilizzare il linguaggio del corpo e tutte le sue capacità espressive. Per maggiore praticità, la competenza è stata disaggregata nelle sue principali componenti: identità storica; patrimonio ed espressione artistica e musicale; espressione motoria.

COMPETENZE ATTESE PREVISTE DALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2025

MUSICA

COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
• **Creatività ed espressione musicale**: ideare e improvvisare sequenze musicali semplici, individualmente e in gruppo. Dimostrare l’acquisizione di competenze esecutive e interpretative attraverso la voce, il corpo e gli strumenti. • **Collaborazione in ensemble musicali**: partecipare attivamente a performance musicali di gruppo, dimostrando capacità di collaborazione e rispetto dei ruoli. • **Comprensione della grammatica musicale:** leggere e interpretare brani musicali, riconoscendo i principali simboli della notazione e gli elementi ritmici, melodici e formali di base. • **Sviluppo del pensiero critico e conoscenza storico-culturale della musica**: attribuire significato alle musiche ascoltate, comprenderne i significati espressivi e descrivere l’evoluzione storica della musica e la sua relazione con il contesto sociale, culturale e artistico. • **Sviluppo delle competenze digitali:** utilizzare i mezzi informatici in modo creativo, interagendo in modo trasversale con le altre discipline.

DISEGNO E STORIA DELL’ARTE

COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
Espressività/Produzione. • Applicare conoscenze e tecniche artistiche di base (es. prospettiva centrale, chiaroscuro, teoria dei colori) in modo consapevole, creando progetti visivi e audiovisivi (digitali o tradizionali) ben strutturati, integrando altre discipline in laboratori inclusivi con tecniche specifiche, miste o digitali scelte consapevolmente. **Comunicazione.** • Usare l’arte per descrivere la realtà e raccontare esperienze e impressioni, esprimere idee personali complesse con un pensiero creativo autonomo, valorizzando l’autonomia espressiva. **Osservazione/Lettura**. • Leggere testi visivi e audiovisivi complessi (es. dipinto rinascimentale, sequenza filmica), riconoscendone significati espliciti e impliciti, collegandoli a contesti storici e culturali attraverso un’analisi guidata che intreccia osservazione, dimensione tecnica e narrazione, analizzandone il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione). Analizzare opere d’arte e testi visivi (es. dipinti rinascimentali, sequenze filmiche) come testi storici, utilizzando cenni di iconografia per decodificarne i simboli, registrando riflessioni in diari visivi che integrano tecnica, emozione e contesto culturale. **Analisi/Interpretazione/Comprensione.** • Riconoscere e confrontare linguaggi artistici differenti (es. un’icona bizantina con un dipinto contemporaneo) come strumento di dialogo interculturale, collegando opere artistiche a

contesti storici e culturali, anche di altre tradizioni, valorizzandone il ruolo come fonti storiche.

– ***SEZIONE A: Risultati di apprendimento per la scuola Secondaria di Primo Grado***

– **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:**	– **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – ESPRESSIONE MUSICALE E ARTISTICA. MUSICA – DISEGNO E STORIA DELL’ARTE**
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Nuove Indicazioni Nazionali 2025
PROFILO FINALE INDICAZIONI 2025	• Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie locali, regionali, nazionali, europee e mondiali - della propria cultura. • Comprendere l’influenza reciproca tra culture. • Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee - testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride. • Maturare la consapevolezza dell’identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.
CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA D.M. 14/2024	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA INDICAZIONI 2025	• **Riconoscere e apprezzare le diverse forme di espressione culturale**: riconoscere molteplici forme di espressione culturale e apprezzarne il valore intrinseco come manifestazione dell’ingegno umano, comprendendone il contesto storico e sociale di produzione. • **Utilizzare diverse fonti per acquisire informazioni culturali:** estrarre informazioni e conoscenze su aspetti del passato e del presente da diverse fonti (testi, immagini, testimonianze, media digitali) per approfondire la comprensione della propria cultura. • **Analizzare e interpretare diverse rappresentazioni culturali**: analizzare e interpretare rappresentazioni di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografiche, artistiche), cogliendone i significati culturali essenziali e le intenzioni comunicative. • **Realizzare produzioni artistiche e musicali personali e collaborative**: ideare e realizzare produzioni artistiche (es. elaborati grafici, plastici, multimediali) e musicali (es. esecuzioni strumentali e vocali, semplici improvvisazioni e composizioni) sia individualmente che in gruppo, utilizzando diverse tecniche e linguaggi espressivi.

OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE) MUSICA	**OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE) MUSICA**	**OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE) MUSICA**
FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO	**FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI**	**FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

GRADO	PRIMO GRADO	
Percezione, ascolto e analisi • Analizzare le caratteristiche principali delle musiche ascoltate. • Ascoltare musiche provenienti da diversi contesti storici e geografici e comprenderne la relazione con la storia e la cultura. • Riconoscere gli strumenti impiegati nelle musiche ascoltate. • Percepire e comunicare la dimensione espressiva e affettiva delle musiche ascoltate. **Alfabetizzazione e grammatica musicale** • Leggere semplici frasi musicali con la voce o lo strumento. • Identificare i principali simboli del codice della scrittura musicale. **Creatività, esecuzione e interpretazione** • Eseguire brani musicali semplici con voce, corpo e strumenti, rispettando ritmo e dinamiche. • Partecipare attivamente a performance musicali collettive, mostrando autonomia e capacità di collaborare. **Ritmo, movimento ed espressione corporea** • Creare brevi sequenze ritmiche e melodiche attraverso l’improvvisazione, sia individualmente che in gruppo. **Conoscenza storico-culturale della musica** • Descrivere le caratteristiche salienti dell’evoluzione storica della musica, mettendo • in relazione autori, opere e interpreti con il contesto storico e socioculturale di riferimento. **Competenze digitali** • Utilizzare con la guida e il supporto dell’insegnante strumenti tecnologici per la creazione di progetti multimediali.	**Percezione, ascolto e analisi** • Analizzare le caratteristiche principali delle musiche ascoltate. • Ascoltare musiche provenienti da diversi contesti storici e geografici e comprenderne la relazione con la storia e la cultura. • Riconoscere gli strumenti impiegati nelle musiche ascoltate. • Percepire e comunicare la dimensione espressiva e affettiva delle musiche ascoltate. **Alfabetizzazione e grammatica musicale** • Leggere semplici frasi musicali con la voce o lo strumento. • Identificare i principali simboli del codice della scrittura musicale. **Creatività, esecuzione e interpretazione** • Eseguire brani musicali semplici con voce, corpo e strumenti, rispettando ritmo e dinamiche. • Partecipare attivamente a performance musicali collettive, mostrando autonomia e capacità di collaborare. **Ritmo, movimento ed espressione corporea** • Creare brevi sequenze ritmiche e melodiche attraverso l’improvvisazione, sia individualmente che in gruppo. **Conoscenza storico-culturale della musica** • Descrivere le caratteristiche salienti dell’evoluzione storica della musica, mettendo in relazione autori, opere e interpreti con il contesto storico e socioculturale di riferimento. **Competenze digitali** • Utilizzare con la guida dell’insegnante strumenti tecnologici per la creazione di progetti multimediali.	**Percezione, ascolto e analisi** • Analizzare le caratteristiche principali delle musiche ascoltate. • Ascoltare musiche provenienti da diversi contesti storici e geografici e comprenderne • la relazione con la storia e la cultura. • Riconoscere gli strumenti impiegati nelle musiche ascoltate. • Percepire e comunicare la dimensione espressiva e affettiva delle musiche ascoltate. **Alfabetizzazione e grammatica musicale** • Leggere semplici frasi musicali con la voce o lo strumento. • Identificare i principali simboli del codice della scrittura musicale. **Creatività, esecuzione e interpretazione** • Eseguire brani musicali semplici con voce, corpo e strumenti, rispettando ritmo e • dinamiche. • Partecipare attivamente a performance musicali collettive, mostrando autonomia e • capacità di collaborare. **Ritmo, movimento ed espressione corporea** • Creare brevi sequenze ritmiche e melodiche attraverso l’improvvisazione, sia individualmente che in gruppo. **Conoscenza storico-culturale della musica** • Descrivere le caratteristiche salienti dell’evoluzione storica della musica, mettendo in relazione autori, opere e interpreti con il contesto storico e socioculturale di riferimento. **Competenze digitali** • Saper utilizzare strumenti tecnologici per la creazione di progetti multimediali.

Microabilità per la classe prima scuola secondaria di primo grado	*Microabilità per la classe seconda scuola secondaria di primo grado*	*Microabilità per la classe terza scuola secondaria di primo grado*
MUSICA • Conoscere e utilizzare gli elementi di base del linguaggio musicale: la notazione musicale, i simboli musicali, i simboli di durata • Eseguire un ritmo elementare con la voce e con strumenti • Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, semplici brani vocali/strumentali di diversi generi e stili • Individuare le diverse funzioni dell’apparato fonatorio (espressione verbale, canto). • Improvvisare brani musicali utilizzando la notazione tradizionale • Distinguere le qualità del suono • Distinguere all'ascolto le caratteristiche del suono • Conoscere gli strumenti musicali e le loro caratteristiche • Distinguere il timbro degli strumenti musicali • Conoscere alcuni aspetti dell’evoluzione storica della musica • Ascoltare brani musicali appartenenti alla storia della musica e a diversi generi e analizzare alcuni aspetti dal punto di vista del genere, della funzione, dello stile. • Integrare brani musicali con il linguaggio del corpo in recite, rappresentazioni, danze, esercizi ritmici, gioco, sport • Utilizzare con supporto e guida un software o applicativi digitali per registrare, editare e assemblare diverse tracce (audio/video), realizzando un prodotto multimediale finalizzato (es. podcast, sonorizzazione, presentazione video).	**MUSICA** • Conoscere e utilizzare gli elementi di base del linguaggio musicale: la notazione musicale, i simboli musicali, i simboli di durata • Eseguire un ritmo semplice con la voce e con strumenti • Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali/strumentali di media difficoltà, di diversi generi e stili, appartenenti a diverse epoche e provenienze • Individuare le diverse funzioni dell’apparato fonatorio (espressione verbale, canto). • Improvvisare e rielaborare brani musicali utilizzando la notazione tradizionale e software musicali specifici di editing audio e videoscrittura musicale • Distinguere le qualità del suono • Distinguere all'ascolto le caratteristiche del suono • Conoscere gli strumenti musicali e le loro caratteristiche • Distinguere il timbro degli strumenti musicali • Conoscere alcuni aspetti dell’evoluzione storica della musica: Antichità, Medio Evo, Rinascimento, Barocco • Ascoltare brani musicali appartenenti alla storia della musica e a diversi generi e provenienze; analizzarne alcuni aspetti dal punto di vista del genere, della funzione, dello stile e collocarli nel periodo e nel luogo di produzione. • Integrare brani musicali con il linguaggio del corpo in recite, rappresentazioni, danze, esercizi ritmici, gioco, sport • Utilizzare con guida software o applicativi digitali per registrare, editare e assemblare diverse tracce (audio/video), realizzando un prodotto multimediale finalizzato (es. podcast, sonorizzazione, presentazione video).	**MUSICA** • Conoscere e utilizzare gli elementi di base del linguaggio musicale: la notazione musicale, i simboli musicali, i simboli di durata • Eseguire un ritmo di media difficoltà con la voce e con strumenti • Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali/strumentali di diversi generi e stili, appartenenti a diverse epoche e provenienze, anche polifonici e a canone • Individuare le diverse funzioni dell’apparato fonatorio (espressione verbale, canto). • Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali utilizzando la notazione tradizionale e software musicali specifici di editing audio e videoscrittura musicale • Distinguere le qualità del suono • Distinguere all'ascolto le caratteristiche del suono • Conoscere gli strumenti musicali e le loro caratteristiche • Distinguere il timbro degli strumenti musicali • Conoscere alcuni aspetti dell’evoluzione storica della musica: Classicismo, Romanticismo, Novecento • Ascoltare brani musicali appartenenti alla storia della musica e a diversi generi e provenienze; analizzarne alcuni aspetti dal punto di vista del genere, della funzione, dello stile e collocarli nel periodo e nel luogo di produzione. • Integrare brani musicali con il linguaggio del corpo in recite, rappresentazioni, danze, esercizi ritmici, gioco, sport • Utilizzare in autonomia software o applicativi digitali per registrare, editare e assemblare diverse tracce (audio/video), realizzando un prodotto multimediale finalizzato (es. podcast, sonorizzazione, presentazione video).

CONOSCENZE FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	• Apparato fonatorio e voce: anatomia e fisiologia della voce.

	• Strumenti musicali: tecniche, storia, classificazione. • Elementi di grammatica musicale: durata, altezza, ritmi semplici e notazione. • Forme musicali: struttura e analisi delle forme musicali. • Evoluzione storica della musica: principali compositori e opere, relazione fra storia della musica e cultura. • Fondamenti di antropologia della musica: musica e cultura. • Conoscenza dei software per la produzione musicale digitale, strumenti per la creazione e l’editing di podcast e piattaforme di video editing.

OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE) ARTE E IMMAGINE	OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE) ARTE E IMMAGINE	OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE) ARTE E IMMAGINE
FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	**FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**	**FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
Espressività/Produzione • Disegnare dal vero soggetti realistici (es. elementi vegetali come una foglia, oggetti semplici come un vaso) con tecniche tradizionali (es. matite o carboncino), attraverso esercizi propedeutici graduali; modellare a tuttotondo con materiali come argilla; realizzare elaborati complessi con tecniche diverse (es. acrilici e carta ritagliata in un collage narrativo), fotografiche (es. scattare e modificare immagini con app gratuite) o digitali (es. creare un breve video ispirato a un dipinto moderno), anche usando materiali di recupero (es. cartone, tessuti, piccoli oggetti personali). • Creare composizioni e assemblaggi personali bilanciando elementi decorativi, figurativi e iconici; sperimentare tecniche tradizionali e digitali (es. studiare proporzioni architettoniche tramite schizzi o modelli digitali) per progetti anche narrativi. • Creare, con la guida e il supporto dell’insegnante, un progetto audiovisivo ispirato a un monumento o un’architettura locali, per sviluppare contemporaneamente consapevolezza storica, espressività e tecnica. **Comunicazione** • Esprimere idee personali attraverso progetti visivi strutturati; usare il linguaggio visivo per comunicare emozioni complesse.	**Espressività/Produzione** • Disegnare dal vero soggetti realistici (es. elementi vegetali come una foglia, oggetti semplici come un vaso) con tecniche tradizionali (es. matite o carboncino), attraverso esercizi propedeutici graduali; modellare a tuttotondo con materiali come argilla; realizzare elaborati complessi con tecniche diverse (es. acrilici e carta ritagliata in un collage narrativo), fotografiche (es. scattare e modificare immagini con app gratuite) o digitali (es. creare un breve video ispirato a un dipinto moderno), anche usando materiali di recupero (es. cartone, tessuti, piccoli oggetti personali). • Creare composizioni e assemblaggi personali bilanciando elementi decorativi, figurativi e iconici; sperimentare tecniche tradizionali e digitali (es. studiare proporzioni architettoniche tramite schizzi o modelli digitali) per progetti anche narrativi. • Creare, con la guida dell’insegnante, un progetto audiovisivo ispirato a un monumento o un’architettura locali, per sviluppare contemporaneamente consapevolezza storica, espressività e tecnica. **Comunicazione** • Esprimere idee personali attraverso progetti visivi strutturati; usare il linguaggio visivo per comunicare emozioni complesse. • Descrivere la realtà e raccontare esperienze attraverso	**Espressività/Produzione** • Disegnare dal vero soggetti realistici (es. elementi vegetali come una foglia, oggetti semplici come un vaso) con tecniche tradizionali (es. matite o carboncino), attraverso esercizi propedeutici graduali; modellare a tuttotondo con materiali come argilla; realizzare elaborati complessi con tecniche diverse (es. acrilici e carta ritagliata in un collage narrativo), fotografiche (es. scattare e modificare immagini con app gratuite) digitali (es. creare un breve video ispirato a un dipinto moderno), anche usando materiali di recupero (es. cartone, tessuti, piccoli oggetti personali). • Creare composizioni e assemblaggi personali bilanciando elementi decorativi, figurativi e iconici; sperimentare tecniche tradizionali e digitali (es. studiare proporzioni architettoniche tramite schizzi o modelli digitali) per progetti anche narrativi. • Creare un progetto audiovisivo ispirato a un monumento o un’architettura locali, per sviluppare contemporaneamente consapevolezza storica, espressività e tecnica. **Comunicazione** • Esprimere idee personali attraverso progetti visivi strutturati; usare il linguaggio visivo per comunicare emozioni complesse. • Descrivere la realtà e raccontare esperienze attraverso

• Descrivere la realtà e raccontare esperienze attraverso un codice visivo consapevole; integrare testi e immagini per messaggi chiari e creativi, valorizzandone l’autonomia espressiva. **Osservazione/Lettura** • Leggere un’opera d’arte come un testo storico (es. un dipinto rinascimentale, un film), descrivendone stile, significato e aspetti formali (es. equilibrio, composizione, sceneggiatura), cogliendone il contesto culturale e il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione). • Riconoscere tecniche e materiali usati in opere storiche e contemporanee; leggere testi visivi, inclusi audio-visivi, identificandone il contesto d’uso (es. narrazione, comunicazione). **Analisi/Interpretazione/Comprensione** • Analizzare un testo visivo (es. dipinto rinascimentale, video contemporaneo) per il suo contesto storico, per rafforzarne la comprensione e arricchire i propri linguaggi espressivi. • Confrontare opere di culture diverse, individuando temi comuni o ricorrenti. • Interpretare il significato simbolico di opere in base al contesto storico e ad elementi iconici ed iconografici.	un codice visivo consapevole; integrare testi e immagini per messaggi chiari e creativi, valorizzandone l’autonomia espressiva. **Osservazione/Lettura** • Leggere un’opera d’arte come un testo storico (es. un dipinto rinascimentale, un • film), descrivendone stile, significato e aspetti formali (es. equilibrio, composizione, sceneggiatura), cogliendone il contesto culturale e il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione). • Riconoscere tecniche e materiali usati in opere storiche e contemporanee; leggere testi visivi, inclusi audio-visivi, identificandone il contesto d’uso (es. narrazione, comunicazione). • **Analisi/Interpretazione/Comprensione** • Analizzare un testo visivo (es. dipinto rinascimentale, video contemporaneo) per il suo contesto storico, per rafforzarne la comprensione e arricchire i propri linguaggi espressivi. • Confrontare opere di culture diverse, individuando temi comuni o ricorrenti. • Interpretare il significato simbolico di opere in base al contesto storico e ad elementi iconici ed iconografici.	un codice visivo consapevole; integrare testi e immagini per messaggi chiari e creativi, valorizzandone l’autonomia espressiva. **Osservazione/Lettura** • Leggere un’opera d’arte come un testo storico (es. un dipinto rinascimentale, un film), descrivendone stile, significato e aspetti formali (es. equilibrio, composizione, sceneggiatura), cogliendone il contesto culturale e il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione). • Riconoscere tecniche e materiali usati in opere storiche e contemporanee; leggere testi visivi, inclusi audio-visivi, identificandone il contesto d’uso (es. narrazione, comunicazione). **Analisi/Interpretazione/Comprensione** • Analizzare un testo visivo (es. dipinto rinascimentale, video contemporaneo) per il suo contesto storico, per rafforzarne la comprensione e arricchire i propri linguaggi espressivi. • Confrontare opere di culture diverse, individuando temi comuni o ricorrenti. • Interpretare il significato simbolico di opere in base al contesto storico e ad elementi iconici ed iconografici.
Microabilità per la classe prima scuola secondaria di primo grado	***Microabilità per la classe seconda scuola secondaria di primo grado***	***Microabilità per la classe terza scuola secondaria di primo grado***
ARTE E IMMAGINE • Osservare e descrivere con un linguaggio grafico elementi della realtà (es. natura morta, paesaggio, oggetti, animali …) • Applicare correttamente le diverse tecniche esecutive proposte e utilizzare i diversi strumenti con proprietà per realizzare lavori grafico-pittorici, plastici, fotografici, audiovisivi • Selezionare e rielaborare i dati storici essenziali del monumento a partire dalle fonti, distinguendo gli elementi visivi e culturali più significativi.	**ARTE E IMMAGINE** • Osservare e descrivere con un linguaggio grafico elementi della realtà (es. natura morta, paesaggio, oggetti, animali …) • Applicare correttamente le diverse tecniche esecutive proposte e utilizzare i diversi strumenti con proprietà per realizzare lavori grafico-pittorici, plastici, fotografici, audiovisivi • Selezionare e rielaborare i dati storici essenziali del monumento a partire dalle fonti, distinguendo gli elementi visivi e culturali più significativi.	**ARTE E IMMAGINE** • Osservare e descrivere con un linguaggio grafico e verbale elementi della realtà e opere d’arte (es. natura morta, paesaggio, oggetti, animali …) • Applicare correttamente le diverse tecniche esecutive proposte e utilizzare i diversi strumenti con proprietà per realizzare lavori grafico-pittorici, plastici, fotografici, audiovisivi • Selezionare e rielaborare i dati storici essenziali del monumento a partire dalle fonti, distinguendo gli elementi visivi e culturali più significativi.

• Pianificare la struttura narrativa (storyboard), traducendo le informazioni storiche in una scaletta di scene, dialoghi o testi adatta al format video scelto. • Realizzare e montare, con la guida e il supporto dell’insegnante, clip video stabili e coerenti, utilizzando strumenti digitali per assemblare immagini, riprese ed elementi audio in modo fluido. • Sviluppare le capacità immaginative ed espressive attraverso l’interpretazione personale dei soggetti proposti (copie di opere, rielaborazioni di opere con altre tecniche, copie dal vero, foto elaborate, power point, manifesti, cortometraggi …) • Conoscere il linguaggio visuale e i suoi codici: punto, linea, superficie, colore, spazio (indici di profondità), simmetria e asimmetria. • Conoscere il significato dei termini specifici e utilizzarli in modo pertinente • Descrivere un periodo storico-artistico e a grandi linee un’opera d’arte: caratteristiche delle principali espressioni artistiche dell’arte preistorica, mesopotamica, egizia, cretese, micenea, greca, etrusca e romana e medievale. • Individuare nel proprio ambiente beni culturali: classificarli in base al genere, alla collocazione storica, alla funzione. • Costruire schede illustrative dei beni culturali osservati.	• Pianificare la struttura narrativa (storyboard), traducendo le informazioni storiche in una scaletta di scene, dialoghi o testi adatta al format video scelto. • Realizzare e montare, con la guida dell’insegnante, clip video stabili e coerenti, utilizzando strumenti digitali per assemblare immagini, riprese ed elementi audio in modo fluido. • Sviluppare le capacità immaginative ed espressive attraverso l’interpretazione personale dei soggetti proposti (copie di opere, rielaborazioni di opere con altre tecniche, copie dal vero, foto elaborate, power point, manifesti, cortometraggi …) • Conoscere il linguaggio visuale e i suoi codici: spazio, la rappresentazione prospettica, composizione, luce e ombra, volume, modulo, ritmo, simmetria e asimmetria. • Conoscere il significato dei termini specifici e utilizzarli in modo pertinente • Descrivere un periodo storico-artistico e a grandi linee un’opera d’arte: caratteristiche delle principali espressioni artistiche dell’arte paleocristiana, bizantina, romanica, gotica, rinascimentale e barocca. • Conoscere gli elementi base per la lettura di un’opera d’arte e impiegarli per descriverla e commentarla • Analizzare e descrivere opere d’arte provenienti da culture diverse nel tempo e nello spazio e compararle a quelle della nostra tradizione per individuarne le più elementari differenze e analogie • Analizzare messaggi visivi diversi (film, pubblicità, documentari, dal punto di vista stilistico e contenutistico • Individuare nel proprio ambiente beni culturali: classificarli in base al genere, allo stile, alla collocazione storica, alla funzione • Costruire schede illustrative e semplici guide dei beni culturali osservati	• Pianificare la struttura narrativa (storyboard), traducendo le informazioni storiche in una scaletta di scene, dialoghi o testi adatta al format video scelto. • Realizzare e montare clip video stabili e coerenti, utilizzando strumenti digitali per assemblare immagini, riprese ed elementi audio in modo fluido. • Sviluppare le capacità immaginative ed espressive attraverso l’interpretazione personale dei soggetti proposti (copie di opere, rielaborazioni di opere con altre tecniche, copie dal vero, foto elaborate, power point, manifesti, cortometraggi …) • Saper descrivere l’elaborato prodotto nelle sue sequenze di progettazione e nei suoi contenuti espressivi • Conoscere il significato dei termini specifici e utilizzarli in modo pertinente • Descrivere un periodo storico-artistico e a grandi linee un’opera d’arte: caratteristiche delle principali espressioni artistiche dell’arte della nostra tradizione dal Settecento ad oggi; le correnti artistiche principali del Novecento • Conoscere gli elementi base per la lettura di un’opera d’arte e impiegarli per descriverla e commentarla • Analizzare e descrivere opere d’arte provenienti da culture diverse nel tempo e nello spazio e compararle a quelle della nostra tradizione per individuarne differenze e analogie • Analizzare e descrivere opere di arte applicata e design industriale che sono diventate patrimonio culturale (abiti d’alta moda, arte orafa, arredo …); progettare e produrre a propria volta manufatti dello stesso genere • Analizzare messaggi visivi diversi (film, fotografie artistiche e di informazione, pubblicità, documentari, dal punto di vista stilistico e contenutistico • Progettare e produrre lavori che integrino linguaggi diversi per scopi comunicativi definiti (pubblicità, guide, drammatizzazioni, mostre, spettacoli, ecc.) • Individuare nel proprio ambiente beni culturali: classificarli in base al genere, allo stile, alla collocazione storica, alla funzione • Costruire schede illustrative, semplici guide, itinerari di visita dei beni culturali osservati

CONOSCENZE FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	• Stili e periodi della storia dell’arte (es. Medioevo, con i suoi simboli religiosi; Rinascimento, con la scoperta della prospettiva; Novecento, con le avanguardie storiche e l’esplosione della sperimentazione), esplorati attraverso opere chiave che raccontano emozioni, tensioni ed idee del loro tempo. • Contesti interculturali delle creazioni studiate (es. funzioni sociali e comunicative dell’arte). • Cenni di iconologia, per l’interpretazione dei significati storici e culturali delle opere (es. simboli religiosi in un dipinto medioevale). Tratti distintivi delle più significative correnti estetiche occidentali (es. Rinascimento, dadaismo, arte concettuale; dalle proporzioni di Leonardo al ready-made di Duchamp). • Caratteristiche dell’astrattismo e sue influenze culturali (es. Kandinskij, scuola del Bauhaus, motivi geometrici e aniconici dell’arte non occidentale, come i pattern decorativi islamici). • Tecniche artistiche avanzate: prospettiva centrale (es. disegno con squadra e righello su carta da disegno), chiaroscuro (es. matite di differente durezza per sfumature, principi di teoria delle ombre nel disegno dal vero), modellazione a tuttotondo (es. argilla per sculture), tecniche miste (es. acrilici e collage), fotografia e video (es. montaggio con app gratuite). • Principi di disegno realistico dal vero (es. luci, ombre, proporzioni) con modelli semplificati. Nozioni di proporzioni corporee e di rappresentazione del movimento attraverso esercizi semplificati; anatomia umana ed animale di base per la creazione artistica. • Strumenti per il disegno, la grafica e la composizione plastica (es. matite, pennarelli, pennelli per pittura o grafica, stecche e spatole per modellazione, scalpelli per scultura di base). • Teoria dei colori (primari, secondari, complementari). Elementi di composizione avanzata (es. ritmo, equilibrio, armonia, codice comunicativo dei colori o delle inquadrature). • Materiali artistici e loro evoluzione (es. dal carboncino al digitale). • Architettura (es. conoscenza dei monumenti cittadini o di esemplari costruzioni nazionali ed internazionali).

SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi	
– **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:**	– **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – ESPRESSIONE MUSICALE E ARTISTICA. MUSICA – ARTE E IMMAGINE**
EVIDENZE –CRITERI PER LA VALUTAZIONE	**COMPITI SIGNIFICATIVI**
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO **MUSICA**	**ESEMPI** Realizzare semplici esecuzioni musicali con strumenti non convenzionali e con strumenti

• Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l’esecuzione e l’interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. • Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all’analisi e alla riproduzione di brani musicali. • È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l’improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. • Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. • Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica. **DISEGNO E STORIA DELL’ARTE** • Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un’ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l’integrazione di più *media* e codici espressivi. • Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. • Legge le opere più significative prodotte nell’arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. • Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. • Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.	musicali o esecuzioni corali a commento di eventi prodotti a scuola (feste, mostre, ricorrenze, presentazioni…). Ascoltare brani musicali del repertorio classico e moderno, individuandone, con il supporto dell’insegnante, le caratteristiche e gli aspetti strutturali e stilistici; confrontare generi musicali diversi. Eseguire manufatti con tecniche diverse a tema in occasione di eventi, mostre, ecc. Analizzare opere d’arte di genere e periodo diverso, individuandone, con il supporto dell’insegnante, le caratteristiche, il periodo storico, il genere, gli aspetti stilistici. Effettuare una ricognizione e mappatura dei principali beni culturali e artistici del proprio territorio e confezionare schedari, semplici guide e itinerari. Confezionare prodotti (mostre, ricostruzioni storiche, eventi diversi) utilizzando la musica, le arti visive, testi poetici o narrativi (es. rappresentare un periodo della storia attraverso foto, filmati, commentate dalla narrazione storica, da letture di prose o poesie significative, da musiche pertinenti). Rappresentare drammatizzazioni utilizzando linguaggi diversi. Realizzare mostre e spettacoli interculturali, a partire dall’esperienza di vita nella classe e nella scuola. Realizzare piccoli video (massimo 2 minuti) che raccontino la storia, la funzione e un dettaglio nascosto di un monumento del territorio, rendendolo interessante e accessibile per i coetanei.

SEZIONE C: Livelli di padronanza				
– COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**– CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – ESPRESSIONE MUSICALE E ARTISTICA. MUSICA – ARTE E IMMAGINE**			
LIVELLI DI PADRONANZA				
1	**2**	**3**	**4**	**5**
MUSICA				
Ascolta brani musicali e li commenta	Nell’ascolto di brani musicali,	Discrimina ed elabora eventi sonori	Esegue collettivamente e	Partecipa in modo attivo alla

dal punto di vista delle sollecitazioni emotive. Produce eventi sonori utilizzando strumenti non convenzionali; canta in coro. Distingue alcune caratteristiche fondamentali dei suoni. Si muove seguendo ritmi, li sa riprodurre.	esprime apprezzamenti non solo rispetto alle sollecitazioni emotive, ma anche sotto l’aspetto estetico, ad esempio confrontando generi diversi. Riproduce eventi sonori e semplici brani musicali, anche in gruppo, con strumenti non convenzionali e convenzionali; canta in coro mantenendo una soddisfacente sintonia con gli altri. Conosce la notazione musicale e la sa rappresentare con la voce e con i più semplici strumenti convenzionali.	dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici curando intonazione, espressività, interpretazione. Distingue gli elementi basilari del linguaggio musicale anche all’interno di brani musicali. Sa scrivere le note e leggere le note; sa utilizzare semplici spartiti per l’esecuzione vocale e strumentale.	realizzazione di esperienze musicali attraverso l’esecuzione e l’interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all’analisi e alla riproduzione di brani musicali. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l’improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.
DISEGNO E STORIA DELL’ARTE				
Osserva immagini statiche, foto, opere d’arte, filmati riferendone l’argomento e le sensazioni evocate. Distingue forme, colori ed elementi figurativi presenti in immagini statiche di diverso tipo. Sa descrivere, su domande stimolo, gli elementi distinguenti di immagini diverse: disegni, foto, pitture, film d’animazione e non. Produce oggetti attraverso la manipolazione di materiali, con la guida dell’insegnante. Disegna spontaneamente, esprimendo sensazioni ed emozioni; sotto la guida dell’insegnante, disegna esprimendo descrizioni	Osserva opere d’arte figurativa ed esprime apprezzamenti pertinenti; segue film adatti alla sua età riferendone gli elementi principali ed esprimendo apprezzamenti personali. Produce oggetti attraverso tecniche espressive diverse plastica, pittorica, multimediale, musicale), se guidato, mantenendo l’attinenza con il tema proposto.	Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d’arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) Individua i principali aspetti formali dell’opera d’arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.	Distingue, in un testo iconico-visivo, gli elementi fondamentali del linguaggio visuale, individuandone il significato con l’aiuto dell’insegnante. Individua i beni culturali, ambientali, di arte applicata presenti nel territorio, operando, con l’aiuto dell’insegnante, una prima classificazione. Esprime semplici giudizi estetici su brani musicali, opere d’arte, opere cinematografiche. Produce manufatti grafici, plastici, pittorici utilizzando tecniche, materiali, strumenti diversi e rispettando alcune semplici regole esecutive (proporzioni, uso dello spazio nel foglio, uso del colore, applicazione elementare della	Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un’ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l’integrazione di più *media* e codici espressivi. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Legge le opere più significative prodotte nell’arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di

		Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	prospettiva …). Utilizza le tecnologie per produrre oggetti artistici, integrando le diverse modalità espressive e i diversi linguaggi, con il supporto dell’insegnante e del gruppo di lavoro	immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

Livello 3: atteso alla fine della scuola primaria
Livello 4: atteso nella scuola secondaria di primo grado
Livello 5: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado

4.10 Educazione fisica

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

con riferimento alle Indicazioni Nazionali 2025 e alle competenze chiave europee previste dalla

Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018

declinato nelle microabilità di ogni annualità

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

EDUCAZIONE MOTORIA E FISICA

La consapevolezza ed espressione culturale è la competenza che più contribuisce a costruire l’identità sociale e culturale, attraverso la capacità di fruire dei linguaggi espressivi e dei beni culturali e di esprimersi attraverso linguaggi e canali diversi. La storia vi concorre in modo fondamentale rispondendo alle domande “Chi siamo?” “Da dove veniamo?”; le arti e la musica permettendo di fruire e agire modi espressivi diversi, ma anche per riconoscerli come beni culturali che fanno parte del nostro retaggio, da conoscere, tutelare e salvaguardare.

L’educazione fisica, che pure concorre alle competenze scientifiche, sociali e civiche, apporta alla costruzione di questa competenza la capacità di utilizzare il linguaggio del corpo e tutte le sue capacità espressive. Per maggiore praticità, la competenza è stata disaggregata nelle sue principali componenti: consapevolezza storica; patrimonio ed espressione artistica e musicale; espressione corporea.

COMPETENZE ATTESE PREVISTE DALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2025

EDUCAZIONE MOTORIA E FISICA

COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
Lo studente è in grado di: • avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell’ambiente come presupposto di uno stile di vita sano. • essere consapevole di sé attraverso la padronanza dei movimenti e la percezione del proprio corpo, delle possibilità motorie e dei suoi linguaggi. • adeguare le modalità esecutive a differenti proposte motorie. • agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell’uso degli attrezzi. • esprimersi nell’ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.	Lo studente è in grado di: • riconoscere i principi relativi al proprio benessere psico-fisico; • agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell’uso degli attrezzi e trasferire tali competenze anche nell’ambiente extrascolastico; • assumersi responsabilità, collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui risorse; • orientarsi nello spazio e nel tempo in modo autonomo; • impegnarsi nell’ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.

SEZIONE A: Risultati di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – EDUCAZIONE MOTORIA E FISICA**
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025
PROFILO FINALE INDICAZIONI 2025	• Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie - locali, regionali, nazionali, europee e mondiali - della propria cultura. • Comprendere l’influenza reciproca tra culture. • Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee – testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride. • Maturare la consapevolezza dell’identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.
CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA **D.M. 14/2024**	• In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.
CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA **D.M. 14/2024**	• In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA **INDICAZIONI 2025**	• **Riconoscere diverse forme di espressione culturale:** identificare e nominare diverse forme di espressione culturale, come il teatro, la musica, il cinema, la danza e semplici opere d'arte presenti nel loro contesto. • **Esprimere creativamente la propria identità culturale: e**sprimere la propria identità culturale attraverso diverse forme (linguaggio, disegno, semplici rappresentazioni), condividendola con gli altri in un clima di rispetto.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA INDICAZIONI 2025	• **Riconoscere e apprezzare le diverse forme di espressione culturale:** riconoscere molteplici forme di espressione culturale e apprezzarne il valore intrinseco come manifestazione dell'ingegno umano, comprendendone il contesto storico e sociale di produzione. • **Comprendere l'influenza reciproca e rispettare le diverse identità culturali:** comprendere l’influenza reciproca tra culture, riconoscendone e rispettandone le diversità nell’ambito di un fecondo dialogo. • **Analizzare e interpretare diverse rappresentazioni culturali:** analizzare e interpretare rappresentazioni di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografiche, artistiche), cogliendone i significati culturali essenziali e le intenzioni comunicative. • **Consolidare la consapevolezza della propria identità nel contesto della diversità:** maturare consapevolezza della propria identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico del proprio Paese all'interno delle diversità culturali presenti nel mondo. • **Realizzare produzioni artistiche e musicali personali e collaborative:** ideare e realizzare produzioni artistiche (es. elaborati grafici, plastici, multimediali) e musicali (es. esecuzioni strumentali e vocali, semplici improvvisazioni e composizioni) sia individualmente che in gruppo, utilizzando diverse tecniche e linguaggi espressivi.	
OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE)	**OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE)**	**OBIETTIVI SPECIFICI (ABILITÀ-CONOSCENZE)**
FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	**FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA**	**FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
Dimensione degli stili di vita attivi e sani: – Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposte. – Utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi. **Dimensione motoria:** – Acquisire le abilità motorie fondamentali. – Esercitare abilità ed elementari tattiche praticabili nelle attività di gioco. – Assumere progressiva consapevolezza delle modalità espressive e comunicative del corpo. **Dimensione cognitiva:** – Comprendere, ricordare e rispettare le regole delle attività proposte. – Strutturare una relazione positiva con l’ambiente di apprendimento. – Mettere in pratica i principi di una sana alimentazione. **Dimensione sociale:** – Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni. **Dimensione emotivo-relazionale:** – Manifestare e modulare le proprie emozioni. – Mostrare empatia per compagne e compagni.	**Dimensione degli stili di vita attivi e sani:** – Partecipare attivamente alle differenti tipologie di attività motorie e sportive proposte. – Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso casa-scuola-casa. **Dimensione motoria:** – Organizzare movimenti finalizzati e precisi. – Esercitare specifiche abilità e tattiche motorie praticabili nelle attività di gioco e sportive. – Affinare le modalità espressive e comunicative del corpo. **Dimensione cognitiva:** – Comprendere e applicare le regole e le tattiche di base delle attività proposte. – Riconoscere ed essere in grado di affrontare problemi nelle situazioni di gioco. – Strutturare una relazione costruttiva con l’ambiente di apprendimento. – Conoscere gli elementi base della sicurezza e dell’assistenza nel corso delle attività. – Conoscere i principî dell’igiene, di una sana alimentazione e la relazione con l’attività motoria. **Dimensione sociale:** – Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni valorizzando le diversità.	**Dimensione dei comportamenti e stili di vita attivi e sani:** – Partecipare attivamente e con continuità alle differenti tipologie di attività proposte. – Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso autonomo casa-scuola-casa. – Partecipare ad iniziative sportive, escursioni, uscite attive organizzate dalla scuola. – Conoscere e praticare con continuità significative attività motorie, anche non strutturate, nel tempo libero. **Dimensione motoria:** – Migliorare la padronanza del proprio corpo, in relazione alle personali caratteristiche, consolidando i movimenti fondamentali. – Acquisire varie abilità, tattiche e tecniche motorie praticabili nel gioco, nell’esercizio e nello sport. – Ampliare la gamma delle modalità espressive e comunicative del corpo. **Dimensione cognitiva:** – Comprendere e saper applicare le regole e le tattiche delle attività e degli sport individuali e di squadra proposti. – Riconoscere e risolvere problemi relativi alle situazioni di gioco e sportive. – Strutturare una relazione costruttiva con l’ambiente di

	Dimensione emotivo-relazionale: – Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco. – Affrontare le eventuali difficoltà negli apprendimenti.	apprendimento. – Conoscere e osservare i principi di una sana alimentazione in relazione con l’attività motoria e gli stili di vita. – Conoscere le basi dell’anatomia e della fisiologia del corpo in movimento. **Dimensione sociale:** – Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni, valorizzando le diversità. – Comprendere e applicare le regole base del fairplay. **Dimensione emotivo-relazionale:** – Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive. – Saper reagire attivamente alle eventuali difficoltà negli apprendimenti e aiutare gli altri.
Microabilità fino alla fine classe terza scuola primaria	***Microabilità fino alla fine classe quinta scuola primaria***	***Microabilità scuola secondaria di primo grado***
• Individuare le diverse posture e movimenti possibili del corpo e dei suoi segmenti • Consolidare e affinare gli schemi motori statici • Consolidare ed affinare gli schemi motori dinamici • Eseguire capriole. • Consolidare la lateralità in situazioni statiche e dinamiche rispetto a sé e agli altri • Coordinare di combinazioni di schemi motori dinamici e posturali • Partecipare ai giochi riconoscendo le regole e il bisogno di rispettarle • Collaborare nei giochi per una finalità comune • Partecipare ai giochi a squadre accettando vittorie e sconfitte • Risolvere in forma creativa le situazioni che via via si presentano • Utilizzare la mimica facciale e la gestualità in giochi di drammatizzazione • Interpretare con il corpo semplici ritmi musicali • Rispettare le regole per prevenire infortuni **Esempi:** • Movimenti del corpo e degli arti; andature; mimica;	• Coordinare i movimenti del corpo in relazione all’uso di attrezzi • Controllare il ritmo respiratorio durante e dopo l’esercizio • Riconoscere ed utilizzare i diversi gradi di tensione e rilassamento per eseguire esercizi • Coordinare i movimenti del corpo e le facoltà sensoriali per eseguire lanci, esercizi di destrezza e precisione, ecc. • Consolidare ed affinare gli schemi motori statici anche utilizzando piccoli e grandi attrezzi • Consolidare ed affinare gli schemi motori dinamici anche utilizzando piccoli e grandi attrezzi • Coordinare due schemi motori di base (camminare palleggiando, ecc.) • Eseguire correttamente capriole in avanti e all’indietro • Partecipare ai giochi conoscendo le regole e rispettandole • Prendere coscienza dell’utilità e dell’importanza delle regole • Partecipare attivamente e responsabilmente al gioco per la finalità comune, per l’efficacia del gioco, per il coinvolgimento di tutti • Partecipare ai giochi a squadre accettando vittorie e	• Saper coordinare e utilizzare i diversi schemi motori anche in base a distanze, velocità, traiettorie diverse • Coordinare i movimenti del corpo in relazione all’uso di attrezzi • Controllare il ritmo respiratorio durante e dopo l’esercizio • Coordinare i movimenti del corpo e le facoltà sensoriali per eseguire lanci, esercizi di destrezza e precisione, ecc. • Affinare gli schemi motori statici e dinamici anche utilizzando piccoli e grandi attrezzi (cerchi, palle, funicelle, ecc.) • Eseguire correttamente capriole • Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici di base dei vari sport (passaggi, palleggi, tiri) • Saper adattare l’esperienza motoria in base alle variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto • Effettuare esercizi ginnici con attrezzi e a corpo libero • Partecipare al gioco e allo sport conoscendo e rispettando le regole e i compagni, valorizzando le diversità • Collaborare col gruppo • Saper eseguire le tecniche di base e realizzare

coordinazione di movimenti di vari segmenti; esercizi di equilibrio statico e dinamico. • Flettere, estendere, spingere, inclinare, ruotare, piegare, circondurre, slanciare, elevare. • Camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare, strisciare, rotolare, arrampicarsi. • Eseguire correttamente capriole in avanti e all’indietro • Correre su una linea, alternando gli appoggi dx e sx dentro spazi regolari, tra due linee. • Saltare a piedi uniti, con un piede, in alto, in basso, saltare nel cerchio, a dx, a sx, in avanti, indietro, ecc. • Correre a passi corti, alzando le ginocchia, calciando dietro, corsa balzata, ecc. • Esercizi a coppie da eseguire a specchio, con o senza attrezzi.	sconfitte • Utilizzare la mimica facciale e la gestualità in giochi di drammatizzazione • Interpretare con il corpo semplici ritmi musicali • Rispettare le regole per prevenire ed evitare infortuni • Seguire autonomamente le regole dell’igiene personale **Esempi:** • Superare correndo (saltellando, camminando all’indietro) alcuni ostacoli ad altezze diverse. • Correre (più o meno velocemente) sugli over. • Rotolare in avanti con una capovolta. • Saltellare (a piedi uniti, con un piede, a balzi) sui cerchi. • Slalom veloce tra clavette • Traslocare su un asse di equilibrio. • Seguire uno stimolo sonoro a occhi chiusi. • Cadere all’indietro sul tappeto. • Movimenti combinati: effettuare sui lati del campo andature diverse (galoppo laterale sul lato lungo, corsa lenta su un lato corto, corsa veloce sull’altro lato lungo, deambulazione normale sull’altro lato corto)	strategie di gioco • Collaborare con i compagni e saper affrontare i momenti di conflittualità con responsabilità e autocontrollo • Partecipare attivamente e responsabilmente al gioco per la finalità comune, per l’efficacia del gioco, per il coinvolgimento di tutti • Partecipare ai giochi e sport a squadre accettando vittorie e sconfitte • Applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o giudice • Saper decodificare i gesti arbitrali, coordinare i movimenti al ritmo di una musica • Coordinare e interpretare con il corpo brani musicali • Utilizzare la mimica facciale e la gestualità in attività di drammatizzazione • Collaborare attivamente nell’allestimento, nel riordino e nella manutenzione di piccoli e grandi attrezzi della palestra. • Effettuare ogni spostamento dalla classe al campo di gioco scendendo le scale con attenzione, senza spingere • Rispettare le regole per prevenire ed evitare infortuni • Curare l’igiene personale (cambiarsi la maglietta se necessario) • Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l’altrui sicurezza • Seguire autonomamente corretti stili di vita • Riconoscere l'insorgere di emozioni negative (rabbia, delusione) dopo un errore proprio o della squadra, o dopo una sconfitta. Applicare autonomamente brevi strategie di recupero (es. respirazione profonda, "self-talk" positivo) per rimanere focalizzato sull'azione senza abbandonare il gioco o protestare. • Esprimere il proprio dissenso in modo pacato e mantenendo un atteggiamento rispettoso verso i compagni e gli avversari • Individuare l'errore e accettare di sperimentare varianti semplificate dell'esercizio per superare la difficoltà • Offrire indicazioni pratiche e incoraggiamenti verbali ai

		compagni in difficoltà
CONOSCENZE FINE SCUOLA PRIMARIA	• Giochi di esplorazione, coordinazione, collaborazione, di complessità crescente, con e senza attrezzi. • Giochi di regole. • Esercizi e percorsi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi. • Esperienze di comunicazione non verbale. • Attività legate alla motricità fine. • Esercizi che stimolino la lateralità, la coordinazione, l’equilibrio e la destrezza. • Attività di percezione corporea, movimenti coreografici, drammatizzazioni con il corpo e parti di esso, posture e azioni mediate dalla musica; • Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori. Le attività saranno sempre proposte con specifica attenzione ai bisogni educativi speciali presenti nel gruppo classe. Le abilità motorie fondamentali, intese nei termini di movimenti che forniscono le basi per l’apprendimento di azioni complesse nei diversi contesti dell’attività motoria, richieste per la pratica dei contenuti sono quelle locomotorie, posturali, espressive, relative al rapporto con gli altri, con l’ambiente e con gli oggetti (con particolare riferimento alla coordinazione spaziale e temporale).	
CONOSCENZE FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Giochi ed attività sportive incentrate sull’attivazione di competenze cognitive, relazionali e socio-emotive. • Esercizi a corpo libero e con attrezzi. • Movimenti complessi per ritmo e segmenti coinvolti • Percorsi e circuiti. • Giochi di ruolo, attività cooperative e collaborative inclusive. • Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori e alla scoperta del territorio. • Comunicazione non verbale: attività espressivo-motorie, drammatizzazioni, gesti arbitrali.	

SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – EDUCAZIONE MOTORIA E FISICA**	
EVIDENZE– CRITERI PER LA VALUTAZIONE		**COMPITI SIGNIFICATIVI**
PRIMARIA L’alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d’animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come	**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO** L’alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (*fair – play*) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Riconosce, ricerca e applica a sé stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita	**ESEMPI** Partecipare a eventi ludici e sportivi rispettando le regole e tenendo comportamenti improntati a fair-play, lealtà e correttezza Rappresentare drammatizzazioni attraverso il movimento, la danza, l’uso espressivo del corpo Effettuare giochi di comunicazione non verbale Costruire decaloghi, schede, vademecum relativi ai corretti stili di vita per la conservazione della propria salute e dell’ambiente

orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell’uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell’ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell’uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all’interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l’importanza di rispettarle. Sa gestire le proprie emozioni	e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. Sa gestire le emozioni negative e applica autonomamente strategie per rimanere focalizzato sull'azione del gioco.	

SEZIONE C: Livelli di padronanza				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – EDUCAZIONE MOTORIA E FISICA**			
LIVELLI DI PADRONANZA				
1	**2**	**3**	**4**	**5**
Individua le caratteristiche essenziali del proprio corpo nella sua globalità (dimensioni, forma, posizione, peso…). Individua e riconosce le varie parti del corpo su di sé e gli altri. Usa il proprio corpo rispetto alle varianti spaziali (vicino-lontano, davanti-dietro, sopra-sotto, alto-basso, corto-lungo, grande-piccolo, sinistra-destra, pieno-vuoto) e temporali (prima-dopo, contemporaneamente, veloce-lento). Individua le variazioni fisiologiche del proprio corpo (respirazione, sudorazione) nel passaggio dalla massima attività allo stato di rilassamento. Conosce l’ambiente (spazio) in rapporto al proprio corpo e sa muoversi in esso. Padroneggia gli schemi motori di base: strisciare, rotolare,	Coordina tra loro alcuni schemi motori di base con discreto autocontrollo. Utilizza correttamente gli attrezzi ginnici e gli spazi di gioco secondo le consegne dell’insegnante. Partecipa a giochi di movimento tradizionali e di squadra, seguendo le regole e le istruzioni impartite dall’insegnante o dai compagni più grandi; accetta i ruoli affidatigli nei giochi, segue le osservazioni degli adulti e i limiti da essi impartiti nei momenti di conflittualità. Utilizza il corpo e il movimento per esprimere vissuti e stati d’animo e nelle drammatizzazioni. Conosce le misure dell’igiene personale che segue in autonomia; segue le istruzioni per la sicurezza propria e altrui impartite dagli adulti. Con l’aiuto dell’adulto, riconosce e gestisce le proprie emozioni di fronte	L’alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d’animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel	Coordina azioni, schemi motori, gesti tecnici, con buon autocontrollo e sufficiente destrezza. Utilizza in maniera appropriata attrezzi ginnici e spazi di gioco. Partecipa a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra, rispettando autonomamente le regole, i compagni, le strutture. Conosce le regole essenziali di alcune discipline sportive. Gestisce i diversi ruoli assunti nel gruppo e i momenti di conflittualità senza reazioni fisiche, né aggressive, né verbali. Utilizza il movimento anche per rappresentare e comunicare stati d’animo, nelle rappresentazioni teatrali, nell’accompagnamento di brani musicali, per la danza, utilizzando suggerimenti dell’insegnante. Assume comportamenti rispettosi	L’alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (*fair – play*) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. Verbalizza le proprie emozioni

quadrupedia, camminare, correre, saltare, lanciare, mirare, arrampicarsi, dondolarsi. Esegue semplici consegne in relazione agli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, rotolare, strisciare, lanciare …). Utilizza il corpo per esprimere sensazioni, emozioni, per accompagnare ritmi, brani musicali, nel gioco simbolico e nelle drammatizzazioni. Rispetta le regole dei giochi. Sotto la supervisione dell’adulto, osserva le norme igieniche e comportamenti di prevenzione degli infortuni.	a imprevisti, insuccessi, difficoltà.	movimento che nell’uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell’ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell’uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all’interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l’importanza di rispettarle. Verbalizza e gestisce le proprie emozioni di fronte a imprevisti, insuccessi, difficoltà.	dell’igiene, della salute e della sicurezza, proprie ed altrui. Verbalizza e gestisce le proprie emozioni positive e negative nelle diverse situazioni che le sollecitano	positive e negative, riflette su di esse, le sa gestire di fronte alle diverse situazioni che le sollecitano.

Livello 3: atteso alla fine della scuola primaria
Livello 4: atteso nella scuola secondaria di primo grado
Livello 5: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado

4.11 Religione cattolica / attività alternativa

RELIGIONE CATTOLICA

Traguardi e obiettivi di apprendimento dell’insegnamento della religione cattolica (D.P.R. 11/02/2010), distribuiti nelle tre classi, con evidenze, livelli e criteri di valutazione.

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (D.P.R. 11/02/2010)
1. L’alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l’intreccio tra dimensione religiosa e culturale; sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un’identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
2. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell’insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini; ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile.
3. Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti), ne individua le tracce in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo e impara ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
4. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili; impara a dare valore ai propri comportamenti per relazionarsi in maniera armoniosa con sé stesso, con gli altri e con il mondo.

AMBITO	**CLASSE PRIMA**	**CLASSE SECONDA**	**CLASSE TERZA**
Dio e l’uomo	Cogliere nelle domande dell’uomo tracce di una	La Chiesa delle origini e la sua evoluzione storica;	Le categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana

AMBITO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
	ricerca religiosa; le religioni antiche; l’identità storica di Gesù.	carismi e ministeri; il cammino ecumenico.	e il confronto con le grandi religioni; fede e scienza come letture distinte ma non conflittuali.
La Bibbia e le altre fonti	La Bibbia come documento storico-culturale e, nella fede della Chiesa, Parola di Dio; struttura e generi letterari; i Vangeli.	Gli Atti degli Apostoli e le lettere di Paolo; testi biblici che hanno ispirato l’arte.	Lettura e interpretazione di testi biblici sui grandi temi dell’esistenza; confronto con i testi sacri di altre religioni.
Il linguaggio religioso	Simboli religiosi e luoghi sacri dell’antichità e delle religioni.	Celebrazioni liturgiche e sacramenti; il messaggio cristiano nell’arte tardo-antica e medievale.	La preghiera nelle religioni; il messaggio cristiano nell’arte moderna e contemporanea.
I valori etici e religiosi	Le domande di senso e il valore delle relazioni nel gruppo.	Il comandamento dell’amore; la convivenza tra persone di cultura e religione diverse nei documenti della Chiesa.	La speranza cristiana; le motivazioni delle scelte etiche dei cattolici sulle relazioni affettive e sul valore della vita; il progetto di vita.

EVIDENZE	LIVELLO 4 (NEL CORSO DELLA SECONDARIA)	LIVELLO 5 (FINE SECONDARIA)
A. Ricerca di senso e dialogo	Pone domande di senso e ascolta punti di vista religiosi diversi.	Si interroga sul trascendente, collega dimensione religiosa e culturale e dialoga con rispetto con persone di altre religioni.
B. Fonti e storia	Usa la Bibbia per ricavare informazioni sulla vita di Gesù e sulle origini del cristianesimo.	Ricostruisce le tappe della storia della salvezza e della Chiesa e le confronta con la storia civile, interpretando testi biblici con metodi adeguati.
C. Linguaggi della fede	Riconosce simboli, riti e luoghi sacri nel territorio.	Riconosce e apprezza i linguaggi espressivi della fede nell’arte e nella cultura italiana ed europea.
D. Scelte etiche	Riconosce valori cristiani in situazioni di vita.	Argomenta le implicazioni etiche della fede cristiana in vista di scelte responsabili.

VALUTAZIONE
Nota distinta dal documento di valutazione, con giudizio sintetico sull’interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti (D.Lgs. 62/2017, art. 2, c. 7).

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL’INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Riferimenti: L. 121/1985 (facoltatività dell’IRC); C.M. 316/1987 (attività culturali e formative sui valori fondamentali della vita e della convivenza civile, con riferimento ai diritti dell’uomo); D.Lgs. 62/2017, art. 2, c. 7 (valutazione con nota distinta e giudizio sintetico sull’interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti). Le attività non anticipano né sostituiscono contenuti curricolari previsti per tutta la classe.

Nuclei (in continuità con infanzia e primaria): 1. Identità, relazioni e pregiudizi; 2. Cittadinanza, regole e legalità; 3. Diritti umani e dialogo tra culture; 4. Responsabilità verso gli altri e l’ambiente.

CLASSE	OBIETTIVI	CONTENUTI	COMPITI SIGNIFICATIVI
1ª	Riflettere su di sé e sulle relazioni nel gruppo; riconoscere stereotipi e pregiudizi; comunicare in modo rispettoso.	Identità e appartenenze; uguale/diverso; Convenzione ONU sui diritti dell’infanzia; testi e film sul tema dell’amicizia e dell’inclusione.	Campagna di classe contro gli stereotipi (manifesti, brevi video).

CLASSE	OBIETTIVI	CONTENUTI	COMPITI SIGNIFICATIVI
2ª	Comprendere il senso delle regole e delle leggi; riconoscere il valore della legalità; argomentare il proprio punto di vista.	Regolamenti, leggi e codici nella storia; cittadinanza; legalità e figure esemplari, anche legate al nome dell’Istituto.	Debate su un regolamento della scuola; percorso sulla figura di Giovanni Falcone.
3ª	Riconoscere i diritti umani come valori universali; analizzare discriminazioni e conflitti; elaborare proposte di convivenza pacifica.	Dichiarazione universale dei diritti umani; persecuzioni e discriminazioni nella storia; processi di emancipazione; pace e società multiculturale.	Mostra o podcast «Storie di diritti» da presentare alla scuola e alle famiglie.

EVIDENZE	VALUTAZIONE
A. Partecipa con interesse e rispetta le opinioni altrui. B. Riconosce stereotipi e pregiudizi e propone comportamenti inclusivi. C. Argomenta in modo pertinente su temi di convivenza e legalità. D. Collega i contenuti a esperienze personali e fatti di attualità. E. Realizza prodotti che documentano il percorso.	Nota distinta, con giudizio sintetico sull’interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti (D.Lgs. 62/2017, art. 2, c. 7). Criteri: partecipazione, conoscenza dei contenuti, capacità di argomentare, collaborazione.

5. EDUCAZIONE CIVICA E COMPETENZE TRASVERSALI

IN BREVE – EDUCAZIONE CIVICA E COMPETENZE TRASVERSALI

- L’**Educazione civica** è insegnata in tutte le classi, per almeno 33 ore all’anno, da più docenti; riguarda Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale (Linee guida D.M. 183/2024).
- Le **competenze trasversali** (autonomia, collaborazione, responsabilità, pensiero critico, creatività…) non sono una materia a sé: si sviluppano in tutte le attività e vengono osservate dai docenti.

5.1 Educazione civica: nuclei e percorsi

La sezione deve essere raccordata alle Linee guida vigenti e alle progettazioni disciplinari, evitando la frammentazione in attività isolate.

NUCLEO	TRAGUARDI / OBIETTIVI	DISCIPLINE	ATTIVITÀ / COMPITO	EVIDENZE	VALUTAZIONE
Costituzione	Traguardi 1-4 (D.M. 183/2024) – § 5.2	Tutte; Storia, Geografia, Italiano	Regolamento di classe; Consiglio comunale dei ragazzi	Rubriche § 5.2	Rubrica olistica § 5.2
Sviluppo economico e sostenibilità	Traguardi 5-9	Geografia, Scienze, Tecnologia, Matematica	Analisi del territorio; risparmio energetico; educazione finanziaria	Rubriche § 5.2	Rubrica olistica § 5.2
Cittadinanza digitale	Traguardi 10-12	Tecnologia, Italiano, tutte	Verifica delle fonti; regole della rete; identità digitale	Rubriche § 5.2	Rubrica olistica § 5.2
Percorsi interdisciplinari	…….	Consiglio di classe / team	UdA annuale per classe	Prodotto finale	Rubrica del compito autentico (Appendice A)
Partecipazione e responsabilità	Traguardi 1, 3	Tutte	Rappresentanze, incarichi di classe, service learning	Osservazioni	Griglie di osservazione
Patrimonio e territorio	Traguardo 7	Storia, Arte, Geografia	Guide e schede dei beni culturali del territorio	Prodotti	Rubrica del compito
Salute e benessere	Traguardo 4	Scienze, Educazione fisica/motoria	Sana alimentazione, prevenzione delle dipendenze	Osservazioni, prodotti	Rubrica olistica
Legalità e convivenza	Traguardi 1, 9	Tutte	Percorsi sulla legalità e contro le mafie, anche in riferimento all’intitolazione dell’Istituto	Prodotti, partecipazione	Rubrica olistica

Esempi di percorsi dai 5 ai 14 anni:

CLASSE / ETÀ	NUCLEO	TEMA / PROBLEMA	DISCIPLINE	PRODOTTO / AZIONE	COMPETENZA	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
Infanzia 5 anni	Costituzione	Le regole che ci aiutano a stare bene	Tutti i campi	Cartellone delle regole con simboli	Cittadinanza	Osservazione
Primaria 1ª-2ª	Costituzione	Diritti e doveri dei bambini	Storia, Italiano	Carta dei diritti della classe	Cittadinanza	Rubrica primaria § 5.2
Primaria 3ª	Sviluppo sostenibile	Rifiuti e raccolta differenziata	Scienze, Geografia	Campagna di sensibilizzazione	Cittadinanza, imprenditoriale	Rubrica primaria
Primaria 4ª-5ª	Cittadinanza digitale	Fonti e notizie in rete	Italiano, Tecnologia	Decalogo per navigare sicuri	Digitale	Rubrica primaria

CLASSE / ETÀ	NUCLEO	TEMA / PROBLEMA	DISCIPLINE	PRODOTTO / AZIONE	COMPETENZA	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
Secondaria 1ª	Costituzione	Regolamento di istituto e partecipazione	Italiano, Storia	Proposte al regolamento	Cittadinanza	Rubrica secondaria
Secondaria 2ª	Sviluppo sostenibile	Energia e consumi della scuola	Tecnologia (curvatura STEM), Scienze, Matematica	Progetto per ridurre i consumi	Tecnologia-STEM, imprenditoriale	Rubrica del compito
Secondaria 3ª	Costituzione / legalità	Legalità e lotta alle mafie	Storia, Italiano, Arte	Evento pubblico o mostra	Cittadinanza	Rubrica olistica

NOTA

Le righe della matrice sono esempi di percorsi. In ciascuna classe il team o il Consiglio di classe definisce la ripartizione delle 33 ore annuali tra le discipline e individua il docente coordinatore dell’insegnamento.

5.2 Il curricolo di Educazione civica

CURRICOLO GENERALE DI EDUCAZIONE CIVICA PER IL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONEAi sensi della Legge n 92/19 e del D.M. n 183/2024 con allegate Linee guidaCURRICOLO GENERALE DI EDUCAZIONE CIVICA PER IL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONEAi sensi della Legge n 92/19 e del D.M. n 183/2024 con allegate Linee guida

LE LINEE GUIDA PER L’INSEGNAMENTO DELL’EDUCAZIONE CIVICA AI SENSI DEL D.M. 07.09.2024 N. 183

Con il Decreto n. 183 del 7 settembre 2024, il Ministro per l’Istruzione e il Merito ha emanato le nuove Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica, che sostituiscono quelle emanate con il D.M. n. 35 del 2020.

Le Linee Guida entrano in vigore con l’a.s. 2024/25 e assolvono al dettato della Legge 92/19, che prescriveva al Ministero di fornire alle scuole *“specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento”* (art. 3, comma 1).

Come si ricorderà, il D.M. 35, non senza qualche contraddizione, non intendeva indicare traguardi e obiettivi nazionali per l’educazione civica, lasciando transitoriamente tale onere alle scuole. Il nuovo Decreto, quindi, supera tali contraddizioni e fornisce alle scuole gli strumenti per costruire il curricolo di educazione civica sulla scorta di riferimenti nazionali comuni.

Per il primo ciclo, in coerenza con le Indicazioni 2012 vengono fissati dodici Traguardi comuni per tutto il primo ciclo e obiettivi da perseguire rispettivamente entro la scuola primaria ed entro la scuola secondaria di primo grado. Per la scuola secondaria di secondo grado, in coerenza con le Indicazioni dei Licei e le Linee Guida dei tecnici e dei Professionali, vengono fissate dodici competenze generali declinate in obiettivi da perseguire nel quinquennio. Le Competenze del secondo ciclo sono molto simili ai traguardi del primo, in un’ottica di progressione evolutiva dell’apprendimento.

Come per le altre discipline e insegnamenti previsti dalle Indicazioni e dalle Linee Guida, i Traguardi per il primo ciclo e le Competenze generali previste per il secondo ciclo sono prescrittivi, a garanzia dell’unità del sistema nazionale di istruzione. Gli obiettivi contengono conoscenze e abilità che concorrono a sviluppare progressivamente Traguardi e Competenze.

Spetterà ai Collegi dei Docenti declinare gli obiettivi in abilità e conoscenze da tradurre in percorsi didattici distribuiti in scansioni più brevi di tempo (es. singole annualità, biennalità, ecc.) e reperire le attività più coerenti, anche rispetto al contesto in cui la scuola opera e agli indirizzi di studio, per perseguire obiettivi, traguardi o competenze.

Nel D.M. 183/2024 vengono mantenuti i tre nuclei di concetti e argomenti previsti dalla Legge 92/2019, che vengono così denominati:

1. Costituzione, che contiene quattro Traguardi;
2. Sviluppo economico e sostenibilità che contiene cinque Traguardi;
3. Cittadinanza digitale, che contiene tre Traguardi.

Di seguito vengono riportate, per ogni nucleo, le premesse introduttive contenute nelle Linee Guida, che illustrano ciò che nel nucleo è previsto.

Le Linee Guida contengono anche degli orientamenti metodologici per l’insegnamento, le indicazioni per trattarlo in modo trasversale nel curricolo e nelle proposte didattiche e per la valutazione.

Per quanto riguarda il primo ciclo di istruzione, che è oggetto di questo documento, la titolarità dell’insegnamento è affidata a tutti i docenti del team o Consiglio di Classe e viene individuato al loro interno un coordinatore. Di seguito, riportiamo il contenuto delle Linee guida in proposito.

“La contitolarità dell’insegnamento e il coordinamento delle attività

La Legge prevede che all’insegnamento dell’educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Nelle scuole del primo ciclo l’insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti della classe/del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore. Nelle scuole del secondo ciclo, l’insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell’ambito dell’organico dell’autonomia. In caso contrario, in analogia a quanto previsto per il primo ciclo, l’insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe. In ogni caso, anche laddove la titolarità dell’insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curricolo.

Nell’arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all’educazione alla cittadinanza, all’educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all’educazione ambientale, all’educazione finanziaria, all’educazione stradale, all’educazione digitale e all’educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Si potranno così offrire agli allievi gli strumenti indispensabili per affrontare le questioni e i problemi in modo trasversale al curricolo, favorendo un dialogo interdisciplinare e realizzando la prospettiva educativa che rappresenta l’autentica sfida dell’insegnamento dell’educazione civica. Inoltre, le Linee guida offrono l’opportunità di leggere e interpretare tutto il curricolo della scuola con riferimento ai principi e ai nuclei fondanti previsti per l’insegnamento dell’educazione civica, dal momento che ogni sapere potrà essere orientato ad azioni finalizzate all’esercizio di diritti e doveri, al bene comune, all’ulteriore sviluppo della conoscenza e alla salvaguardia dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. Tale prospettiva richiede la messa a punto di percorsi didattici che, per tutte le discipline, prevedano l’aspetto civico degli argomenti trattati.

Per quanto riguarda la trasversalità, le Linee guida ricordano che all’educazione civica sono riservate ***almeno*** 33 ore annuali, ma precisano che la responsabilità dell’insegnamento è condivisa tra tutti i docenti e che tutte le discipline concorrono e sono coinvolte, ordinariamente, a sviluppare le competenze civiche. Riportiamo di seguito il paragrafo delle Linee Guida sulla trasversalità.

“La prospettiva trasversale dell’insegnamento di educazione civica

I nuclei concettuali dell’insegnamento dell’educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici. Per fare solo alcuni esempi, “*l’educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari*” trovano una naturale interconnessione, tra le altre, con le Scienze naturali e con la Geografia; l’educazione alla legalità e al contrasto alle mafie si nutre non solo della conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, ma anche della consapevolezza dei diritti inalienabili dell’uomo e del cittadino, del loro progredire storico, del dibattito filosofico e letterario. Le tematiche connesse alla cittadinanza digitale afferiscono alle competenze digitali e a tutte le discipline, in particolare l’italiano, la matematica, la tecnologia e l’informatica. Si tratta dunque di far emergere all’interno dei curricoli di istituto elementi già presenti negli attuali

ordinamenti e di rendere più consapevole ed esplicita la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

La trasversalità dell’insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Il Collegio dei Docenti e le sue articolazioni, nonché i team docenti e i consigli di classe, nella predisposizione del curricolo e nella sua pianificazione organizzativa, individuano le conoscenze e le abilità necessarie a perseguire i traguardi di competenza fissati dalle Linee Guida, attingendo anche dagli obiettivi specifici in esse contenuti. Possono, in sede di pianificazione, essere individuati percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze anche laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline e che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell’educazione civica.

È fondamentale che le tematiche trattate siano sempre coerenti e integrate nel curricolo e siano funzionali allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze dalle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo, dalle Linee Guida degli Istituti tecnici e professionali e dalle Indicazioni per i Licei.

La trattazione interdisciplinare deve in ogni caso salvaguardare, con l’opportuna progressività connessa all’età degli allievi, la conoscenza della Costituzione, degli ordinamenti dello Stato e dell’Unione Europea, dell’organizzazione amministrativa decentrata e delle autonomie territoriali e locali.”

Le indicazioni metodologiche sono particolarmente interessanti, perché rinforzano il concetto di trasversalità e insistono sulla necessità di affrontare l’insegnamento dell’educazione civica attraverso esperienze di apprendimento contestualizzate e situate nell’esperienza, valorizzando la riflessione, la discussione, le modalità collaborative e partecipate di lavoro, la ricerca, i laboratori, il lavoro per progetti e le esperienze attive. Tale orientamento è opportuno per due motivi: l’educazione non si esaurisce con l’apprendimento di informazioni, né con mere conoscenze e abilità, pure indispensabili, ma consiste in una capacità di affrontare la realtà e le situazioni con la consapevolezza dell’agire corretto, con responsabilità, sapendo relazionarsi con altri in modo proficuo, rispettoso ed equilibrato. L’agire autonomo e responsabile è anche l’aspetto che connota la competenza. Lo sviluppo delle competenze negli allievi è la finalità che i docenti devono perseguire in tutte le discipline, esplicitando quali aspetti civici sono implicati in ognuna di esse. La competenza si sostanzia nell’assunzione di responsabilità nell’utilizzo dei propri saperi. Agire in modo competente i propri saperi e le proprie risorse, in autonomia e responsabilità, significa che essi devono essere sempre utilizzati per il bene comuni, mai per nuocere a se stessi, ad altri, all’ambiente. Poiché la prima finalità dell’educazione civica è l’educazione di cittadini responsabili, si comprende come l’educazione civica e il perseguimento della competenza abbiano molto in comune. In ciò si spiega la sua trasversalità, poiché essa è immanente a tutto il curricolo e la necessità di contestualizzarla nella realtà. Riportiamo le indicazioni metodologiche contenute nelle Linee guida.

“Indicazioni metodologiche

Riveste particolare importanza nell’insegnamento dell’educazione civica l’approccio metodologico, al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell’ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale.

Il tema della Costituzione, primario e fondante, non può esaurirsi nel proporre la lettura e la memorizzazione di una serie di articoli e neanche nella conoscenza, pure necessaria e imprescindibile, dell’ordinamento e dell’organizzazione dello Stato, degli Organismi territoriali, delle Organizzazioni sovranazionali e internazionali.

L’etica nell’uso del digitale non è legata solo alle abilità tecniche e alla conoscenza dei potenziali rischi nell’utilizzo dei dispositivi e della rete.

Lo sviluppo di autentiche e stabili abilità e competenze civiche si consegue in un ambiente di apprendimento dove prima di tutto gli adulti sono modelli coerenti di comportamento, dove l’organizzazione dei tempi, degli spazi e delle attività consente la discussione, il confronto reciproco, la collaborazione, la cooperazione e l’esperienza diretta.

Occasioni di esercizio della corretta convivenza e della democrazia devono essere presenti fin dai primi anni nella quotidianità della vita scolastica, attraverso l’abitudine al corretto uso degli spazi e delle attrezzature comuni, l’osservanza di comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza propria e altrui, la cura di relazioni improntate al rispetto verso il prossimo, verso gli adulti, e verso i coetanei, l’assunzione di responsabilità verso i propri impegni scolastici, la cura di altri compagni, di cose e animali, la partecipazione alla definizione di regole nel gioco, nello sport, nella vita di classe e di scuola, l’assunzione di ruoli di rappresentanza. L’attitudine alla convivenza democratica si sviluppa, infatti, in ambienti che consentono l’esercizio di comportamenti autonomi e responsabili.

Le conoscenze e le abilità connesse all’educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell’applicazione in compiti che trovano riscontro nell’esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca.

Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il *service learning*, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell’ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curricolo, che possono permettere agli studenti non solo di “applicare” conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

In un ambiente di apprendimento così organizzato, anche l’utilizzo responsabile e consapevole dei dispositivi digitali riveste importanza primaria per la ricerca, l’assunzione critica, la condivisione e lo scambio di informazioni attendibili da fonti autorevoli, con l’attenzione alla sicurezza dei dati, alla riservatezza e al rispetto delle persone.

L’affidamento agli studenti di occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione, costituisce la modalità necessaria per il conseguimento di conoscenze e abilità stabili e consolidate e di competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza.”

Per quanto riguarda la valutazione, come per le Linee guida precedenti, si prevede che ogni docente raccolga elementi conoscitivi sullo sviluppo delle competenze civiche durante le attività condotte in itinere e che poi li consegni al coordinatore che proporrà la valutazione in sede di scrutinio.

Si ponga attenzione che in nessun modo vengono richiesti voti o giudizi sintetici o espressione di livelli in itinere, perché tali strumenti appartengono alla valutazione intermedia e finale, mentre gli strumenti della valutazione in itinere vengono fissati nei criteri generali dei Collegi dei Docenti e assunti dai team/consigli di classe e dai singoli docenti. Ricordiamo che nella valutazione in itinere lo strumento più trasparente, più idoneo a restituire riscontri e informazioni sul proprio apprendimento agli allievi è quello analitico-descrittivo. Si consiglia, pertanto, l’utilizzo di brevi descrizioni, griglie analitiche con indicatori e descrittori, rubriche. In sede di scrutinio, sulla base degli elementi conoscitivi raccolti, il coordinatore proporrà la valutazione, che dovrà essere collegialmente decisa e deliberata e che sarà espressa, a seconda del grado di scuola, secondo la normativa vigente: voto in decimi per la scuola secondaria di primo e secondo grado, giudizi ancorati a livelli, secondo la normativa in vigore nell’anno di riferimento per la scuola primaria. Anche per quanto riguarda la valutazione, le Linee guida contengono degli orientamenti di interesse. Riportiamo di seguito il testo.

“La valutazione

La Legge dispone che l’insegnamento trasversale dell’educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell’insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell’educazione civica e affrontate durante l’attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all’educazione civica.

Anche per l’educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell’art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell’anno scolastico di riferimento.”

Nelle pagine seguenti riportiamo le parti delle Linee guida riservate ai tre nuclei e la nostra declinazione degli obiettivi. Per la scuola primaria abbiamo declinato gli obiettivi anche a fine terza; per la scuola secondaria abbiamo mantenuto la triennalità lasciando la progressione più dettagliata ai Collegi dei Docenti, nel rispetto delle scelte e delle più opportune contestualizzazioni che essi vorranno adottare. Il nostro sforzo è stato di rendere il più concreti possibili gli obiettivi e di tradurli sempre, anche quando nelle Linee guida sono espressi come mere conoscenze, in abilità cognitive da esplicitare e comportamenti da agire. Per esempio, piuttosto che richiedere un mero “conoscere” un concetto, si è preferito indicare “individua” o “distingue” concetti, “riferisce”, “esplicita”, ecc. cercando così di descrivere un alunno che attivamente elabora un concetto, lo illustra, riflette su di esso e, all’occorrenza, mette in atto.

Seguono le rubriche per l’osservazione delle attività per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, che possono concorrere a decidere la valutazione intermedia e finale.

Alla fine, una rubrica olistica a disposizione del Consiglio di Classe o del team docente, per l’espressione della valutazione intermedia e finale.

Il curricolo di educazione civica, impostato sui Traguardi e sugli obiettivi del D.M. 183 è un documento corposo ed esteso. A ben vedere, però, interseca i curricoli di tutte le altre discipline e tutto il curricolo di Istituto. L’educazione civica, essendo ovunque e sempre presente, integra e completa il curricolo di Istituto. Il confine delle 33 ore, che comunque sarebbe il minimo, non basterebbe neppure per l’aspetto informativo connesso al primo nucleo. Ci si augura, però, che la lettura attenta di questo contributo, insieme alle Linee guida, faccia capire che l’intero curricolo dovrebbe essere sviluppato in prospettiva civica, ovvero orientato alla responsabilità e al bene comune.

LE INDICAZIONI NAZIONALI 2025

Le Indicazioni Nazionali del 2025, come del resto le precedenti, non declinano l’Educazione Civica in competenze e obiettivi, come per le discipline, trattandosi di insegnamento trasversale. Riferimenti a temi civici sono presenti nella Premessa e nelle introduzioni alle diverse discipline,

Le Indicazioni, tuttavia, indicano le competenze che caratterizzano il Profilo finale atteso degli studenti al termine del primo ciclo e i relativi obiettivi generali al termine della primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Essi sono organizzati secondo le competenze chiave europee e, pertanto, vengono indicati anche le competenze specifiche e gli obiettivi relativi alla Competenza in materia di cittadinanza, alla quale l’insegnamento dell’educazione civica concorre in modo prevalente.

PROFILO FINALE DELLO STUDENTE - INDICAZIONI NAZIONALI 2025

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO

- Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente.
- Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto degli altri.
- Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione.
- Partecipare nelle forme possibili alla vita civica e sociale, grazie alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici di base.
- Riconoscere e rispettare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un’ottica di dialogo.
- Assumere atteggiamenti rispettosi dell’ambiente e dei beni comuni sulla base dei principi di sostenibilità e salvaguardia.

Obiettivi generali al termine della scuola primaria	Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado
1. **Partecipare a discussioni in modo costruttivo:** intervenire in una discussione di gruppo rispettando i tempi e i turni di parola, ascoltando attivamente gli altri e formulando interventi pertinenti e rispettosi. 2. **Costruire relazioni positive basate sul rispetto:** esprimere rispetto nelle relazioni interpersonali, riconoscendo l'importanza dell'empatia e della gentilezza nelle interazioni. 3. **Comprendere e rispettare i diritti e i doveri propri e altrui:** riconoscere i propri diritti e doveri fondamentali e l'importanza di rispettare i diritti degli altri nel contesto scolastico e sociale più vicino. 4. **Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione:** rispettare le autorità definite dalla Costituzione, che svolgono le funzioni pubbliche e governano lo Stato. 5. **Essere aperti a diverse idee e punti di vista:** ascoltare e considerare le idee e i punti di vista degli altri, anche quando diversi dai propri, sviluppando una mentalità aperta e tollerante.	1. **Valorizzare attivamente le diverse opinioni:** ascoltare, comprendere e valorizzare le opinioni altrui, anche quando diverse dalle proprie, riconoscendo il contributo di ogni prospettiva al dibattito. 2. **Difendere e promuovere i diritti e i doveri propri e altrui:** conoscere e affermare i propri diritti in modo assertivo e rispettoso dei diritti e delle esigenze degli altri, mostrare consapevolezza dei propri doveri. 3. **Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione:** rispettare gli organi costituzionali come il Parlamento, il Presidente della Repubblica, la Corte Costituzionale e la magistratura. 4. **Rispettare le regole e i beni pubblici e privati:** comprendere l'importanza delle regole per una convivenza pacifica e impegnarsi a rispettarle, mostrando cura per gli spazi e per i beni pubblici e privati. 5. **Accogliere e utilizzare le critiche in modo costruttivo:** accettare le critiche e i punti di vista diversi dal proprio in modo responsabile e attivo, utilizzandoli come opportunità di riflessione e miglioramento personale.

6. **Rispettare le regole e i beni pubblici e privati:** comprendere l'importanza delle regole per una convivenza pacifica e impegnarsi a rispettarle, mostrando cura per gli spazi e per i beni pubblici e privati. 7. **Riconoscere e apprezzare le diversità:** conoscere e rispettare le diverse identità presenti nel proprio ambiente.	6. **Riconoscere e valorizzare la diversità sociale e culturale:** comprendere il valore intrinseco della diversità sociale e culturale presente nel gruppo a classe e nella società, promuovendo attivamente l'integrazione, il dialogo interculturale e il rispetto reciproco. 7. **Comprendere le basi delle strutture sociali, economiche e politiche:** comprendere i concetti fondamentali relativi alle strutture sociali, economiche e politiche del proprio contesto, sviluppando una prima consapevolezza della complessità della vita civile. 8. **Adottare comportamenti sostenibili e responsabili verso l'ambiente e i beni comuni:** agire in modo consapevole e responsabile nei confronti del proprio ambiente e dei beni comuni, basandosi sui principi di sostenibilità e salvaguardia. 9. **Partecipare attivamente a iniziative di cittadinanza responsabile e solidale:** partecipare attivamente a iniziative di cittadinanza responsabile e solidale nel proprio contesto scolastico e locale, proponendo soluzioni a problemi comuni e ideando iniziative di servizio, nel rispetto dei principi costituzionali.

EDUCAZIONE CIVICA

TRAGUARDI D.M. 183/2024 E OBIETTIVI - PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

1. **COSTITUZIONE**

dalle Linee Guida per l’insegnamento dell’educazione civica

“La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese.

Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell’ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l’Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall’1 al 12. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell’Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione, la conoscenza dell’Inno e della Bandiera europei come appartenenza ad una civiltà comune con i popoli europei, la conoscenza della Bandiera della regione e dello Stemma del comune, come appartenenza ad una comunità e ad un territorio che contribuiscono a formare la Repubblica.

In particolare, nello studio delle leggi (dalla Costituzione alle leggi ordinarie) occorre evidenziare che esse non sono prescrizioni etico/morali, ma strumenti giuridici; che sono fatte per le Persone e non le Persone per loro; che sono rivolte all’interesse comune di tutti i cittadini e servono allo scopo di regolare il rapporto autorità/libertà tra i cittadini e lo Stato.

Educazione alla legalità, quindi, significa favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini. Rientra in questo nucleo anche l’educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona.

Di grande importanza appare il contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati. La tematica potrà essere opportunamente affrontata analizzando la diffusione territoriale della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie e i suoi effetti economici e sociali, identificando comportamenti privati che possano contribuire a contrastare ogni forma di criminalità. Analogamente, trova collocazione l’educazione stradale – intesa anche come sicurezza stradale – finalizzata all’acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada.

Infine, in questo primo ambito, rientra anche l’esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conseguono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea e che sono spesso intrecciati fra loro, come insegna l’esempio del lavoro, inteso non solo come *diritto* (articolo 4, comma 1, della Costituzione) ma anche come *dovere civico* (articolo 4, comma 2, della Costituzione), e in più valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma 1, della Costituzione).”

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1 ***Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell’Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.***	
Obiettivi di apprendimento	
Scuola primaria	***Scuola secondaria di I grado***
Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.	Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l’esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell’esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.
Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell’appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.	Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.
Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all’articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.	Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all’articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l’aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.
Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.	Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).
Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l’inclusione di tutti.	Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l’inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di

	solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all’interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell’esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell’organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell’Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell’appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivi di apprendimento	
Scuola primaria	***Scuola secondaria di I grado***
Conoscere l’ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.	Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all’esperienza.
Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.	Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.
Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell’appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.	Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell’Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l’inno nazionale e la sua origine; conoscere l’inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).
Conoscere l’Unione Europea e l’ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell’infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell’ambito della propria esperienza concreta.	Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea (“Costituzione europea”). Conoscere il processo di formazione dell’Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell’Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all’ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell’infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l’applicazione o la violazione nell’esperienza o in circostanze note o studiate.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivi di apprendimento	
Scuola primaria	***Scuola secondaria di I grado***

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.	Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall’Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.
Conoscere i principali fattori di rischio dell’ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.	Conoscere i principali fattori di rischio dell’ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.
Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.	Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4 ***Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.***	
Obiettivi di apprendimento	
Scuola primaria	***Scuola secondaria di I grado***
Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.	Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l’informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell’armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo. Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.

2. Sviluppo economico e sostenibilità

dalle Linee Guida per l’insegnamento dell’educazione civica

È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell’iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente alle studentesse e agli studenti di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all’autoimprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell’ambiente9. In questa prospettiva, che trova un particolare riferimento in diversi articoli della Costituzione, possono rientrare tematiche riguardanti l’educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell’interesse delle future generazioni (così come previsto dall’articolo 9 della Costituzione recentemente riformulato10). In questo quadro si inserisce pure la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio.

Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell’Italia.

Sempre nell’ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell’educazione civica sia l’educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico11, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del *web,* gaming e gioco d’azzardo. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l’informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute è essenziale per prevenire ogni tossicodipendenza e promuovere strategie di salute e benessere psicofisico, anche conoscendo le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti e le azioni di contrasto esercitate dallo Stato. Rientra in questo nucleo pure l’educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l’importanza della tutela del risparmio. L’educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5

Comprendere l’importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell’ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell’ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivi di apprendimento	
Scuola primaria	***Scuola secondaria di I grado***
Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l’importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.	Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l’importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l’esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell’ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.
Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell’uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l’impatto negativo delle attività quotidiane sull’ambiente e sul decoro urbano.	Conoscere l’impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall’articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l’inquinamento dell’aria e dell’acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.
Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.	Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Analizzare, attraverso l’esplorazione e la ricerca all’interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.	Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n 6 ***Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull’ambiente e i rischi legati all’azione dell’uomo sul territorio. Comprendere l’azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.***	
Obiettivi di apprendimento	
Scuola primaria	***Scuola secondaria di I grado***
Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, …) anche in collaborazione con la Protezione civile.	Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.
Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.	Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7 ***Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.***	
Obiettivi di apprendimento	
Scuola primaria	***Scuola secondaria di I grado***
Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.	Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.
Riconoscere, con riferimento all’esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti…) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.	Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8 ***Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.***	
Obiettivi di apprendimento	
Scuola primaria	***Scuola secondaria di I grado***
Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell’esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.	Pianificare l’utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell’esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di

	guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.
Riconoscere l’importanza e la funzione del denaro.	Riconoscere l’importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9 ***Maturare scelte e condotte di contrasto all’illegalità.***	
Obiettivi di apprendimento	
Scuola primaria	***Scuola secondaria di I grado***
Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.	Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l’incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l’economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

3. Cittadinanza digitale

dalle Linee Guida per l’insegnamento dell’educazione civica

Alla “Cittadinanza digitale”, da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale, è dedicato l’intero articolo 5 della Legge che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell’età degli studenti.

Lo sviluppo impetuoso delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. La dimensione “fisica”, tangibile, della vita si è ridotta: la maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale, dando luogo ad una produzione massiccia di dati che circolano, in modo incessante, attraverso la rete.

I più giovani, proprio perché più vulnerabili ed esposti, sono le “vittime” elettive quando si verifica un uso lesivo della rete, perché non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono. Fondamentale, pertanto, e in linea con quanto indicato dall’articolo 5, comma 2 della Legge, è l’attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della “cittadinanza digitale”, attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete.

Non si tratta però solamente di una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l’educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe. Utile strumento di lavoro può essere il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini – DigComp2.212 – recentemente tradotto in italiano, che fornisce esempi di conoscenze, abilità e atteggiamenti nel campo del digitale, anche con riferimento all’intelligenza artificiale, che può essere d’altro canto un utilissimo strumento per favorire la personalizzazione della didattica e degli apprendimenti.

Particolare attenzione potrà essere riposta nell'aiutare gli studenti a valutare criticamente dati e notizie in rete, individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate; allo stesso modo, potranno essere previsti approfondimenti in tema di *privacy* e tutela dei propri dati e identità personale, oltre ad adeguati *focus* che mirino a prevenire e contrastare attività di cyberbullismo. Infine, la rapida evoluzione tecnologica nel campo dell'Intelligenza Artificiale, riguardante tutti gli ambiti e temi finora menzionati, suggerisce adeguati approfondimenti in merito.

Sviluppare la cittadinanza digitale a scuola, con studenti che sono già immersi nel *web* e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l’acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall’altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l’ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Pertanto, l’approccio e l’approfondimento di questi temi dovrà iniziare dal primo ciclo di istruzione con opportune e diversificate strategie. Insomma, l’educazione all’uso responsabile dei dispositivi elettronici va di pari passo con la consapevolezza che l’utilizzo corretto delle tecnologie è quello che potenzia l’esercizio delle competenze individuali, non quello che lo sostituisce.

In conformità con gli indirizzi ministeriali, **occorre evitare l’utilizzo di smartphone e tablet nella scuola dell’infanzia e dello smartphone nella scuola primaria e secondaria di I grado; nelle scuole del primo ciclo di istruzione il tablet può essere utilizzato per finalità didattiche e inclusive.**

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10 ***Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.***	
Obiettivi di apprendimento	
Scuola primaria	***Scuola secondaria di I grado***
Ricercare in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.	Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l’attendibilità e l’autorevolezza.
Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.	Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.
Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.	Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11 ***Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.***	
Obiettivi di apprendimento	
Scuola primaria	***Scuola secondaria di I grado***
Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.	Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.
Conoscere e applicare semplici regole per l’utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.	Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.
Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle	Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le

piattaforme didattiche.	regole della riservatezza, della *netiquette* e del diritto d’autore.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12 ***Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.***	
Obiettivi di apprendimento	
Scuola primaria	***Scuola secondaria di I grado***
Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.	Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.
Conoscere i rischi connessi con l’utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.	Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.
Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.	Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall’uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Sulla base dei Traguardi del D.M. n. 183/2024, Linee guida

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI/OBIETTIVI D.M. 183/2024	**SCUOLA PRIMARIA FINE TERZA**	**SCUOLA PRIMARIA FINE QUINTA**		**COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO/DISCIPLINE COINVOLTE**
	ABILITÀ/COMPORTAMENTI	**ABILITÀ/COMPORTAMENTI**	**CONOSCENZE**	
Traguardo n. 1_ OBIETTIVI Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri. Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell’appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea. Rispettare ogni persona, secondo il	Riferisce in termini semplici, il contenuto dei principi fondamentali della Costituzione e individua comportamenti coerenti con essi nella vita quotidiana. A partire da fatti dell’esperienza quotidiana, riconduce gli stessi ai principi fondamentali della Costituzione. Individua i diritti e i doveri dei bambini e delle bambine in relazione alla famiglia, alla scuola, alla comunità di vita. Osserva le regole condivise in classe e a scuola e sa spiegarne la	Riferisce il contenuto dei principi fondamentali della Costituzione e ne individua le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri. Individua, alla luce dei principi fondamentali, i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche i più piccoli e assume comportamenti coerenti; partecipa alla definizione delle regole comuni condivise. Conosce e osserva le regole vigenti in classe e nelle varie parti della scuola (mensa, palestra, laboratori,	Conosce: • Costituzione: principi fondamentali, artt. da 1 a 12; • Concetto di regola e norma; • Concetto di diritto e di dovere; • Concetto di appartenenza; • Concetto di bene comune; • Concetti di solidarietà, uguaglianza, pari opportunità, equità.	Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Discipline di riferimento: Italiano, storia, geografia Discipline concorrenti: tutte

principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all’articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica. Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi. Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l’inclusione di tutti.	funzione. Individua alcuni elementi che caratterizzano il fatto di appartenere ad una famiglia, una classe, una scuola, una comunità, analizzando i propri ambiti di vita. Osserva comportamenti rispettosi nei riguardi di tutte le persone, adulti e coetanei. Individua forme di prepotenza, violenza, esclusione messe in atto verso altre persone e le segnala agli adulti di riferimento. Rispetta le proprie e le altrui cose e gli ambienti scolastici e di vita; cura l’ordine e la pulizia dei propri spazi; cura sollecitamente piante e animali affidati alla propria responsabilità o a quella della classe. Presta aiuto, individualmente o in gruppo ai compagni o ad altre persone che presentino difficoltà nel lavoro, sensoriali, di movimento, qualora ne abbiano necessità.	cortili) e partecipa alla loro eventuale definizione o revisione. Individua alcuni elementi che caratterizzano il fatto di appartenere ad un gruppo o ad una comunità, facendo riferimento alle sue conoscenze e alla sua esperienza. Ha cura del proprio materiale e delle proprie cose, li tiene in ordine; ne dispone al bisogno; rispetta i materiali e le cose altrui. Di fronte ad episodi di prepotenza, violenza, esclusione, li segnala agli adulti e mette in atto comportamenti di contenimento e/o aiuto, alla sua portata. Assume comportamenti e incarichi all’interno della classe, della scuola, dell’ambiente di vita, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla sua responsabilità. Assume spontaneamente iniziative alla sua portata di aiuto alle persone, cura delle cose comuni, di animali, dell’ambiente.		
Traguardo n. 2_Obiettivi Conoscere l’ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali. Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali. Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell’appartenenza alla comunità nazionale.	Riferisce in modo semplice le funzioni del Comune e del Sindaco, del quale conosce il nome. Riconosce il vessillo comunale. Sa riferire il nome della regione di appartenenza e ne riconosce la bandiera. Individua alcuni dei principali servizi pubblici presenti nel proprio Comune o nelle vicinanze: ospedali, uffici postali, uffici comunali, aziende di trasporto, ecc. e riferisce in modo semplice le loro funzioni essenziali. Individua, a partire dalla propria esperienza e in termini molto semplici, elementi distintivi di appartenenza ad una Nazione Sa riferire in termini semplici quali sono gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio.	Distingue gli organi principali del Comune, l’ubicazione della sede comunale, le principali funzioni del Sindaco, i servizi del Comune. Individua, anche con l’aiuto delle carte, la suddivisione amministrativa della regione (Comune, Ambito Territoriale, Regione), riferisce la denominazione dell’Organo di vertice e rappresentanza e l’ubicazione della sede istituzionale. Riconosce il vessillo comunale e la bandiera regionale. Individua e distingue i principali servizi pubblici presenti nel proprio Comune o nelle vicinanze: ospedali, uffici postali, uffici comunali, stazioni dei trasporti, ecc. e riferisce le loro funzioni essenziali. Individua l’ubicazione di alcuni nelle carte. Individua, a partire dalla propria	Conosce: • Organi del Comune; • funzioni principali del Comune e del Sindaco; • significato di carta fisica e politica e di suddivisione amministrativa; • regioni italiane; • Organi di vertice della regione; • servizi pubblici • Organi principali dello Stato: Presidente della Repubblica, Parlamento, Governo, Presidente del Consiglio, Magistratura • significati di Patria; • Unione Europea: composizione e principali funzioni;	Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Discipline di riferimento: Italiano, storia, geografia Discipline concorrenti: tutte

Conoscere il significato di Patria. Conoscere l’Unione Europea e l’ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell’infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell’ambito della propria esperienza concreta.	Sa riferire il nome del Presidente della Repubblica. Sa riprodurre la bandiera italiana e riconosce l’Inno d’Italia. Riconosce la bandiera dell’Unione Europea. Sa riferire in modo semplice alcuni contenuti della Dichiarazione universale dei diritti dell’infanzia e li riconduce alla propria esperienza.	esperienza e i termini semplici, elementi distintivi di appartenenza ad una Nazione Sa riferire in termini semplici quali sono gli Organi principali dello Stato e le funzioni essenziali (Presidente della Repubblica, Camere, Governo, Magistratura). Sa riferire il nome del Presidente della Repubblica e del Presidente del Consiglio. Sa riprodurre la bandiera italiana e l’Inno Nazionale e conosce la loro storia; individua sulla carta l’Italia e i suoi confini nazionali. Sa riferire in modo semplice alcune funzioni essenziali dell’Unione Europea, il nome di almeno alcuni degli Stati membri; riconosce e sa riprodurre la bandiera e l’Inno; individua sulla carta l’Europa e la posizione degli stati dell’UE noti. Sa riferire in modo semplice alcune funzioni essenziali dell’ONU; ne riconosce la bandiera. Sa riferire i contenuti essenziali della Dichiarazione Universale dei diritti umani e della Dichiarazione dei diritti dell’infanzia e li riconduce all’esperienza.	• Nazioni Unite e loro principali funzioni; • vessillo del Comune e della Regione; • bandiere italiana, europea e delle Nazioni Unite; • Inno d’Italia e Inno d’Europa; • Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani; • Dichiarazione Internazionale dei Diritti dell’infanzia.	
Traguardo n. 3_Obiettivi Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni. Conoscere i principali fattori di rischio dell’ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti	Osserva le regole presenti nei diversi ambienti scolastici e di vita, sa spiegarne il senso e partecipa alla loro definizione o revisione. A partire da esperienze vissute o condivise in classe, sa spiegare con semplicità il concetto di uguaglianza di tutti i cittadini e di parità dei diritti. Individua le diversità e le comunanze presenti nella classe e nella propria comunità e riconosce alcuni comportamenti o circostanze che possono favorire o ostacolare le pari opportunità di diritti delle diverse persone. Assume comportamenti, incarichi e responsabilità per la cura e l’aiuto a compagni che presentino qualche	Osserva le regole presenti nei diversi ambienti scolastici e di vita, sa spiegarne il senso e partecipa alla loro definizione o revisione. Sa spiegare con semplicità il senso dell’art. 3 della Costituzione e sa ricondurlo ad esperienze concrete. Individua le diversità e le comunanze presenti nelle persone nella comunità e individua circostanze che favoriscono od ostacolano le pari opportunità, anche alla luce dei principi fondamentali della Costituzione. Assume spontaneamente iniziative alla sua portata di aiuto alle persone, cura delle cose comuni, di animali, dell’ambiente.	Conosce: • art. 3 della Costituzione; • concetti di diversità, uguaglianza, pari opportunità; • concetto di solidarietà • concetti di salute e sicurezza; • concetto di pericolo e rischio • fattori di rischio ambientale principali regole di circolazione stradale; • Protezione Civile e sue funzioni principali.	Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Discipline di riferimento: Italiano, storia, geografia Discipline concorrenti: tutte

di prevenzione dei rischi. Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.	difficoltà e per favorire la collaborazione tra compagni e l’inclusione di tutti. Osserva le prescrizioni degli adulti circa i comportamenti da tenere di fronte a fattori di rischio presenti nella scuola e nell’ambiente di vita. Osserva i comportamenti appresi in caso di emergenza ed evacuazione. Individua, nel proprio ambiente di vita, gli elementi di degrado, trascuratezza, pericolo e osserva comportamenti idonei a contenere rischi. Osserva le principali regole della strada come pedone.	Osserva comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell’ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita, che sa individuare. Osserva i corretti comportamenti come pedone e come ciclista, dettati dalle regole della strada. Individua alcuni dei principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute e la sicurezza delle persone (es. ospedale. Vigili del fuoco, ecc.).		
Traguardo n. 4_Obiettivi Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.	Conosce le principali regole per la cura della propria salute, a casa e a scuola, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e le mette in pratica. Mette in atto i comportamenti quotidiani di gioco e di lavoro appresi che possono prevenire rischi per la sicurezza e la salute proprie e altrui.	Osserva comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell’alimentazione e sa spiegarne le motivazioni. Mette in atto i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e sa portarne le motivazioni con semplici spiegazioni scientifiche. Conosce i rischi connessi all’uso di alcune sostanze nocive: alcool, fumo, droghe. Conosce e pratica, secondo le sue possibilità, misure di tutela della salute, prevenzione e benessere psico-fisico, quali movimento, sport, attività ludico-espressive e culturali.	Conosce: • concetti di salute e sicurezza; • fattori di rischio comportamentale; • norme d’igiene della persona, dell’ambiente, nell’uso di cibi e bevande; • sostanze nocive; • fattori di tutela della salute e del benessere psico-fisico; • Istituzioni e Organizzazioni che tutelano la salute e la sicurezza.	Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in matematica, scienze, tecnologia e ingegneria Discipline di riferimento: Scienze, tecnologia, educazione fisica Discipline concorrenti: tutte
Traguardo n. 5_Obiettivi Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l’importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata.	Individua ruoli e funzioni delle persone in famiglia e nella comunità scolastica e gli aspetti essenziali che riguardano il lavoro dei genitori e delle persone con cui entra in relazione (operatori scolastici, educatori, animatori, allenatori, vigili urbani, autisti di mezzi, negozianti, ecc.). Sa riferire in modo semplice e con riferimento alla propria esperienza la funzione e l’importanza del lavoro per	Individua ruoli e funzioni delle persone nella società, anche in relazione al lavoro e alle professioni. Sa spiegare la funzione e l’importanza del lavoro per il benessere delle famiglie e delle comunità Sa collegare in modo semplice il lavoro con la ricchezza delle comunità e con la possibilità di aumentare il benessere generale e ridurre la povertà.	Conosce: • il concetto di lavoro e gli articoli della Costituzione che ne parlano, tra i principi fondamentali; • i concetti di sviluppo economico, ricchezza, povertà delle popolazioni; • settori economici primario, secondario, terziario: • il concetto di ecosistema;	Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenza in matematica, scienze, tecnologia e ingegneria Discipline di riferimento: Italiano, storia, geografia, matematica, scienze, tecnologia, arte, musica

Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa. Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell’uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l’impatto negativo delle attività quotidiane sull’ambiente e sul decoro urbano. Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi. Analizzare, attraverso l’esplorazione e la ricerca all’interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.	la società. Distingue nell’ambiente, elementi naturali e antropici. Individua alcune trasformazioni dovute all’opera dell’uomo. Individua, partendo dall’esperienza, alcuni impatti negativi delle attività umane sull’ambiente: rifiuti, inquinamento dell’acqua e dell’aria, riduzione di spazi verdi… Individua, nell’esperienza quotidiana, i comportamenti che hanno maggiore impatto ambientale: consumo di acqua, di energia, gestione dei rifiuti, traffico … Adotta nella quotidianità semplici comportamenti che riducono l’impatto ambientale e il consumo di energia e di risorse Osserva le regole per la gestione differenziata dei rifiuti.	Attraverso lo studio dell’Italia e dell’Europa, individua alcuni elementi che hanno contribuito allo sviluppo economico dei diversi Paesi Analizza il proprio territorio, con riferimento a: verde, trasporti, ciclo dei rifiuti, fonti di energia… Individua, con riferimento alla quotidianità, le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale. Individua le principali fonti di energia e le forme di approvvigionamento; distingue tra fonti rinnovabili e non rinnovabili. Sa indicare comportamenti individuali e collettivi per il loro utilizzo consapevole e osserva quelli alla sua portata. Differenzia correttamente i rifiuti che produce e sa spiegarne le motivazioni. Individua forme di consumo consapevole che contengono la produzione di rifiuti e lo spreco. Osserva e individua, a partire dal proprio territorio e fino a scale più ampie, le trasformazioni ambientali dovute agli interventi dell’uomo e del progresso scientifico-tecnologico nell’arco di alcune generazioni e le conseguenze positive o negative sull’ambiente. Individua nel proprio territorio e nel Paese, anche con ricerche in rete con la guida dell’insegnante, Istituzioni e Organizzazioni che tutelano l’ambiente, i beni culturali, il paesaggio e gli animali	• il concetto di impronta ecologica; • le fonti di energia e la loro provenienza; • il ciclo dei rifiuti; • i concetti di consumo; di fabbisogno; di risparmio; di spreco; • il concetto di bene culturale e ambientale; • gli usi e le tradizioni del proprio ambiente di vita; • i principali beni culturali e ambientali del territorio; • alcuni siti e beni culturali e ambientali significativi del Paese; • alcune Istituzioni e Organizzazioni che tutelano l’ambiente, il paesaggio, i beni culturali e gli animali; • art. 9 della Costituzione.	Discipline concorrenti: tutte
Traguardo n. 6_Obiettivi Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, …) anche in collaborazione con la Protezione civile.	Distingue i segnali convenzionali di allarme utilizzati a scuola e nella comunità. Osserva i comportamenti appresi in caso di emergenza ed evacuazione. Individua nell’ambiente le trasformazioni indotte dai cicli	Assume comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, …) in ambiente scolastico, anche in collaborazione con la Protezione civile. Osserva i comportamenti corretti in	Conosce: • i concetti di rischio sismico, idrogeologico, climatico…; • le regole da seguire in caso di differenti emergenze e i percorsi di evacuazione;	Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.	stagionali; anche con riferimento alla cronaca e all’esperienza, individua alcuni eventi acuiti dai cambiamenti climatici (siccità; eventi estremi…)	caso di emergenza ed evacuazione. A partire dall’esperienza, dalla cronaca e da ricerche condotte in classe, sa riferire quali sono i principali cambiamenti climatici che interessano l’attualità; individua alcuni fattori che li influenzano e alcuni eventi acuiti o generati dagli stessi, con riguardo al nostro territorio e al Pianeta. Ipotizza possibili misure di contenimento attuabili in generale.	• il concetto di clima e di cambiamento climatico; • alcuni fattori che influenzano i cambiamenti climatici; • alcune conseguenze dei cambiamenti climatici nella propria realtà e in generale.	Competenza in matematica, scienze, tecnologia e ingegneria Discipline di riferimento: Italiano, storia, geografia, matematica, scienze, tecnologia. Discipline concorrenti: tutte
Traguardo n. 7_Obiettivi Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione. Riconoscere, con riferimento all’esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti…) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.	Individua, nel proprio ambiente di vita, elementi tipici della tradizione ed elementi del patrimonio artistico-culturale materiale e immateriale Individua nella vita quotidiana forme di spreco delle risorse e adotta comportamenti di contenimento.	Identifica nel proprio ambiente di vita e nel Paese alcuni elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale, anche con riferimento agli usi e alle tradizioni locali; ipotizza azioni per la diffusione della loro conoscenza e salvaguardia, individuando quelle alla propria portata. Mette in atto, individualmente e in gruppo, alcune azioni individuate alla propria portata. Individua forme di consumo non sostenibile e di spreco a partire da esperienze concrete (sprechi alimentari; spese superflue; incuria delle proprie cose…) e adotta comportamenti di contenimento di esse.	Conosce: • i concetti di bene culturale materiale e immateriale; • beni che costituiscono il patrimonio artistico, musicale, letterario; • tradizioni, usi, costumi, miti, leggende del proprio territorio e del Paese; • i concetti di consumo; di fabbisogno; di risparmio; di spreco; • concetto di riuso.	Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Discipline di riferimento: Italiano, storia, geografia, matematica, scienze, tecnologia, arte, musica Discipline concorrenti: tutte
Traguardo n. 8_Obiettivi Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell’esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio. Riconoscere l’importanza e la	Riferisce e segue semplici regole sull’uso del denaro nella vita quotidiana; sa spiegare i concetti di spesa e di risparmio in contesti pratici. Sa spiegare la funzione del denaro. Mette in atto, in contesti ludici e di lavoro in classe, esperienze pratiche di compravendita, utilizzando i concetti di spesa, ricavo, guadagno. Mette in atto dorme di scambio (baratto) e ipotizza forme diverse di pagamento con mezzi di pagamento fissati convenzionalmente.	Sa gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando ed eventualmente attuando semplici piani di spesa e di risparmio. Sa spiegare la funzione del denaro, le differenze con forme diverse di scambio, ad esempio il baratto, alcuni possibili svantaggi e vantaggi di ciascuna, anche in ragione dei contesti di utilizzo. Mette in atto, in contesti ludici e di lavoro in classe, esperienze pratiche di compravendita, utilizzando i concetti di spesa, ricavo, guadagno,	Conosce: • i concetti di scambio, spesa, guadagno, ricavo, risparmio, accantonamento; • forme diverse di scambio: scambio a titolo gratuito, baratto, denaro contante, altre forme di pagamento; • concetto di prestito e forme di prestito.	Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza imprenditoriale Discipline di riferimento: Italiano, matematica, tecnologia. Discipline concorrenti: tutte

funzione del denaro.		accantonamento. Con riferimento alla propria esperienza personale, spiega forme diverse e possibili di pagamento: denaro contante, carte di pagamento, assegni. Ipotizza i pro e contro di ciascuna. A partire dalla propria esperienza concreta, spiega il concetto di prestito e la sua funzione.		
Traguardo n. 9_Obiettivi Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.	Osserva le regole condivise a scuola e negli ambienti di vita. Individua concretamente comportamenti di violazione delle regole condivise e le loro possibili conseguenze per il benessere comune. A partire dalla riflessione sulle conseguenze delle violazioni, spiega il valore delle regole e delle norme per l’interesse comune e l’importanza di osservarle. Ipotizza possibili sanzioni e forme di rimedio a comportamenti di violazione delle regole nell’esperienza concreta.	Osserva le regole condivise a scuola e negli ambienti di vita e partecipa alla loro definizione o revisione. Mette in atto e chiede di attuare comportamenti di cura, salvaguardia e rispetto delle cose e degli ambienti, dei beni privati e comuni, dell’ordine e del decoro. Assume e chiede di assumere comportamenti rispettosi delle persone, degli animali, dell’ambiente, dei viventi. Individua concretamente comportamenti di violazione delle regole e delle leggi nell’ambiente di vita e nella cronaca e ne spiega le possibili conseguenze per chi contravviene, per le eventuali vittime, per la comunità. A partire dalle riflessioni sulle conseguenze dei comportamenti illeciti, spiega il valore delle regole e delle leggi e l’importanza di osservarle. Individua, secondo la propria esperienza, forme di sanzione e di pena a fronte delle violazioni e la funzione delle stesse.	Conosce: • i concetti di patto, regola, norma, legge; • i concetti, di violazione, sanzione, pena, risarcimento;	Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Discipline di riferimento: tutte
Traguardo n. 10_Obiettivi Ricercare in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi. Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali. Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.	Sa ricercare semplici informazioni sui libri utilizzando l’indice e le schede bibliografiche. Con l’aiuto e la supervisione dell’adulto, ricerca semplici informazioni in rete.	Sa ricercare informazioni in rete, con la diretta supervisione dell’adulto, usando motori di ricerca. Con indicazioni e diretta supervisione dell’adulto, sa filtrare semplici informazioni provenienti dalla rete e confrontarle con altre fonti: libri, testimonianze orali, regole condivise,	Conosce: • i principali motori di ricerca e le loro funzioni essenziali; • il concetto di informazione; • le diverse fonti di informazioni e diverse modalità per reperirle; • concetti di informazione vera,	Competenza digitale Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Discipline di riferimento: tutte

		esperienza personale … Seguendo i criteri dati dall’adulto, distingue elementi palesi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati.	attendibile, improbabile, falsa; • concetti di fonte autorevole e fonte non attendibile.	
Traguardo n. 11_Obiettivi Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer. Conoscere e applicare semplici regole per l’utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer. Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.	Utilizza nelle funzioni principali televisore, videoregistratore, videoproiettore, telecamera. Spiega le funzioni principali e il funzionamento elementare degli apparecchi per la comunicazione e l’informazione. Distingue le funzioni dei diversi dispositivi tecnologici con cui entra in relazione. Utilizza, con la guida dell’adulto, i dispositivi di lavoro in classe: LIM, tablet, PC… Con la supervisione dell’adulto, utilizza per scopi di lavoro, di ricerca, di intrattenimento, il tablet, il PC a sua disposizione, osservando le istruzioni date.	Individua evidenti rischi fisici nell’utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi. Sa utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, fare semplici calcoli: avvio, creazione di file, salvataggio, inserimento di immagini, ecc. Individua i principali e più evidenti rischi dell’utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui. Con la diretta supervisione e le istruzioni dell’adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette: e-mail, forum e blog scolastici, classi virtuali, piattaforme di e-learning	Conosce: • funzioni e funzionamento dei dispositivi elettrici ed elettronici di più largo uso in casa e a scuola e i rischi più rilevanti connessi al loro uso; • il funzionamento dei dispositivi di comunicazione digitale nelle loro funzioni; • l’esistenza della rete, le sue funzioni essenziali; la possibilità di navigazione e di comunicazione a distanza; • i principali comportamenti di correttezza e netiquette nell’uso degli strumenti e della rete.	Competenza digitale Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Discipline di riferimento: tutte
Traguardo n. 12_Obiettivi Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano. Conoscere i rischi connessi con l’utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale. Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.	Osserva le istruzioni e le prescrizioni dell’adulto nell’utilizzo dei dispositivi. Individua e sa spiegare in modo semplice che cosa sono i dati personali. Individua e sa spiegare in modo semplice alcuni rischi connessi alla diffusione in rete di dati personali propri e altrui. Individua e sa spiegare in modo semplice le ragioni di alcune elementari misure di prudenza e di sicurezza nella diffusione di dati e informazioni in rete a partire dalle esperienze personali. Sa indicare alcuni dei più elementari rischi connessi alla navigazione in rete con i diversi dispositivi: telefono, PC, tablet… a partire dalla propria	A partire dall’esperienza personale, sa spiegare in modo essenziale il concetto di identità digitale. Sa spiegare che cosa sono i dati personali, individuandone alcuni di quelli di natura più riservata. Sa spiegare i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete; individua e osserva alcune elementari misure di prudenza e protezione dei dispositivi e durante la navigazione (es. uso e custodia della password, non diffusione di informazioni o immagini personali o altrui…), seguendo le istruzioni degli adulti. A partire dai rischi e dalle misure di sicurezza individuati, sa spiegare, con il supporto di opportune	Conosce: • l’esistenza e le funzioni di ID e password; • il concetto di dato personale e di riservatezza dei dati; • i rischi più evidenti nell’uso della posta elettronica e della rete per la riservatezza personale, la sicurezza finanziaria e il benessere personale; • le persone e le Istituzioni cui rivolgersi in caso di pericolo legato alla rete per sé o per altri.	Competenza digitale Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Discipline di riferimento: tutte

	esperienza (es. diffusione di foto, diffusione di informazioni personali) e altri rischi per la salute: postura, vista, sedentarietà…	domande del docente, le possibili conseguenze derivanti dai rischi della rete e i motivi della necessità di protezione della propria identità digitale e di quella delle altre persone. Ha cura della propria riservatezza e di quella altrui. A partire dall’esperienza personale e di lavoro, individua, con opportuni esempi e domande del docente, alcuni dei più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti non appropriati o pericolosi. Individua e osserva, seguendo le istruzioni ricevute, comportamenti preventivi e improntati a correttezza per sé e nei confronti degli altri.		

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI/OBIETTIVI D.M. 183/2024	ABILITÀ/COMPORTAMENTI	CONOSCENZE	COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO/DISCIPLINE COINVOLTE
Traguardo n. 1_ OBIETTIVI Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l’esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell’esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione. Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e	Individua ruoli e funzioni delle persone nella società, inquadrandoli nei servizi, nelle strutture produttive e nelle professioni. Individua, nel testo della Costituzione, l’affermazione dei diritti fondamentali delle persone; i principi di eguaglianza sostanziale, solidarietà, mutualismo, responsabilità sociale e le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri; riconosce nella realtà alcune strutture e circostanze che contribuiscono ad attuare tali principi. Alla luce del testo della Costituzione, individua i diritti e i doveri che interessano anche i cittadini più giovani; partecipa alla definizione delle regole comuni condivise e	Conosce: • la struttura della Costituzione, in particolare i principi fondamentali e la prima parte; • le forme di rappresentanza a livello scolastico, locale, regionale, nazionale; • i concetti di democrazia diretta e democrazia rappresentativa; • le forme di esercizio della rappresentanza a scuola, a livello locale, regionale, nazionale; • le forme di rappresentanza a cui possono avere accesso anche i minori di età;	Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Discipline di riferimento: Italiano, storia, geografia Discipline concorrenti: tutte

della scuola. Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all’articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l’aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica. Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi). Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l’inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all’interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).	ad eventuali forme di rappresentanza alla sua portata (rappresentanze a livello scolastico; Consigli Comunali dei ragazzi; Associazionismo giovanile). Individua gli elementi che possono caratterizzare l’appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea, globale. Individua le circostanze che favoriscono od ostacolano le pari opportunità delle persone nella scuola, nella comunità e nel Paese, anche alla luce dei principi fondamentali della Costituzione e si adopera, nella misura delle sue possibilità, per il miglioramento. Assume spontaneamente incarichi e responsabilità, si adopera per il buon andamento del lavoro, la cura degli ambienti e dei beni comuni, di forme di vita affidate. Presta aiuto a persone in difficoltà, collabora con i compagni nel gioco e nel lavoro, si presta a forme di mutuo aiuto (peer tutoring, gruppi collaborativi), per l’inclusione di tutti. Individua forme di prepotenza, bullismo, cyberbullismo, violenza, le segnala agli adulti, adotta misure di contrasto alla sua portata. Ricerca, individua, riconosce forme di supporto e sostegno ad associazioni umanitarie, di solidarietà sociale e di salvaguardia dell’ambiente e della natura, di volontariato in generale. Ne assume qualcuna alla sua portata.	• i concetti di uguaglianza, solidarietà, equità, pari opportunità e l’art. 3 Cost.; • il concetto di bene privato e bene pubblico.	
Traguardo n. 2_Obiettivi Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all’esperienza. Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello	Distingue gli Organi e le funzioni del Comune, degli Ambiti Territoriali e della Regione e il nome delle persone che assolvono il ruolo di Organi di vertice e di rappresentanza negli Enti del proprio territorio e regione. Distingue la forma di Stato e la forma di governo - e la relativa differenza - della Repubblica Italiana e di altri Paesi dell’Europa e del mondo. Individua la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che li presidiano, le loro	Conosce: • gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione; • i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati; • il concetto e significato di appartenenza ad una comunità locale, nazionale, globale; • la suddivisione dei poteri dello Stato; gli Organi e le loro funzioni; • la storia e il significato della bandiera	Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Discipline di riferimento: Italiano, storia, geografia Discipline concorrenti: tutte

Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa. Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell’Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l’inno nazionale e la sua origine; conoscere l’inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52). Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea (“Costituzione europea”). Conoscere il processo di formazione dell’Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell’Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all’ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell’infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l’applicazione o la violazione nell’esperienza o in circostanze note o studiate.	funzioni; la composizione del Parlamento; i nomi delle persone deputate alle alte cariche dello Stato (Presidente della Repubblica, Presidenti delle Camere, Presidente del Consiglio). Individua e distingue, alla luce della Costituzione, le regole della democrazia diretta e rappresentativa e i modi di elezione o designazione dei diversi Organi dello Stato, dei Presidenti delle regioni e del Sindaco. Riferisce in modo essenziale il meccanismo di formazione delle leggi costituzionali e ordinarie, comprese quelle di iniziativa popolare e i casi di ricorso e le modalità di indizione dei referendum. Riferisce la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell’Unione europea e dello stemma comunale; conosce e sa cantare l’inno Nazionale; conosce l’Inno europeo e la sua origine. Sa riferire per cenni essenziali storia e la composizione e le principali funzioni dell’Unione europea e gli Organi di governo e i meccanismi di elezione. Distingue tra Unione politica e Unione monetaria (Paesi dell’UE e Paese dell’area Euro). Individua i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all’ONU, la sua storia, le funzioni, la composizione. Conosce e sa illustrare i contenuti più significativi delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell’infanzia e ne rintraccia la coerenza con i principi della nostra Costituzione e i risvolti nell’esperienza.	italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell’Unione europea e dello stemma comunale; l’inno nazionale e la sua origine; l’inno europeo e la sua origine; • i significati di Patria e l’art. 52 della Costituzione; • aspetti di storia locale • la storia nazionale; • la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea e i principi generali; • il processo di formazione dell’Unione Europea, la sua composizione, le Istituzioni europee e gli articoli della Costituzione che regolano i rapporti internazionali; • le Nazioni Unite, la loro composizione e funzioni; • il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti umani e dei diritti dell’infanzia;	
Traguardo n. 3_Obiettivi Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione	Osserva le disposizioni del Regolamento scolastico, nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni, sapendone spiegare significato e funzioni, anche in relazione allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti.	Conosce: • il contenuto dei regolamenti scolastici che interessano gli studenti; • lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti; • i principi fondamentali della	Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

o revisione attraverso le forme previste dall’Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana. Conoscere i principali fattori di rischio dell’ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti. Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.	Osserva le regole vigenti in classe e nelle varie parti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipa alla loro eventuale definizione o revisione. A partire dall’analisi e riflessione sull’esperienza quotidiana, individua nei principi fondamentali della Costituzione, i concetti di uguaglianza, solidarietà e libertà che contribuiscono al rispetto e alla valorizzazione della persona umana Osserva comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell’alimentazione, ne spiega le motivazioni riferendosi anche a contenuti e concetti studiati. Ha cura della propria persona; rispetta le proprie cose e le tiene in ordine; ne dispone al bisogno; rispetta i materiali, le cose altrui, i beni comuni. Assume spontaneamente comportamenti e incarichi all’interno della classe, della scuola, della comunità, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla sua responsabilità. Osserva comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell’ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita, riferendosi anche a documenti di organizzazione (es. il DVR della scuola) e a contenuti e concetti pertinenti studiati. Osserva le procedure previste per le diverse emergenze. Osserva il codice della strada come pedone e come ciclista e ne spiega le motivazioni; pratica elementari misure di primo soccorso. Individua i principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere delle persone (sanità, protezione civile, vigili del fuoco, forze dell’ordine, ecc.).	Costituzione; • i concetti di sicurezza, pericolo, rischio; • i rischi legati all’ambiente e agli difici e quelli legati ai comportamenti; • le regole in caso di emergenza ed evacuazione; • i piani e i percorsi di evacuazione a scuola; • i principi essenziali del primo soccorso; • le regole di igiene della persona, della corretta alimentazione, della conservazione della salute; • le regole di circolazione stradale; • le strutture e i servizi a tutela della salute e della sicurezza delle persone e delle comunità	Discipline di riferimento: Italiano, storia, geografia Discipline concorrenti: tutte
Traguardo n. 4_Obiettivi	Mette in atto i più comuni comportamenti di	Conosce:	Competenza in materia di cittadinanza

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l’informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell’armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo. Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.	cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e sa portarne le motivazioni con opportune spiegazioni scientifiche; evita comportamenti che possono mettere a rischio salute e sicurezza. Sa illustrare gli effetti nocivi per la salute di alcune sostanze e comportamenti che possono anche ingenerare dipendenza: fumo, alcool, droghe, gaming, disordini alimentari, shopping compulsivo… Sa illustrare gli aspetti generali delle norme che regolano l’assunzione di sostanze psicotrope (fumo nei locali pubblici, alcool alla guida, droghe…) Individua nel territorio strutture che possono sostenere le persone che soffrono di tali dipendenze.	• i principi di igiene e le misure di tutela della salute; • i principi di corretta alimentazione e i vantaggi dell’attività fisica; • le più comuni sostanze nocive per la salute che possono anche generare dipendenza e i loro effetti; • altre forme di dipendenza non connesse all’uso di sostanze; • le strutture socio-sanitarie a sostegno delle persone in difficoltà; • gli aspetti generali delle norme che regolano l’assunzione di sostanze psicotrope (droghe, assunzione di alcool alla guida, fumo nei locali pubblici…)	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in matematica, scienze, tecnologia e ingegneria Discipline di riferimento: Scienze, tecnologia, educazione fisica Discipline concorrenti: tutte
Traguardo n. 5_Obiettivi Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l’importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l’esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell’ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa. Conoscere l’impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall’articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso	Riferendosi allo studio, individua e riferisce i fattori che hanno contribuito alla crescita economica del Paese e dell’Europa; individua i miglioramenti alle condizioni generali di vita, alla salute, al livello culturale delle popolazioni che tale sviluppo ha generato, rispetto al passato. Sa ricondurre il tema del lavoro alle parti della Costituzione che lo trattano, in particolare gli artt. 1 e 4 e quelli riguardanti i rapporti economici della Parte I (artt. 35-47) Distingue i settori economici e le principali attività lavorative connesse; ne individua forme e organizzazioni nel proprio territorio. Basandosi sull’esperienza e sullo studio, sa risalire all’esistenza e alle finalità generali di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell’ambiente, della sicurezza. Sa indicare in termini generali le norme, le Istituzioni, le Organizzazioni che si occupano di sicurezza delle persone, del lavoro, delle comunità, di tutela del paesaggio, dell’ambiente, dei beni culturali, degli animali.	Conosce: • i concetti di crescita economica, sviluppo economico e gli elementi che li contraddistinguono; • gli articoli della Costituzione che trattano di lavoro e rapporti economici; • i settori economici e le principali attività economiche del proprio territorio; • norme fondamentali di tutela del lavoro, della sicurezza, dell’ambiente; • Istituzioni e Organizzazioni nazionali e internazionali che su occupano di tutela del lavoro, dei lavoratori, della sicurezza; • Istituzioni e Organizzazioni nazionali e internazionali che su occupano di tutela dell’ambiente e degli animali; • Istituzioni e Organizzazioni nazionali e internazionali che su occupano di lotta alla povertà; • Concetti di ecosistema e biodiversità; impronte ecologiche, idriche, del carbonio; • l’economia circolare e il suo	Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenza in matematica, scienze, tecnologia e ingegneria Discipline di riferimento: Italiano, storia, geografia, matematica, scienze, tecnologia, arte, musica Discipline concorrenti: tutte

dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l’inquinamento dell’aria e dell’acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza. Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere. Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.	Riferendosi allo studio e alla ricerca, sa individuare le condizioni di arretratezza sociale ed economica ancora presenti in Italia, in Europa e nel mondo, spiegandone alcuni motivi possibili e ipotizzando con semplicità alcune misure di intervento. Alla luce dello studio, della ricerca e dell’esperienza personale, individua gli effetti portati nella vita quotidiana dallo sviluppo scientifico-tecnologico, valutandone i benefici e i rischi reali e potenziali. Analizza il proprio territorio, con riferimento a: verde, trasporti, ciclo dei rifiuti, fonti di energia, servendosi anche di carte tematiche, mappe, fonti di dati, strumenti di geolocalizzazione e di rilevazione statistica. Individua, con riferimento all’esperienza del proprio territorio e a quanto appreso nello studio, le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale, su scala locale, nazionale, mondiale. Osserva e individua, a partire dal proprio territorio e fino al Pianeta, le trasformazioni ambientali dovute agli interventi dell’uomo e le conseguenze del progresso scientifico-tecnologico. Propone, pianifica, mette in atto comportamenti che riducono l’impatto delle attività quotidiane sull’ambiente e ne suggerisce nei contesti dove può partecipare (casa, scuola, gruppi di lavoro, CCR…). Spiega il concetto di energia nei diversi contesti in cui viene impiegato. Individua le principali fonti di energia, le forme di approvvigionamento e produzione, l’impiego nelle attività umane. Distingue tra fonti rinnovabili e non rinnovabili e sa spiegare le differenze di impatto ambientale. Sa indicare comportamenti individuali e collettivi per il loro utilizzo consapevole e osserva quelli alla sua portata. Analizza e distingue utilizzi del suolo a maggiore o minore impatto ambientale a partire dal proprio territorio e in dividua alcune criticità nell’approvvigionamento delle	funzionamento; • Concetti di sostenibilità ambientale, economica, sociale; • Agenda 2030; • le fonti di energia rinnovabile e non rinnovabile e le loro forme di generazione e approvvigionamento; • il ciclo dei rifiuti.	

	materie prime a livello locale e planetario. Differenzia correttamente i rifiuti che produce e sa spiegarne le motivazioni, facendo riferimento anche al ciclo del trattamento dei rifiuti e alle diverse modalità di stoccaggio, smaltimento, riciclaggio. Individua comportamenti di consumo consapevole che riducono la produzione di rifiuti, specie non riciclabili, e lo spreco e mette in atto quelli alla sua portata. Individua forme di economia circolare attuabili in prima persona e su scala più vasta e mette in atto quelle alla sua portata. Collega i comportamenti umani non responsabili e gli stili si vita ad alto impatto ambientale ai loro possibili effetti dannosi sull’ambiente, sulla sicurezza, sul benessere delle persone e degli animali, sia su scala locale che globale; rintraccia nei comportamenti e nelle misure a contenimento e contrasto di tali comportamenti i principi costituzionali di solidarietà, responsabilità, tutela delle persone, della salute, della sicurezza, degli animali, del paesaggio e dei beni comuni. Ricerca, individua, riconosce forme di supporto e sostegno ad associazioni umanitarie, di solidarietà sociale e di salvaguardia dell’ambiente e della natura e partecipa ad alcune azioni alla sua portata.		
Traguardo n. 6_Obiettivi Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore. Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.	Distingue diverse possibili situazioni di pericoli ambientali (rischio sismico, vulcanico, nubi tossiche, esondazioni e alluvioni, frane, ecc.). Assume comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, …) in ambiente scolastico e di comunità, anche in collaborazione con la Protezione civile. A partire dall’esperienza, dalla cronaca e dallo studio, sa riferire quali sono i principali cambiamenti climatici che interessano l’attualità; individua alcuni fattori che li influenzano e alcuni eventi acuiti o generati	Conosce: • i concetti di pericolo e di rischio; • i diversi tipi di rischio ambientale; • i comportamenti corretti per i diversi rischi ambientali; • la Protezione Civile e le sue funzioni.	Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenza in matematica, scienze, tecnologia e ingegneria Discipline di riferimento: Italiano, storia, geografia, matematica, scienze, tecnologia. Discipline concorrenti: tutte

	dagli stessi, con riguardo al nostro territorio e al Pianeta e sa dare semplici spiegazioni scientifiche. Ipotizza possibili misure di contenimento attuabili in generale.		
Traguardo n. 7_Obiettivi Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva. Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.	Identifica nel proprio ambiente di vita, in ambito nazionale e, in forma essenziale, a livello più vasto, gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale, anche con riferimento agli usi e alle tradizioni locali; ipotizza azioni per la salvaguardia e partecipa ad alcune alla propria portata, anche con la consultazione di siti utili (es. il FAI). Individua, anche con l’ausilio di ricerche in rete nei siti più opportuni (es. UNESCO), contesti che costituiscono patrimonio culturale dell’umanità. Contribuisce, con ricerche individuali e in gruppo e con il supporto dei docenti, all’arricchimento di pagine pubbliche su beni culturali o ambientali, personaggi, storia e tradizioni del proprio territorio (es. Wikipedia; siti locali, ecc.). Progetta, mediante lavori collaborativi in classe, possibili forme di pubblicizzazione, valorizzazione, sostegno al patrimonio culturale, alle tradizioni locali, alle produzioni tipiche e di eccellenza del territorio eventualmente da proporre alle Istituzioni locali o partecipando a eventi organizzati dalle stesse. Individua, nel proprio ambiente di vita e su scala più vasta, servendosi delle ricerche in rete, di documentari, di servizi giornalistici, gli elementi di degrado, trascuratezza, incuria del paesaggio: formula ipotesi risolutive/correttive/preventive e di intervento alla propria portata.	Conosce: • i concetti di bene culturale materiale e immateriale; • i beni culturali del proprio territorio e quelli più rappresentativi della propria regione e del Paese; • le produzioni di eccellenza del proprio territorio e alcune del Paese; • il concetto di “patrimonio dell’umanità” e l’UNESCO; • alcuni beni “UNESCO” del proprio territorio e del Paese, sia materiali che immateriali; • l’art. 9 della Costituzione e le Istituzioni e Organizzazioni che si occupano di conservazione, tutela e salvaguardia dei beni culturali.	Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Discipline di riferimento: Italiano, storia, geografia, matematica, scienze, tecnologia, arte, musica Discipline concorrenti: tutte
Traguardo n. 8_Obiettivi Pianificare l’utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni	Sa pianificare l’utilizzo delle proprie disponibilità economiche; redige semplici piani e preventivi di spesa relativi ad attività o progetti. Distingue tra spese di natura	Conosce: • i concetti di scambio, spesa, guadagno, ricavo, risparmio, accantonamento,	Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza imprenditoriale

principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell’esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata. Riconoscere l’importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.	corrente e spese per investimento (risparmio, acquisto di beni durevoli ad alto valore…). Sa gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti. Individua nell’esperienza concreta e sa applicare in forme di scambio e compravendita simulate o reali, i concetti di spesa, guadagno, ricavo, sconto, disavanzo. Realizza forme di risparmio rispetto alle proprie disponibilità economiche, anche ricorrendo a depositi bancari, postali, assicurativi, con l’assistenza dei genitori. Individua e sa spiegare forme di acquisto a credito o in forma rateale, spiegandone le opportunità e i rischi. Individua e spiega forme di pagamento diverse: contanti, carte di pagamento, carte di debito, assegni, bonifici, versamenti su conto corrente, rilevando vantaggi e svantaggi di ciascuna anche rispetto all’economia generale. Spiega il funzionamento delle spese on line e le forme di pagamento e le misure di cautela e sicurezza da adottare. Indica le funzioni delle banche e delle Assicurazioni, distinguendo le funzioni di credito, investimento, risparmio, capitalizzazione, da quelle di previdenza. Individua le principali forme di assistenza e previdenza esistenti in Italia (SSN, istituti previdenziali e pensionistici) e alcune forme di assicurazione obbligatoria (contributo previdenziali, assicurazione infortuni INAIL, RCA…) rintracciandone i principi costituzionali di solidarietà e tutela della salute e della sicurezza. Individua forme di consumo non sostenibile e di spreco a partire da esperienze concerete proprie e del contesto di vita (sprechi alimentari; spese superflue; incuria delle cose proprie e comuni …) e adotta comportamenti di contenimento di esse. Individua la funzione dell’imposizione fiscale e previdenziale e le collega alla previsione	investimento; • forme diverse di scambio: scambio a titolo gratuito, baratto, scambio con denaro; • diverse forme di pagamento: contante, assegni, carte, bonifici e versamenti su conto corrente; pagamenti on line. Vantaggi e svantaggi di ognuna; • alcuni tipi di monete virtuali e loro vantaggi e rischi; • il concetto di prestito e forme di prestito; • il funzionamento delle spese on line e le forme di cautela e sicurezza nel loro uso; • Istituzioni che si occupano di imposizione fiscale e di contribuzione previdenziale; • I servizi al cittadino sostenuti dall’imposizione fiscale e dalla contribuzione; • Banche, Assicurazioni e loro funzioni; • Imposte, tasse, contributi: differenze nei concetti e funzioni di ognuna; • Articoli della Costituzione sui rapporti economici (art. 41 e seguenti) • Art. 53 della Costituzione.	Discipline di riferimento: Italiano, matematica, tecnologia. Discipline concorrenti: tutte

	costituzionale (art. 53) e ai concetti di “dovere inderogabile”, mutualismo e solidarietà sociale		
Traguardo n. 9_Obiettivi Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l’incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l’economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.	Individua, facendo riferimento all’esperienza personale e alla cronaca, comportamenti privati e pubblici che rappresentano forme di illecito e illegalità, anche di modesta entità e le loro possibili conseguenze per la corretta convivenza e il bene comune. Facendo riferimento all’esperienza, alla cronaca, alla ricerca e allo studio, individua comportamenti illegali di rilevante entità e loro conseguenze sulla convivenza e sul bene comune. Facendo riferimento alla cronaca, alla ricerca e allo studio, distingue tra criminalità comune e criminalità organizzata; individua alcune forme di criminalità organizzata presenti nel nostro Paese e la loro origine e storia e i loro mod di operare, anche rispetto all’evoluzione nel tempo. Sulla base dello studio e della ricerca, individua persone e Organizzazioni che contrastano e hanno contrastato la criminalità organizzata in Italia. Individua le conseguenze dell’operato della criminalità organizzata nell’economia e nella società, i costi derivanti e le possibili forme di contrasto alla portata dei singoli cittadini.	Conosce: • i concetti di patto, regola, norma, legge; • i concetti di comportamento illecito e di reato; • i concetti, di violazione, sanzione, pena, risarcimento, riparazione;	Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Discipline di riferimento: tutte
Traguardo n. 10_Obiettivi Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l’attendibilità e l’autorevolezza. Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale. Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.	Sa ricercare informazioni in rete, con la supervisione dell’adulto, usando motori di ricerca e distinguendo alcuni siti più autorevoli rispetto all’oggetto di ricerca da altri. Con indicazioni dell’adulto, sa filtrare informazioni provenienti dalla rete e confrontarle con altre fonti: libri, testimonianze orali, regole condivise, esperienza personale, ecc. Seguendo i criteri dati dall’adulto e anche di quanto appreso nello studio, distingue elementi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati, anche con riguardo	**Conosce:** • i principali browser e motori di ricerca e le loro funzioni; • il concetto di fonte attendibile/autorevole.	Competenza digitale Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Discipline di riferimento: tutte

	alla fonte. Utilizza le tecnologie digitali per la ricerca, il lavoro, l’informazione, la comunicazione e l’intrattenimento e per rielaborare e integrare contenuti prodotti con strumenti digitali o di altro tipo.		
Traguardo n. 11_Obiettivi Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto. Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer. Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della *netiquette* e del diritto d’autore.	Individua rischi fisici nell’utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi. Sa utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, effettuare presentazioni, organizzare dati, fare calcoli. Individua i rischi più comuni dell’utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui. Con le istruzioni dell’adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette, di sicurezza, di rispetto per la riservatezza: e-mail, forum e blog scolastici, classi virtuali, piattaforme di e-learning … Con le istruzioni e la supervisione dell’adulto e in collaborazione con altri, contribuisce ad alimentare pagine pubbliche con notizie, ricerche, ecc. (es. Wikipedia).	Conosce: • i rischi fisici connessi all’uso di apparecchiature elettriche ed elettroniche; • i rischi per la salute connessi all’uso protratto di dispositivi digitali (tecnostress); • le funzioni dei dispositivi digitali e quelle principali dei programmi di più largo uso (programmi di scrittura, di calcolo, di presentazione, di trattamento delle immagi; motori di ricerca; posta elettronica…); • le regole di netiquette nella comunicazione digitale.	Competenza digitale Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Discipline di riferimento: tutte
Traguardo n. 12_Obiettivi Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy. Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui. Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall’uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.	A partire dall’esperienza personale, sa spiegare il concetto di identità digitale e individua le relazioni con l’identità fisica. Sa spiegare che cosa sono i dati personali, individuando quelli di natura più riservata. Sa spiegare i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete; individua e osserva le misure di prudenza e protezione dei dispositivi e durante la navigazione (es. uso e custodia della password, non diffusione di informazioni o immagini personali o altrui…). A partire dai rischi e dalle misure di sicurezza individuati, sa spiegare le possibili conseguenze derivanti dai rischi della rete e i motivi della necessità di protezione della propria identità digitale e di quella delle altre persone.	Conosce i concetti di: • identità digitale; • dato personale; • dato sensibile; • tutela e protezione della riservatezza dei dati; • le misure principali di tutela dell’identità digitale e della riservatezza dell’identità e dei dati. • i rischi più comuni nell’uso della rete in ordine alla riservatezza, alla sicurezza e al benessere personali; • le misure preventive e correttive più comuni; • le autorità cui rivolgersi in caso di	Competenza digitale Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Discipline di riferimento: tutte

	Ha cura della propria riservatezza e di quella altrui. A partire dall’esperienza personale e di lavoro, individua i più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti non appropriati o pericolosi. Presta attenzione ad essi durante la navigazione Individua e osserva comportamenti preventivi e improntati a correttezza per sé e nei confronti degli altri. Segnala agli adulti eventuali situazioni di rischio rilevate nell’uso della rete per sé o per altri.	pericolo per sé e per altri.	

RUBRICHE DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE PER LA SCUOLA PRIMARIA, BASATE SULLE EVIDENZE/TRAGUARDI

EVIDENZE/TRAGUARDI	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell’Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.	Con istruzioni precise e dettagliate, l’aiuto, la costante supervisione degli insegnanti, l’aiuto e l’esempio dei compagni: • osserva con, qualche discontinuità, le regole vigenti in classe e nelle varie parti della scuola; • individua alcuni elementi che caratterizzano il fatto di appartenere alla propria classe, alla scuola, alla famiglia, alla sua comunità, • dispone del proprio materiale e delle proprie cose; in genere rispetta i materiali e le cose altrui; • riconosce episodi di prepotenza, violenza, esclusione e li riferisce agli adulti, se da essi	Seguendo le precise istruzioni, utilizzando le risorse fornite dagli insegnanti, con sufficiente regolarità: • mette in relazione alcuni comportamenti di esperienza ai principi fondamentali della Costituzione che gli sono più noti; • osserva generalmente le regole vigenti in classe e nelle varie parti della scuola; • individua alcuni elementi che caratterizzano il fatto di appartenere alla propria classe, alla scuola, alla famiglia, alla sua comunità, • ha generalmente cura del proprio materiale e delle proprie cose e li tiene in ordine; rispetta i materiali e le cose altrui;	In autonomia, sulla base di istruzioni generali, con continuità, utilizzando risorse fornite dall’insegnante e reperite da sé sulla base di indicazioni dei docenti: • riferisce il contenuto dei principi fondamentali della Costituzione e ne individua le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri: • individua, i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini e assume comportamenti generalmente coerenti; osserva le regole vigenti in classe e nelle varie parti della scuola e partecipa attivamente alla definizione delle regole comuni condivise; • individua alcuni elementi che	In completa autonomia, con continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente: • riferisce il contenuto dei principi fondamentali della Costituzione e ne individua le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri: • individua, i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini e assume comportamenti coerenti; osserva le regole vigenti in classe e nelle varie parti della scuola e partecipa con contributi personali originali alla definizione delle regole comuni condivise; • individua alcuni elementi che

	interpellato; • con l’aiuto degli adulti o dei compagni, mette in atto comportamenti e assume incarichi all’interno della classe, della scuola, dell’ambiente di vita, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali).	• di fronte ad episodi di prepotenza, violenza, esclusione, li segnala agli adulti; • su consegna degli insegnanti con il loro aiuto o con quello dei compagni, mette in atto comportamenti e assume incarichi all’interno della classe, della scuola, dell’ambiente di vita, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali).	caratterizzano il fatto di appartenere ad un gruppo o ad una comunità, facendo riferimento alle sue conoscenze e alla sua esperienza; • ha cura del proprio materiale e delle proprie cose, li tiene in ordine; ne dispone al bisogno; rispetta i materiali e le cose altrui; • di fronte ad episodi di prepotenza, violenza, esclusione, li segnala agli adulti e individua possibili misure di contenimento che potrebbero essere alla sua portata; • su consegna degli insegnanti, mette in atto comportamenti e assume incarichi all’interno della classe, della scuola, dell’ambiente di vita, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla sua responsabilità e di aiuto ai compagni	caratterizzano il fatto di appartenere ad un gruppo o ad una comunità, facendo riferimento alle sue conoscenze e alla sua esperienza; • ha cura del proprio materiale e delle proprie cose, li tiene in ordine; ne dispone al bisogno; rispetta i materiali e le cose altrui; • di fronte ad episodi di prepotenza, violenza, esclusione, li segnala agli adulti e mette in atto comportamenti di contenimento e/o aiuto, alla sua portata; • assume comportamenti e incarichi all’interno della classe, della scuola, dell’ambiente di vita, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla sua responsabilità e li assolve in autonomia: • assume spontaneamente iniziative alla sua portata di aiuto alle persone, cura delle cose comuni, di animali, dell’ambiente.
Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell’esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell’organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell’Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell’appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.	Con istruzioni precise e dettagliate, l’aiuto, la costante supervisione degli insegnanti, l’aiuto e l’esempio dei compagni: • riferisce il nome del Sindaco e, in termini semplici e generali, alcune delle principali funzioni e alcuni servizi del Comune; • individua, anche con l’aiuto delle carte, la posizione del proprio Comune e della propria regione; riconosce il vessillo comunale e la bandiera regionale; • individua alcuni dei principali servizi pubblici presenti nel proprio Comune o nelle	Seguendo le precise istruzioni, utilizzando le risorse fornite dagli insegnanti, con sufficiente regolarità: • individua l’ubicazione della sede comunale, il nome del Sindaco e, in termini semplici e generali, alcune delle sue principali funzioni e alcuni servizi del Comune; • individua, anche con l’aiuto delle carte, la posizione del proprio Comune e della propria Regione, riferisce la denominazione dei rispettivi Organi di vertice (Sindaco, Presidente) e i loro nomi; riconosce il vessillo comunale e	In autonomia, sulla base di istruzioni generali, con continuità, utilizzando risorse fornite dall’insegnante e reperite da sé sulla base di indicazioni dei docenti: • distingue gli organi principali del Comune, l’ubicazione della sede comunale, le principali funzioni del Sindaco, i servizi del Comune; • individua, anche con l’aiuto delle carte, la suddivisione amministrativa della regione (Comune, Ambito Territoriale, Regione), riferisce la denominazione dei rispettivi Organi di vertice e	In completa autonomia, con continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente: • distingue gli organi principali del Comune, l’ubicazione della sede comunale, le principali funzioni del Sindaco, i servizi del Comune; • individua, anche con l’aiuto delle carte, la suddivisione amministrativa della regione (Comune, Ambito Territoriale, Regione), riferisce la denominazione dei rispettivi Organi di vertice e rappresentanza e l’ubicazione

	vicinanze: ospedali, uffici postali, uffici comunali, stazioni dei trasporti, ecc. e riferisce in termini semplici alcune delle loro funzioni essenziali; • sa riferire il nome del Presidente della Repubblica; • sa riprodurre la bandiera italiana e riconosce l’Inno Nazionale; individua sulle carte l’Italia; • riconosce e sa riprodurre la bandiera dell’Unione Europea; • riconosce la bandiera. dell’ONU.	la bandiera regionale; • individua e distingue alcuni dei principali servizi pubblici presenti nel proprio Comune o nelle vicinanze: ospedali, uffici postali, uffici comunali, stazioni dei trasporti, ecc. e riferisce in termini semplici le loro funzioni essenziali; • sa riferire il nome del Presidente della Repubblica e del Presidente del Consiglio e indica, in termini molto semplici e generali, alcune delle loro funzioni; • sa riprodurre la bandiera italiana e intona l’Inno Nazionale; individua sulla carta l’Italia; • riconosce e sa riprodurre la bandiera dell’Unione Europea; ne riconosce l’Inno; • riconosce la bandiera. dell’ONU; con domande guida circostanziate, sa riferire in termini semplici e generali l’oggetto della Dichiarazione dei diritti dell’infanzia.	rappresentanza; riconosce il vessillo comunale e la bandiera regionale; • individua e distingue i principali servizi pubblici presenti nel proprio Comune o nelle vicinanze: ospedali, uffici postali, uffici comunali, stazioni dei trasporti, ecc. e riferisce le loro funzioni essenziali; • individua, a partire dalla propria esperienza e i termini semplici, elementi distintivi di appartenenza al proprio Paese; • sa riferire in termini semplici quali sono gli Organi principali dello Stato e le funzioni essenziali (Presidente della Repubblica, Parlamento, Governo). Sa riferire il nome del Presidente della Repubblica e del Presidente del Consiglio; • sa riprodurre la bandiera italiana e l’Inno Nazionale; individua sulla carta l’Italia e i suoi confini nazionali; • sa riferire il nome di almeno alcuni degli Stati membri dell’Unione Europea; riconosce e sa riprodurre la bandiera e l’Inno; • sa riferire in modo semplice almeno una funzione essenziale dell’ONU; ne riconosce la bandiera. Sa riferire in termini semplici e generali i contenuti essenziali della Dichiarazione Universale dei diritti umani e della Dichiarazione dei diritti dell’infanzia e li riconduce all’esperienza.	della sede istituzionale. Riconosce il vessillo comunale e la bandiera regionale; • individua e distingue i principali servizi pubblici presenti nel proprio Comune o nelle vicinanze: ospedali, uffici postali, uffici comunali, stazioni dei trasporti, ecc. e riferisce le loro funzioni essenziali. Individua l’ubicazione di alcuni nelle carte; • individua, a partire dalla propria esperienza e i termini semplici, elementi distintivi di appartenenza ad una Nazione; • sa riferire in termini semplici quali sono gli Organi principali dello Stato e le funzioni essenziali (Presidente della Repubblica, Camere, Governo, Magistratura). Sa riferire il nome del Presidente della Repubblica e del Presidente del Consiglio; • sa riprodurre la bandiera italiana e l’Inno Nazionale e conosce la loro storia; individua sulla carta l’Italia e i suoi confini nazionali. • sa riferire in modo semplice alcune funzioni essenziali dell’Unione Europea, il nome di almeno alcuni degli Stati membri; riconosce e sa riprodurre la bandiera e l’Inno; individua sulla carta l’Europa e la posizione degli stati dell’UE noti. • sa riferire in modo semplice alcune funzioni essenziali dell’ONU; ne riconosce la bandiera. Sa riferire i contenuti essenziali della Dichiarazione Universale dei diritti umani e della Dichiarazione dei diritti dell’infanzia e li riconduce all’esperienza.
Rispettare le regole e le norme che	Con istruzioni precise e dettagliate,	Seguendo le precise istruzioni,	In autonomia, sulla base di istruzioni	In completa autonomia, con

governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	l’aiuto, la costante supervisione degli insegnanti, l’aiuto e l’esempio dei compagni: • osserva, con sollecitazione e supervisione, le regole presenti nei diversi ambienti scolastici e di vita e, con domande guida, sa spiegarne il senso; • individua, con domande guida, le diversità e le comunanze presenti nelle persone nella comunità e individua circostanze che potrebbero favorire od ostacolare le pari opportunità; • assume, su incarichi conferiti, con aiuto e supervisione, iniziative alla sua portata di aiuto alle persone, cura delle cose comuni, di animali, dell’ambiente; • osserva, con l’aiuto e la supervisione degli adulti, comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell’ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita; • osserva, con la stretta supervisione degli adulti, i corretti comportamenti come pedone e come ciclista, dettati dalle regole della strada.	utilizzando le risorse fornite dagli insegnanti, con sufficiente regolarità: • osserva, pur con qualche discontinuità, le regole presenti nei diversi ambienti scolastici e di vita, sa spiegarne il senso e partecipa alla loro definizione o revisione; • individua le diversità e le comunanze presenti nelle persone nella comunità e individua circostanze che favoriscono od ostacolano le pari opportunità; • assume, su incarichi conferiti, iniziative alla sua portata di aiuto alle persone, cura delle cose comuni, di animali, dell’ambiente; • osserva, con l’aiuto degli adulti, comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell’ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita; • osserva, con la supervisione degli adulti, i corretti comportamenti come pedone e come ciclista, dettati dalle regole della strada.	generali, con continuità, utilizzando risorse fornite dall’insegnante e reperite da sé sulla base di indicazioni dei docenti: • osserva generalmente le regole presenti nei diversi ambienti scolastici e di vita, sa spiegarne il senso e partecipa attivamente alla loro definizione o revisione; • sa spiegare con semplicità il senso dell’art. 3 della Costituzione e sa ricondurlo ad esperienze concrete; • individua le diversità e le comunanze presenti nelle persone nella comunità e individua circostanze che favoriscono od ostacolano le pari opportunità; • assume, su incarichi e spontaneamente, iniziative alla sua portata di aiuto alle persone, cura delle cose comuni, di animali, dell’ambiente; • osserva generalmente comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell’ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita; • osserva generalmente i corretti comportamenti come pedone e come ciclista, dettati dalle regole della strada; • individua alcuni dei principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute e la sicurezza delle persone (es. ospedale. Vigili del fuoco, ecc.).	continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente: • osserva e fa osservare le regole presenti nei diversi ambienti scolastici e di vita, sa spiegarne il senso e partecipa con contributi personali e originali alla loro definizione o revisione; • sa spiegare con semplicità il senso dell’art. 3 della Costituzione e sa ricondurlo ad esperienze concrete; • individua le diversità e le comunanze presenti nelle persone nella comunità e individua circostanze che favoriscono od ostacolano le pari opportunità, anche alla luce dei principi fondamentali della Costituzione; • assume spontaneamente iniziative alla sua portata di aiuto alle persone, cura delle cose comuni, di animali, dell’ambiente; • osserva comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell’ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita, che sa individuare; • osserva i corretti comportamenti come pedone e come ciclista, dettati dalle regole della strada; • individua alcuni dei principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute e la sicurezza delle persone (es. ospedale. Vigili del fuoco, ecc.).
Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	Con istruzioni precise e dettagliate, l’aiuto, la costante supervisione degli insegnanti, l’aiuto e l’esempio dei compagni:	Seguendo le precise istruzioni, utilizzando le risorse fornite dagli insegnanti, con sufficiente regolarità: • osserva, con istruzioni e	In autonomia, sulla base di istruzioni generali, con continuità, utilizzando risorse fornite dall’insegnante e reperite da sé sulla base di	In completa autonomia, con continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente:

	• osserva, con istruzioni, sollecitazioni e stretta supervisione, comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell’alimentazione; • mette in atto, con istruzioni e stretta supervisione, i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio; • conosce e pratica, secondo le sue possibilità, con istruzioni, guisa, stretta supervisione dell’adulto, misure di tutela della salute, prevenzione e benessere psico-fisico, quali movimento, sport, attività ludico-espressive e culturali. .	supervisione, comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell’alimentazione e sa spiegarne alcune semplici motivazioni; • mette in atto, con istruzioni e supervisione, i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e sa portarne alcune semplici motivazioni; • conosce alcuni dei principali rischi connessi all’uso di alcune sostanze nocive: alcool, fumo; • conosce e pratica, secondo le sue possibilità, con istruzioni e diretta supervisione dell’adulto, misure di tutela della salute, prevenzione e benessere psico-fisico, quali movimento, sport, attività ludico-espressive e culturali.	indicazioni dei docenti: • osserva comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell’alimentazione e sa spiegarne le motivazioni; • mette in atto i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e sa portarne le motivazioni; • conosce alcuni dei principali rischi connessi all’uso di alcune sostanze nocive: alcool, fumo, droghe; • conosce e pratica, secondo le sue possibilità e con supervisione generale dell’adulto, misure di tutela della salute, prevenzione e benessere psico-fisico, quali movimento, sport, attività ludico-espressive e culturali.	• osserva con regolarità comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell’alimentazione e sa spiegarne con pertinenza e precisione le motivazioni; • mette in atto regolarmente i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e sa portarne le motivazioni con semplici spiegazioni scientifiche; • conosce i rischi connessi all’uso di alcune sostanze nocive: alcool, fumo, droghe; • conosce e pratica, secondo le sue possibilità, misure di tutela della salute, prevenzione e benessere psico-fisico, quali movimento, sport, attività ludico-espressive e culturali.
Comprendere l’importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell’ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell’ambiente e per la tutela della qualità della vita.	Con istruzioni precise e dettagliate, l’aiuto, la costante supervisione degli insegnanti, l’aiuto e l’esempio dei compagni: • individua ruoli e funzioni delle persone nella società, anche in relazione al lavoro e alle professioni, con riferimento a persone note; • sa spiegare, con l’aiuto di domande guida e di esempi forniti dall’insegnante, in modo molto semplice la funzione e l’importanza del lavoro per il benessere delle famiglie e delle comunità; • analizza, sulla base di istruzioni, materiali forniti, schemi guida e domande stimolo, il territorio vicino che pratica quotidianamente, con	Seguendo le precise istruzioni, utilizzando le risorse fornite dagli insegnanti, con sufficiente regolarità e facendo riferimento all’esperienza concreta: • individua ruoli e funzioni delle persone nella società, anche in relazione al lavoro e alle professioni, partendo da persone note; • sa spiegare in modo molto semplice la funzione e l’importanza del lavoro per il benessere delle famiglie e delle comunità; • analizza, sulla base di istruzioni, materiali forniti, schemi guida e domande stimolo il proprio territorio, con riferimento a: verde, trasporti, ciclo dei rifiuti, fonti di energia…;	In autonomia, sulla base di istruzioni generali, con continuità, utilizzando risorse fornite dall’insegnante e reperite da sé sulla base di indicazioni dei docenti: • individua ruoli e funzioni delle persone nella società, anche in relazione al lavoro e alle professioni; • sa spiegare la funzione e l’importanza del lavoro per il benessere delle famiglie e delle comunità; • sa collegare in modo semplice il lavoro con la ricchezza delle comunità; • attraverso lo studio dell’Italia e dell’Europa, attraverso domande stimolo, individua alcuni elementi che hanno contribuito allo sviluppo economico dei	In completa autonomia, con continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente: • individua ruoli e funzioni delle persone nella società, anche in relazione al lavoro e alle professioni; • sa spiegare la funzione e l’importanza del lavoro per il benessere delle famiglie e delle comunità; • sa collegare in modo semplice il lavoro con la ricchezza delle comunità e con la possibilità di aumentare il benessere generale e ridurre la povertà; • attraverso lo studio dell’Italia e dell’Europa, individua alcuni elementi che hanno contribuito allo sviluppo economico dei

	riferimento a: verde, trasporti, ciclo dei rifiuti, fonti di energia…; • individua, attraverso domande guida, con riferimento alla quotidianità e all’esperienza personale e ad esempi portati dall’insegnante, alcune attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale; • individua alcune fonti di energia e le distingue, con l’aiuto e gli esempi dell’insegnante, tra fonti rinnovabili e non rinnovabili. Sa indicare, sulla base dell’esperienza concreta, alcuni comportamenti individuali per il loro utilizzo consapevole e osserva quelli alla sua portata; • differenzia correttamente, su sollecitazione dell’insegnante e seguendo l’esempio dei compagni, i rifiuti che produce con maggiore frequenza; • individua, attraverso esempi forniti dall’insegnante, facendo riferimento alla propria esperienza concreta, comportamenti che contengano la produzione di rifiuti e lo spreco;	• individua, attraverso domande guida, con riferimento alla quotidianità e all’esperienza personale, le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale; • individua alcune fonti di energia e le distingue, con l’aiuto dell’insegnante, tra fonti rinnovabili e non rinnovabili. Sa indicare, sulla base dell’esperienza, comportamenti individuali e collettivi per il loro utilizzo consapevole e osserva quelli alla sua portata; • differenzia correttamente i rifiuti che produce con maggiore frequenza e sa spiegarne con semplicità alcune motivazioni; • individua, facendo riferimento alla propria esperienza concreta, comportamenti che contengano la produzione di rifiuti e lo spreco; • osserva e individua nel proprio territorio, attraverso schemi, esempi e domande guida, le trasformazioni ambientali dovute agli interventi dell’uomo e del progresso scientifico-tecnologico e alcune conseguenze positive o negative sull’ambiente.	diversi Paesi; • analizza, sulla base di schemi e domande guida, il proprio territorio, con riferimento a: verde, trasporti, ciclo dei rifiuti, fonti di energia…; • individua, attraverso domande guida, con riferimento alla quotidianità, le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale; • individua le principali fonti di energia; distingue tra fonti rinnovabili e non rinnovabili. Sa indicare, sulla base dell’esperienza, comportamenti individuali e collettivi per il loro utilizzo consapevole e osserva quelli alla sua portata; • differenzia correttamente i rifiuti che produce e sa spiegarne le motivazioni; • individua, sulla base della propria esperienza, forme di consumo consapevole che contengano la produzione di rifiuti e lo spreco; • osserva e individua, a partire dal proprio territorio e fino a scale più ampie, attraverso schemi e domande guida, le trasformazioni ambientali dovute agli interventi dell’uomo e del progresso scientifico-tecnologico nell’arco di alcune generazioni e alcune conseguenze positive o negative sull’ambiente; • individua nel proprio territorio e nel Paese, anche con ricerche in rete con la guida dell’insegnante, Istituzioni e Organizzazioni che tutelano l’ambiente, i beni culturali, il paesaggio e gli animali.	diversi Paesi; • analizza il proprio territorio, con riferimento a: verde, trasporti, ciclo dei rifiuti, fonti di energia…; • individua, con riferimento alla quotidianità, le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale; • individua le principali fonti di energia e le forme di approvvigionamento; distingue tra fonti rinnovabili e non rinnovabili. Sa indicare comportamenti individuali e collettivi per il loro utilizzo consapevole e osserva quelli alla sua portata; • differenzia correttamente i rifiuti che produce e sa spiegarne le motivazioni; • individua forme di consumo consapevole che contengano la produzione di rifiuti e lo spreco; • osserva e individua, a partire dal proprio territorio e fino a scale più ampie, le trasformazioni ambientali dovute agli interventi dell’uomo e del progresso scientifico-tecnologico nell’arco di alcune generazioni e le conseguenze positive o negative sull’ambiente; • individua nel proprio territorio e nel Paese, anche con ricerche in rete con la guida dell’insegnante, Istituzioni e Organizzazioni che tutelano l’ambiente, i beni culturali, il paesaggio e gli animali
Comprendere le cause dei	Con istruzioni precise e dettagliate,	Seguendo le precise istruzioni,	In autonomia, sulla base di istruzioni	In completa autonomia, con

cambiamenti climatici, gli effetti sull’ambiente e i rischi legati all’azione dell’uomo sul territorio. Comprendere l’azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.	l’aiuto, la costante supervisione degli insegnanti, l’aiuto e l’esempio dei compagni, in situazioni note e prevedibili: • assume, seguendo le istruzioni, l’esempio dei compagni e le sollecitazioni dell’insegnante, comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico…) in ambiente scolastico, anche in collaborazione con la Protezione civile; • osserva, seguendo le istruzioni, le sollecitazioni dell’insegnante e l’esempio dei compagni, i comportamenti corretti in caso di emergenza ed evacuazione.	utilizzando le risorse fornite dagli insegnanti, con sufficiente regolarità, in situazioni note e prevedibili: • assume, seguendo le istruzioni, comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico…) in ambiente scolastico, anche in collaborazione con la Protezione civile; • osserva, seguendo le istruzioni dell’insegnante e l’esempio dei compagni, i comportamenti corretti in caso di emergenza ed evacuazione.	generali, con continuità, utilizzando risorse fornite dall’insegnante e reperite da sé sulla base di indicazioni dei docenti, in situazioni prevedibili: • assume comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico…) in ambiente scolastico, anche in collaborazione con la Protezione civile; • osserva i comportamenti corretti in caso di emergenza ed evacuazione; • a partire dall’esperienza, dalla cronaca e da ricerche condotte in classe, sa riferire quali sono alcuni dei principali cambiamenti climatici che interessano l’attualità; individua e riferisce in termini molto semplici alcuni fattori che li influenzano e alcuni eventi acuiti o generati dagli stessi, con riguardo al nostro territorio e al Pianeta.	continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente, anche in situazioni non previste: • assume comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico…) in ambiente scolastico, anche in collaborazione con la Protezione civile; • osserva i comportamenti corretti in caso di emergenza ed evacuazione; • a partire dall’esperienza, dalla cronaca e da ricerche condotte in classe, sa riferire quali sono i principali cambiamenti climatici che interessano l’attualità; individua alcuni fattori che li influenzano e alcuni eventi acuiti o generati dagli stessi, con riguardo al nostro territorio e al Pianeta; • ipotizza possibili misure di contenimento attuabili in generale.
Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	Con istruzioni precise e dettagliate, l’aiuto, la costante supervisione degli insegnanti, l’aiuto e l’esempio dei compagni: • identifica nel proprio ambiente di vita alcuni elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale e alcuni eventi noti e ricorrenti che fanno capo agli usi e alle tradizioni locali; • mette in atto, individualmente e in gruppo, sulla base di pianificazioni concordate e spiegate, alcune azioni individuate alla propria portata, su sollecitazione e istruzioni dell’insegnante e seguendo l’esempio dei compagni;	Seguendo le precise istruzioni, utilizzando le risorse fornite dagli insegnanti, con sufficiente regolarità: • identifica nel proprio ambiente di vita e in altri contesti meno vicini che gli sono noti, alcuni elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale, anche con riferimento agli usi e alle tradizioni locali; • mette in atto, individualmente e in gruppo, sulla base di pianificazioni concordate e spiegate, alcune azioni individuate alla propria portata; • individua, attraverso domande guida, forme di consumo non	In autonomia, sulla base di istruzioni generali, con continuità, utilizzando risorse fornite dall’insegnante e reperite da sé sulla base di indicazioni dei docenti: • identifica nel proprio ambiente di vita e nel Paese alcuni elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale, anche con riferimento agli usi e alle tradizioni locali; ipotizza alcune azioni legate alla sua esperienza concreta per la diffusione della loro conoscenza e salvaguardia; • mette in atto, individualmente e in gruppo, alcune azioni individuate alla propria portata;	In completa autonomia, con continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente: • identifica nel proprio ambiente di vita e nel Paese alcuni elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale, anche con riferimento agli usi e alle tradizioni locali; ipotizza azioni per la diffusione della loro conoscenza e salvaguardia, individuando quelle alla propria portata; • mette in atto, individualmente e in gruppo, alcune azioni individuate alla propria portata;

	• individua, attraverso domande guida ed esempi forniti dall’insegnante, forme di consumo non sostenibile e di spreco a partire da esperienze concrete (sprechi alimentari; spese superflue; incuria delle proprie cose…) e adotta, sollecitato e seguendo l’esempio dei compagni, alcuni semplici comportamenti di contenimento di esse.	sostenibile e di spreco a partire da esperienze concrete (sprechi alimentari; spese superflue; incuria delle proprie cose…) e adotta alcuni semplici comportamenti di contenimento di esse.	• individua forme di consumo non sostenibile e di spreco a partire da esperienze concrete (sprechi alimentari; spese superflue; incuria delle proprie cose…) e adotta comportamenti di contenimento di esse.	• individua forme di consumo non sostenibile e di spreco a partire da esperienze concrete (sprechi alimentari; spese superflue; incuria delle proprie cose…) e adotta comportamenti di contenimento di esse.
Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.	Con istruzioni precise e dettagliate, l’aiuto, la costante supervisione degli insegnanti, l’aiuto e l’esempio dei compagni, in contesti noti e prevedibili: • ipotizza semplici forme di spesa o di risparmio di piccole somme a sua disposizione • attraverso domande guida ed esempi, sa spiegare con semplicità la funzione del denaro e distingue l’uso del denaro da forme diverse di scambio di cui ha diretta esperienza, ad esempio il baratto; • mette in atto, in contesti ludici e di lavoro in classe, con istruzioni, supervisione dell’insegnante e seguendo i compagni, esperienze pratiche di compravendita, utilizzando i concetti di spesa, ricavo, guadagno che gli siano noti; • con riferimento alla propria esperienza personale diretta e attraverso gli esempi dell’insegnante, distingue forme diverse e possibili di pagamento più ricorrenti: denaro contante, carte di pagamento…;	Seguendo le precise istruzioni, utilizzando le risorse fornite dagli insegnanti, con sufficiente regolarità, in contesti noti e prevedibili: • sa gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando ed eventualmente attuando, con l’aiuto dei genitori o dell’insegnante, semplici piani di spesa e di risparmio; • sa spiegare con semplicità la funzione del denaro e le differenze con forme diverse di scambio di cui ha diretta esperienza, ad esempio il baratto; • mette in atto, in contesti ludici e di lavoro in classe, esperienze pratiche di compravendita, utilizzando i concetti di spesa, ricavo, guadagno che gli siano noti; • con riferimento alla propria esperienza personale diretta, spiega forme diverse e possibili di pagamento: denaro contante, carte di pagamento, assegni…; • a partire dalla propria esperienza concreta, individua esempi di prestito e ne spiega la funzione.	In autonomia, sulla base di istruzioni generali, con continuità, utilizzando risorse fornite dall’insegnante e reperite da sé sulla base di indicazioni dei docenti: • sa gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando ed eventualmente attuando, con l’aiuto dei genitori o dell’insegnante, semplici piani di spesa e di risparmio; • sa spiegare la funzione del denaro, le differenze con forme diverse di scambio di cui ha esperienza, ad esempio il baratto, alcuni possibili svantaggi e vantaggi di ciascuna; • mette in atto, in contesti ludici e di lavoro in classe, esperienze pratiche di compravendita, utilizzando i concetti di spesa, ricavo, guadagno, accantonamento; • con riferimento alla propria esperienza personale, spiega forme diverse e possibili di pagamento: denaro contante, carte di pagamento, assegni… Ipotizza e illustra molto semplicemente alcuni vantaggi e svantaggi di ciascuna; • a partire dalla propria	In completa autonomia, con continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente: • sa gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando ed eventualmente attuando semplici piani di spesa e di risparmio; • sa spiegare la funzione del denaro, le differenze con forme diverse di scambio, ad esempio il baratto, alcuni possibili svantaggi e vantaggi di ciascuna, anche in ragione dei contesti di utilizzo; • mette in atto, in contesti ludici e di lavoro in classe, esperienze pratiche di compravendita, utilizzando i concetti di spesa, ricavo, guadagno, accantonamento; • con riferimento alla propria esperienza personale, spiega forme diverse e possibili di pagamento: denaro contante, carte di pagamento, assegni… Ipotizza i pro e contro di ciascuna; • a partire dalla propria esperienza concreta, spiega il concetto di prestito e la sua funzione.

			esperienza concreta, spiega il concetto di prestito e la sua funzione.	
Maturare scelte e condotte di contrasto all’illegalità.	Con istruzioni precise e dettagliate, l’aiuto, la costante supervisione degli insegnanti, l’aiuto e l’esempio dei compagni: • osserva generalmente le regole condivise a scuola e negli ambienti di vita, in base alle istruzioni, sollecitazioni dell’insegnante e seguendo l’esempio dei compagni; • mette in atto, seguendo le istruzioni e le sollecitazioni del docente o l’esempio dei compagni, comportamenti di cura, salvaguardia e rispetto delle cose e degli ambienti, dei beni privati e comuni, dell’ordine e del decoro; • assume, pur con qualche discontinuità, seguendo le istruzioni del docente e l’esempio dei compagni, comportamenti rispettosi delle persone, degli animali, dell’ambiente, dei viventi; • individua, attraverso le domande e gli esempi forniti dall’insegnante, concreti comportamenti di violazione delle regole nell’ambiente di vita e ne spiega in modo molto semplice possibili conseguenze per chi contravviene, per le eventuali vittime, per la comunità; • a partire dalle riflessioni sulle conseguenze dei comportamenti di violazione, spiega con molta semplicità il valore delle regole e l’importanza di osservarle, sulla base delle domande e degli esempi dell’insegnante; • individua, secondo la propria	Seguendo le precise istruzioni, utilizzando le risorse fornite dagli insegnanti, con sufficiente regolarità: • osserva generalmente le regole condivise a scuola e negli ambienti di vita e partecipa alla loro definizione o revisione; • mette in atto, seguendo le istruzioni del docente o l’esempio dei compagni, comportamenti di cura, salvaguardia e rispetto delle cose e degli ambienti, dei beni privati e comuni, dell’ordine e del decoro; • assume generalmente comportamenti rispettosi delle persone, degli animali, dell’ambiente, dei viventi; • individua, attraverso le domande e gli esempi forniti dall’insegnante, concreti comportamenti di violazione delle regole e delle leggi nell’ambiente di vita e nella cronaca e ne spiega in modo molto semplice possibili conseguenze per chi contravviene, per le eventuali vittime, per la comunità; • a partire dalle riflessioni sulle conseguenze dei comportamenti illeciti, spiega con molta semplicità il valore delle regole e delle leggi e l’importanza di osservarle; • individua, secondo la propria esperienza diretta, forme di sanzione e di pena a fronte delle violazioni e la funzione delle stesse.	In autonomia, sulla base di istruzioni generali, con continuità, utilizzando risorse fornite dall’insegnante e reperite da sé sulla base di indicazioni dei docenti: • osserva le regole condivise a scuola e negli ambienti di vita e partecipa attivamente alla loro definizione o revisione; • mette in atto spontaneamente comportamenti di cura, salvaguardia e rispetto delle cose e degli ambienti, dei beni privati e comuni, dell’ordine e del decoro; • assume comportamenti rispettosi delle persone, degli animali, dell’ambiente, dei viventi; • individua concretamente comportamenti di violazione delle regole e delle leggi nell’ambiente di vita e nella cronaca e ne spiega le possibili conseguenze per chi contravviene, per le eventuali vittime, per la comunità; • a partire dalle riflessioni sulle conseguenze dei comportamenti illeciti, spiega con semplicità il valore delle regole e delle leggi e l’importanza di osservarle; • individua, secondo la propria esperienza, forme di sanzione e di pena a fronte delle violazioni e la funzione delle stesse.	In completa autonomia, con continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente: • osserva le regole condivise a scuola e negli ambienti di vita e partecipa alla loro definizione o revisione fornendo contributi originali; • mette in atto spontaneamente e chiede di attuare comportamenti di cura, salvaguardia e rispetto delle cose e degli ambienti, dei beni privati e comuni, dell’ordine e del decoro; • assume e chiede di assumere comportamenti rispettosi delle persone, degli animali, dell’ambiente, dei viventi; • individua concretamente comportamenti di violazione delle regole e delle leggi nell’ambiente di vita e nella cronaca e ne spiega le possibili conseguenze per chi contravviene, per le eventuali vittime, per la comunità; • a partire dalle riflessioni sulle conseguenze dei comportamenti illeciti, spiega il valore delle regole e delle leggi e l’importanza di osservarle; • individua, secondo la propria esperienza, forme di sanzione e di pena a fronte delle violazioni e la funzione delle stesse.

	esperienza diretta, sulla base di esempi forniti dall’insegnante forme di sanzione a fronte delle violazioni e spiega in modo molto semplice la funzione delle stesse.			
Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	Con istruzioni precise e dettagliate, l’aiuto, la costante supervisione e il controllo degli insegnanti, l’aiuto e l’esempio dei compagni: • sa ricercare semplici informazioni in rete, usando motori di ricerca noti; • seguendo i criteri ed esempi dati dall’adulto, distingue elementi palesi ed evidenti di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati, riferiti a situazioni note e di esperienza.	Seguendo le precise e dettagliate istruzioni, la stretta supervisione e utilizzando le risorse fornite dagli insegnanti, con sufficiente regolarità: • sa ricercare semplici informazioni in rete, usando motori di ricerca noti; • con aiuto e istruzioni, confronta informazioni provenienti dalla rete con altre fonti: libri, testimonianze orali, regole condivise, esperienza personale…; • seguendo i criteri ed esempi dati dall’adulto, distingue elementi palesi ed evidenti di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati, riferiti a situazioni note e di esperienza.	Utilizzando risorse fornite dai docenti, con le istruzioni precise e la supervisione degli adulti, con regolarità: • sa ricercare informazioni in rete, usando motori di ricerca; • sa filtrare semplici informazioni provenienti dalla rete e, con aiuto, confrontarle con altre fonti: libri, testimonianze orali, regole condivise, esperienza personale…; • seguendo i criteri ed esempi dati dall’adulto, distingue elementi palesi ed evidenti di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati, riferiti a situazioni note.	Con continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente, con le istruzioni generali e la supervisione degli adulti: • sa ricercare informazioni in rete, usando motori di ricerca; • sa filtrare semplici informazioni provenienti dalla rete e confrontarle con altre fonti: libri, testimonianze orali, regole condivise, esperienza personale…; • seguendo i criteri dati dall’adulto, distingue elementi palesi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati;
Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	Con istruzioni precise e dettagliate, l’aiuto, la costante supervisione e il controllo degli insegnanti, l’aiuto e l’esempio dei compagni: • individua evidenti rischi fisici nell’utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche note e i possibili comportamenti preventivi; • sa utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso che gli sono noti per scrivere e disegnare, giocare; • con la diretta supervisione, il controllo, l’aiuto e le istruzioni dell’adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie: e-mail, forum e blog	Seguendo le precise e dettagliate istruzioni, la stretta supervisione e utilizzando le risorse fornite dagli insegnanti, con sufficiente regolarità: • individua evidenti rischi fisici nell’utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche note e i possibili comportamenti preventivi; • sa utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso che gli sono noti per scrivere, disegnare, fare semplici calcoli; • individua alcuni tra i più evidenti rischi dell’utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui,	Utilizzando risorse fornite dai docenti, con le istruzioni precise e la supervisione degli adulti, con regolarità: • individua evidenti rischi fisici nell’utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi; • sa utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, fare semplici calcoli: avvio, creazione di file, salvataggio, inserimento di immagini, ecc.; • individua i principali e più evidenti rischi dell’utilizzo della	Con continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente, con le istruzioni generali e la supervisione degli adulti: • individua evidenti rischi fisici nell’utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi; • sa utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, fare semplici calcoli: avvio, creazione di file, salvataggio, inserimento di immagini, ecc.; • individua i principali e più

	scolastici, classi virtuali.	facendo riferimento agli esempi di esperienza concreta forniti dall’insegnante; • con la diretta supervisione, il controllo, l’aiuto e le istruzioni dell’adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie, osservando i più comuni comportamenti di netiquette: e-mail, forum e blog scolastici, classi virtuali.	rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui; • con la diretta supervisione e le istruzioni precise dell’adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette: e-mail, forum e blog scolastici, classi virtuali, piattaforme di e-learning	evidenti rischi dell’utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui; • con la diretta supervisione e le istruzioni generali dell’adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette: e-mail, forum e blog scolastici, classi virtuali, piattaforme di e-learning.
Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	Con istruzioni precise e dettagliate, l’aiuto, la costante supervisione e il controllo degli insegnanti, l’aiuto e l’esempio dei compagni: • attraverso gli esempi forniti dal docente, sa spiegare che cosa sono i dati personali; • individua alcune conseguenze di diffusione di alcuni tra i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete; osserva le istruzioni precise impartite dai docenti per evitare tali rischi; • a partire dall’esperienza personale e di lavoro, individua, con opportuni esempi e domande del docente, alcuni dei più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti non appropriati o pericolosi; • individua e osserva, seguendo le precise istruzioni ricevute e con il controllo dei docenti, comportamenti preventivi e improntati a correttezza per sé e nei confronti degli altri.	Seguendo le precise e dettagliate istruzioni, la stretta supervisione e utilizzando le risorse fornite dagli insegnanti, con sufficiente regolarità: • attraverso gli esempi forniti dal docente, sa spiegare che cosa sono i dati personali, individuandone alcuni di quelli di natura più riservata; • sa spiegare alcune conseguenze di diffusione di alcuni tra i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete; osserva le istruzioni precise impartite dai docenti per evitare tali rischi; • a partire dall’esperienza personale e di lavoro, individua, con opportuni esempi e domande del docente, alcuni dei più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti non appropriati o pericolosi; • individua e osserva, seguendo le precise istruzioni ricevute e con il controllo dei docenti, comportamenti preventivi e improntati a correttezza per sé e	Utilizzando risorse fornite dai docenti, con le istruzioni precise e la supervisione degli adulti, con regolarità: • a partire dall’esperienza personale, sa spiegare in modo essenziale il concetto di identità digitale; • sa spiegare che cosa sono i dati personali, individuandone alcuni di quelli di natura più riservata; • sa spiegare i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete; individua e osserva alcune elementari misure di prudenza e protezione dei dispositivi e durante la navigazione (es. uso e custodia della password, non diffusione di informazioni o immagini personali o altrui…), seguendo le istruzioni degli adulti; • a partire dai rischi e dalle misure di sicurezza individuati, sa spiegare, con il supporto di opportune domande del docente, le possibili conseguenze derivanti dai rischi della rete e i motivi della necessità di protezione della propria identità digitale e di quella delle altre persone; • ha cura della propria riservatezza e di quella altrui;	Con continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente, con le istruzioni generali e la supervisione degli adulti: • a partire dall’esperienza personale, sa spiegare in modo essenziale il concetto di identità digitale; • sa spiegare che cosa sono i dati personali, individuandone alcuni di quelli di natura più riservata; • sa spiegare i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete; individua e osserva alcune elementari misure di prudenza e protezione dei dispositivi e durante la navigazione (es. uso e custodia della password, non diffusione di informazioni o immagini personali o altrui…), seguendo le istruzioni degli adulti; • a partire dai rischi e dalle misure di sicurezza individuati, sa spiegare, con il supporto di opportune domande del docente, le possibili conseguenze derivanti dai rischi della rete e i motivi della necessità di protezione della propria identità digitale e di quella delle altre persone; • ha cura della propria

		nei confronti degli altri.	• a partire dall’esperienza personale e di lavoro, individua, con opportuni esempi e domande del docente, alcuni dei più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti non appropriati o pericolosi; • individua e osserva, seguendo le istruzioni ricevute, comportamenti preventivi e improntati a correttezza per sé e nei confronti degli altri.	riservatezza e di quella altrui; • a partire dall’esperienza personale e di lavoro, individua, con opportuni esempi e domande del docente, alcuni dei più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti non appropriati o pericolosi; • individua e osserva, seguendo le istruzioni ricevute, comportamenti preventivi e improntati a correttezza per sé e nei confronti degli altri.

NB: Per la scuola primaria, è ragionevole ipotizzare i comportamenti rappresentati in questa rubrica potrebbero essere osservati nella loro interezza nelle due classi terminali, quarta e quinta. Le descrizioni potrebbero quindi anche supportare il giudizio finale (ricordiamo che il voto in decimi era stato sostituito dal giudizio analitico con OM 172/2020 ed ora con giudizio sintetico dall’OM 3/2025).

Per la classe terza è ragionevole ipotizzare che potrebbero essere presenti i primi due livelli e, in alunni evoluti, il terzo; le differenze possono venire eventualmente marcate sottolineando il grado di autonomia e responsabilità con cui i comportamenti vengono agiti.

Pertanto, il giudizio descrittivo di sintesi potrebbe essere formulato scegliendo la formulazione del livello più appropriato, variando, però, se del caso, la prima parte della descrizione, rimodulando i gradi di autonomia e responsabilità, per esempio, secondo il modello che segue:

- con precise istruzioni, esempi e diretto controllo dell’insegnante, nelle situazioni note e sperimentate, collegate alla propria esperienza diretta … (seguono i comportamenti o una loro sintesi);
- con esempi, istruzioni e supervisione dell’insegnante, relativamente a situazioni di esperienza … (seguono i comportamenti o una loro sintesi);
- a seguito di riflessioni sollecitate dall’insegnante, e con qualche suo orientamento… (seguono i comportamenti o una loro sintesi);
- in autonomia … (seguono i comportamenti o una loro sintesi).

Per la classi prima e seconda, la gradualità sopra riportata potrebbe essere riferita al solo primo livello, oppure in taluni casi, al secondo.

In pratica, è possibile derivare delle rubriche per le prime due classi e per la terza, riformulando la prima parte delle descrizioni relative ai primi due livelli per le classi prime e seconde e per i primi tre per la terza. Le formulazioni possono essere utili, opportunamente declinate, anche per la formulazione delle descrizioni nei livelli previsti dalla OM 3/2025.

N.B.: Questa rubrica è utile per l’osservazione in itinere delle attività condotte in classe, pertanto, i nomi delle fasce sono solo indicativi della progressione possibile dello sviluppo degli apprendimenti nello specifico compito considerato. Essi sono descrizioni dei gradi di padronanza nello sviluppo della competenza, così come osservata durante il lavoro. Il nome delle fasce (iniziale, base, intermedio, avanzato) corrisponde al grado di complessità con cui lo studente sviluppa gli apprendimenti nello specifico compito considerato e l’autonomia che riesce a dispiegare. La progressione nel tempo degli apprendimenti osservati nei diversi compiti e la loro continuità nel tempo, aiuteranno a formulare la decisione sulla valutazione intermedia e finale, che sarà assunta secondo i livelli della normativa in vigore (giudizi sintetici/livelli di apprendimento), con l’aiuto della rubrica olistica che riportiamo di seguito e che riassume la situazione osservata nel tempo medio lungo e in diversi compiti e situazioni.

RUBRICHE DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, BASATE SULLE EVIDENZE/TRAGUARDI

EVIDENZE/TRAGUARDI	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell’Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.	Con istruzioni precise e dettagliate, l’aiuto, la costante supervisione degli insegnanti, l’aiuto e l’esempio dei compagni: • individua ruoli e funzioni delle persone nella società, inquadrandoli nei servizi, nelle strutture produttive e nelle professioni, seguendo gli esempi forniti dal docente con riferimento alla propria esperienza diretta; • individua, con l’aiuto dell’insegnante e con esempi da lui forniti, nel testo della Costituzione, l’affermazione dei diritti fondamentali delle persone; le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri; • alla luce del testo della Costituzione, con le indicazioni del docente e a seguito di esempi forniti, individua i diritti e i doveri che interessano anche i cittadini più giovani; partecipa alla definizione e revisione delle regole comuni condivise; • individua, seguendo gli esempi forniti dal docente, alcuni	Seguendo le precise istruzioni, utilizzando le risorse fornite dagli insegnanti, con sufficiente regolarità: • individua ruoli e funzioni delle persone nella società, inquadrandoli nei servizi, nelle strutture produttive e nelle professioni, con riferimento alla propria esperienza; • individua, con l’aiuto dell’insegnante, nel testo della Costituzione, l’affermazione dei diritti fondamentali delle persone; i principi di eguaglianza sostanziale, solidarietà, mutualismo, responsabilità sociale e le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri; • alla luce del testo della Costituzione, con le indicazioni del docente, individua i diritti e i doveri che interessano anche i cittadini più giovani; partecipa alla definizione e revisione delle regole comuni condivise e, anche in modo indiretto, ad eventuali forme di rappresentanza alla sua portata (rappresentanze a livello scolastico; Consigli Comunali	In autonomia, sulla base di istruzioni generali, con continuità, utilizzando risorse fornite dall’insegnante e reperite da sé sulla base di indicazioni dei docenti: • individua ruoli e funzioni delle persone nella società, inquadrandoli nei servizi, nelle strutture produttive e nelle professioni; • individua, seguendo le indicazioni dell’insegnante, nel testo della Costituzione, l’affermazione dei diritti fondamentali delle persone; i principi di eguaglianza sostanziale, solidarietà, mutualismo, responsabilità sociale e le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri; riconosce nella realtà alcune strutture e circostanze che contribuiscono ad attuare tali principi; • alla luce del testo della Costituzione, individua i diritti e i doveri che interessano anche i cittadini più giovani; partecipa attivamente alla definizione e revisione delle regole comuni condivise e, in modo diretto e	In completa autonomia, con continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente: • individua ruoli e funzioni delle persone nella società, inquadrandoli nei servizi, nelle strutture produttive e nelle professioni; • individua, nel testo della Costituzione, l’affermazione dei diritti fondamentali delle persone; i principi di eguaglianza sostanziale, solidarietà, mutualismo, responsabilità sociale e le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri; riconosce nella realtà alcune strutture e circostanze che contribuiscono ad attuare tali principi; • alla luce del testo della Costituzione, individua i diritti e i doveri che interessano anche i cittadini più giovani; partecipa con contributi personali originali alla definizione e revisione delle regole comuni condivise e, anche in modo diretto, ad eventuali forme di

	elementi che possono caratterizzare l’appartenenza ad una comunità locale e nazionale, riferiti alla propria esperienza concreta; • assume semplici incarichi, secondo precise istruzioni e supervisione diretta, si adopera per la cura degli ambienti e dei beni comuni, di forme di vita affidate; • su richiesta, con precise istruzioni, presta aiuto a persone in difficoltà; collabora con i compagni nel gioco e nel lavoro; • riconosce nell’esperienza diretta forme di prepotenza, bullismo, cyberbullismo, violenza, le segnala agli adulti.	dei ragazzi; Associazionismo giovanile); • individua, seguendo gli esempi forniti dal docente, alcuni elementi che possono caratterizzare l’appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea, globale; • individua, facendo riferimento all’esperienza diretta, alcune circostanze che favoriscono od ostacolano le pari opportunità delle persone nella scuola, nella comunità e nel Paese, anche alla luce dei principi fondamentali della Costituzione e si adopera, nella misura delle sue possibilità, per il miglioramento, partecipando ad iniziative pianificate in classe e a scuola; • assume semplici incarichi, secondo le istruzioni, si adopera per la cura degli ambienti e dei beni comuni, di forme di vita affidate; • su richiesta, presta aiuto a persone in difficoltà; collabora con i compagni nel gioco e nel lavoro, si presta a forme di collaborazione concordate e pianificate per l’inclusione di tutti; • individua forme di prepotenza, bullismo, cyberbullismo, violenza, le segnala agli adulti; • ricerca, individua, riconosce, con l’aiuto e gli esempi forniti dal docente, forme di supporto e sostegno ad associazioni umanitarie, di solidarietà sociale e di salvaguardia dell’ambiente e della natura, di volontariato in generale. Nell’ambito di iniziative comuni pianificate, partecipa ad alcune alla sua	indiretto, ad eventuali forme di rappresentanza alla sua portata (rappresentanze a livello scolastico; Consigli Comunali dei ragazzi; Associazionismo giovanile); • individua alcuni elementi che possono caratterizzare l’appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea, globale; • individua alcune circostanze che favoriscono od ostacolano le pari opportunità delle persone nella scuola, nella comunità e nel Paese, anche alla luce dei principi fondamentali della Costituzione e si adopera, nella misura delle sue possibilità, per il miglioramento; • assume incarichi e responsabilità, si adopera per il buon andamento del lavoro, la cura degli ambienti e dei beni comuni, di forme di vita affidate; • presta aiuto a persone in difficoltà, collabora con i compagni nel gioco e nel lavoro, si presta a forme di mutuo aiuto (peer tutoring, gruppi collaborativi), per l’inclusione di tutti; • individua forme di prepotenza, bullismo, cyberbullismo, violenza, le segnala agli adulti; adotta, sull’esempio dei compagni, misure di contrasto alla sua portata; • ricerca, individua, riconosce forme di supporto e sostegno ad associazioni umanitarie, di solidarietà sociale e di salvaguardia dell’ambiente e della natura, di volontariato in generale. Ne assume qualcuna alla sua portata, su	rappresentanza alla sua portata (rappresentanze a livello scolastico; Consigli Comunali dei ragazzi; Associazionismo giovanile); • individua gli elementi che possono caratterizzare l’appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea, globale; • individua le circostanze che favoriscono od ostacolano le pari opportunità delle persone nella scuola, nella comunità e nel Paese, anche alla luce dei principi fondamentali della Costituzione e si adopera, nella misura delle sue possibilità, per il miglioramento; • assume spontaneamente incarichi e responsabilità, si adopera per il buon andamento del lavoro, la cura degli ambienti e dei beni comuni, di forme di vita affidate; • presta aiuto spontaneamente a persone in difficoltà, collabora con i compagni nel gioco e nel lavoro, si presta a forme di mutuo aiuto (peer tutoring, gruppi collaborativi), per l’inclusione di tutti; • individua forme di prepotenza, bullismo, cyberbullismo, violenza, le segnala agli adulti, adotta misure di contrasto alla sua portata; • ricerca, individua, riconosce forme di supporto e sostegno ad associazioni umanitarie, di solidarietà sociale e di salvaguardia dell’ambiente e della natura, di volontariato in generale. Ne assume qualcuna alla sua portata.

		portata.	incoraggiamento e con l’accompagnamento degli adulti.	
Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell’esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell’organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell’Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell’appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.	Con istruzioni precise e dettagliate, l’aiuto, la costante supervisione degli insegnanti, l’aiuto e l’esempio dei compagni: • distingue gli Organi e le principali funzioni del Comune e della Regione e il nome delle persone che assolvono il ruolo di Organo di vertice e di rappresentanza nel proprio Comune; • distingue la forma di Stato e la forma di governo - e la relativa differenza - della Repubblica Italiana, con l’aiuto di domande precise e di esempi del docente; • individua, con l’aiuto dell’insegnante e facendo riferimento all’esperienza e alla cronaca, la suddivisione dei poteri dello Stato e gli Organi che li presidiano; i nomi delle persone deputate alle alte cariche dello Stato (Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio); • con l’aiuto dell’insegnante, di domande guida ed esempi, riferisce il significato della bandiera italiana e della bandiera dell’Unione europea; riconosce lo stemma comunale e il vessillo regionale; conosce e sa cantare la prima strofa dell’Inno Nazionale; riconosce l’Inno europeo; • sa nominare alcuni Paesi che compongono l’Unione Europea; • individua, con l’aiuto del docente, l’ONU, la sua storia, alcune delle principali funzioni; • conosce e sa riferire, con l’aiuto di esempi e domande guida, i	Seguendo le precise istruzioni, utilizzando le risorse fornite dagli insegnanti, con sufficiente regolarità: • distingue gli Organi e le principali funzioni del Comune e della Regione e il nome delle persone che assolvono il ruolo di Organo di vertice e di rappresentanza negli Enti del proprio territorio e della propria regione; • distingue la forma di Stato e la forma di governo - e la relativa differenza - della Repubblica Italiana, con l’aiuto di domande e di esempi del docente; • individua, con l’aiuto dell’insegnante e facendo riferimento all’esperienza e alla cronaca, la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che li presidiano, alcune delle loro funzioni essenziali; i nomi delle persone deputate alle alte cariche dello Stato (Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio); • con l’aiuto dell’insegnante, di domande guida ed esempi, riferisce il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell’Unione europea e dello stemma comunale; conosce e sa cantare l’inno Nazionale; riconosce l’Inno europeo; • sa riferire per cenni essenziali alcune delle principali funzioni dell’Unione europea, nominando alcuni Paesi che la compongono; • individua, con l’aiuto del docente, i principali Organismi internazionali, con particolare	In autonomia, sulla base di istruzioni generali, con continuità, utilizzando risorse fornite dall’insegnante e reperite da sé sulla base di indicazioni dei docenti: • distingue gli Organi e le funzioni del Comune e della Regione e il nome delle persone che assolvono il ruolo di Organi di vertice e di rappresentanza negli Enti del proprio territorio e regione; • distingue la forma di Stato e la forma di governo - e la relativa differenza - della Repubblica Italiana e di alcuni altri Paesi dell’Europa; • individua la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che li presidiano, le loro funzioni essenziali; la suddivisione del Parlamento; i nomi delle persone deputate alle alte cariche dello Stato (Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio); • individua e distingue, alla luce della Costituzione, le regole della democrazia diretta e rappresentativa e i modi di elezione o designazione dei diversi Organi dello Stato, del Presidenti della propria regione e del Sindaco del proprio Comune; • riferisce in modo essenziale il meccanismo di formazione delle leggi ordinarie e i casi di ricorso e le modalità di indizione dei referendum; • riferisce il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell’Unione europea e dello	In completa autonomia, con continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente: • distingue gli Organi e le funzioni del Comune, degli Ambiti Territoriali e della Regione e il nome delle persone che assolvono il ruolo di Organi di vertice e di rappresentanza negli Enti del proprio territorio e regione; • distingue la forma di Stato e la forma di governo - e la relativa differenza - della Repubblica Italiana e di altri Paesi dell’Europa e del mondo; • individua la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che li presidiano, le loro funzioni; la composizione del Parlamento; i nomi delle persone deputate alle alte cariche dello Stato (Presidente della Repubblica, Presidenti delle Camere, Presidente del Consiglio); • individua e distingue, alla luce della Costituzione, le regole della democrazia diretta e rappresentativa e i modi di elezione o designazione dei diversi Organi dello Stato, dei Presidenti delle regioni e del Sindaco; • riferisce in modo essenziale il meccanismo di formazione delle leggi costituzionali e ordinarie, comprese quelle di iniziativa popolare e i casi di ricorso e le modalità di indizione dei referendum; • riferisce la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della

	contenuti più significativi delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell’infanzia e ne rintraccia i risvolti nell’esperienza concreta.	riguardo all’ONU, la sua storia, alcune delle principali funzioni; • conosce e sa illustrare, con l’aiuto di esempi e domande guida, i contenuti più significativi delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell’infanzia e ne rintraccia la coerenza con i principi fondamentali della nostra Costituzione e i risvolti nell’esperienza concreta	stemma comunale; conosce e sa cantare l’inno Nazionale; conosce l’Inno europeo; • sa riferire per cenni essenziali la storia e le principali funzioni dell’Unione europea, nominando alcuni Paesi che la compongono; • individua i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all’ONU, la sua storia, le principali funzioni; • conosce e sa illustrare i contenuti più significativi delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell’infanzia e ne rintraccia, con l’aiuto di domande guida, la coerenza con i principi della nostra Costituzione e i risvolti nell’esperienza.	bandiera dell’Unione europea e dello stemma comunale; conosce e sa cantare l’inno Nazionale; conosce l’Inno europeo e la sua origine; • sa riferire per cenni essenziali storia e la composizione e le principali funzioni dell’Unione europea e gli Organi di governo e i meccanismi di elezione. Distingue tra Unione politica e Unione monetaria (Paesi dell’UE e Paesi dell’area Euro); • individua i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all’ONU, la sua storia, le funzioni, la composizione; • conosce e sa illustrare i contenuti più significativi delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell’infanzia e ne rintraccia la coerenza con i principi della nostra Costituzione e i risvolti nell’esperienza.
Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	Con istruzioni precise e dettagliate, l’aiuto, la costante supervisione degli insegnanti, l’aiuto e l’esempio dei compagni: • osserva, con la sollecitazione e il controllo dei docenti e seguendo l’esempio dei compagni, le disposizioni del Regolamento scolastico, nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni; • co controllo e sollecitazione, osserva le regole vigenti in classe e nelle varie parti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili); • a partire dall’analisi e riflessione sull’esperienza quotidiana, con la guida, le indicazioni, gli esempi del docente, individua	Seguendo le precise istruzioni, utilizzando le risorse fornite dagli insegnanti, con sufficiente regolarità: • osserva generalmente le disposizioni del Regolamento scolastico, nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni, sapendone spiegare significato e funzioni; • osserva generalmente le regole vigenti in classe e nelle varie parti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipa alla loro eventuale definizione o revisione; • a partire dall’analisi e riflessione sull’esperienza quotidiana, con la guida, le indicazioni, gli esempi del docente, individua nei principi fondamentali della	In autonomia, sulla base di istruzioni generali, con continuità, utilizzando risorse fornite dall’insegnante e reperite da sé sulla base di indicazioni dei docenti: • osserva le disposizioni del Regolamento scolastico, nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni, sapendone spiegare significato e funzioni, anche in relazione allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti; • osserva le regole vigenti in classe e nelle varie parti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipa attivamente alla loro eventuale definizione o revisione; • a partire dall’analisi e riflessione sull’esperienza quotidiana, con	In completa autonomia, con continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente: • osserva e fa osservare le disposizioni del Regolamento scolastico, nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni, sapendone spiegare significato e funzioni, anche in relazione allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti; • osserva e fa osservare le regole vigenti in classe e nelle varie parti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipa alla loro eventuale definizione o revisione con contributi personali e originali; • a partire dall’analisi e riflessione

	nell’esperienza concreta i concetti di uguaglianza, solidarietà e libertà che contribuiscono al rispetto e alla valorizzazione della persona umana; • osserva, con istruzioni precise e controllo dell’adulto, comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell’alimentazione, ne spiega in modo essenziale alcune motivazioni; • con istruzioni e supervisione dell’adulti, ha cura della propria persona; tiene in ordine le proprie cose e ne dispone al bisogno; rispetta i materiali, le cose altrui, i beni comuni. • assume semplici incarichi all’interno della classe, della scuola, della comunità, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla sua responsabilità, seguendo le precise istruzioni ricevute e con il controllo del docente; • osserva comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell’ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita, seguendo le precise istruzioni ricevute e con il controllo dell’adulto; • osserva le procedure previste per le diverse emergenze, secondo precise istruzioni ricevute e controllo dell’adulto; • osserva generalmente il codice della strada come pedone e come ciclista e ne spiega le	Costituzione i concetti di uguaglianza, solidarietà e libertà che contribuiscono al rispetto e alla valorizzazione della persona umana; • osserva, con indicazioni e supervisione dell’adulto, comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell’alimentazione, ne spiega con semplicità le motivazioni • con indicazioni e supervisione dell’adulti, ha cura della propria persona; rispetta le proprie cose e le tiene in ordine; ne dispone al bisogno; rispetta i materiali, le cose altrui, i beni comuni. • assume comportamenti e incarichi all’interno della classe, della scuola, della comunità, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla sua responsabilità, seguendo le istruzioni ricevute e con la supervisione del docente; • osserva comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell’ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita, seguendo le istruzioni ricevute e con la supervisione dell’adulto; • osserva le procedure previste per le diverse emergenze, secondo precise istruzioni e supervisione ricevute; • osserva generalmente il codice della strada come pedone e come ciclista e ne spiega le motivazioni; • individua, con indicazioni ed esempi dell’insegnante e riferendosi all’esperienza, i	la guida del docente, individua nei principi fondamentali della Costituzione i concetti di uguaglianza, solidarietà e libertà che contribuiscono al rispetto e alla valorizzazione della persona umana; • osserva con regolarità comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell’alimentazione, ne spiega le motivazioni riferendosi anche a contenuti e concetti studiati; • ha cura della propria persona; rispetta le proprie cose e le tiene in ordine; ne dispone al bisogno; rispetta i materiali, le cose altrui, i beni comuni. • assume comportamenti e incarichi all’interno della classe, della scuola, della comunità, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla sua responsabilità; • osserva comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell’ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita; • osserva le procedure previste per le diverse emergenze; • osserva il codice della strada come pedone e come ciclista e ne spiega le motivazioni; • individua, con indicazioni generali e riferendosi all’esperienza, i principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere delle persone (sanità, protezione civile, vigili del fuoco, forze dell’ordine, ecc.).	sull’esperienza quotidiana, individua nei principi fondamentali della Costituzione i concetti di uguaglianza, solidarietà e libertà che contribuiscono al rispetto e alla valorizzazione della persona umana; • osserva costantemente comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell’alimentazione, ne spiega le motivazioni riferendosi anche a contenuti e concetti studiati; • ha cura della propria persona; rispetta le proprie cose e le tiene in ordine; ne dispone al bisogno; rispetta i materiali, le cose altrui, i beni comuni. • assume spontaneamente comportamenti e incarichi all’interno della classe, della scuola, della comunità, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla sua responsabilità; • osserva e fa osservare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell’ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita, riferendosi anche a documenti di organizzazione (es. il DVR della scuola) e a contenuti e concetti pertinenti studiati; • osserva e fa osservare le procedure previste per le diverse emergenze; • osserva il codice della strada come pedone e come ciclista e ne spiega le motivazioni; pratica elementari misure di primo

	motivazioni, con la sollecitazione e la supervisione degli adulti; • individua, con indicazioni ed esempi dell’insegnante e riferendosi all’esperienza diretta, i principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere delle persone (sanità, protezione civile, vigili del fuoco, forze dell’ordine, ecc.).	principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere delle persone (sanità, protezione civile, vigili del fuoco, forze dell’ordine, ecc.).		soccorso; • individua i principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere delle persone (sanità, protezione civile, vigili del fuoco, forze dell’ordine, ecc.).
Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	Con istruzioni precise e dettagliate, l’aiuto, la costante supervisione degli insegnanti, l’aiuto e l’esempio dei compagni: • con sollecitazione, istruzioni e controllo degli adulti, mette in atto i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e sa portarne semplici; evita, sempre con il controllo degli adulti, comportamenti che possono mettere a rischio salute e sicurezza; • sa illustrare in modo essenziale, con l’aiuto di esempi e domande, alcuni effetti nocivi per la salute di alcune sostanze e comportamenti a lui noti che possono anche ingenerare dipendenza: fumo, alcool, droghe, ecc.; • sa trovare alcuni semplici motivi che possono spiegare il contenuto delle norme che regolano l’assunzione di sostanze psicotrope (fumo nei locali pubblici, alcool alla guida, droghe…) che gli viene illustrato dal docente; • con istruzioni e controllo dei doceti e l’aiuto dei compagni, partecipa a ricerche per individuare nel territorio strutture	Seguendo le precise istruzioni, utilizzando le risorse fornite dagli insegnanti, con sufficiente regolarità: • generalmente mette in atto i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e sa portarne semplici; evita, con la supervisione degli adulti, comportamenti che possono mettere a rischio salute e sicurezza; • sa illustrare in modo semplice gli effetti nocivi per la salute di alcune sostanze e comportamenti a lui noti che possono anche ingenerare dipendenza: fumo, alcool, droghe, ecc.; • sa motivare in modo semplice, alcuni motivi dell’esistenza di norme che regolano l’assunzione di sostanze psicotrope (fumo nei locali pubblici, alcool alla guida, droghe…) e del loro contenuto che viene spiegato dal docente o portato alla lettura in classe; • anche attraverso ricerche in rete, con istruzioni e controllo dei doceti e l’aiuto dei compagni, individua nel territorio strutture che possono sostenere le persone che soffrono di tali	In autonomia, sulla base di istruzioni generali, con continuità, utilizzando risorse fornite dall’insegnante e reperite da sé sulla base di indicazioni dei docenti: • mette in atto con regolarità i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e sa portarne le motivazioni con semplici spiegazioni scientifiche; evita generalmente comportamenti che possono mettere a rischio salute e sicurezza; • sa illustrare in modo pertinente gli effetti nocivi per la salute di alcune sostanze e comportamenti che possono anche ingenerare dipendenza: fumo, alcool, droghe, gaming, disordini alimentari, shopping compulsivo… • sa illustrare e motivare in modo semplice, ma coerente, gli aspetti generali delle norme che regolano l’assunzione di sostanze psicotrope (fumo nei locali pubblici, alcool alla guida, droghe…) il cui contenuto ha letto o gli è stato spiegato; • anche attraverso ricerche in rete, con indicazioni dei doceti, individua nel territorio strutture	In completa autonomia, con continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente: • mette abitualmente in atto i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e sa portarne le motivazioni con opportune spiegazioni scientifiche; evita comportamenti che possono mettere a rischio salute e sicurezza; • sa illustrare con pertinenza e accuratezza gli effetti nocivi per la salute di alcune sostanze e comportamenti che possono anche ingenerare dipendenza: fumo, alcool, droghe, gaming, disordini alimentari, shopping compulsivo… • sa illustrare e motivare con buona accuratezza gli aspetti generali delle norme che regolano l’assunzione di sostanze psicotrope (fumo nei locali pubblici, alcool alla guida, droghe…) il cui contenuto ha letto o gli è stato spiegato; • anche attraverso ricerche in rete, individua nel territorio strutture che possono sostenere le persone che soffrono di tali dipendenze.

	che possono sostenere le persone che soffrono di tali dipendenze.	dipendenze.	che possono sostenere le persone che soffrono di tali dipendenze.	
Comprendere l’importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell’ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell’ambiente e per la tutela della qualità della vita.	Con istruzioni precise e dettagliate, l’aiuto, la costante supervisione degli insegnanti, l’aiuto e l’esempio dei compagni: • riferendosi a materiali forniti, esempi, domande del docente, riconosce alcuni tra i principali fattori che hanno contribuito alla crescita economica del Paese; individua alcuni tra i più rilevanti miglioramenti alle condizioni generali di vita, alla salute, al livello culturale delle popolazioni che tale sviluppo ha generato, rispetto al passato, anche riferendosi alla sua storia familiare; • con l’aiuto del docente, individua le principali attività lavorative del proprio territorio. Basandosi sull’esperienza, sullo studio, con l’aiuto del docente, sa motivare con semplicità il senso di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell’ambiente, della sicurezza; • con l’aiuto del docente, sa indicare in termini generali alcune Istituzioni e Organizzazioni che ha rintracciato nello studio che si occupano di sicurezza delle persone, del lavoro, delle comunità, di tutela del paesaggio, dell’ambiente, dei beni culturali, degli animali; • alla luce dello studio, della ricerca e dell’esperienza personale, individua, con l’aiuto del docente, alcuni effetti portati nella vita quotidiana dallo	Seguendo le precise istruzioni, utilizzando le risorse fornite dagli insegnanti, con sufficiente regolarità: • riferendosi a materiali forniti, esempi, domande del docente, riconosce alcuni fattori che hanno contribuito alla crescita economica del Paese e dell’Europa; individua alcuni tra i più rilevanti miglioramenti alle condizioni generali di vita, alla salute, al livello culturale delle popolazioni che tale sviluppo ha generato, rispetto al passato, anche riferendosi alla sua storia familiare; • distingue i settori economici e le principali attività lavorative connesse; ne individua forme e organizzazioni nel proprio territorio. Basandosi sull’esperienza, sullo studio, con l’aiuto del docente, sa risalire all’esistenza e alle finalità generali di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell’ambiente, della sicurezza; • sa indicare in termini generali alcune Istituzioni e Organizzazioni che ha rintracciato nello studio che si occupano di sicurezza delle persone, del lavoro, delle comunità, di tutela del paesaggio, dell’ambiente, dei beni culturali, degli animali; • riferendosi allo studio e alla ricerca, con schemi, esempi e domande guida, sa individuare condizioni di arretratezza sociale ed economica ancora presenti in	In autonomia, sulla base di istruzioni generali, con continuità, utilizzando risorse fornite dall’insegnante e reperite da sé sulla base di indicazioni dei docenti: • riferendosi allo studio, individua e riferisce alcuni fattori che hanno contribuito alla crescita economica del Paese e dell’Europa; individua i più rilevanti miglioramenti alle condizioni generali di vita, alla salute, al livello culturale delle popolazioni che tale sviluppo ha generato, rispetto al passato; • sa ricondurre, con istruzioni del docente, il tema del lavoro alle parti della Costituzione che lo trattano, in particolare gli artt. 1 e 4 e quelli riguardanti i rapporti economici della Parte I (artt. 35-47); • distingue i settori economici e le principali attività lavorative connesse; ne individua forme e organizzazioni nel proprio territorio. Basandosi sull’esperienza, sullo studio, con l’aiuto del docente, sa risalire all’esistenza e alle finalità generali di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell’ambiente, della sicurezza; • sa indicare in termini generali alcune Istituzioni e Organizzazioni che si occupano di sicurezza delle persone, del lavoro, delle comunità, di tutela del paesaggio, dell’ambiente, dei beni culturali, degli animali;	In completa autonomia, con continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente: • riferendosi allo studio, individua e riferisce i fattori che hanno contribuito alla crescita economica del Paese e dell’Europa; individua i miglioramenti alle condizioni generali di vita, alla salute, al livello culturale delle popolazioni che tale sviluppo ha generato, rispetto al passato; • sa ricondurre il tema del lavoro alle parti della Costituzione che lo trattano, in particolare gli artt. 1 e 4 e quelli riguardanti i rapporti economici della Parte I (artt. 35-47); • distingue i settori economici e le principali attività lavorative connesse; ne individua forme e organizzazioni nel proprio territorio. Basandosi sull’esperienza e sullo studio, sa risalire all’esistenza e alle finalità generali di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell’ambiente, della sicurezza; • sa indicare in termini generali le norme, le Istituzioni, le Organizzazioni che si occupano di sicurezza delle persone, del lavoro, delle comunità, di tutela del paesaggio, dell’ambiente, dei beni culturali, degli animali; • riferendosi allo studio e alla ricerca, sa individuare le condizioni di arretratezza sociale

	sviluppo scientifico-tecnologico, riferendone alcuni benefici e rischi reali e potenziali; • con istruzioni, aiuto, esempi e schemi guida, rintraccia nel proprio territorio elementi riferiti a: verde, trasporti, ciclo dei rifiuti, fonti di energia, servendosi anche di carte tematiche, mappe, strumenti di geolocalizzazione; • individua, con riferimento alla conoscenza del proprio territorio e a quanto appreso nello studio, alcune attività e scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale, su scala locale, nazionale, mondiale, anche con l’aiuto di esempi e domande del docente; • osserva e individua, a partire dal proprio territorio, le trasformazioni ambientali dovute agli interventi dell’uomo e le conseguenze del progresso scientifico-tecnologico, con l’aiuto di esempi, materiali e domande guida del docente; • con controllo e supervisione, partecipa alla pianificazione e mette in atto comportamenti che riducono l’impatto delle attività quotidiane sull’ambiente; • con l’aiuto del docente, riconosce le principali fonti di energia e l’impiego nelle attività umane e distingue tra fonti rinnovabili e non rinnovabili, indicando con semplicità alcune differenze nell’impatto ambientale; • sa indicare, con esempi e domande del docente, comportamenti individuali e collettivi per il loro utilizzo consapevole e, con controllo e	Italia, in Europa e nel mondo, ipotizzandone con molta semplicità alcuni motivi possibili; • alla luce dello studio, della ricerca e dell’esperienza personale, individua alcuni effetti portati nella vita quotidiana dallo sviluppo scientifico-tecnologico, riferendone alcuni benefici e rischi reali e potenziali; • con istruzioni, aiuto, esempi e schemi guida, esamina il proprio territorio, con riferimento a: verde, trasporti, ciclo dei rifiuti, fonti di energia, servendosi anche di carte tematiche, mappe, strumenti di geolocalizzazione; • individua, con riferimento alla conoscenza del proprio territorio e a quanto appreso nello studio, alcune attività e scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale, su scala locale, nazionale, mondiale, anche con l’aiuto di esempi e domande del docente; • osserva e individua, a partire dal proprio territorio, le trasformazioni ambientali dovute agli interventi dell’uomo e le conseguenze del progresso scientifico-tecnologico, con l’aiuto di materiali e domande guida del docente; • partecipa alla pianificazione e mette in atto comportamenti che riducono l’impatto delle attività quotidiane sull’ambiente; • riconosce le principali fonti di energia e l’impiego nelle attività umane; • distingue, con l’aiuto del docente, tra fonti rinnovabili e non rinnovabili e sa spiegare alcune differenze nell’impatto	• riferendosi allo studio e alla ricerca, con schemi e domande guida, sa individuare le condizioni di arretratezza sociale ed economica ancora presenti in Italia, in Europa e nel mondo, spiegandone con semplicità alcuni motivi possibili; • alla luce dello studio, della ricerca e dell’esperienza personale, individua alcuni effetti portati nella vita quotidiana dallo sviluppo scientifico-tecnologico, valutandone alcuni benefici e rischi reali e potenziali; • con istruzioni, esempi e schemi guida, analizza il proprio territorio, con riferimento a: verde, trasporti, ciclo dei rifiuti, fonti di energia, servendosi anche di carte tematiche, mappe, fonti di dati, strumenti di geolocalizzazione e di rilevazione statistica; • individua, con riferimento alla conoscenza del proprio territorio e a quanto appreso nello studio, alcune attività e scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale, su scala locale, nazionale, mondiale; • osserva e individua, a partire dal proprio territorio, le trasformazioni ambientali dovute agli interventi dell’uomo e le conseguenze del progresso scientifico-tecnologico; • partecipa alla pianificazione e mette in atto comportamenti che riducono l’impatto delle attività quotidiane sull’ambiente; • individua le principali fonti di energia, le forme di approvvigionamento e produzione, l’impiego nelle attività umane;	ed economica ancora presenti in Italia, in Europa e nel mondo, spiegandone alcuni motivi possibili e ipotizzando con semplicità alcune misure di intervento; • alla luce dello studio, della ricerca e dell’esperienza personale, individua gli effetti portati nella vita quotidiana dallo sviluppo scientifico-tecnologico, valutandone i benefici e i rischi reali e potenziali; • analizza il proprio territorio, con riferimento a: verde, trasporti, ciclo dei rifiuti, fonti di energia, servendosi anche di carte tematiche, mappe, fonti di dati, strumenti di geolocalizzazione e di rilevazione statistica; • individua, con riferimento alla conoscenza del proprio territorio e a quanto appreso nello studio, le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale, su scala locale, nazionale, mondiale; • osserva e individua, a partire dal proprio territorio e fino al Pianeta, le trasformazioni ambientali dovute agli interventi dell’uomo e le conseguenze del progresso scientifico-tecnologico; • propone, pianifica, mette in atto comportamenti che riducono l’impatto delle attività quotidiane sull’ambiente e ne suggerisce nei contesti dove può partecipare (casa, scuola, gruppi di lavoro, CCR…); • spiega il concetto di energia nei diversi contesti in cui viene impiegato; • individua le principali fonti di energia, le forme di

	sollecitazione, osserva quelli alla sua portata; • son la supervisione degli adulti e l’esempio dei compagni, differenzia correttamente i rifiuti che produce; • individua e mette in atto, con l’aiuto, il controllo degli adulti e l’esempio dei compagni, comportamenti di consumo consapevole che riducono la produzione di rifiuti, specie non riciclabili, e lo spreco; • con l’aiuto dei docenti e dei compagni, partecipa alla ricerca di forme di supporto e sostegno ad associazioni umanitarie, di solidarietà sociale e di salvaguardia dell’ambiente e della natura e, con controllo, istruzioni e diretta supervisione, partecipa ad alcune azioni alla sua portata.	ambientale; • sa indicare, con esempi e domande del docente, comportamenti individuali e collettivi per il loro utilizzo consapevole e osserva quelli alla sua portata; • differenzia correttamente i rifiuti che produce e sa spiegarne le motivazioni; • individua e mette in atto, con l’aiuto degli adulti e l’esempio dei compagni, comportamenti di consumo consapevole che riducono la produzione di rifiuti, specie non riciclabili, e lo spreco; • con l’aiuto dei docenti e dei compagni, partecipa alla ricerca di forme di supporto e sostegno ad associazioni umanitarie, di solidarietà sociale e di salvaguardia dell’ambiente e della natura e partecipa ad alcune azioni alla sua portata.	• distingue tra fonti rinnovabili e non rinnovabili e sa spiegare alcune differenze nell’impatto ambientale; • sa indicare, con esempi portati dal docente, comportamenti individuali e collettivi per il loro utilizzo consapevole e osserva quelli alla sua portata; • analizza e distingue, con l’aiuto di domande, schemi guida, materiali di studio forniti dai docenti, utilizzi del suolo a maggiore o minore impatto ambientale a partire dal proprio territorio; • differenzia correttamente i rifiuti che produce e sa spiegarne le motivazioni, facendo riferimento anche al ciclo del trattamento dei rifiuti e alle diverse modalità di stoccaggio, smaltimento, riciclaggio; • individua e mette in atto comportamenti di consumo consapevole che riducono la produzione di rifiuti, specie non riciclabili, e lo spreco; • individua, con esempi del docente, forme di economia circolare attuabili in prima persona e su scala più vasta e mette in atto quelle alla sua portata; • facendo riferimento allo studio e alle ricerche condotte, collega i comportamenti umani non responsabili e gli stili si vita ad alto impatto ambientale ai loro possibili effetti dannosi sull’ambiente, sulla sicurezza, sul benessere delle persone e degli animali, sia su scala locale che globale; • con l’aiuto dei docenti e dei compagni, ricerca, individua,	approvvigionamento e produzione, l’impiego nelle attività umane; • distingue tra fonti rinnovabili e non rinnovabili e sa spiegare le differenze di impatto ambientale; • sa indicare comportamenti individuali e collettivi per il loro utilizzo consapevole e osserva quelli alla sua portata; • analizza e distingue utilizzi del suolo a maggiore o minore impatto ambientale a partire dal proprio territorio e individua alcune criticità nell’approvvigionamento delle materie prime a livello locale e planetario; • differenzia correttamente i rifiuti che produce e sa spiegarne le motivazioni, facendo riferimento anche al ciclo del trattamento dei rifiuti e alle diverse modalità di stoccaggio, smaltimento, riciclaggio; • individua e mette in atto comportamenti di consumo consapevole che riducono la produzione di rifiuti, specie non riciclabili, e lo spreco; • Individua forme di economia circolare attuabili in prima persona e su scala più vasta e mette in atto quelle alla sua portata; • collega i comportamenti umani non responsabili e gli stili si vita ad alto impatto ambientale ai loro possibili effetti dannosi sull’ambiente, sulla sicurezza, sul benessere delle persone e degli animali, sia su scala locale che globale; rintraccia nei comportamenti e nelle misure a contenimento e contrasto di tali comportamenti i principi

			riconosce forme di supporto e sostegno ad associazioni umanitarie, di solidarietà sociale e di salvaguardia dell’ambiente e della natura e partecipa ad alcune azioni alla sua portata.	costituzionali di solidarietà, responsabilità, tutela delle persone, della salute, della sicurezza, degli animali, del paesaggio e dei beni comuni; • ricerca, individua, riconosce forme di supporto e sostegno ad associazioni umanitarie, di solidarietà sociale e di salvaguardia dell’ambiente e della natura e partecipa ad alcune azioni alla sua portata
Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull’ambiente e i rischi legati all’azione dell’uomo sul territorio. Comprendere l’azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.	Con istruzioni precise e dettagliate, l’aiuto, la costante supervisione degli insegnanti, l’aiuto e l’esempio dei compagni, in situazioni note: • risale all’esistenza di alcune possibili situazioni di pericoli ambientali (rischio sismico, vulcanico, nubi tossiche, esondazioni e alluvioni, frane, ecc.); • con precise istruzioni e stretto controllo, seguendo l’esempio dei compagni, assume comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, …) in ambiente scolastico e di comunità, anche in collaborazione con la Protezione civile; • a partire dall’esperienza, dalla cronaca e dallo studio, con l’aiuto dei docenti, riconosce alcuni tra i principali cambiamenti climatici che interessano l’attualità e alcuni eventi acuiti o generati dagli stessi, con riguardo al proprio territorio e all’Italia.	Seguendo le precise istruzioni, utilizzando le risorse fornite dagli insegnanti, con sufficiente regolarità, in situazioni note: • distingue alcune possibili situazioni di pericoli ambientali (rischio sismico, vulcanico, nubi tossiche, esondazioni e alluvioni, frane, ecc.); • con istruzioni e supervisione, assume comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, …) in ambiente scolastico e di comunità, anche in collaborazione con la Protezione civile; • a partire dall’esperienza, dalla cronaca e dallo studio, riconosce alcuni tra i principali cambiamenti climatici che interessano l’attualità, alcuni fattori che li influenzano e alcuni eventi acuiti o generati dagli stessi, con riguardo al proprio territorio e all’Italia.	In autonomia, sulla base di istruzioni generali, con continuità, utilizzando risorse fornite dall’insegnante e reperite da sé sulla base di indicazioni dei docenti e in situazioni note: • distingue diverse possibili situazioni di pericoli ambientali (rischio sismico, vulcanico, nubi tossiche, esondazioni e alluvioni, frane, ecc.); • assume comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, …) in ambiente scolastico e di comunità, anche in collaborazione con la Protezione civile; • a partire dall’esperienza, dalla cronaca e dallo studio, sa riferire quali sono alcuni tra i principali cambiamenti climatici che interessano l’attualità; individua alcuni fattori che li influenzano e alcuni eventi acuiti o generati dagli stessi, con riguardo al nostro territorio e al Pianeta e sa darne semplici spiegazioni.	In completa autonomia, con continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente, in situazioni note, ma anche non usuali: • distingue diverse possibili situazioni di pericoli ambientali (rischio sismico, vulcanico, nubi tossiche, esondazioni e alluvioni, frane, ecc.); • assume comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, …) in ambiente scolastico e di comunità, anche in collaborazione con la Protezione civile; • a partire dall’esperienza, dalla cronaca e dallo studio, sa riferire quali sono i principali cambiamenti climatici che interessano l’attualità; individua alcuni fattori che li influenzano e alcuni eventi acuiti o generati dagli stessi, con riguardo al nostro territorio e al Pianeta e sa dare semplici spiegazioni scientifiche; • ipotizza possibili misure di contenimento attuabili in generale.
Maturare scelte e condotte di	Con istruzioni precise e dettagliate,	Seguendo le precise istruzioni,	In autonomia, sulla base di istruzioni	In completa autonomia, con

tutela dei beni materiali e immateriali.	l’aiuto, la costante supervisione degli insegnanti, l’aiuto e l’esempio dei compagni: • identifica nel proprio ambiente di vita e in ambito nazionale alcuni elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale, anche con riferimento agli usi e alle tradizioni locali; nell’ambito di azioni svolte collettivamente, partecipa ad alcune azioni di salvaguardia alla propria portata, seguendo le istruzioni dei docenti e l’esempio dei compagni; • individua, nell’ambito di ricerche assegnate e con le istruzioni precise dei docenti che indicano le fonti più opportune e i riferimenti di ricerca, contesti che costituiscono patrimonio culturale dell’umanità; • partecipa a lavori collettivi, con le istruzioni, l’aiuto e il controllo dei docenti, all’arricchimento di pagine pubbliche su beni culturali o ambientali, personaggi, storia e tradizioni del proprio territorio (es. Wikipedia; siti locali, ecc.); • partecipa a lavori collettivi nel proprio ambiente di vita e su scala più vasta, seguendo le istruzioni dei docenti e utilizzando i materiali da essi forniti, all’individuazione di elementi di degrado, trascuratezza, incuria del paesaggio.	utilizzando le risorse fornite dagli insegnanti, con sufficiente regolarità e in situazioni note: • identifica nel proprio ambiente di vita e in ambito nazionale alcuni elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale, anche con riferimento agli usi e alle tradizioni locali; ipotizza, con esempi e domande del docente, alcune semplici azioni per la salvaguardia e, nell’ambito di azioni svolte collettivamente, partecipa ad alcune alla propria portata; • individua, nell’ambito di ricerche assegnate e con l’ausilio dei docenti che indicano le fonti più opportune, contesti che costituiscono patrimonio culturale dell’umanità; • partecipa a lavori collettivi, con le istruzioni, il supporto e il controllo dei docenti, all’arricchimento di pagine pubbliche su beni culturali o ambientali, personaggi, storia e tradizioni del proprio territorio (es. Wikipedia; siti locali, ecc.); • partecipa a lavori collettivi nel proprio ambiente di vita e su scala più vasta, servendosi anche di ricerche in rete con il controllo dei docenti, di documentari, di servizi giornalistici all’individuazione di elementi di degrado, trascuratezza, incuria del paesaggio.	generali, con continuità, utilizzando risorse fornite dall’insegnante e reperite da sé sulla base di indicazioni dei docenti, in situazioni usuali: • identifica nel proprio ambiente di vita, in ambito nazionale e, in forma essenziale, a livello più vasto, gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale, anche con riferimento agli usi e alle tradizioni locali; ipotizza azioni per la salvaguardia e, nell’ambito di azioni pianificate collettivamente, partecipa ad alcune alla propria portata, anche con la consultazione di siti utili (es. il FAI). • individua, anche con l’ausilio di ricerche in rete nei siti più opportuni (es. UNESCO) e la supervisione del docente, contesti che costituiscono patrimonio culturale dell’umanità; • contribuisce, con ricerche individuali e in gruppo e con il supporto dei docenti, all’arricchimento di pagine pubbliche su beni culturali o ambientali, personaggi, storia e tradizioni del proprio territorio (es. Wikipedia; siti locali, ecc.); • partecipa attivamente alla progettazione, mediante lavori collaborativi in classe, possibili forme di pubblicizzazione, valorizzazione, sostegno al patrimonio culturale, alle tradizioni locali, alle produzioni tipiche e di eccellenza del territorio eventualmente da proporre alle Istituzioni locali o partecipando a eventi organizzati dalle stesse;	continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente, in situazioni note, ma anche non usuali: • identifica nel proprio ambiente di vita, in ambito nazionale e, in forma essenziale, a livello più vasto, gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale, anche con riferimento agli usi e alle tradizioni locali; ipotizza azioni per la salvaguardia e partecipa ad alcune alla propria portata, anche con la consultazione di siti utili (es. il FAI). • individua, anche con l’ausilio di ricerche in rete nei siti più opportuni (es. UNESCO), contesti che costituiscono patrimonio culturale dell’umanità; • contribuisce, con ricerche individuali e in gruppo e con il supporto dei docenti, all’arricchimento di pagine pubbliche su beni culturali o ambientali, personaggi, storia e tradizioni del proprio territorio (es. Wikipedia; siti locali, ecc.); • progetta, mediante lavori collaborativi in classe, possibili forme di pubblicizzazione, valorizzazione, sostegno al patrimonio culturale, alle tradizioni locali, alle produzioni tipiche e di eccellenza del territorio eventualmente da proporre alle Istituzioni locali o partecipando a eventi organizzati dalle stesse; • individua, nel proprio ambiente di vita e su scala più vasta, servendosi delle ricerche in rete, di documentari, di servizi giornalistici, gli elementi di

			• individua, nel proprio ambiente di vita e su scala più vasta, servendosi delle ricerche in rete, di documentari, di servizi giornalistici e la supervisione dei docenti, gli elementi di degrado, trascuratezza, incuria del paesaggio: formula semplici ipotesi risolutive/correttive/preventive e di intervento alla propria portata.	degrado, trascuratezza, incuria del paesaggio: formula ipotesi risolutive/correttive/preventive e di intervento alla propria portata.
Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.	Con istruzioni precise e dettagliate, l’aiuto, la costante supervisione degli insegnanti, l’aiuto e l’esempio dei compagni: • sa ipotizzare l’utilizzo di somme a sua disposizione; distingue, con l’aiuto di domande guida ed esempi del docente, tra spese per beni di facile consumo, spese per beni durevoli, risparmio; • con l’aiuto degli adulti, effettua semplici forme di comparazione tra prodotti. Individua nell’esperienza concreta i concetti di spesa, guadagno, ricavo; • realizza forme di risparmio rispetto alle proprie disponibilità economiche, anche ricorrendo a depositi bancari, postali, assicurativi, con l’assistenza dei genitori; • sa spiegare in modo semplice, seguendo le domande e gli esempi forniti dal docente, che cosa sono gli acquisti a credito o in forma rateale; • sa fare esempi, riferendosi alla sua esperienza, di forme di pagamento diverse: contanti, carte di pagamento, assegni…; • indica alcune semplici funzioni delle banche e delle Assicurazioni, facendo	Seguendo le precise istruzioni, utilizzando le risorse fornite dagli insegnanti, con sufficiente regolarità, in situazioni note: • sa ipotizzare l’utilizzo delle proprie disponibilità economiche; distingue tra spese per beni di facile consumo, spese per beni durevoli, risparmio; • con l’aiuto degli adulti, effettua semplici forme di comparazione tra prodotti. Individua nell’esperienza concreta e sa applicare in forme di scambio e compravendita simulate o reali, i concetti di spesa, guadagno, ricavo; • realizza forme di risparmio rispetto alle proprie disponibilità economiche, anche ricorrendo a depositi bancari, postali, assicurativi, con l’assistenza dei genitori; • sa spiegare in modo semplice, seguendo le domande e gli esempi forniti dal docente, che cosa sono gli acquisti a credito o in forma rateale, ipotizzandone alcuni rischi e opportunità; • sa fare esempi, riferendosi alla sua esperienza, di forme di pagamento diverse: contanti, carte di pagamento, assegni…, ipotizzando vantaggi e svantaggi	In autonomia, sulla base di istruzioni generali, con continuità, utilizzando risorse fornite dall’insegnante e reperite da sé sulla base di indicazioni dei docenti, in situazioni usuali: • sa pianificare l’utilizzo delle proprie disponibilità economiche; redige semplici piani e preventivi di spesa relativi ad attività o progetti. Distingue tra spese di natura corrente e spese per investimento (risparmio, acquisto di beni durevoli ad alto valore…); • sa gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti. Individua nell’esperienza concreta e sa applicare in forme di scambio e compravendita simulate o reali, i concetti di spesa, guadagno, ricavo, sconto, disavanzo; • realizza forme di risparmio rispetto alle proprie disponibilità economiche, anche ricorrendo a depositi bancari, postali, assicurativi, con l’assistenza dei genitori; • individua e sa spiegare in modo semplice forme di acquisto a credito o in forma rateale, spiegandone le opportunità e i rischi;	In completa autonomia, con continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente, in situazioni note, ma anche non usuali: • sa pianificare l’utilizzo delle proprie disponibilità economiche; redige semplici piani e preventivi di spesa relativi ad attività o progetti. Distingue tra spese di natura corrente e spese per investimento (risparmio, acquisto di beni durevoli ad alto valore…); • sa gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti. Individua nell’esperienza concreta e sa applicare in forme di scambio e compravendita simulate o reali, i concetti di spesa, guadagno, ricavo, sconto, disavanzo; • realizza forme di risparmio rispetto alle proprie disponibilità economiche, anche ricorrendo a depositi bancari, postali, assicurativi, con l’assistenza dei genitori; • individua e sa spiegare forme di acquisto a credito o in forma rateale, spiegandone le opportunità e i rischi; • individua e spiega forme di pagamento diverse: contanti,

	riferimento alla propria esperienza e con l’aiuto di domande del docente; • individua forme di consumo non sostenibile e di spreco a partire da esperienze concerete proprie e del contesto di vita (sprechi alimentari; spese superflue; incuria delle cose proprie e comuni …) e, con le indicazioni degli adulti e l’esempio dei compagni, adotta comportamenti di contenimento di esse; • individua, con l’aiuto di domande e di esempi forniti dal docente e riferendosi alla propria esperienza, l’esistenza dell’imposizione fiscale e previdenziale e ne ipotizza alcune funzioni.	di ciascuna; • indica alcune semplici funzioni delle banche e delle Assicurazioni, facendo riferimento alla propria esperienza; • individua forme di consumo non sostenibile e di spreco a partire da esperienze concerete proprie e del contesto di vita (sprechi alimentari; spese superflue; incuria delle cose proprie e comuni …) e, con le indicazioni degli adulti e l’esempio dei compagni, adotta comportamenti di contenimento di esse; • individua, con l’aiuto di domande e di esempi forniti dal docente e riferendosi alla propria esperienza, la funzione dell’imposizione fiscale e previdenziale e le collega alla possibilità di disporre di beni e servizi pubblici.	• individua e spiega forme di pagamento diverse: contanti, carte di pagamento, carte di debito, assegni, bonifici, versamenti su conto corrente, rilevando vantaggi e svantaggi di ciascuna, con riferimento all’esperienza personale; • spiega, con l’aiuto dei docenti, il funzionamento delle spese on line e le forme di pagamento e le misure di cautela e sicurezza da adottare; • indica alcune semplici funzioni delle banche e delle Assicurazioni, facendo riferimento alla propria esperienza; • individua, con l’aiuto e le fonti fornite dai docenti, le principali forme di assistenza e previdenza esistenti in Italia (SSN, istituti previdenziali e pensionistici) e alcune forme di assicurazione obbligatoria (contributo previdenziali, assicurazione infortuni INAIL, RCA…) rintracciandone i principi costituzionali di solidarietà e tutela della salute e della sicurezza.; • individua forme di consumo non sostenibile e di spreco a partire da esperienze concerete proprie e del contesto di vita (sprechi alimentari; spese superflue; incuria delle cose proprie e comuni …) e adotta comportamenti di contenimento di esse; • individua, con l’aiuto di domande e di esempi forniti dal docente, la funzione dell’imposizione fiscale e previdenziale e le collega ai concetti di “dovere inderogabile”, mutualismo e solidarietà sociale, nonché al	carte di pagamento, carte di debito, assegni, bonifici, versamenti su conto corrente, rilevando vantaggi e svantaggi di ciascuna anche rispetto all’economia generale; • spiega il funzionamento delle spese on line e le forme di pagamento e le misure di cautela e sicurezza da adottare; • indica le funzioni delle banche e delle Assicurazioni, distinguendo le funzioni di credito, investimento, risparmio, capitalizzazione, da quelle di previdenza; • individua le principali forme di assistenza e previdenza esistenti in Italia (SSN, istituti previdenziali e pensionistici) e alcune forme di assicurazione obbligatoria (contributo previdenziali, assicurazione infortuni INAIL, RCA…) rintracciandone i principi costituzionali di solidarietà e tutela della salute e della sicurezza.; • individua forme di consumo non sostenibile e di spreco a partire da esperienze concerete proprie e del contesto di vita (sprechi alimentari; spese superflue; incuria delle cose proprie e comuni …) e adotta comportamenti di contenimento di esse; • individua la funzione dell’imposizione fiscale e previdenziale e le collega alla previsione costituzionale (art. 53) e ai concetti di “dovere inderogabile”, mutualismo e solidarietà sociale.

			contenuto dell’art. 53 Cost.	
Maturare scelte e condotte di contrasto all’illegalità.	Con istruzioni precise e dettagliate, l’aiuto, la costante supervisione degli insegnanti, l’aiuto e l’esempio dei compagni: • individua, facendo riferimento all’esperienza personale e alla cronaca, comportamenti privati e pubblici che rappresentano forme di illecito e illegalità, anche di modesta entità e le loro possibili conseguenze per la corretta convivenza e il bene comune; • facendo riferimento all’esperienza, alla cronaca, alla ricerca e allo studio, individua alcuni comportamenti illegali di rilevante entità e loro possibili conseguenze sulla convivenza e sul bene comune; • facendo riferimento alla cronaca, alla ricerca e allo studio, con il supporto dei docenti, sa riferire alcune forme di criminalità organizzata presenti nel nostro Paese; • sulla base dello studio, della ricerca, di informazioni ricevute, con indicazioni dei docenti, sa riconoscere alcune persone e Organizzazioni che contrastano e hanno contrastato la criminalità organizzata in Italia.	Seguendo le precise istruzioni, utilizzando le risorse fornite dagli insegnanti, con sufficiente regolarità, in situazioni note: • individua, facendo riferimento all’esperienza personale e alla cronaca, comportamenti privati e pubblici che rappresentano forme di illecito e illegalità, anche di modesta entità e le loro possibili conseguenze per la corretta convivenza e il bene comune; • facendo riferimento all’esperienza, alla cronaca, alla ricerca e allo studio, individua alcuni comportamenti illegali di rilevante entità e loro possibili conseguenze sulla convivenza e sul bene comune; • facendo riferimento alla cronaca, alla ricerca e allo studio, con il supporto dei docenti, distingue tra criminalità comune e criminalità organizzata; sa riferire alcune forme di criminalità organizzata presenti nel nostro Paese e i loro modi di operare, facendo riferimento a studi fatti e informazioni ricevute; • sulla base dello studio, della ricerca, di informazioni ricevute, con indicazioni dei docenti, sa riferire alcuni casi di persone e Organizzazioni che contrastano e hanno contrastato la criminalità organizzata in Italia; • sa riferire alcune conseguenze dell’operato della criminalità organizzata nell’economia e nella società, sulla base dello studio effettuato e di informazioni ricevute.	In autonomia, sulla base di istruzioni generali, con continuità, utilizzando risorse fornite dall’insegnante e reperite da sé sulla base di indicazioni dei docenti, in situazioni usuali: • individua, facendo riferimento all’esperienza personale e alla cronaca, comportamenti privati e pubblici che rappresentano forme di illecito e illegalità, anche di modesta entità e le loro possibili conseguenze per la corretta convivenza e il bene comune; • facendo riferimento all’esperienza, alla cronaca, alla ricerca e allo studio, individua comportamenti illegali di rilevante entità e loro conseguenze sulla convivenza e sul bene comune; • facendo riferimento alla cronaca, alla ricerca e allo studio, con il supporto dei docenti, distingue tra criminalità comune e criminalità organizzata; individua alcune forme di criminalità organizzata presenti nel nostro Paese e i loro modi di operare; • sulla base dello studio e della ricerca, con indicazioni dei docenti, individua persone e Organizzazioni che contrastano e hanno contrastato la criminalità organizzata in Italia; • individua alcune conseguenze dell’operato della criminalità organizzata nell’economia e nella società, i costi derivanti e le possibili forme di contrasto alla portata dei singoli cittadini.	In completa autonomia, con continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente, in situazioni note, ma anche non usuali: • individua, facendo riferimento all’esperienza personale e alla cronaca, comportamenti privati e pubblici che rappresentano forme di illecito e illegalità, anche di modesta entità e le loro possibili conseguenze per la corretta convivenza e il bene comune; • facendo riferimento all’esperienza, alla cronaca, alla ricerca e allo studio, individua comportamenti illegali di rilevante entità e loro conseguenze sulla convivenza e sul bene comune; • facendo riferimento alla cronaca, alla ricerca e allo studio, distingue tra criminalità comune e criminalità organizzata; individua alcune forme di criminalità organizzata presenti nel nostro Paese e la loro origine e storia e i loro mod di operare, anche rispetto all’evoluzione nel tempo; • sulla base dello studio e della ricerca, individua persone e Organizzazioni che contrastano e hanno contrastato la criminalità organizzata in Italia; • individua le conseguenze dell’operato della criminalità organizzata nell’economia e nella società, i costi derivanti e le possibili forme di contrasto alla portata dei singoli cittadini.

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	Con istruzioni precise e dettagliate, l’aiuto, la costante supervisione degli insegnanti, l’aiuto e l’esempio dei compagni: • ricerca informazioni in rete, con precise indicazioni e controllo dell’adulto, usando motori di ricerca; • con l’aiuto dell’adulto, confronta informazioni provenienti dalla rete con altre fonti: libri, testimonianze orali, regole condivise, esperienza personale, ecc.; • di fronte ad informazioni reperite in rete chiede il supporto dell’adulto per stabilirne l’attendibilità o l’eventuale pericolosità; • utilizza le tecnologie digitali per la ricerca, il lavoro, l’informazione, la comunicazione e l’intrattenimento e per rielaborare e integrare contenuti prodotti con strumenti digitali o di altro tipo, con precise istruzioni, aiuto e controllo degli adulti.	Seguendo precise istruzioni, con il controllo degli insegnanti e utilizzando le risorse da essi fornite, con sufficiente regolarità e in situazioni note: • ricerca informazioni in rete, con precise indicazioni e supervisione dell’adulto, usando motori di ricerca; • con istruzioni e supporto dell’adulto, confronta informazioni provenienti dalla rete con altre fonti: libri, testimonianze orali, regole condivise, esperienza personale, ecc.; • con l’aiuto dell’adulto, distingue elementi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati, anche con riguardo alla fonte; • utilizza le tecnologie digitali per la ricerca, il lavoro, l’informazione, la comunicazione e l’intrattenimento e per rielaborare e integrare contenuti prodotti con strumenti digitali o di altro tipo, con istruzioni e controllo degli adulti.	Sulla base di istruzioni e con la supervisione degli adulti, con continuità, utilizzando risorse fornite dall’insegnante e reperite da sé sulla base di indicazioni, in situazioni usuali: • sa ricercare informazioni in rete, con la supervisione dell’adulto, usando motori di ricerca e distinguendo alcuni siti più autorevoli rispetto all’oggetto di ricerca da altri; • con istruzioni dell’adulto, sa filtrare informazioni provenienti dalla rete e confrontarle con altre fonti: libri, testimonianze orali, regole condivise, esperienza personale, ecc.; • seguendo i criteri e le indicazioni dati dall’adulto e anche di quanto appreso nello studio, distingue elementi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati, anche con riguardo alla fonte; • utilizza le tecnologie digitali per la ricerca, il lavoro, l’informazione, la comunicazione e l’intrattenimento e per rielaborare e integrare contenuti prodotti con strumenti digitali o di altro tipo, con istruzioni e supervisione degli adulti.	In autonomia, con continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente, in situazioni note, ma anche non usuali, con la supervisione e le istruzioni generali degli adulti: • sa ricercare informazioni in rete, con la supervisione dell’adulto, usando motori di ricerca e distinguendo alcuni siti più autorevoli rispetto all’oggetto di ricerca da altri; • con indicazioni dell’adulto, sa filtrare informazioni provenienti dalla rete e confrontarle con altre fonti: libri, testimonianze orali, regole condivise, esperienza personale, ecc.; • seguendo i criteri dati dall’adulto e anche di quanto appreso nello studio, distingue elementi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati, anche con riguardo alla fonte; • utilizza le tecnologie digitali per la ricerca, il lavoro, l’informazione, la comunicazione e l’intrattenimento e per rielaborare e integrare contenuti prodotti con strumenti digitali o di altro tipo.
Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	Con istruzioni precise e dettagliate, l’aiuto, la costante supervisione degli insegnanti, l’aiuto e l’esempio dei compagni: • individua rischi fisici nell’utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e possibili comportamenti preventivi; • supportato, utilizza le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per	Seguendo precise istruzioni, con il controllo degli insegnanti e utilizzando le risorse da essi fornite, con sufficiente regolarità e in situazioni note: • individua rischi fisici nell’utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi; • sa utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di	Sulla base di istruzioni e con la supervisione degli adulti, con continuità, utilizzando risorse fornite dall’insegnante e reperite da sé sulla base di indicazioni, in situazioni usuali: • individua rischi fisici nell’utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi; • sa utilizzare le principali funzioni	In autonomia, con continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente, in situazioni note, ma anche non usuali, con la supervisione e le istruzioni generali degli adulti: • individua rischi fisici nell’utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi; • sa utilizzare le principali funzioni

	scrivere, disegnare, organizzare dati, fare calcoli; • sulla base di informazioni ricevute, riferisce alcuni dei rischi più comuni dell’utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui; • con istruzioni, aiuto e controllo dell’adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie: e-mail, forum e blog scolastici, classi virtuali, piattaforme di e-learning …; • con le istruzioni, l’aiuto e il controllo dell’adulto, partecipa a lavori collettivi per alimentare pagine pubbliche con notizie, ricerche, ecc. (es. Wikipedia).	largo uso per scrivere, disegnare, effettuare semplici presentazioni, organizzare dati, fare calcoli; • individua alcuni dei rischi più comuni dell’utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui; • con istruzioni e controllo dell’adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette, di sicurezza, di rispetto per la riservatezza: e-mail, forum e blog scolastici, classi virtuali, piattaforme di e-learning …; • con le istruzioni e il controllo dell’adulto, partecipa a lavori collettivi per alimentare pagine pubbliche con notizie, ricerche, ecc. (es. Wikipedia).	dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, effettuare presentazioni, organizzare dati, fare calcoli; • individua alcuni dei rischi più comuni dell’utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui; • con le istruzioni e la supervisione dell’adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette, di sicurezza, di rispetto per la riservatezza: e-mail, forum e blog scolastici, classi virtuali, piattaforme di e-learning …; • con le istruzioni e il supporto dell’adulto e in collaborazione con altri, contribuisce ad alimentare pagine pubbliche con notizie, ricerche, ecc. (es. Wikipedia).	dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, effettuare presentazioni, organizzare dati, fare calcoli; • individua i rischi più comuni dell’utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui; • con le istruzioni dell’adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette, di sicurezza, di rispetto per la riservatezza: e-mail, forum e blog scolastici, classi virtuali, piattaforme di e-learning …; • con le istruzioni e la supervisione dell’adulto e in collaborazione con altri, contribuisce ad alimentare pagine pubbliche con notizie, ricerche, ecc. (es. Wikipedia).
Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	Con istruzioni precise e dettagliate, l’aiuto, la costante supervisione degli insegnanti, l’aiuto e l’esempio dei compagni: • sa spiegare che cosa sono i dati personali, individuando quelli di natura più riservata; • sulla base delle informazioni ricevute, sa riferire alcuni tra i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete; • a partire dai rischi e dalle misure di sicurezza noti, sa spiegare con semplicità alcune possibili conseguenze derivanti dai rischi della rete e i motivi della necessità di protezione della propria identità digitale e di quella delle altre persone; • seguendo le istruzioni e con il	Seguendo precise istruzioni, con il controllo degli insegnanti e utilizzando le risorse da essi fornite, con sufficiente regolarità e in situazioni note: • a partire dall’esperienza personale, con l’aiuto del docente, sa spiegare con semplicità il concetto di identità digitale e individua le relazioni con l’identità fisica; • sa spiegare che cosa sono i dati personali, individuando quelli di natura più riservata; • sulla base delle informazioni ricevute, sa riferire alcuni tra i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete; osserva, con il controllo diretto degli adulti, le misure di prudenza e protezione dei dispositivi e	Sulla base di istruzioni e con la supervisione degli adulti, con continuità, utilizzando risorse fornite dall’insegnante e reperite da sé sulla base di indicazioni, in situazioni usuali: • a partire dall’esperienza personale, sa spiegare il concetto di identità digitale e individua le relazioni con l’identità fisica; • sa spiegare che cosa sono i dati personali, individuando quelli di natura più riservata; • sa spiegare i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete; individua e osserva, con la supervisione degli adulti, le misure di prudenza e protezione dei dispositivi e durante la navigazione (es. uso e custodia	In autonomia, con continuità e utilizzando risorse fornite dai docenti, ma anche reperite individualmente, in situazioni note, ma anche non usuali, con la supervisione e le istruzioni generali degli adulti: • a partire dall’esperienza personale, sa spiegare il concetto di identità digitale e individua le relazioni con l’identità fisica; • sa spiegare che cosa sono i dati personali, individuando quelli di natura più riservata; • sa spiegare i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete; individua e osserva le misure di prudenza e protezione dei dispositivi e durante la navigazione (es. uso e custodia della password, non diffusione di

	controllo diretto degli adulti, ha cura della propria riservatezza e di quella altrui; • a partire dall’esperienza personale e di lavoro, a seguito di informazioni ricevute, riferisce alcuni tra i più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti non appropriati o pericolosi. Chiede aiuto all’adulto durante la navigazione al fine di evitare i rischi; • segnala agli adulti eventuali situazioni di rischio rilevate nell’uso della rete per sé o per altri.	durante la navigazione (es. uso e custodia della password, non diffusione di informazioni o immagini personali o altrui…); • a partire dai rischi e dalle misure di sicurezza noti, sa spiegare con semplicità alcune possibili conseguenze derivanti dai rischi della rete e i motivi della necessità di protezione della propria identità digitale e di quella delle altre persone; • seguendo le indicazioni e con il controllo diretto degli adulti, ha cura della propria riservatezza e di quella altrui; • a partire dall’esperienza personale e di lavoro, a seguito di informazioni ricevute, riferisce alcuni tra i più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti non appropriati o pericolosi. Chiede aiuto all’adulto durante la navigazione se pensa di incontrarne alcuni; • segnala agli adulti eventuali situazioni di rischio rilevate nell’uso della rete per sé o per altri.	della password, non diffusione di informazioni o immagini personali o altrui…); • a partire dai rischi e dalle misure di sicurezza individuati, sa spiegare alcune possibili conseguenze derivanti dai rischi della rete e i motivi della necessità di protezione della propria identità digitale e di quella delle altre persone; • seguendo le indicazioni e con la supervisione degli adulti, ha cura della propria riservatezza e di quella altrui; • a partire dall’esperienza personale e di lavoro, con la supervisione degli adulti, individua alcuni tra i più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti non appropriati o pericolosi. Presta attenzione ad essi durante la navigazione; • individua e osserva comportamenti preventivi e improntati a correttezza per sé e nei confronti degli altri; • segnala agli adulti eventuali situazioni di rischio rilevate nell’uso della rete per sé o per altri.	informazioni o immagini personali o altrui…); • a partire dai rischi e dalle misure di sicurezza individuati, sa spiegare le possibili conseguenze derivanti dai rischi della rete e i motivi della necessità di protezione della propria identità digitale e di quella delle altre persone; • ha cura della propria riservatezza e di quella altrui; • a partire dall’esperienza personale e di lavoro, individua i più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti non appropriati o pericolosi. Presta attenzione ad essi durante la navigazione; • individua e osserva comportamenti preventivi e improntati a correttezza per sé e nei confronti degli altri; • segnala agli adulti eventuali situazioni di rischio rilevate nell’uso della rete per sé o per altri.

N.B.: Questa rubrica è utile per l’osservazione in itinere delle attività condotte in classe, pertanto, non prevede l’utilizzo di voti in decimi, che appartengono alla valutazione intermedia e finale, ma descrizioni dei gradi di padronanza nello sviluppo della competenza, così come osservata durante il lavoro. Il nome delle fasce (iniziale, base, intermedio, avanzato) corrisponde al grado di complessità con cui lo studente sviluppa gli apprendimenti nello specifico compito considerato e l’autonomia che riesce a dispiegare. La progressione nel tempo degli apprendimenti osservati nei diversi compiti e la loro continuità nel tempo, aiuteranno a formulare la decisione sulla valutazione intermedia e finale, che sarà assunta secondo i

livelli della normativa (voto in decimi), con l’aiuto della rubrica olistica che riportiamo di seguito e che riassume la situazione osservata nel tempo medio lungo e in diversi compiti e situazioni.

RUBRICA OLISTICA UTILIZZABILE IN TUTTI I GRADI DI SCUOLA PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

- La rubrica proposta è olistica e si adatta ai contenuti affrontati nelle singole discipline.
- Prende in carico atteggiamenti propri delle competenze di cittadinanza (Raccomandazione EU 2018), riferibili anche a quelle previste dal DM 183/2024.
- Riunisce i punti di vista dei diversi docenti.
- Può essere usata per comporre profili personalizzati: un alunno può essere più evoluto nelle conoscenze e nelle abilità, meno negli atteggiamenti o viceversa …
- Intercetta, fatalmente, anche dimensioni proprie del comportamento, dato che quest’ultimo rende conto a sua volta di competenze di cittadinanza.
- Il comportamento, tuttavia, è più piegato sugli atteggiamenti, mentre la valutazione dell’E.C. tiene conto in maggior misura anche delle conoscenze e abilità.
- Sono riportate le corrispondenti alle fasce decimali e ai giudizi sintetici per la valutazione intermedia e finale della scuola secondaria di primo grado e della scuola primaria, poiché la rubrica olistica si propone come strumento utile al Consiglio di Classe e al coordinatore dell’educazione civica per formulare la valutazione sommativa

	CRITERI **Conoscenze, abilità, atteggiamenti**	**Da 1 a 4** **Con importanti criticità** **Non sufficiente**	**5** **Con criticità** **Non sufficiente**	**6** **Sufficiente**	**7** **Discreto**	**8** **Buono**	**9** **Distinto**	**10** **Ottimo**
CONOSCENZE	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza… Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, anche con l’aiuto dell’insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche e frammentarie, non ben organizzate e recuperabili con l’aiuto dell’insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, non sempre organizzate e recuperabili con qualche aiuto dell’insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall’insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L’alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L’alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nell’esperienza anche in contesti nuovi.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L’alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e illustrarle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nell’esperienza anche in contesti nuovi.

	lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale. Conoscere i concetti collegati ai temi della sostenibilità, salute, benessere, sicurezza, salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale: all’educazione finanziaria. Conoscere concetti, procedure, fatti, connessi alla sicurezza, alla responsabilità, al benessere nell’uso di strumenti digitali.							
ABILITÀ	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, educazione finanziaria appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla	L’alunno mette in atto solo occasionalmente, con l’aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L’alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell’esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell’insegnante e dei compagni.	L’alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l’aiuto dell’insegnante.	L’alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all’esperienza diretta. Con il supporto dell’insegnante, collega le esperienze ai testi studiati.	L’alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza, in contesti noti.	L’alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali, in contesti anche non usuali	L’alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al

	cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.							variare delle situazioni.
ATTEGGIAMENTI / COMPORTAMENTI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Amministrare le proprie risorse con responsabilità, oculatezza, rispetto delle regole, delle leggi e della sostenibilità economica. Esercitare pensiero critico nell’accesso alle informazioni e nelle situazioni	L’alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l’educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L’alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l’educazione civica e ne acquisisce consapevolezza solo con la sollecitazione degli adulti.	L’alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l’educazione civica e ne rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.	L’alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l’educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza, attraverso le riflessioni personali.	L’alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l’educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni.	L’alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l’educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti noti.	L’alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l’educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento ed esercita influenza positiva sul gruppo.

	quotidiane; rispettare la riservatezza e l’integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.							

5.3 Competenze trasversali e non cognitive

La sezione traduce in osservabili didattici le dimensioni trasversali promosse dalla normativa, senza trasformarle in una disciplina autonoma.

DIMENSIONE	INDICATORI OSSERVABILI	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA	EVIDENZE
Autonomia	Porta a termine compiti senza aiuto	Routine e cura di sé in autonomia	Organizza materiali e tempi	Pianifica studio e impegni	Osservazioni, diario di bordo
Autoregolazione	Gestisce emozioni e frustrazioni	Riconosce e nomina le emozioni	Accetta insuccessi senza reazioni aggressive	Usa strategie di autocontrollo (es. self-talk)	Griglie di osservazione
Perseveranza	Riprova dopo un errore	Ritenta soluzioni nuove	Mantiene l’attenzione sul compito	Migliora il lavoro dopo il feedback	Revisioni documentate
Collaborazione	Contribuisce al lavoro comune	Gioca e lavora in gruppo	Assume ruoli nel gruppo	Coordina e documenta il lavoro	Osservazioni, autovalutazione di gruppo
Responsabilità	Rispetta impegni e regole	Cura cose e spazi	Assolve incarichi	Si impegna nella comunità	Osservazioni
Pensiero critico	Confronta e valuta informazioni	Pone domande, fa ipotesi	Distingue fatti e opinioni	Valuta l’attendibilità delle fonti	Prodotti argomentativi
Creatività	Propone idee originali	Inventa storie e giochi	Elabora soluzioni personali	Progetta prodotti originali	Prodotti, portfolio
Problem solving	Applica strategie e verifica	Prova soluzioni note e nuove	Segue le fasi del problema	Valuta alternative e ottimizza	Compiti autentici
Comunicazione	Si esprime in modo chiaro e adeguato	Racconta e spiega	Espone con ordine	Argomenta e adatta il registro	Esposizioni, presentazioni

> **NOTA**
> Gli indicatori sono ricavati dalle evidenze e dai livelli di padronanza dei curricoli d’istituto (§ 2.2, § 5.4), in coerenza con la Legge 22/2025.

5.4 Competenza personale e sociale, cittadinanza, imprenditorialità

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

con riferimento alle Indicazioni Nazionali 2025 e alle competenze chiave europee previste dalla

Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018

declinato nelle microabilità di ogni annualità

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

COMPETENZA IMPRENDITORIALE (o di INTRAPRENDENZA)

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E DI IMPARARE A IMPARARE

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Le Indicazioni Nazionali, nella parte riservata alla didattica, scelgono un approccio centrato sulle discipline. In questo modo, però se è possibile attraverso di esse recuperare le competenze che fanno capo alle competenze chiave europee che più si riferiscono a saperi formali (madrelingua e lingue straniere, matematica, geo-scienze e tecnologia, storia, arti e letteratura, educazione motoria), non è possibile mettere sufficiente e specifica attenzione alle competenze chiave metacognitive, metodologiche e sociali, che sono invece fondamentali e quasi fondanti rispetto alle altre. Competenze personale, sociale e di Imparare a imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale (o di intraprendenza), infatti, rappresentano tutte quelle capacità necessarie alla convivenza, alla responsabilità, all’autonomia, alla capacità di acquisire e organizzare il sapere, al saper decidere, fare scelte, risolvere problemi e progettare, senza le quali nessun altro apprendimento ha valore e sostanza.

È vero che nelle competenze e negli obiettivi delle diverse discipline è possibile reperire riferimenti a questa o quella competenza metodologica e sociale; tuttavia, a nostro avviso è opportuno svilupparle direttamente per dare loro la giusta importanza e valore. Naturalmente tutte le discipline concorrono senza eccezione al loro sviluppo e tutte le attività scolastiche dovrebbero essere organizzate con la finalità di perseguirle, proprio perché la persona che possiede queste competenze è capace di scelte consapevoli, di buone relazioni, di capacità di agire e di organizzarsi in situazioni diverse. Sono competenze indispensabili alla vita e alla cittadinanza e quindi la didattica le deve perseguire anche direttamente, con attività appositamente organizzate per metterle a fuoco ed esercitarle.

Anche la competenza digitale, pur trattata parzialmente e solamente dal punto di vista informatico in matematica e tecnologia, merita maggiore e specifica attenzione, perché i nostri ragazzi sono immersi nella comunicazione digitale, ne padroneggiano molto bene le tecniche e le abilità, ma hanno estremo bisogno di acquisire la competenza, ovvero la capacità di utilizzare le tecnologie in autonomia e responsabilità, per risolvere problemi nel rispetto di sé e degli altri, riconoscendone i rischi e sapendoli evitare e nello stesso tempo senza arrecare danno ad altri. Da questo punto di vista, la competenza digitale trova maggiore riscontro nell’art. 5 della Legge 92/19 sull’Educazione civica e nelle relative Linee guida emanate con DM 183/2024, dove si sviluppano le competenze della “cittadinanza digitale”.

Nelle matrici che seguono, sviluppiamo le competenze chiave che abbiamo citato, definendone competenze specifiche, abilità, conoscenze e possibili criteri di osservazione/valutazione.

Le Indicazioni 2025, comunque, nel paragrafo “**Finalità della scuola dell’infanzia e delle scuole del primo ciclo di istruzione”** richiamano direttamente le competenze chiave, le quali, non a caso, sono assunte come “orizzonte di riferimento verso cui tendere” e che progressivamente vengono costruite mediante le competenze culturali e i saperi di base. Il Profilo finale dello studente e i relativi obiettivi formativi sono riferiti a tutte le otto competenze chiave europee, così come il modello nazionale di certificazione delle competenze emanato con DM n. 14/2024.

Anche il Documento “Indicazioni Nazionali e nuovi scenari” del 2018, trattava non solo le parti che nelle Indicazioni 2012 si riferivano alle discipline, ma si riferiva anche alle competenze digitale; personale, sociale, di imparare a imparare; di cittadinanza; di intraprendenza.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

Definizione della Raccomandazione europea:

«La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

Comprende la capacità di far fronte all’incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo».

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: tutte

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

La Competenze personale, sociale e di imparare a imparare è quella su cui si fonda la capacità di una corretta e proficua convivenza. È forse, con la competenza in materia di cittadinanza tra le più rilevanti, senza le quali nessun’altra può ritenersi costruita. Ne fanno parte, infatti, le dimensioni fondamentali di cui si sostanzia la competenza, ovvero l’autonomia e la responsabilità; implica abilità come il sapere lavorare in gruppo, il cooperare, il prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze. Anche in questo caso, l’approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Le competenze personali e sociali si costruiscono attraverso la predisposizione di un clima scolastico equilibrato e cooperativo, attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali nell’ambiente di vita e in quello più allargato; attraverso un’azione diretta di educazione alla solidarietà, all’empatia, alla responsabilità e proponendo esperienze significative che consentano agli alunni di lavorare esercitando in prima persona la cooperazione, l’autonomia e la responsabilità.

Imparare a imparare è una competenza metodologica e metacognitiva fondamentale per potere acquisire, organizzare e recuperare l’apprendimento e anche per conservare la motivazione e la curiosità per apprendere sempre. Va perseguita con sistematicità e intenzionalità fin dai primi anni di scuola, affinché le abilità che vi sono coinvolte possano essere padroneggiate dagli alunni in autonomia nell’adolescenza. Anche per questa competenza, l’approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline

formalizzate. Infatti, le strategie dell’Imparare a imparare debbono essere impiegate in tutte le azioni e le procedure d’apprendimento, in tutte le discipline. Tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione; il possederla non solo contribuisce al successo nell’apprendimento, ma anche al senso di fiducia, autostima e autoefficacia degli allievi.

La Raccomandazione del 22 maggio 2018 unifica le competenze personali, sociali e di imparare a imparare in un unico capitale della persona che le esercita nella relazione con sé stessa, con gli altri e con la propria crescita personale.

SEZIONE A: Risultati di apprendimento		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE**	
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025; Indicazioni Nazionali e nuovi scenari, 2018	
COMPETENZE DEL PROFILO FINALE INDICAZIONI 2025	• Avere cura e rispetto di sé, degli altri, dei beni pubblici e privati, dell’ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. • Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all’obiettivo di interesse. • Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri.	
CERTIFICAZIONE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DM 14/2024	• Avere cura e rispetto di sé, degli altri, dei beni pubblici e privati, dell’ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. • Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all’obiettivo di interesse. • Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri.	
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO INDICAZIONI 2025	• **Adottare uno stile di vita sano:** imparare a gestire le proprie emozioni nella relazionalità con gli altri, vivere un positivo rapporto con la propria corporeità anche attraverso la scelta di sane abitudini alimentari. • **Elaborare giudizi basati su valori ed esperienze personali:** esprimere giudizi motivati, collegando le proprie esperienze personali a valori etici e sociali, sviluppando un pensiero critico e una coscienza civile. • **Esprimere creatività e pensiero originale:** elaborare idee in modo personale e originale e comunicarle in forma orale e scritta, anche attraverso modalità originali e non convenzionali. Imparare a riconoscere ed apprezzare l’ironia e apprenderne l’uso nelle comunicazioni con gli altri. • **Comprendere e valorizzare l'ambiente e il territorio:** riconoscere il valore dell’ambiente e le risorse del territorio in cui si vive, sviluppando un senso di appartenenza e la volontà di contribuire alla loro tutela e valorizzazione. • **Autovalutare le proprie prestazioni in modo specifico e costruttivo:** esprimere autovalutazioni dettagliate e motivate sulle proprie prestazioni in diversi ambiti, identificando punti di forza e aree di miglioramento e proponendo strategie per progredire. • **Pianificare e gestire progetti personali e di gruppo:** pianificare, organizzare e portare a termine progetti individuali e di gruppo, definendo obiettivi, gestendo il tempo, collaborando efficacemente e valutando il processo e i risultati.	
COMPETENZE	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**

SPECIFICHE/METODOLOGICHE/PERSONALI/SOCIALI *	FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Autoregolazione Individuare ed esprimere con progressiva consapevolezza emozioni, pensieri, valori e comportamenti Comprendere e regolare le emozioni, i pensieri e il comportamento personali, comprese le reazioni allo stress, alle difficoltà, alle contrarietà Manifestare atteggiamenti di ottimismo, speranza, resilienza, autoefficacia e determinazione per sostenere l’apprendimento e l’azione ***Flessibilità*** Manifestare disponibilità a esaminare opzioni e modalità di azione diverse a fronte di nuove evidenze Comprendere e adottare nuove idee, approcci, strumenti e azioni in risposta ai diversi contesti Affrontare le situazioni e i cambiamenti nella vita personale, nelle relazioni, e nei percorsi di apprendimento, facendo scelte progressivamente sempre più consapevoli e ponderate e definendo obiettivi ***Benessere*** Comprendere che il comportamento individuale, le caratteristiche personali e i fattori sociali e ambientali condizionano salute e benessere Comprendere i potenziali rischi per il benessere e utilizzare informazioni e servizi affidabili per la salute e la sicurezza individuale e sociale Adottare stili di vita sostenibili che rispettino l’ambiente e il benessere fisico e mentale di sé e degli altri, cercando e offrendo sostegno nei gruppi di riferimento ***Empatia*** Comprendere emozioni ed esperienze degli altri (persone e animali) e sviluppare progressivamente la capacità proattiva di vedere le cose dal punto di vista dell’altro Manifestare sensibilità verso le emozioni e i vissuti degli altri (persone e anche animali) e sviluppare progressivamente la consapevolezza che in un gruppo gli atteggiamenti delle persone si influenzano reciprocamente ***Comunicazione***	Partecipare all’attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti; prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà Contribuire alla stesura del regolamento della classe e al rispetto di esso ed in generale alla vita della scuola Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità Affrontare con metodo e ricerca soluzioni rigorose per le difficoltà incontrate nello svolgimento di un compito con responsabilità sociale, esprimendo anche valutazioni critiche ed autocritiche Comprendere e spiegare in modo semplice il ruolo potenzialmente condizionante della pubblicità e delle mode e la conseguente necessità di non essere consumatore passivo e inconsapevole Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza Agire rispettando le attrezzature proprie e altrui, le cose pubbliche, l’ambiente; adottare comportamenti di utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche Adottare stili di vita e abitudini rispettose della propria salute, benessere sicurezza e di quelli altrui Adottare comportamenti che non alimentano conflitti e, di fronte a questi, ricercare posizioni di reciproco vantaggio o di conciliazione e compromesso. Individuare i propri punti di forza e di debolezza; le proprie modalità comunicative e di comportamento prevalenti in determinate situazioni e valutarne l’efficacia Confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui Adattare i propri comportamenti e le proprie modalità comunicative ai diversi contesti in cui si agisce Controllare le proprie reazioni di fronte a contrarietà, frustrazioni, insuccessi, adottando modalità assertive di comunicazione Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell’attività scolastica e delle associazioni e gruppi frequentati Manifestare fiducia nelle proprie capacità e nei propri mezzi,	Significato di “gruppo” e di “comunità” Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto Ruoli familiari, sociali, professionali, pubblici Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza Principi generali dell’organizzazioni del Comune, della Provincia, Principi di sicurezza, di prevenzione dei rischi e di antinfortunistica Organi locali, nazionali e internazionali, per scopi sociali, economici, politici, umanitari e di difesa dell’ambiente Elementi di geografia utili a comprendere fenomeni sociali: migrazioni, distribuzione delle risorse, popolazioni del mondo e loro usi; clima, territorio e influssi umani Caratteristiche dell’informazione nella società contemporanea e mezzi di informazione Elementi generali di comunicazione interpersonale verbale e non verbale Metodologie e strumenti di ricerca dell’informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali Strategie di memorizzazione Strategie di studio Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse

Comprendere la necessità di una varietà di strategie comunicative, registri linguistici e strumenti adattati a contesto e contenuti e adattare la comunicazione di conseguenza Comprendere e gestire in modo adeguato interazioni e conversazioni in diversi e specifici contesti e situazioni socioculturali Ascoltare gli altri e mostrarsi coinvolti nelle conversazioni con fiducia, assertività, chiarezza e reciprocità, in contesti personali e sociali ***Collaborazione*** Manifestare disponibilità a contribuire al bene comune ed esprimere comportamenti di consapevolezza che altri possono avere culture, origini, credenze, valori, opinioni o condizioni di vita diversi Comprendere l’importanza della fiducia, del rispetto della dignità e dell’uguaglianza, saper gestire i conflitti e appianare i contrasti per costruire e mantenere relazioni eque e rispettose Condividere equamente attività, risorse e responsabilità all’interno di un gruppo, tenendo conto del suo obiettivo specifico; stimolare l’espressione di opinioni diverse ***Mentalità orientata alla crescita*** Manifestare consapevolezza e fiducia nelle proprie e altrui capacità di apprendere, migliorare e raggiungere obiettivi con il lavoro e la dedizione Comprendere che l’apprendimento è un processo che dura tutta la vita, che richiede apertura, curiosità e determinazione Riflettere sui feedback ricevuti dagli altri e sulle esperienze, positive o negative, per continuare a sviluppare il proprio potenziale Manifestare curiosità e disponibilità ad apprendere sempre ***Pensiero critico*** Sviluppare la consapevolezza dei potenziali errori nei dati e dei propri limiti personali, raccogliendo informazioni e idee valide e affidabili da fonti diverse e attendibili Confrontare, analizzare, valutare e sintetizzare dati, informazioni, idee e messaggi delle diverse fonti e degli organi di informazione al fine di trarre conclusioni logiche Sviluppare idee creative, sintetizzare e combinare concetti e	ottimismo di fronte alle situazioni Manifestare disponibilità a partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie, ambientali, offrendo un proprio contributo, sviluppando capacità relazionali valorizzando attitudini personali Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet ...), informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di una semplice esposizione o per scopo di studio) Utilizzare indici, schedari, dizionari, motori di ricerca, testimonianze e reperti Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle in base all’utilità a seconda del proprio scopo Leggere, interpretare, costruire semplici grafici e tabelle; rielaborare e trasformare testi di varie tipologie partendo da materiale noto, sintetizzandoli anche in scalette, riassunti, semplici mappe Utilizzare strategie di memorizzazione Collegare nuove informazioni ad alcune già possedute Correlare conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti e quadri di sintesi Contestualizzare le informazioni provenienti da diverse fonti e da diverse aree disciplinari alla propria esperienza; utilizzare le informazioni nella pratica quotidiana e nella soluzione di semplici problemi di esperienza o relativi allo studio Applicare strategie di studio, come il PQ4R: lettura globale; domande sul testo letto; lettura analitica, riflessione sul testo; ripetizione del contenuto; ripasso del testo, con l’aiuto degli insegnanti Descrivere alcune delle proprie modalità di apprendimento, analizzare i punti forti e i punti deboli Regolare i propri percorsi di azione in base ai feed back interni/esterni Utilizzare strategie di autocorrezione Mantenere la concentrazione sul compito per i tempi necessari Organizzare i propri impegni e disporre del materiale a seconda dell’orario settimanale e dei carichi di lavoro Organizzare le informazioni per riferirle ed eventualmente per la redazione di relazioni, semplici presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici (programmi di scrittura)	

informazioni da diverse fonti al fine di risolvere problemi ***Gestione dell’apprendimento*** Analizzare i propri interessi, processi e strategie preferite di apprendimento, compresi i bisogni di apprendimento e individuare i supporti necessari Pianificare e realizzare obiettivi, strategie, risorse e processi di apprendimento Considerare e valutare scopi, processi e risultati della costruzione dell’apprendimento e della conoscenza, stabilendo relazioni tra i vari ambiti	Trasferire conoscenze, procedure, soluzioni a contesti simili o diversi Reperire spontaneamente informazioni nuovi su fatti, fenomeni, accadimenti; problemi porsi domande e formulare ipotesi di risposta o di soluzione Utilizzare le informazioni e le conoscenze possedute per reperirne di nuove di fronte a problemi e situazioni impreviste	

Le competenze specifiche sono tratte dal Framework della Commissione Europea per lo sviluppo della Competenza personale sociale e di imparare a imparare, Lifecomp (2020), tradotto in italiano da IPRASE, Trento

SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE**
EVIDENZE	**COMPITI SIGNIFICATIVI**
Aspetta il proprio turno prima di parlare; ascolta prima di chiedere Collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta In un gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui Partecipa attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività Assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni Manifesta fiducia nei propri mezzi, spirito di iniziativa anche di fronte alle difficoltà e agli imprevisti Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell’ambiente Adotta comportamenti di composizione dei conflitti Manifesta empatia verso le persone, gli animali, i viventi in generale Pone domande pertinenti Reperisce informazioni da varie fonti, mettendo in atto strategie per verificarle Organizza le informazioni (ordinare – confrontare – collegare) Applica strategie di studio Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite Organizza il proprio apprendimento in ragione del tempo a disposizione, delle risorse disponibili e di quelle necessarie Autovaluta il proprio processo di apprendimento	**ESEMPI** Collaborare alla stesura del regolamento della classe e della scuola Effettuare una ricognizione dell’ambiente scolastico, individuandone le possibili fonti di pericolo e proponendo soluzioni organizzative e di comportamento per eliminare o ridurre i rischi Eseguire spostamenti reali nel quartiere anche in occasione di uscite o visite ad eventi o Istituzioni mostrando di osservare scrupolosamente le regole di buona educazione e del codice della strada Analizzare messaggi massmediali (pubblicità, notiziari, programmi) e rilevarne le caratteristiche e i messaggi sottesi; produrre notiziari a stampa o video; slogan pubblicitari utilizzando le tecniche tipiche del genere di comunicazione Partecipare ad attività organizzate nel territorio a scopo umanitario o ambientale Analizzare fatti della vita di classe e commentarli collettivamente, rilevandone le criticità, le possibili soluzioni, ecc. Effettuare giochi di ruolo, di comunicazione non verbale, di condivisione di informazioni, ecc. Assumere iniziative di tutoraggio tra pari; di assistenza a persone in difficoltà, di cura di animali o di cose Ricercare, a partire dall’esperienza di convivenza nella classe e nella scuola, la presenza di elementi culturali diversi; confrontarli; rilevare le differenze e le somiglianze; realizzare, con

Manifesta curiosità di fronte alle novità e alle nuove esperienze e motivazione ad apprendere sempre Adotta strategie per risolvere problemi e prendere decisioni	il supporto degli insegnanti, ricerche, eventi, documentazioni sugli aspetti interculturali presenti nel proprio ambiente di vita (documentari sulle culture del mondo; feste interculturali; mostre di opere artistiche, di manufatti provenienti da paesi diversi … Partecipare ad attività di service learning Dato un compito da svolgere, reperire tutte le informazioni necessarie provenienti da fonti diverse: confrontarle per stabilirne l’attendibilità; selezionarle a seconda delle priorità e dello scopo; organizzarle in quadri di sintesi coerenti, utilizzando anche schemi, diagrammi, mappe, web quest Dato un compito, un progetto da realizzare, distinguerne le fasi e pianificarle nel tempo, individuando le priorità delle azioni, le risorse a disposizione, le informazioni disponibili e quelle mancanti Dato un compito, una decisione da assumere, un problema da risolvere, mettere in comune le differenti informazioni in possesso di persone diverse e costruire un quadro di sintesi; verificare la completezza delle informazioni a disposizioni e reperire quelle mancanti o incomplete Dato un tema riferito, ad esempio ad una teoria scientifica, una tecnologia, un fenomeno sociale, reperire tutte le informazioni utili per comprenderlo ed esprimere valutazioni e riflessioni Organizzare le informazioni in schematizzazioni diverse: mappe, scalette, diagrammi efficaci o, viceversa, costruire un testo espositivo a partire da schemi, grafici, tabelle, altre rappresentazioni Partecipare consapevolmente a viaggi di studio o ricerche d’ambiente o sui beni culturali e dare il proprio contributo alla loro progettazione (programma, produzione di schede documentali, di semplicissime guide) Pianificare compiti da svolgere, impegni organizzandoli secondo le priorità e il tempo a disposizione Dato un compito o un problema da risolvere, valutare l’applicabilità di procedure e soluzioni attuate in contesti simili

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:			
1	**2**	**3**	**4**
Utilizza i materiali propri, quelli altrui e le strutture della scuola con cura. Rispetta le regole della classe e della scuola; si impegna nei compiti assegnati e li porta a termine responsabilmente. Individua i ruoli presenti in famiglia e nella scuola, compreso il proprio e i relativi obblighi e rispetta i propri. Rispetta le regole nei giochi. Accetta contrarietà, frustrazioni, insuccessi	Utilizza materiali, strutture, attrezzature proprie e altrui con rispetto e cura. Utilizza con parsimonia e cura le risorse energetiche e naturali: acqua, luce, riscaldamento, trattamento dei rifiuti … Condivide nel gruppo le regole e le rispetta; rispetta le regole della comunità di vita. Rispetta i tempi di lavoro, si impegna nei compiti, li assolve con cura e responsabilità. Presta aiuto ai compagni, collabora nel	Utilizza con cura materiali e risorse. È in grado di spiegare in modo essenziale le conseguenze dell'utilizzo non responsabile delle risorse sull'ambiente. Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti non idonei e li riconosce. in sé e negli altri e riflette criticamente. Collabora costruttivamente con adulti e compagni. Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti	Utilizza con cura materiali e risorse. È In grado di spiegare compiutamente le conseguenze generali dell’utilizzo non responsabile dell’energia, dell’acqua, dei rifiuti e adotta comportamenti improntati al risparmio e alla sobrietà, nonché di rispetto per la salute, il benessere e la sicurezza propri e altrui. Osserva le regole interne e quelle della comunità e del Paese (es. codice della strada);

senza reazioni fisiche aggressive. In autonomia, trasforma in sequenze figurate brevi storie. Riferisce in maniera comprensibile l’argomento principale di testi letti e storie ascoltate e sul contenuto, con domande stimolo dell’insegnante. Formula ipotesi risolutive su semplici problemi di esperienza. È in grado di leggere e orientarsi nell’orario scolastico e settimanale. Ricava informazioni dalla lettura di semplici tabelle con domande stimolo dell’insegnante.	gioco e nel lavoro. Ha rispetto per l’autorità e per gli adulti; tratta con correttezza tutti i compagni, compresi quelli diversi per condizione, provenienza, cultura, ecc. e quelli per i quali non ha simpatia. Conosce tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita e le mette a confronto con quelle di compagni provenienti da altri Paesi, individuandone, in contesto collettivo, somiglianze e differenze. Con l’aiuto dell’insegnante, ricava e seleziona informazioni da fonti diverse per lo studio, per preparare un’esposizione. Legge, ricava informazioni da semplici grafici e tabelle e sa costruirne, con l’aiuto dell’insegnante. Pianifica sequenze di lavoro con l’aiuto dell’insegnante. Mantiene l’attenzione sul compito per i tempi necessari. Si orienta nell’orario scolastico e organizza il materiale di conseguenza. Rileva semplici problemi dall’osservazione di fenomeni di esperienza e formula ipotesi e strategie risolutive. È in grado di formulare semplici sintesi di testi narrativi e informativi non complessi.	difformi. Accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni. Ha rispetto di tutte le persone; comunica in modo assertivo e non ostile. Assume comportamenti di rispetto verso la salute, il benessere, la sicurezza propri e altrui. Assume comportamenti che non alimentano conflitti e cerca di comporli, quando si verificano. Manifesta fiducia, spirito di iniziativa, capacità di reperire soluzioni anche di fronte a situazioni impreviste o difficili, anche con l’aiuto degli adulti e dei compagni. Sa ricavare e selezionare per i propri scopi informazioni da fonti diverse, mettendo in atto strategie per verificarle. Sa formulare sintesi e tabelle di un testo letto collegando le informazioni nuove a quelle già possedute ed utilizzando strategie di autocorrezione Applica strategie di studio (es. PQ4R) Sa utilizzare vari strumenti di consultazione. Pianifica il suo lavoro valutandone i risultati. Rileva problemi, individua possibili ipotesi risolutive e le sperimenta valutandone l’esito. Spiega le proprie tecniche e strategie di studio e le valuta; autovaluta il proprio apprendimento. Manifesta curiosità verso l’apprendimento di cose nuove e disponibilità ad imparare sempre.	È in grado di motivare la necessità di rispettare regole e norme e di spiegare le conseguenze di comportamenti difformi. Si impegna con responsabilità nel lavoro e nella vita scolastica; collabora costruttivamente con adulti e compagni, assume iniziative personali e presta aiuto a chi ne ha bisogno. Accetta con equilibrio sconfitte, frustrazioni, insuccessi, individuandone anche le possibili cause e i possibili rimedi. Argomenta con correttezza le proprie ragioni e tiene conto delle altrui; adegua i comportamenti ai diversi contesti e agli interlocutori e ne individua le motivazioni. Richiama alle regole nel caso non vengano rispettate; accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni; segnala agli adulti responsabili comportamenti contrari al rispetto e alla dignità a danno di altri compagni, di cui sia testimone. Assume comportamenti che non alimentano conflitti e cerca di comporli, quando si verificano. Manifesta fiducia, spirito di iniziativa, capacità di reperire soluzioni anche di fronte a situazioni impreviste o difficili. Ricava informazioni da fonti diverse e le seleziona in modo consapevole. Legge, interpreta, costruisce, grafici e tabelle per organizzare informazioni. Applica strategie di studio (es. PQ4R) e rielabora i testi organizzandoli in semplici schemi, scalette, riassunti; collega informazioni già possedute con le nuove anche provenienti da fonti diverse. Utilizza in modo autonomo gli elementi di base dei diversi linguaggi espressivi. Pianifica il proprio lavoro e sa individuare le priorità; sa regolare il proprio lavoro in base a feedback interni ed esterni; sa valutarne i risultati. Rileva problemi, seleziona le ipotesi

			risolutive, le applica e ne valuta gli esiti. È in grado di descrivere le proprie modalità e strategie di apprendimento e di autovalutarlo. Manifesta curiosità verso l’apprendimento di cose nuove e disponibilità ad imparare sempre

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: tutte

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

Definizione della Raccomandazione europea:

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell’evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

La competenza in materia di cittadinanza si fonda sulla conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l’economia e la cultura. Essa presuppone la comprensione dei valori comuni dell’Europa, espressi nell’articolo 2 del trattato sull’Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea. Comprende la conoscenza delle vicende contemporanee nonché l’interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale. Abbraccia inoltre la conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause. È essenziale la conoscenza dell’integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Vi rientra la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l’identità culturale nazionale contribuisce all’identità europea.

Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.

Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a

rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. L’interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali.”

La Legge n. 92/2019 sull’insegnamento dell’Educazione Civica e le relative Linee guida emanate con DM n. 183/2024 hanno fissato traguardi/competenze e obiettivi legati all’insegnamento stesso che ben sostanziano la Competenza in materia di cittadinanza e ad essi facciamo quindi diretto riferimento per lo sviluppo della competenza chiave. Il curricolo di educazione civica fa parte del materiale generale proposto per i curricoli.

SEZIONE A – B – C: Risultati di apprendimento, evidenze, rubriche di valutazione ***SI VEDA IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA RIFERITO ALLE LINEE GUIDA DEL DM 183/2024***	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025; Indicazioni Nazionali e nuovi scenari, 2018 Legge 92/2019 Educazione Civica; D.M. 183/2024
COMPETENZE DEL PROFILO FINALE INDICAZIONI 2025	• Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. • Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto degli altri. • Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione. • Partecipare nelle forme possibili alla vita civica e sociale, grazie alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici di base. • Riconoscere e rispettare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un’ottica di dialogo. • Assumere atteggiamenti rispettosi dell’ambiente e dei beni comuni sulla base dei principi di sostenibilità e salvaguardia.
CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA DM 14/2024	• Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune. • Partecipare alle diverse forme di vita comunitaria, divenendo consapevole dei valori costituzionali. • Riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
CERTIFICAZIONE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DM 14/2024	• Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. • Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. • Partecipare alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali. • Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco. • Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell’ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL	• **Partecipare a discussioni in modo costruttivo:** intervenire in una discussione di gruppo rispettando i tempi e i turni di parola, ascoltando

TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA INDICAZIONI 2025	attivamente gli altri e formulando interventi pertinenti e rispettosi. • **Costruire relazioni positive basate sul rispetto:** esprimere rispetto nelle relazioni interpersonali, riconoscendo l'importanza dell'empatia e della gentilezza nelle interazioni. • **Comprendere e rispettare i diritti e i doveri propri e altrui:** riconoscere i propri diritti e doveri fondamentali e l'importanza di rispettare i diritti degli altri nel contesto scolastico e sociale più vicino. • **Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione:** rispettare le autorità definite dalla Costituzione, che svolgono le funzioni pubbliche e governano lo Stato. • **Essere aperti a diverse idee e punti di vista:** ascoltare e considerare le idee e i punti di vista degli altri, anche quando diversi dai propri, sviluppando una mentalità aperta e tollerante. • **Rispettare le regole e i beni pubblici e privati:** comprendere l'importanza delle regole per una convivenza pacifica e impegnarsi a rispettarle, mostrando cura per gli spazi e per i beni pubblici e privati. • **Riconoscere e apprezzare le diversità:** conoscere e rispettare le diverse identità presenti nel proprio ambiente	
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO INDICAZIONI 2025	• **Valorizzare attivamente le diverse opinioni:** ascoltare, comprendere e valorizzare le opinioni altrui, anche quando diverse dalle proprie, riconoscendo il contributo di ogni prospettiva al dibattito. • **Difendere e promuovere i diritti e i doveri propri e altrui:** conoscere e affermare i propri diritti in modo assertivo e rispettoso dei diritti e delle esigenze degli altri, mostrare consapevolezza dei propri doveri. • **Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione:** rispettare gli organi costituzionali come il Parlamento, il Presidente della Repubblica, la Corte Costituzionale e la magistratura. • **Rispettare le regole e i beni pubblici e privati:** comprendere l'importanza delle regole per una convivenza pacifica e impegnarsi a rispettarle, mostrando cura per gli spazi e per i beni pubblici e privati. • **Accogliere e utilizzare le critiche in modo costruttivo:** accettare le critiche e i punti di vista diversi dal proprio in modo responsabile e attivo, utilizzandoli come opportunità di riflessione e miglioramento personale. • **Riconoscere e valorizzare la diversità sociale e culturale:** comprendere il valore intrinseco della diversità sociale e culturale presente nel gruppo a classe e nella società, promuovendo attivamente l'integrazione, il dialogo interculturale e il rispetto reciproco. • **Comprendere le basi delle strutture sociali, economiche e politiche:** comprendere i concetti fondamentali relativi alle strutture sociali, economiche e politiche del proprio contesto, sviluppando una prima consapevolezza della complessità della vita civile. • **Adottare comportamenti sostenibili e responsabili verso l'ambiente e i beni comuni:** agire in modo consapevole e responsabile nei confronti del proprio ambiente e dei beni comuni, basandosi sui principi di sostenibilità e salvaguardia. • **Partecipare attivamente a iniziative di cittadinanza responsabile e solidale:** partecipare attivamente a iniziative di cittadinanza responsabile e solidale nel proprio contesto scolastico e locale, proponendo soluzioni a problemi comuni e ideando iniziative di servizio, nel rispetto dei principi costituzionali	
TRAGUARDI PER IL PRIMO CICLO EDUCAZIONE CIVICA DM 183/2024	**COSTITUZIONE**	• Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell’Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. • Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell’esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell’organizzazione e delle funzioni dello Stato,

		dell’Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell’appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. • Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell’esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell’organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell’Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell’appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. • Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	• Comprendere l’importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell’ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell’ambiente e per la tutela della qualità della vita. • Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull’ambiente e i rischi legati all’azione dell’uomo sul territorio. Comprendere l’azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali. • Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. • Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. • Maturare scelte e condotte di contrasto all’illegalità
	CITTADINANZA DIGITALE	• Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. • Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. • Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE (O DI INTRAPRENDENZA)

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: tutte

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

Definizione della Raccomandazione europea:

“La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull’iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. (…)

Un atteggiamento imprenditoriale è caratterizzato da spirito d’iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. Comprende il desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.”

La competenza imprenditoriale è quella su cui si fonda la capacità di intervenire e modificare consapevolmente la realtà. Ne fanno parte abilità come il sapere individuare e risolvere problemi, valutare opzioni diverse, rischi e opportunità, prendere decisioni, agire in modo flessibile e creativo, pianificare e progettare. Anche in questo caso, l’approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Anche questa competenza si persegue in tutte le discipline, proponendo agli alunni lavori in cui vi siano situazioni da gestire e problemi da risolvere, scelte da operare e azioni da pianificare. È una delle competenze maggiormente coinvolte nelle attività di orientamento. È anch’essa fondamentale per lo sviluppo dell’autoefficacia e della capacità di agire in modo consapevole e autonomo.

Si ponga particolare attenzione alla definizione europea, che collega strettamente la competenza imprenditoriale all’attenzione al bene comune, anzi, al mettere in primo piano il benessere degli altri.

SEZIONE A: Risultati di apprendimento	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA IMPRENDITORIALE (o di INTRAPRENDENZA)**
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni nazionali 2025 (D.M. 221/2025)
COMPETENZE DEL PROFILO FINALE INDICAZIONI 2025	• Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. • Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità. • Riflettere su sé stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti. • Orientare le proprie scelte in modo consapevole.
CERTIFICAZIONE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DM 14/2024	• Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. • Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. • Riflettere su sé stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti. • Orientare le proprie scelte in modo consapevole.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO INDICAZIONI 2025	• **Agire con autonomia e responsabilità per raggiungere obiettivi:** operare in modo indipendente, pianificando le proprie azioni, assumendosi la responsabilità del proprio lavoro e perseverando nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. • **Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità:** essere proattivi e dediti a svolgere gli impegni svolgendo le proprie mansioni in modo efficiente. • **Valutare il potenziale innovativo di nuove idee:** analizzare nuove idee, identificandone il potenziale innovativo, la fattibilità e i possibili sviluppi. • **Adattarsi con flessibilità agli imprevisti:** individuare e applicare strategie adeguate per affrontare in modo flessibile e costruttivo situazioni impreviste e cambiamenti, dimostrando capacità di adattamento. • **Collaborare e cooperare per trasformare idee in azioni:** lavorare in modo collaborativo e cooperativo con gli altri per sviluppare idee, pianificare azioni concrete e raggiungere risultati tangibili. • **Riflettere sulle proprie esperienze e orientare le scelte:** riflettere sulle proprie esperienze, analizzando successi e insuccessi, per sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e orientare le proprie scelte future in modo più consapevole.

FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
COMPETENZE SPECIFICHE	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni Assumere e portare a termine compiti e iniziative con responsabilità Pianificare e organizzare il proprio lavoro; definire semplici obiettivi, realizzare semplici progetti Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving Collaborare con altri in compiti e per obiettivi comuni valorizzando il contributo di tutti	Assumere e completare iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze. Pianificare azioni nell’ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e valutando gli esiti, reperendo anche possibili correttivi a quelli non soddisfacenti. Descrivere le modalità con cui si sono operate le scelte. Utilizzare strumenti di supporto alle decisioni. Discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte mettendo in luce fatti, rischi, opportunità e ascoltando le motivazioni altrui. Individuare elementi certi, possibili, probabili, ignoti nel momento di effettuare le scelte. Scomporre una semplice procedura nelle sue fasi e distribuirle nel tempo. Descrivere le fasi di un esperimento, di un compito, di una procedura da svolgere o svolti. Organizzare i propri impegni giornalieri e settimanali individuando alcune priorità. Pianificare l’esecuzione di un compito legato all’esperienza e a contesti noti, descrivendo le fasi, distribuendole nel tempo, individuando gli obiettivi, le risorse materiali e di lavoro necessarie e indicando quelle mancanti. Progettare ed eseguire semplici manufatti artistici e	Fasi del problem solving Organizzazione di un’agenda giornaliera e settimanale Le fasi di una procedura Strumenti di progettazione: disegno tecnico; planning; semplici bilanci Diagrammi di flusso Strumenti per la decisione: tabella pro-contro; diagrammi di flusso; diagrammi di Ishikawa; tabelle multicriteriali Modalità di decisione riflessiva Strategie di argomentazione e di comunicazione assertiva

	tecnologici; organizzare eventi legati alla vita scolastica (feste, mostre, piccole uscite e visite) in gruppo e con l’aiuto degli insegnanti. Calcolare i costi di un progetto e individuare modalità di reperimento delle risorse. Individuare problemi legati alla pratica e al lavoro quotidiano e indicare ipotesi di soluzione plausibili. Scegliere le soluzioni ritenute più vantaggiose e rispondenti al bene comune e motivare la scelta. Attuare le soluzioni e valutare i risultati in base a criteri. Suggerire percorsi di correzione o miglioramento. Generalizzare soluzioni idonee a problemi simili. Trovare soluzioni nuove anche creative a problemi di esperienza.	

SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA IMPRENDITORIALE (o di INTRAPRENDENZA)**
EVIDENZE	**COMPITI SIGNIFICATIVI**
Prende decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo. Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto ad un compito assegnato. Progetta un percorso operativo e lo ristruttura in base a problematiche insorte, trovando nuove strategie risolutive. Coordina l’attività personale e/o di un gruppo e collabora nel lavoro comune Sa auto valutarsi, riflettendo sul percorso svolto.	**ESEMPI** Pianificare le fasi di un compito, di un lavoro, di un esperimento, distribuirle nel tempo secondo logica e priorità, verbalizzarle e scriverle Progettare attività, lavori, valutandone la fattibilità in ordine alle risorse disponibili, ai costi di quelle mancanti, al tempo, alle possibilità. Prendere decisioni singolarmente e in gruppo in ordine ad azioni da intraprendere, modalità di svolgimento di compiti, ecc., valutando tra diverse alternative e motivando i criteri di scelta Date diverse possibilità di azione, valutare i pro e i contro di ognuna; i rischi e le opportunità, i diversi fattori implicati e il loro peso e motivare la scelta finale Dato un problema da risolvere, pianificare e realizzare le soluzioni rispettando le fasi del problem solving Redigere relazioni e rapporti su azioni effettuate o progettazioni portate a termine.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:			
1	**2**	**3**	**4**
Individua i ruoli presenti nella comunità di vita e le relative funzioni. Sostiene le proprie opinioni con semplici argomentazioni.	Conosce ruoli e funzioni nella scuola e nella comunità. Assume iniziative personali nel gioco e nel lavoro e le affronta con impegno e	Assume in modo pertinente i ruoli che gli competono o che gli sono assegnati nel lavoro, nel gruppo, nella comunità. Conosce le strutture di servizi,	Conosce le principali strutture di servizi, produttive, culturali del territorio regionale e nazionale; gli organi amministrativi a livello territoriale e nazionale.

In presenza di un problema, formula semplici ipotesi di soluzione. Porta a termine i compiti assegnati; assume iniziative spontanee di gioco o di lavoro. Descrive semplici fasi di giochi o di lavoro in cui è impegnato.	responsabilità. Porta a termine i compiti assegnati; sa descrivere le fasi di un lavoro sia preventivamente che successivamente ed esprime semplici valutazioni sugli esiti delle proprie azioni. Sa portare semplici motivazioni a supporto delle scelte che opera e, con il supporto dell’adulto, sa formulare ipotesi sulle possibili conseguenze di scelte diverse. Riconosce situazioni certe, possibili, improbabili, impossibili, legate alla concreta esperienza. Sa formulare semplici ipotesi risolutive a semplici problemi di esperienza, individuare quelle che ritiene più efficaci e realizzarle.	amministrative, produttive del proprio territorio e le loro funzioni; gli organi e le funzioni degli Enti territoriali e quelli principali dello Stato. Assume iniziative personali pertinenti, porta a termine compiti in modo accurato e responsabile, valutando con accuratezza anche gli esiti del lavoro; pondera i diversi aspetti connessi alle scelte da compiere, valutandone rischi e opportunità e le possibili conseguenze, avendo sempre a riferimento il bene comune. Reperisce e attua soluzioni a problemi di esperienza, valutandone gli esiti e ipotizzando correttivi e miglioramenti, anche con il supporto dei pari. Utilizza le conoscenze apprese per risolvere problemi di esperienza e ne generalizza le soluzioni a contesti simili. Con l’aiuto dell’insegnante e il supporto del gruppo, sa effettuare semplici indagini su fenomeni sociali, naturali, ecc., traendone semplici informazioni	Assume iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze, avendo sempre a riferimento il bene comune. Sa pianificare azioni nell’ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e valutando gli esiti, reperendo anche possibili correttivi a quelli non soddisfacenti. Collabora in un gruppo di lavoro o di gioco, tenendo conto dei diversi punti di vista e confrontando la propria idea con quella altrui. È in grado di assumere ruoli di responsabilità all’interno del gruppo (coordinare il lavoro, tenere i tempi, documentare il lavoro, reperire materiali, ecc.). Individua problemi, formula e seleziona soluzioni, le attua e ne valuta gli esiti, pianificando gli eventuali correttivi. Sa, con la collaborazione del gruppo e dell’insegnante, redigere semplici progetti (individuazione del risultato atteso; obiettivi intermedi, risorse e tempi necessari, pianificazione delle azioni, realizzazione, valutazione degli esiti, documentazione). Con l’aiuto dell’insegnante e del gruppo, effettua indagini in contesti diversi, individuando il problema da approfondire, gli strumenti di indagine, realizzando le azioni, raccogliendo e organizzando i dati, interpretando i risultati.

6. LA VALUTAZIONE

IN BREVE – COME SI VALUTA

- **Infanzia**: nessun voto; osservazione e documentazione dei progressi.
- **Primaria**: giudizi sintetici nelle discipline e nel comportamento (O.M. 3/2025).
- **Secondaria**: voti in decimi, anche per Educazione civica e per il comportamento (L. 150/2024).
- **Fine primaria e fine primo ciclo**: certificazione delle competenze con quattro livelli (D.M. 14/2024).
- La valutazione serve prima di tutto ad aiutare l’alunno a migliorare: per questo è accompagnata da criteri chiari, osservazioni e autovalutazione.

6.1 I momenti della valutazione

La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi e con le evidenze previste dal curricolo. Il curricolo va raccordato al documento di valutazione dell’Istituto e alla normativa vigente.

MOMENTO	FINALITÀ	STRUMENTI	EVIDENZE	UTILIZZO DEI RISULTATI
Iniziale	Rilevare prerequisiti e bisogni	Prove d’ingresso comuni, osservazioni	Esiti delle prove	Progettazione e gruppi di livello
Formativa	Regolare insegnamento e apprendimento	Griglie, rubriche, feedback, autovalutazione	Progressi documentati	Recupero e potenziamento
Sommativa	Rilevare il livello raggiunto	Prove, compiti autentici, rubriche	Livelli raggiunti	Infanzia: osservazione e documentazione, senza voti. Primaria: giudizi sintetici (O.M. 3/2025). Secondaria: voti in decimi, anche per Educazione civica; comportamento in decimi (L. 150/2024). Certificazione delle competenze al termine della primaria e del primo ciclo (D.M. 14/2024).
Orientativa / autovalutativa	Sostenere consapevolezza e orientamento	Portfolio, diari di bordo	Riflessioni degli alunni	Consiglio orientativo

6.2 Una rubrica comune ai tre ordini di scuola

DIMENSIONE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenze	Episodiche, recuperabili solo con aiuto	Essenziali, con qualche aiuto	Consolidate e organizzate	Complete, collegate tra loro
Applicazione	Solo in situazioni note e guidate	In situazioni note, con supporto	In autonomia in situazioni note	In autonomia anche in situazioni nuove
Autonomia	Ha bisogno di guida costante	Talvolta necessita di supporto	Generalmente autonomo	Pienamente autonomo
Comunicazione	Si esprime in modo frammentario	Si esprime in modo semplice	Si esprime in modo chiaro	Si esprime in modo efficace e appropriato
Pensiero critico	Formula semplici domande	Distingue elementi essenziali	Confronta e valuta	Argomenta e rielabora

DIMENSIONE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Collaborazione	Partecipa se sollecitato	Partecipa con contributi semplici	Collabora attivamente	Collabora e coordina

> **NOTA**
> I quattro livelli corrispondono a quelli della certificazione delle competenze (D.M. 14/2024). Nei curricoli d’istituto sono presenti scale diverse (livelli 1-4 all’infanzia; livelli 1-5 in primaria e secondaria; iniziale-base-intermedio-avanzato in Educazione civica): la corrispondenza tra queste scale, i giudizi sintetici della primaria e i voti della secondaria è definita nel documento di valutazione d’istituto.

7. INCLUSIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

7.1 Una scuola per tutti: inclusione e personalizzazione

L’inclusione è criterio progettuale trasversale: ogni curricolo disciplinare indica come rendere accessibili obiettivi, attività, strumenti e valutazione.

DIMENSIONE	SCELTE D’ISTITUTO	EVIDENZE / STRUMENTI
Accessibilità	Materiali in formato accessibile, consegne chiare, supporti visivi	Materiali adattati
Universal Design for Learning	Più modalità di accesso, partecipazione e produzione in ogni unità	Progettazioni UdA
Personalizzazione	Obiettivi e tempi calibrati sui bisogni	PDP, piani personalizzati
Differenziazione	Compiti a livelli di complessità progressiva (cfr. Tecnologia § 4.8)	Schede differenziate
BES / DSA	Individuazione precoce dall’infanzia; strumenti compensativi e misure dispensative	PDP, protocollo BES
Disabilità e PEI	PEI su base ICF raccordato al curricolo	PEI, GLO
Potenziamento / eccellenze	Gare, progetti, certificazioni linguistiche, robotica	Registro attività
Continuità educativa e inclusiva	Passaggio di informazioni tra ordini di scuola; accoglienza degli alunni con altra lingua madre	Schede di passaggio, protocollo di accoglienza

Come si progetta un’attività inclusiva:

1. Definire l’obiettivo comune di apprendimento.
2. Individuare barriere e facilitatori.
3. Prevedere più modalità di accesso ai contenuti.
4. Prevedere più modalità di partecipazione e produzione.
5. Stabilire evidenze osservabili coerenti con il percorso personalizzato.
6. Documentare gli adattamenti e monitorarne l’efficacia.

7.2 Il passaggio da un ordine di scuola all’altro

Il raccordo va progettato come passaggio di informazioni essenziali e progressione dei livelli di padronanza, non come mera trasmissione di programmi.

PASSAGGIO	COSA CONSOLIDARE	COSA INTRODURRE	EVIDENZE / PROVE DI RACCORDO	AZIONI DEI DOCENTI
Infanzia → primaria	Linguaggio, autonomia, numerazione entro 10, motricità fine	Letto-scrittura, numeri entro 20	Profilo in uscita a 5 anni	Incontri tra docenti, scheda di passaggio, attività ponte
Primaria 2ª → 3ª	Strumentalità di base	Studio delle discipline, primi testi informativi	Prove comuni di fine 2ª	Analisi degli esiti in interclasse
Primaria 5ª → secondaria 1ª	Comprensione, calcolo, inglese A1	Metodo di studio, linguaggi specifici, seconda lingua	Prove comuni ponte, certificazione delle competenze	Incontri, lezioni aperte, formazione delle classi
Secondaria 1ª → 2ª	Metodo di studio	Argomentazione, astrazione	Prove comuni di fine 1ª	Dipartimenti
Secondaria 2ª → 3ª	Autonomia	Orientamento, preparazione all’esame	Prove comuni, INVALSI	Moduli di orientamento

Raccordo per disciplina:

DISCIPLINA	PREREQUISITI IN ENTRATA	LIVELLO ATTESO IN USCITA	CRITICITÀ RICORRENTI	AZIONI DI CONTINUITÀ
Italiano	Lettura strumentale, scrittura corsiva	Comprensione e produzione di testi di vario tipo	…….	Prove comuni ponte
Matematica	Numeri entro 10, quantificatori	Calcolo con i razionali, problemi, informatica di base	…….	Prove comuni ponte
Lingua inglese	Parole e routine (infanzia)	A1 a fine primaria; A2 a fine primo ciclo	…….	Raccordo docenti
Storia	Organizzatori temporali	Fine primaria: mondo antico fino all’espansione islamica; la secondaria parte dai Longobardi	Transizione tra Indicazioni 2012 e 2025	Piano di transizione § 10
Geografia	Indicatori topologici	Italia, Europa, mondo	…….	Raccordo docenti
Tecnologia / Informatica	Coding senza schermo	Programmazione con variabili, robotica	Raccordo tra Informatica (Matematica) e Tecnologia	Raccordo § 3.6-3.8

7.3 L’orientamento dai 3 ai 14 anni

DIMENSIONE	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA	EVIDENZE
Conoscenza di sé	Riconosce emozioni, preferenze, capacità	Descrive punti di forza e difficoltà	Riflette su attitudini e interessi	Autobiografia, portfolio
Autonomia	Routine in autonomia	Organizza materiali e compiti	Gestisce studio e impegni	Osservazioni
Interessi e talenti	Si esprime nei linguaggi preferiti	Scopre interessi nei laboratori	Esplora percorsi tecnico-scientifici (Tecnologia-STEM), artistici, linguistici	Portfolio
Metodo di lavoro / studio	Segue le fasi di un’attività	Usa schemi e mappe	Applica strategie di studio (es. PQ4R)	Prodotti di studio
Relazione e collaborazione	Gioca con gli altri	Lavora in gruppo	Coordina e negozia	Osservazioni
Conoscenza del territorio	Persone e luoghi di riferimento	Servizi e attività del territorio	Scuole superiori, professioni, imprese	Visite, incontri
Scelta e decisione	Sceglie tra due	Motiva le scelte	Valuta pro e contro,	Tabelle pro/contro

DIMENSIONE	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA	EVIDENZE
	alternative		rischi e opportunità	
Progetto personale	—	Immagina il proprio futuro	Consiglio orientativo, progetto personale	E-Portfolio, consiglio orientativo

> **NOTA**
> Nella secondaria di primo grado sono previsti i moduli di orientamento (D.M. 328/2022) e il raccordo con il consiglio orientativo.

8. DIGITALE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

La dimensione digitale è trasversale. L’istituto esplicita quando e come le competenze digitali vengono sviluppate nelle discipline e nei compiti autentici, con particolare attenzione alla verifica delle fonti, alla privacy, alla sicurezza e all’uso responsabile degli strumenti di IA.

AREA	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I GRADO	EVIDENZE / PRODOTTI
Uso consapevole degli strumenti	Esplorazione guidata e limitata di tablet e giochi tecnologici	Uso guidato di dispositivi e software didattici	Uso autonomo di strumenti, ambienti di simulazione e fabbricazione	Prodotti digitali
Ricerca e selezione delle informazioni	Ricerca di immagini con l’adulto	Ricerca di semplici informazioni, distinguendo vero e falso	Ricerca, confronto e valutazione delle fonti	Schede fonti, bibliografie
Comunicazione e collaborazione digitale	—	Regole delle piattaforme didattiche	Collaborazione online, netiquette	Documenti condivisi
Creazione di contenuti	Foto e disegni con l’adulto	Stop-motion, brevi video, testi digitali	Podcast, video, presentazioni, modelli 3D	Portfolio digitale
Sicurezza e tutela dei dati	Prime regole di sicurezza	Dati personali e identità digitale	Privacy, cyberbullismo, benessere digitale	Decaloghi, campagne
Pensiero critico e verifica delle fonti	—	Riconoscere fonti semplici	Individuare fonti, scopi e modalità di diffusione delle notizie	Analisi di notizie
IA literacy / uso responsabile	—	Che cos’è una macchina che “impara”: attività guidate senza account personali	Funzionamento, limiti e rischi dell’IA; uso dichiarato e verificato a supporto dello studio	Attività documentate
Coding / problem solving	Coding senza schermo, percorsi e frecce, piccoli robot	Algoritmi, programmazione a blocchi (cfr. Informatica § 3.6)	Programmazione con variabili, robotica, debug (§ 4.6, § 4.8)	Programmi, robot

9. METODI DI INSEGNAMENTO E COMPITI DI REALTÀ

9.1 Metodologie e ambienti di apprendimento

METODOLOGIA	FINALITÀ	QUANDO / COME	EVIDENZE
Didattica laboratoriale	Imparare facendo	In tutte le discipline; laboratori di Tecnologia, Arte, Scienze	Prodotti
Cooperative learning	Interdipendenza positiva, responsabilità	Gruppi con ruoli	Osservazioni
Problem based learning	Ragionare su problemi reali	Matematica, Scienze, Tecnologia	Soluzioni argomentate

METODOLOGIA	FINALITÀ	QUANDO / COME	EVIDENZE
Inquiry based learning	Indagare e sperimentare	Scienze, Geografia, Storia	Relazioni di indagine
Debate / argomentazione	Argomentare e ascoltare tesi diverse	Italiano, Ed. civica (secondaria)	Tornei di argomentazione
Flipped / blended	Valorizzare il tempo in classe	Secondaria, con materiali preparati	Attività in classe
Project based learning	Realizzare prodotti complessi	UdA interdisciplinari	Prodotti, presentazioni
Peer tutoring	Apprendere insegnando	Tra pari e tra classi diverse	Osservazioni
Compiti autentici	Mobilitare competenze	Almeno uno per periodo per classe	Repertorio § 9.2
Didattica digitale / IA	Uso critico e creativo del digitale	Secondo la matrice § 8	Prodotti digitali

9.2 Compiti di realtà: un repertorio per classe

Il compito di realtà (o compito autentico) chiede agli alunni di usare ciò che hanno imparato per risolvere un problema concreto e realizzare un prodotto, valutato con criteri espliciti. Il modello per progettarlo è nell’Appendice A.

CLASSE	TITOLO	DISCIPLINE	PERIODO	PRODOTTO	COMPETENZE	DOCUMENTAZIONE
Infanzia	Il calendario del tempo	Conoscenza del mondo	……	Calendario delle rilevazioni meteo	Matematica-scienze	Foto, cartellone
Primaria 2ª	Il gioco delle regole	Italiano, Matematica	……	Regolamento illustrato di un gioco	Alfabetica, cittadinanza	Prodotto
Primaria 4ª	Una guida del nostro territorio	Geografia, Storia, Italiano	……	Semplice guida	Culturale, alfabetica	Prodotto
Primaria 5ª	Programmiamo un percorso	Matematica (Informatica)	……	Programma a blocchi	Digitale, problem solving	Codice
Secondaria 1ª	Un oggetto utile	Tecnologia, Matematica	……	Manufatto e disegno tecnico	Tecnologia (curvatura STEM)	Diario di bordo
Secondaria 2ª	Meno sprechi a scuola	Tecnologia, Scienze, Ed. civica	……	Progetto di riduzione dei consumi	Tecnologia-STEM, cittadinanza	Relazione
Secondaria 3ª	Dalle storie alla Storia	Storia, Italiano, Arte	……	Mostra sul Novecento nella comunità	Culturale, cittadinanza	Mostra, testi

10. VERSO LE NUOVE INDICAZIONI (2026-2031)

La transizione deve rispettare la scansione temporale stabilita dal D.M. 221/2025. Il Collegio adatta e rimodula il curricolo per le classi non ancora interessate dalla completa applicazione delle nuove Indicazioni, soprattutto per le discipline con scansioni temporali differenti.

A.S.	APPLICAZIONE	AZIONI DELL’ISTITUTO	DOCUMENTI DA AGGIORNARE
2026/27	Prima attuazione: infanzia; classi prime primaria e secondaria	Rielaborazione del curricolo; mappatura delle differenze; formazione e dipartimenti	Curricolo, progettazioni, PTOF, criteri di valutazione
2027/28	Progressione secondo le disposizioni del decreto	Estensione e monitoraggio	Curricolo e progettazioni
2028/29	Completamento progressivo	Raccordo e verifica verticale	Curricolo e documentazione

A.S.	APPLICAZIONE	AZIONI DELL’ISTITUTO	DOCUMENTI DA AGGIORNARE
	nella secondaria		valutativa
2029/30	Prosecuzione dell’attuazione nella primaria	Revisione delle progressioni	Curricolo e PTOF
2030/31	Regime a piena attuazione per la primaria	Verifica complessiva e aggiornamento triennale	Curricolo definitivo / PTOF

Le date e le condizioni di cessazione dell’efficacia delle precedenti Indicazioni vanno riportate esattamente secondo il testo vigente del D.M. 221/2025 e le eventuali successive disposizioni applicative.

NOTE DI TRANSIZIONE

- Storia nella primaria: applicazione anticipata nelle classi terze dal 2027/28 (vedi § 3.4).
- Latino: l’istituto non attiva il LEL e svolge un’ora settimanale curricolare di approfondimento di Latino nelle classi 1ª-3ª della secondaria (§ 4.2).
- Fino alla piena attuazione, le classi non ancora interessate seguono le Indicazioni 2012: indicarlo nelle progettazioni di classe.

APPENDICE A – STRUMENTI DI LAVORO PER I DOCENTI

Le schede di questa appendice sono **modelli vuoti**. Non sostituiscono i curricoli riportati nei capitoli 2-5: servono ai dipartimenti e ai gruppi di lavoro per riscrivere o completare un campo di esperienza o una disciplina, quando il Collegio lo decide.

SCHEDA	A CHE COSA SERVE	QUANDO USARLA
A.1 Scheda per campo di esperienza (infanzia)	Descrivere ogni campo di esperienza con le stesse voci. Il curricolo attuale dell’infanzia (§ 2.2) è ordinato per competenze chiave europee; le Nuove Indicazioni ragionano per campi di esperienza.	Se si decide di riorganizzare il curricolo dell’infanzia per campi: una scheda per ciascuno dei cinque campi.
A.2 Scheda disciplinare (primaria e secondaria)	Dare a tutte le discipline la stessa struttura (finalità, nuclei, conoscenze, obiettivi, metodologie, inclusione, valutazione).	Per aggiornare progressivamente le discipline alle Nuove Indicazioni e per progettarne di nuove.
A.3 Progressione per classe	Mostrare come conoscenze, abilità e obiettivi crescono anno per anno e verificare la continuità tra un ordine e l’altro.	Insieme alla scheda disciplinare.
A.4 Compito di realtà e rubrica	Progettare e valutare un compito di realtà.	Per i compiti del repertorio (§ 9.2).

A.1 Scheda per campo di esperienza (infanzia)

SEZIONE	CONTENUTO DA COMPILARE
Campo di esperienza	……
Finalità formative	……
Conoscenze essenziali	……
Abilità / comportamenti osservabili	…… (indicare la progressione per età (3, 4, 5 anni) e il livello atteso in uscita.)
Esperienze / contesti	…… (descrivere ambientamento, routine, giornata tipo, spazi, attività all’aperto, rapporto con le famiglie.)
Metodologie	…… (gioco, esplorazione, laboratorio, piccolo gruppo, narrazione.)
Inclusione e personalizzazione	…… (BES e PEI; osservazione delle difficoltà di linguaggio per l’individuazione precoce (L. 170/2010); bambini con altra lingua madre.)
Documentazione	…… (griglie di osservazione per età, portfolio del bambino, documentazione dei percorsi.)
Osservazione e valutazione formativa	…… (scheda di passaggio alla scuola primaria con profilo in uscita a 5 anni.)

A.2 Scheda disciplinare (primaria e secondaria)

1. DATI GENERALI	COMPILAZIONE
Disciplina	
Ordine di scuola	
Classi / sezioni	
Dipartimento / gruppo di lavoro	
Docenti coinvolti	
Anno scolastico	

2. PROGETTAZIONE	CONTENUTO
Finalità	
Profilo / competenze attese	
Nuclei fondanti	
Conoscenze essenziali	
Obiettivi specifici di apprendimento	
Abilità	
Metodologie	
Esperienze significative	
Interdisciplinarità	
Inclusione	
Valutazione	

ALTRE VOCI (secondaria)	CONTENUTO
Orientamento	
Digitale / IA, se pertinente	
Laboratorio / compiti autentici	

A.3 Progressione per classe

CLASSE	NUCLEO FONDANTE	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ	OBIETTIVO SPECIFICO	COMPETENZA / EVIDENZA	VALUTAZIONE

A.4 Compito di realtà e rubrica

Il compito autentico deve mobilitare conoscenze e abilità in una situazione significativa, con prodotto/evidenza osservabile e criteri di valutazione espliciti.

CAMPO	DA COMPILARE
Titolo	Esempio: “Il monumento raccontato in 2 minuti”
Problema / situazione reale	Rendere un bene culturale del territorio interessante e accessibile per i coetanei
Domanda guida	Come possiamo far conoscere un monumento della nostra città ai ragazzi della nostra età?
Classe / sezione	Secondaria, classe …….
Discipline coinvolte	Arte e immagine, Storia, Italiano, Tecnologia, Musica

CAMPO	DA COMPILARE
Conoscenze mobilitate	Storia del monumento, lettura dell’opera, linguaggio audiovisivo
Abilità	Selezionare fonti, scrivere uno storyboard, riprendere e montare
Competenze	Consapevolezza ed espressione culturali, digitale, alfabetica funzionale
Fasi e tempi	Ricerca, storyboard, riprese, montaggio, presentazione …….
Prodotto / destinatario	Video di massimo 2 minuti per i coetanei e le famiglie
Inclusione / personalizzazione	Ruoli diversi nel gruppo, supporti visivi
Valutazione e autovalutazione	Rubrica Appendice A; scheda di autovalutazione

> **NOTA**
> L’esempio è tratto dagli esempi di compiti significativi del curricolo di Musica e Arte della secondaria (§ 4.9).

Rubrica per il compito di realtà:

CRITERIO	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	PESO (se previsto)
Padronanza dei saperi					
Applicazione / trasferimento					
Strategie e problem solving					
Autonomia					
Comunicazione					
Collaborazione / responsabilità					

APPENDICE B – DATI, APPROVAZIONE E MONITORAGGIO

B.1 Dati dell’istituto e del documento

DATI DELL’ISTITUTO	DA COMPILARE
Denominazione	Istituto Comprensivo “G. Falcone” – Volla
Codice meccanografico	NAIC87500A
Sede / plessi	Scuola dell’infanzia: plesso Famiglietti Scuola dell’infanzia: plesso Manzoni Scuola primaria: plesso Manzoni Scuola secondaria di primo grado: plesso “G. Falcone”
Dirigente scolastico	prof.ssa Avv. Rosa Petrella
Anno scolastico	2026/2027
Delibera Collegio / Consiglio d’Istituto	…….

VOCE	INFORMAZIONE
Titolo	Curricolo verticale d’Istituto
Versione	v. 1.0 – versione definitiva (ottobre 2026)

VOCE	INFORMAZIONE
Periodo di riferimento	A.S. 2026/2027 e aggiornamenti successivi
Responsabilità	Dirigente scolastico / Collegio dei docenti
Elaborazione	Commissione / gruppo di lavoro sul curricolo
Contributi	Dipartimenti, intersezione, interclasse, consigli di classe
Approvazione	…….
Revisione prevista	Annuale, entro ottobre, in coerenza con la progressiva attuazione del D.M. 221/2025
Collocazione	PTOF – area progettazione curricolare

B.2 Approvazione e aggiornamento

ATTO	DATA	ESTREMI	NOTE
Elaborazione / proposta	…….	…….	…….
Parere / contributo dipartimenti	…….	…….	…….
Delibera Collegio dei docenti	…….	…….	…….
Approvazione Consiglio d’Istituto	…….	…….	…….
Revisione	…….	…….	…….

B.3 Monitoraggio del curricolo

INDICATORE	FONTE	FREQUENZA	RESPONSABILE	ESITO / AZIONE DI MIGLIORAMENTO
Coerenza progettazione-curricolo	Progettazioni di classe	Annuale	Dipartimenti	…….
Progressione degli apprendimenti	Prove comuni	Quadrimestrale	Funzione strumentale / commissione	…….
Esiti valutativi	Scrutini, INVALSI	Annuale	NIV	…….
Competenze trasversali	Rubriche, osservazioni	Annuale	Consigli di classe / team	…….
Inclusione	PEI, PDP, PAI	Annuale	GLI	…….
Orientamento	Consigli orientativi, esiti a distanza	Annuale	Referente orientamento	…….
Educazione civica	Valutazioni, prodotti	Annuale	Coordinatori di Ed. civica	…….
Uso consapevole del digitale / IA	Prodotti, osservazioni	Annuale	Animatore digitale	…….

APPENDICE C – RIFERIMENTI NORMATIVI

Riferimenti essenziali da verificare e aggiornare periodicamente in caso di modifiche normative.

NORMA / DOCUMENTO	FUNZIONE NEL CURRICOLO
Costituzione della Repubblica Italiana	Principi fondativi: persona, uguaglianza, istruzione, cittadinanza.

NORMA / DOCUMENTO	FUNZIONE NEL CURRICOLO
D.Lgs. 297/1994	Testo unico in materia di istruzione.
D.P.R. 275/1999	Autonomia scolastica e curricolo d’Istituto.
D.M. 254/2012	Indicazioni Nazionali precedenti; applicazione secondo la disciplina transitoria.
D.Lgs. 62/2017	Valutazione e certificazione delle competenze.
D.Lgs. 66/2017 e successive modifiche	Inclusione scolastica.
Legge 92/2019 + D.M. 183/2024	Educazione civica e relative Linee guida.
Legge 22/2025	Sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali.
D.M. 221/2025	Nuove Indicazioni Nazionali; entrata in vigore 11/02/2026; adozione graduale dal 2026/27.
D.M. 14/2024	Modelli di certificazione delle competenze.
Legge 150/2024 e O.M. 3/2025	Valutazione del comportamento; giudizi sintetici nella scuola primaria.
D.Lgs. 65/2017 e Linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6	Cornice pedagogica della scuola dell’infanzia.
D.P.R. 11/02/2010	Traguardi e obiettivi dell’insegnamento della religione cattolica (infanzia e primo ciclo).
Legge 170/2010 e Linee guida 2011	Disturbi specifici di apprendimento; individuazione precoce dalla scuola dell’infanzia.
D.M. 328/2022	Linee guida per l’orientamento (moduli di orientamento nella secondaria di primo grado).
D.M. 184/2023	Linee guida per le discipline STEM (riferimento per la educazione integrata STEM nel curricolo di Tecnologia della secondaria, § 4.8).

Testi ufficiali:

Per la redazione definitiva del curricolo, verificare sempre la versione vigente degli atti normativi e delle eventuali disposizioni applicative.

- **D.M. 9 dicembre 2025, n. 221 – Gazzetta Ufficiale –** https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2026/01/27/26G00021/sg
- **Nuove Indicazioni 2025 – Ministero dell’Istruzione e del Merito –** https://www.mim.gov.it/documents/20182/0/Nuove%2Bindicazioni%2B2025.pdf/cebce5de-1e1d-12de-8252-79758c00a50b?version=1.0
- **Indicazioni Nazionali 2025 – testo PDF MIM –** https://www.mim.gov.it/documents/20182/8952594/Indicazioni%2Bnazionali%2B2025.pdf/593dfc49-bcdc-ffbb-747a-5c368b4bac01?version=1.0
- **Legge 5 marzo 2025, n. 22 – competenze non cognitive e trasversali –** https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaArticoloDefault/originario?atto.codiceRedazionale=25G00029&atto.dataPubblicazioneGazzetta=2025-03-05&atto.tipoProvvedimento=LEGGE

APPENDICE D – SCHEDA DI PASSAGGIO DALLA SCUOLA DELL’INFANZIA ALLA PRIMARIA

I.C. “G. FALCONE” Volla (NA) – SCHEDA DI PASSAGGIO DALLA SCUOLA DELL’INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA – a.s. ……

DATI	
COGNOME E NOME	
DATA DI NASCITA	
SCUOLA DELL’INFANZIA	I.C. “G. FALCONE” VOLLA – SEZIONE: ……
PERIODO DI FREQUENZA	☐ REGOLARE ☐ SALTUARIO
LINGUE PARLATE IN FAMIGLIA	

Livelli (come nel curricolo dell’infanzia): 1 = ingresso; 2 = in via di acquisizione; 3 = acquisito; 4 = traguardo atteso in uscita (5 anni).

AUTONOMIA PERSONALE

AREA	INDICATORE	1	2	3	4
Autonomia	È autonomo a vestirsi				
	È autonomo a tavola				
	Eventuali considerazioni				

COMPORTAMENTO PERSONALE E SOCIALE

AREA	INDICATORE	1	2	3	4
Rapporto con i compagni	Gioca spontaneamente con gli altri				
	È disponibile a lavorare con gli altri				
	Rispetta le regole di convivenza basilari				
	Eventuali considerazioni				
Rapporto con gli insegnanti	Accetta l’intervento dell’adulto				
	È rispettoso				
	Eventuali considerazioni				
Rapporto con l’ambiente	Cura le proprie cose				
	Rispetta gli oggetti degli altri bambini				
	Tiene in ordine il materiale scolastico				
	Eventuali considerazioni				
Attenzione, ascolto, partecipazione	Presta attenzione				
	Mantiene la sua attenzione per un tempo sufficiente a completare un semplice compito				
	Partecipa alla conversazione ascoltando ed intervenendo				
	Interviene in modo corretto ed opportuno				
	Esegue le consegne verbali				

AREA	INDICATORE	1	2	3	4
	Eventuali considerazioni				
Approccio al compito	È autonomo				
	Affronta le difficoltà				
	Porta a termine i lavori nei tempi stabiliti				
	Eventuali considerazioni				

RILEVAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

AREA	INDICATORE	1	2	3	4
Parlare	Articola tutti i fonemi				
	Sa raccontare in modo comprensibile un’esperienza personale				
	Formula una frase semplice sintatticamente corretta				
	Eventuali considerazioni				
Attività espressiva	I suoi disegni sono comprensibili				
	Usa il colore in modo intenzionale				
	Riconosce e denomina i colori				
	Eventuali considerazioni				
Orientamento spazio-temporale	Riconosce le relazioni spaziali e sa usare gli indicatori: sopra-sotto, vicino-lontano, dentro-fuori, ecc.				
	Sa ordinare secondo un criterio temporale le sue azioni quotidiane				
	Riconosce le relazioni temporali e sa utilizzare gli indicatori: prima-adesso-dopo				
	Ha la capacità di utilizzare lo spazio foglio				
	Quando colora rispetta i contorni della figura				
	Usa in modo appropriato pastelli, matita, forbici, colla, ecc.				
	Eventuali considerazioni				
Numero e quantità	Conta oggetti e numera entro 10				
	Raggruppa, ordina e confronta quantità (di più, di meno, tanti quanti)				
	Riconosce e denomina semplici forme geometriche				
	Eventuali considerazioni				
Motricità globale	Controlla gli schemi motori di base (correre, saltare, lanciare, stare in equilibrio)				
	Coordina i movimenti nei giochi di gruppo e nei percorsi				
	Eventuali considerazioni				
Altre lingue	Comprende e usa semplici parole e formule in lingua inglese				
	Eventuali considerazioni				
Coding e uso dei dispositivi	Esegue e dà istruzioni per un percorso con frecce e simboli				
	Usa con l’adulto semplici dispositivi rispettando le regole				
	Eventuali considerazioni				

INTERESSI E PUNTI DI FORZA DEL BAMBINO

Interessi, attività preferite, punti di forza	

LE INSEGNANTI: ....